

Riepilogo novità

Anagrafiche:

1. (v.3.10.725) Razionalizzata gestione delle fonti per "ID Esterni"
2. (v.3.00.714) Aggiornata componentistica per invio E-Mail
3. (v.3.00.710) Elenco Indirizzi Telematici
4. (v.3.00.710) Riorganizzazione stampe clienti e fornitori
5. (v.3.00.710) Gestione dichiarazione d'intento clienti
6. (v.3.00.704) QRCode in ricerca/gestione clienti/fornitori
7. (v.2.98.680) Partita IVA irlandese di 8 o 9 caratteri
8. (v.2.98.678) Modifica Notes in richiamo anagrafica da documento (F7)
9. (v.2.97.670) Controlli in gestione anagrafica cliente/fornitore
10. (v.2.97.677) Carattere "\" in ragione sociale cli./for.
11. (v.2.97.669) Migliorie su stampa controllo dati anagrafici
12. (v.2.97.668) Stampa controllo dati anagrafici
13. (v.2.96.658) Cambiata modalità indicazione "chiusura IVA" per i trimestrali in anagrafe azienda
14. (v.2.96.661) Non più loop correzione campi in variazione tracciati
15. (v.2.96.658) Gestione "Id esterni" su anagrafica cliente
16. (v.2.95.650) Controlli di congruenza sui campi aggiuntivi delle anagrafiche clienti/fornitori
17. (v.2.95.647) Allineamento anagrafiche clienti/fornitori/articoli con DataBase C/S
18. (v.2.95.649) Data "fine utilizzo" in anagrafica clienti/fornitori
19. (v.2.95.654) Doppia possibilità impostazione colonne in ricerche cli./for./rappr./art.mag.
20. (v.2.95.649) Migliorie su ricerche clienti/fornitori
21. (v.2.95.646) Revisione gestione anagrafe principale azienda
22. (v.2.95.646) Revisione cambio azienda operativa
23. (v.2.95.646) Revisione duplicazione azienda
24. (v.2.95.652) Codici di attivazione per "campi generici"
25. (v.2.90.641) Nuovi campi in anagrafica cliente
26. (v.2.90.643) Centro di costo/ricavo in anagrafiche fornitori/clienti
27. (v.2.81.631) Colonna "macro centro di costo" in finestra ricerca centri di costo
28. (v.2.81.611) Centri di costo in archivi C/S
29. (v.2.81.617) Nuova pagina "Dati Fiscali" in gestione anagrafiche
30. (v.2.81.611) Filtro in tempo reale su finestra di ricerca sottoconti
31. (v.2.81.611) Invio a PEC e piccolo restiling in invio e-mail cli./for.
32. (v.2.70.598) Possibilità di visualizzare dalla Gestione Fornitori gli articoli acquistati
33. (v.2.70.598) Maggior visibilità delle funzioni aggiuntive su Gestione Clienti/Fornitori
34. (v.2.70.601) Campo e-mail PEC in anagrafica clienti e fornitori
35. (v.2.70.601) Campo "Codice univoco ufficio" per i clienti PA
36. (v.2.60.582) Ampliato numero caratteri su campi E-Mail
37. (v.2.60.569) Migliorie su condizioni di vendita particolari (sia clienti che articoli)
38. (v.2.60.570) Possibilità di associare ad un cliente il "prezzo di acquisto" anziché quello di vendita
39. (v.2.60.575) Potenziati controlli iniziali in "Analisi statistica rappresentanti"

40. (v.2.60.569) Generalizzata dicitura del campo "Ns.banca x add.RIBA"
41. (v.2.50.561) Migliorie su gestione condizioni di acq./vend. in anagrafiche cli./for.
42. (v.2.50.560) Pulsante per agevolare la selezione del riepilogo x Centro di Costo su E/conto contabile
43. (v.2.50.560) Pulsante "Dettaglio" in situazione cliente/fornitore da anagrafica
44. (v.2.50.553) Campo "nazione" con ricerca in anagrafiche clienti/fornitori
45. (v.2.50.547) Stampa dati pagina "NOTES" in circolari e lettere cli./for. da Ms Word
46. (v.2.50.547) Esclusione dalle stampe di eventuali rappresentanti
47. (v.2.50.547) Cond.vend. x codice articolo: se impostato "codice art. duplicabile" impedita la ricerca e non visualizzata la descrizione
48. (v.2.32.542) Controllo validità P.IVA ESTERO su anagrafiche della Comunità Europea
49. (v.2.32.542) Ulteriore conferma se variata Ragione Sociale in correzione cli./for.
50. (v.2.32.542) Eliminata inutile richiesta di conferma in immissione cli./for. non compilato
51. (v.2.31.540) Campo "Nazione" in anagrafica cliente
52. (v.2.31.533) Campo E-Mail in anagrafe rappresentante
53. (v.2.30.528) Migliorie su procedura "Analisi Statistica Rappresentanti"
54. (v.2.30.526) Potenziamento Notes Cli./For. per visualizzazione messaggi in immissione documenti
55. (v.2.30.523) Invio e-mail tramite SMTP diretto
56. (v.2.30.521) Rivista grafica su finestra selezione cond. pag.personalizzate
57. (v.2.10.496) Ampliato num. massimo campi aggiuntivi su archivi clienti/fornitori
58. (v.2.10.496) Indirizzo per corrispondenza
59. (v.2.01) Il campo Luogo Nascita/Costituzione ora può ricercare nel database dei comuni
60. (v.2.01) Aggiunto anno e rivista grafica nelle finestre di selezione di una contabilità
61. (v.2.01) Ampliamento campo Luogo Nascita/Costituzione su Anagrafe Principale
62. (v.2.01) Ampliato campo Codice Attività su Anagrafe Principale
63. (v.2.01) Gestione codice IBAN e migliorie nella gestione anagrafica fornitori
64. (v.2.00) Controllo in imm./corr. Cli./For. se P.IVA se già esistente
65. (v.2.00) Richiamo Cli./For. x Partita IVA
66. (v.2.00) E-mail commerciale e amministrativa in clienti/fornitori
67. (v.1.32) Ricerca dei soli clienti/fornitori annullati
68. (v.1.32) Campo "elenchi" nei tabulati e nella variazione campi
69. (v.1.31) Codice attivazione campo "codice fiscale" clienti
70. (v.1.30) Data valuta in registrazioni contabili
71. (v.1.30) Collegamento anno prec.: viene eliminato l'anno più vecchio se necessario
72. (v.1.20) Selezione mirata clienti/fornitori in stampa etichette
73. (v.1.20) Selezione mirata clienti/fornitori in stampa circolari da word
74. (v.1.20) Stampa Notes Clienti/Fornitori
75. (v.1.10) "Data ultima modifica" in anagrafica clienti/fornitori
76. (v.1.10) Indirizzi estesi per clienti/fornitori ESTERI
77. (v.1.00) Aumentata dimensione campi in variazione tracciati cli./for./art.mag.
78. (v.1.00) Rivalutazione Prezzi su Condizioni di Vendita Cliente
79. (v.1.00) Gestione centri di costo locali
80. (v.1.00) Contropartita prevalente in anagrafiche clienti

Commesse/Cantieri:

81. (v.2.32.542) Colonna "sconto" in "E/conto commesse analitico"

- 82. (v.2.30.527) Legame automatico tra DdT e Commessa
- 83. (v.2.30.527) Carico da documento con contestuale "scarico magazzino e carico in commessa"
- 84. (v.1.00) Stampa Preventivi Commesse

Contabilità/Iva:

- 85. (v.3.10.725) Conto economico mensile per "data documento"
- 86. (v.3.10.725) Statistica fatturato mensile acquisti/fornitori per "data documento"
- 87. (v.3.10.725) Contabilizzazione semiautomatica delle fatture elettroniche
- 88. (v.3.10.725) Modifiche ai controlli immissione fatture acquisto/vendita
- 89. (v.3.10.725) Nuovi caratteri accettati in immissione "numero" documento di acquisto
- 90. (v.3.10.725) Possibilità di visualizzare un documento elettronico dalla procedura di gestione fatture da contabilità
- 91. (v.3.10.725) Novità in acquisizione e-fatture di acquisto e vendita
- 92. (v.3.10.725) Possibilità di modificare dati salienti su documenti ricevuti
- 93. (v.3.10.725) Aggiunto maggior dettaglio degli errori in acquisizione fatture da fattura-PRO.click
- 94. (v.3.10.726) Riscaricamento file XML dalla procedura di acquisizione e-fatture
- 95. (v.3.10.725) Acquisizione fatture XML da compED con orari UTC non convenzionali
- 96. (v.3.10.728) Acquisizione fatture XML con incapsulati tag xml CDATA
- 97. (v.3.10.727) Acquisizione fatture XML non firmate e con marcatore BOM
- 98. (v.3.10.725) Acquisizione fatture XML anche se indicata vecchia partita IVA mantenuta come Codice Fiscale
- 99. (v.3.10.727) Acquisizione fatture XML in standard ISO-8859-15
- 100. (v.3.10.726) Fatturazione elettronica per consulenti con Webservice "Fattura-PRO.click"
- 101. (v.3.10.725) Riconoscimento files XML esportati da CGN
- 102. (v.3.00.717) Modello CU 2019
- 103. (v.3.00.717) Acquisizione manuale fattura con XML codificato come ISO-8859-1
- 104. (v.3.00.716) Migliorie varie a procedura di acquisizione e-fatture
- 105. (v.3.00.716) Acquisizione e-fatture da files massivi tramite fatturaPRO.click
- 106. (v.3.00.716) Intercettazione ulteriori errori di decodifica file XML in ricezione da fatturaPRO.click
- 107. (v.3.00.716) Acquisizione e-fatture UTF-16
- 108. (v.3.00.715) Ricezione fatture segnate come p7m che in realtà non lo sono
- 109. (v.3.00.715) Visualizzatore/Estrattore di eventuali allegati inclusi nella e-fattura XML
- 110. (v.3.00.715) Controllo e acquisizione e-fatture con intestazione xml errata
- 111. (v.3.00.715) Acquisizione fatture in p7m non convenzionali
- 112. (v.3.00.713) Acquisizione e-fatture non UTF8
- 113. (v.3.00.713) Acquisizione delle fatture elettroniche di vendita
- 114. (v.3.00.713) Acquisizione "data di ricezione" fatture acquisto da fatturaPRO.click
- 115. (v.3.00.713) Possibilità di acquisire e-fatture con nome file non conforme
- 116. (v.3.00.711) Nuovo collegamento registratori di cassa Olivetti ELA EXECUTE
- 117. (v.3.00.713) Potenziato controlli su date in ingresso che non rispecchiano lo standard ISO 8601:2004
- 118. (v.3.00.700) Ridisegnato selettore operazione IVA
- 119. (v.2.98.679) Piccole migliorie in ricerca causali contabili
- 120. (v.2.98.679) Aggiornamento "nomenclatura combinata" a febbraio 2018

- 121. (v.2.98.678) Fatture riepilogative (tipo documento "TD12")
- 122. (v.2.98.678) Modello CU 2018
- 123. (v.2.98.678) Allargata descrizione a 50 caratteri in "Gestione Causali Contabili"
- 124. (v.2.98.678) Allargata descrizione registrazione "giroconto iva" reverse charge a 50 caratteri
- 125. (v.2.98.678) Allargata descrizione "Inc./Pag. Fatture" a 50 caratteri
- 126. (v.2.98.678) Allargata "descrizione cont.su s/conto controp." x riba cli. e bonifici for. in archivio banche
- 127. (v.2.98.678) Allargata colonna num.documento in stampa partitari
- 128. (v.2.97.673) Migliorie su gestione numero documento vendite in casi particolari
- 129. (v.2.97.665) Allargato campo "num.doc." in registrazione fatture fornitori
- 130. (v.2.97.666) Allargato campo "descrizione" in registrazioni contabili
- 131. (v.2.96.663) Controllo congruità attribuzione fatture in sospensione di imposta
- 132. (v.2.96.663) Controlli input stato fattura: normale/in sosp./in liq.antic.
- 133. (v.2.96.663) Inc./Pag. Ft.in sosp.: controllo congruità sospensione
- 134. (v.2.95.657) Migliorie in registrazione insoluti
- 135. (v.2.95.657) Stampa ricevuta di "impegno alla trasmissione modello CU"
- 136. (v.2.95.656) Prevista aliquota iva 7,7% x acq. bovini e suini da imprenditore agricolo esonerato
- 137. (v.2.95.646) Modificato sistema apertura menù laterale in immissione prima nota
- 138. (v.2.95.648) Colonna "ns.banca" in inc./pag. partite cli./for. da scadenzario
- 139. (v.2.95.653) Registrazione insoluti "negativi"
- 140. (v.2.95.653) Modello CU 2017
- 141. (v.2.95.653) Tolto pulsante "Tutto" da visualizzazione bilanci
- 142. (v.2.90.642) Gestione aliquote IVA 7,65 e 7,95 x acq. bovini e suini da imprenditore agricolo esonerato
- 143. (v.2.90.635) Stampa e generazione file modello CU 2016
- 144. (v.2.90.635) Migliorie su bilanci a sezioni contrapposte/sovrapposte
- 145. (v.2.90.636) Aumentata dimensione massima "campi aggiuntivi" in registrazioni contabili
- 146. (v.2.90.639) Ampliamento tipologie di "reverse charge"
- 147. (v.2.90.639) Aggiornate le "nomenclature combinate" alla versione 2016
- 148. (v.2.81.631) Bilanci per macro centro di costo
- 149. (v.2.81.631) Bilancio di verifica suddiviso per centro di costo (o macro centro)
- 150. (v.2.81.627) Nuovo riordino in gestione INTRA beni
- 151. (v.2.81.628) Possibilità di definire la periodicità di riferimento nei movimenti di rettifica
- 152. (v.2.81.627) Integrazione aliquote IVA/compensazione per regime agricolo
- 153. (v.2.81.612) Split Payment - Registrazione Fatture Vendita
- 154. (v.2.81.613) Nuovo archivio "gestione compensi con ritenuta" con pagina "Dati x Modello CU"
- 155. (v.2.81.616) Controlli in compilazione campi modello CU
- 156. (v.2.81.617) Stampa schede compensi con nuovo archivio
- 157. (v.2.81.617) Stampe personalizzabili compensi con ritenuta
- 158. (v.2.81.618) Stampa Modello CU
- 159. (v.2.81.620) Generazione file Modello CU
- 160. (v.2.81.622) Rettifiche modello CU, stampa e generazione file sostituzioni/annullamenti

- 161. (v.2.81.611) Gestione dei settori contabili
- 162. (v.2.81.611) Bilanci per settori contabili
- 163. (v.2.81.611) Selezione iniziale "solo saldi diversi da zero" in verifica bilancio contabile
- 164. (v.2.81.611) Totale per "conto" in bilancio a sezioni sovr./contr. se piano dei conti a 2 livelli
- 165. (v.2.81.625) Arrotondamento "dati dettaglio" su bilanci CEE
- 166. (v.2.81.612) Evidenziazione "fattura in sosp." o "liq.anticip." in correzione
- 167. (v.2.81.611) Evidenziazione cli./for. in valuta estera su E/Conto
- 168. (v.2.70.608) Preselezione scadenza in incasso/pagamento partite
- 169. (v.2.70.609) Importi esenti su fatture acquisto in reverse charge
- 170. (v.2.70.598) Migliorie all'apertura delle fatture in sospensione
- 171. (v.2.70.598) Possibilità di aggiungere la colonna "Totale IVA" in "Gestione Fatt.in Sosp./da Liquid."
- 172. (v.2.70.599) Controllo congruità importo IVA in correzione fattura
- 173. (v.2.70.599) Evidenziazione dei documenti con differenze IVA in Gestione Fatture Acquisto/Vendita
- 174. (v.2.70.599) Rivista label Fornitore in immissione fatture
- 175. (v.2.70.599) Chiusura partita automatica in immissione manuale fatture di vendita
- 176. (v.2.60.579) Contatore caratteri nei campi di input delle descrizioni contabili
- 177. (v.2.60.580) Possibilità di indicare la valuta nelle fatture in reverse charge
- 178. (v.2.60.584) Prevista la digitazione di 3 decimali nelle % di ritenuta su compensi a terzi
- 179. (v.2.60.586) Aggiunta la Croazia tra i paesi selezionabili nei modelli INTRA
- 180. (v.2.60.562) Migliorie su Gestione Operazioni Rilevanti (Spesometro)
- 181. (v.2.60.566) Ulteriori migliorie su Gestione Operazioni Rilevanti (Spesometro)
- 182. (v.2.60.567) Aggiunti pulsanti per "corr./canc./ins. righe" in immissione/gestione prima nota e fatture
- 183. (v.2.60.562) Ampliato il numero massimo contemporaneo di righe con IVA indetraibile
- 184. (v.2.60.569) Piccole migliorie su E/Conto contabile
- 185. (v.2.60.572) Possibilità di immettere nei cespiti anche un incremento valore oltre che una riduzione
- 186. (v.2.60.566) Incremento "anno" su Parametri Intra in fase di "preparazione ditta x nuova gestione"
- 187. (v.2.60.566) Possibilità di non compilare il campo "natura transazioni" su "INTRA beni"
- 188. (v.2.50.560) 01.10.2011 aggiornata procedura "Elenchi Operazioni Rilevanti" in base alle nuove disposizioni del 19-09-11
- 189. (v.2.50.561) Aggiunte colonne "Imponibile e Iva" in selezione fatture da importare su Elenchi Operazioni Rilevanti
- 190. (v.2.50.560) Evidenziazione insoluti in correzione fatture con scadenzario
- 191. (v.2.50.561) E/Conto contabile da Conto Economico
- 192. (v.2.50.553) Generazione Elenco Operazioni Rilevanti
- 193. (v.2.50.547) Reverse charge per "Cell./Circuiti integr." più 3 a scelta
- 194. (v.2.50.547) Descrizione standard su riga IVA anche se modificata su altre righe della registrazione
- 195. (v.2.50.554) Finestra di "elaborazione in corso" in fase di memorizzazione articolo contabile

196. (v.2.32.545) Possibilità di stampare la colonna "Data Vendita" nel Registro Cespiti-Elenco
197. (v.2.32.542) Possibilità di modifica "n.documento" dopo la stampa dei registri IVA definitivi
198. (v.2.32.542) Possibilità di modifica "campi aggiuntivi" registrazioni contabili dopo stampa giornale
199. (v.2.31.537) Migliorie sequenza operativa in registrazione incasso partite clienti e pagamento partite fornitori
200. (v.2.31.539) Lieve modifica in pagamento provvigioni maturate
201. (v.2.31.537) Reverse charge "Extra CEE"
202. (v.2.31.533) Integrazione Modelli INTRA con parte relativa ai SERVIZI
203. (v.2.31.533) Blocco automatico clienti insolventi (integrazione su procedura aggiuntiva "gestione solleciti")
204. (v.2.31.533) Migliorie nel controllo del fido
205. (v.2.31.533) Blocco automatico cliente da registrazione insoluto
206. (v.2.21.520) Potenziata la procedura "controllo totali / ricerca sbilanci"
207. (v.2.21.517) Data incasso/pagamento automatica su ft.sospese se saldate tramite incasso/pagamento partite
208. (v.2.21.517) Possibilità di rientrare in selezione partite su incassi/pagamenti da prima nota
209. (v.2.21.517) Gestione "data di liquidazione" su fatture in sospensione di imposta o liq.anticipata
210. (v.2.21.517) Ventilazione attivabile per singolo registro IVA
211. (v.2.21.517) % Abbattimento IVA agricola su corrispettivi
212. (v.2.20.517) Gestione del doppio click in Registrazione Movimenti Giornalieri
213. (v.2.20.513) Possibilità di inserire una "categoria" cespiti al posto di una cancellata
214. (v.2.20.512) Controllo presenza fatture prima della rimozione di un Registro IVA
215. (v.2.20.510) Saldo parziale di una scadenza in incasso/pagamento partite cli./for.
216. (v.2.20.510) Pulsante "Selezione partite" in finestra di richiamo partite aperte
217. (v.2.20.510) Imputazione "saldo partita" su registrazioni di incasso/pagamento anticipato
218. (v.2.20.510) Imputazione "data valuta" su s/conto banca in registrazione insoluti
219. (v.2.20.509) Visualizzazione delle fatture in sospensione "liquidate"
220. (v.2.10.496) Chiusura Partite Aperte e Scadenario su fatture già incassate
221. (v.2.10.496) Parametro per stampare o meno il logo nei Bilanci a sezioni Sovrapposte e Contrapposte
222. (v.2.10.496) Possibilità inserimento Ft.Acq./vend.con importo Iva differente di 2/3 cent.rispetto alla %
223. (v.2.01) Num. copie stampa frontespizio INTRA se invio telematico
224. (v.2.01) Memorizzazione INTRA su file per invio telematico
225. (v.2.00) Note di variazione relative a fatture anno precedente
226. (v.2.00) Registro cespiti - opzione per escludere i beni strumentali totalmente ammortizzati
227. (v.2.00) Aggiunto codice sottoconto tra le colonne selezionabili del conto economico
228. (v.2.00) Pulsante E/C in visualiz. verifica bilancio contabile, mensile e conto economico
229. (v.2.00) Potenziamento del Reverse Charge

- 230. (v.2.00) Aggiunto controllo in immissione fatture x verifica se documento già im-
messo
- 231. (v.2.00) Controllo anno di competenza in immissione prima nota
- 232. (v.2.00) Registro cespiti prevista opz. x non includere nei totali i beni strumentali ven-
duti
- 233. (v.1.32) Stampa elenco partite clienti da incassare/fornitori da pagare
- 234. (v.1.31) Variazione scritte rottami in rottami/edilizia (reverse charge)
- 235. (v.1.31) Aggiunti codici stato Bulgaria e Romania
- 236. (v.1.31) Possibilità di stampare o meno il sistema di ricerca nei bilanci a sez. contr./so-
vrap.
- 237. (v.1.30) Registro Cespiti: richiesta "Fiscale o Civilistico"
- 238. (v.1.30) Bilanci per c.costo: aggiunta selezione "registrazioni senza c.costo"
- 239. (v.1.30) Ammortamento civilistico: modifiche nei parametri
- 240. (v.1.30) Modificato nei parametri fatturazione il sistema attribuzione delle spese ban-
carie
- 241. (v.1.30) Creazione di un nuovo registro iva: richiesti contestualmente i sottoconti iva
- 242. (v.1.21) Aggiunti nuovi tipi di classificazioni sottoconti nei bilanci personalizzati
- 243. (v.1.20) Beni strumentali versione definitiva
- 244. (v.1.20) Posizionamento sul pulsante "Beni Str." in registrazione acquisto beni stru-
mentali
- 245. (v.1.20) Campi variabili in descrizione inc./pag. partite non in valuta
- 246. (v.1.20) Bilancio CEE - conto economico in forma abbreviata
- 247. (v.1.10) Possibilità di richiamo E/C contabile in ricerca cli./for./sottoconto
- 248. (v.1.00) Registrazioni movimenti giornalieri corrispettivi con più aliquote
- 249. (v.1.00) Memorizzazione ultimo riordino in gestione registrazioni cont./iva
- 250. (v.1.00) Importazione causali contabili da altra ditta
- 251. (v.1.00) Registrazione movimenti giornalieri

D.d.T./Fatturazione:

- 252. (v.3.10.725) Migliorata selezione n.copie in stampa ddt/ft.immediata
- 253. (v.3.10.727) Novita nella preparazione/gestione e-fatture di vendita
- 254. (v.3.10.725) Controllo presenza prefisso/suffisso solo se registro IVA superiore a 1
- 255. (v.3.10.725) Fatture Immediate con "regime del margine"
- 256. (v.3.10.729) Blocco generazione XML se fattura in valuta
- 257. (v.3.10.725) Acquisizione notifiche "AT" da CompED (possibili solo x fatture alla P.A.)
- 258. (v.3.10.725) Aggiornato foglio di stile AssoSoftware a versione 1.2.16
- 259. (v.3.00.717) Ritocchi in caso di cedente/prestatore "ditta individuale"
- 260. (v.3.00.717) Aggiornato foglio di stile AssoSoftware a versione 1.2.15
- 261. (v.3.00.717) Visualizzazione corretta anche di e-fatture UTF-8 con marcatore BOM
- 262. (v.3.00.717) Ricezione notifiche di "decorrenza dei termini" da fatturaPRO.click
- 263. (v.3.00.716) Controllo invio documenti a FatturaPRO.click con dimensione eccessiva
- 264. (v.3.00.716) Migliorie varie alla finestra di "gestione archivio fatture/parcelle"
- 265. (v.3.00.715) Acquisizione notifiche di esito positivo P.A. da fatturaPRO.click
- 266. (v.3.00.715) Consolidamento invio fattura "ad una ad una" e non "in blocco" alla fine
della trasmissione
- 267. (v.3.00.715) Blocchi in rigenerazione XML fatture immediate
- 268. (v.3.00.715) Meccanismo di cautela contro i "doppi invii" della stessa fattura

269. (v.3.00.715) Finestra di "elaborazione in corso" durante invio fatture a Webservice
270. (v.3.00.715) Fatturazione elettronica a partita IVA cessata ma valida come codice fiscale
271. (v.3.00.715) Controllo presenza e validità "causale pagamento" in caso di ritenuta acconto
272. (v.3.00.715) Codice destinatario e provincia REA in maiuscolo
273. (v.3.00.715) E-fattura bloccata se "prezzi iva inclusa" e decimali prezzi unitari inferiori a 3
274. (v.3.00.715) Possibilità di omettere il codice articolo in fattura elettronica
275. (v.3.00.714) Applicazione bollo elettronico anche su Note di Accredito
276. (v.3.00.714) Rivista esposizione dati ENASARCO in fattura elettronica
277. (v.3.00.714) Modificati fogli di stile AdE per visualizzazione notifiche
278. (v.3.00.714) Potenziati e controlli su caratteri anomali in e-fattura
279. (v.3.00.714) Rivisto controllo dati REA per e-fattura
280. (v.3.00.714) Evidenziata "elaborazione in corso" durante lettura notifiche da webservice
281. (v.3.00.714) Forzatura stampa e-invoice AssoSoftware in A4
282. (v.3.00.713) Acquisizione notifiche di "mancata consegna" da fatturaPRO.click
283. (v.3.00.713) Rimossa riga conai in file xml se prezzo a 0
284. (v.3.00.713) Ripuliti caratteri non numerici in campo telefono su anagrafe principale azienda
285. (v.3.00.713) Evidenziazione delle fatture che non sono state recapitate
286. (v.3.00.713) Velocizzazione integrazione con CompED
287. (v.3.00.713) Aumento timeout richieste Webservice compED
288. (v.3.00.712) Blocco in fatturazione se righe con q.tà e senza aliquota/esenzione
289. (v.3.00.712) Gestione degli sconti concatenati
290. (v.3.00.712) Ricezione ricevute di consegna da fatturaPRO.click
291. (v.3.00.712) Acquisizione fatture XML "utenze" senza indicazione della Partita IVA cessionario
292. (v.3.00.712) Spese accessorie secondo codifica AssoSoftware
293. (v.3.00.712) CONAI secondo codifica AssoSoftware
294. (v.3.00.711) Potenziata la sicurezza nel reperimento apikey fatturaPRO.click
295. (v.3.00.710) Migliorati controlli correttezza IBAN per e-fatture
296. (v.3.00.710) Gestione "omaggi con rivalsa IVA" nella fattura elettronica
297. (v.3.00.707) Fattura con ENASARCO
298. (v.3.00.707) ABI-CAB se pagamento RIBA in file XML fatture elettroniche
299. (v.3.00.705) Addebito del bollo in base alle esenzioni
300. (v.3.00.705) Attivazione servizio fatturaPRO.click
301. (v.3.00.700) Prezzi IVA inclusa: scorporo IVA in fattura sempre "su riga" e ricalcolo finale
302. (v.3.00.700) Novità sulla fatturazione elettronica (B2B obbligatoria da 1/1/2019)
303. (v.3.00.700) Modifica comportamento articoli preceduti dal carattere speciale "@"
304. (v.3.00.700) Migliorie varie in vista della e-fattura obbligatoria
305. (v.3.00.700) Disattivazione "fattura elettronica" su singola anagrafica
306. (v.2.98.682) Flag x tipo documento "regime margine/iva non esposta" in fattura immediata
307. (v.2.98.682) Riferimento amministrazione (2.2.1.15) su riga in fattura elettronica
308. (v.2.98.680) Maggior dettaglio su riepilogo cessioni in esenzione

- 309. (v.2.98.680) Aggiunti ulteriori riordini in "Situazione movimenti CONAI"
- 310. (v.2.97.667) Gestione aliquote/esenzioni su fatture a importo 0
- 311. (v.2.97.667) Attivato split payment su emissione parcelle alla P.A.
- 312. (v.2.96.663) Controllo di congruità sulle fatture in sospensione di imposta
- 313. (v.2.96.658) Adeguamento fattura elettronica SDI a versione tracciato 1.2.1
- 314. (v.2.95.649) Adeguamento tracciato SDI versione 1.2 dal 1° gennaio 2017
- 315. (v.2.95.647) Possibilità di chiudere l'incasso automatico, in fase di stampa fattura, senza richiesta di conferma
- 316. (v.2.95.654) Esportazione registrazioni vinicole (vendita) per elaborazione tramite software Ampelide
- 317. (v.2.90.642) Codice articolo dispositivi medici su file XML
- 318. (v.2.90.642) Gestione "causale" del documento su file XML
- 319. (v.2.90.642) Esclusione righe senza q.tà, prezzo e iva su file XML
- 320. (v.2.90.642) Descrizione estesa articolo e controllo errore 423 (sconti) su file XML
- 321. (v.2.90.643) Gestione corretta del CONAI su file XML
- 322. (v.2.90.643) Gestione ecotassa e spese incasso su file XML
- 323. (v.2.90.644) Forzatura decimali campo quantità su file XML
- 324. (v.2.90.641) Nuovi campi anagrafici per vinicole
- 325. (v.2.90.643) Aggiornata tabella "varietà vino"
- 326. (v.2.90.642) Immissione facilitata movimenti di travaso vino collegati logicamente
- 327. (v.2.90.642) Esportazione registrazioni vinicole per trasmissione tramite software Nextesa
- 328. (v.2.90.640) Potenziamento inserimento informazioni "documenti collegati" su file XML
- 329. (v.2.81.633) Aggiunto numero cliente in E/Conto Distinta Provvigioni
- 330. (v.2.81.627) Specifica "fatture collegate" in fatture elettroniche alla PA
- 331. (v.2.81.627) Forzatura numero copie fattura per cliente (a prescindere dai parametri)
- 332. (v.2.81.630) Righe vuote del "corpo documento" escluse automaticamente dal file XML
- 333. (v.2.81.612) Split Payment - Stampa Fatture Vendita
- 334. (v.2.81.612) Tracciato record v.1.1 + migliorie
- 335. (v.2.81.616) Ulteriore adeguamento tracciato record v.1.1 alle ultime disposizioni del 3 febbraio
- 336. (v.2.81.625) Possibilità di aggiungere la colonna "cod.ordine cli." in gestione DdT/Ft.Imm.
- 337. (v.2.81.611) Gestione fatture a zero nel file xml
- 338. (v.2.81.623) Rimosso controllo su "capitale sociale" se ditta individuale
- 339. (v.2.81.616) Aggiornati "fogli di stile" visualizzazione notifiche da SDI
- 340. (v.2.81.623) Aggiornato "foglio di stile" visualizzazione fattura PA
- 341. (v.2.81.611) Rivista la logica del campo "N° copie fattura" in anagrafe cliente
- 342. (v.2.81.618) Possibilità di stampare 0 copie fatture differite
- 343. (v.2.81.623) Ristampa DdT/Ft.Imm. con scelta se rigenerare pdf e inviarlo per e-mail
- 344. (v.2.81.623) Rigenerazione PDF DdT/Fatture Immediate e Parcelle con selezione multipla
- 345. (v.2.70.608) Gestione prestazioni non associabili ad una "quantità" su file XML Fattura PA
- 346. (v.2.70.608) Possibilità di escludere riferimento DdT su file XML Fattura PA
- 347. (v.2.70.607) Possibilità di aggiungere "allegati" su file XML Fattura PA

- 348. (v.2.70.605) Migliorie al sistema di ricezione delle notifiche della PA
- 349. (v.2.70.603) Fatturazione elettronica alla PA (modulo aggiuntivo a pagamento)
- 350. (v.2.70.588) Forzatura del "numero colli" su DdT/Ft.Immediate
- 351. (v.2.70.601) Blindato, in alcuni contesti, il cambio condizioni di pagamento dal corpo documento
- 352. (v.2.70.600) Possibilità di stampare la descrizione analitica nei registri vinicoli
- 353. (v.2.70.602) Campo "Tipo documento" in immissione fatture immediate
- 354. (v.2.70.602) Gestione "archivio fatture/parcelle"
- 355. (v.2.60.576) Aggiunto pulsante "Genera PDF" in ristampa DdT a Fornitore
- 356. (v.2.60.579) Numerazione "univoca" fatture di vendita
- 357. (v.2.60.581) Aggiunta possibilità di richiedere l'estratto conto distinte provvigioni "non maturate"
- 358. (v.2.60.585) Destinazioni diverse su registrazioni di magazzino
- 359. (v.2.60.569) Generazione Pdf dei DdT a Fornitori e invio x e-mail
- 360. (v.2.60.569) Migliorie su riepilogo informazioni cli./for. in immissione/gestione documenti
- 361. (v.2.60.570) Possibilità di ristampa multipla di DdT e Fatture Immediate
- 362. (v.2.60.571) Controllo "Date DdT" per impedire una "Data Fattura" antecedente
- 363. (v.2.60.570) Aggiunti pulsanti modifica/cancella in gestione vuoti cliente
- 364. (v.2.60.562) Memorizzazione parametri corrispettivi x terminale + nuovi parametri x reg. cassa Ditron
- 365. (v.2.50.560) Rivisti alcuni riordini in gestione archivio D.d.T.
- 366. (v.2.50.561) Ulteriore variazione ai riordini in gestione D.d.T.
- 367. (v.2.50.559) Forzatura peso e/o volume complessivi di riga in immissione DdT
- 368. (v.2.50.561) Possibilità di accodare il numero del cliente al nome del file PDF dei DdT
- 369. (v.2.50.560) Sconti e maggiorazioni concatenati
- 370. (v.2.50.561) Aumentata dimensione del carattere su finestra selezione prezzo vendita
- 371. (v.2.50.559) Gestione "ADR" in DdT e Fatture
- 372. (v.2.50.560) Allargata colonna "Numero di Serie contrassegni DOCG" su Registro Imbottigliamento
- 373. (v.2.50.551) Ristampa fattura immediata con "soli importi finali"
- 374. (v.2.50.549) Possibilità di fatturare alcuni DdT e contemporaneamente correggerne altri di clienti diversi
- 375. (v.2.50.547) Ricerca DdT x fornitore in "gestione DdT"
- 376. (v.2.50.557) Modifica all'esplosione distinta base su "DdT a fornitore" in conto lavoro
- 377. (v.2.50.547) Cliente destinatario e destinazione diversa
- 378. (v.2.50.547) Migliorie varie alla gestione omaggi in fattura
- 379. (v.2.50.549) Rivisto lo specchietto riepilogativo delle condizioni di fatturazione
- 380. (v.2.50.547) Possibilità di selezionare più rappresentanti in Gestione Distinte Provvigioni
- 381. (v.2.50.547) Colonna "magazzino" in gestione distinte provvigioni
- 382. (v.2.50.547) Stampa "numero certificazione" su Registro Commercializzazione
- 383. (v.2.32.544) Colonne con prezzi vendita art.mag. su E/Conto Distinte Provvigioni
- 384. (v.2.32.542) Nome archivio Ddt/Ft.Imm. in stampa tabulato di controllo
- 385. (v.2.32.542) Colonna con P.I. cliente su tabulato controllo DdT/Ft.Imm. "sintetico"
- 386. (v.2.32.542) Modifiche al trasferimento DdT/Ft.Imm. da un archivio all'altro
- 387. (v.2.32.542) Parametro per ordine di stampa dei documenti in fatturazione differita se invio PDF per e-mail

- 388. (v.2.32.542) Modifiche al nome del file PDF generato dalla fatturazione
- 389. (v.2.31.539) Invio fattura x mail all'agente anche se nel cliente c'è solo "Genera Fattura PDF" e non "Genera e invia mail"
- 390. (v.2.31.530) Potenziamento stampa "Distinta di Carico"
- 391. (v.2.30.527) Data di stampa variabile nei registri vinicoli
- 392. (v.2.30.521) Possibilità di rigenerare il PDF di una Fattura Immediata
- 393. (v.2.30.521) Possibilità di indicare un N.Copie "DdT/Ft./Parcelle" diverso se "genera PDF" o "genera PDF+ invio e-mail"
- 394. (v.2.30.521) Controllo su modifica Ragione Sociale in Gestione DdT/Fatture Imm.
- 395. (v.2.30.524) Riepilogo Colli/Pesi/Volumi in Distinta di Carico
- 396. (v.2.30.524) Stampa "destinazione diversa" in Distinta di Carico
- 397. (v.2.30.521) Opzione per non stampare, nella Distinta di Carico, gli articoli con descrizione che inizia con il \$
- 398. (v.2.30.521) Esclusione righe con q.tà "+1" nell'eventuale calcolo automatico di colli / pesi / volume
- 399. (v.2.21.517) Gestione quantità in base a UM, Colli. e Pesi (lordo-tara=netto)
- 400. (v.2.21.517) Pulsante rapido per visualizzare totali colli/pesi/volume in immissione/gestione ddt/fatture
- 401. (v.2.20.510) Modifica veloce modalità di pagamento in gestione DdT
- 402. (v.2.10.504) Migliorie e ritocchi su Statistiche Provvigioni
- 403. (v.2.10.504) Nuovo campo di riordino su Statistica Provvigioni - Fatturato annuale rappresentanti
- 404. (v.2.10.496) Migliorie sulla gestione del fido in D.d.T./Fatture Imm.
- 405. (v.2.10.496) Anteprema reale stampa verifica fatture (solo se moduli laser)
- 406. (v.2.10.496) Possibilità di legare una causale di scarico anche ad un archivio Fatture Immedie
- 407. (v.2.01) Aggiunto campo numero fattura in tabulato controllo DDT
- 408. (v.2.01) Parametrizzata scritta "Rif. Ordine" in immissione DDT e FT.IMM.
- 409. (v.2.00) Potenziamenti su controlli e stampe di Codice Fiscale e Partita IVA nei documenti
- 410. (v.2.00) Ampliamento num.archivi DDT/Fatture Immedie
- 411. (v.2.00) Finestra di selezione descrizioni analitiche in correzione DDT/Fatture Immedie
- 412. (v.1.32) Calcolo della Ritenuta d'Acconto in Fatturazione
- 413. (v.1.31) % Provvigione su registrazioni magazzino
- 414. (v.1.30) Bloccata la modifica dei ddt se il documento è già fatturato
- 415. (v.1.30) Codice ordine in Reg.Mag. da D.d.T./Ft.Immedie/Car.Mag.da Doc.
- 416. (v.1.30) Riferimento ordine in corpo DDT/Ft.Imm. prima degli articoli dell'ordine
- 417. (v.1.30) Stampa D.d.T. in PDF con invio per e-mail
- 418. (v.1.30) Possibilità di decidere il numero copie fattura se generazione PDF
- 419. (v.1.30) Descrizione analitiche nei ddt a fornitori
- 420. (v.1.30) Trasferimento Fatture Immedie
- 421. (v.1.30) Memorizzazione check "considera..." nel tabulato controllo ddt
- 422. (v.1.10) DdT a fornitori con esplosione distinta base
- 423. (v.1.00) Memorizzazione ultimo riordino in gestione ddt/ft.imm/prest.serv.
- 424. (v.1.00) Fattura immediata - Sola memorizzazione
- 425. (v.1.00) Ristampa fattura immediata "senza importi"

Database C/S:

- 426. (v.3.00.713) Blocco menù se archivi c/s non attivati
- 427. (v.2.98.678) Segnalazione, allo start, di eventuali aggiornamenti degli archivi di supporto
- 428. (v.2.98.678) Aggiornamento database ISTAT comuni a gennaio 2018
- 429. (v.2.97.674) Aggiornamento archivi CAP, ISTAT, ABICAB a fine 2017
- 430. (v.2.95.651) Aggiornamento tabelle ISTAT, CAP e ABICAB a dicembre 2016
- 431. (v.2.95.653) Ricerca nazioni disponibile solo con estensioni c/s attive
- 432. (v.2.81.628) Potenziamento Agenda C/S
- 433. (v.2.81.611) Modifica delle e-mail con invio differito
- 434. (v.2.81.611) Importazione vecchie agende nella nuova agenda C/S
- 435. (v.2.81.624) Aggiornamento archivi di supporto ABI/CAB, CAP, ISTAT e INTRA
- 436. (v.2.70.587) Archivio Nazioni in database C/S
- 437. (v.2.70.587) Ricerca Comune ISTAT
- 438. (v.2.70.588) Calcolo del codice fiscale potenziato se attivi gli archivi estesi C/S
- 439. (v.2.70.588) Tabella dei raggruppamenti di magazzino
- 440. (v.2.60.569) Estensioni Metodo su database C/S (client/server)
- 441. (v.2.60.569) Estensioni C/S - Invio differito e-mail
- 442. (v.2.60.569) Estensioni C/S - Annotazioni/promemoria e messaggistica interna
- 443. (v.2.60.569) Estensioni C/S - Agenda avanzata

Magazzino:

- 444. (v.3.10.727) Campo "lead time" in anagrafica articolo
- 445. (v.3.00.711) Rimosso controllo righe senza prezzo in immissione corrispettivi
- 446. (v.3.00.703) Esenzioni estese in archivi c/s per e-fattura
- 447. (v.3.00.703) Archivio delle unità di misura
- 448. (v.3.00.700) Nuova voce "Manutenzione articoli magazzino"
- 449. (v.3.00.700) Migliorie in immissione corrispettivi (magazzino)
- 450. (v.2.98.679) Gestione spedizioni (x stampa etichette corrieri)
- 451. (v.2.98.678) Nuovi campi da "ordine" su registrazioni magazzino
- 452. (v.2.98.678) Carico magazzino da ordine cliente (attivo solo su richiesta)
- 453. (v.2.97.670) Migliorie in duplicazione articolo su stesso magazzino
- 454. (v.2.97.675) Nuovi riordini in Statistica Vendite per Rappresentante
- 455. (v.2.97.666) Ottimizzazione duplicazione articoli su stesso magazzino
- 456. (v.2.95.654) Data fine utilizzo articoli di magazzino
- 457. (v.2.95.654) Migliorie su ricerca articoli magazzino
- 458. (v.2.95.654) Restiling pagina distinta base in anagrafica articolo
- 459. (v.2.95.650) Codice fiscale manuale in "scarico corrispettivi"
- 460. (v.2.90.643) Nuove funzionalità in gestione documenti articolo
- 461. (v.2.90.642) Ulteriori colonne in E/Conto su più anni
- 462. (v.2.90.636) Stampa etichette articoli da DdT/Ft.Imm.
- 463. (v.2.90.636) Modifica numero etichette "articolo per articolo" in fase di stampa selettiva
- 464. (v.2.90.639) Riepilogo Vendite Mensile con raffronto anni precedenti
- 465. (v.2.90.634) Valorizzazione "carichi sospesi" a clienti
- 466. (v.2.90.638) Ottimizzazione scansione documenti articolo
- 467. (v.2.90.634) Implementato collegamento Metodo-Reg.Cassa su ulteriori modelli RCH

- 468. (v.2.81.631) Gestione rappresentante in scarichi manuali magazzino
- 469. (v.2.81.631) Gestione rappresentante in correzione reg. magazzino
- 470. (v.2.81.631) Causali "conto lavoro/trasf.multimag." con opzione per esplosione componenti
- 471. (v.2.81.623) Descrizione articolo come colonna predefinita in gestione registrazioni
- 472. (v.2.81.611) Razionalizzata visualizzazione colonne in "Tabulati Giacenze e Valore - pagina Disponibilità"
- 473. (v.2.81.611) Razionalizzata visualizzazione colonne in "Tabulati Giacenze e Valore - pagina Giacenze"
- 474. (v.2.81.611) Razionalizzata visualizzazione colonne in "Tabulati Giacenze e Valore - pagina Indice Rotazione"
- 475. (v.2.81.611) Migliorie su pagina "Sottoscorta" del Tabulato Giacenze e Valori
- 476. (v.2.81.624) Raffronto vendite clienti con anno precedente
- 477. (v.2.81.625) Campi peso netto, peso lordo e volume su registrazioni magazzino
- 478. (v.2.81.623) Elaborazione giornale di magazzino in PDF
- 479. (v.2.70.609) Migliorie creazione articolo automatica in magazzino di destinazione
- 480. (v.2.70.592) Stampa controllo corrispettivi
- 481. (v.2.70.591) Disponibilità futura in Tabulato Giacenze e Valori
- 482. (v.2.70.588) Prevista lettura immagini articoli di magazzino anche da files PNG
- 483. (v.2.70.598) Rivisto calcolo "q.tà acquistata" su pagina "Fornitori" degli articoli magazzino
- 484. (v.2.60.580) Possibilità, in carico da produzione, di immettere nel prodotto finito anche la "seconda quantità"
- 485. (v.2.60.583) Distinzione visiva tra righe di carico e scarico in E/Conto Art.Mag.
- 486. (v.2.60.582) Aggiunti pulsanti "Nuovo-Correggi-Cancella" se posizionati su pagina "lifo" dell'anagrafica articoli
- 487. (v.2.60.584) Predisposizione campi aggiuntivi Dest.Div. e Codice Ordine su registrazioni di magazzino
- 488. (v.2.60.585) Ampliato numero campi aggiungibili in registrazioni magazzino
- 489. (v.2.60.571) Verifica giacenze negative in "Tabulato giacenza e valore"
- 490. (v.2.60.571) E/Conto Articolo in "Tabulati giacenze e valore"
- 491. (v.2.60.575) Pulsante "Nuovo" in Elenco completo distinte
- 492. (v.2.60.567) Correzione registrazione magazzino da estratto conto articolo
- 493. (v.2.60.569) Colonna "Num.Fattura" su statistiche di vendita
- 494. (v.2.60.570) Potenziati i controlli se concomitanza "lotti e distinta base" in DdT
- 495. (v.2.60.570) Schema di analisi sulle modalità di applicazione dei listini acquisti/vendite
- 496. (v.2.60.565) Aggiornamento tabelle Telematizzazione Accise
- 497. (v.2.50.561) Migliorie all' E/C ordini Cli./For. da gestione articoli
- 498. (v.2.50.561) Apposito messaggio se si ricerca un articolo filtrato in gestione articoli
- 499. (v.2.50.561) Prezzo di vendita "IVA inclusa" espresso come ricarico del Prezzo di Acquisto
- 500. (v.2.50.561) Possibilità di copiare "campi numerici" come "campi testo" in variazione campi articoli
- 501. (v.2.50.561) Collegamento ai registratori di cassa Ditron
- 502. (v.2.50.547) Migliorie su statistiche di vendita
- 503. (v.2.50.547) Nuovi riordini nel "Riepilogo Vendite - Annuale"
- 504. (v.2.31.539) Migliorie su statistiche acquisti/vendite

- 505. (v.2.31.530) Possibilità di modificare velocemente il flag "fatturato" nelle "Prestazioni servizi"
- 506. (v.2.30.521) Controllo su cancellazione Causali Magazzino
- 507. (v.2.30.521) Previsto riordino x "Codice articolo" su finestra di ricerca articoli magazzino
- 508. (v.2.20.513) Aggiunta colonna "Codice Articolo" nel carico/scarico articoli manuale
- 509. (v.2.20.511) Aggiunta U.M. su Statistiche Acquisti - Analitiche
- 510. (v.2.20.511) Aggiornamento a video dei prezzi di vendita espressi come incremento % del prezzo acquisto
- 511. (v.2.10.504) Selezione e riordino documenti "per magazzino" in gestione carichi da documento
- 512. (v.2.10.503) Situazione dei soli "Lotti/Partite" con giacenza diversa da zero
- 513. (v.2.10.503) Gestione automatismo penna ottica in "Scarico corrispettivi" e "Corrispettivi con scontrino"
- 514. (v.2.10.496) Stampa decimali fissi del prezzo nel giornale di magazzino (stampato ora in Arial Narrow)
- 515. (v.2.10.496) Nuovo riordino nel Riepilogo Vendite Annuale
- 516. (v.2.10.496) Aggiunta colonna data ordine nell'estratto conto ordini dalla gestione articoli
- 517. (v.2.10.496) Prezzo inibito nell'input documenti sugli articoli che iniziano con il "\$"
- 518. (v.2.10.496) Aggiunto prezzo lordo di acquisto tra i campi rivalutabili su rivalutazione prezzi articolo
- 519. (v.2.10.496) Aggiunto campo aliquota IVA tra quelli selezionabili nelle statistiche vendita/acquisto
- 520. (v.2.10.496) Aggiunte alcune nuove colonne selezionabili nella pagina EC vendite della situazione cliente
- 521. (v.2.01) Migliorie nell'estratto conto articoli di magazzino
- 522. (v.2.01) Rivalutazione prezzi per quantità negli articoli di magazzino
- 523. (v.2.00) Tabulati giac.e valore x raggr.: stampa descrizione raggr. da struttura di supporto
- 524. (v.2.00) Aumentato da 20 a 99 il num.raggr.in scala sconti e creata stampa della stessa
- 525. (v.1.31) Campo aggiuntivo su clienti/fornitori per aggancio descrizione analitica
- 526. (v.1.31) E/C Vendite Cliente/Acquisti Fornitore su più anni
- 527. (v.1.31) Aggiunto campo "ricerca" in finestra selezione articolo
- 528. (v.1.31) Aggiunto riordino per descrizione in finestra ricerca articolo
- 529. (v.1.30) Migliorie all'implosione componente distinta base
- 530. (v.1.30) Ri.Ba. rateate con importi uguali
- 531. (v.1.30) Aggiunte colonne magazzino provenienza e destinazione nell'estratto conto articoli
- 532. (v.1.21) Gestione Automatismo sull'ECOTASSA in Fatturazione
- 533. (v.1.21) Estratto conto articoli di magazzino su più anni
- 534. (v.1.20) Selezione singolo fornitore in stampa cond.fornitori
- 535. (v.1.20) Indicazione "descrizione riga chiusura" differenziata per banca nelle ri.ba.
- 536. (v.1.10) Aggiunta colonna codice ordine nel corpo del carico da doc.
- 537. (v.1.00) Modifiche distinta base e articoli collegati
- 538. (v.1.00) Potenziamento implosione articoli di magazzino
- 539. (v.1.00) Stampa equivalenze articoli
- 540. (v.1.00) Visualizzazione equivalenze in ricerca articoli

Ordini/Preventivi:

- 541. (v.3.10.725) Potenziamento acquisizione ordini da e-commerce
- 542. (v.3.00.711) Blocco immissione ordini con IVA se dich.intento attiva
- 543. (v.3.00.709) Eliminata stampa carattere " _ " in prev./conferme ordine
- 544. (v.3.00.705) Pulsante informazioni ordine su riga ddt/car.da doc. che lo evade
- 545. (v.3.00.700) Indicatore righe selezionate in evasione ordini
- 546. (v.2.98.681) Messaggi di elaborazione in corso in preselezione ordini (da DdT/Ft.Imm.)
- 547. (v.2.98.681) Riporto "Rif.Vs.Ordine" se opzione "prima degli articoli"
- 548. (v.2.98.681) Nuovi riordini in gestione ordini
- 549. (v.2.98.681) Migliorie in "copia righe da altro ordine/preventivo"
- 550. (v.2.97.676) Messaggio impossibilità di stampa conf.ord. se chiesti allegati ma inesistenti
- 551. (v.2.97.675) Visualizzazione "Vs.cod.ordine" in gestione ordini cli./for.
- 552. (v.2.97.675) Ricerca e riordino su campo "Vs.Codice Ordine"
- 553. (v.2.96.664) Possibilità di inserire richieste di offerta ad utente non abilitato alla visual.dei prezzi acquisto
- 554. (v.2.95.657) Segnalazione cliente "bloccato" in correzione ordine
- 555. (v.2.95.657) Cambiato controllo limite data prevista consegna di riga
- 556. (v.2.95.654) Restiling finestra selezione ordini clienti/fornitori da evadere
- 557. (v.2.95.646) Acquisizione ordini da E-Commerce (modulo aggiuntivo a pagamento)
- 558. (v.2.90.642) Visualizzazione aliquota IVA in selezione righe ordini da evadere
- 559. (v.2.90.636) Stampa descrizione condizione di pagamento in conferme/preventivi
- 560. (v.2.90.634) Nuovi riordini in "Situazione Ordinato per Raggruppamento"
- 561. (v.2.90.640) Riscritta e ammodernata procedura "Portafoglio ordini in archivio"
- 562. (v.2.81.627) Migliorie nel riporto del riferimento "codice ordine cliente" su DdT e Fatture
- 563. (v.2.81.627) Migliorie alla finestra di selezione righe ordini se utilizzo tasto F2 su Q.tà
- 564. (v.2.81.629) Stampa interlinee vuote tra gli articoli in conferma ordine
- 565. (v.2.81.631) Stampa etichette ordini da articolo
- 566. (v.2.70.609) Cambio magazzino dell'ordine
- 567. (v.2.70.609) Importazione data di consegna da file XML
- 568. (v.2.60.576) Impedita immissione q.tà negativa in ordini/preventivi
- 569. (v.2.60.579) Visualizzazione quantità derivata in immissione/gestione ordini
- 570. (v.2.60.566) Possibilità di copiare un ordine prelevandolo da una ditta collegata
- 571. (v.2.60.567) Visualizzazione nuove colonne in gestione ordini
- 572. (v.2.60.566) Visualizzazione "notes avanzati" su trasformazione preventivo in ordine
- 573. (v.2.60.570) Possibilità di stampare le etichette ordini da diverse procedure
- 574. (v.2.60.564) Possibilità di impostare CIG e CUP tra i campi di testata ordine
- 575. (v.2.60.569) Possibilità di aggiungere altri files tra gli allegati delle conferme ordine inviate x e-mail
- 576. (v.2.60.570) Blindata la cancellazione di un ordine parzialmente evaso
- 577. (v.2.60.573) Controllo su modifica Distinta Base in righe ordini parz./total. evase
- 578. (v.2.60.573) Inibita immissione manuale distinta base in ordine se parametro espl.componenti = solo articoli collegati
- 579. (v.2.60.573) Analisi dettagliata impegnati/ordinati

- 580. (v.2.50.560) Pulsante "visualizzazione Dist.Base" e "variazione q.tà" in selezione righe su stampa conferma ordine
- 581. (v.2.50.560) Importazione righe DdT in packing list
- 582. (v.2.50.557) Richiesta "esplosione componenti" in immissione ordini fornitori
- 583. (v.2.50.557) Possibilità di non considerare la "giacenza" in "generazione automatica ordini fornitori"
- 584. (v.2.50.547) Piccole miglorie nella finestra di ricerca/gestione ordini
- 585. (v.2.50.547) Inserimento data e numero fattura su righe di evasione ordini
- 586. (v.2.32.542) Totali al cambio chiave nel "Riepilogo mensile per rappresentante"
- 587. (v.2.31.541) Riepilogo mensile per rappresentante
- 588. (v.2.31.536) In "Riepilogo consegne per periodo" stampa giacenza degli articoli non in ordine
- 589. (v.2.31.536) In "Riepilogo consegne per periodo" stampa dei soli articoli aventi movimenti nel periodo indicato
- 590. (v.2.31.539) Analisi Anticipi/Ritardi Consegne
- 591. (v.2.31.539) Miglorie estetiche/funzionali su finestra gestione ordini/preventivi
- 592. (v.2.31.539) Trasf.preventivo in ordine: variazione automatica "data consegna" su righe
- 593. (v.2.31.541) Blocco correzione/cancellazione righe ordini parzialmente evase
- 594. (v.2.31.539) Data Prevista/Effettiva Consegna su statistiche ordini
- 595. (v.2.31.541) Miglorie alla finestra variazione Q.tà ordinata in immissione DdT/Car.Mag. da Doc.
- 596. (v.2.31.538) Anteprima di stampa packing list
- 597. (v.2.31.532) Controllo totali pesi/volumi/colli in gestione corpo ordine
- 598. (v.2.31.532) Stampa richieste di offerta da MS Word
- 599. (v.2.31.532) Generazione PDF e invio e-mail in Conferme ordini da MS Word
- 600. (v.2.31.532) Possibilità di personalizzare "oggetto e-mail" in conferme ordini/preventivi
- 601. (v.2.31.530) Potenziamento finestra selezione righe ordine x stampa etichette/conferme
- 602. (v.2.31.530) Potenziamento stampa "Riepilogo Consegne per Periodo"
- 603. (v.2.31.527) Generazione automatica ordini fornitori da sottoscorta
- 604. (v.2.30.527) Nuove colonne nei Tabulati Statistici Ordini Cli./For.
- 605. (v.2.30.523) Migliorati i blocchi da password negli ordini
- 606. (v.2.30.521) Parametro per escludere le righe ordini che iniziano con '\$' nei tabulati statistici
- 607. (v.2.30.521) Stampa etichette ordini: esclusione delle righe con importo negativo
- 608. (v.2.21.517) Stampa modulo ordine "senza prezzi acq./ven." se utente bloccato tramite password alla visualizzazione degli stessi
- 609. (v.2.20.509) Salvataggio ultimo magazzino utilizzato su finestra gestione ordini
- 610. (v.2.20.509) Potenziamento selezione magazzini su statistiche ordini
- 611. (v.2.10.505) Possibilità di selezionare il magazzino in gestione/ricerca ordini/preventivi/commesse
- 612. (v.2.10.496) Anteprima di stampa Conferme Ordini/Moduli Ordini/Preventivi/Rich.Offerta
- 613. (v.2.10.496) Evasione manuale "residui" ordini
- 614. (v.2.01) Possibilità di scelta della descrizione da stampare in conferme/moduli/preventivi

- 615. (v.2.00) Numero di copie in stampa conferme, moduli e preventivi cli./for.
- 616. (v.1.32) Controllo disponibilità negativa in immissione ordini
- 617. (v.1.21) Aggiunto richiesta solo ordini inevasi sit. riepilogativa ordini fornitori
- 618. (v.1.20) Copia di una richiesta di offerta su preventivo cliente e viceversa
- 619. (v.1.00) Riporto righe descrittive da ordine fornitore in carico da documento
- 620. (v.1.00) Visualizzazione ordine in fase di selezione in Immissione DdT e Car.Mag.Doc.

Parcellazione:

- 621. (v.3.10.726) Gestione del tag "ImponibileCassa" in parcellazione elettronica
- 622. (v.3.00.716) Descrizione aggiuntiva di riga in parcella elettronica
- 623. (v.3.00.714) Migliorata esposizione totali in gestione parcella
- 624. (v.2.81.623) Possibilità di rigenerare il PDF di parcella proforma e immediate
- 625. (v.2.70.604) Nuovo riordino in tabulato controllo parcella proforma/immediate
- 626. (v.2.50.559) Variazione aliquota IVA nelle voci tariffario
- 627. (v.2.30.526) Gestione "blocco immissione documenti" nella parcellazione
- 628. (v.2.01) Generazione PDF Parcella ed invio per e-mail
- 629. (v.1.20) Aggiunta colonna "Totale" in E/C Prima Nota Parcella
- 630. (v.1.20) Assoggettamento al CNAP di indennità e onorari sia imponibili che esenti

Scadenzario/Incassi/Pagamenti:

- 631. (v.2.97.676) Elaborazione archivi "Prestazioni Servizi" su previsione incassi pagamenti
- 632. (v.2.95.649) Possibilità di immettere caratteri alfanumerici su "Num.Doc." in registrazioni scadenziario
- 633. (v.2.95.648) Controllo congruità tra "data documento" e "data scadenza" in immissione registrazioni
- 634. (v.2.90.634) Bonifici elettronici fornitori in formato XML SEPA
- 635. (v.2.90.635) Uniformato messaggio raggruppamento incassi stessa scadenza
- 636. (v.2.90.635) Eliminata generazione file RIBA su tracciato "standard ABI"
- 637. (v.2.81.627) Ottimizzazione e piccole migliorie in gestione scadenze
- 638. (v.2.81.630) Gestione IBAN completo in scadenziario
- 639. (v.2.81.611) Non applicato il raggr.RB stessa scadenza se un cliente ha più RB ma con banca appoggio diversa
- 640. (v.2.81.620) Riordino per data documento in situazione impegni scadenziario
- 641. (v.2.70.608) Riordino per data pagamento in situazione impegni globale
- 642. (v.2.70.587) Ampliamento sistemi di pagamento
- 643. (v.2.70.587) Rivista finestra impostazione condizione pagamento standard
- 644. (v.2.70.599) Migliorata evidenziazione selettori in selezione cond. pagamento
- 645. (v.2.70.588) Stampa "tipo" pagamento in castelletto scadenze su fattura
- 646. (v.2.70.597) Aggiornata memorizzazione RID su file in base al tracciato RID SEPA
- 647. (v.2.70.599) Generazione Riba anche su versione Metodo sola contabilità
- 648. (v.2.70.599) Flag "presentabile" automatico in immissione nuove RIBA/MAV/RID
- 649. (v.2.70.598) Invio lettere sollecito in PDF per e-mail (funzionalità aggiuntiva a pagamento)
- 650. (v.2.60.585) CIG e CUP su generazione bonifici a fornitori
- 651. (v.2.60.564) Stampa CIG e CUP in distinta R.B.
- 652. (v.2.60.569) Controllo incongruenza tra raggrupp.stessa scadenza e presenza di CIG/CUP in distinta R.B.

- 653. (v.2.60.570) Migliorata la definizione della colonna "IVA" in gestione cond.pag. avanzate
- 654. (v.2.60.573) Controllo numero rate se condizione di pagamento con "1' rata solo IVA"
- 655. (v.2.50.560) Controllo salvataggio file pagamenti elettronici (es.RIBA)
- 656. (v.2.50.560) Migliorie in gestione/generazione bonifici a fornitori
- 657. (v.2.50.547) Potenziamento gestione scadenziario e incassi elettronici
- 658. (v.2.50.547) Attivazione C.I.G. e C.U.P. su RIBA
- 659. (v.2.50.547) Campo Ns. Banca x addebito RIBA in anagrafe fornitori
- 660. (v.2.50.547) Potenziamento "condizioni pagamento avanzate"
- 661. (v.2.50.547) Mese sosp.+gg.post. anche su cond.pag. diverse da Riba/Mav/Rid
- 662. (v.2.50.552) Migliorie varie alle stampe
- 663. (v.2.50.549) Schede scadenziario cli./for. con Ms Word
- 664. (v.2.50.547) Messaggio "scansione in corso" in selezione scadenze
- 665. (v.2.50.549) Specchietto finale con totali anche in Situazione Clienti (o Fornitori)
- 666. (v.2.31.531) Nuove colonne selezionabili in gestione scadenze
- 667. (v.2.31.531) Bonifici bancari elettronici (Standard CBI)
- 668. (v.2.31.531) Possibilità di visualizzare le registrazioni per "tipo pagamento"
- 669. (v.2.30.521) Gestione banca appoggio x cond.pag." bonifico"
- 670. (v.2.30.521) Gestione "IVA unica soluzione" in immissione manuale scadenze
- 671. (v.2.30.521) Migliorie nell'applicazione "giorni posticipo" su calcolo scadenze RB
- 672. (v.2.30.521) Filtro su "data ultimo sollecito - da ... a..." nelle stampe scadenziario
- 673. (v.2.20.510) Sistema ricerca Cli./For. su "Scadenziario - Situazione Impegni Clienti/Fornitori"
- 674. (v.1.31) Visualizzazione delle sole scadenze selezionate
- 675. (v.1.10) Riordino per ragione sociale cli/for su scadenziario
- 676. (v.1.10) Apertura Scadenziario "Solo Clienti" o "Solo Fornitori"
- 677. (v.1.00) Possibilità di selezionare "solo scad.clienti" o "solo scad.fornitori"
- 678. (v.1.00) Sospensione/posticipo pagamenti per i fornitori

Stampe IVA/Contabilità:

- 679. (v.3.10.725) Livigno e Campione d'Italia in spesometro transfrontaliero
- 680. (v.3.00.716) Messaggio "fattura esclusa da comunicazione" meno evidente dal 2019
- 681. (v.3.00.715) Trasmissione telematica operazioni transfrontaliere (Esterometro o Spesometro transfrontaliero)
- 682. (v.2.98.681) Comunicazione dati fatture: gestito split 1000 documenti per nominativo
- 683. (v.2.98.681) Fatture Vendita "Regime del margine/IVA non esposta"
- 684. (v.2.98.681) Bloccato accesso a "Vecchio spesometro" su aziende con "anno IVA" antecedente al 2017
- 685. (v.2.98.681) Comunicazione Liquidazioni periodiche IVA 2018 (a seguito modifiche del 21.03.2018)
- 686. (v.2.98.678) Comunicazione dati fatture 2018 (c.d. spesometro "light")
- 687. (v.2.97.669) Piccole migliorie per agevolare comunicazione trimestrale fatture
- 688. (v.2.97.669) Visualizzazione "numero riga" su file XML comunicazione fatture
- 689. (v.2.97.670) Totali in stampa controllo fatture da comunicare
- 690. (v.2.97.671) Migliorie alla stampa controllo fatture da comunicare
- 691. (v.2.97.670) Controllo mancanza p.iva in comunicazione fatture acquisto

- 692. (v.2.97.670) Controllo mancanza codice fiscale azienda in preparazione comunic. fatture
- 693. (v.2.97.670) Migliorie gestione flag "esigibilità IVA" in comunicazione fatture
- 694. (v.2.97.671) Natura esenzione in fatture reverse charge "miste"
- 695. (v.2.97.671) Nuovi controlli e gestione casi particolari "identificativi IVA" in comunicazione fatture
- 696. (v.2.97.672) Eliminato controllo "congruità documento" ft.acq.da San Marino in comunicazione fatture
- 697. (v.2.97.671) Annullamento globale trasmissione file comunicazione trimestrale fatture
- 698. (v.2.97.672) Suddivisione file comunicazione trimestrale fatture se maggiore di 5Mb
- 699. (v.2.97.674) Migliorie in gestione acconto e saldo IVA su liquidazione ultimo periodo
- 700. (v.2.97.670) Adeguamento lettera E/Conto ai campi allargati e migliorie varie
- 701. (v.2.97.667) Comunicazione trimestrale fatture
- 702. (v.2.97.668) Stampa posizione documento nel file XML delle comunicazioni
- 703. (v.2.97.667) Modifica del "num.documento" anche se stampati i registri IVA definitivi
- 704. (v.2.97.666) Adeguate stampe Registro Iva Acquisti e Giornale alla nuova larghezza colonne
- 705. (v.2.97.667) Stampa VP9,VP10,VP11 in prospetto finale liq.IVA
- 706. (v.2.96.663) Possibilità di accesso a procedure legate alla liquidazione IVA solo se archivi C/S attivi
- 707. (v.2.96.663) Possibilità di inserire "Compensazioni eventuali" in Liquidazione IVA anche su primo periodo
- 708. (v.2.96.662) Migliorie su liquidazione IVA di verifica
- 709. (v.2.96.664) Revisione Liquidazione IVA
- 710. (v.2.96.662) Migliorie su gestione liquidazione IVA per acconto di dicembre
- 711. (v.2.96.659) Gestione archivio "Liquidazioni IVA"
- 712. (v.2.96.658) Modifiche alla stampa della liquidazione IVA
- 713. (v.2.96.660) Migliorie gestione F24
- 714. (v.2.90.639) Stampa "tipologia documento" su registri IVA
- 715. (v.2.90.635) Cancellazione articolo da e/c contabile
- 716. (v.2.90.634) Migliorie alla stampa dell'F24
- 717. (v.2.90.640) Possibilità di selezione "settore" e stampa campo "annotazioni" su Partitari Contabili
- 718. (v.2.90.639) Sblocco stampa giornale definitiva tramite codice
- 719. (v.2.90.639) Sblocco stampa registri IVA definitivi tramite codice
- 720. (v.2.81.627) Migliorie e modifiche su stampe IVA in presenza di "Split Payment"
- 721. (v.2.81.627) Migliorie varie nella stampa delle liquidazioni IVA
- 722. (v.2.81.611) Estratto conto contabile mirato per centro di costo/settore
- 723. (v.2.81.622) Elaborazione Giornale contabile in PDF
- 724. (v.2.81.623) Elaborazione Registri IVA e Liquidazione in PDF
- 725. (v.2.81.623) Miglioria in numerazione pagine partitari contabili
- 726. (v.2.70.598) Riorganizzate le voci del menù "Stampe IVA/Cont."
- 727. (v.2.70.598) Ridisegnata la stampa "Riepilogo Totali IVA"
- 728. (v.2.70.598) Modificate alcune diciture nel prospetto dei totali in "liquidazione globale annua"
- 729. (v.2.70.598) Automatizzato l'invio x e-mail del file "Spesometro" all'intemediario
- 730. (v.2.70.598) Eliminata stampa registro dichiarazioni intento su modulo continuo

- 731. (v.2.60.579) Modifiche alla stampa dei registri IVA
- 732. (v.2.60.586) Dismessa la stampa su "Modulo Continuo" (DOS compatibile) del Giornale di Contabilità
- 733. (v.2.60.586) Generazione file per Comunicazione Operazioni rilevanti Iva (spesometro)
- 734. (v.2.60.571) Ulteriore conferma in stampa registri IVA definitivi se data finale vuota
- 735. (v.2.60.577) Dismessa la stampa su "Modulo Continuo" (DOS compatibile) del Registro Cespiti
- 736. (v.2.50.547) Unificate le statistiche fatturato mensile
- 737. (v.2.50.547) Anno riferimento in F24
- 738. (v.2.50.547) Storno "rev.charge" negativi nella determinazione volume d'affari
- 739. (v.2.50.550) Guide per l'imbustamento su lettera E/Conto
- 740. (v.2.32.542) F24: su estremi versamento campo "anno" preso dall'anno IVA
- 741. (v.2.30.531) Comunicazione Annuale Dati Iva 2010
- 742. (v.2.30.521) Aggiunto "anno" su titolo prospetto Denuncia Annuale IVA
- 743. (v.2.30.521) Possibilità di generare il PDF dell'F24
- 744. (v.2.30.521) Nuovi campi su "Stampa Statistica Reg.IVA Acq./Ven."
- 745. (v.2.21.520) Controllo protocolli mancanti in stampa verifica reg.iva anche con specifica della data iniziale
- 746. (v.2.21.517) Stampa intervallo di date in verifica Registri IVA e Liquidazione
- 747. (v.2.21.517) Evidenziazione Cred./Deb.Iva progressivo in liquidazione di verifica e definitiva
- 748. (v.2.20.510) Eliminato "saldo provvisorio collegato" su e/conto di sottoconti economici
- 749. (v.2.20.509) Nuovo parametro per considerare il Prorata nel Reverse Charge
- 750. (v.2.10.503) Richiesta "Data Iniziale" in stampa verifica registri IVA
- 751. (v.2.01) Adeguamento Comunicazione annuale dati IVA al modello ministeriale del 2008
- 752. (v.2.01) Adeguamento F24 al modello ministeriale di ottobre 2007
- 753. (v.2.00) Statistiche Fatturato Mensile con lettura dati dai registri IVA
- 754. (v.1.32) Stampa preliminare di controllo Elenchi Clienti e Fornitori
- 755. (v.1.32) Lettera E/C contabile (o da scad.) in inglese
- 756. (v.1.21) Estratto conto contabile: mantenute le date iniziale e finale fino all'uscita
- 757. (v.1.21) Stampa F24 con selezione pagina da stampare
- 758. (v.1.10) Modifiche su Comunicazione annuale dati IVA
- 759. (v.1.00) Intestazione manuale registri
- 760. (v.1.00) Aumento margine sinistro su stampa registri definitivi
- 761. (v.1.00) Potenziamento lettera E/C Clienti/Fornitori
- 762. (v.1.00) Contropartita in stampa partitari

Utilità/Varie:

- 763. (v.3.10.727) Customizzazione thumbnail della taskbar di Windows
- 764. (v.3.10.725) Esenzione N030201 assoggettata a bollo per default
- 765. (v.3.10.725) Migliorie alla gestione dei campi di input
- 766. (v.3.10.726) Piena compatibilità con le ultime release di MsOffice 2019 e 365
- 767. (v.3.10.725) Pieno supporto a Windows Server 2019
- 768. (v.3.00.712) Tasto invio/doppio-click, per default, esegue e non modifica

- 769. (v.3.00.712) Aggiornamento archivio CAP a fine 2018
- 770. (v.3.00.712) Aggiornamento dati ISTAT a gennaio 2019
- 771. (v.3.00.712) Aggiornamento ABI-CAB a gennaio 2019
- 772. (v.3.00.707) Pieno supporto a Windows 10 October 2018 Update
- 773. (v.3.00.700) Cessazione supporto Windows XP e Windows 2003 server
- 774. (v.3.00.700) Pieno supporto a Windows 2016 server (e Windows 2019)
- 775. (v.3.00.700) Pieno supporto monitor HDPI
- 776. (v.3.00.700) Stampe personalizzate non più elencate nel menù
- 777. (v.2.98.681) Importazione ordini clienti via FTP
- 778. (v.2.98.681) Migliorie procedura esportazione DdT personalizzata
- 779. (v.2.98.682) Possibilità di forzare come "non inviato" un DdT esportato via FTP/WEB
- 780. (v.2.97.672) Aggiornamento massivo archivi aziende ove possibile
- 781. (v.2.97.670) Stampa "natura" in elenco esenzioni
- 782. (v.2.97.670) Aggiornamento archivio nazioni versione 1709
- 783. (v.2.97.671) Possibilità di importare ft.cli.da file .txt con data di reg. uguale a data doc.
- 784. (v.2.97.667) Nuovi campi su stampe personalizzate "Statistica Registri IVA"
- 785. (v.2.97.665) Codifica "natura" esenzioni per Agenzia delle Entrate
- 786. (v.2.96.663) Rimossa procedura "Comunicazione Annuale Dati IVA"
- 787. (v.2.95.656) Riduzione flickering disegno griglia in cambio azienda
- 788. (v.2.95.657) Cambio descrizione voci di menù inerenti gli archivi C/S
- 789. (v.2.95.654) Windows Vista non più testato
- 790. (v.2.95.648) Supporto per Windows Server 2016
- 791. (v.2.95.647) Messaggio di attesa in cambio azienda se eseguito troppo presto
- 792. (v.2.95.648) Miglioria in cambio azienda se cartella non raggiungibile
- 793. (v.2.95.652) Ordine lista percorsi in cambio azienda operativa
- 794. (v.2.95.648) Maggiori informazioni su pagina della licenza nell'about
- 795. (v.2.95.648) Restiling grafico gestione utenti e password
- 796. (v.2.90.641) Aggiornamento archivio nazioni
- 797. (v.2.90.642) Completato ammodernamento interfaccia in gestione "corpo" documenti
- 798. (v.2.90.634) Windows 2003 server non più testato
- 799. (v.2.90.634) Compatibilità con Microsoft Office 2016
- 800. (v.2.90.634) Migliorie al cambio azienda operativa
- 801. (v.2.90.635) Controllo numero aziende maggiore di 999
- 802. (v.2.90.635) Ampliato numero colonne visualizzabili su finestre di ricerca delle anagrafiche
- 803. (v.2.90.636) Migliorata finestra di selezione "azienda anno precedente" su procedure del Bilancio Apertura
- 804. (v.2.90.635) Migliorata segnalazione "elaborazione in corso" in fase di apertura clienti, fornitori, sottoconti
- 805. (v.2.90.640) Se "Utente come Rappresentante" nascosti dati non pertinenti in E/C ordini da articolo
- 806. (v.2.90.640) Se "Utente come Rappresentante" tolta voce "Fornitori" su pulsante "Statist." della gestione articoli
- 807. (v.2.90.640) Se "Utente come Rappresentante" disattivata "copia da altro ordine"
- 808. (v.2.90.634) Rimossa la vecchia agenda
- 809. (v.2.90.634) Migliorie al sistema di invio degli errori

- 810. (v.2.90.634) Aggiornamento archivio banche, cappario e istat ad aprile 2016
- 811. (v.2.90.634) Possibilità di indicare la P.Iva Cli./For. invece del num.immissione nei file regcont, regconf e pr_nota.txt
- 812. (v.2.81.627) Controllo aliquota/esenzione mancante se acquisizione da terminalino
- 813. (v.2.81.629) Aperture contabili per settore
- 814. (v.2.81.629) Settore e Centro di Costo in apertura cli./for. su documento
- 815. (v.2.81.629) Perfezionato il riconoscimento di Windows 10
- 816. (v.2.81.625) Ritocchi alla finestra di "cambio azienda operativa"
- 817. (v.2.81.611) Abilitata duplicazione articoli a utenti con password che nasconde i prezzi di vendita
- 818. (v.2.81.611) Tasto F7 attivo anche per utenti non abilitati alla visione di prezzi e cond.vend.
- 819. (v.2.81.620) Possibilità, anche x utenti con blocco sui rappresentanti, di stampare le conferme ordini
- 820. (v.2.81.620) Possibilità di bloccare a un utente la selezione delle causali di magazzino in stat./stampe
- 821. (v.2.81.611) Sofisticato il sistema di raggruppamento dati nelle statistiche acquisti/vendite
- 822. (v.2.81.621) Importazione fatture a 0 da file regcont.txt e regconf.txt
- 823. (v.2.81.624) Riepilogo anagrafiche nuove/modificate al termine di un'importazione da file Excel/DBase
- 824. (v.2.81.625) Plugin acquisizione dati da file CSV su "corpo documenti"
- 825. (v.2.81.625) Driver importazione articoli da lettura codice a barre con terminale Cipherlab 8200
- 826. (v.2.81.611) Potenziamento procedura di backup da riga di comando
- 827. (v.2.70.606) Inibito tutto il menù durante duplicazione archivi
- 828. (v.2.70.605) Voce menù "Controllo aggiornamenti programma" attiva anche in caso di errore
- 829. (v.2.70.588) Metodo 2.70 richiede almeno Windows XP SP3
- 830. (v.2.70.596) Controllo congruenza "build" Metodo se utilizzato in rete
- 831. (v.2.70.587) Avvio multi sessione del programma in utilizzo Terminal Server
- 832. (v.2.70.587) Predisposti i controlli per il corretto funzionamento in presenza di Ms Office 2013
- 833. (v.2.70.587) Controllo versione Ms Outlook per utilizzo selezione account di posta al volo
- 834. (v.2.70.598) Possibilità di far confluire nelle "Bozze" le e-mail create da Metodo se si utilizza Ms Outlook
- 835. (v.2.70.598) Limitato lo zoom massimo al 130%
- 836. (v.2.70.594) Nuovo componente per gestione errori
- 837. (v.2.70.599) Modificata ubicazione del file bugreport.txt
- 838. (v.2.70.596) Nuovo motore per la renderizzazione dei PDF
- 839. (v.2.70.598) Automatizzato l'eventuale invio per e-mail di PDF creati da stampe generiche
- 840. (v.2.70.588) Possibilità di inserire documenti di carico anche se bloccati prezzi e costi
- 841. (v.2.70.596) Migliorie al cambio azienda operativa e duplicazione archivi
- 842. (v.2.70.587) Possibilità di escludere una ditta dalle copie automatiche
- 843. (v.2.70.596) Ampliato numero campi aggiuntivi in variazione tracciato registrazioni contabili

- 844. (v.2.70.595) Controllo più accurato su validità codice fiscale
- 845. (v.2.70.587) Migliorie ai calcoli finanziari
- 846. (v.2.70.588) Croazia intracomunitaria nell'archivio nazioni
- 847. (v.2.70.603) Aggiornati archivi ABI-CAB e COMUNI
- 848. (v.2.70.601) Aggiornato database CAP a maggio 2014
- 849. (v.2.70.600) Migliorato controllo cartelle in parametri generali
- 850. (v.2.70.588) Gestione avanzata password (funzionalità aggiuntiva a pagamento)
- 851. (v.2.60.578) Digitazione/Importazione testo libero in immissione/gestione documenti
- 852. (v.2.60.578) Messaggio esplicativo su eventuale dicitura "obsoleta" in cambio azienda operativa
- 853. (v.2.60.577) Posizionamento sul file generato dopo generazione PDF
- 854. (v.2.60.579) Fine lavoro e teleassistenza sempre attive nel menù
- 855. (v.2.60.581) Potenziati i controlli nel sistema di aggiornamento di Metodo
- 856. (v.2.60.578) Area riservata cliente (solo x clienti in assistenza diretta con Multysoft)
- 857. (v.2.60.571) Migliorata visualizzazione dei commenti su finestra con informazioni "condizioni acq./vend."
- 858. (v.2.60.573) Pulsanti Inserimento/Modifica/Cancellazione in gestione documenti
- 859. (v.2.60.570) Zip/Unzip di un'azienda da "cambio azienda operativa"
- 860. (v.2.60.572) Backup globale aziende di Metodo
- 861. (v.2.60.572) Cartella salvataggio files PDF (novità e considerazioni)
- 862. (v.2.60.570) Importazione descrizioni da file XML
- 863. (v.2.60.570) Esportazione tabulati in LibreOffice/OpenOffice
- 864. (v.2.60.572) Programma di Teleassistenza nel menù "Help"
- 865. (v.2.60.569) Migliorie nell'invio azienda al servizio di assistenza
- 866. (v.2.60.569) Sfruttamento potenza di calcolo degli elaboratori di ultima generazione
- 867. (v.2.60.562) Potenziamento parametri invio e-mail
- 868. (v.2.60.569) Miglior controllo sulla presenza di un client di posta predefinito
- 869. (v.2.60.562) Nuovi parametri per invio e-mail tramite SMTP
- 870. (v.2.60.562) Build della versione più evidente
- 871. (v.2.60.562) Percorso archivi nella barra di stato
- 872. (v.2.60.562) Caratteri grandi di Windows
- 873. (v.2.60.565) Riviste funzionalità ed estetica su finestra di "elaborazione in corso"
- 874. (v.2.60.564) Possibilità di disattivare evidenziazione su finestre modali
- 875. (v.2.60.570) Cambiata la dicitura "apertura su documento"
- 876. (v.2.60.565) Rivista e ottimizzata la procedura di "apertura ordini/preventivi"
- 877. (v.2.60.562) Rimossa la procedura di utilità "invio messaggi ad altri terminali"
- 878. (v.2.60.573) Aggiornato archivio ABI-CAB a giugno 2012
- 879. (v.2.60.573) Compatibilità Windows 8, Windows Server 2012 e Office 2013
- 880. (v.2.50.559) Visualizzazione anno contabile nel titolo del programma
- 881. (v.2.50.561) Possibilità di indicare la cartella di salvataggio dei PDF
- 882. (v.2.50.561) Salvataggio file di testo in sistemi operativi con UAC
- 883. (v.2.50.547) Possibilità di gestire gli archivi in una cartella e non solo in un disco
- 884. (v.2.50.547) Ristrutturata la procedura di duplicazione azienda
- 885. (v.2.50.547) Da questa versione termina la compatibilità con Windows 2000
- 886. (v.2.50.547) Migliorie alla generazione dei files PDF
- 887. (v.2.50.547) Migliorie all'invio e-mail tramite SMTP
- 888. (v.2.50.552) Elenco aggiornato "client di posta" compatibili con Metodo

- 889. (v.2.50.547) Migliorie al sistema di stampa
- 890. (v.2.50.549) Migliorie ai tabulati personalizzati
- 891. (v.2.50.547) Migliorie nell'associazione stampanti ai moduli per gestire Windows 2008 server
- 892. (v.2.50.547) Piccole migliorie alla finestra di selezione colonne
- 893. (v.2.50.552) Migliorie nel sistema di selezione "documenti word" per la preparazione
- 894. (v.2.50.548) Il notes cambia tasto (da F5 a CTRL-5)
- 895. (v.2.50.547) Razionalizzazione gestione parametri dei programmi aggiuntivi
- 896. (v.2.50.547) Evidenziazione più marcata dei messaggi di attenzione
- 897. (v.2.50.547) Migliorie al sistema del blocco terminali
- 898. (v.2.50.547) Migliorie alla procedura di rimozione azienda
- 899. (v.2.50.547) Invio/Ricezione Azienda a/da servizio assistenza
- 900. (v.2.50.547) Controllo utilizzo su PEN DRIVE
- 901. (v.2.50.547) Unificate le utilità esterne a Metodo
- 902. (v.2.50.547) Controllo impostazioni internazionali definite in windows
- 903. (v.2.50.547) Compatibilità con Ms Office 2010 a 64bit
- 904. (v.2.50.547) Potenziato controllo sul testo che arriva dagli "appunti"
- 905. (v.2.50.547) Font di sistema nell'interfaccia grafica di Metodo
- 906. (v.2.50.555) Adeguata l'importazione scadenzario e ricevute bancarie da file txt sulla base del nuovo archivio
- 907. (v.2.32.542) Interazione archivi Metodo tramite Server COM (modulo aggiuntivo a pagamento)
- 908. (v.2.32.542) Aggiornato archivio abi-cab a luglio 2010
- 909. (v.2.31.536) Potenziata la selezione dei files nelle circolari e lettere con MS Word
- 910. (v.2.31.533) Modifica determinazione giacenze iniziali su telematizzazione accise
- 911. (v.2.31.532) Potenziamento finestra Selezione Campi x Stampa Unione
- 912. (v.2.31.532) Campi MERGEFIELD su intestazioni e piè pagina nelle lettere generate da MS Word
- 913. (v.2.31.530) Invio e-mail tramite SMTP con autenticazione SSL TLS
- 914. (v.2.30.529) Intestazione Tabulati Personalizzati da Struttura di Supporto
- 915. (v.2.30.521) Controllo automatico presenza aggiornamenti su internet alla partenza del programma
- 916. (v.2.30.523) Aggiornato archivio Abi-Cab a giugno 2009
- 917. (v.2.30.521) Codice di attivazione per le "zone" nelle strutture di supporto
- 918. (v.2.30.521) Possibilità di stampare l'indirizzo nei "listini x cliente/fornitore"
- 919. (v.2.30.521) Possibilità di stampare un testo RTF fisso alla fine dei "listini x cliente"
- 920. (v.2.30.521) Possibilità di invio x e-mail di un "listino x cliente"
- 921. (v.2.30.521) Possibilità di definire l'interlinea nei tabulati personalizzati
- 922. (v.2.30.521) Possibilità di associare il tipo di carta ad un tipo di modulo
- 923. (v.2.30.525) Analisi Statistica Rappresentanti
- 924. (v.2.21.517) Telematizzazione accise settore prodotti energetici
- 925. (v.2.20.513) Proposta automatica codice esenzione IVA in imm.DdT/Ft.Imm./Ordini
- 926. (v.2.20.511) Eliminazione voci di menù doppie
- 927. (v.2.20.510) Aggiornato archivio Abi-Cab a dicembre 2008
- 928. (v.2.20.509) Zoom finestre
- 929. (v.2.20.509) Evidenziazione avanzata campi
- 930. (v.2.20.509) Riconoscimento documenti Office 2007
- 931. (v.2.20.509) Preparazione circolari e lettere con Ms Word

932. (v.2.10.503) In immissione documenti ora il programma apre direttamente l'input di riga
933. (v.2.10.496) Anteprima E-MAIL prima dell'invio
934. (v.2.10.496) Aggiornato archivio Abi-Cab a marzo 2008
935. (v.2.10.496) Facilitata la procedura di preparazione ditta per nuovo anno
936. (v.2.10.496) Modifiche su invio e-mail da Metodo
937. (v.2.10.496) Scalabilità dell'aspetto grafico di Metodo
938. (v.2.10.496) Controllo versione Ms Office
939. (v.2.10.496) Rifatta la calcolatrice
940. (v.2.10.496) Controllo di versione sul sistema operativo
941. (v.2.01) Pulsante "E.C." in immissione riga documento
942. (v.2.01) Controllo inattività disco archivi
943. (v.2.01) Potenziamento invio e-mail per problemi con Outlook
944. (v.2.00) Potenziamento calcolo del costo unitario nelle statistiche di acquisto/vendita
945. (v.2.00) Campo Condizioni di Pagamento nelle circolari e lettere da Word
946. (v.2.00) Potenziamento anteprima di stampa con invio PDF x e-mail
947. (v.2.00) Invio lettera E/C in PDF
948. (v.2.00) Aggiunto campo "aliquota iva" su formule nei listini magazzino
949. (v.2.00) Adeguamento layout ai nuovi standard grafici di XP e Vista
950. (v.1.31) Possibilità di avere il listino articoli per fornitore dei soli articoli del fornitore
951. (v.1.31) Importazione contabilità / magazzino da altra ditta
952. (v.1.31) Potenziamento stampa codice articolo cliente/fornitore nei listini omonimi
953. (v.1.30) Ampliata lunghezza massima campi su strutture di supporto da 35 a 50 caratteri
954. (v.1.30) Fornita all'Utente la possibilità di modificare la propria password
955. (v.1.30) Aggiunta possibilità di non stampare il logo nelle stampe standard di Metodo
956. (v.1.30) Alleggerimento files PDF generati da Metodo
957. (v.1.30) Aggiunta possibilità di non stampare il logo nei tabulati personalizzabili
958. (v.1.21) Memorizzazione ultimo modulo etichetta utilizzato
959. (v.1.21) Copia dei tabulati personalizzati da una ditta all'altra
960. (v.1.20) Previsto il tasto "nuovo" nell'elaborazione esportazione tabulati personalizzabili
961. (v.1.20) Margine superiore parametrico nelle stampe
962. (v.1.20) Selezione su raggruppamento in statistiche acquisti/vendite
963. (v.1.20) Ulteriori Riordini in Statistiche di vendita
964. (v.1.20) Salto pagina al cambio della prima chiave in statistiche acq./ven.
965. (v.1.10) Riepilogo Vendite Annuale: aggiunti riordino per Zona + Rappresentante
966. (v.1.10) Importazione anagrafiche da file Excel/DBase
967. (v.1.10) Parametrizzazione dell'interlinea di stampa
968. (v.1.10) Stampa decimali fissi in quantità e prezzi unitari
969. (v.1.00) Prezzi di vendita in statistiche di vendita
970. (v.1.00) Stampa descrizione condizioni pagamento su tabulati clienti/fornitori
971. (v.1.00) Implementata la gestione chiavi di accesso e password

Anagrafiche

1. Razionalizzata gestione delle fonti per "ID Esterni"

In previsione degli sviluppi futuri di Metodo, è stata razionalizzata la gestione delle fonti per gli "ID Esterni" legati alle anagrafiche cliente. Le informazioni sono ora codificate in maniera dinamica nel database e le fonti previste sono le seguenti:

- Amazon (id interno): usato per acquisizione da e-commerce Amazon
- SDI (codice destinatario): usato per la fatturazione elettronica
- WooCommerce (id interno): usato per acquisizione da e-commerce Woo (plugin WordPress)
- E-Commerce standard: usato per acquisizione da e-commerce standard Metodo.

2. Aggiornata componentistica per invio E-Mail

La componentistica utilizzata da Metodo per l'invio delle mail e la connessione con Ms Outlook è stata aggiornata all'ultima versione disponibile.

3. Elenco Indirizzi Telematici

Nella voce di menù "Stampe Varie Clienti" del menù anagrafiche, nella sezione dedicata ai clienti, è ora presente la voce di menù "Stampe Varie Clienti" che include una serie di tabulati predefiniti tra i quali uno denominato "**Elenco Indirizzi Telematici**". Questa nuova elaborazione/stampa permette di ottenere l'elenco dei clienti con i rispettivi indirizzi telematici (codice ufficio se PA, codice destinatario o PEC). Il programma permette di eseguire alcuni filtri mirati (oltre al classico sistema di ricerca sui clienti): è possibile escludere gli esteri (per default) ed eventualmente estrapolare le sole anagrafiche:

- CON indirizzo telematico
- SENZA indirizzo telematico
- con ERRORI (codice PA o SDI non validi, PEC non valida)

Il programma espone i seguenti dati in ordine alfabetico di ragione sociale:

- ID cliente
- Ragione sociale
- Partita IVA/Codice Fiscale
- Tipo di cliente (PA, B2B con PEC, ecc)
- Indirizzo telematico (il codice univoco prevale sulla PEC)

4. Riorganizzazione stampe clienti e fornitori

Nel menù anagrafiche sono state riorganizzate alcune stampe clienti e fornitori già predisposte dal programma (NON i tabulati personalizzabili) che ora risultano accorpate in un'unica voce denominata "Stampe Varie Clienti" (e specularmente "Stampe Varie Fornitori"). Le stampe incluse in questo menù sono le seguenti:

- Controllo dati anagrafici
- Stampa notes
- Stampa condizioni di vendita/acquisto

- Stampa destinazioni diverse
- Elenco articoli da cond. di vendita/acquisto
- Elenco indirizzi telematici (solo clienti)
- Elenco dichiarazioni di intento (solo clienti)

5. Gestione dichiarazione d'intento clienti

Nell'anagrafica dei clienti, per chi è in possesso del modulo di fatturazione elettronica, è possibile indicare nel dettaglio, e in modo strutturato, le informazioni delle dichiarazioni di intento ricevute dai propri clienti. I dati da inserire sono i seguenti:

- protocollo (numero della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate)
- progressivo (numero della dich.intento attribuito dal cliente)
- data della dichiarazione d'intento

Se il cliente invia più di una dichiarazione (ad esempio in sostituzione di una precedente) è possibile immetterne una nuova avendo l'accortezza di inserire, in quella precedente, la data di revoca. Metodo infatti considera "attiva", per il cliente, la dichiarazione di intento che non ha compilato la data di revoca. In immissione di DdT e Fatture, sia nello specchio riepilogativo delle informazioni del cliente che nel corpo del documento, viene evidenziata la presenza di una dichiarazione di intento. In questo caso non è inoltre possibile inserire righe con aliquota IVA. Per gli eventuali documenti già presenti in archivio il programma esegue comunque un controllo, impedendo la fatturazione di DdT relativi a clienti con dichiarazione di intento se per caso fossero presenti righe assoggettate ad IVA. Nel file XML della fattura elettronica la dichiarazione di intento viene riportata nell'apposita sezione prevista dal dialetto "AssoSoftware". In merito al "progressivo", che viene inserito nel tag "RiferimentoTesto", viene accodato al numero un "/yyyy" dove yyyy è l'anno IVA dell'azienda. Nella stampa della fattura (copia di cortesia) invece, il programma riporta automaticamente, alla fine del corpo del documento, un testo con i dati salienti della dichiarazione. Abilitazioni e password: nella gestione chiavi di accesso è possibile, all'occorrenza, disattivare la nuova pagina per singolo utente (come già possibile per le altre pagine).

6. QRCode in ricerca/gestione clienti/fornitori

Ora Metodo è in grado di recepire il "fantomatico" **QR code**.

Nella finestra di gestione/ricerca di un cliente/fornitore, cliccando sull'apposito pulsante "QRCode", è possibile aprire una finestra che rimane in attesa della scansione dell'immagine da un lettore ad emulazione di tastiera (o di un "incolla" con il contenuto del QRCode). Una volta recepito un valore valido (una stringa JSON secondo le specifiche tecniche definite dall'Agenzia delle Entrate), Metodo ne estrae i dati e verifica se in archivio esiste un cliente/fornitore avente la medesima Partita IVA o Codice Fiscale. Se lo trova ne evidenzia la presenza e, chiudendo questa forma di ricerca via QR code, il programma si riposiziona nella ricerca di partenza con il cliente ricercato (o i clienti se è presente più volte). Se invece non lo trova in archivio, è possibile crearlo cliccando sull'apposito pulsante e, in base ai dati presente nel codice a barre, vengono ricavati e compilati i seguenti campi:

- ragione sociale
- indirizzo

- città
- partita IVA
- nazione
- indirizzo PEC
- codice SDI

7. Partita IVA irlandese di 8 o 9 caratteri

Il programma è stato modificato per accettare anche le Partite IVA irlandesi di 9 caratteri (oltre che di 8).

8. Modifica Notes in richiamo anagrafica da documento (F7)

Quando si è in immissione di un documento legato ad un cliente (DdT, Fattura, Ordine. ecc.) premendo il tasto F7, o cliccando sull'apposito pulsante del corpo documento, è possibile modificare le condizioni di vendita del nominativo attivo in quel momento (specularmente funziona per i fornitori solo che il tasto è l'F8). In questo contesto, per focalizzare l'attenzione dell'operatore sui dati variabili e anche per evitare modifiche inopportune, tutti i campi dell'anagrafica sono bloccati tranne quelli legati alle condizioni di vendita (o acquisto). Ora la possibilità di variazione è stata estesa anche alla pagina "Notes".

9. Controlli in gestione anagrafica cliente/fornitore

La procedura di gestione delle anagrafiche clienti/fornitori ha subito le seguenti variazioni/migliorie:

- pulsanti di gestione spostati nella parte alta della finestra
- campo nazione, se presente, visualizzato nella zona dell'indirizzo
- rivisti, su pagina destinazioni diverse, i pulsanti per inserimento/modifica/cancellazione
- rivisti, su pagina condizioni di vendita, i pulsanti per inserimento/modifica/cancellazione
- verifica dei dati immessi: il programma esegue una serie di controlli sulla bonarietà dei dati inseriti. Gli eventuali errori/warning vengono evidenziati, se presenti, in un pannello sulla destra della finestra. Gli errori segnalati sono gli stessi della procedura "Controllo dati anagrafici" recentemente introdotta (partite IVE, codici fiscali errati, incongruenza di vario genere, CAP non validi, Province non valide ecc.) e, comunque, non sono bloccanti ai fini dell'immissione dell'anagrafica.

10. Carattere "\" in ragione sociale cli./for.

Ora, nelle Ragioni Sociali di clienti e fornitori, è possibile inserire anche il carattere "\".

11. Migliorie su stampa controllo dati anagrafici

Alla procedura di "Controllo dati anagrafici" clienti/fornitori sono state apportate le seguenti piccole migliorie:

- aggiunta colonna "EL" che evidenzia se il cliente/fornitore ha o meno la spunta sul campo "Elenchi" (dato indispensabile per l'inclusione o meno nella comunicazione trimestrale fatture);

- le anagrafiche con anomalie vengono ora visualizzate in rosso e, una volta sistemate (ricordiamo che lo si può fare direttamente dall'interno di tale procedura tramite l'apposito pulsante di correzione), diventano verdi;
- corretto un piccolo inestetismo per cui, scorrendo verso il basso con la rotellina del mouse, veniva evidenziata erroneamente qualche cella con lo sfondo grigio.

12. Stampa controllo dati anagrafici

Alla luce dei controlli sempre più sofisticati che devono essere effettuati sui dati anagrafici per evitare errori (ad esempio durante la preparazione dei files da comunicare all'Agenzia delle Entrate per la comunicazione trimestrale fatture), e per agevolare l'utente nella verifica degli stessi, sono state implementate, nel menù Anagrafiche, due apposite procedure denominate "Controllo dati anagrafici clienti" e "Controllo dati anagrafici fornitori" che sostituiscono le precedenti che effettuavano il solo controllo delle Partite IVA errate.

Ora il programma è molto più elaborato e introduce le seguenti novità:

- è possibile filtrare i clienti/fornitori con sistema di ricerca
- è possibile eseguire un controllo approfondito dei dati fiscali (identificativi fiscali, cognome e nome)
- è possibile eseguire un controllo approfondito dei dati anagrafici (indirizzo, città, provincia, nazione)
- è possibile eseguire il controllo sui soli clienti/fornitori che hanno spuntato la voce "elenchi"
- è possibile eseguire il controllo sui soli clienti movimentati (IVA e/o Contabilità)

A seconda della verifica che si è scelto di effettuare, possono essere evidenziati i seguenti errori anagrafici:

- "A01" - Nazione errata" (la nazione è stata indicata in modo errato non conforme alle specifiche di Metodo)
- "A02" - Indirizzo obbligatorio per "comunicazione fatture" (solo se cli./for. con spunta su "elenchi")
- "A03" - CAP non valido o nullo (solo se cliente italiano)
- "A04" - Comune obbligatorio per "comunicazione fatture" (solo se cli./for. con spunta su "elenchi")
- "A05" - Provincia non valida o nulla" (solo se cliente italiano)

I controlli sui dati fiscali, invece, possono generare i seguenti messaggi di errore:

- "F01" - CF soggetto "privato" non valido
- "F02" - CF soggetto "persona fisica" non valido
- "F03" - P.IVA non valida
- "F04" - CF azienda non valido
- "F05" - CF compilato per estero
- "F06" - P.IVA e C.F. mancanti
- "F07" - Nome e cognome obbligatori
- "F08" - Ragione Sociale obbligatoria

- "F09" - P.IVA e P.IVA ESTERO diverse
- "F10" - P.IVA errata
- "F11" - P.IVA o C.F. doppi

E' sempre possibile, tramite apposito pulsante, entrare nella correzione dell'anagrafica per sistemare le imperfezioni segnalate.

13. Cambiata modalità indicazione "chiusura IVA" per i trimestrali in anagrafe azienda

Nella finestra di gestione dei dati fiscali dell'anagrafica azienda, in caso di chiusura IVA TRIMESTRALE sono ora previste due tipologie:

- ai sensi dell'articolo 74, comma 4, Dp3 633/1972
- ai sensi dell'articolo 7, del Dpr 542/1999

A seconda di quanto indicato, viene riportato come trimestre rispettivamente il valore "4" o "5" nella comunicazione della liquidazione periodica IVA dell'ultimo periodo. Per default i trimestrali attuali sono ricondotti alla modalità "ai sensi dell'art.7".

14. Non più loop correzione campi in variazione tracciati

Fino a questa versione, entrando in correzione di un campo dal programma di variazione tracciati archivi, dopo aver confermato i dati del campo stesso il programma proponeva in automatico la correzione di quello successivo.

Ora, invece, una volta corretto e confermato il campo, il programma ritorna alla griglia di selezione dei campi.

15. Gestione "Id esterni" su anagrafica cliente

Nel tempo, per esigenze di importazione/esportazione dati legati alle anagrafiche clienti, sono stati creati diversi codici di attivazione specifici nell'archivio delle anagrafiche clienti di Metodo.

Con questa modifica, abbiamo deciso di cambiare approccio e, d'ora in poi, le "corrispondenze" tra il codice cliente di Metodo e quello di eventuali altri software esterni, verranno gestite tramite una apposita tabella nella quale si indicheranno, per ciascun cliente, le sue "codifiche esterne".

In questa tabella, accessibile dalla nuova pagina di gestione del cliente denominata "Id Esterni", si potranno impostare diversi codici per ogni cliente a seconda di quanto necessario ai software esterni.

N.B.: utilizzando un sistema relativamente nuovo per l'input dati (più facile e moderno), non ci sono per ora molti controlli per cui, record non completi non vengono memorizzati e se si inseriscono due record con la stessa "fonte" viene memorizzato, di fatto, solo l'ultimo. E' inoltre onere dell'utente digitare correttamente il dato in base alle specifiche della fonte esterna (ad es. il codice SDI deve essere un codice numerico di 7 caratteri).

Come "fonti esterne" sono per ora gestite le seguenti:

- Amazon (utilizzato nella procedura di acquisizione ordini da e-commerce)

- Sdl (utilizzato per indicare il codice del canale Sdl accreditato dal cliente per la ricezione delle fatture in formato elettronico)

In futuro verranno riportati in questo archivio anche gli altri codici di attivazione dell'anagrafica cliente adibiti a questo scopo tipo il "codice ufficio" per la fatturazione elettronica alla PA.

16. Controlli di congruenza sui campi aggiuntivi delle anagrafiche clienti/fornitori

Nel corso del tempo i campi aggiuntivi con specifici codici di attivazione che, tramite la "variazione tracciati archivi", si possono creare nelle anagrafiche per la gestione di varie problematiche, sono diventati molteplici. Purtroppo nelle versioni molto vecchie di Metodo non c'era alcun controllo sull'impostazione della loro dimensionalità che invece, avendo uno specifico codice di attivazione, doveva essere definita con una precisa lunghezza al fine di essere correttamente gestita.

Il passaggio degli archivi anagrafici nella parte client/server del database di Metodo necessita quindi che la dimensionalità di tali campi sia (ove diversa) ricondotta allo standard.

Per questo motivo, dalla versione 2.95, Metodo segnala allo start i campi ritenuti "fuori standard" con un apposito messaggio nello sfondo del menù che sparisce solo dopo aver provveduto ad effettuare le opportune correzioni.

Nello specifico i campi in questione sono i seguenti:

- "ABI-CAB" deve essere di 10 caratteri (per clienti/fornitori)
- "P.IVA estera" deve essere di max 20 caratteri (per clienti/fornitori)
- "Codice valuta" deve essere di 3 caratteri (per clienti/fornitori)
- "Conto di appartenenza" deve essere max di 10 caratteri (per clienti/fornitori)
- "S/Conto prevalente" deve essere max di 15 caratteri (per clienti/fornitori)
- "Prefisso IBAN" deve essere max di 5 caratteri (per clienti/fornitori)
- "Conto corrente" deve essere max di 15 caratteri (per clienti/fornitori)
- "Mese 1 sosp RB" deve essere di 5 caratteri (per clienti/fornitori)
- "Mese 2 sosp RB" deve essere di 5 caratteri (per clienti/fornitori)
- "Centro di costo" deve essere di 10 caratteri (per clienti/fornitori)
- "Cond.Pag." deve essere di 4 caratteri (per i fornitori)
- "% Sconto" deve essere max di 10 cartatteri (per i fornitori)
- "Codice esenzione" deve essere max di 3 caratteri (per i fornitori)

Quindi, se entrando in una azienda viene riscontrata, in uno o più dei campi di cui sopra, una imperfezione sulla "lunghezza", il programma lo evidenzia e si deve quindi procedere alle opportune correzioni. Ricordiamo che per modificare la dimensione di un campo si deve entrare in "Variazione tracciati archivi" (da Utilità - Programmi di Servizio Standard), quindi su "Anagrafiche Clienti (o Fornitori)", posizionarsi sul campo da variare, cliccare su Modifica (o premere Invio o doppio click) e confermare il dato (la lunghezza viene infatti impostata automaticamente della dimensione corretta). E' ovvio che se il numero di caratteri viene "diminuito" tutto quello che si era eventualmente inserito oltre tale dato viene perso.

17. Allineamento anagrafiche clienti/fornitori/articoli con DataBase C/S

In questa versione è stato introdotto un ulteriore step di integrazione delle anagrafiche clienti/fornitori tra "archivi tradizionali" e "archivi c/s" e quindi, al primo accesso, è necessaria una ricostruzione degli indici.

Anche l'anagrafica articoli contiene ora alcuni campi nell'archivio c/s (che sono una replica degli archivi tradizionali) per cui, anche per questo archivio, al primo accesso è necessaria una ricostruzione degli indici.

N.B.: facciamo presente che **la ricostruzione indici delle anagrafiche** clienti/fornitori/articoli di magazzino **può richiedere**, a seconda della dimensionalità degli archivi, **anche diversi minuti**.

18. Data "fine utilizzo" in anagrafica clienti/fornitori

Nelle anagrafiche clienti/fornitori (solo se nell'azienda sono attivi gli archivi estesi C/S) è possibile indicare la "**data fine utilizzo**".

In questo nuovo campo si deve specificare la data oltre la quale non si desidera più utilizzare l'anagrafica. Il programma, di conseguenza, nasconde automaticamente nelle ricerche i nominativi cosiddetti "obsoleti" contestualmente all'immissione di nuovi documenti/movimenti.

N.B.: è stata tolta la possibilità di eliminare materialmente un'anagrafica dall'archivio. Per "toglierla" si deve impostare la data di "fine utilizzo".

19. Doppia possibilità impostazione colonne in ricerche cli./for./rappr./art.mag.

Per venire incontro alle diverse esigenze in base al tipo di operatività che si vuole adottare, è ora possibile gestire in due differenti modi le colonne visualizzate nella finestra di ricerca clienti, fornitori, rappresentanti e articoli di magazzino:

- **centralizzata:** (default) un unico "amministratore" decide per tutti quali colonne devono essere visualizzate impostandole tramite le apposite voci presenti in "Utilità - Gestione Parametri - Parametri Cli./For./Rappr./Art.Mag." (come è sempre stato fino ad ora);
- **per terminale:** se invece (sempre dalla Gestione Parametri di cui al punto precedente) viene spuntata la richiesta evidenziata in cima alla videata, ciascun terminale/utente avrà la facoltà di impostare le colonne a proprio piacimento con il sistema classico di Metodo (opzione "aggiungi nuova colonna" tramite click destro sull'intestazione).

20. Migliorie su ricerche clienti/fornitori

Nella procedura di ricerca clienti/fornitori sono state apportate le seguenti migliorie e ammodernamenti:

- le ricerche avvengono in modalità c/s se sono attive le estensioni c/s;
- la ricerca per partita iva (inizio testo con "+") permette ora di ricercare quelle che "iniziano" con la parte di stringa indicata; se, ad esempio, si digita "+900" vengono elencati tutti i clienti (o fornitori) che nel campo Partita IVA hanno un dato che inizia per "900". Questo funzionamento è operativo solo se attive le estensioni c/s.

21. Revisione gestione anagrafe principale azienda

E' stata completamente rivista la finestra di gestione dei dati anagrafici azienda con un nuovo look e un nuovo sistema a pagine (in quanto quelle attuali iniziavano ad essere troppo larghe per essere visualizzate in modo tradizionale).

Sono inoltre stati aggiunti, in una apposita nuova pagina denominata "varie", i seguenti campi:

- campo "note" dove si può scrivere un'annotazione sull'azienda (la medesima informazione è impostabile anche in fase di duplicazione azienda)
- campo "data creazione" (non modificabile) dove viene visualizzata la data di creazione dell'azienda
- campo "id origine" (non modificabile) dove viene visualizzato "l'id" di una eventuale ditta di origine (se la ditta proviene da una copia).

22. Revisione cambio azienda operativa

La procedura di "cambio azienda operativa" ha subito un restyling sia grafico che funzionale. Le principali variazioni sono le seguenti:

- adeguata l'interfaccia al nuovo stile;
- spostata barra dei pulsanti in alto (non più sulla destra);
- riorganizzati i pulsanti (raggruppando quelli meno usati in un "sotto menù" del pulsante "info")-
- aggiunto un pulsante che consente di modificare i dati dell'anagrafe principale direttamente da qui;
- flag "azienda zippabile si/no nel backup globale" visualizzato come colonna a se stante ed impostabile direttamente da qui (se l'azienda è accessibile e cioè solo se convertita all'ultima versione!) senza per forza dover entrare nella procedura di gestione anagrafe principale per modificarlo;
- aggiunta colonna "**note**": viene visualizzato il campo "note" presente nella pagina "varie" dell'anagrafica azienda (tale campo è impostabile anche in fase di copia azienda);
- aggiunta colonna "**data creazione**": viene visualizzata la data di creazione dell'azienda (se disponibile). Tale informazione viene compilata automaticamente dal programma quando una ditta viene creata ex novo o quando viene duplicata.

23. Revisione duplicazione azienda

Nell'ennesimo tentativo di rendere la procedura di "duplicazione azienda" sempre più semplice e comprensibile all'utente finale, si è provveduto a riscriverla con una logica "a pagine" in modo da focalizzare una sola scelta per volta.

Le fasi per arrivare alla conferma finale sono le seguenti:

- **selezione dell'azienda in copia**: da questa pagina si sceglie la ditta che si vuole copiare (questa selezione viene saltata se la procedura è richiamata dal cambio azienda operativa trattandosi di una richiesta inutile);

- **decisione delle modalità di copia:** da qui si definisce se si vuole creare una nuova azienda oppure sostituirla una esistente, si modifica l'eventuale nuovo nome dell'azienda (viene proposto sempre quello di partenza) e, se necessario, si compila il nuovo campo "annotazioni" che sarà visualizzato nel cambio azienda operativa;
- **selezione destinazione:** a seconda della scelta fatta al punto 2 si seleziona la cartella di destinazione (in caso di creazione di una nuova ditta), oppure l'azienda da sovrascrivere (se si è optato per la sostituzione);
- **conferma finale:** è la pagina di "riepilogo" nella quale vengono evidenziati eventuali messaggi di attenzione nel caso si stia effettuando la copia di una ditta sull'altra.

Come per tutti gli altri wizard è possibile andare avanti / indietro, passando da una fase all'altra, fino a quando non si decide di procedere con la duplicazione.

Il pannello sulla parte sinistra della finestra evidenzia la fase attuale e le fasi già completate.

N.B.: è stata definitivamente rimossa la gestione copie da CD in quanto obsoleta e ingestibile con le estensioni C/S attive. Nel caso si rendesse necessario recuperare un'azienda da vecchi CD lo si deve fare manualmente.

24. Codici di attivazione per "campi generici"

Nella variazione tracciati archivi, per facilitare in futuro chi esporta dati "generici" tramite programmi come, ad esempio, l'SDK, sono stati previsti per ciascun archivio variabile una cinquantina di "codici x campi generici" che vanno dal 151 al 200.

25. Nuovi campi in anagrafica cliente

Nella pagina "dati fiscali" dell'anagrafica clienti sono stati aggiunti i campi data e luogo di nascita/costituzione (visibili solo se attive le estensioni c/s).

E' inoltre possibile impostare anche il campo relativo al codice istat del "Comune Domicilio Fiscale".

Nota per gli utenti del modulo "*Parcellazione*": facciamo presente i vecchi campi NON vengono automaticamente travasati in quelli nuovi per cui l'inserimento dei relativi dati deve essere effettuato manualmente.

26. Centro di costo/ricavo in anagrafiche fornitori/clienti

Nella variazione tracciati archivi clienti e fornitori è stata prevista la possibilità di creare un apposito campo aggiuntivo per specificare il centro di ricavo/costo che si vuole venga proposto nell'omonimo campo in fase di registrazione manuale Fatture Vendite/Acquisti oppure in immissione DdT/Fatture Immediate. Il codice di attivazione da attribuire a tale campo è 103 per i clienti e 57 per i fornitori.

Questi campi, una volta creati, sono presenti nella pagina "Prog.Cont." dell'anagrafica e, se compilati, vengono proposti dal programma a queste condizioni:

- in immissione manuale di fatture vendita/acquisto, se nei parametri immissione registrazioni è spuntata l'opzione "Centro di costo unico per articolo";
- in immissione DdT/Fatture Immediate, se nei propri moduli è stato predisposto l'omonimo campo tra le richieste finali.

27. Colonna "macro centro di costo" in finestra ricerca centri di costo

Nella finestra di selezione dei centri di costo è stata aggiunta la colonna con il "macro centro".

28. Centri di costo in archivi C/S

Da questa versione di Metodo chi utilizza i centri di costo è obbligato ad attivare la gestione degli archivi estesi C/S in quanto la tabella di gestione degli stessi è stata rivista e aggiornata ai nuovi archivi. Optando per la non attivazione, la possibilità di utilizzare i centri di costo si limita alla sola consultazione in quanto la gestione dell'archivio (ad esempio per immetterne uno nuovo) richiede obbligatoriamente gli archivi estesi.

Tra le maggiori novità segnaliamo la possibilità di gestire i centri di costo a due livelli: "macro centro" e "centro". E' infatti stata aggiunta una nuova tabella per codificare i macro centri di costo successivamente associabili a quelli consueti.

La gestione dell'archivio è stata spostata nel menù "Contabilità" insieme a quella delle causali contabili e dei nuovi settori contabili.

Entrando in "Gestione centri di costo" il programma provvede automaticamente alla conversione dei precedenti archivi (nel caso fossero attivi come "centri di costo locali" per azienda) dando comunque la possibilità, tramite apposito pulsante, di importare anche i centri di costo gestiti con il vecchio sistema delle strutture di supporto.

Il nuovo archivio, oltre al macro centro (che comunque è opzionale) contiene anche due campi extra (per imputare informazioni che vengono visualizzate nella finestra di ricerca) e un campo di annotazioni libere (statistico senza alcuna gestione particolare).

Facciamo presente che i due campi extra vengono automaticamente compilati, in fase di conversione dalla vecchia struttura di supporto, qualora a suo tempo la si fosse stata creata con più dei due campi "descrizione" e "codice" necessari alla gestione della problematica. Se, ad esempio, si era impostata una struttura con: "descr.centro costo", "codice", "tipologia" e "natura", la conversione archivi trasferirebbe gli ultimi due dati nei campi extra 1 e 2 del nuovo archivio.

29. Nuova pagina "Dati Fiscali" in gestione anagrafiche

A seguito dell'introduzione del modello CU (che Metodo gestisce relativamente a lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi) è stata sistemata la collocazione di alcuni campi "fiscali" nella finestra delle anagrafiche che ora presenta una apposita nuova pagina per la specifica dei seguenti dati:

- sia nei clienti che nei fornitori è possibile indicare "cognome" e "nome", separatamente dalla Ragione Sociale riportata nella pagina "Generalità", in modo che risultino facilmente reperibili nella compilazione di determinati modelli fiscali. N.B.:questi campi sono disponibili solo per le aziende con le estensioni C/S attivate.
- nei fornitori sono stati aggiunti i campi "data di nascita", "luogo di nascita" e "comune domicilio fiscale" (anche questi campi sono validi solo se attive le estensioni C/S). Per chi avesse utilizzato il vecchio campo "data e luogo di nascita", sarà necessario il reinserimento manuale dei rispettivi dati nei nuovi campi in quanto è impossibile una traduzione automatica. Ricordiamo che il "luogo di nascita" deve essere immesso con la consueta logica adottata da

Metodo e cioè "cap spazio luogo trattino provincia" (es.: 33085 MANIAGO-PN; 31029 VITTORIO VENETO-TV, 30175 MESTRE-VE, ecc.).

Tramite la Gestione delle Password il Supervisore può bloccare la pagina "dati fiscali" agli Utenti a cui ne vuole impedire l'accesso.

30. Filtro in tempo reale su finestra di ricerca sottoconti

Ora, nella finestra di selezione dei sottoconti (conti, mastri e gruppi), il programma consente di cambiare in tempo reale il filtro precedentemente digitato nel campo di ricerca senza dover per forza uscire dalla finestra in questione e rientrare.

31. Invio a PEC e piccolo restyling in invio e-mail cli./for.

Nel programma che permette di inviare in modo massivo e-mail a clienti/fornitori, è stata aggiunta la possibilità di selezionare anche gli indirizzi PEC oltre a quelli delle mail generiche, amministrative e commerciali.

E' stata inoltre leggermente rivista la grafica della finestra, nella parte dedicata ai nominativi selezionati, al fine di evidenziare meglio sia la tipologia di e-mail che il contenuto della stessa.

32. Possibilità di visualizzare dalla Gestione Fornitori gli articoli acquistati

Nella finestra di gestione dei fornitori è stato aggiunto un nuovo pulsante, denominato "Art.Acq.", tramite il quale è possibile ottenere un elenco veloce (suddiviso per magazzino) degli articoli acquistati dallo stesso nel tempo. **N.B.:** queste informazioni vengono ricavate da quanto presente nella pagina "Fornitori" dell'articolo di magazzino.

33. Maggior visibilità delle funzioni aggiuntive su Gestione Clienti/Fornitori

Forse non tutti sanno che, nella finestra di gestione clienti/fornitori, cliccando il pulsante destro del mouse su una delle anagrafiche risultanti dalla ricerca impostata, si apre un menù popup che permette di eseguire alcune utili operazioni (Fido, Situazione, ecc.).

Al fine di rendere più visibili le principali operazioni disponibili, quest'ultime sono state visualizzate anche come pulsanti nella toolbar della parte superiore della finestra.

34. Campo e-mail PEC in anagrafica clienti e fornitori

Per usi futuri sono stati predisposti due nuovi codici di attivazione nelle anagrafiche clienti e fornitori (rispettivamente 98 e 56) per la creazione del campo PEC (posta elettronica certificata).

35. Campo "Codice univoco ufficio" per i clienti PA

Nell'anagrafica del cliente è stato previsto il campo aggiuntivo "**Codice univoco ufficio**" (con codice attivazione 97) necessario nella fatturazione elettronica alla Pubblica Amministrazione. Tale campo è dotato di un pulsantino che (in presenza di connessione internet) permette di aprire il sito ufficiale con l'indice delle P.A. così da poter effettuare la ricerca del codice nel caso non se ne sia a conoscenza. **N.B.:** al momento non c'è alcun automatismo di ricerca; Metodo apre solo il sito ed è l'Utente che ha l'onere di ricercare il dato e copiarlo nel campo di Metodo.

36. Ampliato numero caratteri su campi E-Mail

La lunghezza massima dei campi E-Mail impostabili nelle anagrafiche è stata portata da 50 a 99 caratteri. Questo per permettere, nei rari casi in cui se ne presenta l'esigenza (solitamente con la pubblica amministrazione), l'immissione di un indirizzo più lungo di 50 caratteri.

Sottolineiamo, comunque, che in ogni campo e-mail deve essere indicato un solo indirizzo; non è infatti contemplata dal programma la possibilità di immetterne più di uno separandoli da ";".

37. Migliorie su condizioni di vendita particolari (sia clienti che articoli)

Sono state apportate le seguenti migliorie nella gestione/applicazione delle condizioni di vendita, soprattutto relativamente a quelle definibili nell'articolo di magazzino:

- possibilità di impostare, in ogni singolo articolo, degli "**sconti x quantità**" (assoluti o aggiuntivi); fino ad ora era possibile definire solo dei "prezzi x q.tà". N.B.: la funzione è consentita solo se attivate le "cond.acq./vend.avanzate" (vedere apposita richiesta su Utilità - Attivazione Gestioni specifiche - Magazzino);
- possibilità di impostare, in ogni articolo, degli **sconti promozionali**; fino ad ora era possibile definire solo dei "prezzi promozionali". N.B.: la funzione è consentita solo se attivate le "cond.acq./vend.avanzate" (come punto precedente);
- rivista la grafica della pagina di gestione delle condizioni di vendita nell'anagrafica articolo ed adeguata a quanto già fatto per le condizioni di vendita/acquisto dell'anagrafica clienti/fornitori;
- ridisegnata la finestra che, dopo aver richiamato un articolo e digitato la q.tà nella riga di immissione di un documento, visualizza, cliccando sul pulsante "i" (informazioni), il riassunto delle condizioni applicate;
- migliorato il controllo nell'applicazione delle condizioni di vendita, soprattutto nella verifica di accavallamento delle stesse in presenza, ad esempio, di condizioni tipo "prezzi assoluti".

38. Possibilità di associare ad un cliente il "prezzo di acquisto" anziché quello di vendita

Nella procedura di immissione documenti di vendita (Ordini Clienti, DdT, Fatture Immediate, ecc.) si è fatto in modo che, se in anagrafica cliente il campo "n.prezzo di vendita" è compilato con "-1" (e non ci sono altre condizioni che prevalgono), invece del prezzo di vendita venga proposto l'ultimo prezzo di acquisto dell'articolo (in pratica quello presente nel campo "Prezzo di Acquisto" nella pagina "Principale" dello stesso).

Questa possibilità può risultare utile, ad esempio, in presenza di ordini "interni" tra multimagazzini che, al momento dell'evasione, scaricano un magazzino e ne caricano un altro: in questo caso il valore (ai fini di una corretta valorizzazione del magazzino) deve corrispondere a quello di acquisto e non di vendita.

39. Potenziati controlli iniziali in "Analisi statistica rappresentanti"

Nell'analisi statistica rappresentanti, anche in mancanza di anni precedenti collegati, era erroneamente possibile abilitare l'elaborazione richiamando un agente specifico oppure digitando un numero agente che non aveva la ragione sociale compilata. Ora il programma fa un controllo per cui, se non c'è almeno un anno precedente collegato, ne è impedita l'esecuzione (questa procedura ha infatti lo scopo di effettuare un confronto su più anni).

40. Generalizzata dicitura del campo "Ns.banca x add.RIBA"

Cambiata la dicitura "Ns.banca x add.RIBA" in "Ns.banca x addebiti" sia nella variazione tracciato archivio fornitori che nella visualizzazione del campo nella sezione "fatturazione" dell'anagrafica. Questa modifica è stata apportata perché la banca indicata in tale campo serve per tutto (non solo per le riba), e quindi l'intestazione precedente poteva risultare fuorviante.

41. Migliorie su gestione condizioni di acq./vend. in anagrafiche cli./for.

Al fine di agevolare chi le usa pesantemente (anche se sconsigliato), sono state apportate le seguenti migliorie alla procedura di gestione delle condizioni particolari di acquisto/vendita nelle anagrafiche fornitori/clienti:

- 1) In caso di inserimento di nuove righe il programma non sfrutta più gli spazi lasciati liberi da eventuali record cancellati e quindi l'ordine di elencazione rimane così come è stato immesso (la compattazione delle righe eliminate viene effettuata dalla ricostruzione indici).
- 2) Qualsiasi modifica apportata ai dati (questo vale anche per le destinazioni diverse) comporta il riadattamento automatico della larghezza delle colonne in base ai caratteri dei dati stessi.
- 3) Ora se si è posizionati all'interno della griglia delle condizioni di vendita/acquisto e si premono i tasti "pagina avanti/indietro", ne viene correttamente gestito il funzionamento all'interno della griglia stessa mentre prima veniva cambiata la pagina visualizzata.
- 4) E' stata leggermente rivista l'estetica di visualizzazione con l'aggiunta di colori che distinguono un tipo di record dall'altro al fine di rendere più facilmente leggibili i dati all'interno delle varie righe. Le diverse condizioni vengono evidenziate con i seguenti colori di sfondo:
 - a) in giallo tenue le condizioni "per numero articolo" assoluto
 - b) in azzurro tenue le condizioni "per codice articolo"
 - c) in verde tenue le condizione "per raggruppamento"
 - d) in giallo normale "% detrazione CONAI"

42. Pulsante per agevolare la selezione del riepilogo x Centro di Costo su E/conto contabile

In presenza di centri di costo è possibile, dalla finestra dell'estratto conto contabile, cliccare sul pulsante che visualizza il riepilogo dei dati "per centro di costo".

Premendo invio o doppio click su una delle righe riepilogative (centro di costo, registrazioni non attribuite o globale registrazioni) il programma ritorna alla finestra dell'estratto conto visualizzando le sole righe facenti parte della riga selezionata.

Per rendere più evidente questa possibilità è presente, nella finestra di riepilogo per centro di costo, un apposito pulsante che esegue l'operazione per la riga della griglia selezionata.

43. Pulsante "Dettaglio" in situazione cliente/fornitore da anagrafica

Forse non tutti sanno che entrando nella finestra di visualizzazione della situazione di un cliente/fornitore (ad esempio cliccando sul pulsante "Situaz." dalla gestione dell'anagrafica stessa) nelle pagine dedicate all'estratto conto di magazzino, allo scadenzario e ai DdT (o Documenti di carico se fornitori), premendo INVIO o doppio click sulla griglia di visualizzazione è possibile analizzare in dettaglio i dati della riga selezionata. Ora per rendere più visibile questa possibilità è stato aggiunto il nuovo pulsante "Dettaglio" nella barra posta nella parte superiore della finestra.

44. Campo "nazione" con ricerca in anagrafiche clienti/fornitori

Aggiunta la possibilità di creare anche nell'anagrafica Fornitori il campo **Nazione** (cod.att.54) analogamente a quanto già presente per l'anagrafica Clienti (cod.att.94).

E' stato anche modificato l'input per consentire la ricerca della nazione tra quelle presenti in archivio.

Se, invece di essere digitata manualmente, la nazione è stata selezionata dall'elenco, il programma antepone al nome un codice, preceduto da un cancelletto, che non deve essere nè modificato nè cancellato in quanto necessario all'eventuale indicazione di tale dato nel file degli "elenchi clienti e fornitori - comunicazione operazioni rilevanti".

45. Stampa dati pagina "NOTES" in circolari e lettere cli./for. da Ms Word

Nella preparazione testo lettera per le circolari clienti/fornitori tramite MS Word, è ora possibile aggiungere anche il campo "NOTES" che, se posizionato, viene sostituito, in fase di elaborazione della circolare, con i dati presenti nella pagina "Notes" dell'anagrafica del cliente o fornitore in questione.

Questo sistema può risultare comodo come stampa "alternativa" dei notes dato che, essendo totalmente personalizzabile, consente di aggiungere tutti i campi dell'anagrafica desiderati oltre che definire il layout che più risponde alle proprie esigenze.

46. Esclusione dalle stampe di eventuali rappresentanti

Tramite la "variazione tracciati anagrafe rappresentanti" è possibile aggiungere un nuovo campo denominato "Escludi da stampe" (codice attivazione 6) che viene inserito nella pagina "campi aggiuntivi" dell'anagrafica agenti sotto forma di "lista di check". Spuntando le voci interessate si farà in modo che il programma escluda il rappresentante dalle relative stampe. Le possibilità sono le seguenti:

- **Statistica Vendite Rappresentante:** se spuntata il rappresentante in oggetto viene escluso da tutte le statistiche richiamabili dal menù "DDT/Fatture - Statistica Vendite" orientate all'analisi dei rappresentanti (es.: Vendite per Rappresentante, Vendite per Raggruppamento e Rappresentante, ecc.). Nella finestra di selezione degli agenti i nominativi facenti parte di tale esclusione verranno elencati in fondo alla lista e saranno automaticamente deselezionati.
- **Statistica Vendite NO Rappresentante:** se spuntata il rappresentante in oggetto viene escluso da tutte le statistiche di vendita richiamabili dal menù "DDT/Fatture - Statistica Vendite" non orientate all'analisi degli agenti (es.: Vendite per Articolo, Vendite per Cliente e Raggruppamento, ecc.).
- **Riepilogo Vendite:** se spuntata il rappresentante in oggetto viene escluso dalle statistiche menù "DDT/Fatture - Riepilogo Vendite".

N.B.: è comunque possibile estrapolare i dati di un agente "escluso" semplicemente selezionandolo come rappresentante "specifico" nei parametri di selezione del tabulato che si sta elaborando (es.: se su Vendite per Rappresentante si imposta, tra le selezioni iniziali, "Cliente ROSSI" e "Rappresentante BIANCHI" la situazione verrà regolarmente presentata anche se Bianchi ha nella sua anagrafica il campo aggiuntivo "Escludi da Statistica Vendite Rappresentante" spuntato).

47. Cond.vend. x codice articolo: se impostato "codice art. duplicabile" impedita la ricerca e non visualizzata la descrizione

Se nella variazione tracciato archivi magazzino è spuntata la voce "codice articolo duplicabile", in fase di inserimento di una condizione di vendita per "codice articolo" se la si volesse impostare per un codice specifico non ne è più consentita la ricerca in quanto potrebbe corrispondere a più articoli (nel caso ce l'avessero uguale); una volta digitato il codice per intero, quindi, non viene più visualizzata la descrizione del relativo prodotto perchè potrebbe essere più di una.

Questo è stato fatto per evitare che, in presenza di codici uguali su articoli diversi, si pensi che selezionando tramite la ricerca quello desiderato la condizione si limiti a quest'ultimo e non anche agli altri aventi lo stesso codice.

Per impostare una condizione su "codice articolo" specifico, è indispensabile che lo stesso non possa essere assegnato a prodotti diversi, nel qual caso è opportuno utilizzare la condizione per "articolo" che, facendo riferimento al numero di immissione dello stesso è, per forza di cose, univoco.

48. Controllo validità P.IVA ESTERO su anagrafiche della Comunità Europea

Appoggiandosi ad un "Web Service" fornito dalla Commissione Europea, Metodo è ora in grado, tramite il sito "ec.europa.eu", di verificare l'esistenza di una Partita IVA facente parte di uno degli stati membri della comunità europea.

Per eseguire questo tipo di verifica è sufficiente entrare in correzione anagrafica di un cliente/fornitore, posizionarsi sul campo "P.Iva Estero" e cliccare sul pulsante posto all'estremità del campo stesso; Metodo si collegherà tramite internet al servizio fornito dall'UE e ne visualizzerà la risposta (per alcuni stati viene anche fornito il nominativo a cui è associata tale Partita IVA).

N.B.: ovviamente, per usufruire di questo servizio, è necessario che il collegamento ad internet sia attivo.

49. Ulteriore conferma se variata Ragione Sociale in correzione cli./for.

Se, al momento della conferma di una correzione anagrafica di un cliente/fornitore, il programma rileva una variazione nel campo Ragione Sociale, provvede a visualizzare un'apposita ulteriore richiesta di conferma.

Questo per evitare variazioni errate di Ragione Sociale nel caso in cui, ad esempio, per fretta o distrazione, si cancelli il primo carattere del nominativo e, senza accorgersene, si clicchi su conferma apportando a tutti gli effetti una modifica non voluta.

50. Eliminata inutile richiesta di conferma in immissione cli./for. non compilato

Fino ad ora, se entrando in immissione di un nuovo cliente/fornitore si cliccava subito su "Uscita", il programma chiedeva comunque una conferma di "annullamento modifiche effettuate" anche se non era stato immesso alcun dato. Ora viene fatto un controllo per cui, se la Ragione Sociale è vuota, tale richiesta di conferma non viene più effettuata.

51. Campo "Nazione" in anagrafica cliente

Nella variazione tracciati anagrafe clienti è stato aggiunto il campo "Nazione" (codice attivazione 94) che, se presente, viene visualizzato nella pagina delle generalità.

52. Campo E-Mail in anagrafe rappresentante

Al fine di inviare in automatico, per conoscenza, alcune tipologie di documenti **oltre che al cliente anche al relativo rappresentante**, è ora possibile creare in anagrafica agenti, tramite la consueta variazione tracciati anagrafe, i due seguenti campi aggiuntivi:

- **E-Mail** (cod.att.4): indirizzo e-mail del rappresentante
- **Invio doc.** (cod.att.5): campo per indicare quali documenti devono essere mandati, oltre che al cliente, anche per conoscenza al relativo rappresentante.

Tali campi, se presenti, vengono visualizzati uno sotto l'altro nella pagina "campi aggiuntivi" della finestra di gestione anagrafica dell'agente. Relativamente all'invio dei documenti è possibile indicare la spedizione di:

- **Preventivi**

- **Conferme d'ordine**
- **Fatture Immediate/Differite.**

L'invio avviene in modo automatico tramite indicazione dell'indirizzo del rappresentante nella sezione "Cc" dell'e-mail che viene mandata al cliente.

Nei preventivi e nelle conferme ordini è possibile monitorare questa operazione (eventualmente integrando ulteriori indirizzi) in quanto, prima di inviare l'e-mail, Metodo propone una finestra riepilogativa con i dati della stessa che, da questa versione, nel settore di definizione degli indirizzi presenta anche le sezioni "Cc" e "Ccn". In fatturazione, invece, l'operazione di invio avviene senza "anteprima" e quindi non è possibile alcuna integrazione. E' ovvio che se il cliente non ha specificato in anagrafica alcun indirizzo e-mail e non ha settato il campo "Generazione Fattura in PDF" su "Genera file PDF ed invia e-mail" il documento non verrà inviato nemmeno all'agente.

53. Migliorie su procedura "Analisi Statistica Rappresentanti"

Sono state fatte le seguenti migliorie sulla procedura di analisi dei rappresentanti introdotta nella nuova versione:

- **Ricerca su rappresentante mirato:** per ottenere la statistica limitata ad un solo rappresentante è stata aggiunta, tra le richieste iniziali, anche quella per richiamarlo direttamente; per una statistica estesa a più agenti si lascia tale campo vuoto e si procede, come prima, nella videata successiva alla selezione dei nominativi desiderati.
- **N° clienti non serviti:** sotto la sezione dei "clienti nuovi", ne è stata introdotta una nuova denominata "N° clienti non serviti" nella quale viene evidenziato il numero dei clienti serviti l'anno precedente che ancora NON hanno effettuato acquisti nell'anno in corso. Questo dato è ovviamente visualizzato in valore assoluto ed evolve mensilmente diminuendo in base ai clienti che vengono man mano movimentati (ad inizio anno, ad esempio, coinciderà con il numero dei clienti serviti nell'anno precedente). Sotto tale campo viene anche riportato un indice che mette in rapporto il dato stesso con il numero di clienti nuovi; se l'indice è minore di 1 significa che i clienti nuovi sono inferiori ai clienti inattivi.
- **Analisi dettagliata:** delle sezioni "*Clienti Serviti*", "*Clienti Nuovi*" e "*Clienti NON Serviti*" è ora possibile ottenere l'elenco dei relativi nominativi posizionando il cursore della griglia sul valore desiderato e cliccando sul nuovo pulsante "Dettaglio". **N.B.:** se il dettaglio viene richiesto in corrispondenza del valore totale dei "clienti serviti" si deve tener presente che il numero di nominativi elencati potrebbe essere inferiore al totale stesso perché se un cliente ha effettuato acquisti in più periodi verrà indicato UNA VOLTA IN OGNI PERIODO di riferimento ma UNA VOLTA SOLA NEL DETTAGLIO DEL TOTALE. Esempio: supponiamo di avere il solo cliente ROSSI che è stato servito in gennaio, febbraio e marzo. In corrispondenza di ognuno di questi mesi il valore dei "clienti serviti" indicherà 1 e il totale clienti serviti (somma della colonna) riporterà 3. Posizionando il cursore sul valore 3 e cliccando su "Dettaglio" verrà ovviamente visualizzato un solo nominativo: quello di ROSSI.

54. Potenziamento Notes Cli./For. per visualizzazione messaggi in immissione documenti

Come noto, nell'anagrafe di clienti e fornitori è possibile, nella pagina Notes, inserire delle annotazioni nei nominativi interessati.

Questa gestione è stata potenziata in modo da consentire di visualizzare automaticamente tali informazioni in fase di immissione di un documento (DdT, Ft.Imm., Parcelle, Ordini e Preventivi per i Clienti; DdT, Carico da Doc., Ordini e Richieste di Offerta per i Fornitori).

Prima di tutto è stato predisposto un nuovo codice attivazione nella variazione tracciati anagrafe clienti e fornitori. Tale campo (denominato "**Notes Emissione Documenti**" con cod.attiv. **91** per i clienti e **52** per i fornitori), una volta creato, fa comparire nella pagina Notes dell'anagrafica una lista di check per definire all'immissione di quali documenti si desidera venga aperto il notes.

Inoltre, per eventualmente distinguere le annotazioni da visualizzare in base alla tipologia di documento, è possibile creare nel notes le seguenti apposite sezioni:

Per i clienti:

- **[DOC]**: Sezione generica; tutto quello che viene digitato sotto questa scritta viene visualizzato nell'immissione di tutti i documenti
- **[DDT]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SOLO in immissione DdT
- **[FAT]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SOLO in immissione Fatture Immediate
- **[ORD]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SOLO in immissione Ordini
- **[PRV]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SOLO in immissione Preventivi
- **[PPR]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SOLO in immissione Parcelle Proforma
- **[PIM]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SOLO in immissione Parcelle Immediate
- **[DDTFAT]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SIA in immissione DdT CHE Fatture Immediate
- **[ORDPRV]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SIA in immissione Ordini CHE Preventivi
- **[PPRPIM]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SIA in immissione Parcelle Proforma che Immediate.

Per i fornitori:

- **[DOC]**: Sezione generica; tutto quello che viene digitato sotto questa scritta viene visualizzato nell'immissione di tutti i documenti
- **[DDT]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SOLO in immissione DdT a Fornitore
- **[CMD]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SOLO in immissione Documenti di Carico
- **[ORD]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SOLO in immissione Ordini
- **[PRV]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SOLO in immissione Richieste di Offerta
- **[ORDPRV]**: Sezione per annotazioni da visualizzare SIA in immissione Ordini CHE Richieste di Offerta

Al fine di agevolare l'immissione dei codici delle diverse sezioni è possibile, dopo aver posizionato il cursore nel punto in cui si vuole creare la sezione, premere il click destro del mouse e sceglierla tra quelle proposte nell'elenco che compare. NON è ammesso che una sezione sia ripetuta più volte e quindi tutte le annotazioni relative alla stessa devono essere digitate nel medesimo settore.

Dal punto di vista operativo, una volta definite le sezioni nel notes ed aver digitato le opportune annotazioni, in fase di immissione di uno dei documenti sopra citati il programma, dopo che è stato richiamato il cliente o il fornitore, apre una specifica finestra nella quale viene evidenziata la sezione

del notes relativa al tipo di documento che si sta immettendo. Questa finestra è disegnata per restare in primo piano durante tutta l'immissione dello stesso (anche in fase di compilazione del "corpo"); comunque, se dopo aver letto le relative informazioni si ritiene opportuno nascondere, è sufficiente premere sulla "x". Se dal "corpo del documento" fosse però necessario rivisualizzarla è sufficiente cliccare sull'apposito nuovo pulsantino che compare in alto nella barra dei bottoni.

Per gli Utenti più esperti segnaliamo che è possibile, quando si digitano i testi del notes, indicare manualmente i seguenti tag HTML di base per attivare il grassetto, l'italico e il sottolineato:

- `"testo in grassetto"` verrà visualizzato come **"testo in grassetto"**
- `<i>"testo in italico"</i>` verrà visualizzato come *"testo in italico"*
- `<u>"testo sottolineato"</u>` verrà visualizzato come "testo sottolineato"

55. Invio e-mail tramite SMTP diretto

Per cercare di risolvere i casi in cui l'invio delle e-mail tramite il client di posta predefinito presenta problemi (*non a causa di Metodo ma perché il client stesso è incompatibile, o configurato male o non installabile per impossibilità o volontà precisa - es. nel caso di server terminal*), è stata introdotta la possibilità di inviare le e-mail sfruttando direttamente il canale SMTP.

Ovviamente per fare questo Metodo ha bisogno di tutti i parametri di accesso al server SMTP che si vuole utilizzare per l'invio della posta elettronica. Tali parametri sono impostabili dal menù *"Utilità"* - *"Gestione Parametri"* - *"Parametri Generali"* nella nuova apposita pagina **"SMTP"** mettendo la spunta su **"Invio e-mail tramite SMTP diretto"**. Si attivano così una serie di campi che devono essere correttamente compilati affinché le procedure di invio mail vengano portate a termine positivamente.

- **Nome server** (obbligatorio): deve essere specificato il nome del server (HOST) che fornisce il servizio SMTP (esempi out.alice.it, smtp.gmail.com, ecc.).
- **Numero di Porta** (obbligatorio): il default è 25 ma è possibile modificarla se il proprio server SMTP lo richiede.
- **Nome utente** (obbligatorio): nome utente per accedere all'account di posta da utilizzare.
- **Password** (obbligatorio): password per accedere all'account di posta da utilizzare.
- **E-mail x le risposte** (obbligatorio): indicare l'indirizzo di posta sul quale si vogliono ricevere le eventuali risposte dei destinatari delle e-mail.
- **Intestaz. Risposte** (facoltativo): è possibile indicare un intestazione descrittiva per far capire al destinatario chi è il mittente. Se si lascia vuoto tale campo, il destinatario vedrà la "E-Mail x le risposte" come mittente.
- **Firma** (facoltativo): è possibile indicare una eventuale firma da accodare all'e-mail.
- **E-Mail x copia invio** (facoltativo): è possibile indicare in questo parametro l'eventuale e-mail in cui si vuole ricevere una copia del messaggio inviato. Siccome Metodo NON SALVA l'e-mail spedita tramite SMTP, questo parametro è utile se si vuole conservarne una copia per sapere a chi è stata effettivamente mandata (in coda al testo vengono infatti indicati tutti gli indirizzi a cui è stata inviata).
- **E-Mail in blocchi da** (obbligatorio): in caso di invio cumulativo di e-mail, è possibile indicare a Metodo di spezzarlo in blocchi. Questo può essere utile per non appesantire troppo il server o per evitare controlli anti spam del server stesso.

- **Ritardo tra i blocchi** (obbligatorio): questo parametro è strettamente correlato al precedente e permette di indicare quanti secondi Metodo deve aspettare prima di inviare il blocco di e-mail successivo (ovviamente in caso di invio cumulativo).

N.B.: per testare la correttezza dei parametri impostati, esiste un apposito pulsante che simula la connessione con il server indicato e ne indica l'esito.

56. Rivista grafica su finestra selezione cond. pag.personalizzate

Siccome in alcuni casi si erano manifestati problemi di ridisegno e di larghezza delle colonne, è stata ridisegnata la finestra per la selezione/gestione delle condizioni di pagamento personalizzate.

57. Ampliato num. massimo campi aggiuntivi su archivi clienti/fornitori

Il numero massimo di campi aggiuntivi su clienti/fornitori, creabili tramite la variazioni tracciati anagrafe, è stato portato **da 40 a 60**.

58. Indirizzo per corrispondenza

Nel menù Utilità - Attivazione Gestioni Specifiche - Fatturazione, è stata prevista una nuova voce per gestire due campi dedicati, rispettivamente, all'**INDIRIZZO** e alla **CITTA'** per la "**corrispondenza**" (utile nel caso in cui siano diversi dalla Sede Legale). E' sufficiente apporre il check sull'apposita richiesta e confermare. Quindi, nelle anagrafiche clienti interessate al caso, sarà possibile inserire questa nuova informazione ove necessario. Tale dato (dopo aver concordato la modifica con il servizio di assistenza software e valutato la presenza dello spazio necessario nei propri moduli) potrà essere stampato su DdT e Fatture.

In relazione a questa variazione sono state implementate anche le seguenti procedure :

- 1) **Ricevute Bancarie - Indirizzo** : è stata prevista, su Ricevuta Bancarie - Variazione Parametri - Distinta ricevute, la possibilità di scegliere quale indirizzo deve essere riportato nelle stesse. Apporre il check sull'opzione desiderata tenendo presente che :
 - a) Standard = viene riportato sempre e comunque l'indirizzo base;
 - b) Destinazione Diversa = se compilato viene riportato l'indirizzo qui indicato; diversamente viene riportato quello standard;
 - c) Corrispondenza = se compilato viene riportato l'indirizzo qui indicato; diversamente viene riportato quello standard;
 - d) Automatico = viene riportato l'indirizzo presente su "Corrispondenza", in mancanza quello presente su "Destinazione Diversa", in mancanza anche di quest'ultimo viene considerato quello "Standard".
- 2) **Etichette Indirizzi Clienti** : analogamente al punto precedente, anche nella stampa etichette indirizzi clienti è stata prevista la possibilità di scegliere quale indirizzo deve essere stampato. La logica è la medesima.
- 3) **Nuovi codici in "Stampa Unione" lettere da Ms Word** : sempre in relazione ai campi per l'indirizzo corrispondenza, al fine di ottenere lo stesso risultato anche nella modalità di "Stampa Unione" utilizzata nella preparazione delle circolari tramite Ms Word, sono stati previsti i seguenti nuovi codici :
 - a) **IndirCorrisp** = se presente viene stampato l'indirizzo corrispondenza; diversamente quello base

b) **CittaCorrisp** = se presente viene stampata la città corrispondenza; diversamente quella base.

59. Il campo Luogo Nascita/Costituzione ora può ricercare nel database dei comuni

Come da oggetto, ora il campo Luogo Nascita/Costituzione dell'anagrafica dell'azienda può effettuare la ricerca nel database dei comuni.

60. Aggiunto anno e rivista grafica nelle finestre di selezione di una contabilità

Nelle procedure che permettono la selezione di un'azienda degli anni precedenti è ora previsto per maggiore chiarezza anche l'anno contabile.

61. Ampliamento campo Luogo Nascita/Costituzione su Anagrafe Principale

Allargato il campo Luogo Nascita/Costituzione dell'Anagrafe Principale dell'Azienda che fino ad ora era limitato a 20 caratteri.

62. Ampliato campo Codice Attività su Anagrafe Principale

A seguito nuove disposizioni che, da gennaio 2008, hanno modificato i Codici Attività, è stato allargato nell'Anagrafe Principale dell'Azienda l'omonimo campo che fino ad ora era limitato a 5 caratteri (mentre adesso è passato a 6).

63. Gestione codice IBAN e migliorie nella gestione anagrafica fornitori

Predisposti gli opportuni campi aggiuntivi da creare nelle anagrafiche al fine di integrare i dati bancari già presenti con quelli mancanti per la compilazione completa dell'IBAN. **N.B.:** chi desidera la stampa di tale dato su Fatture e/o Conferme Ordini deve contattare il proprio rivenditore per la valutazione della modifica in base alla propria modulistica.

Ricordiamo che il **codice IBAN** è definito a livello internazionale come una stringa di 27 caratteri così composta:

- 2 lettere identificative della nazione
- 2 cifre di controllo
- codice BBAN = CIN (1 carattere) + ABI (5 caratteri) + CAB (5 caratteri) + C/C (12 caratteri)

In Metodo i campi utilizzati per la composizione del codice IBAN sono:

- **Prefisso IBAN:** campo di 5 caratteri composto dalla sigla internazionale, dalle cifre di controllo e dal codice CIN
- **Codice ABI/CAB**
- **Conto Corrente**

Tramite la variazione tracciati anagrafe (menù Utilità - Programmi di Servizio) devono quindi essere creati i seguenti campi:

CLIENTI

- Prefisso IBAN: cod.att.84 (NUOVO)
- Codice ABI/CAB: cod.att.3 (ovviamente da non creare se già presente)
- Conto corrente: cod.att.85 (NUOVO)

FORNITORI

- Prefisso IBAN: cod.att.50 (NUOVO)
- Codice ABI/CAB: cod.att.19 (ovviamente da non creare se già presente)
- Conto corrente: cod.att.20 (ovviamente da non creare se già presente; l'unico aspetto da considerare è la lunghezza del campo che deve corrispondere a 12 caratteri).

A livello di input questi campi vengono posizionati nella pagina "Fatturazione" delle anagrafiche in corrispondenza della riga dove prima si digitavano ABI e CAB.

Per quanto riguarda i **Fornitori**, la pagina "**Fatturazione**" è nuova e in essa confluiscono i seguenti campi eventualmente creati tramite la variazione tracciati:

- Condizioni di pagamento (cod.att.7)
- Codice Valuta (cod.att.11)
- Messaggio in ddt (cod.att.12)
- Banca d'appoggio (cod.att.18)
- Prefisso IBAN (cod.at.50)
- Codice abi-cab (cod.att.19)
- Conto corrente (cod.att.20)
- Mese sospensione RB 1 (cod.att.40)
- Mese sospensione RB 2 (cod.att.41)
- Giorni posticipo scad. RB (cod.att.42)

64. Controllo in imm./corr. Cli./For. se P.IVA se già esistente

Quando si immette/corregge una anagrafica cliente o fornitore viene segnalato, al momento della conferma, se la Partita Iva in oggetto è già presente in archivio. Non è una segnalazione "bloccante" ma può risultare utile al fine di evitare doppi.

Facciamo presente che il campo Partita Iva è opportuno sia sempre e comunque compilato; per tale motivo, in caso di anagrafica mancante del dato (es. fornitore CARTA CARBURANTI oppure RICEVUTE FISCALI RISTORANTI, ecc.) si consiglia di digitare in questo campo la sillaba NO seguita dal numero di immissione dell'anagrafica stessa (es.: NO145).

65. Richiamo Cli./For. x Partita IVA

Oltre che per Ragione Sociale o Numero di Immissione è ora possibile richiamare un cliente o fornitore anche tramite Partita Iva. Per attivare questo tipo di ricerca si deve far precedere il dato dal segno + (es. +01131820936) e digitarlo per intero.

66. E-mail commerciale e amministrativa in clienti/fornitori

Utilità - Programmi di Servizio - Variazione Tracciati Archivi: su Clienti e Fornitori è possibile creare due ulteriori campi aggiuntivi dedicati a tali specifiche. I codici attivazione sono i seguenti:

- e-mail commerciale - c.att.83 x i clienti e c.att.49 x i fornitori
- e-mail amministrativa - c.att.82 x i clienti e c.att.48 x i fornitori

Se presenti, l'e-mail commerciale viene utilizzata nell'invio delle conferme ordini cli./for. in formato PDF e l'e-mail amministrativa nell'invio di DdT,FATTURE e Lettere E/CONTO in formato PDF.

E' stata apportata una modifica anche alla procedura di "invio e-mail a cli./for." in modo da consentire di scegliere, tramite appositi check, a quale/i indirizzo/i inviarla.

67. Ricerca dei soli clienti/fornitori annullati

Per visualizzare i numeri di record dei quali sono state eliminate le anagrafiche è sufficiente digitare **XXX** al momento della ricerca. Si ricorda infatti che il pulsante "Elimina", posto all'interno della gestione cli./for., non fa altro che cancellare tutti i dati anagrafici del nominativo in oggetto ed inserire **XXX** nella Ragione Sociale; tale numero viene poi automaticamente recuperato in fase di immissione di un nuovo cliente/fornitore.

68. Campo "elenchi" nei tabulati e nella variazione campi

Nei tabulati personalizzabili clienti/fornitori, sono state aggiunte, tra le colonne selezionabili, quelle relative ai campi "**Persona Fisica**" e "**Allegati**" in modo da poterle sia stampare che utilizzare come sistema di ricerca. E' inoltre possibile, all'occorrenza, attribuire automaticamente a tale campo il valore S o N su tutte o parte delle anagrafiche, tramite la procedura VARIAZIONE AUTOMATICA CAMPI CLIENTI (o FORNITORI) presente nel menù Utilità - Programmi di Servizio.

69. Codice attivazione campo "codice fiscale" clienti

Aggiunto, tra i codici attivazione della Variazione Tracciato Archivio Clienti, quello dedicato al "codice fiscale" (il 42). Procedere quindi alla creazione di tale campo necessario per gli elenchi clienti e fornitori. Per coloro che lo avessero già generato (attribuendogli il cod.att."00-nessun codice") è sufficiente rientrare nella Variazione Tracciato Anagrafe e, dopo essersi posizionati sulla riga ad esso relativa, premere Invio e attribuirgli il codice 42. Ricordiamo che nella Variazione Tracciato Archivio Fornitori il codice attivazione per il Codice Fiscale era già previsto (lo 05) in quanto necessario se veniva utilizzata la procedura "Compensi con Ritenuta".

70. Data valuta in registrazioni contabili

Questa nuova richiesta, aggiunta nell'Attivazione Gestioni Specifiche del menù Utilità, consente di poter specificare, nelle registrazioni di prima nota relative a sottoconti quali le banche, anche la data di valuta oltre a quella di registrazione. Conseguentemente sarà possibile ottenere un e/conto riordinato, a scelta, per una delle due date. Facciamo presente che tale attivazione, dopo essere stata effettuata, deve essere attivata anche nei sottoconti desiderati. Per fare questo si deve entrare, dalla Gestione Piano dei Conti, nei sottoconti opportuni e spuntare la medesima richiesta.

71. Collegamento anno prec.: viene eliminato l'anno più vecchio se necessario

Nella procedura "Anagrafe principale - anni precedenti", se risultano collegati già 5 anni (il massimo), quando se ne sceglie uno ulteriore il programma provvede automaticamente a rimuovere il più vecchio ed aggiungere quello appena selezionato.

72. Selezione mirata clienti/fornitori in stampa etichette

Dopo aver impostato il sistema di ricerca desiderato, viene presentato a video l'elenco dei nominativi risultanti e, a questo punto, è possibile effettuare manualmente una ulteriore selezione che consente di stampare le etichette dei soli nominativi prescelti.

73. Selezione mirata clienti/fornitori in stampa circolari da word

Nella procedura di stampa circolari clienti/fornitori da MS Word è stata aggiunta una ulteriore possibilità nella fase di selezione delle anagrafiche di cui stampare la circolare.

Una volta impostato il sistema di ricerca, il programma visualizza i nominativi risultanti dallo stesso dando la possibilità di effettuare manualmente una ulteriore selezione che consente di stampare le lettere dei soli nominativi prescelti.

74. Stampa Notes Clienti/Fornitori

Nel menù anagrafiche è stata aggiunta la procedura per la stampa dei notes clienti e fornitori. Se si vuole stampare un solo notes si deve specificare la ragione sociale desiderata; per definire un sistema di ricerca si lascia invece vuoto tale campo e si clicca su "Succ."; la richiesta "testo da ricercare" permette di limitare la stampa ai soli notes contenenti la/le parola/e definita/e.

75. "Data ultima modifica" in anagrafica clienti/fornitori

Introdotta nei clienti/fornitori il campo "data ultima modifica" (campo aggiuntivo con cod.att. 78 x i clienti e 46 x i fornitori). Questo campo viene compilato in automatico quando si preme il pulsante "Conferma" in fase di Immissione o Correzione di una anagrafica.

N.B. Se il campo viene modificato manualmente il programma mantiene quanto indicato.

76. Indirizzi estesi per clienti/fornitori ESTERI

Nel menù Utilità - Attivazione Gestione Specifiche è stata aggiunta, nella pagina "Fatturazione", la voce "Indirizzi estesi per Clienti/Fornitori ESTERI".

Tale attivazione provvede alla creazione dei campi per la gestione della seconda riga di indirizzo e città nelle anagrafiche.

Ribadiamo che questi campi sono nati per una logica di utilizzo limitata ai clienti/fornitori ESTERI in quanto servono solo ed esclusivamente per essere eventualmente stampati (previa personalizzazione) su D.d.T/Fatture immediate/Ordini/Preventivi.

77. Aumentata dimensione campi in variazione tracciati cli./for./art.mag.

E' stato ampliato il numero massimo di caratteri impostabile per i campi aggiuntivi che da 35 è passato a 50. **ATTENZIONE:** nel momento in cui si imposta anche un solo campo con lunghezza maggiore di 35 caratteri, automaticamente viene disabilitata la gestione dell'archivio in questione da

Metodo Dos dal quale si potranno solo richiamare le anagrafiche già esistenti senza però possibilità di modifica o immissione.

78. Rivalutazione Prezzi su Condizioni di Vendita Cliente

Introdotta, nella gestione dell'anagrafe cliente, la possibilità di effettuare una rivalutazione percentuale dei PREZZI ASSOLUTI o SCONTABILI indicati nella pagina delle condizioni di vendita.

La sequenza operativa è la seguente:

- 1) da Gestione Clienti richiamare il nominativo interessato;
- 2) posizionarsi sulla pagina "Condizioni di Vendita";
- 3) cliccare sul pulsante "Riv.Prezzi" posto a destra della videata e compilare secondo esigenza i dati richiesti;
- 4) quindi cliccare su "Succ." e impostare il sistema ricerca relativo agli articoli che si desiderano rivalutare.

N.B.: per un corretto utilizzo della procedura si deve tenere presente che:

- il programma esegue la rivalutazione delle sole condizioni che hanno un articolo indicato per "numero o per codice" e non per quelle legate ad un raggruppamento;
- il programma non esegue la rivalutazione di quelle condizioni il cui prezzo è indicato non come valore assoluto ma come codice del prezzo di vendita da applicare (es.: #2 = prezzo di vendita 2);
- il programma, una volta eseguita la rivalutazione impostata, non modifica subito i nuovi dati ma lo fa solo al momento della conferma dell'anagrafica del cliente in oggetto. In questo modo, se ci si accorge di aver effettuato una rivalutazione errata si può uscire tramite il pulsante "Uscita" evitando che le variazioni eseguite diventino definitive.

79. Gestione centri di costo locali

Introdotta la possibilità di gestire l'archivio dei centri di costo "ditta per ditta" al fine di poter immettere, in ognuna di esse, solo quelli di competenza dell'azienda stessa (attualmente la struttura di supporto generata a tale scopo contiene i centri di costo di TUTTE le aziende in cui gli stessi sono gestiti). Questo tipo di attivazione comporta le seguenti modifiche a livello di archivi:

- Il nuovo archivio con l'elenco dei centri di costo è memorizzato all'interno della ditta stessa e non fa più parte delle strutture di supporto.
- A tale scopo è presente, nel menù Anagrafiche, un'apposita procedura per la gestione dei centri di costo.
- Il codice del centro di costo è stato ampliato da 5 a 10 caratteri.
- la descrizione del centro di costo è stata ampliata da 25 a 50 caratteri.

Per attivare questa nuova gestione è sufficiente, dal Menù Utilità, entrare in "Attivazione Gestioni Specifiche" e, nella pagina "Contabilità/Iva", cliccare su "Attivazione Centri di Costo Locali".

A questo punto, se si vuole riportare sul nuovo archivio l'elenco dei centri di costo presenti nell'apposita struttura di supporto, è sufficiente, dal Menù Anagrafiche, entrare in "Gestione Centri di Costo" e cliccare sul pulsante "Imp.Dos" (N.B. questa importazione si può effettuare una sola volta; dopo la conferma il pulsante verrà disabilitato). Successivamente sarà possibile eliminare i centri di costo non di competenza della ditta in oggetto e/o modificare quelli presenti o introdurne di nuovi.

80. Contropartita prevalente in anagrafiche clienti

Come per i fornitori, prevista anche nell'anagrafe clienti la possibilità di aggiungere il campo "contropartita prevalente" (cod.att.75) che però viene proposto solo ed esclusivamente in fase di Registrazione manuale Fatture Clienti (non derivanti quindi da fatturazione automatica nel qual caso vengono considerati i sottoconti impostati nei Parametri Fatturazione - Contropartite Automatiche).

Commesse/Cantieri

81. Colonna "sconto" in "E/conto commesse analitico"

Nell'estratto conto commesse "analitico" è stata aggiunta la possibilità di inserire il campo "**Sconto**" che può essere evidenziato sia nel tabulato esposto in "verticale" che in quello in "orizzontale": nel primo caso è necessario prima elaborare l'estratto conto e, nel momento in cui ne vengono visualizzati i dati, richiamare la funzione "aggiungi nuova colonna" (premendo il click destro del mouse in corrispondenza dell'intestazione di una di esse) e selezionare la voce "sconto"; nel secondo caso, invece, si deve spuntare l'apposita nuova richiesta presente nel riquadro "colonne aggiuntive da stampare" dei parametri iniziali di selezione.

82. Legame automatico tra DdT e Commessa

Fino ad ora se venivano emessi i DdT con carico automatico in commessa degli articoli in essi contenuti, in caso di successiva correzione era obbligatorio effettuarla sia nel DdT che nella relativa commessa. Con questa novità del programma è possibile fare in modo che Metodo gestisca automaticamente il legame tra "DdT e Commessa". Per questo legame è però necessario richiedere all'assistenza software la modifica del tracciato di immissione dei DdT al fine di memorizzare nel Documento il codice della commessa correlata. Senza questa modifica il programma si comporta esattamente come si prima e quindi le modifiche vanno gestite tutte manualmente.

N.B.: le registrazioni all'interno della commessa generate dal DdT risultano non modificabili in quanto, per eventuali correzioni, si deve agire direttamente nel DdT (le cui modifiche si ripercuotono automaticamente sulla relativa commessa). Ovviamente cancellando un DdT si cancellano anche le corrispondenti registrazioni in commessa e quindi si deve fare molta attenzione nell'esecuzione di tale operazione.

Se si modifica un DdT legato ad una commessa "chiusa" il programma eseguirà le modifiche solo nel magazzino segnalando con apposito messaggio il verificarsi di questa eventualità. Inoltre, se si cancella una commessa collegata a dei DdT e successivamente si entra in modifica di questi ultimi, il

programma, non trovando le commesse collegate, visualizzerà un apposito messaggio pur permettendo la normale variazione del magazzino.

In fase di apertura commesse i riferimenti al DdT nelle righe di ognuna vengono azzerati (come già vengono azzerati i riferimenti alle eventuali registrazioni di magazzino collegate).

Infine, nel caso in cui i "DdT per commessa" vengano anche fatturati e non trasferiti in un apposito archivio ma cancellati, il programma provvederà a "liberare" il legame tra questo documento e la commessa in modo che le righe di quest'ultima risultino modificabili.

83. Carico da documento con contestuale "scarico magazzino e carico in commessa"

Per gestire in un unico passaggio il caso in cui un fornitore manda la merce direttamente nel cantiere (e quindi non passa fisicamente per il proprio magazzino) è stata modificata la procedura di carico magazzino da documento in modo che possa interagire in modo diretto con l'archivio delle commesse.

In pratica, eseguendo un particolare tipo di carico da documento, il programma in un'unica fase esegue automaticamente le seguenti operazioni :

- **Carica il magazzino** e aggiorna quindi prezzi di acquisto, ultimo fornitore ecc.
- **Scarica il magazzino** in quanto la merce è, di fatto, stata consegnata direttamente nel cantiere.
- **Carica la commessa** con gli articoli presenti nel documento di carico.

Per effettuare questo tipo di carico è necessario innanzitutto predisporre gli archivi come di seguito indicato:

- Attivare la nuova gestione dal menù "*Utilità*" - "*Attivazione gestioni specifiche*" pagina "**Commesse**" apponendo la spunta sull'apposito check.
- Entrare in "parametri commesse" e compilare il nuovo campo "**Causale scarico commessa**" in modo che, contestualmente al carico, venga effettuato anche lo scarico magazzino. Se non si vuole che il programma esegua anche questa operazione è sufficiente non compilare il campo.
- Creare una nuova causale di carico con codice di attivazione "**Carico/Scarico da Commessa**".

Fatto questo, entrando in immissione di un "carico da documento" e selezionando una causale di carico con codice attivazione "Carico/Scarico da commessa" il programma, tra i campi di testata, propone anche la selezione di una commessa (N.B.: tale campo è obbligatorio se si usa questo tipo di causale).

Dopo aver scelto quella desiderata e compilato tutti i consueti dati del carico, in fase di memorizzazione del documento il programma, oltre ad eseguire il carico magazzino, effettua anche il carico in commessa degli articoli medesimi e, se compilata nei parametri l'apposita causale, lo scarico dal magazzino degli stessi (in modo da tenerlo perfettamente allineato).

N.B.: le registrazioni all'interno della commessa generate dal carico da documento risultano non modificabili in quanto, per eventuali variazioni, si deve agire direttamente sul documento di carico stesso (le cui modifiche si ripercuotono automaticamente sulla commessa). Ovviamente cancellando un documento di carico si cancellano anche le corrispondenti registrazioni in commessa e quindi si deve fare molta attenzione nell'esecuzione di tale operazione.

Per evidenziare in modo chiaro la diversa tipologia delle righe presenti in commessa sono stati rivisti i colori di visualizzazione delle stesse per cui ora tutte le righe hanno un colore azzurro chiaro di sfondo mentre, a seconda del tipo, cambia il colore del testo:

- **righe inserite tramite "Immissione Registrazioni":** il testo è blu (prima queste righe venivano evidenziate con uno sfondo violetto che è stato cambiato in quanto poteva essere confuso con il colore del cursore);
- **righe inserite tramite "Immissione senza Scarico Magazzino":** il testo è nero;
- **righe generate automaticamente da un documento:** il testo è grigio (non modificabili).

Se si modifica un documento di carico legato ad una commessa "chiusa", il programma eseguirà le modifiche solo nel magazzino segnalando con apposito messaggio il verificarsi di questa eventualità. Inoltre, se si cancella una commessa collegata a dei documenti di carico e successivamente si entra in modifica di questi ultimi, il programma, non trovando le commesse collegate, visualizzerà un apposito messaggio pur permettendo la variazione normale del magazzino.

In fase di apertura commesse, infine, i riferimenti al documento di carico nelle righe di ognuna vengono azzerati (come già vengono azzerati i riferimenti alle eventuali registrazioni di magazzino collegate).

84. Stampa Preventivi Commesse

Implementata la gestione e stampa dei preventivi delle commesse.

Contabilità/Iva

85. Conto economico mensile per "data documento"

Nella procedura "Conto Economico - Situazione Mensile" è stata aggiunta una richiesta che permette di eseguire l'elaborazione suddividendo gli importi o in base alla "data registrazione" oppure alla "data documento". Fino ad ora il programma considerava esclusivamente la data registrazione.

86. Statistica fatturato mensile acquisti/fornitori per "data documento"

Nelle procedure "Statistica fatturato mensile acquisti" e "Statistica fatturato mensile fornitori" è stata aggiunta una richiesta che permette di eseguire l'elaborazione suddividendo gli importi o in base alla "data registrazione" oppure alla "data documento". Fino ad ora il programma considerava esclusivamente la data registrazione.

N.B.: se si opta per la suddivisione in base alla "data documento" vengono escluse dal prospetto eventuali fatture aventi tale data non rientrante nel periodo IVA di ciascun anno (azienda) elaborato (viene ad esempio esclusa una fattura di dicembre ricevuta e registrata in gennaio dell'anno successivo).

87. Contabilizzazione semiautomatica delle fatture elettroniche

Nella procedura "Registrazione e-fatture di acquisto"(e di vendita per i consulenti) è ora attivo il pulsante per la contabilizzazione semiautomatica dei documenti. Le considerazioni da fare da parte dell'operatore nell'approcciarsi a questa problematica sono molteplici e le linee guida per l'utilizzo corretto di questo nuovo strumento sono specificate nel documento con le [istruzioni della fattura elettronica](#).

88. Modifiche ai controlli immissione fatture acquisto/vendita

Per migliorare e permettere l'innesto della contabilizzazione semiautomatica delle e-fatture di acquisto/vendita, è stato necessario apportare diverse modifiche ai sistemi e metodologie di controllo dei dati inseriti tramite le procedure di registrazione fatture. Nelle precedenti versioni del programma i controlli erano orientati ad un input in tempo reale e sequenziale e quindi, gli eventuali errori e/o segnalazioni, venivano tendenzialmente evidenziati con richieste di conferma all'uscita dal campo controllato. Ora il sistema è cambiato e le eventuali anomalie sono riportate in un apposita sezione della finestra che, ove necessario, impedisce della memorizzazione se gli errori sono bloccanti.

Le anomalie e/o problemi gestiti con il nuovo sistema sono i seguenti:

- verifica liquidazione ultimo periodo effettuata (bloccante)
- verifica presenza del s/conto IVA del registro
- verifica presenza dei registri IVA acq./vend. in caso di reverse charge (bloccante)
- data di registrazione inferiore al periodo IVA consolidato
- data di registrazione non inclusa nell'anno IVA dell'azienda
- numero di documento già inserito per registro, cli./for. e data documento

89. Nuovi caratteri accettati in immissione "numero" documento di acquisto

Da sempre (probabilmente per evitare errori di digitazione) nell'inserire il "numero" di documento il programma filtrava tutta una serie di caratteri non usuali/convenzionali. Con l'introduzione della fatturazione elettronica si è però riscontrata la presenza piuttosto frequente di alcuni dei caratteri fino ad ora bloccati e quindi si è optato per lo sblocco dei seguenti:

- il punto "."
- l'underscore "_"
- la barra contraria "\"
- parentesi tonda aperta "("
- parentesi tonda chiusa ")"

90. Possibilità di visualizzare un documento elettronico dalla procedura di gestione fatture da contabilità

Nella procedura "Gestione Registrazioni Contabili/IVA - IVA Gestione Fatture Acquisto/Vendita" è stato aggiunto un pulsante per visualizzare il documento elettronico (se trovato). Anche nella finestra gestione di un articolo contabile legato ad una fattura di acquisto (o di vendita) è stato aggiunto un nuovo pulsante (collocato sotto i totali) grazie al quale è possibile visualizzare il documento elettronico che ha generato tali scritture.

Per tale visualizzazione il programma ricerca i dati XML con il seguente criterio:

- per le fatture di acquisto i files vengono ricercati nell'archivio "registrazione e-fatture di acquisto";
- per le fatture di vendita i files vengono ricercati nell'archivio "registrazione e-fatture di vendita" (utile più che altro per i consulenti) oppure nella "Gestione archivio fatture" del menù DdT/Fatture per i documenti emessi direttamente da Metodo.

In entrambi i casi la ricerca avviene in primis per registro iva e protocollo (metodo sicuro nel caso in cui le fatture siano state contabilizzate in modo semiautomatico per gli acquisti); se l'esito è negativo il programma provvede a ricercarle per numero e data documento (potrebbe non trovarle nel caso in cui le fatture siano state registrate manualmente non digitando in maniera perfetta numero e data).

91. Novità in acquisizione e-fatture di acquisto e vendita

Per rendere ancora più agevole la gestione degli archivi delle fatture elettroniche acquisite (e da contabilizzare) sono state apportate le seguenti migliorie/potenziamenti alle relative finestre di gestione:

- poichè si è notato che molte aziende, nel file della e-fattura, omettono il campo "totale documento" (campo 2.1.1.9), per agevolare chi registra la fattura viene visualizzata una colonna denominata "Totale Riep." che riporta la somma degli importi del castelletto IVA;
- viene evidenziato, con apposito simbolo, se il documento contiene o meno il bollo virtuale;
- viene evidenziato, in apposita colonna, il valore della ritenuta d'acconto (se presente);
- vengono evidenziare le fatture emesse con Metodo.
- vengono evidenziate le note di accredito (il tipo documento "TD04" viene visualizzato in rosso)

Per le fatture già acquisite è possibile eseguire il refresh dei suddetti dati semplicemente cliccando sul pulsante "Operazioni" ed eseguendo la voce "Rinfresca i dati estrapolati dal file XML".

92. Possibilità di modificare dati salienti su documenti ricevuti

I dati presenti nell'archivio delle e-fatture di acquisto (o di vendita) ricevute e da contabilizzare sono per la maggior parte estrapolati direttamente dal documento elettronico e quindi per definizione non modificabili; ne consegue che questo archivio deve essere considerato in "sola lettura". E' stata però prevista la possibilità di modificare, in ogni record, i seguenti dati:

- data di ricezione (utile per chi non legge i documenti tramite il webservice ma anche per chi, pur usando in webservice, ha avuto qualche anomalia che ha causato una mancata consegna da parte dell'SDI ed è quindi stato costretto a caricare tali documenti manualmente);
- registro iva;
- numero protocollo.

Modificando gli ultimi due dati si influisce anche sullo "stato" di contabilizzazione del documento e nello specifico:

- impostando registro iva e protocollo il documento viene automaticamente classificato come "contabilizzato" (anche se in bozza);
- togliendo registro iva e protocollo, invece, viene riportato nello stato "da contabilizzare".

93. Aggiunto maggior dettaglio degli errori in acquisizione fatture da fatturaPRO.click

L'evidenziazione di messaggi di errore in ricezione fatture XML dal webservice fatturaPRO.click è stata potenziata con un maggior livello di dettaglio che dovrebbe permettere al servizio di assistenza di avere più informazioni per analizzare il problema.

94. Riscaricamento file XML dalla procedura di acquisizione e-fatture

In casi particolari (come ad esempio problemi di comunicazione con il webservice) può capitare di dover riscaricare una fattura elettronica già acquisita. Per fare questo è disponibile nel menù "operazioni" (pulsante presente nella gestione dei documenti acquisiti) una nuova voce denominata "Riscarica il documento selezionato" che riefettua il download della fattura in oggetto rinfrescando tutti i dati (anche la data di ricezione). Ovviamente può essere fatto solo se il documento non è contabilizzato.

Tale funzione è valida sia per fatturaPRO che per compEd.

95. Acquisizione fatture XML da compED con orari UTC non convenzionali

L'acquisizione delle fatture XML tramite compED contempla ora anche eventuali anomalie nella "data ricezione" riconducibili a problemi di conversione dell'orario UTC.

96. Acquisizione fatture XML con incapsulati tag xml CDATA

Tra le modalità "fuori standard" di creazione dei files della fattura elettronica si è riscontrato anche il caso di presenza di tag CDATA all'interno dei tag XML della e-fattura stessa che potevano causare problemi di interpretazione e di lettura delle informazioni contenute nel file. Ora viene gestito anche questo caso.

97. Acquisizione fatture XML non firmate e con marcatore BOM

Alcuni grossi fornitori (ad esempio Wind) veicolano le loro fatture elettroniche senza firma digitale e codificate in uno degli standard UNICODE forzando l'inserimento, in testa al file, del cosiddetto BOM (byte order mark) che corrisponde ad una sequenza convenzionale di bytes per dichiarare in modo esplicito la codifica UNICODE utilizzata. Metodo è ora in grado di riconoscere le seguenti più diffuse marcature BOM:

- **UTF-8 (EFBBBF)**
- **UTF-16 Little endian (FEFF)**
- **UTF-16 Big endian (FFEE)**
- **UTF-32 Little endian (0000FEFF)**
- **UTF-32 Big endian (FFFE0000)**

98. Acquisizione fatture XML anche se indicata vecchia partita IVA mantenuta come Codice Fiscale

Quando una società cambia la partita IVA mantenendo la precedente come Codice Fiscale, può capitare ci siano fornitori che, non avendo variato correttamente il dato nell'anagrafica, emettano delle e-fatture indicando nel campo partita IVA del file XML quella che è diventata Codice Fiscale.

La precedente versione di Metodo scartava queste fatture in quanto non indirizzate alla corretta partita IVA dell'azienda. Ora invece viene gestito il caso e vengono importate anche queste fatture pur se, di fatto, non sarebbero corrette e dovrebbero essere rimesse dal fornitore con la giusta partita IVA.

99. Acquisizione fatture XML in standard ISO-8859-15

Tra le casistiche "particolari" di compilazione dei files XML è capitato a qualche utente di ricevere fatture fornitori codificate con lo standard "ISO-8859-15" fino ad ora non contemplato. Ora Metodo interpreta e riconosce anche questo tipo di files (pur essendo diverso dalla codifica consigliata per gli XML fatture che è "UTF-8") e li recepisce correttamente.

100. Fatturazione elettronica per consulenti con Webservice "FatturaPRO.click"

Per agevolare i clienti di Metodo che operano in qualità di consulenti è stata introdotta, in collaborazione con fatturaPRO.click, una nuova modalità di fruizione del servizio di fatturazione elettronica.

In particolare, il consulente può sottoscrivere un accordo di licenza particolare con Multysoft e con fatturaPRO che gli permette di visionare/gestire gli account dei propri clienti collegati e di scaricare le fatture di acquisto e vendita tramite Metodo.

101. Riconoscimento files XML esportati da CGN

Chi utilizza il portale CGN per scaricare le fatture XML ci ha segnalato che tale webservice esporta le fatture elettroniche in un file ".zip" anteposto al nome del file (non si sa bene per quale motivo) un prefisso corrispondente a "elaborato-". Questo impediva a Metodo di riconoscere tali files come file di fattura elettronica validi in quanto non denominati come da specifiche dell'AdE.

Ad ogni modo, per consentire a chi utilizza il portale CGN di importare le fatture in Metodo, abbiamo apportato una modifica al ns. programma affinché vengano riconosciuti anche questi files.

102. Modello CU 2019

Aggiornato il modello di stampa CU 2019 e predisposto il corrispondente file telematico da inviare all'Agenzia delle Entrate.

103. Acquisizione manuale fattura con XML codificato come ISO-8859-1

Qualche grossa azienda, probabilmente con sistemi gestionali vetusti, riesce ad inviare fatture XML codificate in ISO-8859-1. Ora Metodo è in grado di recepirle anche da questo formato.

104. Migliorie varie a procedura di acquisizione e-fatture

In attesa di completare la procedura per la contabilizzazione semiautomatica delle fatture, sono state apportate le seguenti migliorie alla procedura di acquisizione al fine di agevolare gli utenti nella consultazione dei documenti elettronici che arrivano dai fornitori. Nello specifico:

- i dati vengono esposti in ordine di "data ricezione"
- viene evidenziata la presenza o meno di allegati con apposito simboletto
- viene evidenziata la conformità o meno AssoSoftware con apposito simboletto
- introdotto flag "contabilizzata S/N" (si attiva/disattiva premendo la barra spaziatrice in attesa del completamento della procedura di contabilizzazione)
- introdotto nuovo filtro veloce che permette di visualizzare tutte le fatture, solo quelle da contabilizzare (default) o solo quelle contabilizzate
- possibilità eseguire un "refresh" dei dati della tabella prelevandoli dall'XML (per eventuali implementazioni future)
- migliorata acquisizione caratteri particolari e accenti provenienti da charset diversi (ASCII, WIN1252, UTF8, UTF16)
- il doppio click apre la fattura in visualizzazione.

105. Acquisizione e-fatture da files massivi tramite fatturaPRO.click

Nell'acquisizione delle e-fatture di acquisto il programma gestisce ora anche il caso delle "fatture massive" (ricezione cioè di un file zip che ingloba più documenti). Metodo non gestisce questa funzionalità nell'emissione fatture di vendita ma può presentarsi la problematica in fase di acquisizione di quelle di acquisto.

Il webservice fatturaPRO.click si occupa di spaccettare queste fatture estraendole dal file zip ma, pur associando a ciascuna di esse un token diverso, in acquisizione documento dal webservice viene recepito sempre lo stesso "nome file" (quello del file massivo .zip); per gestire questo caso si è ora fatto in modo che Metodo consideri anche la possibilità di ricevere più documenti con lo stesso nome file ma, ovviamente, con token e numero fattura diversi.

106. Intercettazione ulteriori errori di decodifica file XML in ricezione da fatturaPRO.click

Siccome stanno arrivando svariate forme di "interpretazione" della e-fattura, per evitare che il programma si blocchi in fase di ricezione a causa di problemi di decodifica tra i formati stringa, vengono ora intercettate eventuali eccezioni bloccanti e comunque portato a termine il processo con la lettura delle fatture che non comportano errori. Dopo una fase di rodaggio iniziale, i casi più eclatanti di anomalie dovrebbero essere stati sviscerati; eventuali ulteriori anomalie che dovessero presentarsi dovranno comunque essere valutate caso per caso.

107. Acquisizione e-fatture UTF-16

Effettuata un'ulteriore modifica all'acquisizione delle e-fatture al fine di importare anche file generati, anziché con lo standard "UTF-8", con il "fuori standard UTF-16".

108. Ricezione fatture segnate come p7m che in realtà non lo sono

Avendo purtroppo riscontrato che può capitare di ricevere un **file dichiarato come "p7m"** (cioè firmato) che **in realtà non lo è**, si è dovuto implementare un ulteriore controllo in fase di acquisizione delle e-fatture.

In pratica ora Metodo, se il file in ricezione è dichiarato come p7m (quindi firmato), esegue una verifica per capire se lo è veramente. Se il controllo evidenzia che in realtà è un xml "pulito" (pur se dichiarato p7m) allora viene trattato come un xml "senza firma" e quindi regolarmente importato. Prima il programma andava in errore perché, per poterlo importare, tentava di togliere la firma che nei fatti non c'era.

109. Visualizzatore/Estrattore di eventuali allegati inclusi nella e-fattura XML

All'interno del file della fattura elettronica possono essere inclusi uno o più file a corredo della fattura stessa (più di qualcuno, ad esempio, allega il PDF al file XML).

Con questa modifica il visualizzatore e-fatture di Metodo mostra, in una apposita pagina chiamata "allegati" (che compare, ovviamente, solo in presenza effettiva di allegati), l'elenco dei file incapsulati nell'XML stesso. Posizionando il cursore sul singolo file è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- premendo invio o facendo doppio click il programma apre il documento (sfruttando il programma di default di Windows associato al tipo di file);
- cliccando sul pulsante "Stampa" il file viene stampato (sfruttando il programma di default di Windows associato al tipo di file);
- cliccando sul pulsante "Salva" è possibile salvare il file su disco dove si ritiene opportuno.

110. Controllo e acquisizione e-fatture con intestazione xml errata

Siccome, incredibilmente, arrivano dei file XML "sbagliati" nell'intestazione, si è dovuto predisporre un controllo per fare in modo che il dato venga comunque letto e acquisito da Metodo in modo corretto.

111. Acquisizione fatture in p7m non convenzionali

In fase di acquisizione di fatture di acquisto da fatture elettroniche firmate in "p7m" potevano presentarsi degli errori di conversione dovuti alla conformità impropria di tali file. In alcuni casi i file "p7m" sono codificati in "base64" a regola d'arte e come tali vengono recepiti da Metodo; in altri invece (soprattutto se provenienti via PEC), possono contenere dei ritorni di carrello pur essendo comunque codificati in "base64". La presenza di questi caratteri non convenzionali induceva Metodo a non trattarli come file "base64" per cui non venivano correttamente decodificati. Ora abbiamo gestito anche questa inesattezza non nostra.

112. Acquisizione e-fatture non UTF8

Nella procedura di acquisizione delle fatture elettroniche è stata fatta una modifica per riconoscere eventuali fatture "anomale" non codificate con lo standard UTF8. In queste fatture la presenza di eventuali caratteri particolari (tipo le lettere accentate) poteva causare la segnalazione di errori di conversione di stringa in quanto Metodo non gestiva l'evenienza. Ora, prima di acquisire una fattura, viene testato il fatto che sia o meno un UTF8 e, nel secondo caso, viene letta e caricata in standard ANSI e poi convertita in unicode.

113. Acquisizione delle fatture elettroniche di vendita

Questa modifica è orientata ai consulenti o a chi non genera le fatture elettroniche di vendita con la fatturazione di Metodo ma ha necessità di contabilizzarle. Specularmente a quanto avviene per le fatture di acquisto, tramite questo nuovo programma è possibile acquisire, visualizzare (e, con i prossimi aggiornamenti, contabilizzare) le fatture di vendita.

114. Acquisizione "data di ricezione" fatture acquisto da fatturaPRO.click

Ora nell'acquisizione delle fatture elettroniche di acquisto dal webservice di fatturaPRO.click viene riportata anche la data di ricezione.

115. Possibilità di acquisire e-fatture con nome file non conforme

Purtroppo è capitato di ottenere dal SdI dei files di fatture elettroniche con nomi non conformi al tracciato che invece dovrebbero rispettare regole ben precise.

E' capitato, ad esempio, che un file XML avesse un numero progressivo superiore a 5 caratteri e Metodo, applicando a regola d'arte i controlli di correttezza, ne impedisse l'acquisizione non riconoscendolo come valido.

Dovendo però prendere atto che si possono presentare anche queste situazioni siamo stati costretti ad "allargare" le maglie dei controlli e accettare anche questi tipi di files.

116. Nuovo collegamento registratori di cassa Olivetti ELA EXECUTE

Nella procedura "Corrispettivi con scontrino" sono ora gestiti anche i modelli Olivetti che colloquiano con il software "ELA EXECUTE".

117. Potenziato controlli su date in ingresso che non rispecchiano lo standard ISO 8601:2004

Purtroppo abbiamo riscontrato che alcune fatture XML hanno al loro interno le date (ad esempio la data documento) non codificate come da specifica del tracciato ministeriale e quindi non rispettano lo standard ISO 8601:2004. NON si riesce a capire come queste fatture non vengano bloccate dato che anche il visualizzatore ministeriale fatica ad interpretare tali informazioni.

Metodo, interpretando i dati a regola d'arte, a causa di questa incongruenza sul tracciato poteva segnalare degli errori in fase di acquisizione di tali fatture e quindi, per ovviare al problema, si è dovuto gestire specificatamente il caso.

118. Ridisegnato selettore operazione IVA

Nella procedura di "Immissione fatture di acquisto/vendita", al fine di sfruttare al meglio lo spazio fornito dai recenti dispositivi hardware, è stato rivisto il selettore dell'operazione IVA che ora occupa stabilmente una sua colonna (quella più a sinistra).

119. Piccole migliorie in ricerca causali contabili

Per rendere più pratico e intuitivo l'uso della finestra di ricerca delle causali contabili è ora possibile digitare il testo da ricercare anche se si è posizionati sulla griglia senza dover per forza spostarsi sul campo "filtro".

120. Aggiornamento "nomenclatura combinata" a febbraio 2018

Aggiornati gli archivi delle nomenclature combinate INTRA a febbraio 2018 come forniti da Agenzia delle Dogane.

121. Fatture riepilogative (tipo documento "TD12")

La bozza relativa alla "comunicazione dati fatture" del 2018 prevede l'introduzione delle cosiddette "fatture riepilogative" (documento unico, relativo a più fatture, il cui importo totale non superi i 300 euro) a cui deve essere assegnato, nel file XML, il codice "TD12" nel campo "Tipo Documento".

A tale scopo è stato introdotto, sia in immissione che in gestione fatture, un nuovo check per definire il documento come "riepilogativo". Facciamo presente che questa tipologia non è impostabile per "note di debito", "bollette doganali" e "fatture semplificate".

122. Modello CU 2018

E' stato modificato il programma della gestione "Compensi con Ritenuta" in considerazione delle modifiche introdotte al nuovo modello CU 2018 semplificato (si ricorda che Metodo gestisce solo il modello CU semplificato relativo alle certificazioni di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi). Le modifiche apportate sono le seguenti:

- fusione comuni (punto 23 dei "dati relativi al dipendente pensionato o altro percettore di somme"): il dato viene gestito automaticamente con la seguente logica: se il codice del comune di domicilio dell'anagrafica del fornitore risulta presente nella lista dei comuni "cessati", il programma inserisce tale codice nel punto 23 (fusione comuni) e il nuovo codice (quello del comune risultante dalla fusione) nel campo 22
- causale (punto 1 della "tipologia reddituale"): aggiunte le voci "F", "J" e "K"
- codice (punto 6 dei "dati fiscali"): aggiunto il codice "7" (mantenuto il "3" per compatibilità con il pregresso ma sarebbe rimosso)
- codice ente previdenziale (punto 31 dei "dati previdenziali"): nascosto in quanto non più usato
- categoria (punto 33 dei "dati previdenziali"): aggiunto il codice "V"
- adeguata la stampa in base al nuovo modello
- adeguata la generazione del file.

123. Allargata descrizione a 50 caratteri in "Gestione Causali Contabili"

In "Gestione Causali Contabili" sono state allargate tutte le descrizioni a 50 caratteri.

124. Allargata descrizione registrazione "giroconto iva" reverse charge a 50 caratteri

In "Gestione Parametri - Parametri Immissione Registros - pagina Reverse Charge" è stata allargata a 50 caratteri la descrizione della registrazione per il giroconto IVA.

125. Allargata descrizione "Inc./Pag. Fatture" a 50 caratteri

In "Gestione Parametri - Parametri Immissione Registros - pagina Inc./Pag.Fatture" sono state allargate a 50 caratteri tutte le descrizioni di base utilizzate dal programma per l'incasso/pagamento partite clienti/fornitori (in valuta e non).

126. Allargata "descrizione cont.su s/conto controp." x riba cli. e bonifici for. in archivio banche
Nell'Archivio Banche sono stati allargati a 50 caratteri i campi "Descrizione Contabile su S/Conto contropartita" di Riba e Bonifici.

127. Allargata colonna num.documento in stampa partitari

La stampa dei partitari (e di conseguenza anche quella delle partite aperte che è impostata sulla stessa base) è stata adeguata affinché il "numero documento" venga riportato per intero. A tale scopo il font di base è sempre "Arial Narrow".

128. Migliorie su gestione numero documento vendite in casi particolari

Sono state apportate alcune migliorie nella gestione del campo "num.documento" del registro IVA vendite in alcuni casi particolari. L'esigenza di fondo era quella di gestire in modo corretto il numero documento delle fatture di "vendita" derivanti dagli acquisti in reverse charge nel caso in cui il numero della fattura di acquisto fosse più lungo di 5 caratteri, contenesse caratteri alfanumerici e fosse anche attivata l'opzione di un prefisso/suffisso sul numero. Di conseguenza sono state apportate le seguenti modifiche:

- di base, dove nel programma viene visualizzato il numero documento "completo" di eventuali prefissi e suffissi, ora per le fatture derivanti da un reverse charge viene evidenziato solo il numero (senza prefisso/suffisso);
- di riflesso, la modifica di cui sopra viene applicata sia nella stampa del registro IVA che nella finestra di gestione delle fatture;
- in gestione fatture di vendita la correzione del campo numero documento prevede ora, limitatamente alle "vendite" derivanti da un acquisto in reverse charge, la possibilità di indicare fino a 20 caratteri.

Nelle stampe personalizzate dell'IVA (Stampa Statistica Reg.IVA Acq./Vend.) sono state apportate le seguenti migliorie:

- è stato previsto il campo numero documento di 20 caratteri alfanumerico sia per gli acquisti che per le vendite (potrebbe essere necessario ricreare il campo in quanto prima era di 5 caratteri numerici);
- è stata corretta un'imperfezione per cui il campo numero documento veniva stampato con uno "0" nel caso contenesse caratteri alfanumerici;

- è stato aggiunto, tra i campi selezionabili, il campo "Num.Doc. (Completo)" che, in caso di vendite, stampa prefissi e suffissi se previsti.

129. Allargato campo "num.doc." in registrazione fatture fornitori

Poichè il tracciato XML relativo alla comunicazione trimestrale delle fatture all'Agenzia delle Entrate prevede il campo "numero documento" di 20 caratteri, è stato allargato a tale dimensione questo campo nei seguenti archivi di Metodo: IVA, registrazioni contabili e scadenzario.

Facciamo presente che questo riguarda SOLO le FATTURE di ACQUISTO. Per le FATTURE di VENDITA la NUMERAZIONE NON CAMBIA: resta di 5 caratteri con possibilità di impostare un Prefisso o Suffisso da indicare nella Variazione Progressivi del registro IVA di riferimento.

130. Allargato campo "descrizione" in registrazioni contabili

La descrizione dei movimenti di contabilità è stata portata da 30 a 50 caratteri.

Non sono, per ora, ancora state modificate le stampe di Partitari (se in "verticale" perchè non selezionata l'opzione "stampa contropartita") e Lettere E/C.

131. Controllo congruità attribuzione fatture in sospensione di imposta

Al fine di evitare una gestione non corretta del meccanismo della sospensione dell'IVA si è fatto in modo che, in fase di immissione di una fattura di acquisto o di vendita (manuale), il programma esegua un controllo di validità sull'attribuzione dello stato "in sospensione": in pratica se si sta registrando manualmente una fattura con il meccanismo della sospensione di imposta (o liquidazione anticipata) e il totale dell'IVA risulta pari a zero, il programma porta automaticamente la fattura nello stato "normale" in quanto priva di IVA da sospendere.

132. Controlli input stato fattura: normale/in sosp./in liq.antic.

Per evitare possibili incongruenze ed errori nella gestione delle reali fatture in sospensione di imposta, sono state apportate le seguenti modifiche alla procedura di gestione dello stato della fattura (normale, sospesa, in liquidazione anticipata):

- se si tenta di modificare lo stato di una fattura senza IVA, il programma attribuisce automaticamente alla stessa lo stato "normale" e blocca il selettore del "tipo";
- se si attribuisce ad una fattura lo stato "in sospensione di imposta", il programma controlla che la data minima dell'incasso/pagamento sia il primo giorno del mese successivo alla data di registrazione (diversamente non sarebbe in sospensione!). Per agevolare l'utente vengono evidenziate nel messaggio sia la data di registrazione della fattura che la data minima di incasso/pagamento.

133. Inc./Pag. Ft.in sosp.: controllo congruità sospensione

Se per l'incasso/pagamento delle fatture si utilizza l'opzione "Incasso Partite Clienti"/"Pagamento Partite Fornitori", al termine della registrazione (dopo la conferma) viene visualizzato l'elenco delle eventuali Fatture in SOSPENSIONE di IMPOSTA, presenti tra quelle precedentemente selezionate, alle quali il programma, in caso di ulteriore conferma, attribuisce in automatico la Data Incasso o Pagamento ai fini della Liquidazione Iva."

Con questa modifica è stato introdotto un nuovo controllo per cui, se la data di registrazione dell'incasso/pagamento rientra nello stesso mese della data di registrazione della fattura, quest'ultima non è più selezionabile tra quelle "sospese" a cui attribuire automaticamente la data di incasso/pagamento (viene visualizzato un apposito messaggio nella nuova colonna "Note") e, confermando l'operazione, il programma ne modifica lo stato portandolo da "Sospesa" a "Normale".

134. Migliorie in registrazione insoluti

Nella procedura di immissione prima nota con l'opzione "Insoluto Clienti" sono state apportate le seguenti modifiche:

- i campi numero e data documento vengono sbiancati all'inserimento del successivo cliente per evitare di confermare un dato non corretto;
- poiché l'immissione di tali movimenti contabili comporta la generazione delle corrispondenti registrazioni nello scadenziario, i campi data e numero documento sono stati resi obbligatori.

135. Stampa ricevuta di "impegno alla trasmissione modello CU"

Per consentire agli intermediari di ottenere una stampa da rilasciare al sostituto d'imposta come "ricevuta di impegno alla trasmissione in via telematica del modello CU", alla fine della generazione del file da comunicare il programma elabora ora, in anteprima video, un prospetto contenente i dati salienti dell'elaborazione con le caselle per la firma sia del sostituto e che dell'intermediario.

136. Prevista aliquota iva 7,7% x acq. bovini e suini da imprenditore agricolo esonerato

Dal 2017 le aliquote iva per l'acquisto di bovini e suini da imprenditori agricoli esonerati (quelli con un volume d'affari non superiore a 7.000 euro, costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti di agricoli e ittici), passano da 7,65% a 7,7% e da 7,95% a 8%.

Di conseguenza è stata introdotta la nuova aliquota IVA 7,7%.

137. Modificato sistema apertura menù laterale in immissione prima nota

Siccome, in alcuni computers con monitor troppo piccoli, l'apertura del menù di chiusura dell'articolo contabile impediva la visualizzazione completa di tutte le colonne della griglia, è stata apportata una modifica per cui viene ora coperto il pannello delle richieste iniziali anzichè far slittare la griglia verso destra.

138. Colonna "ns.banca" in inc./pag. partite cli./for. da scadenziario

Quando si registra il pagamento di partite fornitori (o l'incasso di partite clienti) con attiva l'opzione "da scadenziario.", viene ora visualizzata nella finestra con l'elenco delle scadenze anche quella con il campo "ns.banca": in questo modo risulta facilitata la selezione di quelle da chiudere perchè solitamente si procede registrando gli addebiti/accrediti banca x banca.

139. Registrazione insoluti "negativi"

Se una RiBa insoluta era il risultato del raggruppamento di due o più ricevute positive e negative (relative a fatture e note di accredito) è ora possibile rilevare separatamente gli insoluti "positivi" e "negativi" in modo da rigenerare nello scadenziario altrettante registrazioni (con segno + e -) facenti riferimento ai documenti originari.

140. Modello CU 2017

E' stata aggiornata la stampa del modello CU in base a quello nuovo predisposto per l'anno 2017 dall'Agenzia delle Entrate.

Anche la generazione del file è stata adeguata alle modifiche apportate dall'Agenzia e quindi le certificazioni relative al 2016 devono obbligatoriamente essere generate e comunicate con la versione di Metodo "2.95".

Per l'adeguamento al nuovo tracciato e modello sono stati apportati i seguenti cambiamenti relativamente ai dati trattati da Metodo:

- Nel campo 1 (causale) la voce "Z" è diventata "ZO" (la voce Z è stata mantenuta per compatibilità per i dati degli anni precedenti).
- Nel campo 6 (codice) sono state aggiunte le voci 5 e 6.
- Nel campo 33 (categoria) sono state eliminate le lettere R,S,T (comunque mantenute nel programma x la gestione degli archivi precedenti).
- Sono state apportate anche delle modifiche al file.

141. Tolto pulsante "Tutto" da visualizzazione bilanci

Nelle procedure di visualizzazione dei bilanci (verifica bilancio contabile, ecc.) è stato rimosso il pulsante "Tutto" in quanto inutile visto che faceva esattamente la stessa funzione del pulsante "Sottoconto".

142. Gestione aliquote IVA 7,65 e 7,95 x acq. bovini e suini da imprenditore agricolo esonerato

In registrazione fatture è ora possibile indicare le aliquote IVA 7,65 e 7,95 da utilizzare se si acquistano bovini e suini da imprenditori agricoli esonerati (quelli con un volume d'affari non superiore a 7.000 euro, costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti di agricoli e ittici).

In questo caso gli obblighi da cui tali soggetti vengono esonerati sono in parte trasferiti sui cessionari i quali, quando acquistano beni o utilizzano servizi nell'esercizio dell'impresa, devono emettere autofattura (in luogo del cedente esonerato) indicando la relativa imposta determinata applicando le aliquote corrispondenti alle percentuali di compensazione.

143. Stampa e generazione file modello CU 2016

Aggiornata la stampa e generazione del file del modello **CU 2016** (sempre limitata al quadro Certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi).

Il modello ha subito dei ritocchi rispetto a quello del 2015 per cui sono state apportate le necessarie modifiche per gestirne i casi più diffusi. Alcune informazioni, legate a realtà estremamente particolari, non sono gestite. In sostanza le modifiche sono le seguenti:

- aggiornata la stampa del modello sulla base del "modello sintetico" 2016 (quello che deve essere consegnato al percipiente)
- aggiornate le causali (sono state aggiunte le causali M2 e V2)
- introdotta la sezione "dati previdenziali"

- aggiornata la generazione del file
- mantenuta, per le certificazioni del 2014, la stampa sul modello CU 2015.

Non sono gestite le seguenti sezioni presenti nel quadro suddetto:

- "Fallimento e liquidazione coatta amministrativa"
- "Redditi erogati da altri soggetti"
- "Casi particolari Operazioni straordinarie"
- "Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi"
- "Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi"

e non è prevista la stampa del modello "ordinario" (intesa come stampa di controllo di quanto viene effettivamente inserito nel file da trasmettere).

144. Migliorie su bilanci a sezioni contrapposte/sovrapposte

Nell'elaborazione dei bilanci a sezioni contrapposte/sovrapposte è stata introdotta una nuova possibilità di scelta, denominata "tipo di bilancio", che prevede le seguenti opzioni:

- **libero**: è la funzionalità che, come fino ad ora, richiede la digitazione manuale del "codice raggrupp.s/conti" (campo "Tipo" del piano dei conti) di cui si desidera elaborare il bilancio;
- **conto economico**: il programma considera in automatico solo i sottoconti il cui "Tipo", nel piano dei conti, inizia con la lettera "E" (economico);
- **stato patrimoniale**: il programma considera in automatico solo i sottoconti il cui "Tipo", nel piano dei conti, inizia con la lettera "P" (patrimoniale).

Le scritte "Intestazione", "Descrizione Saldi DARE" e "Descrizione Saldi AVERE" vengono salvate per tipologia di bilancio.

Il bilancio a sezioni contrapposte, inoltre, è ora stampabile anche in "orizzontale" così da evitare il possibile troncamento della Descrizione del Sottoconto.

Con queste migliorie si rende più semplice l'ottenimento automatico di Stato Patrimoniale e Conto Economico (con relativa Intestazione e corretta descrizione di Utile o Perdita a seconda che il saldo sia in DARE o in AVERE) evitando di dover digitare manualmente il raggruppamento sottoconti "P???" per il primo ed "E???" per il secondo.

L'opzione "**libero**" consente in ogni caso, a coloro che nel Piano dei Conti avessero impostato il campo "Tipo" non solo con l'iniziale P o E ma con ulteriori specifiche (es.: PF, EF, ecc.), di impostare il Codice Raggrupp.S/Conti desiderato ed ottenere il bilancio corrispondente.

145. Aumentata dimensione massima "campi aggiuntivi" in registrazioni contabili

Come noto dalla procedura Variazione Tracciati Archivi è possibile inserire, anche nelle Registrazioni Contabili, dei campi *aggiuntivi* nei quali immettere note o informazioni *interne* che, comunque, NON vengono riportate nel Libro Giornale ma sono visualizzabili come colonne aggiuntive negli Estratti Conto o in Gestione Registrazioni. La dimensione massima per tali campi è stata portata da 35 a 50 caratteri.

N.B.: tale ampliamento si riferisce solo ai campi "aggiuntivi" e non al campo "descrizione" dei movimenti contabili.

146. Ampliamento tipologie di "reverse charge"

Il numero di tipologie di "reverse charge" personalizzabili dall'utente è stato portato da 3 a 15 e quindi ora, incluse le 5 fisse (INTRA, Rottami, Edilizia, Extra CEE e Cell./Circuiti integrati) è possibile gestirne fino ad un massimo di 20. Ricordiamo che l'impostazione delle stesse si effettua da Utilità - Gestione Parametri - Parametri Immissione RegISTRAZIONI - pagina Reverse Charge.

147. Aggiornate le "nomenclature combinate" alla versione 2016

Il database delle nomenclature combinate da indicare nei modelli Intra è stato aggiornato alla versione del 2016.

148. Bilanci per macro centro di costo

Nella versione 2.81 sono stati introdotti in Metodo i "macro centri di costo" per consentire sostanzialmente la gestione dei centri di costo a due livelli. Questo dato, che fino ad ora era solo statistico, può adesso essere utilizzato nei bilanci sottoriportati dove è stata aggiunta la possibilità di selezionare l'elaborazione "x Centri di Costo" oppure "x Macro Centri Costo":

- verifica bilancio contabile
- conto economico
- bilancio a sezioni contrapposte
- bilancio a sezioni sovrapposte

149. Bilancio di verifica suddiviso per centro di costo (o macro centro)

Nella "verifica bilancio contabile" è stato aggiunto un apposito check nella pagina di selezione dei centri di costo (o macro centri) che consente, nel caso se ne scelga più di uno, di ottenere il bilancio suddiviso per ognuno di essi con evidenziazione dei totali parziali e totale generale.

Se, ad esempio, si selezionano 3 centri di costo e si spunta la nuova richiesta, si ottiene il bilancio diviso in 3 parti ognuna delle quali contiene i sottoconti (con relativi importi) di ciascun centro di costo. Non mettendo la spunta, invece, ogni sottoconto riporta la somma dei 3 centri di costo in questione.

150. Nuovo riordino in gestione INTRA beni

Nella gestione INTRA "beni" è stato previsto un nuovo riordino in aggiunta a quelli già presenti: è ora possibile visualizzare i dati per "periodo + nomenclatura combinata".

151. Possibilità di definire la periodicità di riferimento nei movimenti di rettifica

E' stata prevista la possibilità, nei movimenti di **rettifica** degli **INTRA**, di specificare il tipo di periodicità a cui gli stessi si riferiscono nel caso sia diversa da quella attuale.

Esempio

Nell'anno precedente la presentazione aveva periodicità "trimestrale"; in quello attuale è passata a "mensile" e si deve immettere un movimento di rettifica relativo ad un trimestre dell'anno precedente: in fase di inserimento dello stesso, nel momento in cui si seleziona la casella "Rettifica Per.Prec.", viene richiesta la "periodicità" di riferimento.

152. Integrazione aliquote IVA/compensazione per regime agricolo

Con riferimento all'art.34 del DPR 633/72 (Regime speciale per produttori agricoli) è stata effettuata una modifica per cui, nella tabella delle aliquote IVA, vengono ora gestite anche le percentuali corrispondenti a: **8,3 - 8,8 e 12,3** (7,3 - 7,5 e 8,5 erano già previste).

Ricordiamo che, se necessario, tali valori devono essere inseriti in Utilità - Gestione Parametri - Variazione Aliquote IVA.

153. Split Payment - Registrazione Fatture Vendita

Il meccanismo dello "split payment" è previsto dall'art. 1 comma 29, lettera b) della legge di Stabilità 2015, che ha introdotto il nuovo art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972, ai sensi del quale l'imposta (IVA) relativa a cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuata nei confronti della Pubblica Amministrazione è versata dagli enti stessi della PA, secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'Economia. Sempre in base alla normativa NON rientrano nel campo applicativo dello split payment le operazioni assoggettate a ritenuta d'acconto.

Per gestire con Metodo questa nuova problematica fiscale sono state introdotte una serie di novità e modifiche per il dettaglio delle quali rimandiamo [all'apposito documento](#).

In sintesi, per quanto riguarda la registrazione manuale delle Fatture di Vendita, è stata aggiunta la richiesta "Escludi da liquidazione" che può contenere due valori: "NO" e "Split Payment". La prima si utilizza per tutte le fatture "normali", la seconda invece viene precompilata se il cliente è soggetto a split payment (ha cioè spuntato in anagrafica l'omonimo campo). In questo caso, oltre al normale articolo contabile inerente la fattura, viene automaticamente creato anche quello relativo al giroconto dell'IVA (IVA VENDITE a CLIENTE) e, se si compila lo scadenzario, l'importo proposto è al netto dell'IVA. Tali fatture vengono ovviamente escluse dagli importi esposti in Liquidazione Iva.

154. Nuovo archivio "gestione compensi con ritenuta" con pagina "Dati x Modello CU"

Per adeguare la procedura alle nuove esigenze previste dal "modello CU", l'archivio dei compensi con ritenuta è stato radicalmente rivisto in ottica client/server. Ne consegue che chi usa questa procedura DEVE aggiornare Metodo alla versione 2.80 e ATTIVARE gli archivi estesi C/S.

N.B.: gli archivi estesi C/S devono essere attivati anche sulle aziende degli anni antecedenti il 2014 qualora si voglia poter consultare/stampare i vecchi compensi.

Il programma esegue automaticamente la conversione degli archivi "da vecchi a nuovi" nel momento in cui si entra la prima volta nella procedura. A livello di dati sono stati aggiunti i seguenti campi:

- cassa previdenza (pagina "Dati Standard")
- data pagamento ritenuta (pagina "Dati Standard")

- campi relativi alla compilazione del modello CU (pagina "Dati x Modello CU") limitatamente alla sezione "CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVISORIE E REDDITI DIVERSI"

Nella pagina "Dati Standard" il campo di input denominato "causale" è stato rinominato in "descrizione". Facciamo inoltre presente che, nella stampa del "modello CU", confluiscono solo le registrazioni che, nel campo "Data Pag.Fatt.", hanno indicata una data (che deve comunque essere inclusa nell'anno di gestione IVA in questione).

155. Controlli in compilazione campi modello CU

Cercando di controllare, per quanto possibile, la corretta compilazione di alcuni campi che (come da istruzioni), a seconda del "Tipo di Causale", devono o non devono essere indicati, è stata approntata una serie di blocchi preliminari con lo scopo di impedire l'inserimento di dati non congrui. Nello specifico:

- campo **2** (anno): deve essere specificato solo se nel campo 1 (causale) è stato selezionato uno dei codici "G", "H" o "I". Se, invece, è barrato il campo 3 (anticipazione) il programma compila automaticamente l'anno con l'anno IVA dell'azienda (e non è modificabile);
- campo **7** (altre somme non sogg.): è possibile compilare questo campo solo se è stato indicato un valore nel campo 6 (codice);
- campo **11** (ritenute sospese): è possibile compilare questo campo se sono compilati i campi 9 (ritenute a titolo d'acconto) o 10 (ritenute a titolo d'imposta);
- campi **12** (add.reg. a titolo d'acconto) e **13** (add.reg. a titolo d'imposta): sono compilabili solo se nel campo 1 (causale) è stato selezionato il codice "N";
- campo **14** (add.reg. sospesa): è compilabile solo se sono compilati i campi 12 o 13 (vedi punto precedente);
- campi **15** (add.com. a titolo d'acconto) e **16** (add.com. a titolo d'imposta): sono compilabili solo se nel campo 1 (causale) è stato selezionato il codice "N";
- campo **17** (add.com. sospesa): è compilabile solo se sono compilati i campi 15 o 16 (vedi punto precedente);
- campi **18** (imponibile anni precedenti) e **19** (ritenute operate anni precedenti): sono compilabili solo se è barrato il campo 3 (anticipazione);
- campi **20** (contr.prev. a carico soggetto erog.), **21** (contr.prev. a carico percipiente) e **22** (spese rimborsate): sono compilabili solo se nel campo 1 (causale) è stato selezionato uno dei codici "C", "M", "M1" o "V";
- campo **23** (ritenute rimborsate): è compilabile solo se nel campo 1 (causale) è stato selezionato uno dei codici "X" o "Y".

156. Stampa schede compensi con nuovo archivio

Adeguata la stampa delle schede compensi con ritenuta ai nuovi archivi (n.b.: non si tratta del modello CU ma delle schede utili ai fini dei controlli).

Le modifiche apportate sono le seguenti:

- rivista tutta la parte di lettura, filtraggio e riordino dei dati in base ai nuovi archivi C/S;

- rivista e riordinata la parte di stampa dell'intestazione e dei dati fiscali: ora il programma stampa, se presenti, cognome e nome (se compilati i due nuovi campi dell'anagrafica), indirizzo e città oltre al domicilio fiscale (se presente e compilato il nuovo campo "comune domicilio fiscale"), data e luogo di nascita vengono presi dai nuovi campi dei fornitori, il codice fiscale, se è tale, viene stampato accanto alla sigla C.F. e non P.I. (come in precedenza) ed infine non viene più stampata la "sede attività";
- tra le colonne degli importi è stata aggiunta la "Cassa previdenza" che viene anche sommata alla colonna del totale;
- nella colonna estremi del versamento viene posizionato nella prima riga l'omonimo campo, mentre nella seconda la "data pagamento ritenuta". Se gli "estremi del versamento" non sono compilati, la data pagamento ritenuta (ovviamente se presente) viene stampata sulla prima riga.

157. Stampe personalizzabili compensi con ritenuta

Con la revisione totale degli archivi dei compensi con ritenuta, inseriti ora nel nuovo database, è stata implementata la possibilità di preparare delle stampe personalizzate (Tabulato Controllo Compensi) analogamente a quanto avveniva con gli archivi precedenti. Eventuali tabulati predisposti in passato devono comunque essere ripreparati con il nuovo sistema poichè non convertibili. La metodologia di "Preparazione Stampa" è molto simile a quella precedente. Rimandiamo comunque all'help per le istruzioni specifiche.

158. Stampa Modello CU

Nella procedura "Compensi con Ritenuta" è stata aggiunta la Stampa Modello CU (per meglio comprendere il significato di ogni campo è opportuno avere a portata di mano il modello stesso).

Nella prima pagina vengono richieste le seguenti specifiche:

Fornitore: richiamare un nominativo o lasciare il campo vuoto per ottenere la stampa di tutti quelli presenti;

Destinazione: scegliere tra

- Stampa diretta: il modello viene stampato.
- Anteprima a Video: il modello viene prima visualizzato e poi si può procedere con la stampa. Se è stato selezionato un singolo fornitore si può ottenere il relativo PDF da inviargli eventualmente x e-mail.
- Crea PDF Unico: questa opzione, se non è stato indicato alcun fornitore, può essere utilizzata per generare un singolo PDF contenente tutti i modelli CU (da conservare al posto, o insieme, al cartaceo); se invece è stato richiamato uno specifico fornitore viene generato il PDF del suo modello CU.

Data della Firma: viene proposta la data del giorno eventualmente modificabile (si fa presente che la stessa data dovrà essere indicata nella procedura di generazione del file e quindi è opportuno che tutte le certificazioni vengano stampate lo stesso giorno).

Proseguendo (cliccando su Succ.) si passa alla seconda pagina dove si deve indicare:

Tipologia di Invio: selezionare la voce opportuna tra Invio Ordinario, Sostitutivo o Annullamento

Posta elettronica: digitare l'indirizzo mail dell'azienda

Responsabile firmatario della comunicazione: riportare i dati richiesti

Cliccando su Succ. si passa alla terza ed ultima pagina relativa ai dati dell'eventuale intermediario che effettua la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate.

159. Generazione file Modello CU

Nel programma "Compensi con Ritenuta" è stata aggiunta la voce per la "Generazione File Modello CU" da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

Entrando nella procedura vengono richiesti i medesimi dati indicati nella "Stampa Modello CU" (che qui vengono riproposti).

E' sufficiente procedere, pagina per pagina, cliccando il tasto "Succ."

Riepiloghiamo le richieste:

- **Data della firma:** il programma propone la stessa che è stata indicata nel momento in cui si è effettuata la Stampa del Modello CU.
- **Tipologia di invio:** Invio Ordinario
- **Dati del soggetto a cui si riferisce la comunicazione- Posta elettronica:** digitare l'indirizzo mail dell'azienda (il programma ripropone quanto indicato nel momento in cui si è effettuata la Stampa del Modello CU).
- **Rappres.firmatario della comunicazione:** riportare i dati richiesti (il programma ripropone quanto indicato nel momento in cui si è effettuata la Stampa del Modello CU).
- **Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione:** se la comunicazione non viene inviata direttamente, ma ci si avvale di un intermediario abilitato, indicarne il relativo codice fiscale (il programma ripropone quanto indicato nel momento in cui si è effettuata la Stampa del Modello CU).
- **Impegno a trasmettere in via telematica la comunicazione:** se la trasmissione viene effettuata da un intermediario indicare se la comunicazione è stata preparata dal contribuente oppure dal soggetto che ne effettua l'invio (il programma ripropone quanto indicato nel momento in cui si è effettuata la Stampa del Modello CU).
- **Data impegno:** indicare la data in cui l'intermediario si è preso l'impegno alla presentazione telematica (il programma ripropone la stessa indicata nel momento in cui si è effettuata la Stampa del Modello CU).

Nella casella "**File da generare**" viene indicata l'ubicazione in cui verrà memorizzato il file **CertUnicaAAAA.cur** (AAAA=anno) da trasmettere all'Agenzia delle Entrate (in pratica, si trova all'interno della cartella CONTABxx relativa alla ditta in oggetto).

La procedura può essere eseguita tutte le volte desiderate.

160. Rettifiche modello CU, stampa e generazione file sostituzioni/annullamenti

Implementata la gestione di un apposito archivio per le rettifiche dei modelli CU (inserimenti/sostituzioni/annullamenti manuali) da predisporre qualora, dopo l'invio, ci si accorga di aver commesso degli errori.

Questo archivio consente di immettere, oltre al fornitore e al tipo di movimento, tutti i dati del modello CU predisponendo degli appositi movimenti manuali che possono essere di rettifica, annullamento o nuovi inserimenti.

I movimenti così creati sono "stampabili" e "inviabili" tramite le due apposite procedure che prelevano i dati direttamente da questo archivio manuale anziché ricavarli ed elaborarli da quelli presenti nell'archivio compensi con ritenuta.

Una volta generato il file di questi movimenti, gli stessi non saranno più modificabili.

Entrando in **Gestione Rettifiche/Annullamenti** è sufficiente cliccare su "Nuovo" per immettere la certificazione da sostituire o annullare.

Si deve quindi richiamare il Fornitore, indicare su "Tipologia Invio" se si tratta di Sostituzione o Annullamento, digitare il codice ID di invio e il progressivo (ricavabili dalla ricevuta ottenuta dall'Agenzia delle Entrate) e procedere con la compilazione manuale di tutti i dati necessari.

Facciamo presente che in caso di "Annullamento" viene richiesta solo l'indicazione di Fornitore, Id Invio e Progr.Attr. in quanto nel file da trasmettere sono solo questi i dati da riportare.

Dopo aver inserito tutti i Modelli CU da sostituire e/o annullare si può procedere con la "**Stampa Modello CU Compensi - Rettifiche**" le cui modalità di esecuzione sono le medesime della *Stampa Modello CU*.

Con la "**Generazione File Modello CU Compensi - Rettifiche**", infine, si procede alla creazione del file da trasmettere all'Agenzia delle Entrate. Anche in questo caso le modalità di esecuzione sono le medesime della *Generazione File Modello CU Compensi*. L'unica differenza è nella parte "File da Generare" poichè "cartella e nome del file" indicati da Metodo non sono modificabili. In pratica il file viene memorizzato all'interno della cartella CONTABxx relativa alla ditta in oggetto e denominato "**CertUnicaAAAA_xxR.cur**" dove AAAA=anno, xx=numero progressivo attribuito automaticamente dal programma ed R=compilata solo nel caso in cui si stiano comunicando Movimenti Sostitutivi/Annullamenti.

Esempio: se nella ditta n.5, per il 2014 è stato generato un file per l'invio ordinario e poi uno per una sostituzione/annullamento, nella cartella CONTAB5 ci saranno due files così denominati:

CertUnica2014.cur(generato dalla procedura *Generazione File Modello CU Compensi*)

CertUnica2014_01R.cur(generato dalla procedura *Generazione File Modello CU Compensi - Rettifiche - Sostituzioni e/o Annullamenti*)

161. Gestione dei settori contabili

Possiamo definire la gestione dei "settori contabili" come possibilità di assegnare una "tipologia" ai movimenti contabili al fine di ottenerne statistiche e situazioni.

Questa gestione, attivabile solo se già attiva l'estensione C/S degli archivi, la si effettua tramite apposita voce presente nel menù Utilità - Attivazione gestione specifiche. Eseguendo questa operazione il programma crea, nell'archivio delle registrazioni contabili, un nuovo campo denominato "Settore". In Gestione Parametri - Parametri immissione registrazioni, è quindi possibile definire, analogamente a quanto già previsto per i centri di costo, se il "settore" deve o meno essere "unico" per articolo contabile.

L'immissione/gestione dell'archivio dei settori la si effettua tramite la procedura "Gestione settori contabili" presente nel menù "Contabilità". Il Settore è composto da un "codice numerico" e da una "descrizione" (nome).

In immissione prima nota tale dato viene richiesto o a livello di riga, oppure subito prima della memorizzazione finale della registrazione, a seconda di quanto impostato nel parametro "Settore cont. unico x articolo".

In immissione fatture acquisto/vendita, invece, il programma considera sempre l'immissione del settore "unico per articolo" e mai su riga, a prescindere da quanto indicato nel parametro.

Se le fatture di vendita vengono emesse da Metodo è possibile, dopo opportuna variazione dei tracciati DdT e/o Ft.Immediata da richiedere al servizio di assistenza, immettere il settore contabile nel campo finale predisposto allo scopo, in modo che venga memorizzato nel corrispondente campo delle registrazioni contabili nel momento in cui si effettua la fatturazione "con scarico contabile" (funzionamento analogo al centro di costo).

162. Bilanci per settori contabili

Con l'introduzione dei "settori contabili" sono stati rivisti i vari tipi di bilancio per dare la possibilità di elaborarli, tramite apposita nuova richiesta, limitatamente ad un singolo settore. I programmi abilitati a questo tipo di selezione sono i seguenti:

- verifica bilancio contabile
- verifica bilancio mensile
- bilancio a sezioni contrapposte
- bilancio a sezioni sovrapposte
- conto economico globale
- conto economico mensile
- conto economico su più anni
- bilanci CEE e personalizzati

163. Selezione iniziale "solo saldi diversi da zero" in verifica bilancio contabile

Nella procedura "Verifica bilancio contabile" è stata aggiunta, tra le voci di selezione iniziale, la nuova opzione "solo saldi diversi da zero" (fino ad ora tale possibilità era presente solo nella combo box "selezione sottoconti" e quindi era limitata a quella scelta).

In questo modo, una volta selezionata questa opzione, è possibile successivamente richiederla per tutti i sottoconti, solo per le anagrafiche, senza le anagrafiche, ecc.).

164. Totale per "conto" in bilancio a sezioni sovr./contr. se piano dei conti a 2 livelli

Nel caso di piano dei conti a 2 livelli "classico" (quello storico DOS) il programma di elaborazione bilanci a sezioni contrapposte/sovrapposte esponeva l'elenco dei soli sottoconti mentre, se il piano dei conti era di tipo "esteso" a 2,3,4 livelli, venivano stampati anche i totali di "gruppi, mastri e conti". Ora anche in presenza di piano dei conti a 2 livelli "old style" vengono stampati i conti (con relativi totali), seguiti dai sottoconti di appartenenza.

165. Arrotondamento "dati dettaglio" su bilanci CEE

Per mantenere una maggiore coerenza nei dati visualizzati, gli importi dei dati di dettaglio eventualmente esplosi (quelli visualizzati nella colonna B del foglio Excel) non vengono arrotondati in quanto ne viene arrotondata la somma riportata nella voce riepilogativa della colonna successiva.

166. Evidenziazione "fattura in sosp." o "liq.anticip." in correzione

Ora, entrando in correzione di una fattura, nel punto della finestra in cui ne viene indicata la tipologia (es.: "Fattura Normale", "INTRA" ecc.) risulta evidenziato anche se la fattura è in "sospensione" o in "liquidazione anticipata".

167. Evidenziazione cli./for. in valuta estera su E/Conto

Al fine di rendere più evidente l'errore che alcuni utenti commettono nell'inserire il codice valuta "EU" nell'anagrafica di clienti e/o fornitori (il codice valuta deve essere inteso come "valuta estera" e l'EURO non lo è), ora anche nell'estratto conto contabile viene evidenziato in modo più marcato, di fianco al nome, il fatto che essendo compilato in anagrafica il campo "codice valuta" il nominativo in questione viene considerato come cliente/fornitore estero.

Ribadiamo quindi che, nelle anagrafiche, il campo codice valuta deve essere compilato solo nei cli./for. ai quali (o dai quali) si emettono (o ricevono) fatture in valuta diversa dall'Euro.

168. Preselezione scadenza in incasso/pagamento partite

Quando, dalla finestra di incasso/pagamento partite in fase di immissione registrazione contabile, si clicca sul check per selezionare la partita da incassare/pagare, il programma, se ne trova il riferimento, apre subito dopo la finestra relativa alle scadenze. Prima, anche in caso di unica scadenza, per selezionarla si doveva apporre manualmente il check accanto alla stessa; ora invece, in tale frangente, il programma la propone come già spuntata.

169. Importi esenti su fatture acquisto in reverse charge

Nella procedura "Registrazione Fatture Acquisti Reverse Charge" è stata introdotta la possibilità di immettere anche importi in esenzione IVA. Al termine dell'inserimento dati, oltre alla richiesta del "cliente come fornitore", è stata aggiunta quella relativa alla definizione dell'esenzione vendita corrispondente a quella di acquisto utilizzata (dato obbligatorio).

Al momento non è possibile impostare una corrispondenza automatica tra le esenzioni di acquisto e quelle di vendita; tale funzione verrà implementata nelle future versioni del programma.

170. Miglorie all'apertura delle fatture in sospensione

Di norma l'apertura delle fatture in sospensione dovrebbe essere effettuata solo dopo aver stampato definitivamente registri iva e liquidazioni dell'anno precedente (avendo quindi già effettuato tutti i controlli necessari).

Per evitare problemi (nel caso si operasse diversamente), ora questa procedura riporta nell'anno in corso oltre alle fatture sospese riconosciute dal fatto che hanno la "Data Incasso/Pagamento" VUOTA, anche quelle nelle quali (erroneamente) dovesse essere stata impostata una data uguale o maggiore all'anno in corso (esempio: nella ditta del 2013 è stata digitata, in una fattura sospesa, una data incasso del 2014 o superiore).

171. Possibilità di aggiungere la colonna "Totale IVA" in "Gestione Fatt.in Sosp./da Liquid."

Nella finestra di gestione delle fatture in sospensione/liquidazione anticipata è ora possibile aggiungere, tra le colonne visualizzate, anche quelle con il "Totale IVA" e "Tot.Impon.+Esenz."; inoltre la configurazione impostata rimane memorizzata.

172. Controllo congruità importo IVA in correzione fattura

In correzione di una Fattura Acquisto/Vendita è stato introdotto un controllo che evidenzia eventuali differenze tra l'importo dell'IVA e l'imponibile sul quale è calcolato (in base all'aliquota indicata). Non è una segnalazione "bloccante" ma solo un messaggio di attenzione per evidenziare un'eventuale incongruità che, comunque, sta all'operatore valutare se si tratta o meno di un errore (casi plausibili di incongruenze "valide" potrebbero essere, ad esempio, fatture fornitori con l'importo IVA errato, anche di pochi centesimi, che devono essere comunque registrate così come sono).

173. Evidenziazione dei documenti con differenze IVA in Gestione Fatture Acquisto/Vendita

Nella finestra di gestione dell'archivio "IVA-Fatture Acquisto/Vendita" sono state aggiunte nuove potenzialità che permettono, a colpo d'occhio, di identificare eventuali documenti che contengono delle differenze tra l'importo IVA presente e quello calcolato in base all'aliquota e relativo imponibile. Nello specifico le modifiche sono le seguenti:

- le righe con una differenza Iva vengono evidenziate con un punto esclamativo;
- è possibile aggiungere una colonna che visualizza la differenza tra l'importo Iva presente e quello ricalcolato;
- nella combo box di filtraggio delle fatture è possibile scegliere di visualizzare "Solo fatture con differenza IVA".

Facciamo presente che le discordanze potrebbero essere plausibili (in quanto riportate così come risultano nel documento) oppure causate da una correzione apportata manualmente dopo l'immissione della fattura. In quest'ultimo caso sta all'operatore effettuare gli opportuni controlli.

174. Rivista label Fornitore in immissione fatture

Per rendere più chiare possibili, in Registrazione Fatture Vendita / Acquisto, le indicazioni sui campi Cliente e Fornitore, è stata rivista la "label" relativa al campo di ricerca del nominativo. Soprattutto nell'immissione delle fatture di acquisto in reverse charge, con questa modifica è specificata più chiaramente la tipologia del Fornitore (es.: indicare il Fornitore INTRA, indicare il Fornitore EXTRA CEE, indicare il Fornitore Cell./Circuiti integr., ecc.).

175. Chiusura partita automatica in immissione manuale fatture di vendita

Nei parametri immissione prima nota è stata aggiunta una voce denominata "Vendite - Chiude Part.come da C.Pag." che, se spuntata, attiva il seguente automatismo:

- se in immissione manuale di una fattura di vendita si inseriscono le scadenze con una tipologia di pagamento RIBA/MAV/RID (che contempla la chiusura della partita contabile), viene automaticamente chiusa la partita relativa al documento in oggetto (in pratica viene compilato il campo "saldo partita" nella riga del Cliente) esattamente come succede se si effettua la fatturazione "con scarico contabile" direttamente dal programma.

176. Contatore caratteri nei campi di input delle descrizioni contabili

Nei seguenti campi di **input** delle **descrizioni** è stato attivato il contatore dei caratteri che si stanno digitando così da facilitare la percezione di quelli che mancano al massimo consentito:

- Immissione/modifica registrazione contabile
- Immissione/modifica fatture acquisto/vendita
- Immissione movimenti giornalieri

177. Possibilità di indicare la valuta nelle fatture in reverse charge

In fase di immissione delle **fatture in reverse charge** è ora possibile digitare anche l'eventuale codice e importo in valuta, se diversa dall'Euro.

Questo per rispondere al punto della legge 228 - 24/12/12 che cita: "**le fatture relative agli acquisti intracomunitari di cui all'art.38 c.2 e 3 lett.b), previa integrazione a norma dell'art.46 c.1, sono annotate distintamente, entro il 15 del mese successivo al quello di ricezione della fattura, e con riferimento al mese precedente nel registro di cui all'art.633, secondo l'ordine della numerazione, con l'indicazione anche del corrispettivo delle operazioni espresso in valuta estera...**"

Tali dati sono modificabili (o integrabili) dalla correzione della fattura o dell'articolo contabile ad essa correlata.

N.B.: in caso di reverse charge l'immissione dei dati suddetti è possibile anche se non è attiva, da parametro, la gestione delle fatture in valuta. Inoltre, sempre per il reverse charge, la richiesta di codice e importo in valuta avviene anche nel Registro Iva n.1 che, solitamente, non è adibito a questo tipo di gestione. Per le fatture in reverse charge, infine, viene automaticamente disattivato l'automatismo di registrazione fatture in valuta che si innesca se nell'anagrafica del fornitore è presente un codice valuta.

178. Prevista la digitazione di 3 decimali nelle % di ritenuta su compensi a terzi

È stata prevista la possibilità di inserire 3 decimali dopo la virgola nelle % IRPEF, INPS e ENASARCO (pur rimanendo a 5 il massimo di caratteri considerati validi). Questo risolve la necessità di imputare un valore del tipo 6,875.

179. Aggiunta la Croazia tra i paesi selezionabili nei modelli INTRA

A seguito entrata della Croazia nell'Unione Europea, è stato aggiunto anche questo paese tra quelli selezionabili nei modelli INTRA.

180. Migliorie su Gestione Operazioni Rilevanti (Spesometro)

Sono state apportate le seguenti variazioni alla procedura di Gestione delle Operazioni Rilevanti:

- in importazione fatture dal/i registro/i iva quelle selezionate, ma di importo inferiore al limite, vengono automaticamente riportate con modalità di pagamento "Frazionato";
- nel tabulato di controllo è stata aggiunta la colonna "Modalità Pagamento" (al fine di agevolare la verifica della corretta imputazione del dato "Non Frazionato", "Frazionato", "Corrispettivi Periodici").
- nel tabulato di controllo vendite è stata corretta l'anomalia per cui non veniva evidenziata la "ragione sociale" degli eventuali soggetti "non residenti".

181. Ulteriori migliorie su Gestione Operazioni Rilevanti (Spesometro)

Sono state apportate le seguenti migliorie alla procedura degli Elenchi Operazioni Rilevanti:

- possibilità di assegnare "in blocco", ad un gruppo di registrazioni selezionate tramite apposito check, la stessa modalità di pagamento;
- possibilità di aggiungere, in gestione movimenti, la colonna "Modalità Pagamento";
- indicazione automatica, nella procedura "Generazione Operazioni rilevanti", del "File da generare" proposto come "Spesometroxxxx" (dove xxxx è l'anno di riferimento) e salvato nella cartella della relativa contabilità (CONTABxx).

182. Aggiunti pulsanti per "corr./canc./ins. righe" in immissione/gestione prima nota e fatture

Al fine di rendere più visibile la modalità di inserimento/correzione/cancellazione di una riga in fase di immissione/gestione contabilità iva, sono state apportate le seguenti modifiche:

- in immissione prima nota, nella toolbar in testa alla finestra, sono stati aggiunti due nuovi pulsanti che permettono rispettivamente di correggere (equivale alla pressione del tasto "invio") o cancellare (equivale alla pressione del tasto "canc") la riga selezionata. Il pulsante dedicato alla correzione funziona anche come immissione se il cursore è posizionato sull'ultima riga;
- in immissione fatture di acquisto/vendita sono stati aggiunti, in fianco alla griglia di visualizzazione dei dati inseriti, due pulsanti simili ai precedenti che permettono di correggere o cancellare la riga selezionata. Anche in questo caso la correzione eseguita sull'ultima riga vuota equivale all'immissione di una nuova riga;
- in correzione di una registrazione contabile/iva, a fianco delle griglie relative alla specifica sezione, sono presenti dei pulsanti per la correzione o cancellazione delle righe esistenti e, limitatamente alla parte contabile, per l'inserimento di nuove.

183. Ampliato il numero massimo contemporaneo di righe con IVA indetraibile

Per agevolare l'immissione (in casi veramente eccezionali) di una eventuale fattura di acquisto avente più di 10 righe di "IVA indetraibile", è stato ampliato a 20 l'attuale limite di 10.

184. Piccole migliorie su E/Conto contabile

Fino ad ora, se il piano dei conti nell'azienda dell'anno in corso era diverso da quello della gestione precedente, ogni volta che si richiamava un E/Conto Contabile compariva un messaggio del tipo "attenzione: il piano dei conti delle due ditte risulta differente".

Tale segnalazione è stata tolta poichè, di fatto:

- se nel nuovo anno manca un sottoconto (o un cliente o un fornitore), cercando di richiamarlo per ottenerne l'e/conto risulterebbe "inesistente" ed è quindi ovvio che va inserito;
- se invece, al contrario, il sottoconto (o il cliente o il fornitore) richiamato è presente nell'anno in corso ma non in quello precedente, viene ora visualizzato un apposito messaggio sullo sfondo della pagina.

185. Possibilità di immettere nei cespiti anche un incremento valore oltre che una riduzione

Nella pagina "Registrazioni" presente nella gestione di un bene strumentale, è stata rinominata la sezione "Riduzione Valore" in "Var.Valore" e, al suo interno, è stata prevista la duplice possibilità di immettere una "riduzione valore" oppure un "incremento valore".

Ricordiamo che l'eventuale variazione modifica il campo "Importo Tot.da ammort." presente nella pagina "Ammortamento" e quindi, da quel momento, la quota annua verrà calcolata sul nuovo importo.

186. Incremento "anno" su Parametri Intra in fase di "preparazione ditta x nuova gestione"

La "Preparazione Ditta per Nuovo Anno" provvede ora ad incrementare automaticamente l'anno di riferimento nei Parametri modelli INTRA".

187. Possibilità di non compilare il campo "natura transazioni" su "INTRA beni"

Nell'immissione registrazioni relative ad INTRA di beni il campo "Natura transazioni" non è più a compilazione obbligatoria per cui viene accettato anche se lasciato vuoto.

188. 01.10.2011 aggiornata procedura "Elenchi Operazioni Rilevanti" in base alle nuove disposizioni del 19-09-11

01.10.2011: il programma per la compilazione e generazione del file relativo agli "Elenchi Operazioni Rilevanti" è stato aggiornato a seguito nuovo tracciato pubblicato il 19 settembre 2011.

Essendo cambiata sensibilmente la logica dei dati da comunicare, le registrazioni eventualmente inserite con la precedente versione della procedura (da noi rilasciata il 15-09-2011 in concomitanza all'uscita della nuova versione di Metodo 2.50 b.557) verranno annullate.

Per maggiori dettagli si rimanda all'[apposito documento](#)

189. Aggiunte colonne "Imponibile e Iva" in selezione fatture da importare su Elenchi Operazioni Rilevanti

Nella finestra di selezione delle fatture da importare nell'archivio delle Operazioni Rilevanti, vengono ora evidenziate anche le colonne di imponibile e imposta dei documenti oltre al totale già presente.

190. Evidenziazione insoluti in correzione fatture con scadenziario

Se relativamente ad una fattura sono presenti in scadenziario anche eventuali movimenti relativi ad INSOLUTI, quando si entra in correzione della stessa lo specchio delle scadenze evidenzia sia le "scadenze originarie" che gli "insoluti".

Prima, però, il totale riportato in fondo sommava erroneamente entrambi gli importi e ciò causava la comparsa di un messaggio del tipo "differenza tra totale fattura e totale scadenze". Con questa modifica gli "insoluti", oltre a non essere più totalizzati, vengono evidenziati in colore rosso e in *italico* mentre le scadenze già pagate vengono visualizzate con sfondo grigio.

191. E/Conto contabile da Conto Economico

Fino ad ora solo nella procedura "Conto Economico - Situazione Globale" era possibile, tramite apposito pulsante, richiamare l'E/C contabile del sottoconto selezionato.

Adesso lo si può fare anche da "Conto Economico - Situazione Mensile" e "Conto Economico - Confronto su più anni".

192. Generazione Elenco Operazioni Rilevanti

E' stata predisposta la procedura per la generazione dell'Elenco Operazioni Rilevanti secondo il tracciato ministeriale.

Il programma prevede la gestione dell'archivio delle operazioni da comunicare, in cui si possono importare le fatture dal/i registro/i IVA e inserire manualmente le operazioni non originate da fattura (es. scontrini fiscali di corrispettivi).

La generazione, che può essere eseguita tutte le volte desiderate, crea e salva il file nel percorso indicato; in presenza di errori la procedura si blocca fornendo un elenco delle anomalie riscontrate.

Per maggiori dettagli si rimanda all'[apposito documento](#).

193. Reverse charge per "Cell./Circuiti integr." più 3 a scelta

Tra le voci fisse del "reverse charge" (oltre ad INTRA, Rottami, Edilizia ed Extra CEE) è stata aggiunta quella relativa a "**Cell./Circuiti Integr.**" da utilizzare nel caso si rientri nel nuovo obbligo, in vigore dal 1° aprile 2011, in base al quale si deve applicare il meccanismo dell'inversione contabile alle cessioni nazionali di:

a) telefoni cellulari, concepiti come dispositivi fabbricati o adattati per essere connessi a una rete munita di licenza e funzionanti a frequenze specifiche, con o senza altro utilizzo;

b) dispositivi a circuito integrato quali microprocessori e unità centrali di elaborazione prima della loro installazione in prodotti destinati al consumatore finale";

nella fase distributiva che precede il commercio al dettaglio.

Inoltre, al fine di permettere all'utente di gestire altri eventuali tipi di reverse charge (non direttamente previsti da Metodo), sono state aggiunte 3 voci "Extra" con possibilità di personalizzazione del nome.

In questo modo se dovesse rendersi necessaria l'attivazione di un caso specifico di inversione contabile (diverso dai 5 previsti) è sufficiente entrare in Utilità - Gestione Parametri - Parametri Immissione Registratori - pagina Reverse Charge, e modificare il nome del primo "Extra" libero.

N.B.: facciamo presente che le voci "Extra" compaiono nel menù di Registrazione Fatture Acquisti Rev.Charge solo se il loro nome standard è stato modificato.

194. Descrizione standard su riga IVA anche se modificata su altre righe della registrazione
Se, durante l'immissione di una fattura, si forza la descrizione standard del movimento contabile proposta dal programma, quando si chiude la registrazione la riga dell'IVA viene ora proposta sempre e comunque con la dicitura standard (F. xxx Ragione Sociale) e non con l'ultima modificata come avveniva in precedenza.

195. Finestra di "elaborazione in corso" in fase di memorizzazione articolo contabile
Siccome in **elaboratori (o reti) particolarmente lenti** la memorizzazione di articoli contabili piuttosto corposi (quali pagamenti di partite) poteva dare l'impressione che il programma fosse bloccato (mentre invece stava effettuando tutte le operazioni necessarie) ora, durante la fase finale di memorizzazione dati (sia di registrazioni contabili che di fatture acquisto/vendita), viene visualizzata una finestra con lo scorrimento progressivo delle operazioni in corso.

196. Possibilità di stampare la colonna "Data Vendita" nel Registro Cespiti-Elenco
Tra le richieste iniziali della stampa Registro Cespiti - Elenco ne è stata aggiunta una ulteriore per poter includere la colonna con l'eventuale "Data di Vendita" del bene strumentale (oltre a quelle relative ad "Importo Vend." e "Minus/Plusvalenza" già presenti). L'inserimento di questa nuova colonna comporta il restringimento di quella dedicata alla Descrizione del Cespite.

197. Possibilità di modifica "n.documento" dopo la stampa dei registri IVA definitivi
Dato che nei Registri Iva definitivi viene stampato solo il "numero protocollo" e non il "numero documento" delle fatture (che invece viene evidenziato nel libro giornale), è stata apportata una modifica che consente di variare quest'ultimo anche se il registro iva, ma non il giornale, è stato stampato definitivamente.

Inoltre è stato introdotto un ulteriore controllo per cui è impossibile modificare cliente (o fornitore), numero e data documento nei movimenti contabili stampati definitivamente nel Libro Giornale ma non nei Registri Iva.

In pratica la logica è quella che i dati presenti in un registro definitivo non possono essere variati.

198. Possibilità di modifica "campi aggiuntivi" registrazioni contabili dopo stampa giornale
Dato che i campi aggiuntivi delle registrazioni contabili (quelli eventualmente predisposti tramite la variazione tracciato archivi) sono da considerare statistici e NON FISCALI, è stata apportata una modifica nella correzione delle registrazioni che consente di effettuarne delle variazioni anche se è già stato stampato il giornale di contabilità. Questo vale anche per gli eventuali campi "centro di costo" e "data valuta" (presenti se attivate le specifiche gestioni).

199. Migliorie sequenza operativa in registrazione incasso partite clienti e pagamento partite fornitori

Alla luce di alcune piccole anomalie che si sono manifestate in immissione registrazioni relative a incassi/pagamenti partite clienti/fornitori (soprattutto nel periodo transitorio in cui, fino a quando non si procede all'apertura di cli./for., si possono chiudere solo le partite dell'anno in corso e quindi si alternano nel medesimo articolo contabile selezioni automatiche ad immissioni manuali) sono state apportate le seguenti migliorie al fine di rendere più agevole l'inserimento dei dati:

- **Righe derivanti da "selezione partite" mescolate a righe "manuali"**: a meno di non inserirle tutte alla fine (dopo aver quindi già selezionato quelle relative a chiusura di partite), nelle versioni precedenti di Metodo non era praticamente possibile immettere righe "manuali" mescolate a righe derivanti da "selezione partite" all'interno del medesimo articolo contabile; operando in tal modo, infatti, poteva verificarsi un errore del tipo "Grid index out of range" e non era garantita la corretta memorizzazione delle informazioni. Con la modifica

apportata è invece possibile mescolare registrazioni manuali e derivanti da selezione partite perché si preoccupa il programma, al termine di ogni operazione, di riordinare le righe dell'articolo contabile mettendo all'inizio quelle che "chiudono partite" e successivamente le altre.

- Ora le righe derivanti da "**selezione partite**" vengono evidenziate con lo **sfondo giallo** in modo da essere differenziate da quelle "manuali".
- Se, in fase di immissione di una riga che non chiude alcuna partita, invece di indicare il sottoconto di chiusura dell'articolo, si richiama un fornitore (se pagamento) o cliente (se incasso), il programma **posiziona automaticamente il cursore** rispettivamente sul campo dare o avere.
- Se, dopo aver generato una riga tramite la selezione partite, si procedeva con l'inserimento di una riga manuale (sempre riferita ad un cliente o fornitore), il programma riportava nei campi "numero e data documento" i dati della partita selezionata in precedenza: ora invece vengono correttamente presentati vuoti.
- Se in immissione di una riga manuale, dopo averne compilati tutti i campi, si clicca sul pulsante "Selezione Partite" anziché su "Conferma", il programma considera comunque confermati tutti i dati appena digitati; prima invece la riga veniva ritenuta non valida e quindi persa.

200. Lieve modifica in pagamento provvigioni maturate

Quando si registra la fattura di acquisto del rappresentante (relativa alle provvigioni di sua competenza) è possibile, **PRIMA** della conferma finale della stessa, cliccare sul pulsante "Provvig." e accedere all'archivio distinte per contrassegnare quelle da considerare PAGATE e quindi definitivamente chiuse.

Nella finestra dedicata a tale selezione viene ora evidenziato sia il totale fattura (in grigio) che l'imponibile e, la somma delle distinte man mano selezionate, viene confrontata con quest'ultimo; se il tutto viene eseguito correttamente il Totale Imponibile dovrebbe corrispondere al Totale Selezionato.

201. Reverse charge "Extra CEE"

Oltre a "Rottami" ed "Edilizia" è stata prevista una nuova tipologia di **reverse charge** denominata "**Extra CEE**" da utilizzare per eventuali fatture di acquisto da paesi extra europei che però rientrano nei casi di applicabilità della doppia registrazione.

202. Integrazione Modelli INTRA con parte relativa ai SERVIZI

E' stata integrata la stampa e generazione del file INTRA acquisti e vendite della parte relativa ai SERVIZI.

Il file creato da Metodo rispetta il nuovo tracciato record fornito dall'agenzia delle dogane che, da quest'anno, deve essere trasmesso solo ed esclusivamente in via telematica.

Per i dettagli sul funzionamento consultare l'help della procedura o il file pdf presente nel settore Download Documentazione del nostro sito.

203. Blocco automatico clienti insolventi (integrazione su procedura aggiuntiva "gestione solleciti")

E' stata realizzata una nuova funzione nella procedura aggiuntiva di "gestione solleciti pagamento" che consente di effettuare il **blocco automatico** delle anagrafiche relative ai **clienti insolventi**.

Per **blocco automatico** si intende l'impossibilità di emettere documenti (quali Preventivi, Conferme Ordini, DdT, Fatture Immedieate) intestati a tali nominativi.

Affinché la gestione possa essere eseguita è necessario che nell'anagrafe clienti sia presente il campo aggiuntivo "Blocco emissione Documenti" (c.att.74) che, nel caso manchi, è sufficiente creare tramite la Variazione Tracciati Anagrafe.

I clienti insolventi sono determinati in base ai seguenti criteri:

- **Clienti Fuori Fido:** sono quelli che hanno superato il fido concesso (indicato nell'omonimo campo dell'anagrafica del cliente) sulla base dell'analisi di saldo contabile, documenti in attesa di fatturazione e pagamenti Rb/Mav/Rid con scadenza futura o in tolleranza. N.B.: mentre fino ad ora il controllo del fido avveniva solo se l'omonimo campo in anagrafica cliente era compilato con un valore diverso da 0 (zero), adesso è possibile digitare anche lo 0 (zero) stesso per indicare che NON si vuole concedere al cliente ALCUN fido. Lasciando invece tale campo vuoto significa che si vuole escludere l'anagrafica in oggetto da questo tipo di gestione.
- **Con Insoluti:** clienti che hanno in essere degli insoluti ricavati dalle registrazioni presenti in scadenzario aventi l'apposita condizione di pagamento e il campo data di pagamento non compilato.
- **Con Pagamenti scaduti** (diversi da Rb/Mav/Rid): clienti che nello scadenzario hanno in essere dei pagamenti da effettuare con tipologie diverse dagli effetti (es.: Rimessa Diretta, Bonifico, ecc.) con data scadenza + gg.tolleranza già passati.

Prima di eseguire la procedura in oggetto è necessario configurarne i parametri entrando in "*Utilità - Gestione Parametri - Parametri Solleciti Pagamento*" e cliccando sulla pagina "**Blocco Clienti**".

Le specifiche richieste sono le seguenti:

- Per quale tipo di insolvenza bloccare il cliente (quando è fuori fido, quando ha degli insoluti, quando ha pagamenti scaduti diversi da Rb/Mav/Rid per i quali sono passati i giorni di tolleranza concessi e definiti nell'apposita richiesta)
- Per quale tipo di insolvenza inviare una eventuale e-mail di sollecito
- Ripetizione del sollecito ai clienti già bloccati
- Oggetto dell'eventuale e-mail di sollecito
- Testo dell'eventuale e-mail di sollecito
- Eventuale e-mail interna alla quale inviare la notifica dei clienti che sono stati bloccati.

Dopo l'impostazione dei parametri è possibile eseguire il blocco entrando nella procedura "Blocco clienti insolventi" presente nel menù dello scadenzario.

Il programma analizza tutti gli archivi necessari e visualizza uno schema con l'elenco dei clienti che risultano in stato di insolvenza (indicando anche i dati salienti che ne hanno determinato l'esito) e che quindi possono essere bloccati.

Da questa finestra è possibile, tramite appositi check, decidere quali dei clienti proposti dovranno essere bloccati (di default risulteranno tutti selezionati).

Una considerazione particolare va fatta per i nominativi che risultano già bloccati e per i quali il programma si comporta nel modo seguente:

- **Clienti totalmente bloccati:** vengono reinseriti nel giro dei solleciti solo se nei parametri si è optato per la "Ripetizione" di invio dell'e-mail di sollecito; diversamente vengono comunque visualizzati come già bloccati ma non sono selezionabili.
- **Clienti parzialmente bloccati:** sono i clienti per i quali, in anagrafica, non tutti i check sul blocco emissione documenti risultano spuntati (ad esempio perché manualmente si è provveduto a sbloccare i preventivi); questi clienti vengono sempre e comunque reinseriti nel giro dei blocchi, risultano selezionabili e quindi di nuovo bloccabili completamente.

Dopo aver effettuato le scelte opportune è sufficiente cliccare sul pulsante "**Blocco**" e rispondere alle richieste di conferma: verrà così bloccata l'emissione documenti ai clienti selezionati.

Se si è optato per l'invio dell'e-mail di sollecito, il programma, dopo aver materialmente eseguito il blocco dei clienti, richiede una conferma di invio. Le **e-mail**, che avranno "**oggetto**" e "**testo**" **uguale per tutti i destinatari** (come definito nei parametri sopraindicati), verranno inviate all'**e-mail amministrativa** del cliente oppure, in mancanza, all'e-mail principale.

Infine, se si è impostato un indirizzo di posta elettronica per la notifica interna, il programma invia a tale e-mail il resoconto delle operazioni fatte (a prescindere dal fatto che si siano state o meno inviate e-mail di sollecito).

N.B.: non esiste alcun automatismo per lo sblocco dei clienti bloccati. Questa operazione deve avvenire in modo manuale agendo direttamente nell'anagrafica del cliente.

Al fine di monitorare le operazioni fatte, soprattutto se la procedura avviene con esecuzione automatica da scheduler, il programma registra tutto in un **file di log** denominato "BloccaCliLog.txt" e situato nella sottocartella "()\WIN" della cartella degli archivi (CONTABxx).

A tale proposito, se si volesse **eseguire questo tipo operazione in automatico** (ad esempio tutti i giorni), c'è la possibilità di schedularla tramite lo scheduler di Windows impostando il comando: "**c:\metodo.exe /dll=metrt010.ovl,48**"

204. Migliorie nel controllo del fido

Fino ad ora l'attivazione della gestione del fido (specchietto riepilogativo in immissione documenti o da anagrafica) era subordinata alla presenza di un valore diverso da zero nell'omonimo campo aggiuntivo (cod.att.18) dell'anagrafica cliente. Questo non rendeva possibile l'attivazione del controllo su eventuali clienti a cui si voleva concedere un fido proprio pari a zero. Adesso invece il programma tiene conto anche di questa evenienza e prevede, nel campo fido, le seguenti possibilità:

- Campo compilato con valore valido **diverso da 0**: il programma si comporta come prima effettuando gli opportuni calcoli per il controllo del superamento fido.
- Campo compilato con **0**: il programma esegue i medesimi calcoli di cui sopra considerando però il fatto che al cliente non è concesso alcun fido.
- Campo **Vuoto**: il programma esclude totalmente il cliente dal controllo sul fido.

Come ulteriore modifica e miglioria, nello specchietto del fido viene ora evidenziato anche il **totale degli insoluti NON pagati** (ricavati dalle registrazioni dello scadenzario con condizione di pagamento "insoluto" e aventi il campo "data pagamento" non compilato).

E' stato infine unificato il parametro dei "**giorni di tolleranza**" considerato in fase di controllo del fido relativamente ai pagamenti di tipo "Ri.Ba./Mav/Rid". Prima questo dato lo si impostava in tre punti diversi: parametri DdT, parametri Fatture Immediate e parametri Ordini. Ora invece lo si definisce unicamente su **Parametri Fatturazione** - pagina "Rb/Mav/Rid". Se per caso, nei tre precedenti punti, si erano memorizzati valori diversi, nell'unico nuovo parametro viene riportato quello che c'era su Parametri Immissione DdT.

205. Blocco automatico cliente da registrazione insoluto

Nei "*Parametri Immissione Registrazioni*" (Menù "*Utilità - Gestione Parametri*") è stata introdotta una nuova voce denominata "**Blocca Cliente su Reg. INSOLUTO**" che, se spuntata, permette di attivare un automatismo per cui, nel momento in cui si immette una registrazione di prima nota con l'opzione "insoluto", il programma provvede in automatico a "segnare" il cliente al fine di bloccare l'emissione di documenti ad esso intestati.

N.B.: il nuovo parametro risulta abilitato (e quindi spuntabile) solo se nell'anagrafica clienti è stato creato, tramite la variazione tracciati anagrafe, il campo per la gestione dei blocchi (**codice attivazione 74**).

Dopo tale attivazione, nel momento in cui tramite l'immissione prima nota si registra un insoluto, il programma visualizza in rosso, nella prima finestra dove vengono indicati i dati dello stesso, un promemoria del/i cliente/i insolvente/i che provvederà a bloccare dopo aver memorizzato in contabilità la registrazione stessa.

Attenzione: non esiste alcun automatismo per il successivo sblocco del/i cliente/i che deve avvenire in modo del tutto MANUALE entrando nell'anagrafica e togliendo le spunte dalle voci inerenti i blocchi.

206. Potenziata la procedura "controllo totali / ricerca sbilanci"

La procedura in oggetto è stata potenziata per evidenziare eventuali sbilanci dovuti ad un errata memorizzazione dei decimali dopo la virgola.

207. Data incasso/pagamento automatica su ft.sospese se saldate tramite incasso/pagamento partite

A seguito della modifica sulla gestione delle fatture in sospensione di imposta (che ora vengono incluse nella liquidazione iva del periodo corrispondente a quanto presente nel campo "Data Incasso/Pagamento"), anche la procedura di incasso/pagamento partite clienti/fornitori dall'immissione prima nota è stata potenziata.

In pratica se tramite l'opzione "Pagamento Partite Fornitori" o "Incasso Partite Clienti" si selezionano fatture precedentemente immesse "in sospensione di imposta" il programma, dopo aver memorizzato l'articolo contabile, apre una specifica finestra nella quale è possibile decidere in quali di queste fatture deve essere automaticamente compilato il campo Data Incasso/Pagamento con la Data della registrazione contabile stessa in modo da porle "in liquidazione" nel corrispondente periodo iva. Tutte risultano automaticamente selezionate ma, tramite gli appositi pulsanti, è possibile effettuare eventuali deselezioni. **N.B.:** poichè di una fattura sospesa non è prevista la liquidazione

di importi "parziali", in caso di pagamenti rateali la Data di Incasso/Pagamento viene compilata sempre e comunque con quella corrispondente alla prima. Inoltre, nel caso fossero già stampati Registri Iva e Liquidazione Definitiva, la finestra delle fatture in sospensione da "liquidare" non viene proposta qualora la data di registrazione dell'incasso/pagamento risulti inferiore alla data iniziale del mese/trimestre in corso.

Anche la procedura **fatturazione** è stata potenziata: ora se si stampa una fattura in sospensione con cond.pagamento Ri.Ba. e nella condizione stessa è spuntato il parametro "chiude partita contabile" (Gest.Parametri-Parametri Fatturazione-Sist.di Pagam.), il programma inserisce automaticamente nel campo "Data Incasso" di tale documento la scadenza della Ri.Ba. in modo da liquidarla nel corrispondente periodo Iva. **N.B.:** poichè non è prevista la liquidazione di importi "parziali" di una fattura "sospesa", in caso di pagamenti rateali la Data di Incasso viene compilata sempre e comunque con quella corrispondente alla prima scadenza.

208. Possibilità di rientrare in selezione partite su incassi/pagamenti da prima nota

Se dalla procedura di registrazione prima nota si sceglie la voce "incasso/pagamento partite", il programma entra in un ciclo di selezione delle partite aperte al termine del quale si apre automaticamente la finestra per l'inserimento della riga contabile di chiusura dell'articolo.

Da questa finestra, se ci si accorge di aver dimenticato la selezione di una o più partite, è ora possibile tramite un apposito pulsante (sia dall'input della riga che dalla finestra principale della prima nota) rientrare nelle partite aperte così da includere quella/e mancante/i.

Fino ad ora, in un caso di questo tipo, era necessario chiudere l'articolo così come stava ed inserirne un altro con le partite mancanti oppure cancellare l'intera registrazione e rifarla.

209. Gestione "data di liquidazione" su fatture in sospensione di imposta o liq.anticipata

Fatture in sospensione: da questa versione le fatture in sospensione di imposta (quelle con iva ad esigibilità differita) mantengono traccia del loro "status" anche dopo che sono state "liberate" e quindi "liquidate". Mentre prima per "liberare" una fattura era sufficiente farla passare da "Sospesa" a "Normale", ora è necessario indicare la data di incasso/pagamento della stessa che permette di includerla nella liquidazione iva del corrispondente periodo. **N.B.:** nel caso fossero già stati stampati registri Iva e Liquidazione definitivi, non è possibile inserire una data di incasso/pagamento inferiore alla data iniziale del mese/trimestre in corso.

Fatture in liquidazione anticipata: anche questo tipo di fatture rimangono contraddistinte e mantengono traccia del loro "status" anche dopo essere state liquidate. Mentre fino ad ora esse venivano incluse nella prima liquidazione utile, adesso il programma determina automaticamente, in fase di liquidazione, il periodo di competenza considerandolo pari a quello corrispondente al mese o trimestre PRECEDENTE la "data registrazione" di tali fatture (es.: una fattura in liq.anticipata avente data registrazione "15 maggio" viene inclusa nella liquidazione mensile di "aprile"). Si fa presente che se la data registrazione fa parte del PRIMO periodo IVA il relativo documento viene inserito comunque in quest'ultimo e non in quello precedente.

Con queste due nuove implementazioni è ora possibile ottenere Liquidazioni IVA corrette anche senza aver stampato i Registri Definitivi.

210. Ventilazione attivabile per singolo registro IVA

Fino ad ora l'attivazione della ventilazione dei corrispettivi era globale per tutti i sezionali IVA eventualmente creati (il parametro si impostava infatti nell'anagrafe principale dell'azienda).

Adesso, invece, è possibile attivare questo tipo di gestione Registro per Registro e quindi, ipotizzando la presenza di due sezionali IVA, si possono immettere corrispettivi "da ventilare" in un registro e "suddivisi per aliquota" nell'altro.

L'attivazione si effettua entrando dal menù Utilità in "*Gestione Parametri*" - "*Variazione Progressivi*" e spuntando, nella pagina "*Registri IVA*", l'apposita voce.

Si fa presente che è possibile eseguire l'attivazione solo se l'archivio corrispettivi è vuoto (e quindi ad inizio anno o prima di averne immessi nel relativo registro IVA).

La precedente richiesta di attivazione presente nell' "Anagrafe Principale" è stata eliminata e, qualora fosse stata spuntata, provvede il programma in automatico, la prima volta che si entra in una azienda, ad assegnarla in tutti i registri IVA.

211. % Abbattimento IVA agricola su corrispettivi

Come già da tempo attivo nell'immissione fatture di vendita in un registro IVA in regime agricolo, ora la possibilità di indicare la % di abbattimento è stata prevista anche nell'immissione/gestione corrispettivi (sempre che il relativo registro abbia l'IVA agricola attivata) oltre che nella "*Registrazione Movimenti Giornalieri*" (sempre se riferita a "corrispettivi").

Ricordiamo che la "% abbattimento IVA AGRICOLA" viene utilizzata nella **Liquidazione IVA** per determinare in automatico l'**IVA detraibile** e stampare il prospetto del *CALCOLO IVA DOVUTA SU CORRISPETTIVI* oltre che quello del *CALCOLO IVA DOVUTA SU FATTURE EMESSE*.

212. Gestione del doppio click in Registrazione Movimenti Giornalieri

Nella procedura "*Registrazione Movimenti Giornalieri*" è ora possibile inserire i dati nei singoli giorni anche con il doppio click del mouse sulla cella. Prima lo si poteva fare solo da tastiera premendo il tasto Invio.

213. Possibilità di inserire una "categoria" cespiti al posto di una cancellata

Nella gestione categorie dei beni strumentali vengono ora visualizzate anche quelle eventualmente cancellate.

Per riutilizzarle è sufficiente entrare in correzione ed inserirne gli opportuni dati.

Questo risulta utile, ad esempio, per ristabilire l'allineamento delle stesse con quelle presenti nella ditta dell'anno precedente (assolutamente necessario fino a quando non si è eseguita l'apertura beni strumentali) se, nell'azienda dell'anno in corso, se ne fosse per errore cancellata una che invece doveva rimanere.

214. Controllo presenza fatture prima della rimozione di un Registro IVA

In presenza di sezionali IVA è stato introdotto un controllo su "Utilità - Attivazione Gestioni Specifiche" per cui risulta impossibile effettuare la Rimozione di un Registro se al suo interno sono presenti delle fatture. Nel caso si deve prima cancellare detti documenti e poi rimuovere il Registro.

215. Saldo parziale di una scadenza in incasso/pagamento partite cli./for.

Fino alla versione 2.10 l'incasso/pagamento partite clienti/fornitori, se nel momento in cui si selezionava l'eventuale scadenza legata al documento prescelto si modificava l'importo proposto, consentiva due possibilità: memorizzare nella scadenza originale il nuovo importo sostituendolo al precedente oppure memorizzarne la differenza.

Siccome queste opzioni non permettevano di tenere una traccia precisa della variazione effettuata, è stata cambiata l'operatività per cui, in caso di "modifica rata", il programma agisce nello scadenzario nel seguente modo:

- se si digita un **importo inferiore** all'originale esso viene **riportato** nella **scadenza di partenza** (unitamente alla compilazione del campo "data pagamento") e contemporaneamente **creata** una **nuova scadenza** (con le medesime caratteristiche della precedente) **avente come importo la differenza tra i due** (originale - modificato = residuo);
- se si digita un **importo superiore** (caso piuttosto raro) esso viene semplicemente **riportato** nella **scadenza di partenza** (unitamente alla compilazione del campo "data pagamento").

216. Pulsante "Selezione partite" in finestra di richiamo partite aperte

Nella finestra iniziale di impostazione e selezione cliente (o fornitore) per l'incasso (o pagamento) partite, è stato aggiunto il pulsante "**Selez.Partite**" che equivale alla pressione del tasto invio sul campo cliente (o fornitore) stesso.

217. Imputazione "saldo partita" su registrazioni di incasso/pagamento anticipato

La gestione automatica delle partite aperte tramite l'opzione "Pagamento Partite Fornitori / Incasso Partite Clienti" si può ottenere solo se una fattura è già stata registrata. In caso di pagamenti anticipati (di cui quindi non si ha ancora il documento) si deve utilizzare il Tipo Operazione "Normale" e provvedere manualmente, in seguito, alla chiusura delle partite.

Per agevolare questa operazione è stata prevista, nell'impostazione delle **Causali Contabili**, una nuova opzione denominata "**Richiedi saldo partita su clienti/fornitori**" che, già al momento dell'inserimento della registrazione di incasso o pagamento anticipato, consente di imputare il saldo partita relativo a questo movimento.

Per utilizzare questa possibilità si procede nel seguente modo:

- si impostano due causali contabili (una per l'incasso e l'altra per il pagamento) nelle quali si spunta la richiesta di cui sopra e se ne definiscono i conti Dare e Avere (**la causale deve** infatti **essere "guidata"** e non limitarsi alla semplice indicazione della descrizione);
- al momento della registrazione dell'incasso o pagamento **anticipato** si richiama la causale appropriata e, dopo aver indicato il Cliente o Fornitore, si digita l'importo sia nella casella Avere o Dare che in quella denominata Saldo Partita (la pressione dei tasti CTRL+INVIO in questo campo riporta in automatico il valore del pagamento/incasso imputato).

Quando, successivamente, si riceve la fattura la si registra come di consueto e, al termine, si chiude manualmente solo la partita ad essa relativa entrando nell'e/conto del Cliente o Fornitore e compilando il "saldo partita" in corrispondenza della fattura stessa.

218. Imputazione "data valuta" su s/conto banca in registrazione insoluti

Quando si registra un insoluto dall'immissione prima nota (tramite l'omonimo "tipo operazione"), se sul sottoconto "banca" è stata attivata la gestione della data valuta è ora possibile imputare anche questo dato.

N.B.: perché questo avvenga è necessario che:

- nel menù "Utilità" - "Attivazione gestioni specifiche" - pagina "Contabilità/IVA" sia spuntata la voce "Data Valuta in Registros Contabili";
- nella gestione Piano dei Conti il sottoconto "banca" abbia spuntata la voce "Data Valuta in registraz.contabile".

219. Visualizzazione delle fatture in sospensione "liquidate"

Nella gestione delle fatture in sospensione è stata prevista la possibilità di visualizzare anche quelle già liquidate.

220. Chiusura Partite Aperte e Scadenario su fatture già incassate

Al fine di rendere automatica la compilazione dei campi "saldo partita" (nella registrazione contabile) e "data pagamento" (nello scadenario) su fatture pagate dal cliente prima dell'emissione del documento, è stata prevista una nuova opzione nei "tipi di pagamento" all'interno della Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - Sistemi di Pagamento.

In pratica si imposta una delle condizioni come "Effettuato" e si associa alla stessa la tipologia omonima (seconda colonna della tabella); quindi, se per tale pagamento si desidera venga generata la relativa registrazione nello scadenario, si spunta la casella "memorizza nello scadenario" (quella denominata "chiude partita contabile" è già selezionata).

Quando si emetteranno fatture con pagamento "effettuato" il programma provvederà a compilare automaticamente:

- 1) l'importo del "saldo partita" nella riga della registrazione contabile relativa al cliente;
- 2) la "data pagamento" (uguale alla data fattura) nella registrazione dello scadenario relativa alla fattura stessa.

Si risolve così il caso di registrazioni di **INCASSO** inserite contabilmente **PRIMA della FATTURA** che, mancando del documento di riferimento, non possono essere imputate con la tipologia "incasso partite clienti".

Per meglio chiarire il concetto sopra espresso facciamo un esempio:

In data 20-11 si incassano 120,00 euro relativi ad un D.d.T. la cui fattura verrà emessa il 30-11.

Il 20-11 si procede all'immissione della registrazione contabile di incasso tramite l'opzione "normale" (e non "incasso partite clienti") e subito dopo, da estratto conto cliente, si indica manualmente il saldo partita su tale registrazione.

Il 30-11 si emette la fattura di 120,00 euro (avente cond. pag. "effettuato") che, automaticamente, viene registrata in contabilità, iva e scadenzario.

Controllando l'estratto conto del cliente si potrà notare che, nella riga relativa a tale fattura, l'importo nella colonna "saldo partita" è già compilato così come, nella registrazione dello scadenzario, è già compilato il campo "data pagamento". Se la fattura non avesse avuto la tipologia di pagamento "effettuato" questi due campi sarebbero rimasti vuoti e quindi a imputazione manuale.

221. Parametro per stampare o meno il logo nei Bilanci a sezioni Sovrapposte e Contrapposte
Nella procedura di elaborazione dei bilanci a sezioni sovrapposte/contrapposte è stato aggiunto un parametro che permette di decidere se stampare o meno il logo dell'azienda (viene stampato l'eventuale file denominato **LOGO.BMP** presente nella cartelle MET2000 o CONTABxx).

222. Possibilità inserimento Ft.Acq./vend.con importo Iva differente di 2/3 cent.rispetto alla %
E' stata introdotta la possibilità di forzare l'accettazione di un importo IVA che differisce (al massimo di 3 centesimi) dal calcolo percentuale.

***Esempio:** Dati riportati in fattura: totale Euro 60.00; aliquota iva 10%; imponibile 54.55; iva 5.45. Inserendo su "imponibile" 54.55 e su "iva" 010, l'importo di quest'ultima (calcolato dal programma) risulta 5.455 che, arrotondato, diventa correttamente 5.46; a questo punto però il totale fattura non corrisponde più ai 60.00 euro ma diventa 60.01. Per fare in modo che Metodo accetti la differenza di IVA è sufficiente, anziché l'aliquota, digitare **L'IMPORTO IVA** seguito dal carattere * (asterisco) (nel ns.esempio 5.45*); così facendo il programma evidenzierà in rosso il totale iva ma consentirà di confermare la registrazione.*

N.B.: ripetiamo che la differenza non deve superare i 3 centesimi. In caso contrario è necessario confermare la registrazione con l'importo iva calcolato dal programma e procedere successivamente alla variazione tramite la modifica dati.

223. Num. copie stampa frontespizio INTRA se invio telematico

In memorizzazione INTRA per invio telematico viene ora stampata una sola copia del frontespizio anziché 3.

224. Memorizzazione INTRA su file per invio telematico

Per coloro che inviano telematicamente i modelli INTRA (via internet tramite il software dell'Agenzia delle Entrate) sono state aggiunte, nella procedura di "Memorizzazione Definitiva Intra su File", delle ulteriori richieste in mancanza delle quali il file generato non poteva essere inviato.

225. Note di variazione relative a fatture anno precedente

A partire dagli elenchi clienti e fornitori relativi al 2008 (presentazione ad aprile 2009) dovrà essere indicato per ciascun soggetto e per ciascuna tipologia di operazioni (imponibili, non imponibili, esenti, ecc.) anche l'importo complessivo delle eventuali note di variazione ricevute o emesse nell'anno ma riferite ad anni precedenti. A tale scopo si è dovuto aggiungere un check in "immissione fatture acquisto/vendita" e "immissione fatture immediate con scarico contabile" che, all'occorrenza, deve essere opportunamente spuntato.

226. Registro cespiti - opzione per escludere i beni strumentali totalmente ammortizzati

Nella procedura di Stampa Registro Cespiti Elenco (o Schede) è stata aggiunta una richiesta per definire o meno se devono essere inclusi i beni strumentali totalmente ammortizzati.

227. Aggiunto codice sottoconto tra le colonne selezionabili del conto economico

Nella procedura "Conto Economico - Situazione Globale", presente nel menù Bilanci, è ora possibile aggiungere alle colonne preimpostate anche quella relativa al Codice del Sottoconto.

228. Pulsante E/C in visualiz. verifica bilancio contabile, mensile e conto economico

Mentre si sta visualizzando una delle situazioni di cui sopra è possibile, cliccando sull'apposito pulsante, ottenere l'estratto conto del sottoconto su cui è posizionata la linea luminosa.

229. Potenziamento del Reverse Charge

Fino alla versione 1.32 l'automatismo nella registrazione delle fatture di acquisto in regime di "reverse charge" si poteva ottenere solo creando degli appositi sezionali iva separati dai registri acquisti e vendite cosiddetti "normali".

Si aveva così un sezionale iva aggiuntivo per gli acquisti INTRA e un rispettivo sezionale iva aggiuntivo vendite con il riporto degli stessi. Lo stesso dicasi per i casi relativi a "Rottami" o "Edilizia".

Dalla versione 2.00 si può continuare ad operare esattamente nello stesso modo oppure, se lo si desidera, eliminare i registri aggiuntivi e registrare tutte le fatture in un solo registro acquisti e in un solo registro vendite.

Coloro che partono da zero possono optare per la soluzione che preferiscono.

Chi invece ha già impostato la gestione sui sezionali dovrà attendere, per l'eventuale variazione, l'inizio dell'anno successivo. Dopo "l'azzeramento dati per nuova gestione" si procederà all'eliminazione dei registri iva aggiuntivi e all'impostazione dei parametri in base al nuovo tipo di operatività.

CONVERSIONE ARCHIVI

La procedura di conversione archivi dalla versione 1.3x alla 2.00 provvede ad assegnare in automatico alle fatture la giusta tipologia analizzando i parametri relativi ai Registri IVA Intra e Rottami/Edilizia. Se risultano presenti fatture nel registro definito come "Rottami/Edilizia" il programma chiede esplicitamente a quale delle due tipologie deve assegnare i documenti poichè, fino alla versione 1.32, i due casi erano trattati come uno solo e non separatamente.

GESTIONE PARAMETRI

A seguito delle novità introdotte, la procedura "Gestione Parametri - Parametri Immissione Registre" ha subito una variazione nel senso che è ora presente un'unica pagina denominata "Reverse Charge" nella quale vengono assegnati, per ogni tipologia prevista (Intra, Rottami ed Edilizia), sia i registri IVA di riferimento che la descrizione del giroconto IVA tra cli.e for..

N.B. è possibile modificare i registri IVA assegnati ad una tipologia solo se NON ci sono fatture memorizzate nel rispettivo archivio (a meno di non premere il lucchetto di sblocco ed inserire la password richiesta).

IMMISSIONE FATTURE REVERSE CHARGE

Nel menù "Contabilità" sono cambiate le voci per l'immissione di questo tipo di fatture in quanto c'è ora una procedura unica denominata "Registrazione Fatture Acquisti Reverse Charge" affiancata da tante voci quante sono le casistiche gestite dal programma.

Una volta scelta l'opzione desiderata, tutta la fase di immissione dati procede esattamente come prima. L'unica differenza è la fase di memorizzazione nella quale le fatture vengono contrassegnate in base alla tipologia di appartenenza (intra, rottami o edilizia).

STAMPE IVA

Se si è scelto di utilizzare un unico registro per tipologie diverse di fatture (normali, intra, ecc.) le stampe dell'IVA risulteranno modificate al fine di evidenziare in modo chiaro il regime di appartenenza di ognuna di esse.

Per quanto riguarda le **Liquidazioni** e le procedure di **Riepilogo Totali IVA** vengono generati tanti prospetti quante sono le tipologie di fatture presenti in ogni registro e, alla fine, viene ri-portato un piccolo prospetto riepilogativo.

230. Aggiunto controllo in immissione fatture x verifica se documento già immesso

Al fine di verificare se una fattura di acquisto o vendita è già stata registrata c'è ora il seguente controllo: al momento dell'immissione dati viene segnalato se è già presente in archivio un documento avente:

stesso cli./for.(controllo su numero)+stessa data documento+stesso numero documento.

La concomitanza di questi 3 punti attiva un messaggio di attenzione per segnalare che è già stata inserita una fattura con queste caratteristiche. Viene quindi richiesto se proseguire o meno.

Facciamo presente che tra le colonne selezionabili nella procedura "IVA - Gestione Fatture Acq./Vend." c'è ora anche quella relativa al "num.doc." che quindi può essere aggiunto alle colonne già visualizzate.

231. Controllo anno di competenza in immissione prima nota

In fase di inserimento movimenti di Prima Nota viene controllata la Data di Registrazione che, se esce dall'anno contabile di riferimento (viene preso in considerazione il campo "inizio anno contabile" presente in anagrafe principale) attiva un messaggio di attenzione per segnalare che la data non è compresa nell'anno contabile in oggetto. Viene quindi richiesto se proseguire o meno.

Tale controllo è presente anche nell'immissione fatture acquisto e vendita in aggiunta all'eventuale segnalazione di una data registrazione antecedente l'ultimo mese/trimestre già stampato definitivamente.

232. Registro cespiti prevista opz. x non includere nei totali i beni strumentali venduti

Nella procedura di Stampa Registro Cespiti Elenco è stata aggiunta una richiesta che consente di NON far sommare, nei totali delle varie colonne, gli importi relativi ai beni strumentali VENDUTI. Sta all'Utente adoperare questa opzione con cognizione di causa; è evidente, ad esempio, che non deve essere utilizzata nel caso si sia optato, nei Parametri Beni Strumentali, per il calcolo dell'ammortamento anche nell'anno di vendita.

233. Stampa elenco partite clienti da incassare/fornitori da pagare

Se si utilizza il Tipo Operazione "Pagamento/Incasso Partite Fornitori/Clienti" è possibile, cliccando sull'apposito pulsante, ottenere la stampa dell'elenco partite aperte elencate a video.

234. Variazione scritte rottami in rottami/edilizia (reverse charge)

Ricordiamo che, dal 1° gennaio 2007, è stato introdotto il meccanismo del "reverse charge" anche nel settore edilizia.

La disposizione si applica alle prestazioni di servizi (compresa la prestazione di manodopera) rese nel settore edile da soggetti subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono attività di costruzione o ristrutturazione di immobili, nei confronti dell'appaltatore principale o nei confronti di un altro subappaltatore.

Per la gestione automatica in Metodo di tale problematica si deve utilizzare il sezionale iva dedicato ai ROTTAMI (già inclusi nel regime del reverse charge). Sono state naturalmente modificate le scritte da "Rottami" in "Rottami/Edilizia".

235. Aggiunti codici stato Bulgaria e Romania

Aggiunti negli Intra i nuovi stati Bulgaria e Romania con relativi controlli sulle partite IVA.

236. Possibilità di stampare o meno il sistema di ricerca nei bilanci a sez. contr./sovrapp.

Aggiunta una nuova richiesta denominata "Stampa Sistema di Ricerca" che consente, se non spuntata, di evitare l'evidenziazione di "data iniziale/finale" e "codice raggruppamento sottoconti" nei dati dell'intestazione.

237. Registro Cespiti: richiesta "Fiscale o Civilistico"

In Stampa Registro Cespiti (elenco o schede) è stata aggiunta la richiesta "Tabulato Fiscale" o "Tabulato Civilistico" che consente di ottenere in automatico anche quest'ultimo. Fino ad ora il Tabulato Civilistico doveva essere predisposto dall'Utente tramite i tabulati variabili.

238. Bilanci per c.costo: aggiunta selezione "registrazioni senza c.costo"

Nei bilanci dove è prevista la selezione dei centri di costo, è ora possibile, tramite apposito check, eseguire il bilancio delle sole registrazioni senza il centro di costo (può essere utile per eventuali controlli incrociati).

239. Ammortamento civilistico: modifiche nei parametri

Nella Gestione Parametri dei Beni Strumentali separate, tra Ammortamento Civilistico e Fiscale, le richieste "Calcola Ammort.in mesi Anno Acquisto", "Calcola Ammort.in mesi Anno Vendita" e Validità % Amm.Ord.1° anno" in modo, all'occorrenza, da poterle definire in maniera diversa nei due casi.

240. Modificato nei parametri fatturazione il sistema attribuzione delle spese bancarie

Migliorata, in parametri fatturazione, l'impostazione degli archivi spese bancarie da addebitare sulle ricevute: ora ci sono 2 combobox nelle quali si definisce il primo e il secondo archivio.

241. Creazione di un nuovo registro iva: richiesti contestualmente i sottoconti iva

Effettuata una piccola variazione per cui, quando si attiva un nuovo registro iva, il programma richiede subito la specifica dei relativi sottoconti iva acquisti e vendite evitando così di dover entrare successivamente in Gestione Parametri per immetterli.

242. Aggiunti nuovi tipi di classificazioni sottoconti nei bilanci personalizzati

Aggiunto un nuovo codice nel "tipo classificazione" per l'impostazione dei FOR./CLI. rispettivamente con saldo DARE o AVERE. In tal modo se ne può ottenere l'indicazione separata nei bilanci personalizzati evitando compensazioni (i FOR. con saldo dare verranno esposti comunque in DARE e i CLI. con saldo avere in AVERE).

243. Beni strumentali versione definitiva

Da questa versione risulta abilitata la gestione dei cespiti per le cui modalità d'uso rimandiamo al documento relativo.

244. Posizionamento sul pulsante "Beni Str." in registrazione acquisto beni strumentali

Quando si immette una fattura di acquisto di un bene strumentale, al termine della registrazione il programma ora posiziona il cursore sul pulsante "Beni Str." mentre prima lo posizionava su "Conferma".

245. Campi variabili in descrizione inc./pag. partite non in valuta

Sono stati gestiti i campi variabili (#1####, #2##### ecc.) nella descrizione degli incassi/pagamenti partite. Prima questa funzionalità era presente solo per le fatture in valuta, ora è possibile gestirla anche per le fatture normali.

246. Bilancio CEE - conto economico in forma abbreviata

Tra i Bilanci CEE disponibili in Metodo ora è presente anche uno standard per il Conto Economico in forma abbreviata.

247. Possibilità di richiamo E/C contabile in ricerca cli./for./sottoconto

In fase di selezione del nominativo è stato aggiunto il pulsante "E/Conto" che fornisce la situazione dell'anagrafica su cui è posizionata la linea luminosa.

248. RegISTRAZIONI movimenti giornalieri corrispettivi con più aliquote

In caso utilizzo di tale procedura per l'immissione di corrispettivi, si è fatto in modo di poter inserire contemporaneamente fino a 4 aliquote/esenzioni diverse.

249. Memorizzazione ultimo riordino in gestione registrazioni cont./iva

Ora viene memorizzato, per terminale, l'ultimo riordino selezionato nella finestra di gestione delle registrazioni Cont./Iva.

250. Importazione causali contabili da altra ditta

Nel menù "Programmi di Servizio" è stata inserita una procedura che effettua, nell'azienda in cui si è posizionati, la copia delle causali presenti in un'altra ditta.

N.B.: eventuali causali già presenti vengono cancellate. Inoltre, se nelle causali ci sono automatismi a livello di richiamo sottoconti, il programma NON fa alcun controllo sull'uguaglianza del piano dei conti tra le due aziende.

251. Registrazione movimenti giornalieri

E' stata riportata la procedura per la registrazione dei movimenti giornalieri.

Il programma rispecchia a grandi linee quello presente in Metodo DOS e quindi permette la registrazione "cumulativa" di movimenti uguali di cui cambia solo la data e l'importo (es.:registrazione corrispettivi). Rispetto allo stesso programma presente in Metodo DOS sono state fatte le seguenti migliorie :

- nella richiesta delle descrizioni dare/avere è ora possibile con il tasto F2 richiamare le causali "descrittive" (quelle che non hanno automatismi)
- è ora possibile eseguire la registrazione anche della parte IVA dei corrispettivi (se sono stati attivati i corrispettivi da Metodo Windows); in questo caso vengono chiesti anche il registro Iva e l'eventuale aliquota (sempre che non ci sia la ventilazione attivata)

D.d.T./Fatturazione

252. Migliorata selezione n.copie in stampa ddt/ft.immediata

E' stato modificata la modalità operativa di selezione del numero di copie in immissione ddt e fatture immediate nel caso in cui sia prevista anche la generazione del PDF per il cliente in oggetto. Prima il programma si comportava, per default, forzando le copie in base al parametro impostato per i PDF ignorando l'eventuale modifica "al volo" effettuata in fase di immissione dei dati di testata del documento. Per rendere le cose più flessibili si è fatto in modo che il parametro proposto in immissione DdT/Ft.Imm. venga compilato in base a quanto presente nei parametri generali o in quelli relativi alla generazione PDF; così facendo un eventuale valore forzato "al momento" viene correttamente applicato.

253. Novità nella preparazione/gestione e-fatture di vendita

Al fine di evitare il maggior numero di errori possibili e rendere sempre più semplice ed efficace il processo di fatturazione elettronica, sono state apportate le seguenti modifiche:

- Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - pagina Fattura elettronica (SDI) - Codice Articolo in file XML: aggiunta la possibilità di selezionare "Codice articolo cliente (se disponibile)" in alternativa a "Codice Articolo Principale" o "Nessun Codice".

- Gestione Archivio Fatture: tramite apposita voce del menù popup che si apre cliccando sul pulsante "Utility" posto sulla parte destra in corrispondenza di ogni fattura, è ora possibile **sbloccare** eventuali e-fatture che sono state **respinte** dal webservice. Il programma richiede la digitazione della nostra solita password scramblata.
- Gestione Archivio Fatture: tramite apposita voce del menù popup che si apre cliccando sul pulsante "Utility" posto sulla parte destra in corrispondenza di ogni fattura, è ora possibile **forzare il token** di eventuali fatture contrassegnate come duplicate dal webservice. Il programma richiede la digitazione della nostra solita password scramblata.
- Gestione Archivio Fatture: tra i filtri veloci di visualizzazione è ora possibile selezionare anche **"solo le e-fatture scartate dal webservice"**.
- Ora il programma **controlla la presenza del file nella contab** prima di inviarlo al webservice (NON DEVE ESSERE SPOSTATO PRIMA DI ESSERE TRASMESSO).
- Ora, nel file XML, gli importi delle **note di accredito** vengono **ribaltati di segno**: l'AdE e il tracciato della fatturazione elettronica non danno indicazioni "obbligatorie e assolute" su come deve essere compilata una nota di accredito per quanto concerne il segno degli importi; analizzando infatti una serie di e-fatture di acquisto ricevute in questi mesi, si sono constatate svariate interpretazioni. L'opinione predominante dei consulenti è comunque che sia l'identificativo "TD04" a definire una "nota di accredito" e quindi gli importi vanno espressi in positivo. Metodo, fino ad ora, generava il file con gli importi negativi (comunque sempre regolarmente accettato dall'AdE) rispecchiando quanto prodotto nella copia di cortesia cartacea (o PDF). Ora invece, anche per venire incontro a quei software che non interpretano in automatico il tipo documento "TD04" acquisendone comunque in modo corretto gli importi indipendentemente dal "segno" indicato nel file XML, abbiamo deciso di adeguarci al "volere comune" e quindi, pur stampando gli importi in negativo nella copia di cortesia, il programma li inserisce nel file XML con il segno opposto.
- Nella finestra di "Gestione Archivio Fatture", le **note di accredito** vengono ora visualizzate con il simbolo nella prima colonna in **rosso** per differenziarle in modo più evidente dalle Fatture.
- Gestione della **concatenazione** tra **sconti** e **maggiorazioni**: fino ad ora non era possibile generare fatture elettroniche nelle quali, per la singola riga, venissero concatenati assieme sconti e maggiorazioni (es "20-5" 20% di sconto e 5% di maggiorazione). Con questa modifica è possibile gestire anche questo tipo di casistica.
- controllo sul **nome degli allegati**: per evitare lo scarto per non conformità dei file con allegati, prima di inserire un allegato nella e-fattura, ora il programma verifica che il suo nome non sia più lungo di 60 caratteri e che non contenga caratteri al di fuori del contesto BasicLatin e Latin-1Supplement (vedi specifiche XML)
- controllo sul **numero telefono azienda** (trasmittente e contatti cedente prestatore): ora il programma oltre a rimuovere tutto ciò che non è numero, se il risultante è più corto di 5 caratteri o più lungo di 12 viene comunque non compilato (non vengono dati messaggi)
- controllo su **eventuali fatture a 0 e vuote**: di fatto, anche se non ne comprendiamo il senso, diversi utenti di Metodo hanno generato delle fatture xml con totale a 0 composte da sole righe descrittive. In questo caso, che non era contemplato, il programma generava un file XML incompleto in quanto, pur inserendo delle righe di dettaglio, non compilava il riepilogo IVA. Per evitare che eventuali altre fatture generate in questo modo vengano scartate dal SDI per non conformità, ora il programma gestisce il caso in modo corretto compilando (se pur a zero) tutte le parti obbligatorie (viene considerata una sola esenzione a 0 di natura N2). In questo contesto non vengono neanche compilate le condizioni di pagamento.

- **verifica** del file **XML** secondo lo **schema XSD**: l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione un file XSD che serve per la validazione del file XML secondo le regole di compilazione definite dal tracciato. Non sostituisce in toto il controllo del file non più disponibile a tutti sul sito dell'SDI, però permette di verificare la conformità del file stesso secondo le specifiche. Nella finestra di visualizzazione delle fatture elettroniche di Metodo è ora possibile tramite apposito pulsante verificare se il file è conforme alle specifiche.
- verifica **correttezza PEC** in immissione fattura immediata (prima con PEC errate il programma andava avanti e il file veniva scartato per non conformità)
- verifica **correttezza numero documento** (accettati solo caratteri BasicLatin)
- verifica **condizioni di pagamento** se rigenerazione XML fattura immediata

Per ulteriori informazioni fare sempre riferimento al documento con le istruzioni della fattura elettronica di Metodo.

254. Controllo presenza prefisso/suffisso solo se registro IVA superiore a 1

Avendo un unico registro IVA e la fatturazione elettronica attiva, il programma non richiedeva l'indicazione del prefisso/suffisso sul numero documento, obbligatorio invece in presenza di più sezioni IVA.

Se però, in corso d'anno, si aggiungeva un registro, l'obbligo del prefisso/suffisso diventava effettivo e quindi si doveva per forza impostare tale dato che però comportava la modifica di numerazione anche del 1° registro.

Per evitare questo tipo di problematica ora il programma non considera più obbligatoria la presenza del prefisso/suffisso nel registro IVA numero 1.

255. Fatture Immediate con "regime del margine"

Il regime del margine viene applicato nella vendita di beni usati e, in pratica, la fattura emessa si compone, per ogni articolo, di due righe:

- la prima contiene l'articolo "usato" che si sta vendendo, riporta come "prezzo" il "prezzo di acquisto" dello stesso e, come aliquota IVA, la relativa ESENZIONE;
- la seconda riporta invece come "prezzo" il "margine" di vendita che deve essere assoggettato ad IVA.

Nella fattura elettronica risultante viene invece indicata un'unica riga per ogni articolo, definita con natura "N5" e con valore pari alla somma degli importi delle due righe sopra descritte (inclusa l'IVA).

La corretta emissione, con Metodo, di una fattura di questo tipo deve tener conto delle seguenti considerazioni:

- vale solo per le fatture immediate;
- vale solo se in fase di inserimento della fattura immediata viene spuntato il flag "regime del margine/IVA non esposta" (che viene anche memorizzato per poter eventualmente elaborare la rigenerazione del file XML se necessario);
- la prima riga, contenente l'articolo, va compilata normalmente indicando come prezzo il valore di acquisto e come %IVA l'esenzione N5 appropriata;

- la seconda riga va indicata con descrizione ma senza q.tà (il programma metterà +1), nel raggruppamento deve essere riportata una sigla che inizia per "\$RM", nel prezzo il valore del "margine" e come %IVA la corrispondente aliquota;
- il documento NON deve contenere vendite diverse da quelle in "regime del margine";
- la stampa della fattura e lo scarico contabile/IVA avvengono nel modo consueto;
- la fattura elettronica viene preparata accorpando le righe "a due a due" e la riga risultante, priva di q.tà e sconto, viene compilata con l'esenzione indicata nella prima riga (quella contenente l'articolo usato in vendita);
- la fattura deve contenere solo ed esclusivamente l'esenzione definita con natura N5 (non si devono inserire altre tipologie di esenzione);
- il riepilogo IVA della e-fattura viene costruito con una sola riga, definita come N5, contenente il totale della fattura.

N.B.: se la fattura contiene solo valori in esenzione N5 (cioè senza margine assoggettato ad IVA) NON deve essere spuntato il flag "regime del margine/IVA non esposta".

256. Blocco generazione XML se fattura in valuta

Quando è stata implementata in Metodo la generazione delle fatture elettroniche B2B, è stata gestita (nella versione 3.0) la possibilità di creare un file in valuta (il tracciato record XML ad oggi prevede questa possibilità specificando il tag "divisa" (2.1.1.2).

In seguito, attingendo da varie fonti tra le quali un documento redatto dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" contenente varie risposte dell'Agenzia delle Entrate a quesiti posti sulla e-fattura, abbiamo constatato che, in base all'art. 21, comma 2, lettera l) del d.P.R. n. 633/72, per le fatture emesse da soggetti residenti o stabiliti la valuta **DEVE ESSERE L'EURO** (N.B.: anche sulla fattura cartacea non solo nel file XML). Pertanto il campo divisa del file XML può contenere solo il valore "EUR" (diventando quindi di fatto un campo inutile pur se obbligatorio).

Alla luce di queste considerazioni, il programma ora inibisce la generazione di e-fatture immediate/differite a clienti in valuta, ovvero, la fattura viene generata e stampata (o generato PDF) ma non viene prodotto il file elettronico XML da spedire al Sdl. Ne consegue che queste fatture, se emesse in valuta, DEVONO essere comunicate alla AdE tramite la procedura di comunicazione delle operazioni transfrontaliere (cosiddetto esterometro).

257. Acquisizione notifiche "AT" da CompED (possibili solo x fatture alla P.A.)

Chi emette documenti alla Pubblica Amministrazione può, pur essendo un caso molto raro, ricevere notifiche di tipo AT: "*Attestazione trasmissione fattura*" solitamente inviate a seguito di notifiche di "*Mancato recapito*" (MC). Per meglio comprendere il caso riepiloghiamo il comportamento del Sistema di Intescambio nei confronti della Pubblica Amministrazione: il Sdl prova un primo recapito della fattura che, se non ottiene risposta, comporta la generazione di una notifica MC a seguito della quale il Sdl ritenta diverse volte il recapito del documento alla P.A. Se, nonostante i ripetuti tentativi, persiste l'impossibilità di consegna, allora il Sdl invia a chi ha emesso la fattura (cedente) una notifica di "*Attestazione trasmissione fattura*" (AT) tramite la quale attesta che il trasmittente (cedente) ha emesso il documento, lo stesso è stato regolarmente recepito ma, non avendo avuto esito positivo il recapito alla P.A. destinataria, dà la facoltà e l'onere al trasmittente (cedente) di consegnare tramite canali diversi dall'Sdl il documento alla P.A. (che LO DEVE RECEPIRE attraverso questo canale non convenzionale).

Con questa modifica Metodo è in grado di riconoscere le notifiche "AT" tramite il webservice di CompED che veicola queste notifiche non in standard XML ma in un file ZIP che contiene sia la notifica XML che la fattura originale da consegnare al destinatario. L'intero file ZIP viene salvato nella cartella dei documenti di Metodo con il nome NotificaCompED_xxxxxxx.zip (dove xxxxxxxx è l'identificativo della notifica).

Le fatture che "chiudono il ciclo" con una notifica AT vengono contrassegnate con uno smile rosso (che, in questo caso, non indica lo scarto della fattura ma il fatto che il SdI, non essendo riuscito a recapitarla, delega il trasmittente (cedente) a consegnare il file XML alla P.A. tramite un canale diverso (ad esempio inviandoglielo per PEC).

258. Aggiornato foglio di stile AssoSoftware a versione 1.2.16

Il foglio di stile AssoSoftware per la visualizzazione "human readable" della fattura elettronica XML è stato aggiornato alla versione 1.2.16 reso disponibile sul sito dell'associazione.

259. Ritocchi in caso di cedente/prestatore "ditta individuale"

In base all'art.21 del DPR 633/72, la fattura deve riportare la ditta, denominazione o ragione sociale dell'impresa. Le specifiche tecniche relative alla fattura elettronica allegate al Provvedimento del 30/4/2018, invece, impongono la compilazione dei campi:

- NOME e COGNOME in caso di ditta individuale
- DENOMINAZIONE in caso di società

che sono considerati "alternativi" e, pertanto, non possono essere indicati entrambi.

Siccome alcuni cedenti/prestatori "persone fisiche" (cioè ditte individuali) lamentano il fatto che potrebbero non essere "riconosciuti" dai propri clienti se nel file XML compare solo il loro "nome e cognome", è ora possibile, tramite apposito parametro, fare in modo che, come dati del cedente/prestatore, Metodo inserisca la "ragione sociale" dell'azienda nel campo "Denominazione" omettendo i campi "Nome" e "Cognome". Allo stato attuale delle cose, pur non rispecchiando in pieno le specifiche di compilazione, un file così generato viene accettato dal SdI e quindi considerato valido. Il parametro in questione si trova in Utilità - Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - pagina Fattura Elettronica - "Cedente/prestatore: forza <Denominazione> al posto di <Nome> e <Cognome> se ditta individuale".

Sempre in caso di cedente/prestatore "ditta individuale", non viene più compilato il campo "SocioUnico" nella sezione dedicata all' "IscrizioneREA" in quanto obbligatorio solo per le società di capitali (spa, srl, ...).

260. Aggiornato foglio di stile AssoSoftware a versione 1.2.15

Il foglio di stile AssoSoftware, che Metodo utilizza per la visualizzazione "tabellare" della e-fattura, è stato aggiornato alla versione 1.2.15 resa disponibile sul sito dell'associazione. Con questa modifica AssoSoftware ha reso visibili alcune informazioni mancanti tipo i riferimenti a DdT e ordini di acquisto.

261. Visualizzazione corretta anche di e-fatture UTF-8 con marcatore BOM

Le fatture elettroniche in UTF-8 possono contenere o meno il marcatore (BOM) che ne identifica la codifica. Se presente il marcatore, il visualizzatore di Metodo poteva visualizzare il documento in bianco oppure generare degli errori.

262. Ricezione notifiche di "decorrenza dei termini" da fatturaPRO.click

Metodo recepisce ora anche le eventuali notifiche di "decorrenza termini" delle fatture inviate alla PA che non ricevono esito (positivo o negativo). Si ricorda che, una volta inviata la fattura elettronica ad una Pubblica Amministrazione, quest'ultima ha 15gg di tempo per rispondere con una notifica di esito positivo (di accettazione) o negativo (di rifiuto). Passati i 15gg la fattura è considerata accettata d'ufficio per "decorrenza dei termini" e il SDI invia al mittente una apposita notifica per certificare la "chiusura del ciclo".

263. Controllo invio documenti a FatturaPRO.click con dimensione eccessiva

Il web service fatturaPRO.click, per motivi di contenimento dei costi di archiviazione, non accetta l'invio al proprio portale di documenti superiori ai 2Mb. Facciamo presente che, per raggiungere questa dimensione, è necessario allegare alle fatture generate da Metodo (che per default non hanno allegati) files piuttosto corposi.

Tenuto conto di questo aspetto si è fatto in modo che, nel momento in cui si inviano le fatture (pulsante Invia Web), il programma ne verifichi la dimensione e non lo effettui (segnalando apposito messaggio) per gli eventuali documenti aventi una dimensione che supera i 2Mb. Se dovesse presentarsi questo caso sarà sufficiente eliminare l'allegato e quindi inviare la fattura.

N.B.: poichè i files allegati, come da specifiche tecniche, vengono inseriti con la codifica "base64", la loro dimensione diventa sicuramente superiore a quella originale (almeno del 30%). Quindi, un ipotetico file di 1Mb, una volta allegato diventa di 1.3Mb.

264. Migliorie varie alla finestra di "gestione archivio fatture/parcelle"

Sono state apportate le seguenti migliorie alla procedura di gestione delle fatture (elettroniche e non):

- il filtro principale di default della finestra è ora impostato sulla ragione sociale
- aggiunto il filtro per registro IVA (con possibilità di selezione tra quelli presenti)
- nel filtro relativo allo "stato" dei documenti sono state aggiunte le seguenti possibilità:
 - solo e-fatture da spedire
 - solo e-fatture in attesa di risposta
 - solo e-fatture con mancata consegna
 - solo e-fatture scartate (da SDI o PA)
 - solo e-fatture con bollo virtuale
- aggiunto un filtro per "tipologia" di fatture con le seguenti possibilità:
 - solo documenti "differiti"
 - solo documenti "immediati"
 - solo fatture/parcelle
 - solo acconti/anticipi su fatture/parcelle
 - solo note di accredito
 - solo note di debito

265. Acquisizione notifiche di esito positivo P.A. da fatturaPRO.click

Quando si emette una e-fattura alla PA (no B2B o B2C) il destinatario ha la facoltà di rispedire al mittente una cosiddetta "Notifica di Esito" che può contenere una risposta di accettazione o di rifiuto della fattura. Fino ad ora Metodo, recependo lo stato e le notifiche del documento da fatturaPRO.click, acquisiva solo le notifiche di esito relative ad un eventuale scarto. Ora vengono invece recepite anche quelle con esito "positivo" a seguito accettazione ufficiale da parte della PA.

266. Consolidamento invio fattura "ad una ad una" e non "in blocco" alla fine della trasmissione

Il consolidamento nel database di Metodo della trasmissione delle fatture di vendita avveniva alla fine del processo di invio.

Nel caso in cui si stroncasse il processo, ritenendo ad esempio che fosse troppo lento o addirittura bloccato, una parte delle fatture, pur essendo state correttamente inviate al Webservice, per Metodo risultavano ancora da inviare. Purtroppo il successivo reinvio non andava a buon fine in quanto il WS, avendole già recepite, rispondeva con un errore di documento duplicato.

Con questa modifica il problema è stato risolto perchè, ad ogni invio, la relativa fattura viene subito contrassegnata come trasmessa.

267. Blocchi in rigenerazione XML fatture immediate

Per le fatture immediate è possibile, entrando in gestione, eseguire la rigenerazione del documento elettronico cliccando sull'apposito pulsante.

Per evitare rigenerazioni inutili (è capitato che qualcuno le effettuasse anche senza motivo) ora il programma le impedisce nei seguenti casi:

- non trova la fattura nell'archivio fatture perchè è stata cancellata; in questo caso è necessario reinserirla da Immissione Fatture Immediate;
- la fattura è stata inviata al SDI ed è in attesa di notifiche (clessidra blu);
- la fattura è stata inviata, accettata e consegnata dal SDI al destinatario (faccina verde sorridente);
- la fattura è stata inviata e accettata dal Sdi a cui è però seguita una notifica di mancato recapito (faccina gialla sorridente).

Dovrebbe quindi essere possibile rigenerare il file XML solo nei casi seguenti:

- la fattura è stata scartata dal SDI;
- la fattura è stata accettata dal SDI ma rifiutata dalla P.A.;
- la fattura non è ancora stata inviata.

268. Meccanismo di cautela contro i "doppi invii" della stessa fattura

Quando si emette una fattura elettronica, specialmente nei momenti più intensi (tipo il fine mese), si deve tener presente che le ricevute di consegna non arrivano "subito"; ci potrebbero volere anche giorni (come ribadito più volte il Sdi si riserva fino a 5 gg di tempo per consegnare una fattura).

Alla luce di questo è inutile farsi prendere dal panico e, come ha fatto qualche utente, rifare le medesime fatture e reinviarle perchè si pensa che (non avendo ricevuto velocemente le notifiche) le precedenti non vengano recapitate! L'invio di questi "doppioni" al webservice poteva infatti causare problemi legati ad una errata gestione delle notifiche future; alla luce di ciò è stato introdotto un ulteriore meccanismo di tutela che, interpretando correttamente le risposte ottenute dal webservice, provvede a "marcare" gli eventuali doppioni scartati dal webservice perchè già in precedenza inviati.

269. Finestra di "elaborazione in corso" durante invio fatture a Webservice

Siccome l'invio delle fatture elettroniche al webservice potrebbe durare anche diversi secondi (a seconda del numero di documenti da inviare), ora, come già fatto per la ricezione delle notifiche, anche la fase di invio visualizza un indicatore del progresso di invio in corso.

270. Fatturazione elettronica a partita IVA cessata ma valida come codice fiscale

Anche in fatturazione elettronica si presenta il caso di alcuni soggetti che avevano una partita IVA valida ma, a seguito cessazione di attività in ambito IVA, l'hanno mantenuta come Codice Fiscale (questo caso era già stato gestito per lo spesometro). Anche per la fatturazione elettronica, al fine di far riconoscere a Metodo questa situazione, è necessario, nell'anagrafica del cliente, accodare un "." (punto) alla partita IVA. Così facendo, in fase di fatturazione il programma tratta il cliente alla stregua di un privato, associazione, condominio, o simili e pertanto, pur generando la fattura elettronica, considera valida ai fini fiscali la copia cartacea o il PDF generato da consegnare al cliente. Il dato identificativo IVA viene ovviamente inserito nel campo CodiceFiscale (1.4.1.2) della sezione CessionarioCommittente.

271. Controllo presenza e validità "causale pagamento" in caso di ritenuta acconto

Per evitare scarti della fattura elettronica in caso di dimenticanza o errore di compilazione dei parametri legati alla ritenuta d'acconto in fattura (leggi causale di pagamento), ora il programma segnala l'anomalia sia in fatturazione differita che immediata; in pratica viene controllato che il campo "Causale pagamento rit.acc.(770S)" sia compilato e il codice digitato sia valido (in base alla tabella già presente in Metodo per la gestione dei compensi con ritenuta).

272. Codice destinatario e provincia REA in maiuscolo

Siccome è capitato che qualche utente abbia digitato nell'anagrafica cliente il "codice destinatario" con lettere "minuscole", oppure indicato sempre in "minuscolo" nell'anagrafe principale il dato "REA - ufficio" (provincia), ora Metodo li forza in maiuscolo perchè potrebbero portare allo scarto del file XML generato.

273. E-fattura bloccata se "prezzi iva inclusa" e decimali prezzi unitari inferiori a 3

Come noto la fatturazione elettronica non è stata pensata per gestire i prezzi "IVA inclusa".

Metodo ora, per evitare eventuali scarti da parte del SdI dovuti ad arrotondamenti, impedisce la fatturazione elettronica nel caso in cui l'archivio DdT (o Ft. immediate) abbia un tracciato impostato per l'immissione di valori "IVA inclusa" e i decimali dei prezzi unitari siano inferiori a 3. Ricordiamo che il numero di decimali si definisce in Utilità - Programmi di Servizio Standard - Variazione Tracciati Archivi - Anagrafica articoli magazzino - "decimali campi valore unitari".

274. Possibilità di omettere il codice articolo in fattura elettronica

Metodo, per default, inserisce nella sezione dedicata al codice articolo della fattura elettronica il proprio codice principale. Se non si desiderasse il riporto di tale dato (ad esempio perchè utilizzato per codifiche interne riservate) è stata prevista la possibilità di ometterlo (il "codice articolo" è infatti un campo non obbligatorio).

Per fare questo è sufficiente entrare in Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - pagina "Fattura Elettronica (SDI) e scegliere "non inserire" alla richiesta "Codice Articolo in file XML".

275. Applicazione bollo elettronico anche su Note di Accredito

Ora il programma applica il bollo virtuale anche per le eventuali note di accredito il cui totale in esenzione in valore assoluto supera i 77.47 euro.

276. Rivista esposizione dati ENASARCO in fattura elettronica

Il 21 gennaio l'Agenzia delle Entrate ha modificato la modalità di indicazione, nel file della fattura elettronica, dei dati relativi all'Enasarco.

Fino a tale data l'Enasarco era inquadrato tra le casse previdenziali; ora, invece, come riportato nella [sezione delle FAQ](#) sul sito "Fatture e corrispettivi", avendo l'AdE preso atto che l'ENASARCO "ha un'applicazione diversa dai tipici contributi destinati ad una Cassa previdenziale", ha diramato le linee guida per indicarlo "attualmente" in modo appropriato.

Prima di tutto abbiamo constatato che, nel software di compilazione online (e offline), l'AdE ha rimosso la possibilità di selezionare tre le casse previdenziali, il "TC07", che era appunto dedicato all'ENASARCO, che quindi non deve più essere riportato nella sezione "DatiCassaPrevidenziale" (2.1.1.7) come faceva Metodo fino ad ora (stornando poi con una riga fittizia il valore per fare quadrare i totali).

Abbiamo di conseguenza effettuato le opportune modifiche per rispettare le indicazioni dell'AdE secondo le quali il dato deve essere semplicemente inserito nella sezione "AltriDatiGestionali" (2.2.1.16) compilando i seguenti campi:

- "TipoDato" (2.2.1.16.1) = **"CASSA-PREV"**
- "RiferimentoTesto" (2.2.1.16.2) = **"TC07 - ENASARCO (7.775%)"**
- "RiferimentoNumero" (2.2.1.16.3) = **valore dell'ENASARCO**

277. Modificati fogli di stile AdE per visualizzazione notifiche

I fogli di stile prelevati dall'Agenzia delle Entrate per visualizzare in modo leggibile le notifiche di ricezione, scarto, ecc. delle fatture elettroniche, sono fatti per essere fruiti in un browser e quindi hanno delle dimensioni tali (in larghezza) che ne impediscono una corretta stampa in Metodo (addirittura in alcuni casi poteva generare degli errori). Per ovviare a questo comportamento ora Metodo utilizza dei fogli di stile modificati internamente al fine di contenere le informazioni in un A4 così da agevolarne la stampa.

278. Potenziati e controlli su caratteri anomali in e-fattura

Visti i casi di scarto dei files XML legati alle restrizioni imposte dai controlli della fattura elettronica nei campi stringa, ora Metodo, inserisce nei files stessi solo i caratteri riconosciuti dagli standard restrittivi imposti ed eventualmente sbianca (o sostituisce con caratteri validi simili) i caratteri particolari trovati.

Nello specifico Metodo considera validi e riporta come tali i seguenti caratteri ASCII:

- [032-126]: caratteri standard lettere, punteggiatura, ecc.
- [224-225]: lettere a accentate àá
- [232-233]: lettere e accentate èé

- [236-237]: lettere i accentate **í**
- [242-243]: lettere o accentate **ó**
- [249-250]: lettere u accentate **ú**

Gli altri caratteri con codice da 0 a 255 sono sostituiti con spazi, ad eccezione dei seguenti che vengono ricondotti a qualcosa di simile:

- [192-198]: "**ÀÁÂÃÄÅÆ**" ricondotto ad "A" (varie lettere A maiuscole accentate)
- [199]: "**Ç**" ricondotto a "C"
- [200-203]: "**ÈÉÊË**" ricondotto ad "E" (varie lettere E maiuscole accentate)
- [204-207]: "**ÌÎÏ**" ricondotto ad "I" (varie lettere I maiuscole accentate)
- [208]: "**Ð**" ricondotto a "D"
- [209]: "**Ñ**" ricondotto a "N"
- [210-214]: "**ÒÓÔÕÖ**" ricondotto ad "O" (varie lettere O maiuscole accentate)
- [215]: "**×**" (per matematico) sostituito con "x" (ics)
- [216]: "**∅**" (diametro grande) sostituito con "D"
- [217-220]: "**ÙÚÛÜ**" ricondotto ad "U" (varie lettere U maiuscole accentate)
- [226-230]: "**áâãäåæ**" ricondotto ad "a" (varie lettere a minuscole accentate strane)
- [231]: "**ç**" ricondotto a "c"
- [234-235]: "**êë**" ricondotto ad "e" (varie lettere e minuscole accentate strane)
- [238-239]: "**ï**" ricondotto ad "i" (varie lettere i minuscole accentate strane)
- [241]: "**ñ**" ricondotto a "n"
- [244-246]: "**ôõö**" ricondotto ad "o" (varie lettere o minuscole accentate strane)
- [247]: "**÷**" (diviso matematico) sostituito con ":" (due punti)
- [248]: "**∅**" (diametro piccolo) sostituito con "d"
- [251-252]: "**ûü**" ricondotto ad "u" (varie lettere u minuscole accentate strane)
- [253]: "**ÿ**" sostituito con "y"
- [254]: "**þ**" sostituito con "p"
- [255]: "**ÿ**" sostituito con "y"

279. Rivisto controllo dati REA per e-fattura

Il controllo sulla presenza, e quindi sull'inserimento dei dati "REA" dell'azienda nel file della fattura elettronica, è stato rivisto con le seguenti regole:

- il programma inserisce nel file xml la sezione REA solo se compilati dati necessari (in mancanza di REA la sezione viene omessa);
- per le ditte individuali è necessario compilare i primi 2 campi (REA - Ufficio (provincia) e REA - Numero); compilandone uno solo il programma, in fase di fatturazione, si bloccherà;
- per le società di capitali o di persone è necessario compilare i primi 3 campi (REA - Ufficio (provincia), REA - Numero e REA - Capitale Sociale) e, solo in presenza dei relativi casi, gli ultimi 2 (REA - Socio Unico, REA - In liquidazione); se uno dei primi 3 campi risultasse non compilato, in fase di fatturazione il programma si bloccherebbe. N.B.: in assenza di "Capitale Sociale" (ad esempio se snc o sas) digitare 0 (zero) in tale campo.

280. Evidenziata "elaborazione in corso" durante lettura notifiche da webservice

Nella procedura "Notifiche Web" presente in gestione archivio fatture, il programma visualizza ora in alto a sinistra (sotto i bottoni) il progresso dell'elaborazione in corso.

Con molte fatture da analizzare e, di conseguenza, tante notifiche da ricevere dal Web Service, il programma poteva sembrare bloccato in quanto non veniva data indicazione del fatto che, in realtà, stesse lavorando.

281. Forzatura stampa e-invoice AssoSoftware in A4

Il foglio di stile AssoSoftware, che permette di tradurre la fattura XML in un file HTML più "human readable", definisce di base la larghezza del corpo in 800px. Questa dimensione, in fase di stampa su modulo A4, potrebbe portare al taglio di alcune informazioni contenute nell'ultima colonna. Per superare questo inconveniente ora Metodo, prima di inviare il file HTML in stampa, esegue una forzatura sullo style interno per portare la larghezza da 800px a 760px in modo da fare rientrare più comodamente il contenuto nelle dimensioni del foglio A4.

Vale sia per le fatture XML di vendita che per quelle di acquisto.

282. Acquisizione notifiche di "mancata consegna" da fatturaPRO.click

E' stata implementata la possibilità di acquisire dal webservice fatturaPRO.click anche le notifiche di mancata consegna.

Si ricorda che tali notifiche certificano che la fattura è stata consegnata a SdI, che quest'ultimo l'ha ritenuta valida ma non è riuscito a recapitarla al destinatario che quindi la dovrà reperire dalla propria area riservata del portale "fatture e corrispettivi".

283. Rimossa riga conai in file xml se prezzo a 0

Nel caso in cui la quantità in tonnellate del CONAI sia talmente piccola da generare un valore a zero, ora la riga del contributo CONAI viene omessa nel file XML onde evitare possibili scarti del file per incongruenza nei totali di riga.

284. Ripuliti caratteri non numerici in campo telefono su anagrafe principale azienda

Siccome il Sistema di Interscambio scartava i files delle fatture elettroniche per "errore di non conformità (00200)" in presenza di caratteri non validi nel telefono dell'azienda (che viene inserito nelle sezioni "ContattiTrasmittente" (1.1.5.1) e "Contatti" (1.2.5.1)), il programma ora riporta nel file i soli caratteri ammessi.

285. Evidenziazione delle fatture che non sono state recapitate

Nel caso in cui si riceva una notifica di "mancato recapito" (codice destinatario non indicato, destinatario che non ha operato alcuna scelta di ricezione nel portale "fatture e corrispettivi", o altri motivi) ora il programma, nella procedura di "gestione archivio fatture", ne evidenzia lo stato con una faccina meno sorridente e gialla. In questo frangente (cioè impossibilità di recapito da parte del SdI) si dovrebbe avvisare il proprio cliente che la fattura speditagli non gli è stata recapitata da SdI ed è disponibile in consultazione nella sua area riservata del portale "fatture e corrispettivi" a partire dalla data di "messa a disposizione" indicata nella notifica di mancato recapito.

286. Velocizzazione integrazione con CompED

E' stato introdotto un meccanismo interno per velocizzare le interrogazioni delle notifiche sulle fatture inviate e per la lettura delle fatture ricevute dal webservice CompED.

287. Aumento timeout richieste Webservice compED

Per evitare possibili problemi di comunicazione con il webservice di CompED, legati ad eventuali timeout "allungati" dal webservice stesso per svariati motivi (troppe richieste, uso improprio del

servizio, ecc.), ora il timeout di risposta è stato impostato a 5 minuti. Questo dovrebbe evitare eventuali problemi tipo quello di doppio invio di fatture riscontrato da qualche utente.

288. Blocco in fatturazione se righe con q.tà e senza aliquota/esenzione

Per evitare possibili scarti del file per errori 00400 o 00401 dovuti al fatto che in fattura risultano presenti righe con quantità diversa da zero ma senza indicazione di aliquota Iva o esenzione (condizione non contemplata dal tracciato XML) come ad esempio: *Articolo: XYZQuantità: 1Prezzo: (vuoto)%Iva: (vuoto)* ora il programma impedisce la fatturazione se verifica questo tipo di situazione.

289. Gestione degli sconti concatenati

Nel caso di sconti concatenati di riga (es.: 20+21+2), Metodo inseriva nel file XML lo sconto risultante dalla concatenazione stessa arrotondato a 2 decimali (es 38.06 invece di 38.065). Questo, in alcuni casi, poteva comportare lo scarto del file per errore 00423 a causa di problemi di arrotondamento nel controllo di congruità eseguito dal SDI.

Per evitare questo tipo di problemi, visto che il tracciato XML ora lo prevede, Metodo provvede a splittare i vari sconti concatenati inserendo altrettante voci "ScontoMaggiorazione" (2.2.1.10) nella sezione "DettaglioLinee" (2.2.1).

290. Ricezione ricevute di consegna da fatturaPRO.click

Con le ultime implementazioni e aggiornamenti del webservice di fatturaPRO.click, ora Metodo è in grado di recepire anche le ricevute di consegna con le relative informazioni.

291. Acquisizione fatture XML "utenze" senza indicazione della Partita IVA cessionario

Siccome il SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE e probabilmente anche altri grandi fornitori legati alle utenze possono evidentemente bypassare le restrizioni delle specifiche tecniche, può succedere che le fatture elettroniche di acquisto prodotte da tali fornitori non contengano al loro interno il dato relativo alla Partita IVA del cessionario ma solo Codice Fiscale (pur se indirizzate di fatto ad un'azienda!). Questo impediva l'importazione in Metodo perchè non passava il controllo di congruità tra la partita IVA del cessionario presente nel file XML e la partita IVA dell'anagrafe principale dell'azienda indicato in Metodo. Ora, per risolvere il problema, in mancanza della partita IVA nel file XML, il programma verifica anche il codice fiscale dell'azienda.

292. Spese accessorie secondo codifica AssoSoftware

Nel file della fattura elettronica è possibile indicare le "spese accessorie" in modo molto generico. Avendo aderito allo standard AssoSoftware e sfruttando l'arricchimento di tale dialetto, Metodo permette ora di dettagliare le informazioni legate a questo tipo di spese in modo più o meno automatico. Per le specifiche relative alla codifica delle stesse si rimanda alla documentazione sulla fattura elettronica; di seguito si riportano invece alcune considerazioni su come attivare le codifiche AssoSoftware:

- le spese di incasso (quelle eventualmente addebitate sulle RiBa) vengono gestite in modo automatico
- il contributo CONAI viene gestito in automatico
- le spese di "piede fattura" vengono gestite in automatico
- le cauzioni vengono gestite in automatico
- l'ecotassa viene gestita in automatico
- eventuali ulteriori spese accessorie vanno inserite nel corpo del documento indicando, nel campo raggruppamento, la scritta "#ACxx" dove xx è un numero che va scelto in base alla codifica AssoSoftware relativa alla spesa accessoria che si vuole addebitare (vedere apposita tabella nella documento della fattura elettronica).

293. CONAI secondo codifica AssoSoftware

Nella fattura elettronica ora Metodo gestisce il CONAI seguendo le specifiche AssoSoftware. Nel file XML vengono inserite tante righe di "spese accessorie" quante sono le tipologie di imballaggio utilizzate in base agli articoli inseriti in magazzino. Per il dettaglio tecnico della codifica AssoSoftware applicata si rimanda alla documentazione della fatturazione elettronica di Metodo.

294. Potenziata la sicurezza nel reperimento apikey fatturaPRO.click

Per motivi di sicurezza il webservice fatturaPRO.click ha cambiato il sistema di reperimento dell'apikey per la connessione ai loro servizi. Per questo motivo ora, nella fase di attivazione e reperimento del dato dai parametri fatturazione di Metodo, viene richiesta anche la password di accesso al servizio di fatturaPRO.

295. Migliorati controlli correttezza IBAN per e-fatture

In caso di modalità di pagamento con bonifico bancario vengono riportate nell'xml della fattura elettronica le coordinate bancarie del cedente/prestatore.

Ora il programma impedisce di procedere con la fatturazione nel caso in cui i dati dell'IBAN della "Ns.banca" sulla quale il cliente deve fare il bonifico non siano compilati. Questo serve ad evitare eventuali errori SDI 00200 per mancata conformità del file.

Ricordiamo che i dati della propria banca vanno inseriti in "Utilità - Archivio Banche x RiBa/Bonifici" e, quando si emette un documento con condizione pagamento "bonifico", è necessario compilare la richiesta "Ns.banca x accr.bon." (che viene eventualmente proposta in automatico se compilato l'omonimo campo dell'anagrafica cliente).

296. Gestione "omaggi con rivalsa IVA" nella fattura elettronica

In Metodo, per chi è in possesso degli appositi tracciati DdT/Fatture, è possibile, come noto, gestire gli omaggi con rivalsa dell'IVA. Ora il programma genera in modo corretto anche il file XML della fattura elettronica seguendo le specifiche AssoSoftware sugli "omaggi con rivalsa" (non sono gestiti gli omaggi senza rivalsa). Poichè, come già verificatosi per altre problematiche, il tracciato XML non prevede la gestione degli omaggi, si è reso necessario adottare un particolare escamotage per far "tornare i conti" al fine di evitare lo scarto del file (con errore 422) da parte del SdI. Nel caso di omaggi con rivalsa dell'IVA, poichè al cliente viene addebitata solo quest'ultima, risulterà presente nel file XML una seconda riga, collegata a quella dell'omaggio, che indica lo storno "in esenzione" dell'imponibile omaggiato (tale riga non viene stampata nella "copia di cortesia"). Metodo, nel fare questo, segue le specifiche AssoSoftware per cui, la riga dell'omaggio viene codificata come "abbuono" e viene poi generata una riga di "storno" con apposita descrizione e tag interni.

297. Fattura con ENASARCO

Per chi in possesso del modulo per la gestione della ritenuta d'acconto in fattura, è ora possibile gestire anche il calcolo dell' ENASARCO. Innanzitutto nella sezione dedicata alla ritenuta d'acconto dei Parametri Fatturazione, è ora possibile indicare anche la percentuale per il calcolo dell'ENASARCO (deve essere impostata l'aliquota corrispondente alla trattenuta da applicare; per il 2018, ad esempio, si digiterà 8% in quanto l'aliquota del 16% deve essere calcolata sul 50% dell'imponibile).

L'attivazione del calcolo ENASARCO in DdT/Fattura Imm. avviene solo se si opera in questo modo: deve essere presente nel corpo del documento una riga la cui descrizione inizia con "[TC07]" (per comodità si può creare un articolo di magazzino del tipo "[TC07] ENASARCO"). Se il programma trova questa riga attiva il calcolo ENASARCO applicando la % impostata nei parametri all'imponibile del documento (vengono esclusi dal calcolo eventuali somme non assoggettate ad IVA).

Il valore ENASARCO, al pari della ritenuta d'acconto, viene defalcato dal totale del documento per ottenere il totale a pagare. Il programma, nella fase di salvataggio del documento, aggiunge automaticamente nel campo "prezzo" della riga ENASARCO il valore calcolato preceduto dal simbolo "#". E' possibile, in fase di input, forzare tale importo digitando nel campo prezzo il valore desiderato seguito dal simbolo "*" (questo può rendersi necessario nel momento in cui viene superato il massimale annuo in quanto Metodo, non effettuando automaticamente il controllo, calcola sempre la % Enasarco su tutto l'imponibile della fattura). E' anche FONDAMENTALE indicare nella riga ENASARCO un codice esenzione legato a tale voce (serve sia per la registrazione in contabilità che per la corretta compilazione del file XML).**Generazione XML e-fattura:** nel file XML della fattura elettronica il valore ENASARCO viene inserito in positivo nell'apposita sezione delle "casse previdenziali" e, per far quadrare i totali ai fini del superamento dei controlli del SdI, viene anche aggiunto in negativo in una riga fittizia. Questo escamotage si è reso necessario in quanto il tracciato ministeriale non prevede questa specifica gestione.**Stampa della fattura** (o PDF): nella stampa della fattura è possibile, a richiesta, evidenziare i campi "%ENASARCO", "importo ENASARCO", e "importo soggetto a ENASARCO".**Contabilità:** alla stessa stregua della ritenuta d'acconto, nel movimento contabile della fattura viene creata un'apposita riga con il valore ENASARCO il cui sottoconto contabile deve essere impostato nell'apposita pagina dei Parametri Fatturazione (Contropartite Automatiche) associando il conto desiderato ad un raggruppamento definito come "\$TC07". **IVA:** alla stessa tregua della ritenuta d'acconto, nel movimento IVA viene inserito il valore ENASARCO in negativo con l'esenzione ad essa associata.

Limitazioni: il programma al momento non ha nessun automatismo per verificare il superamento dei massimali.

298. ABI-CAB se pagamento RIBA in file XML fatture elettroniche

Nel file della e-fattura non è previsto, come nella stampa fisica del documento, un punto "generale" dove indicare gli estremi della banca d'appoggio del cliente.

Essendo possibile farlo solo per ogni singola scadenza, il programma, solo ed esclusivamente per tipologia **RIBA** (solo RIBA), riporta nella sezione "**DettaglioPagamento**" 2.4.2, i campi "**IstitutoFinanziario**" (nome banca) 2.4.2.12, "**ABI**" 2.4.2.14 e "**CAB**" 2.4.2.15 presenti nell'anagrafica del cliente. Per eventuali altre tipologie di pagamento, questo ovviamente non può essere fatto.

299. Addebito del bollo in base alle esenzioni

Poichè, in fattura, non tutte le esenzioni devono essere assoggettate al bollo, partendo dalla codifica AssoSoftware ora Metodo definisce quali sono quelle che ne comportano l'applicazione (ovviamente solo se l'importo delle stesse supera i 77,47 euro). Nella lista di selezione della codifica AssoSoftware (Utilità - Gestione Parametri - Variazione Esenzioni) il programma visualizza una particolare icona (simil bollo con simbolo euro all'interno) in corrispondenza di quelle che ne prevedono l'applicazione.

Siccome potrebbero comunque esserci interpretazioni che portano ad una scelta diversa, se la codifica "automatica" proposta da Metodo non dovesse corrispondere alla propria, è possibile, tramite apposita combobox, forzare "l'applicazione" o la "non applicazione". Questo può ritornare utile anche nei rari casi in cui la medesima esenzione richiede l'applicazione del bollo particolari frangenti ma non in altri. Se si dovesse presentare tale necessità è sufficiente immettere 2 esenzioni diverse, con la medesima codifica Assosoftware, ed associare ad un l'applicazione del bollo e all'altra no.

Queste variazioni apportate in Metodo consentono al programma di capire con precisione se la fattura che si sta emettendo è soggetta a bollo o meno, per cui, mentre in precedenza il bollo veniva inserito solo se ne risultava compilato il relativo valore nei parametri di fatturazione, ora il controllo è molto più preciso per cui se non dovesse esserci il valore del bollo nei parametri ma la fattura che si sta emettendo lo richiede, il programma di fatturazione segnalerebbe apposito errore.

300. Attivazione servizio fatturaPRO.click

Dopo aver sottoscritto il contratto con fatturaPro.Click, per ottenere il "via definitivo" e quindi "l'apiKey" (credenziali per accesso da Metodo al webservice) e il "codice destinatario" ufficiale, si deve entrare nei Parametri Fatturazione di Metodo (Utilità-Gestione Parametri-Parametri Fatturazione-pagina "Fatturazione Elettronica SDI) e, dopo aver scelto l'opzione "via Webservice - FatturaPRO.click" cliccare sull'apposito pulsante "Ottieni apiKey (attiva il servizio)". Una volta cliccato su tale pulsante (che risulta attivo solo se il campo apiKey è vuoto) il programma propone una videata di conferma dove viene ben specificato che si sta richiedendo l'attivazione dell'apiKey di FatturaPRO per la Partita IVA corrispondente all'azienda di Metodo in cui si è posizionati in quel momento. Dopo la conferma, Metodo interroga il server di fatturaPRO per reperire i dati legati a tale Partita IVA e, se l'utente risulta correttamente registrato, presenta una finestra di avvenuta attivazione specificando il codice apiKey (che viene inserito automaticamente nell'apposito parametro) e indicando anche il codice destinatario (che è fisso per tutti i clienti della piattaforma e corrisponde a "W4KYJ8V"). N.B.: una volta eseguita con successo questa operazione parte, per quanto riguarda FatturaPRO.click, il loro servizio.

301. Prezzi IVA inclusa: scorporo IVA in fattura sempre "su riga" e ricalcolo finale

Poiché il tracciato XML della fattura elettronica non prevede l'indicazione di prezzi "IVA inclusa" è stato necessario apportare delle modifiche al sistema di applicazione dello scorporo IVA effettuato da Metodo al fine di generare i files della e-fattura come richiesto dalle specifiche tecniche. Di fatto le variazioni apportate sono le seguenti:

- in immissione DdT con "prezzi IVA inclusa" quello che viene calcolato e memorizzato come "importo IVA riga per riga", in fatturazione viene ricalcolato sulla base dell'imponibile ricavato dallo scorporo; così facendo potrebbero però verificarsi delle inevitabili differenze di "arrotondamento" tra il totale visualizzato nel DdT (da considerarsi quindi "provvisorio") e quello riportato in Fattura;
- in virtù di quanto suindicato, lo "scorporo iva" livello di "totali" non viene più applicato in quanto potrebbero verificarsi problemi di arrotondamento tra la somma degli "imponibili di riga" e il "totale imponibile del documento" che porterebbero allo scarto del file XML.

302. Novità sulla fatturazione elettronica (B2B obbligatoria da 1/1/2019)

Il processo di fatturazione elettronica di Metodo (dal 2014 previsto per la P.A.) è stato notevolmente migliorato e implementato in vista dell'obbligatorietà del processo per la maggior parte dei soggetti IVA a partire dal primo gennaio 2019. Di seguito un elenco riassuntivo delle modifiche salienti:

- Parametri fatturazione: la generazione dell'XML risulta di default attiva per tutte le anagrafiche clienti
- Parametri fatturazione: possibilità di scegliere il canale PEC/WEBSERVICE (a seconda del modulo aggiuntivo in possesso)
- Parametri fatturazione: possibilità di indicare la PEC del servizio SdI se scelto invio via PEC
- Parametri fatturazione: possibilità di scegliere e parametrizzare l'eventuale webservice (solo se optato per questa soluzione)
- Parametri fatturazione: opzione di generazione XML anche per le fatture estere (default=no)
- Parametri generali: impostazione parametri per la firma digitale
- Archivi DdT/FT.Imm./Prest.Serv.: aggiunto flag per l'eventuale disattivazione della generazione fatture XML (utile, ad esempio, se un archivio Ft.Imm. è usato x l'emissione di Ricevute Fiscali)
- Anagrafica clienti: possibilità di escludere un cliente dalla fattura elettronica
- Fatturazione differita: la finestra di selezione evidenza "se" e "come" vengono generate le e-fatture
- Fatturazione elettronica in valuta diversa da EURO
- Fatturazione differita: possibilità di visualizzare l'anteprima XML
- Fatturazione immediata: visualizzazione informazioni sul cliente (PA, B2B) e controllo eventuali errori nei codici
- Gestione archivio Fatture e Gestione archivio Parcelle: previste due voci di menù distinte
- Fatturazione elettronica gestita anche in presenza di "raggruppamento per cliente e articolo"
- Compilata sezione 1.1.5 (ContattiTrasmittente) con dato 1.1.5.1 (telefono) pari al telefono azienda
- Fatturazione differita: blocco del processo di fatturazione se nelle esenzioni IVA non è stata indicata la "natura" (nella fattura immediata, invece, in presenza di tale caso viene indicato di default "N4")
- Se il cedente prestatore è "persona fisica", la sede (1.2.2) viene compilata con il "domicilio fiscale"
- La fatturazione dall'archivio "prestazioni servizi" non riporta il "riferimento DdT"
- Compilazione automatica della sezione degli ordini (per chi è in possesso di tale programma) con gli ordini evasi dalla fattura
- Compilazione del campo 2.1.1.7.6 (ritenuta=SI se CNAP soggetto a ritenuta di acconto)
- Compilazione di "tipo" e "codice articolo"
- Obbligatorio "prefisso e/o suffisso" su Num.Doc.Ft.Vendita (se utilizzati più registri IVA) per evitare scarto SdI in presenza di numeri doppi (anche se relativi a sezionali diversi)
- Gestione e inserimento nel file XML di tutte le righe descrittive
- Iniziato processo di gestione "arricchimento" dati AssoSoftware per integrazione del tracciato ministeriale
- Controllo presenza di caratteri non ASCII nelle stringhe per evitare errori di non conformità
- Corretta gestione delle cauzioni in caso di gestione vuoti attiva
- Esclusione delle righe di distinta base dalla generazione del file
- Gestione ENASARCO

Per il dettaglio del tutto leggere attentamente il documento specifico sulla fatturazione elettronica.

303. Modifica comportamento articoli preceduti dal carattere speciale "@"

Come noto, anteponendo una "@" alla "descrizione riga" in un D.d.T., si attiva il meccanismo per cui la riga in oggetto viene stampata SOLO nel DdT e NON nella FATTURA. Per evitare possibili incongruenze con i totali della fattura è stata inibita, in tali righe, la possibilità di inserire il prezzo.

304. Migliorie varie in vista della e-fattura obbligatoria

Con l'introduzione obbligatoria, dal 1 gennaio 2019, delle fatture elettroniche, sono state apportate delle migliorie al processo di fatturazione differita di Metodo che possono essere così riassunte:

- 1) è stata rivista la finestra iniziale al fine di visualizzare le informazioni nel modo più chiaro possibile e in linea con lo stile attuale della grafica;
- 2) sono state evidenziate, nei riepiloghi prima della conferma, anche le informazioni relative alla generazione delle fatture elettroniche quali: modulo attivo (base o avanzato), archivio DdT attivo o meno, numero di fatture elettroniche generate. Nella finestra di analisi del dettaglio è possibile aggiungere l'apposita colonna con le informazioni inerenti la fattura elettronica;
- 3) il programma gestisce correttamente il file di eventuali fatture in valuta (il codice valuta deve essere indicato secondo l'apposito standard ISO 4217 richiesto dal tracciato XML);
- 4) sono stati potenziati i controlli al fine di una corretta generazione del file XML:
 - a) blocco se presenti tipi di pagamento "generico", "effettuato" o "insoluto"
 - b) blocco se dati non congrui su PEC, codice ufficio PA e codice SDI
 - c) blocco se mancanze e/o errori nell'anagrafe principale azienda
 - d) blocco se, in presenza di fattura elettronica in valuta, il codice valuta non è ISO 4217
 - e) blocco se non codificata "natura" nelle esenzioni IVA (solo in fatturazione differita)
 - f) blocco se non compilata tabella "unità di misura"
- 5) è stata prevista, nella stampa di verifica, la possibilità di vedere l'anteprima delle fatture elettroniche: in pratica, mettendo il check sull'apposita richiesta, si può visualizzare in anteprima il file XML con il foglio di stile ministeriale, o con il foglio di stile AssoSoftware (più tabellare) o ancora in modalità XML raw cioè con il vero e proprio codice XML.
- 6) la fatturazione elettronica è applicabile anche se è attiva l'opzione di fatturazione che prevede il "raggruppamento DdT per cliente e articolo". In questo caso, nel file XML, non viene compilata la sezione "RiferimentoNumeroLinea"
- 7) il tracciato XML delle fatture elettroniche prevede una gestione particolare dello sconto/maggiorazione "di piede". Nel file è contemplata un'apposita sezione per indicare tale dato che rimane comunque solo a fine "statistico" perchè, di fatto, secondo il tracciato questo sconto dovrebbe essere già defalcato nelle righe di dettaglio (cosa che Metodo non fa per il semplice motivo, ad esempio, che gli sconti di piede non devono influire sull'eventuale calcolo delle provvigioni). Siccome questo comportamento poteva avere come conseguenza la segnalazione di un errore 00422 in fase di validazione del file (in quanto la sommatoria dei "totali imponibili di riga" compilati da Metodo, non includendo lo sconto di piede, risultava diversa dal campo "totale imponibile finale") ora, oltre a compilare la percentuale di sconto nell'apposita sezione, il programma crea nel file XML tante "righe fittizie di dettaglio" contenenti i valori degli sconti di piede divisi per aliquota.
- 8) invio fatture/ricezione notifiche tramite webservice fatturaPRO.click
- 9) invio fatture/ricezione notifiche tramite webservice CompED
- 10) invio fatture/ricezione notifiche tramite servizio locale
- 11) invio fatture tramite PEC

305. Disattivazione "fattura elettronica" su singola anagrafica

Per consentire il maggior controllo possibile all'utente di Metodo in merito alla fatturazione elettronica, è stato introdotto un nuovo campo nella pagina "Fatturazione" dell'anagrafica cliente che permette di inibire, per un soggetto specifico, la generazione della fattura elettronica.

Per default la generazione del documento elettronico è attiva per tutti i clienti; se però la si vuole disattivare per uno o più di loro, è sufficiente agire su questo apposito campo.

306. Flag x tipo documento "regime margine/iva non esposta" in fattura immediata

Nell'immissione delle fatture immediate è ora possibile, tramite apposito check, indicare se il documento in oggetto viene emesso in "regime del margine (N5)".

307. Riferimento amministrazione (2.2.1.15) su riga in fattura elettronica

Nella generazione del file XML della fattura elettronica è stata prevista la possibilità di inserire anche il campo <RiferimentoAmministrazione> (2.2.1.15) nel dettaglio dei beni e servizi forniti. Ciò necessita di una specifica modifica al proprio tracciato DdT (o Fatture Immediate) che, se necessario, dovrà essere richiesto al servizio di assistenza software.

Il programma prevede anche il passaggio di tale dato dall'ordine (per chi utilizzasse gli ordini); anche in questo caso il tracciato di input deve contenere il campo specifico a livello di riga (variazione da richiedere eventualmente al servizio di assistenza).

308. Maggior dettaglio su riepilogo cessioni in esenzione

La stampa "riepilogo cessioni in esenzione" del CONAI è stata resa più analitica al fine di differenziarne i totali per sottocategorie (es: categoria "PL - plastica"; sottocategoria "PLA - plastica fascia A"; "PLB - plastica fascia B", "PLC - plastica fascia C" ecc.).

309. Aggiunti ulteriori riordini in "Situazione movimenti CONAI"

Al fine di dettagliare la totalizzazione anche per "sottocategorie" CONAI, nella stampa della "Situazione movimenti" sono stati aggiunti i due seguenti riordini:

- Cliente + Tipo Imballo
- Cliente + Categoria CONAI

310. Gestione aliquote/esenzioni su fatture a importo 0

Fino ad ora la memorizzazione di una fattura differita o immediata con totale "0" generava nel registro IVA un documento con un'unica riga avente imponibile "0", IVA "0" e Al./Es. "#1 Operazione Imponibile".

Da adesso in avanti, invece, il programma tiene traccia di tutte le aliquote/esenzioni presenti nel documento (anche se ad importo zero) e genera nel registro IVA tante righe quante sono aliquote/esenzioni movimentate (tutte ovviamente con valori a zero).

Per meglio chiarire il concetto riportiamo due esempi:

Esempio 1: fattura con due articoli a prezzo "zero" aventi aliquote IVA diverse

Articolo X - Q.tà 1 - Prezzo **0** - Iva **22%**

Articolo Y - Q.tà 1 - Prezzo **0** - Iva **10%**

Totale FATTURA = 0

Esempio 2: fattura con articolo a prezzo 100, iva 22% e storno acconto di pari importo

Articolo X - Q.tà 1 - Prezzo **100** - Iva **22%**

Storno acconto - Q.tà 1 - Prezzo **-100** - Iva **22%**

Totale FATTURA = 0

Prima, in entrambi i casi, nel registro IVA risultava una sola riga con i seguenti dati:

Imponibile 0 - Iva 0 - Al./Es. #1 - Descr. Operazioni Imponibili

Ora invece il risultato è di questo tipo:

Per l'esempio 1:

Imponibile 0 - Iva 0 - Al./Es. 10 - Descr. Operazioni Imponibili

Imponibile 0 - Iva 0 - Al./Es. 22 - Descr. Operazioni Imponibili

Per l'esempio 2:

Imponibile 0 - Iva 0 - Al./Es. 22 - Descr. Operazioni Imponibili

311. Attivato split payment su emissione parcelle alla P.A.

Dal 1^o luglio 2017 i professionisti devono emettere le parcelle alla PA con il meccanismo dello split payment. Questa operazione è ora possibile anche tramite la fatturazione/parcellazione di Metodo.

312. Controllo di congruità sulle fatture in sospensione di imposta

Al fine di evitare una gestione non corretta del meccanismo della sospensione dell'IVA si è fatto in modo che, in fase fatturazione differita e/o immediata, il programma esegua un controllo di validità sull'attribuzione dello stato "in sospensione": in pratica se si sta emettendo una fattura (immediata) o più fatture (differite) con il meccanismo della sospensione di imposta (o liquidazione anticipata) e il totale dell'IVA presente nel documento è pari a zero, il programma porta automaticamente la fattura nello stato "normale" in quanto priva di IVA da sospendere.

Relativamente alla fatturazione differita viene eventualmente evidenziato, alla fine del processo di fatturazione, un elenco delle fatture portate allo stato "normale".

313. Adeguamento fattura elettronica SDI a versione tracciato 1.2.1

Sulla base di alcune piccole modifiche apportate dal SDI nel modello XML per la comunicazione delle fatture elettroniche alla PA, sono stati effettuati i seguenti adeguamenti anche in Metodo:

- aggiornato il foglio di stile per la visualizzazione delle fatture;
- modificata l'esenzione N5 che diventa "N5 - Regime del margine/IVA non esposta in fattura" (prima era solo "Regime del margine");
- inserita dicitura "(abrogata)" in corrispondenza della voce "RF03 Nuove iniziative produttive" su elenco "Regime Fiscale" proposto nell'omonimo campo dell'anagrafe principale in quanto, non essendo più contemplato, diventerebbe motivo di scarto del file se utilizzato.

314. Adeguamento tracciato SDI versione 1.2 dal 1° gennaio 2017

Il programma di generazione dei file XML contenenti le fatture elettroniche da inviare alla PA tramite il SDI è stato aggiornato per supportare le nuove specifiche del tracciato "versione 1.2" che entrerà in vigore il 17 gennaio 2017. Le modifiche/migliorie apportate sono le seguenti:

- il tracciato è ora teoricamente utilizzabile sia per l'invio delle fatture alla PA che per l'invio di fatture ad aziende private. Nel caso di invio alla PA il campo FormatoTrasmissione (1.1.3) viene ora compilato con "FPA12". *Non è comunque ancora gestita da Metodo la generazione del tracciato per fatture generiche verso privati;*
- il programma, analizzando la data di sistema, genera in automatico file compatibili con il tracciato 1.1 fino al 31/12/2016 (compreso) e file compatibili con il tracciato 1.2 dal 01/01/2017. N.B.: i files generati fino alla data del 31/12/2016 devono essere inviati al SDI entro e non oltre il 31/12/2016;
- il programma compila ora anche la sezione Contatti (1.2.5) del cedente/prestatore inserendo il numero di telefono nel campo 1.2.5.1 (ovviamente solo se compilato in Anagrafe Principale);
- con il nuovo tracciato è disponibile la nuova modalità di pagamento MP22 "Trattenuta su somme già riscosse";
- con il nuovo tracciato è disponibile la nuova natura N7 "Iva assolta in altro stato UE";
- il programma, nella sezione 1.4.1.3 (anagrafica del cessionario committente = cliente) compila ora in modo mutualmente esclusivo i campi Denominazione (1.4.1.3.1) o Nome e Cognome (1.4.1.3.2 e 1.4.1.3.3) nel caso il cliente sia o meno una persona fisica (è discriminante il fatto che siano compilati entrambi i campi "nome" e "cognome" nell'anagrafica del cliente). Questa modifica è stata fatta in previsione dell'utilizzo del tracciato anche tra aziende private;
- è stato corretto un possibile problema nella generazione della sezione del bollo virtuale;
- il campo quantità (2.2.1.5) è ora formattato con un minimo di due decimali (come da specifiche tecniche). Prima, se in Metodo era stato impostato un dato inferiore a 2 nel campo "num.decimali valori unitari", nel file XML veniva riportato di conseguenza ma questo impediva il superamento dei controlli di congruità in vigore dal 17 dicembre 2016.

315. Possibilità di chiudere l'incasso automatico, in fase di stampa fattura, senza richiesta di conferma

Nel caso in cui, per una specifica condizione di pagamento, sia stata attivata l'opzione di "incasso automatico", è ora possibile definire se, in fase di fatturazione, il programma deve chiedere o meno l'importo incassato. Fino ad ora, nel momento in cui una fattura aveva tale condizione di pagamento, il programma si fermava e apriva una apposita finestra per consentire l'imputazione del valore incassato (che se, diverso dal totale, provvedeva all'opportuna rilevazione dell'abbuono/sconto). Ora è possibile evitare questa richiesta facendo in modo che l'incasso venga registrato sempre e comunque di importo pari al totale fattura senza necessità di rilevare abbuoni/sconti.

N.B.: tale possibilità è gestibile solo se se sono attivi i sistemi di pagamento estesi (e quindi gli archivi C/S).

316. Esportazione registrazioni vinicole (vendita) per elaborazione tramite software Ampelide

Nella procedura "Registri Vinicole - Esportazione Movimenti Vinicole" presente nel menù Magazzino, è stata aggiunta l'opzione per esportare i movimenti di vendita di articoli vitivinicoli verso il software Ampelide.

317. Codice articolo dispositivi medici su file XML

In caso di fattura alla PA relativa a dispositivi medici, diventa motivo di scarto la mancata indicazione del "codice articolo" (sezione **2.2.1.3**) che deve essere composto da una **tipologia di codice** (campo 2.2.1.3.1) es. TARIC, CPV, EAN, SSC e da un **valore** corrispondente alla tipologia (campo 2.2.1.3.2).

Per agevolare l'inserimento di tale dato tramite la fatturazione di Metodo, sono stati predisposti i seguenti due nuovi codici di attivazione nel tracciato degli articoli di magazzino:

- **cod.att. 97: PA - Tipo Codice**
- **cod.att. 98: PA - Valore Codice**

Questi campi, una volta creati, sono presenti nella pagina "campi aggiuntivi" dell'archivio articoli.

Facciamo presente che, **per una corretta creazione della sezione 2.2.1.3, è necessario che entrambi siano opportunamente compilati.**

318. Gestione "causale" del documento su file XML

Il tracciato del file XML relativo alle fatture da comunicare alla P.A. prevede al suo interno una sezione "**Causale**" (2.1.1.11) eventualmente utilizzabile per descrivere la motivazione per cui è stato emesso il documento.

Per consentire l'inserimento di questo tipo di informazione (testo illimitato suddiviso in righe da 200 caratteri max cadauna) è stato introdotto il pulsante "Causale" nella finestra di gestione delle fatture. Ricordiamo che, se necessaria, tale specifica deve essere immessa PRIMA di firmare il file.

319. Esclusione righe senza q.tà, prezzo e iva su file XML

Le righe senza quantità, prezzo e aliquota iva (o esenzione) non vengono più contemplate nella generazione del file XML da inviare alla PA.

Questo perchè, a seguito dei nuovi controlli introdotti con la versione 1.2 del tracciato SDI del 9 maggio 2016, la loro presenza comporterà, dal 17 agosto 2016, lo scarto del file poichè le verifiche dell'SDI sui totali per aliquota risulterebbero incongruenti.

Quindi le cosiddette righe "descrittive" che si dovessero digitare nel documento sarebbero ovviamente riportate in stampa (e nell'eventuale file PDF) ma NON nel file XML.

320. Descrizione estesa articolo e controllo errore 423 (sconti) su file XML

Alla luce dei nuovi controlli formali (in vigore dal 17 agosto 2016) effettuati dal SDI sul file XML della fattura alla P.A., sono state apportate le seguenti modifiche:

- gestione delle righe di "descrizione articolo" fino al numero massimo di caratteri consentiti (campo 2.2.1.4 "Descrizione" del tracciato): come da specifiche del tracciato questo campo può essere lungo al massimo 1000 caratteri. Poiché con Metodo la descrizione ne prevede un massimo di 50 (a seconda della dimensione di tale campo nel proprio tracciato DdT/Fatture) eventualmente estendibile su più righe, per includere nel file tutte le righe di descrizione relative all'articolo (intese sia come descrizioni "analitiche" che descrizioni "manuali" riportate di seguito a quella base) è stato introdotto il seguente meccanismo: tutte le righe che iniziano con il carattere "_" (underscore) immesse sotto quella in cui si sono specificati q.tà e prezzo, vengono accodate alla descrizione soprastante fino ad un massimo di 1000 caratteri (quelli eventualmente in eccesso non vengono riportati);
- è stato gestito ed evitato l'eventuale errore 423 (da codifica SDI) relativo alla congruità tra sconti e totali. Prima il programma compilava erroneamente sia la percentuale che l'importo dello sconto che invece, come da specifiche, sono mutualmente esclusivi; ora, in presenza di uno sconto, ne viene riportata solo la percentuale.

Nota sulle "descrizioni" dell'articolo: preso atto che, dal 17 agosto 2016, nel file XML non devono esserci righe senza Q.tà e Prezzo ribadiamo che, qualora immesse in modo diverso da quello sopra indicato, saranno ovviamente stampate nel documento cartaceo (o PDF) ma non riportate nel file.

Saranno quindi escluse:

- tutte le righe di descrizione inserite all'inizio del documento PRIMA di quella con Q.tà e Prezzo;
- tutte le righe di descrizione che, pur immesse dopo quella con Q.tà e Prezzo, NON INIZIANO con il carattere _ (underscore).

Si deve infatti tener presente che fornire un documento su "file" implica il fatto che tutti i dati devono essere inseriti nel preciso punto del tracciato record destinato ad ognuno di essi. Digitare, ad esempio, nel "corpo fattura" descrizioni che riportano riferimenti quali CIG, CUP, rif. ORDINE, è inutile ai fini del file XML in quanto tali dati vengono riportati solo se specificati negli appositi campi destinati allo scopo che, nel tracciato record, hanno una collocazione ben precisa che non ha niente e che fare con la "descrizione". Così come descrivere nel "corpo" le norme di legge o i dati della banca o della condizione di pagamento: può servire per una "comodità visiva" nel momento in cui si guarda il documento cartaceo o il PDF ma, nel file XML, anche questi dati hanno la loro precisa

collocazione (che non è il campo "descrizione") e vengono ricavati dagli appositi campi ad essi relativi.

321. Gestione corretta del CONAI su file XML

In presenza di gestione del CONAI il programma, con questa modifica, inserisce anche nel file XML (come del resto fa già in stampa) la riga "fittizia" con i dati del Contributo Ambientale.

Rimane attivo un problema per cui il sistema di controllo potrebbe segnalare un warning con codice 423 legato alla limitazione attuale del numero di decimali sulla quantità che, ad oggi, il tracciato xml SDI prevede con un massimo di 2. E' evidente che questa limitazione può facilmente comportare errori di arrotondamento nel caso di CONAI in quanto le quantità sono espresse in tonnellate ed è altamente probabile che 2 decimali non siano sufficienti.

Questo warning per ora non è bloccante ma lo diventerà dal 18 dicembre 2016 se il SDI non farà qualcosa per risolvere questa problematica (e cioè aumentare il numero di decimali accettati).

322. Gestione ecotassa e spese incasso su file XML

Il programma di fatturazione, nella fase di generazione del file XML per la PA, tiene conto ora, se presenti e gestite, anche delle due seguenti problematiche:

- Ecotassa
- Spese di incasso

Entrambe vengono inserite nel file come righe di dettaglio "fittizie" e conteggiate nelle spese accessorie.

323. Forzatura decimali campo quantità su file XML

Per ovviare ai problemi di warning 423 che possono essere segnalati dal SDI se l'importo di una riga documento differisce dal ricalcolo dello stesso ottenuto dalla moltiplicazione del prezzo unitario per la quantità (problema dovuto ai decimali), ora, nonostante le specifiche del tracciato impongano 2 decimali nei campi quantità, il programma inserisce comunque nel file XML tutti quelli gestiti dall'utente nell'azienda di Metodo.

324. Nuovi campi anagrafici per vinicole

Per far fronte alle nuove normative legate alla problematica delle vinicole, sono stati creati i campi necessari riferiti all'anagrafe azienda, alle causali di magazzino, agli eventuali multimagazzini e agli articoli di magazzino. Affinchè queste informazioni siano visibili ed utilizzabili è necessario essere in possesso del modulo aggiuntivo "gestione vinicole", aver attivato le estensioni c/s degli archivi ed essere entrati in Utilità - Attivazione Gestioni Specifiche - Magazzino ed aver apposto il check sull'apposita richiesta.

Nell'**anagrafe principale dell'azienda** sono stati aggiunti, in una pagina denominata "**vinicole**", i seguenti campi:

- codice azienda x s/w esterno
- codice ICQRF dello stabilimento

Nelle **causali di magazzino**, sempre in una apposita pagina "**vinicole**", si deve indicare in ognuna di quelle dedicate ai movimenti da trasmettere la "tipologia" con cui deve essere identificata nei registri vinicoli.

Nella **gestione multimagazzini** è possibile specificare, per ogni singolo magazzino, il codice ICQRF dello stabilimento.

Nella gestione **articoli di magazzino** è stata aggiunta una serie di campi per descrivere in modo esaustivo il prodotto vinicolo e le sue caratteristiche (annata, gradazione, categoria, zona vinicola, classificazione, colore, e-bacchus, ecc.).

E' stata infine aggiunta la gestione della **tabella dei vasi vinari** (vasche), accessibile dal menù Utilità - Tabelle di servizio c/s (Firebird), dove, per ciascun vaso vinario, si può definire un codice, una descrizione, la capacità e il tipo di materiale usato per la fabbricazione della vasca. Come conseguenza, nelle procedure del magazzino dove è previsto il campo "codice vasca" (come il carico/scarico manuale, da documento, da produzione) è ora possibile eseguire la ricerca per richiamare il dato dalla nuova tabella.

325. Aggiornata tabella "varietà vino"

E' stata implementata e aggiornata la tabella delle varietà di vino.

326. Immissione facilitata movimenti di travaso vino collegati logicamente

Nell'ottica della comunicazione telematica delle operazioni fatte dalle cantine, è stata aggiunta in Metodo una procedura "guidata" che permette di inserire facilmente e velocemente i movimenti di "travaso" di uno o più vini in un "vino risultante" creando automaticamente un collegamento logico tra le registrazioni di carico e scarico generate.

Innanzitutto per attivare questa procedura è necessario, tramite la variazione tracciati delle registrazioni di magazzino, creare il campo "Collegamento logico" (codice attivazione 46). Fatto questo è possibile, dal menù "Carico e scarico articoli", utilizzare la nuova voce "Registrazione operazioni di travaso".

La finestra di immissione dei dati è così composta:

- nella parte superiore si inseriscono i "**Dati generali operazione**" quali "data" e "magazzino" (N.B.: non è possibile fare movimenti da un magazzino all'altro);
- nella parte sinistra della finestra, denominata "**Dati scarico vino**", dopo aver indicato le causali di scarico e di perdita del vino, si definiscono i vini da travasare (massimo 5) per ciascuno dei quali è necessario indicare la vasca, la quantità da travasare e quella eventualmente persa;
- nella parte destra della finestra, denominata "**Dati di carico del vino**", si indica la causale di carico, il vino da caricare e la rispettiva vasca (la quantità è ricavata in automatico dalla somma delle quantità di scarico dei vini meno la somma delle eventuali quantità perse).

Una volta compilati tutti i dati e confermato, il programma crea i rispettivi movimenti di carico e scarico che vengono sia contrassegnati nel campo "collegamento logico" con un numero progressivo gestito automaticamente dal programma che segnati come "movimenti di travaso".

327. Esportazione registrazioni vinicole per trasmissione tramite software Nextesa

Nella voce Registri Vinicole del menù Magazzino è presente la procedura "Esportazione Movimenti Vinicole" che consente di esportare i movimenti di magazzino per la trasmissione telematica dei registri vitivinicoli tramite il software di Nextesa "Logic-Wine".

328. Potenziamento inserimento informazioni "documenti collegati" su file XML

Alla luce delle esigenze sorte in seguito a particolari richieste della PA o del GSE (che sfrutta il medesimo meccanismo di fatturazione della PA), sono stati introdotti dei potenziamenti per l'imputazione **manuale** dei "documenti collegati" nella fase di "integrazione dati" nella fattura da effettuare prima della firma.

Mentre prima era possibile aggiungere (o togliere) alcuni dati inerenti le sole fatture collegate (sezione 2.1.6), ora tramite un unico pulsante di gestione chiamato "Doc.Colleg.", (sempre accessibile dalla procedura di "gestione fatture"), è possibile inserire/modificare/cancellare anche i dati delle seguenti sezioni (che presentano lo stesso schema di compilazione):

- **2.1.2 DatiOrdineAcquisto:** (in questa sezione chi è in possesso del modulo ordini può trovare già precompilato il codice ordine e i campi CIG e CUP). Diversamente questa sezione va compilata per indicare il riferimento ad uno o più ordini di acquisto.
- **2.1.3 DatiContratto:** questa sezione va compilata se viene richiesta indicazione del riferimento ad uno o più contratti di fornitura.
- **2.1.4 DatiConvenzione:** questa sezione va compilata se il cessionario/committente richiede eventuali dati di una o più convenzioni.
- **2.1.5 DatiRicezione:** questa sezione va compilata se il cessionario/committente richiede eventuali dati di una o più ricezioni.
- **2.1.6 DatiFattureCollegate:** (sezione già presente nelle versioni precedenti limitatamente al campo IdDocumento) serve ad indicare eventuali fatture collegate (ad esempio le fatture di acconto se si sta emettendo una fattura di conguaglio oppure le fatture collegate ad una eventuale nota di accredito).

Per ciascuna di questi sezioni si possono inserire **manualmente** i seguenti campi previsti dal tracciato XML:

- **2.1.x.1 RiferimentoNumeroLinea:** serve a specificare i numeri delle linee della fattura a cui fa capo il documento che si sta inserendo. N.B. questo campo è obbligatorio solo nel caso in cui la fattura da trasmettere sia collegata a più di un documento
- **2.1.x.2 IdDocumento:** (OBBLIGATORIO) identificativo del documento (codice ordine, numero contratto, numero fattura, ecc)
- **2.1.x.3 Data:** (FACOLTATIVO) data del documento
- **2.1.x.4 NumItem:** (FACOLTATIVO) identificativo della singola voce all'interno del documento
- **2.1.x.5 CodiceCommessaConvenzione:** (FACOLTATIVO) codice della commessa o della convenzione
- **2.1.x.6 CodiceCUP:** Codice unico progetto (può essere OBBLIGATORIO per ordini e contratti)
- **2.1.x.7 CodiceCIG:** Codice identificativo gara (può essere OBBLIGATORIO per ordini e contratti)

329. Aggiunto numero cliente in E/Conto Distinta Provvigioni

Nell'Estratto Conto Distinte Provvigioni è stata aggiunta, fra le colonne selezionabili, anche quella relativa al numero Cliente.

330. Specifica "fatture collegate" in fatture elettroniche alla PA

Dalla procedura di "Gestione Fatture/Parcelle" è ora possibile, nei documenti elettronici emessi alla Pubblica Amministrazione, aggiungere o togliere, tramite due appositi pulsanti, eventuali riferimenti a documenti collegati a quello in oggetto.

Queste informazioni vengono inserite nella sezione 2.1.6 del file XML denominata "DatiFattureCollegate" che NON è obbligatoria ma può essere richiesta dalla Pubblica Amministrazione in caso di emissione di note di accredito (per indicare la fattura a cui si riferisce il documento) oppure di fatture "a saldo" (per indicare il riferimento della fattura di acconto). E' possibile inserire più di un documento e questa operazione deve essere eseguita DOPO aver generato il file XML ma PRIMA di firmarlo (analogamente a quanto avviene per l'inserimento di eventuali files allegati).

331. Forzatura numero copie fattura per cliente (a prescindere dai parametri)

Per risolvere la necessità di stampare sempre e comunque per determinati clienti un preciso numero di copie fattura, a prescindere da tutti i parametri di differenziazione che si sono impostati nel caso di "generazione PDF", "generazione PDF e invio x mail", ecc., è stata introdotta questa possibilità:

- se nel campo "numero copie fattura" dell'anagrafica cliente si inserisce il valore desiderato seguito da un asterisco (es.: **3***) il programma considera questo dato come assoluto e stamperà sempre il corrispondente valore anche se, ad esempio, viene generato il PDF della fattura e inviato per mail e il parametro impostato per questo caso è stato definito con un numero diverso.

Esempio: in *Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - pagina PDF*, i parametri "N.copie Fattura se generazione PDF" sono impostati nel seguente modo: "Solo PDF 2"; "PDF + Email 1"; nell'anagrafica del cliente ROSSI il "numero copie fattura" è indicato con **3***

Per **Rossi** verranno **stampate** sempre e comunque **3 copie fattura**.

332. Righe vuote del "corpo documento" escluse automaticamente dal file XML

Siccome il SDI non accetta più files contenenti righe del "corpo fattura" vuote, è stata effettuata una modifica nel programma di generazione del file XML in modo da escluderle automaticamente.

333. Split Payment - Stampa Fatture Vendita

Il meccanismo dello "split payment" è previsto dall'art. 1 comma 29, lettera b) della legge di Stabilità 2015, che ha introdotto il nuovo art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972, ai sensi del quale l'imposta (IVA) relativa a cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuata nei confronti della Pubblica Amministrazione è versata dagli enti stessi della PA, secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'Economia. Sempre in base alla normativa NON rientrano nel campo applicativo dello split payment le operazioni assoggettate a ritenuta d'acconto.

Per gestire con Metodo questa nuova problematica fiscale sono state introdotte una serie di novità e modifiche per il dettaglio delle quali rimandiamo [all'apposito documento](#).

In sintesi, per quanto riguarda l'emissione delle Fatture, se Metodo riconosce che il cliente destinatario del documento è soggetto a "split payment" (spunta su apposito campo aggiuntivo dell'anagrafica) genera e stampa le scadenze con gli importi al netto dell'IVA e, se la fatturazione viene effettuata "con scarico contabile", crea in automatico, oltre alla consueta registrazione, anche il movimento relativo al giroconto dell'IVA. Richiedendo apposita modifica al servizio di assistenza software è possibile prevedere, nel tracciato di stampa della fattura, l'evidenziazione del "totale a pagare" e della scritta riferita alla normativa (IVA da versare a Vs.carico art.17-ter D.P.R. n.633/1972 - scissione dei pagamenti).

334. Tracciato record v.1.1 + migliorie

Per adeguare la generazione del file XML al nuovo tracciato 1.1 (in vigore dal 2 febbraio 2015) della fatturazione P.A., sono state apportate le seguenti modifiche nella creazione dello stesso:

- aggiornato il numero interno del tracciato (campo FormatoTrasmissione 1.1.3)
- eliminato il vecchio NumeroBollo a favore del nuovo campo BolloVirtuale (campo 2.1.1.6.1) che viene valorizzato come "SI" se nei parametri fatturazione è impostato il valore del bollo e la fattura ha importi in esenzione superiori ad euro 77.47
- modificato il valore MP08 da "carta di credito" a "carta di pagamento"
- aggiunte le tipologie di pagamento MP18, MP19, MP20, MP21 (vedi documentazione)
- aggiunta la natura N6 per le operazioni in esenzione (vedi documentazione)
- aggiunto il regime fiscale RF19 - Regime forfettario (art.1, c.54-89, L. 190/2014)

Per riconoscere le fatture generate con il tracciato precedente e quindi visualizzarle in modo corretto tramite il viewer interno, Metodo memorizza ora, fattura per fattura, anche la versione del tracciato con cui è stato generato il relativo file XML in modo da poter utilizzare il giusto foglio di stile per la visualizzazione. Stesso meccanismo è stato introdotto per le notifiche varie di ricezione, ecc., anche se al momento il loro tracciato interno risulta invariato.

Sono state inoltre apportate le seguenti migliorie al programma di generazione/gestione delle fatture P.A.:

- ora, se l'emittente è una ditta individuale, viene compilata in modo corretto la sezione "Anagrafica" (1.2.1.3) per quanto concerne i campi "Denominazione" (1.2.1.3.1), "Nome" (1.2.1.3.2), "Cognome" (1.2.1.3.3). Prima il programma non faceva distinzione tra le ditte individuali e le società e inseriva il nome dell'azienda sempre nel campo "Denominazione". Ora invece, in caso di ditte individuali, vengono compilati i campi "Cognome" e "Nome" (in Anagrafe Principale Azienda sono stati aggiunti, a tale scopo, due appositi campi così denominati che devono essere opportunamente compilati se necessario).
- Campo "RiferimentoAmministrazione" (1.2.6): è possibile creare, nell'anagrafica del cliente, il campo "PA-Rifer. Ammin." (cod.att.100) che, se compilato, viene riportato nel file XML. Se dovesse esserci l'esigenza, per il medesimo cliente PA, di differenziare il "riferimento amministrazione" a seconda del documento che si sta emettendo, deve essere opportunamente predisposto il tracciato di input di DdT e/o Ft.Imm. in modo che tale dato sia richiesto tra i campi finali e quindi digitabile volta per volta. Facciamo presente che questo campo non è

tra quelli "obbligatori" ma ci sono dei casi in cui può essere utile per indicare un eventuale proprio codice identificativo, ai fini amministrativo/contabili, assegnatoci dalla PA oppure un codice che identifica il riferimento amministrativo dell'ufficio a cui è destinata la fattura. Questo campo, se presente, è un fattore discriminante per il raggruppamento dei DdT in fatturazione differita.

- Ora, nella finestra di gestione delle fatture/parcelle (quella, per intenderci, dove è possibile visionare anche le fatture alla PA) in presenza di documenti per i quali si è resa necessaria la rigenerazione del file (a cui sono quindi legati più file XML), il programma visualizza i files in ordine decrescente di progressivo in modo che il primo record visualizzato sia effettivamente quello valido inviato alla PA.
- Sempre nella finestra di gestione delle fatture/parcelle è ora possibile cancellare (a propria assoluta responsabilità) i record che si ritengono non validi. N.B.: cancellando una fattura fatta alla PA, non vengono comunque cancellati i files XML che questa ha generato.

335. Ulteriore adeguamento tracciato record v.1.1 alle ultime disposizioni del 3 febbraio

Il tracciato di esportazione della fattura elettronica alla PA, versione 1.1, è stato nuovamente aggiornato per adeguarlo alle ultimissime novità introdotte (dopo il 2 febbraio) da nuove disposizioni fiscali. Le variazioni sono le seguenti:

- il campo "CausalePagamento" (2.1.1.5.4), utilizzato solo ed esclusivamente per le fatture con ritenuta d'acconto, è ora di 2 caratteri a seguito delle modifiche operate nel modello 770S. Il parametro appositamente predisposto in Metodo per la specifica di tale informazione è stato quindi ampliato da 1 a 2 caratteri. **N.B.:** chi lo avesse precedentemente compilato deve ricontrollato ed eventualmente reimpostarlo;
- il tracciato prevede ora anche l'indicazione dello "split payment" (detto anche "scissione dei pagamenti"): tale informazione deve essere specificata valorizzando con "S" il campo "EsigibilitàIVA" (2.2.2.7); Metodo riporta automaticamente questa informazione se la fattura è emessa a clienti che, in anagrafica, hanno spuntato il campo "Split Payment";
- come indicato dalla normativa viene ora stampata in fattura (se opportunamente predisposto il modulo) anche la scritta "scissione dei pagamenti"; quindi, in caso di split payment, la dicitura diventa "IVA da versare a Vs. carico art.17-ter D.P.R. n.633/1972 - scissione dei pagamenti".

336. Possibilità di aggiungere la colonna "cod.ordine cli." in gestione DdT/Ft.Imm.

In gestione DdT/Fatture Immedie è stato aggiunto, tra le possibili colonne selezionabili, il campo "Codice Ordine Cliente". Questa colonna può risultare utile, insieme a quella di CIG e CUP, a coloro che utilizzano il modulo di "fatturazione alla PA" per controllare, a colpo d'occhio, se tali campi sono stati compilati o meno (soprattutto in considerazione del fatto che, come da specifiche tecniche, il CIG e/o CUP devono essere riportati nel file XML solo ed esclusivamente se è compilato anche il campo del Rif.Ordine).

337. Gestione fatture a zero nel file xml

Nelle precedenti versioni del programma non erano contemplati i casi di emissione, alla PA, di una fattura a zero (il file xml generato da Metodo risultava non conforme). Ora anche questo caso è stato previsto e il file viene correttamente creato.

Si ricorda che, per una fattura a zero, vengono presi in considerazione i seguenti casi:

- più righe con importi positivi (+) e negativi (-) che si annullano;
- righe con sconto del 100%;
- righe con importo non compilato.

338. Rimosso controllo su "capitale sociale" se ditta individuale

Prima di procedere con la "Fatturazione elettronica alla PA" il programma esegue una serie di verifiche sulla congruità di alcuni campi.

Per un eccesso di zelo veniva controllata la presenza del "capitale sociale" anche in caso di ditta individuale. Poichè in questo frangente tale campo non è obbligatorio, e quindi non deve essere inserito nel file, il controllo di validità sullo stesso è stato opportunamente modificato.

339. Aggiornati "fogli di stile" visualizzazione notifiche da SDI

Nel passaggio dalla versione 1.0 alla versione 1.1 del tracciato della fattura elettronica alla PA, il Sistema di Interscambio (SdI), pur non avendone cambiato la versione interna, ha apportato delle piccole modifiche a ciascuno dei fogli di stile che Metodo utilizza per visualizzarle in una forma "human-readable" i file XML delle notifiche ricevute. Questi file sono stati inclusi in questa versione dalla build 616.

340. Aggiornato "foglio di stile" visualizzazione fattura PA

Sulla base delle ultime modifiche/correzioni operate da SDI, è stato aggiornato il foglio di stile che Metodo utilizza per visualizzare in formato "human-readable" il file XML della fattura elettronica.

341. Rivista la logica del campo "N° copie fattura" in anagrafe cliente

Cambiata la logica del "numero copie fattura" all'interno dell'anagrafica del cliente: ora non è più un moltiplicatore del numero indicato nei Parametri ma una "forzatura" che prevale, a meno che il cliente non abbia impostata l'opzione "genera pdf e invia".

Esempio:

Su anagrafica cliente ROSSI: n.copie fattura **4**

Su Parametri Fatturazione - pagina Opzioni: n.copie fattura **2**

Su Parametri Fatturazione - pagina PDF: n.copie fattura "**2** solo PDF" - "**1** PDF+Email"

Per ROSSI verranno stampate sempre e comunque **4** copie fattura a meno che, nel campo "Generazione Fattura PDF" della sua anagrafica, non sia impostato "genera pdf e invia" nel qual caso la stampa si limita a **1** copia.

342. Possibilità di stampare 0 copie fatture differite

Il programma di stampa fatture differite è stato modificato per consentire, in caso di generazione PDF, di non stampare alcuna copia fisica del documento se indicato 0 nell'apposito parametro (Utilità - Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - pagina PDF: Num.Copie Fattura Differita se generazione PDF "Solo PDF" oppure "PDF+Mail").

343. Ristampa DdT/Ft.Imm. con scelta se rigenerare pdf e inviarlo per e-mail

La procedura di ristampa DdT/Fattura Immediata, nel caso il cliente abbia impostata la generazione dei PDF, propone ora due pulsanti distinti che permettono di decidere se rigenerare solo il PDF oppure anche inviarlo per e-mail. Prima c'era un unico pulsante "Genera PDF" e, l'eventuale contestuale invio x mail, veniva effettuato in automatico in base al parametro presente in anagrafica cliente (Genera PDF oppure Genera PDF e invia x mail).

344. Rigenerazione PDF DdT/Fatture Immediate e Parcelle con selezione multipla

Entrando in Gestione archivi DdT, Fatture Immediate, Parcelle Proforma e Parcelle Immediate è presente un nuovo pulsante "**PDF**" che permette la rigenerazione contestuale del relativo file senza ulteriori richieste intermedie. La procedura funziona sia sul documento singolo (quello su cui è posizionata la linea luminosa) che su selezione multipla degli stessi (effettuabile tramite apposito pulsante "Selez." posto nella parte superiore della videata oppure con apposizione manuale del chek sul quadratino della prima colonna).

Questa funzione può essere comoda per coloro che entrano spesso in gestione dei documenti (soprattutto DdT) per modificare o integrare qualche dato e poi desiderano rigenerare "in blocco" i PDF di quelli variati così da avere sempre i files aggiornati.

N.B.: questa funzione forza la sola rigenerazione del PDF e quindi, anche se nell'anagrafica del cliente è specificato "Genera PDF + Invio E-MAIL", l'invio x e-mail viene ignorato.

345. Gestione prestazioni non associabili ad una "quantità" su file XML Fattura PA

Se in una fattura alla PA si addebita una prestazione o servizio non associabile ad una "quantità", nel file XML da inviare non è necessario compilare i tag "Quantita" e "UnitaMisura". Ora Metodo gestisce questa funzionalità se, nella riga in oggetto, la quantità è espressa come "+1" oppure è vuota (caso delle righe descrittive).

346. Possibilità di escludere riferimento DdT su file XML Fattura PA

Talvolta può risultare comodo utilizzare la fatturazione differita anche per fatture che non fanno riferimento a DdT veri e propri. In questo caso Metodo fa in modo che, impostando a "0" (zero) il numero del DdT, nella fattura differita NON venga riportata la dicitura "Rifer.DdT xxx". Questo meccanismo funziona ora anche per la fatturazione alla PA per cui, se il numero del DdT è "0", il programma omette, nel file XML, il tag "DatiDDT".

347. Possibilità di aggiungere "allegati" su file XML Fattura PA

Alcune entità della Pubblica Amministrazione (ad esempio l'INAIL), richiedono l'invio obbligatorio di determinati allegati insieme la fattura elettronica, pena lo scarto della fattura stessa. Queste informazioni devono essere codificate con l'algoritmo base64Binary ed inserite nel file XML del documento nella sezione 2.5 ("Allegati") del tracciato SDI. Possono essere inseriti più files di "allegati" e, per ciascuno di essi, il tracciato prevede l'aggiunta di una nuova sezione "Allegati".

Per poter aggiungere gli allegati da Metodo, è necessario, dopo aver generato la fattura e PRIMA di firmarla, entrare nella procedura "Gestione Fattura/Parcelle", posizionarsi sul documento al quale si vogliono aggiungere gli allegati, scegliere il file elettronico per la PA associato (ricordiamo che è necessario essere nella visualizzazione di tipo "Misto") e, tramite i due nuovi appositi pulsanti (collocati a sinistra del pulsante "Firma"), aggiungere (o togliere se si sono commessi errori di selezione) i files relativi agli allegati. Metodo legge il file da aggiungere, lo codifica nel formato base64Binary e lo inserisce nel file XML.

N.B.: l'operazione non è ovviamente possibile se il file è già stato firmato!

348. Migliorie al sistema di ricezione delle notifiche della PA

Poichè alcune notifiche ricevute dal SDI non venivano correttamente interpretate da Metodo, in quanto compilate in modo diverso dagli esempi forniti dal sito della PA, è stato migliorato il sistema di acquisizione delle stesse per tenere conto anche di queste diversità.

349. Fatturazione elettronica alla PA (modulo aggiuntivo a pagamento)

Predisposta in Metodo la gestione della "Fatturazione elettronica alla Pubblica Amministrazione". Coloro che fossero interessati alla problematica sono invitati a consultare con attenzione [l'apposito documento](#) presente nel ns.sito e a rivolgersi all'assistenza software per costi e modalità di installazione.

350. Forzatura del "numero colli" su DdT/Ft.Immediate

Se il campo finale "num.colli" di DdT/Fatture immediate è impostato come automatico (cioè proposto come somma delle q.tà), entrando in correzione o ristampa di un documento il programma ne effettuava sempre e comunque il ricalcolo anche se il dato era stato volutamente modificato dall'utente.

Ora, al fine di evitare questo ricalcolo (nel caso sia necessario mantenere il valore modificato manualmente), è stata adottata la seguente soluzione: alla fine del dato calcolato automaticamente come somma delle q.tà il programma riporta un asterisco (es.: 15*) e, ogni volta che si entra in correzione/ristampa di un documento, tale valore viene ricalcolato.

Nel caso si voglia impostare un valore diverso, che deve prevalere sull'automatismo, è sufficiente digitare il numero desiderato SENZA l'asterisco finale (es.: 2) in modo che il programma lo riconosca come "manuale".

351. Blindato, in alcuni contesti, il cambio condizioni di pagamento dal corpo documento

E' stata bloccata la possibilità di variare la condizione di pagamento dall'interno del corpo di un documento (DdT o Fattura Immediata) nei seguenti casi:

- se la condizione di pagamento è bonifico e si è impostata la "ns.banca per bonifico";
- se il documento evade ordini.

352. Possibilità di stampare la descrizione analitica nei registri vinicoli

Nei registri "Imbottigliamento" e "Commercializzazione" è stata prevista la possibilità di stampare anche la descrizione analitica degli articoli in aggiunta, o in sostituzione, di quella principale.

353. Campo "Tipo documento" in immissione fatture immediate

Nella finestra iniziale di immissione di una fattura immediata (vale anche per le parcelle immediate) è ora presente un nuovo campo che permette di selezionare il "tipo di documento".

Per la Fattura Immediata si può scegliere tra:

- Fattura/Nota di credito
- Acconto/Anticipo su fattura
- Nota di Debito

Per la Parcella Immediata, invece, tra:

- Parcella
- Acconto/Anticipo su parcella

Nella finestra di gestione dell'archivio è possibile aggiungere la colonna "Tipo documento" che visualizza il contenuto di questo nuovo campo relativamente ai documenti presenti in archivio.

Tale dato viene per ora gestito solo nella fatturazione elettronica alla pubblica amministrazione ma, in futuro, sarà utile per ulteriori automatismi all'interno del programma.

354. Gestione "archivio fatture/parcelle"

Per chi ha attivato le estensioni agli archivi C/S è disponibile una nuova procedura che permette di visualizzare tutte le fatture (differite o immediate e, per chi utilizza la parcellazione, le parcelle) che sono state generate dal programma di fatturazione. In questa prima versione (che comunque verrà potenziata) l'archivio è "in sola lettura" e serve come sorta di "log" delle fatture inserite. Nelle prossime versioni verranno estese altre funzionalità con ulteriori informazioni.

Coloro che sono in possesso del modulo aggiuntivo di Fatturazione alla Pubblica Amministrazione hanno la possibilità, da questo "archivio collegato" nel quale vengono inserite le informazioni di tutti i files delle fatture elettroniche generati (ed eventualmente rigenerati) da Metodo, di visualizzare le fatture alla PA (evidenziate con un apposito simbolo nella prima colonna) e, cliccando sulla pagina di visualizzazione mista, ottenere l'elenco dei files relativi a ciascuna fattura; da questo elenco, tramite apposito pulsante, è possibile ottenere una visualizzazione del file XML della fattura utilizzando il foglio di stile fornito direttamente dal Sdi (Sistema di interscambio). Lo stesso dicasi per la consultazione delle informazioni di ritorno una volta che si sono acquisiti manualmente i files XML di risposta che si ricevono dalla PA e dal Sdi. Per le istruzioni dettagliate consultare l'[apposito documento](#).

355. Aggiunto pulsante "Genera PDF" in ristampa DdT a Fornitore

Nella procedura di ristampa di un DdT a Fornitore è stato aggiunto il pulsante per la rigenerazione del file PDF.

356. Numerazione "univoca" fatture di vendita

Dal 1° gennaio 2013, in base alle norme dettate dal d.l. n.216/2012, le fatture di vendita devono essere emesse con un "numero progressivo che le identifichi in modo univoco".

A tale scopo, nella procedura "Variazione Progressivi" presente in "Utilità - Gestione Parametri", è ora possibile, nella pagina dedicata ai Registri Iva, indicare il prefisso o suffisso desiderato. Questi dati, se compilati, vengono stampati sia nella fattura (prima o dopo il numero progressivo a seconda siano impostati come prefisso o suffisso) che in una nuova colonna del registro vendite. **N.B.:** per poter immettere il dato desiderato è necessario cliccare sul **lucchetto** posto a destra del campo e digitare la **parola chiave** indicata; solo dopo si avrà l'accesso per la compilazione del dato. E' stata adottata questa precauzione perchè, una volta definito il prefisso e/o suffisso prescelto, non si deve modificarne il contenuto in corso d'anno poichè influirebbe su tutte le fatture già emesse.

Si sottolineano le seguenti considerazioni:

- prefisso e suffisso hanno un massimo di 8 caratteri ciascuno ma, il numero massimo totale previsto per il numero fattura composto da prefisso + numero fattura + suffisso, è di 20;
- nel prefisso/suffisso si possono inserire 2 o 4 cancelletti (## o #####) per fare in modo che, in fase di stampa della fattura, il programma inserisca automaticamente l'anno in 2 o in 4 caratteri (l'anno viene preso da quello indicato in Anagrafe Principale-Dati Iva/Contabili nel campo "Inizio Anno IVA");
- è compito dell'Utente, nel caso decida di impostare prefissi/suffissi "manuali" (diversi quindi dall'anno come indicato nel punto precedente) ricordarsi di modificarli ad ogni "creazione ditta per nuovo anno";
- se viene impostato il prefisso e/o il suffisso, il programma formatta il numero del documento allineandolo a destra con riempimento di zeri a sinistra (es.: con un prefisso del tipo "####." il numero della 1° fattura del 2013 verrà stampato come "2013.00001", quello della 2° come "2013.00002", ecc.; con un suffisso del tipo ".##" il numero della 1° fattura del 2013 verrà stampato come 00001.13, quello della seconda come 00002.13, ecc.).

Nella procedura "Iva Gestione Fatture Vendita" presente in "Contabilità-Gestione RegISTRAZIONI Contabili/IVA", se tra le colonne visualizzate è stata selezionata anche quella relativa al "numero documento", il programma ne riporta il dato completo di prefisso e di suffisso (ovviamente se presenti).

Se le fatture di vendita vengono immesse manualmente in contabilità, il numero documento si digiterà come ora ma, se nei progressivi sono stati impostati "prefisso e/o suffisso" il programma li riporterà automaticamente nell'apposita colonna del registro iva.

357. Aggiunta possibilità di richiedere l'estratto conto distinte provvigioni "non maturate"

Nella procedura "Estratto conto distinte provvigioni" è stata aggiunta l'opzione per ottenere solo quelle "non maturate".

358. Destinazioni diverse su registrazioni di magazzino

Introdotta la possibilità di memorizzare, negli appositi campi aggiuntivi delle registrazioni di magazzino (c.att. 41,42 e 43), le eventuali righe di destinazione diversa presenti in un D.d.T. o Fattura Immediata.

Questo può risultare utile per estrapolare statistiche dei movimenti di scarico sulla base della destinazione della merce.

N.B.: tale variazione non è retroattiva per cui, nei documenti già presenti in archivio, è eventualmente necessario rientrarci tramite la correzione e risalvarli affinché nelle relative registrazioni di magazzino venga memorizzati questo nuovo dato.

359. Generazione Pdf dei DdT a Fornitori e invio x e-mail

Da questa versione è possibile, anche per i **DdT a Fornitori**, generarne il **PDF** ed eventualmente inviarlo x **e-mail**.

E' necessario, tramite la variazione tracciati anagrafe fornitori, creare l'apposito campo aggiuntivo con **codice attivazione 55** che di default, assumerà valore "Genera PDF". Nel caso lo si voglia modificare si entra nelle anagrafiche specifiche e si sceglie l'opzione desiderata tra: "genera pdf", "genera pdf e invia e-mail", "non generare".

Se si vuole modificare automaticamente l'impostazione su tutti i fornitori (o su parte di essi se identificabili con un sistema di ricerca) si può utilizzare la procedura "Variazione contenuto campi fornitori" per inserire 0, 1 o 2 tenendo presente che:

- **0** = genera pdf
- **1** = genera pdf e invia e-mail
- **2** = non generare pdf

Naturalmente l'invio tramite posta elettronica è subordinato al fatto che il campo e-mail (amministrativa o generica) sia compilato.

360. Migliorie su riepilogo informazioni cli./for. in immissione/gestione documenti

Sono state apportate le seguenti modifiche alle varie procedure di gestione del "**corpo documenti**":

- rivista l'estetica e la funzionalità della sezione relativa alle informazioni sul cliente/fornitore del documento;
- in fianco alle condizioni di pagamento (se presenti) vengono ora evidenziati in **rosso** (sempre se presenti) i campi con i **giorni di posticipo** e i **mesi di sospensione**;
- in immissione DdT o Fatture Immedieate viene visualizzata anche l'informazione sulla **generazione** ed **eventuale invio** del file **PDF**.

361. Possibilità di ristampa multipla di DdT e Fatture Immedieate

Se nella procedura di gestione DdT o Fatture Immedieate (ma anche prestazioni servizi e parcelle) si seleziona più di un documento e si clicca sul pulsante "ristampa", è possibile ottenere in sequenza la ristampa di tutti quelli prescelti.

Ovviamente, per ognuno, il programma richiede i dati finali ma, se in questa fase si preme il pulsante "annulla", la ristampa del documento in questione e dei successivi viene annullata.

362. Controllo "Date DdT" per impedire una "Data Fattura" antecedente

Al fine di evitare l'errore di eseguire una fatturazione differita indicando una "data fattura" inferiore alla data di uno dei DdT in essa inclusi, il programma esegue ora un controllo preliminare sulle date dei Documenti di Trasporto che, sulla base delle selezioni impostate, risultano oggetto di fatturazione, ed accetta come limite minimo di "data fattura" la più recente tra quelle dei DdT che si stanno per fatturare. Il range di data (inferiore e superiore) di tali DdT viene evidenziato nello specchietto riepilogativo dei dati di fatturazione.

Esempio: se si stanno fatturando i DdT di luglio, e l'ultimo di essi è stato emesso in data 31/07, non sarà possibile indicare una "data fattura" antecedente il 31/07; se l'ultimo DdT risultasse invece del 29/07 la data fattura potrebbe essere il 29, o il 30 o il 31/07.

363. Aggiunti pulsanti modifica/cancella in gestione vuoti cliente

Nella finestra di gestione dei vuoti del cliente sono stati aggiunti i pulsanti "Modifica" ed "Elimina" per agevolare l'accesso alle funzionalità di correzione e cancellazione di tali dati. Prima era possibile eseguire queste operazioni solo da tastiera premendo "Invio" o "Canc".

364. Memorizzazione parametri corrispettivi x terminale + nuovi parametri x reg. cassa Ditron

Per gestire eventuali configurazioni diverse all'interno di una stessa rete, i parametri dei "corrispettivi con scontrino" vengono ora memorizzati per singolo utente.

Inoltre, nei parametri per il registratore di cassa Ditron, è stata aggiunta la possibilità di personalizzare le scritte dei totali finali così come programmate nel proprio registratore.

365. Rivisti alcuni riordini in gestione archivio D.d.T.

Nella gestione degli archivi D.d.T./Fatture Immediate sono stati rivisti i seguenti riordini:

- Ragione sociale
- Rappresentante
- Data documento

Mentre prima il programma a parità della prima chiave (Ragione sociale, rappresentante o data documento) riordinava per numero di immissione, ora invece riordina per numero di documento.

366. Ulteriore variazione ai riordini in gestione D.d.T.

Il riordino dei DdT per "ragione sociale" o "rappresentante" è stato ulteriormente variato in modo che la seconda chiave di riordino sia la data documento anziché il numero; quindi a parità di Ragione Sociale (o Rappresentante) i documenti vengono elencati in ordine di data e, a parità di data, in ordine di numero.

367. Forzatura peso e/o volume complessivi di riga in immissione DdT

Se sono posizionati nei propri moduli DdT i campi peso (netto o lordo) e/o volume complessivi a livello di riga, è ora possibile forzare un valore diverso da quello che viene automaticamente calcolato dal programma moltiplicando la quantità (o i colli) per il peso unitario (o volume) presente nell'omonimo campo dell'archivio articoli.

Per eseguire tale forzatura è sufficiente anteporre un "*" (asterisco) al valore da forzare in modo da inibire il ricalcolo automatico che il programma rifarebbe comunque se si passasse sui campi legati alla quantità (o colli o fattori moltiplicativi).

Esempio: articolo ABC; peso unitario in anagrafica Kg. 2.52

Facendo un DdT avente predisposti gli opportuni campi, digitando nel campo "q.tà" il numero 4 il programma provvederebbe automaticamente a riportare nel sottostante campo "peso" il valore 10.08 (risultato di 4x2.52); se per qualche motivo si volesse indicare in tale campo il valore 10 si dovrebbe cancellare 10.08 e digitare *10

368. Possibilità di accodare il numero del cliente al nome del file PDF dei DdT

Quando con Metodo si generano i PDF delle fatture (differite o immediate) è possibile, tramite un apposito parametro denominato **"Inserisci anche il numero del cliente nel nome del file PDF generato"** presente in *"Utilità"* - *"Gestione Parametri"* - *"Parametri fatturazione"* - pagina PDF, fare in modo che venga inserito nel nome del file anche il codice del cliente "_Cxxxxx".

Con questa modifica anche i PDF dei DdT considerano questo parametro e quindi, se è spuntato, anche in questi ultimi viene riportato il numero del cliente.

369. Sconti e maggiorazioni concatenati

Nei campi "sconto" dei vari documenti (DdT, Fatture, Ordini, Preventivi, ecc.) è da sempre possibile inserire sconti concatenati (es.: "10+5+1"). Le maggiorazioni, invece, si potevano indicare solo singolarmente (es.: "-10").

Ora è stata apportata una modifica per cui anche le maggiorazioni si possono concatenare ed è anche possibile concatenare insieme sconti e maggiorazioni. I seguenti esempi riassumono i vari casi:

- sconto semplice: "10"
- maggiorazione semplice: "-10"
- concatenazione di sconti: "10+4"

- concatenazione di maggiorazioni: "-10-5"
- concatenazione di sconti e maggiorazioni: "10-5" (10 sconto; 5 maggiorazione) o "-10+5" (-10 maggiorazione; 5 sconto).

Questo vale anche per ordini e preventivi.

370. Aumentata dimensione del carattere su finestra selezione prezzo vendita

E' stata aumentata la dimensione del carattere nella finestra di selezione dei prezzi richiamabile, cliccando sul pulsantino alla destra del campo prezzo, in immissione righe DdT.

371. Gestione "ADR" in DdT e Fatture

In DdT e Fatture Immedie è stata predisposta la possibilità di gestire, nella stampa del documento, una sorta di specchietto riepilogativo delle informazioni legate agli articoli facenti parte della problematica "ADR".

"ADR", acronimo di *"European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road"*, è l'accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada secondo il quale, nel documento di accompagnamento delle merci considerate pericolose, deve essere indicato il totale del peso raggruppato per "codice ADR".

Per informazioni dettagliate in merito alla normativa rimandiamo ai seguenti siti:

- [Wikipedia](#)
- [UNECE \(United Nations Economic Commission for Europe\)](#)

Per gestire in Metodo questo tipo di problematica è necessario:

- richiedere al proprio rivenditore l'attivazione del modulo aggiuntivo (non compreso nel programma standard);
- creare nell'articolo di magazzino il campo "**codice ADR**" (cod.at. **90**) e compilarlo negli articoli soggetti a tale normativa;
- avere a disposizione i moduli di **DdT e Fatture Immedie** opportunamente personalizzati per la stampa di queste nuove informazioni (N.B. è necessario che negli archivi DdT e Fatture Immedie sia presente, a livello di riga, il campo "peso netto").

Dopo l'attivazione del modulo, la personalizzazione di stampa di DdT e/o Fatture Immedie e la creazione degli appositi campi negli articoli di magazzino, quando si stampa un DdT o Fattura Immediata, se all'interno ci sono articoli soggetti ad ADR il programma compila l'apposito specchietto riepilogativo dove, per ogni codice ADR, viene riportato il totale del peso.

372. Allargata colonna "Numero di Serie contrassegni DOCG" su Registro Imbottigliamento

Nella stampa del Registro di Imbottigliamento è stata ampliata la colonna "Numero di Serie" dei contrassegni DOCG che ora riporta i primi 4 caratteri del codice articolo e non, come in precedenza, i primi 3.

373. Ristampa fattura immediata con "soli importi finali"

Nella procedura di "ristampa fattura immediata" oltre alla possibilità di ristampare il documento integralmente oppure senza importi (nè di riga nè complessivi) è ora presente una nuova opzione che consente, pur mantenendo l'omissione dei valori riga, di ottenere comunque il totale del documento a livello di importi finali.

374. Possibilità di fatturare alcuni DdT e contemporaneamente correggerne altri di clienti diversi

Fino ad ora in fase di fatturazione differita non era possibile, da un altro terminale, correggere DdT presenti nello stesso archivio anche se appartenenti a clienti diversi da quelli che si stavano fatturando.

Sottolineando che, ovviamente, i DdT oggetto di fatturazione continuano a non poter essere modificati, è però possibile, da un altro terminale, entrare in correzione degli altri.

Questo risolve la necessità che può presentarsi, ad esempio, nel caso ci siano due persone ad occuparsi della fatturazione che viene effettuata a blocchi: una può fatturare un blocco di DdT già controllati mentre l'altra, nel frattempo, controlla i DdT rimanenti.

375. Ricerca DdT x fornitore in "gestione DdT"

Se dalla gestione DdT riordinati "x Ragione Sociale" si cliccava "vai al" per posizionarsi in un nominativo preciso, si poteva richiamare solo un CLIENTE.

Poichè però possono esserci in archivio anche DdT a FORNITORI, è stata modificata la finestra di impostazione del nominativo di ricerca che ora prevede la doppia richiesta "cliente" e "fornitore" (facciamo comunque presente che, se erroneamente si compilano entrambi, prevale quanto indicato nel "cliente").

376. Modifica all'esplosione distinta base su "DdT a fornitore" in conto lavoro

Immettendo un "DdT a Fornitore" con una causale di scarico avente codice attivazione "conto lavoro/trasferim.multimag.", quando si richiama un articolo con distinta base il programma ne richiede la Quantità e poi, nel corpo del DdT, riporta gli articoli del primo livello della distinta stessa. Fino ad ora, che si indicasse o meno una quantità o che si premesse su "conferma" o "annulla", il programma esplodeva sempre e comunque gli articoli della distinta base; ora invece se alla richiesta "Quantità" si clicca su "Annulla" (o sulla X o si preme il tasto ESC) NON vengono riportati i componenti di distinta base ma il prodotto finito appena richiamato.

377. Cliente destinatario e destinazione diversa

Tra le richieste finali del DdT è possibile, personalizzando opportunamente il tracciato, predisporre un campo denominato "cliente di destinazione" che consente di richiamare un cliente diverso dall'intestatario e ottenere in automatico la compilazione della destinazione diversa presente nella sua anagrafica (esempio: intestatario "Alfa Srl", destinatario "Beta Snc" avente dest.div. "xxx, yyy").

Mentre fino ad ora la compilazione del campo "cliente di destinazione" faceva sì che nella "destinazione diversa" venisse sempre e comunque riportato quanto presente all'interno dell'anagrafica richiamata, adesso questo succede solo se la "destinazione diversa" NON è già compilata (caso verificabile se, ad esempio, dovesse derivare dall'ordine).

378. Migliorie varie alla gestione omaggi in fattura

Sono state apportate le seguenti migliorie alla gestione degli omaggi in DdT/Fatture:

- Ora è possibile modificare, tramite apposita richiesta presente nei parametri fatturazione, la dicitura di default "*** OMAGGIO ***" inserita automaticamente dal programma nelle righe DdT/Fattura che precedono un articolo fornito a tale titolo.
- In gestione/immissione DdT/Fattura Imm., il programma tiene ora conto degli omaggi anche nei totali visualizzati in basso a destra.

- Da questa versione la gestione degli omaggi in "fatturazione differita" è prevista anche in caso di attivazione del parametro "raggruppamento per cliente e articolo".
- Infine, se attivato il parametro di cui al punto precedente, ora il programma stampa correttamente i riferimenti al DdT anche nel caso si stia fatturando un cliente che, in anagrafica, ha il raggruppamento disattivato.

379. Rivisto lo specchietto riepilogativo delle condizioni di fatturazione

E' stato totalmente ridisegnato in chiave più moderna lo specchietto riepilogativo dei dati di fatturazione visualizzato nella seconda pagina della finestra di fatturazione differita.

Oltre al restiling grafico è ora presente una sorta di hyperlink chiamato "**Visualizza**" che permette di ottenere, in una apposita finestra (eventualmente stampabile), l'elenco dei documenti che sono stati scelti per la fatturazione.

I documenti vengono raggruppati per numero fattura (ipotetico in caso di stampa di verifica) ed è possibile visualizzare tutti i dati che concorrono al raggruppamento, e non, degli stessi in un'unica fattura (cond.pag., magazzino, rappresentante, ecc.).

380. Possibilità di selezionare più rappresentanti in Gestione Distinte Provvigioni

In Gestione Distinte Provvigioni è ora possibile selezionare più rappresentanti contemporaneamente.

Entrando nella procedura si può richiamare un singolo rappresentante (come in precedenza) oppure scegliere, dalla nuova pagina di "selezione", gli agenti dei quali si desidera l'elenco delle distinte.

Se non si effettua alcuna selezione vengono automaticamente proposte tutte quelle presenti in archivio.

381. Colonna "magazzino" in gestione distinte provvigioni

Nella finestra di "gestione distinte provvigioni" sono state aggiunte le colonne "**T.Provvigionab.**" (contenente il valore su cui viene calcolata la provvigione) e "**Magazzino**" (con numero e nome del magazzino del quale la distinta fa parte).

E' stata inoltre apportata una piccola miglioria al sistema di correzione per renderlo attuabile anche senza utilizzo del mouse ma solo della tastiera. Prima, dopo avere eseguito la correzione di una distinta, la griglia di visualizzazione con l'elenco delle stesse perdeva "il fuoco" e, per entrare in un'altra, si doveva forzatamente cliccarci sopra con il mouse non potendo utilizzare le frecce cursore da tastiera.

382. Stampa "numero certificazione" su Registro Commercializzazione

Nella Variazione Tracciato Archivi delle RegISTRAZIONI di Magazzino è stato previsto un nuovo campo (cod.att.28, alfanumerico, 15 caratteri) denominato "Vinicole-Num.Certificazione" che, se creato, viene richiesto in fase di "Carico Articoli" e "Carico da produzione x imbottigliamento" e quindi stampato in una apposita colonna del Registro di Commercializzazione.

383. Colonne con prezzi vendita art.mag. su E/Conto Distinte Provvigioni

Nella pagina "Analitica" dell'estratto conto Distinte Provvigioni è ora possibile selezionare, fra le colonne aggiuntive, anche i prezzi di vendita degli articoli.

384. Nome archivio Ddt/Ft.Imm. in stampa tabulato di controllo

Nella procedura di stampa tabulato controllo D.d.T./Fatture Immediate il programma riporta ora, tra i dati di testata, anche il nome dell'archivio di cui è stata richiesta l'elaborazione.

La modifica vale per tutte le stampe che possono essere effettuate dall'interno della procedura (sintetica, analitica, ecc.) e la stessa informazione viene evidenziata anche nel titolo della finestra che ne visualizza i dati.

385. Colonna con P.I. cliente su tabulato controllo DdT/Ft.Imm. "sintetico"

Nella pagina "sintetica" del tabulato controllo ddt/ft.immediate è ora possibile aggiungere anche la colonna con la P.I. del cliente.

386. Modifiche al trasferimento DdT/Ft.Imm. da un archivio all'altro

Al fine di ridurre i tempi di attesa e i blocchi terminali quando più utenti agiscono contemporaneamente sugli archivi DdT/Fatture Immediate per correggerli, annullarli, trasferirli o fatturarli, è stata apportata una modifica alla procedura di trasferimento documenti.

Nelle versioni precedenti, al termine di ogni trasferimento, veniva effettuata una "compattazione" dell'archivio di partenza che, essendo una procedura molto delicata, richiedeva il blocco totale sia dell'archivio di origine che di quello di destinazione con conseguente sensibile aumento dei tempi di blocco a scapito degli altri terminali che necessitavano di lavorare sugli stessi archivi.

Per risolvere il problema si è deciso di demandare la compactazione di tali archivi alla procedura di "ricostruzione indici" (operazione che può essere effettuata solo se il terminale che la esegue è l'unico ad essere all'interno dell'azienda in questione).

N.B.: l'unica cosa che non è consentita e per la quale si deve porre attenzione (il blocco automatico verrà gestito nella prossima versione di Metodo), è il trasferimento di DdT che un altro terminale sta in quel momento fatturando (caso che riteniamo comunque non realistico).

387. Parametro per ordine di stampa dei documenti in fatturazione differita se invio PDF per e-mail

Premessa:

relativamente al numero fisico di copie che il programma deve stampare per ogni fattura è possibile, tramite gli appositi parametri, differenziare tale valore a seconda che il documento venga prodotto solo su carta, generato in PDF oppure generato in PDF e inviato automaticamente al cliente per e-mail. Ricordiamo che la generazione o meno del file PDF e l'eventuale invio automatico per e-mail si definisce nell'apposito campo aggiuntivo del cliente, mentre il n.copie si indica in Utilità - Gestione Parametri - Parametri Fatturazione dove, nella pagina Opzioni si specifica il numero di default e, nella pagina PDF, il numero di copie in caso di "solo PDF" oppure "PDF+Mail".

In linea generale possiamo supporre che il numero copie di "default" e "solo PDF" sia pari a 2 (in quanto una viene materialmente spedita al cliente e l'altra conservata in azienda); in caso di "PDF con invio automatico per e-mail" invece, la stampa cartacea potrebbe limitarsi a 1 (quella da conservare in azienda) dato che al cliente verrà inviato il file PDF per posta elettronica.

Problematica:

alla luce di quanto sopra indicato poteva, subito dopo la stampa globale delle fatture (ad esempio a fine mese), presentarsi una certa scomodità nella "smazzatura" delle stesse dato che, essendo stampate in ordine alfabetico di cliente, di qualcuna poteva esserci 1 sola copia mentre di qualcun'altra 2.

Soluzione:

Per facilitare questa operazione è stata aggiunta una richiesta in *"Utilità - Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - Pagina PDF"* che, se spuntata, consente, in caso di stampa globale delle fatture, di ottenere prima la stampa di tutte quelle da inviare per e-mail e poi quella di tutte le altre; in questo modo l'operazione di smazzatura è agevolata perchè si avranno prima le fatture in singola copia e poi quelle in doppia.

Infine, nel caso si vogliano stampare in fasi separate le fatture da inviare per e-mail rispetto alle altre, è stata aggiunta, nella finestra iniziale di impostazione dei filtri della fatturazione differita, una nuova opzione mutualmente esclusiva con le seguenti possibilità:

- **Tutte le fatture** (è il default e corrisponde a quanto fatto dal programam fino ad ora)
- **Solo le fatture da inviare per e-mail** (quelle dei clienti che, nell'apposito campo dell'anagrafica, hanno indicato "genera PDF e invia mail")
- **Solo le fatture da NON inviare per e-mail** (quelle dei clienti che, nell'apposito campo dell'anagrafica, hanno indicato "genera PDF" oppure "non generare").

388. Modifiche al nome del file PDF generato dalla fatturazione

La procedura di fatturazione di Metodo, se opportunamente impostata, provvede alla generazione di un file PDF il cui nome è così composto: **"Rii_pppppp_ggmmaaaa.pdf"** (ii = numero registro iva, pp = numero protocollo, ggmmaaaa = data).

Al fine di rendere più flessibile la composizione del nome di tale file, nella pagina "PDF" dei parametri di fatturazione (menù *"Utilità - Gestione Parametri"*) sono state aggiunte le seguenti richieste:

- **"Inserisci anche il numero del cliente nel nome del file PDF generato"**: spuntando questa opzione si fa in modo che il programma accodi al nome standard del file PDF delle fatture anche il numero del cliente nella forma **"_Cxxxxx"** dove "xxxxx" è il numero cliente (quindi Rii_pppppp_ggmmaaaa_Cxxxxx.pdf).
- **"Distinzione tra fatture differite e immediate nel nome del file PDF generato"**: spuntando questa opzione si ottiene una distinzione nella parte iniziale del nome dei files generati da fatture differite o da fatture immediate; nel primo caso il nome standard è preceduto da **"FDIF_"** (quindi FDIF_Rii_pppppp_ggmmaaaa.pdf) ; nel secondo, invece, da **"FIMM_"** (quindi FIMM_Rii_pppppp_ggmmaaaa.pdf). Questo può essere utile per riconoscere subito (soprattutto a livello visivo), nella cartella ()FATTUR presente della CONTABxx, i PDF relativi a fatture differite e quelli relativi a fatture immediate.

389. Invio fattura x mail all'agente anche se nel cliente c'è solo "Genera Fattura PDF" e non "Genera e invia mail"

Nei "parametri fatturazione - pagina PDF" è stata aggiunta una nuova opzione che, se spuntata, permette di inviare per e-mail la fattura al rappresentante anche se nell'anagrafica del cliente è indicato solo "Genera Fattura in PDF" e non "Genera Fattura in PDF e invia e-mail".

Facciamo presente che questa opzione è abbinata ai due campi dell'anagrafica agente "e-mail" e "invio fatture" che devono essere opportunamente compilati.

In questa situazione il programma, al momento della fatturazione definitiva (o immediata), esegue le seguenti operazioni:

- 1) stampa i documenti (nel numero di copie indicato nei parametri fatturazione alla richiesta "N.copie Fattura Differita, o Immediata, se generazione PDF - solo PDF")
- 2) genera i files PDF
- 3) invia per e-mail all'agente TUTTE le fatture dei suoi clienti anche se per qualcuno di essi e' attivata l'opzione "Genera PDF e invia e-mail" e per altri solo "Genera PDF" (ovviamente non viene effettuato alcun invio se nel cliente la richiesta relativa al PDF è impostata su "Non Generare").

390. Potenziamento stampa "Distinta di Carico"

Sono state apportate diverse migliorie e potenziamenti alla stampa "Distinta di carico" derivante da DdT e Fatture Immedie. Nello specifico:

- **Situazione Analitica:** relativamente agli Articoli è stata prevista la possibilità di aggiungere le colonne riguardanti eventuali fattori moltiplicativi con relative q.tà di partenza e q.tà derivata; relativamente ai Clienti è stata prevista la possibilità di aggiungere le colonne relative ai campi dell'anagrafica. Tra le richieste iniziali è stata aggiunta una nuova opzione denominata "Tutti i dati in orizzontale" che, se spuntata, fa in modo che il programma esponga i dati relativi al Cliente in colonna (orizzontale) e non uno sotto l'altro (verticale e default).
- **Situazione Sintetica:** anche in questa situazione è ora possibile aggiungere le colonne di eventuali fattori moltiplicativi e q.tà di partenza. E' stato inoltre introdotto un parametro tra le selezioni iniziali chiamato "Considera Fatt. moltiplicativi nei raggrupp." che, se spuntato, fa in modo che quando il programma raggruppa i dati per elaborarli in maniera sintetica, oltre a codice articolo e descrizione utilizza anche i fattori moltiplicativi come parte integrante della chiave di raggruppamento. Quest'ultima opzione può risultare utile nel caso si vogliano distinguere medesimi articoli che vengono però venduti in confezioni diverse (esempio: Articolo: XYZ - q.tà 5 - ft.molt.3 - q.tà derivata 15; oppure Articolo: XYZ - q.tà 5 - ft.molt.6 - q.tà derivata 30; l'articolo XYZ è sempre lo stesso ma può essere venduto in confezioni da 3 pz. cadauna oppure in confezioni da 6 pz. cadauna).
- **Prospetto "Colli/Pesi/Volumi":** la nuova richiesta iniziale "Tutti i dati in orizzontale" vale anche per questa pagina.

E' infine possibile, sia nella situazione analitica che sintetica, selezionare tra le colonne da aggiungere anche gli eventuali **codici alternativi** degli articoli di magazzino (cod.att.da 45 a 49).

391. Data di stampa variabile nei registri vinicoli

Nella stampa dei registri vinicoli, sia di verifica che definitivi, è ora possibile indicare la data di stampa anziché avere stampata la data di sistema.

392. Possibilità di rigenerare il PDF di una Fattura Immediata

Dalla procedura di "**Ristampa Integrale**" della **Fattura Immediata** (non da "Ristampa Senza Importi") è ora possibile, cliccando sull'apposito pulsante "**Genera PDF**", ricreare il file PDF della fattura stessa (ovviamente solo per i documenti dei clienti per cui ne è prevista la gestione da anagrafica).

Rammentando che questa operazione dovrebbe limitarsi a casi particolari, sottolineiamo i seguenti due aspetti:

- la rigenerazione del PDF non modifica in alcun modo nè lo scadenziario, nè le R.B. a cui la fattura potrebbe aver dato origine nè l'eventuale scrittura contabile/iva creata in automatico al momento della stampa "con scarico contabile" per cui, se si sono apportate delle variazioni e ricreato il PDF, sarà necessario effettuare manualmente tutte le corrispondenti correzioni;
- il file generato dalla ristampa non sovrascrive quello originale, il cui nome inizia con "**Rxx_**" (dove xx è il registro IVA), ma ne viene creato uno nuovo il cui nome inizia con "**RRG_**".

393. Possibilità di indicare un N.Copie "DdT/Ft./Parcelle" diverso se "genera PDF" o "genera PDF+ invio e-mail"

In Utilità - Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - pagina PDF, i parametri:

- N°Copie **D.d.T** se generazione PDF
- N°Copie **Fattura Differita** se generazione PDF
- N°Copie **Fattura Immediata** se generazione PDF

sono stati affiancati da una possibile duplice impostazione in modo da poter indicare un *valore diverso* a seconda che venga *solo generato il file PDF* oppure *generato e inviato per mail*.

In questo modo si risolve la necessità di chi, pur volendo comunque generare il file PDF di tutti i DdT/Fatture/Parcelle, lo invia per e-mail solo a una parte di clienti (quindi in questo caso potrebbe essere sufficiente stamparne 1 copia) mentre agli altri deve comunque spedire il documento (quindi ne serve la stampa di 2 copie).

N.B.: se in un cliente è impostata la "generazione PDF+ invio email", ma nella Gestione Parametri il N.copie "PDF + Email" non è definito, il programma considera quanto indicato in "solo PDF".

394. Controllo su modifica Ragione Sociale in Gestione DdT/Fatture Imm.

Fino ad ora se si entrava in correzione di un DdT o Fattura Immediata e, della finestra di gestione dei dati di testata, si cambiava il nominativo a cui era intestato il documento, il programma accettava la variazione senza modificare alcun altro dato legato alla nuova Ragione Sociale; ora invece varia automaticamente anche i campi che riesce a ricavare dall'anagrafica stessa quali rappresentante, condizioni pagamento, destinazioni diverse ecc.

N.B.: ovviamente il cambio della Ragione Sociale influisce solo sui dati di testata/piede del documento e non su prezzi, sconti e condizioni di vendita presenti nel "corpo" del documento che, all'occorrenza, devono essere variati manualmente.

Infine, allo scopo di salvaguardare l'integrità degli archivi, se un documento ha evaso un ordine non è possibile modificarne nè il Cliente nè il Rappresentante (questo vale solo per documenti immessi o modificati da questa versione in poi); se necessario lo si deve annullare e reinserire.

395. Riepilogo Colli/Pesi/Volumi in Distinta di Carico

Per agevolare la stampa di un documento consegnabile ad un vettore contenente le informazioni relative a colli/pesi/volumi di uno o più documenti (DdT o Fatture Immedie) è stata introdotta,

nella procedura "Distinta di Carico", una nuova pagina denominata "**Colli/Pesi/Volumi**" che evidenzia documento per documento il riepilogo di tali dati.

Le informazioni vengono suddivise in base alla scelta definita alla richiesta "Campo di Riferimento" che quindi, se la stampa è destinata al Vettore, deve essere quest'ultimo. Se non si indica un Vettore specifico il tabulato viene fornito per tutti e, se si procede con la stampa, ci pensa il programma ad effettuare il "salto pagina la cambio chiave" (e quindi al cambio di Vettore). Ad ogni "cambio chiave" vengono evidenziati i totali parziali e alla fine di tutto i totali globali.

Le colonne standard presenti nel prospetto sono il "**N°Colli**" e il "**Peso**" (inteso come Peso Lordo) ma è possibile, con il solito click destro sull'intestazione della griglia di visualizzazione, aggiungere anche il "**Peso Netto**" e il "**Volume**".

N.B.: facciamo presente che la possibilità di ottenere dati significativi in questa stampa è subordinata alla presenza dei rispettivi campi nei tracciati personalizzati di DdT e/o Fatture Immediate.

396. Stampa "destinazione diversa" in Distinta di Carico

Nella stampa Distinta di Carico (sia D.d.T. che Fatture Immediate) è stata introdotta una nuova opzione per indicare se, al posto dell'indirizzo standard del cliente, si vuole siano riportate le righe di destinazione diversa eventualmente presenti nel documento.

N.B.: è sufficiente che una sola delle righe sia compilata per far sì che la destinazione diversa prevalga sull'indirizzo standard.

397. Opzione per non stampare, nella Distinta di Carico, gli articoli con descrizione che inizia con il \$

Nella procedura "Distinta di Carico", presente in Gestione DdT e Fatture Immediate, è stata aggiunta una nuova richiesta iniziale che consente di definire se si vogliono escludere o meno dalla stampa gli eventuali articoli la cui descrizione inizia con il carattere \$ (il default è l'esclusione).

398. Esclusione righe con q.tà "+1" nell'eventuale calcolo automatico di colli / pesi / volume

Se nei moduli tipo ddt, ft.imm., ecc. è impostato il calcolo automatico di totali relativi a colli e/o pesi e/o volume, da ora in avanti vengono escluse dal calcolo le seguenti righe:

- Righe con Q.tà = "+1": sono quelle in cui non si è indicata la quantità e che il programma visualizza convenzionalmente come "+1" pur non stampando alcun valore su DdT e Fatture.
- Righe la cui descrizione inizia per "\$": sono quelle righe che, per convenzione, non vengono stampate né in DdT né in Fattura.
- Righe la cui descrizione inizia per "#": sono quelle che, per convenzione, non vengono stampate nel DdT.

399. Gestione quantità in base a UM, Colli. e Pesi (lordo-tara=netto)

Questa nuova gestione (attivabile solo su personalizzazione) serve a risolvere, in ddt/ft.imm., la necessità di calcolare la **quantità** in base all'**unità di misura** e, nello specifico, ai **colli** e/o **chilogrammi** considerando, in quest'ultimo caso, anche un'eventuale **tara**.

Nell'input di riga vengono richiesti **in sequenza, dopo l'unità di misura**, i seguenti campi:

- **Numero colli**
- **Kg. Lordi**
- **Tara Unitaria**
- **Quantità** (automaticamente calcolata se UM=CC o KG)

Se l'unità di misura è CC (colli) oppure KG la Quantità (che viene moltiplicata per il prezzo unitario) corrisponde a:

- unità di misura "**CC**" (colli): **Quantità =Numero Colli**
- unità di misura "**KG**" (chilogrammi): **Quantità =Peso Netto** calcolato in base alla formula **Peso Lordo - (Tara Unitaria x Numero Colli)**

E' naturalmente previsto il calcolo automatico e la **stampa** dei **totali** finali relativi a **N.Colli**, **Peso Lordo** e **Peso Netto**.

400. Pulsante rapido per visualizzare totali colli/pesi/volume in immissione/gestione ddt/fatture

Al fine di agevolare chi utilizza, in DdT/Fatture Immediate, **campi** (a livello di riga) come "**colli e/o peso e/o volume**", è ora presente un nuovo **pulsante** (a sinistra di quello denominato "gestione" tra i pulsanti evidenziati nella parte superiore della finestra) **per ottenere** un piccolo prospetto con **il riepilogo dei totali** di tali campi.

Premendo questo pulsante in mancanza dei relativi campi il programma segnala un apposito messaggio.

401. Modifica veloce modalità di pagamento in gestione DdT

Nella procedura di Gestione D.d.T. è stato introdotto un nuovo pulsante "**Cond.Pag.**" che permette la modifica rapida delle condizioni di pagamento sui documenti selezionati. Si comporta nello stesso modo del pulsante "Cod.Fat." che invece consente la variazione rapida del codice fattura.

A seconda siano stati selezionati uno solo o più documenti, cliccando su questo pulsante il programma apre una finestra che richiede il nuovo codice di pagamento (se si era selezionato un unico documento viene proposto il vecchio codice). Una volta impostato e confermato viene modificata automaticamente la condizione di pagamento in tutti i documenti selezionati.

N.B.: se tra i documenti selezionati dovesse essercene uno GIA' FATTURATO il programma non effettua su di esso alcuna modifica evidenziandone un apposito messaggio.

P.S.: per coloro che utilizzano il programma "Parcellazione" facciamo presente che questa funzione è attiva anche nella Gestione Parcelle Proforma.

402. Migliorie e ritocchi su Statistiche Provvigioni

Rese più uniformi le voci di menù con quanto visualizzato all'interno delle procedure:

- "Fatturato Annuale Rappres." è diventato "**Fatturato Annuale**"
- "Sit. Riepilogativa Rappres." è diventato "**Riepilogo provvigioni**"
- "Riepilogo Vendite per Cliente" è diventato "**Riepilogo provvigioni per cliente**"

Ora, inoltre, le selezioni possibili nelle varie situazioni sono le seguenti:

- **Gestione Distinte Provvigioni:** Rappresentante singolo (obbligatorio) + date limite
- **Estratto Contro Distinte:** Rappresentante singolo + date limite + tipo di stampa + salto pag. al cambio rappr. + selezione mirata rappresentanti
- **Fatturato annuale:** Rappresentante singolo + date limite + tipo di riordino + salto pag. al cambio rappr. + selezione mirata rappresentanti
- **Riepilogo Provvigioni:** Rappresentante singolo + date limite + salto pag. al cambio rappr. + importo minimo vendite + selezione mirata rappresentanti
- **Riepilogo Provvigioni per Cliente:** Rappresentante singolo + date limite + salto pag. al cambio rappr. + selezione mirata rappresentanti
- **Vendite per raggruppamento:** date limite + selezione obbligatoria rappresentanti fino ad un massimo di 15
- **Vendite per articolo:** date limite + selezione obbligatoria rappresentanti fino ad un massimo di 15

403. Nuovo campo di riordino su Statistica Provvigioni - Fatturato annuale rappresentanti

Nella procedura "*Statistica Provvigioni*" - "*Fatturato Annuale Rappresentanti*" è stato previsto un ulteriore tipo di riordino basato su un nuovo campo aggiuntivo dell'anagrafe rappresentanti ("Area" cod.att.3) e sono state risolte alcune imperfezioni che si manifestavano soprattutto nelle situazioni riordinate per "Zona".

Le possibilità di scelta, selezionabili tramite il "Tipo di Riordino", fornite da questa statistica sono le seguenti:

- **Situazione Globale:** situazione suddivisa semplicemente per rappresentante
- **Diviso per Cliente:** a parità di rappresentante i dati sono suddivisi e totalizzati per cliente
- **Diviso per Cliente e Zona:** a parità di rappresentante i dati sono suddivisi e totalizzati per cliente e zona (campo aggiuntivo dell'anagrafe clienti con cod.att.17)
- **Diviso per Zona:** a parità di rappresentante i dati sono suddivisi e totalizzati per zona

- **Diviso per Area:** i dati vengono suddivisi per area (nuovo campo aggiuntivo dell'anagrafe rappresentate con cod.att.3) e, a parità di area, suddivisi e totalizzati per rappresentante.

Le migliorie/correzioni effettuate sono le seguenti :

- Corretto il riordino per zona che forniva i dati in maniera errata
- Potenziata la pagina "sintetica" al fine di renderla più leggibile nel caso di situazione "divisa per ...": innanzitutto sono stati aggiunti i subtotali al cambio del rappresentante (o dell'area); inoltre il rappresentate (o l'area) che prima venivano inseriti in un'apposita colonna, vengono ora riportati come riga descrittiva prima dei loro clienti (o delle loro zone ecc.).
- Nel caso si sia optato per il salto pagina al cambio del rappresentante, nella situazione analitica non vengono più posizionati i totali globali di tutti gli agenti in quanto verrebbero stampati sotto a quelli dell'ultimo rappresentante.
- Corretta un'incongruenza nella visualizzazione del grafico a torta che non evidenziava lo spicchio riferito ad "Altri".
- Corretti degli errori di visualizzazione della legenda del grafico che si sovrapponeva al grafico stesso se le scritte erano di un certa lunghezza.

404. Migliorie sulla gestione del fido in D.d.T./Fatture Imm.

In merito alla voce "FIDO" presente nei *Parametri Immissione DdT/Ft.Immediate* è stato fatto in modo che, se nell'anagrafica del cliente tale campo non è compilato, lo specchietto non venga visualizzato.

In pratica si considera "attivato" il fido per un cliente esclusivamente se nell'omonimo campo dell'anagrafica ne è stato digitato un valore; se il campo è vuoto significa che quel nominativo non necessita di controllo.

Detto questo i parametri "Visualizza Sempre" e "Visualizza anche alla fine" vanno così interpretati:

- Visualizza sempre: la casella va spuntata se si desidera che la situazione del cliente venga evidenziata sempre e comunque. In caso contrario la visualizzazione del prospetto è subordinata al fatto di aver superato il fido concesso.
- Visualizza anche alla fine del DdT/Ft.Imm.: la casella va spuntata per ottenere il prospetto del fido sia all'inizio che al termine della compilazione di un DdT/Ft.Imm.: in questo caso la situazione finale includerà anche il documento appena immesso.

405. Anteprima reale stampa verifica fatture (solo se moduli laser)

Tra le possibilità previste nella stampa verifica fatture c'è anche quella di ottenerle come "**anteprima**". Da questa versione di Metodo però, se tali documenti sono predisposti su foglio A4 e stampati su laser o inkjet (quindi NON su modulo continuo), l'anteprima rispecchia esattamente la fattura anche a livello "**estetico**" (mentre fino ad ora venivano visualizzati solo i dati contenuti nel modulo e non il suo layout).

Ripetiamo che questo **non vale per il modulo continuo** il cui funzionamento dell'anteprima resta invariato.

406. Possibilità di legare una causale di scarico anche ad un archivio Fatture Immedie

Analogamente a quanto già in essere per i DdT, nelle **causali di scarico magazzino** è stata aggiunta la possibilità di **legare la causale** anche ad uno specifico archivio di **Fatture Immedie**.

407. Aggiunto campo numero fattura in tabulato controllo DDT

Prevista, nelle pagine "sintetica" e "dati per esportazioni" della procedura in oggetto, la possibilità di aggiungere la colonna **Numero Fattura** (dato che, ovviamente, sarà compilato solo per i DDT fatturati).

408. Parametrizzata scritta "Rif. Ordine" in immissione DDT e FT.IMM.

Per chi è in possesso del programma di Gestione Ordini è stato previsto un nuovo parametro che consente di modificare, su DDT e FT.IMM., la dicitura "Rif.Ordine" riportata automaticamente dal programma se il documento evade parzialmente o totalmente un Ordine. Nel menù Utilità - Gestione Parametri - Parametri Immissione DDT / FT.IMMEDIATE - pagina PARAMETRI x ORDINI, è presente una nuova richiesta che consente di inserire la dicitura preferita. Se il campo è vuoto viene ovviamente mantenuta quella standard.

409. Potenziameti su controlli e stampe di Codice Fiscale e Partita IVA nei documenti

Nei moduli DDT e FATTURA possono essere presenti, relativamente a P.Iva e Cod.Fiscale del destinatario, due casi:

- presenza di una sola casella intestata "P.Iva/C.Fisc." (o solo P.Iva)
- presenza di due caselle o spazi per il riporto separato dei due dati

Nel primo caso viene sempre e comunque stampato il contenuto del campo anagrafico denominato esattamente "P.IVA (o Cod.Fisc.)" oppure "P.Iva Estero" (se presente e compilato); l'eventuale presenza e compilazione dell'ulteriore campo "Codice Fiscale" (creato con l'apposito codice di attivazione) non viene preso in considerazione.

Nel secondo caso invece (e solo se è stata effettuata l'apposita modifica nella stampa dei moduli) la logica di stampa è la seguente:

- nella casella "Partita Iva" viene stampato il contenuto del campo anagrafico denominato "P.IVA (o Cod.Fisc.)" oppure "P.Iva Estero" (se presente e compilato) a meno che il dato non inizi per "8" o "9" oppure sia alfanumerico di 16 caratteri nel qual caso viene riconosciuto come Codice Fiscale e quindi stampato nell'apposita casella;
- nella casella "Codice Fiscale" viene stampato il contenuto dell'omonimo campo aggiuntivo opportunamente creato in anagrafica; se tale campo è presente ma vuoto il programma presume che il Codice Fiscale sia uguale alla Partita Iva e quindi stampa quest'ultima anche nella casella dedicata al Codice Fiscale.

410. Ampliamento num.archivi DDT/Fatture Immediate

Tramite la "Gestione Parametri - Archivi DdT/Ft.Imm./Prest.Serv." è ora possibile creare, in tutto, fino a 40 archivi diversi (DdT da Fatturare, DdT Fatturati, DdT Diversi, Fatt.Immediate, Fatt.Accompagnatorie, ecc.) da destinare alle varie esigenze. Il numero è praticamente raddoppiato.

411. Finestra di selezione descrizioni analitiche in correzione DDT/Fatture Immediate

La "selezione manuale", in DdT/Ft.Imm., delle "descrizioni aggiuntive degli articoli di magazzino" era fino ad ora possibile solo in fase di immissione dati. Da questa versione tale opzione è stata estesa anche alla correzione per cui anche modificando o integrando un articolo nel documento è possibile richiamare le descrizioni aggiuntive desiderate.

412. Calcolo della Ritenuta d'Acconto in Fatturazione

Dal 1° gennaio 2007 è stato introdotto l'obbligo di assoggettare a ritenuta d'acconto del 4% le fatture emesse nei confronti di "condomini" (da "Il Sole 24 Ore": la ritenuta va applicata non solo ai contratti di appalto, effettuati nell'esercizio d'impresa, ma anche ai contratti d'opera in cui una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione, ivi comprese le prestazioni occasionali. Devono ritenersi assoggettate a ritenuta, a titolo esemplificativo, le prestazioni eseguite per interventi di manutenzione o ristrutturazione dell'edificio condominiale e degli impianti elettrici o idraulici, ovvero per l'esecuzione di attività di pulizia, manutenzione di caldaie, ascensori, giardini, piscine e altre parti comuni dell'edificio. Sono, per contro, esclusi dall'applicazione della ritenuta i corrispettivi previsti in base a contratti diversi da quelli di opera, quali ad esempio i contratti di somministrazione di energia elettrica, acqua, gas e simili, di assicurazione, di trasporto e di deposito).

In Metodo l'automatismo per ottenere il CALCOLO AUTOMATICO di tale RITENUTA al momento dell'EMISSIONE della FATTURA è stato predisposto come PACCHETTO AGGIUNTIVO NON compreso nel programma base.

413. % Provvigione su registrazioni magazzino

Nella Variazione Tracciato Archivio Registrazioni Magazzino è stato aggiunto anche il codice attivazione 23 che consente di creare un campo dove viene memorizzata, tra i dati del movimento di scarico dell'articolo, la % di provvigione eventualmente indicata in fase di immissione ddt e/o ft.immediata.

414. Bloccata la modifica dei ddt se il documento è già fatturato

Nel caso in cui un DdT sia già stato fatturato è ora bloccata la modifica del corpo documento. Questo per evitare che vengano riaggornate le registrazioni di magazzino e ripristinati i riferimenti al DdT stesso che invece, dopo la fatturazione, riportano gli estremi della fattura.

415. Codice ordine in Reg.Mag. da D.d.T./Ft.Immediate/Car.Mag.da Doc.

Nella Variazione Tracciato Archivio Registrazioni Magazzino è stato aggiunto il codice attivazione 22 che consente, agli Utenti in possesso della Gestione Ordini, di creare un campo dove viene memorizzato, tra i dati del movimento di carico/scarico dell'articolo, il codice dell'ordine di riferimento selezionato in fase l'immissione ddt e/o ft.immediata.

N.B.: perché ciò avvenga è però necessario che il codice ordine sia presente tra i dati di "riga" del documento (se così non fosse si deve richiedere la modifica dei moduli ddt/ft. al proprio rivenditore).

416. Riferimento ordine in corpo DDT/Ft.Imm. prima degli articoli dell'ordine

Aggiunta questa nuova possibilità nei Parametri DdT/Ft.Imm.x Ordini che, se selezionata, fa in modo che il riferimento dell'ordine venga messo prima delle sue righe.

Questa opzione vale sia per la selezione righe ordine all'inizio del DDT che per la selezione con F2 sulla quantità.

Non viene invece gestita nel caso in cui ci sia l'evasione "dopo".

417. Stampa D.d.T. in PDF con invio per e-mail

Oltre alla possibilità di generare le fatture in formato PDF, da questa versione la funzione è presente anche per i DdT. Chi utilizza moduli laser o inkjet, il cui layout è stampato direttamente dal programma, può decidere di generarne il relativo file PDF.

Per le istruzioni dettagliate consultare la relativa documentazione (che riporta anche quanto a suo tempo indicato per le fatture).

418. Possibilità di decidere il numero copie fattura se generazione PDF

Se è stata attivata la generazione in PDF di Fatture e/o D.d.T., è ora possibile indicare quante copie del documento devono, in questo caso, essere eventualmente stampate. Poiché il file PDF si può generare solo a fronte di stampe su foglio A4, potrebbe risultare comodo, dei relativi documenti, stamparne solo 1 copia e non 2 o 3 come normalmente avviene. Per questa impostazione si deve entrare in Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - PDF ed inserire il numero desiderato sulle richieste relative al N.COPIE; facciamo presente che l'impostazione 0 (zero) consente di generare esclusivamente il file senza stampare alcun documento mentre, lasciando il campo vuoto, vengono considerate le copie impostate nei Parametri dei rispettivi archivi.

419. Descrizione analitiche nei ddt a fornitori

Analogamente a quanto già previsto per i D.d.T. a Clienti, è ora possibile riportare le eventuali descrizioni analitiche presenti negli articoli di magazzino anche su quelli a Fornitori. Ricordiamo che tale funzione (attivata tramite l'apposita voce della Gestione Parametri - Parametri Immissione D.d.t. - Descrizioni Analitiche) NON deve essere utilizzata se nel D.d.T. è prevista l'indicazione della Distinta Base.

420. Trasferimento Fatture Immedie

Come per i DDT, è stata aggiunta anche nella Gestione Fatture Immedie (in caso di memorizzazione delle stesse su archivi diversi) la possibilità di selezionare uno o più documenti e trasferirli da un archivio all'altro.

421. Memorizzazione check "considera..." nel tabulato controllo ddt

Nella procedura Tabulato Controllo DdT e Ft.Immedie rimangono memorizzate, per posto lavoro, le impostazioni delle ultime 3 richieste (considera ddt fatturati, righe senza prezzo e ddt a fornitori).

422. DdT a fornitori con esplosione distinta base

In fase di esplosione distinta base nei DDT a fornitori con causale di conto lavoro, il programma richiede ora la quantità di "prodotto finito" da considerare in modo da calcolare e proporre automaticamente la quantità dei relativi componenti.

423. Memorizzazione ultimo riordino in gestione ddt/ft.imm/prest.serv.

Ora viene memorizzato, per terminale, l'ultimo riordino selezionato nella finestra di gestione di D.d.T./Fatture Immediate/Prestazioni Servizi.

424. Fattura immediata - Sola memorizzazione

Al termine dell'inserimento dati è stata prevista la possibilità di effettuare la "sola memorizzazione" della fattura al fine di eseguire tutte le operazioni legate a tale procedura (scarico magazzino, scarico contabile, generazione R.B., aggiornamento scadenzario, evasione ordine, generazione distinta provvigioni, ecc.) senza però stampare fisicamente il documento su carta che, all'occorrenza, potrà essere ottenuto tramite la Ristampa.

425. Ristampa fattura immediata "senza importi"

Prevista la possibilità di ristampare una fattura immediata "senza importi" (intesi come prezzi, sconti, imponibili, iva, scadenze ecc.).

Ciò può risultare utile in caso di trasporto a mezzo Vettore se si vuole consegnare allo stesso una copia del documento priva di ogni riferimento al valore della merce.

Database C/S

426. Blocco menù se archivi c/s non attivati

Poichè, di fatto, le estensioni C/S sono obbligatorie, se si entrava in una ditta nella quale non erano state attivate potevano presentarsi degli errori del tipo "Access Violation" o "errore SQL" entrando in diverse procedure.

Siccome riceviamo ancora svariate segnalazioni di questo tipo, per evitare la comparsa di tali errori abbiamo fatto in modo che se si entra in una azienda senza archivi C/S attivi il programma visualizzi un apposito messaggio bloccando le voci di menù fino a quando non si effettua da "Utilità - C/S Programmi di Servizio" la procedura "Attivazione Archivi avanzati in questa azienda".

427. Segnalazione, allo start, di eventuali aggiornamenti degli archivi di supporto

Metodo utilizza una serie di archivi di supporto che vengono costantemente aggiornati (ABI-CAP, Cap, Comuni Istat, Nazioni, ecc.). Fino ad ora l'aggiornamento era "nascosto" nel senso che non veniva eseguito automaticamente dal programma ma lo si effettuava tramite il pulsante "Aggiorna" quando si utilizzavano le finestre di ricerca degli archivi di supporto stessi.

Ora, per rendere più visibile la presenza di aggiornamenti, il programma esegue un controllo allo start visualizzando all'occorrenza un apposito banner sul desktop. Cliccando su tale banner vengono effettuati, in sequenza, tutti gli aggiornamenti disponibili.

428. Aggiornamento database ISTAT comuni a gennaio 2018

Il database dei comuni ISTAT è stato aggiornato a Gennaio 2018. Con questo aggiornamento è stato risolto anche un problema per cui nel database potevano non essere inseriti i codici catastali di alcuni dei comuni soppressi.

429. Aggiornamento archivi CAP, ISTAT, ABICAB a fine 2017

Aggiornati i dati dei seguenti archivi di supporto:

- **ABI-CAB:** aggiornamento a dicembre 2017 (fonte Banca d'Italia)
- **Comuni ISTAT:** aggiornamento a dicembre 2017 (fonte sito ufficiale Istat)
- **CAP:** aggiornamento secondo semestre 2017. Ricordiamo che l'archivio dei CAP si basa solo sui dati parziali resi disponibili liberamente da Poste Italiane ogni sei mesi e su eventuali segnalazioni degli utenti di Metodo. I CAP completi ed aggiornati in tempo reale sono reperibili solo tramite ricerca sul sito di Poste Italiane.

430. Aggiornamento tabelle ISTAT, CAP e ABICAB a dicembre 2016

Sono state aggiornate le tabelle di Metodo con i dati relativi a comuni ISTAT, cappario e archivio banche con le ultime informazioni reperite rispettivamente dai siti web ISTAT, Poste Italiane e Banca d'Italia. Tutti gli archivi sono aggiornati a fine dicembre 2016.

N.B.: si ricorda che queste modifiche sono disponibili solo se attivi gli archivi estesi c/s.

431. Ricerca nazioni disponibile solo con estensioni c/s attive

Da questa versione, se si vuole usufruire della ricerca delle nazioni (anagrafiche, spesometri, ecc.), si devono obbligatoriamente attivare le estensioni c/s degli archivi in quanto Metodo non fornisce più il vecchio file "nazioni.csv" che veniva letto in precedenza.

432. Potenziamento Agenda C/S

Nella nuova agenda di Metodo (l'unica disponibile dopo l'attivazione delle estensioni C/S) sono state apportate una serie di migliorie per potenziarne il funzionamento e colmare alcune lacune emerse rispetto alla vecchia agenda. Le modifiche sono le seguenti:

- è possibile eseguire la stampa dell'agenda in varie modalità (giornaliera, periodica, settimanale e grafica);
- è possibile creare nuove agende; mentre con la versione precedente era disponibile una sola agenda "principale", comune a tutti gli utenti, ora si possono creare nuove agende globali (lo può fare solo l'utente SUPERVISORE) e ciascun utente diverso da SUPERVISORE può creare una o più agende personali consentendo, se necessario, di farle utilizzare anche ad altri utenti;
- sono stati apportati alcuni ritocchi alla grafica per migliorare l'aspetto e la funzionalità;
- sono stati corretti alcuni errori nella gestione degli archivi.

433. Modifica delle e-mail con invio differito

Una delle possibilità previste con l'attivazione delle estensioni C/S di Metodo, è quella dell'invio differito delle e-mail. Se si attiva questa funzione tutte le e-mail generate da Metodo vengono memorizzate in un apposito archivio di transito da cui l'utente procede, quando desiderato, all'invio effettivo. Fino alla versione precedente tale archivio era di sola consultazione mentre ora, prima dell'invio, è possibile modificare la mail in uscita.

434. Importazione vecchie agende nella nuova agenda C/S

Al fine di agevolare il passaggio dalla vecchia agenda di Metodo a quella nuova (disponibile con l'attivazione delle estensioni C/S), è ora possibile importare nei nuovi archivi, tramite apposito pulsante, le "vecchie" agende una alla volta.

435. Aggiornamento archivi di supporto ABI/CAB, CAP, ISTAT e INTRA

Alla luce delle ultime modifiche apportate da Banca d'Italia, Poste e Agenzia delle Dogane, sono stati aggiornati i database di supporto che contengono i dati di Banche, CAP e Nomenclature/Servizi INTRA.

I dati aggiornati relativi agli INTRA sono accessibili solo se attive le estensioni C/S degli archivi. Oltre all'aggiornamento dei dati sono state anche apportate delle migliorie al sistema di aggiornamento degli stessi per cui ora, entrando nelle finestra di ricerca dati, in alto a destra è visibile (se sono presenti degli aggiornamenti reali) il pulsante "aggiorna". Le finestre sono inoltre ridimensionabili e vengono memorizzate le ultime dimensioni e posizione impostate.

436. Archivio Nazioni in database C/S

Se nell'azienda sono attive le estensioni degli archivi C/S il programma esegue le ricerche su "Nazione" prelevando i dati all'interno dei nuovi archivi.

437. Ricerca Comune ISTAT

Se nell'azienda sono attive le estensioni degli archivi C/S è possibile, dal menù Utilità, eseguire una ricerca sui comuni ISTAT.

438. Calcolo del codice fiscale potenziato se attivi gli archivi estesi C/S

Se nell'azienda sono attive le estensioni degli archivi C/S, la procedura per il calcolo del codice fiscale presenta le seguenti migliorie:

- la ricerca del comune avviene tramite classico campo di ricerca nella nuova tabella dei comuni ISTAT integrata con i codici catastali delle nazioni;
- diretta conseguenza del punto precedente, è la possibilità di calcolare anche il codice fiscale di persone nate all'estero.

439. Tabella dei raggruppamenti di magazzino

Per chi ha attivato l'estensione degli archivi C/S, nel menù "Utilità" alla voce "Tabelle di servizio C/S (Firebird)" è ora disponibile una nuova procedura che permette di gestire la tabella dei raggruppamenti di magazzino. Questa va a sostituire la struttura di supporto con codice di attivazione 1.

Entrando nella gestione della nuova tabella è possibile, se lo si desidera, importare i raggruppamenti presenti nella struttura di supporto. Progressivamente il programma verrà quindi modificato per leggere le informazioni relative ai raggruppamenti da questa nuova tabella.

Per chi non ha attivato gli archivi C/S il programma continua a leggere i dati dei raggruppamenti dalla struttura di supporto.

440. Estensioni Metodo su database C/S (client/server)

Da questa versione di Metodo è possibile affiancare agli archivi tradizionali, dei nuovi archivi C/S (client/server) inizialmente destinati allo sviluppo di funzionalità avanzate del programma tra le quali:

- gestione avanzata delle **e-mail** con possibilità di **invio differito** delle stesse
- gestione di **annotazioni/promemoria** e **messaggistica interna**
- ricerca di **CAP** e **BANCHE** più efficiente e veloce
- gestione avanzata dell'**agenda**
- possibilità di tenere **traccia delle modifiche** apportate nei vari archivi per interazioni con il Server COM

Per il dettaglio delle specifiche relative all'installazione e alla configurazione, nonché all'utilizzo delle nuove procedure, rimandiamo all'[apposito documento](#).

N.B.: l'attivazione di queste nuove funzionalità non è, per il momento, nè obbligatoria nè necessaria; chi non dovesse essere interessato continua ad installare ed utilizzare Metodo esattamente nello stesso modo di prima.

441. Estensioni C/S - Invio differito e-mail

Con l'attivazione delle estensioni C/S sugli archivi di Metodo è possibile la gestione differita delle e-mail. Se, nei "parametri e-mail", si spunta l'invio differito in una azienda con il DB C/S attivo, le seguenti procedure invece di inviare automaticamente le e-mail appena create le parcheggiano in un archivio di transito dal quale, successivamente e nel momento desiderato, si provvederà all'invio:

- invio fatture immediate, differite in PDF
- invio DDT in PDF
- invio conferme ordine e affini in PDF
- invio mail cumulative a clienti e fornitori
- invio mail a clienti insolventi

Per il dettaglio e le istruzioni sull'utilizzo della nuova procedura di gestione delle e-mail rimandiamo al [documento sulle estensioni C/S di Metodo](#).

442. Estensioni C/S - Annotazioni/promemoria e messaggistica interna

Con l'attivazione delle estensioni C/S sugli archivi di Metodo è possibile usufruire di un nuovo sistema per la gestione di annotazioni e promemoria, personali o di rete, nonché di una sorta di messaggistica interna tra gli utenti. Per il dettaglio e le istruzioni sull'utilizzazione rimandiamo al [documento sulle estensioni C/S di Metodo](#).

443. Estensioni C/S - Agenda avanzata

Con l'attivazione delle estensioni C/S sugli archivi di Metodo è possibile usufruire di una nuova agenda completamente rinnovata. Per il dettaglio e le istruzioni sull'utilizzo rimandiamo al [documento sulle estensioni C/S di Metodo](#).

Magazzino

444. Campo "lead time" in anagrafica articolo

Nell'anagrafica articoli di magazzino è possibile attivare il campo "lead time" (campo aggiuntivo con cod.att.57) utile, a chi è in possesso del programma di gestione ordini, per calcolare la colonna "data disponibilità" di semilavorati e materie prime nella procedura di analisi dei fabbisogni e in altre statistiche sugli ordini clienti. Facciamo presente che il dato va espresso in giorni.

445. Rimosso controllo righe senza prezzo in immissione corrispettivi

Da sempre, nella procedura "corrispettivi con scontrino", era presente un controllo che, di fatto, impediva l'inserimento di righe descrittive (era obbligatorio mettere il prezzo). Siccome questo controllo sembra risultare superfluo, in quanto i registratori accettano anche righe descrittive, è stato rimosso.

446. Esenzioni estese in archivi c/s per e-fattura

Al fine di implementare la codifica delle esenzioni secondo lo standard AssoSoftware, è stato necessario rivedere l'archivio delle esenzioni di Metodo dando la possibilità di attivare la gestione estesa delle stesse (Utilità - Attivazione gestioni specifiche - Attivazione avanzata esenzioni IVA). Una volta eseguita questa attivazione, l'archivio viene convertito in c/s e quindi, entrando in gestione esenzioni acquisto/vendita, è possibile specificare per ognuna anche la codifica secondo lo standard AssoSoftware.

La selezione di questo nuovo codice forza automaticamente anche la natura dell'esenzione stessa in quanto la codifica di Assosoftware contiene, al suo interno, il codice della natura. Le altre modifiche e migliorie apportate sono le seguenti:

- esenzioni di vendita: il programma fa un controllo di congruità sulla voce "operazioni imponibili" (A e J) impedendo, per questa tipologia, l'associazione della natura dell'operazione;
- nelle combobox/listbox di selezione delle esenzioni, oltre al nome viene sempre evidenziato anche il numero e la natura (o il codice assosoftware);
- in fatturazione di verifica viene controllata la presenza del codice AssoSoftware che viene gestito, come da specifica (1.0.4), nei due seguenti punti del tracciato record XML:
 - sezione 2.2.2 (DatiRiepilogo): nel campo 2.2.2.8 (RiferimentoNormativo) viene indicata la descrizione prevista da AssoSoftware con il relativo codice fra #
 - sezione 2.2.1 (DettagliLinee): negli campo 2.2.1.16 (AltriDatiGestionali) viene indicato il tipo dato AswCodIVA con descrizione e codice esenzione nel campo 2.2.1.162 (RiferimentoTesto)

Di fatto l'attivazione avanzata esenzioni IVA è obbligatoria per la fatturazione elettronica.

447. Archivio delle unità di misura

Per far fronte alle esigenze della e-fattura, e avendo Metodo aderito allo standard AssoSoftware, è stato necessario introdurre una tabella delle "unità di misura" che permette la transcodifica tra i codici interni di Metodo e i codici AssoSoftware. E' fondamentale implementare tale tabella per poter procedere con la fatturazione elettronica di Metodo. Entrando la prima volta nella gestione di tale archivio (Utilità - C/S Tabelle di Servizio - Tabella unità di misura), il programma legge dagli articoli di magazzino le u.m. utilizzate e popola la tabella con tutte quelle trovate. A questo punto si dovrà entrare in ognuna di esse e collegarla al codice AssoSoftware corrispondente.

448. Nuova voce "Manutenzione articoli magazzino"

Nel menù "Magazzino" è stata introdotta una nuova voce denominata "Manutenzione articoli magazzino" che ingloba tutte le sottovoci di menù presenti fino ad ora in:

- Duplicazione articoli
- Variazioni su articoli
- Rivalutazioni Automatiche

449. Migliorie in immissione corrispettivi (magazzino)

Al fine di meglio distinguere le procedure dedicate all'immissione dei corrispettivi per lo scarico di magazzino, sono state apportate le seguenti migliorie:

- nel menù l'icona del registratore di cassa è stata spostata sulla voce corrispondente al caso;
- il titolo sia della finestra di immissione testata che del corpo è ora diverso tra le due tipologie;
- nei dati riepilogativi, in basso a sx, non si fa più erroneamente riferimento all'archivio "fatture immediate" ma al modulo (inteso come tracciato di input).

450. Gestione spedizioni (x stampa etichette corrieri)

E' disponibile, nel menù DdT/Fatture, una nuova procedura che permette di gestire un archivio basilare delle spedizioni orientato alla generazione di un file dal quale, con gli strumenti forniti dai corrieri, si stampano le etichette da applicare ai colli (al momento sono gestiti UPS e TNT).

Per il dettaglio delle funzionalità si rimanda alla specifica documentazione ([cliccare qui](#)).

N.B.: questo programma è attivo solo se si è in possesso del modulo aggiuntivo "Gestione Avanzata Magazzino".

451. Nuovi campi da "ordine" su registrazioni magazzino

Nella variazione tracciato delle registrazioni di magazzino sono stati aggiunti i due seguenti nuovi codici di attivazione:

- codice 29: Codice Vostro Ordine
- codice 30: Riferimento Riga Ordine

I campi sopra indicati possono essere inseriti nei DdT e Fatture (previa personalizzazione del tracciato da richiedere al proprio rivenditore) al fine di memorizzarli, in fase di evasione dell'ordine, nelle registrazioni di magazzino (a corredo di quanto già a previsto per il campo "Codice Ordine" con codice attivazione 22).

452. Carico magazzino da ordine cliente (attivo solo su richiesta)

In alcuni casi particolari di gestione del magazzino può risultare utile eseguire un "carico" degli articoli presenti in un "ordine cliente" (ad esempio se il cliente fornisce articoli che devono essere lavorati e poi restituiti senza trasformazioni che implicino la gestione della distinta base o il "cambio" dell'articolo). Per agevolare questo tipo di operazione è stato aggiunto un nuovo pulsante in gestioni ordini che permette di eseguire l'operazione di carico seguendo i seguenti criteri di operatività:

- per eseguire il carico è necessario posizionarsi su un ordine cliente, premere l'apposito pulsante e seguire le istruzioni;

- in una prima fase vengono richiesti la data dell'operazione (viene proposta la data odierna) e la causale di carico (l'ultima casuale di carico viene memorizzata per azienda);
- in una seconda fase il programma scansiona le righe ordine e presenta, in una griglia, tutti gli articoli reali che sono prodotti finiti (no articoli in Distinta.Base e nemmeno articoli digitati) e che non sono ancora stati caricati. Da questa griglia è possibile selezionare quali articoli effettivamente caricare (di default tutti risultano selezionati);
- confermando l'operazione di carico il programma provvede a creare tante registrazioni di magazzino quante sono le righe selezionate e contrassegna le righe ordine come caricate (per ora non è previsto lo "sblocco" di questa situazione; l'unica possibilità è, ovviamente se non evasa, cancellare la riga e reinserirla).

Nella registrazione di carico, vengono compilati i seguenti campi:

- Tipo di Movimento = "C" (cliente) e viene inserito anche il numero del cliente (è a tutti gli effetti un "carico da cliente")
- Codice ordine (se presente campo aggiuntivo delle reg.mag. con cod.att. 22)
- Codice Vs.ordine (se presente campo aggiuntivo delle reg.mag. con cod.att. 29)
- Riferimento riga ordine (se presente campo aggiuntivo delle reg.mag. con cod.att.30)
- Quantità (pari alla quantità dell'ordine)
- Seconda quantità (se presente sia nel magazzino che nell'ordine)
- Campi Note 1,2,3,4,5,6 (se presenti sia nel magazzino che nell'ordine)
- Il campo prezzo viene compilato a 0 (non ha infatti senso una sua valorizzazione in questo contesto)
- Le righe vengono contrassegnate come "carichi da ordine cliente"

453. Migliorie in duplicazione articolo su stesso magazzino

Ora, nella procedura di duplicazione articoli su stesso magazzino, prima di procedere con la duplicazione finale il programma visualizza l'elenco degli articoli che verranno duplicati evidenziando nella lista sia il codice in duplicazione e che il nuovo codice.

454. Nuovi riordini in Statistica Vendite per Rappresentante

Nella statistica vendite per rappresentante sono stati aggiunti i due seguenti riordini:

- rappresentante + cliente e documento + articolo
- rappresentante + cliente e causale operazione + articolo

455. Ottimizzazione duplicazione articoli su stesso magazzino

Con l'attivazione degli archivi estesi C/S la procedura di duplicazione articoli nello stesso magazzino poteva risultare sensibilmente rallentata. Ora il programma è stato ottimizzato per sfruttare le potenzialità degli archivi C/S stessi con la conseguenza di una notevole riduzione dei tempi di esecuzione (anche in confronto alle precedenti esecuzioni senza archivi C/S).

456. Data fine utilizzo articoli di magazzino

Nell'archivio articoli è stato introdotto il nuovo campo "data di fine utilizzo" che, analogamente a quanto implementato per clienti e fornitori, influisce sulle ricerche articoli a seconda del contesto. Nello specifico:

- nell'inserimento di documenti legati agli acquisti (ordini fornitori, documenti di carico, ecc.) gli articoli che hanno compilato una data di fine utilizzo che risulti inferiore alla data di immissione del documento (data del computer) non vengono visualizzati nella finestra di ricerca;
- nell'inserimento di documenti legati alle vendite (ordini clienti, documenti di scarico, ecc.) se si tenta di inserire uno degli articoli che hanno compilato una data di fine utilizzo che risulti inferiore alla data di immissione del documento, il programma evidenzia un apposito warning ma consente comunque di proseguire;
- in tutti gli altri frangenti gli articoli considerati "obsoleti" compaiono nella ricerca articoli e vengono evidenziati in grigio.

457. Migliorie su ricerca articoli magazzino

Con l'introduzione della "data fine utilizzo" memorizzata nelle estensioni client/server degli archivi di Metodo, la procedura di ricerca degli articoli di magazzino ha subito le seguenti revisioni:

- le ricerche avvengono in modalità c/s se sono attive le estensioni c/s;
- la ricerca su codice articolo (con il ".") può ora avvenire anche su una parte qualsiasi del codice; per farlo è sufficiente indicare un * finale;
- filtro per raggruppamento (solo se si è in possesso del modulo "gestione avanzata articoli").

N.B.: per poter implementare la ricerca sugli archivi c/s è stato necessario replicare negli stessi alcune informazioni memorizzate negli archivi tradizionali di Metodo e quindi, al primo ingresso in ciascuna azienda utilizzata, verrà richiesta la ricostruzione indici del magazzino per creare un allineamento iniziale dei dati.

458. Restiling pagina distinta base in anagrafica articolo

Nell'anagrafica degli articoli di magazzino è stata rivista la pagina "distinta base" per rendere più chiare e intuitive le operazioni che si possono eseguire.

In quest'ottica tutti i pulsanti per immissione/modifica/cancellazione righe, stampa, azzeramento e rivalutazione distinta base sono stati inseriti all'interno della pagina (sopra il selettore dei livelli) in quanto prima, essendo posti nella toolbar di gestione dell'articolo potevano creare confusione.

459. Codice fiscale manuale in "scarico corrispettivi"

Nelle procedure "scarico corrispettivi" e "corrispettivi con scontrino" è stata implementata la possibilità di digitare il "codice fiscale" del soggetto acquirente affinché venga memorizzato nei movimenti di magazzino. Affinchè si attivi questa funzione è indispensabile, nel tracciato delle registrazioni di magazzino, la presenza del campo aggiuntivo con codice attivazione 47 (denominato "codice fiscale x corrispettivi") che quindi deve essere opportunamente creato.

La finalità di questa modifica è risolvere l'esigenza di stampare un tabulato dei movimenti di magazzino relativi ai "corrispettivi" nel quale venga riportato anche il C.F. di chi ha effettuato l'acquisto. Siccome, nella pratica comune, lo scarico corrispettivi viene immesso richiamando quasi esclusivamente un generico "cliente corrispettivi" (si tratta infatti prevalentemente di vendite a clienti "privati" e quindi si evita di creare un'anagrafica per ognuno di essi), non si poteva predisporre un "tabulato registrazioni magazzino" selezionando il C.F. dell'anagrafica e quindi la possibilità di digitarlo manualmente al momento dello scarico, con conseguente memorizzazione in un apposito campo aggiuntivo, risolve la questione in quanto si selezionerà, nella preparazione del tabulato, la colonna "Codice fiscale x corrispettivi".

Ribadiamo che questo è un campo estemporaneo ad esclusiva imputazione manuale; non viene infatti, in alcun caso, mai proposto (nè memorizzato) il C.F. eventualmente presente nell'anagrafica del cliente richiamato.

460. Nuove funzionalità in gestione documenti articolo

Nella pagina di gestione dei documenti collegati agli articoli (già pesantemente modificata in questa versione per migliorarne le performance) sono state introdotte le seguenti ulteriori migliorie:

- di ogni file presente nella lista vengono visualizzate anche data e ora;
- introdotto apposito pulsante per copiare il file selezionato negli appunti;
- introdotto apposito pulsante per aprire la shell di Windows nella cartella dove è ubicato il file con posizionamento del cursore sul file stesso.

461. Ulteriori colonne in E/Conto su più anni

Nella procedura "E/Conto Vendite Cliente (Acquisti Fornitore) su più anni" è ora possibile aggiungere, tra le colonne visualizzabili, anche buona parte dei campi dell'anagrafica articoli.

462. Stampa etichette articoli da DdT/Ft.Imm.

Implementata la possibilità di stampare le etichette degli articoli presenti in un DdT o in una Fattura Immediata. Il funzionamento è simile a quello già presente in gestione documenti di carico.

Nei parametri immissione DdT (e Fatture Immedie) è possibile impostare:

- modulo M2x da utilizzare per la stampa;
- modalità stampa etichette per indicare il numero di etichette da stampare per singolo articolo scegliendo tra: "etichette pari alla quantità della riga articolo", "una sola etichetta per articolo" oppure "un'etichetta per collo" (possibile solo se presente il campo "n.colli" a livello di riga documento).

In mancanza di specifiche il programma richiede, volta per volta, sia il modulo da utilizzare che la tipologia di "quantità etichette" da stampare.

Per effettuare la stampa si entra in "Gestione DdT (o fatture immedie)" e si clicca sull'apposito pulsante "Etichette"; il programma propone una finestra di selezione contenente tutti gli articoli di magazzino presenti nel documento e il numero di etichette che verrà stampato per ciascuno (N.B.:

non vengono stampate le etichette di eventuali articoli digitati e tutti i campi "anagrafici" dell'articolo vengono ricavati dall'archivio articoli).

Da questa finestra di selezione è possibile operare una scelta degli articoli da stampare (agendo sugli appositi check) e, una volta confermato il tutto, il programma provvede ad elaborare la stampa delle etichette richieste.

463. Modifica numero etichette "articolo per articolo" in fase di stampa selettiva

Chiedendo apposita personalizzazione del tracciato di stampa delle etichette articoli di magazzino, è possibile fare in modo che il programma, prima di procedere con la stampa, apra uno specchietto con l'elenco degli articoli selezionati in modo da consentire all'operatore di modificare, articolo per articolo, la quantità di etichette da stampare.

464. Riepilogo Vendite Mensile con raffronto anni precedenti

Implementata una nuova statistica nel "Riepilogo Vendite" che consente di ottenere il raffronto MENSILE su più anni.

Il prospetto è simile al Riepilogo Vendite Periodico con la differenza che, essendoci il confronto con l'anno (o gli anni precedenti), per ovvie ragioni di spazio i mesi sono riportati uno sotto l'altro.

465. Valorizzazione "carichi sospesi" a clienti

E' stata effettuata una modifica al programma di "valorizzazione carichi sospesi" al fine di evidenziare, nel caso il carico sia stato imputato NON ad un FORNITORE ma ad un CLIENTE, il nominativo di quest'ultimo. Di conseguenza l'intestazione della colonna "Fornitore" è stata variata in "Ragione Sociale".

466. Ottimizzazione scansione documenti articolo

Come noto, impostando nei parametri generali la cartella "x documenti Art.Magazzino" ed inserendovi all'interno dei files, è possibile legare documenti di varia natura agli articoli di magazzino. Per associare un articolo ad uno o più files, il nome di questi ultimi deve essere il codice articolo secco (se un solo documento) o il codice articolo seguito da un "_" e qualcos'altro (se più documenti).

E' anche possibile creare, all'interno della cartella, una sottocartella denominata con il "codice articolo" e inserire all'interno i files relativi allo stesso (in questo caso prevale sui files della cartella principale).

Siccome, in presenza di migliaia di files, la scansione della cartella "documenti" effettuata dal programma per la ricerca dei files correlati all'articolo risultava particolarmente lenta, è stata completamente rivista sia la grafica di esposizione che la procedura di ricerca degli stessi che ora risulta notevolmente velocizzata.

N.B.: prima, venendo utilizzata direttamente la Shell di Window per la visualizzazione dei documenti, l'utente, tramite la stessa, poteva forzare l'esecuzione di alcune operazioni sui files quali stampe, modifiche e quant'altro registrato nella shell. Con la nuova gestione questo non è più possibile in modo diretto; in ogni caso, tramite due appositi pulsanti, sono state replicate le funzionalità della shell per l'apertura e la stampa dei files.

467. Implementato collegamento Metodo-Reg.Cassa su ulteriori modelli RCH

La procedura di collegamento tra Metodo e il registratore di cassa RCH è stata implementata al fine di renderla utilizzabile con tutti i modelli di registratori di cassa RCH supportati dal driver "MultiDriver" (ricordiamo che la procedura "Corrispettivi con Scontrino" è un modulo aggiuntivo).

468. Gestione rappresentante in scarichi manuali magazzino

La procedura di immissione degli scarichi manuali di magazzino non teneva correttamente conto della presenza del campo aggiuntivo "Rappresentante" nelle registrazioni di magazzino. Ora sono state apportate le seguenti migliorie:

- l'input del campo avviene correttamente con la classica ricerca nominativa;
- il campo rappresentante non viene richiesto per i movimenti di carico;
- il campo rappresentante viene automaticamente pre-compilato al richiamo del cliente;
- il dato viene correttamente salvato nella registrazione di magazzino (prima non era gestito).

469. Gestione rappresentante in correzione reg. magazzino

Nella finestra di correzione di una registrazione di magazzino è ora gestito in modo corretto (con la sua ricerca standard) il campo del rappresentante (se presente).

470. Causali "conto lavoro/trasf.multimag." con opzione per esplosione componenti

Nelle causali di carico con codice attivazione "conto lavoro/trasf.multimag." è ora possibile impostare un nuovo parametro per definire come deve avvenire l'esplosione dell'eventuale distinta base relativamente allo scarico dei componenti nel magazzino a cui sono stati in precedenza inviati. Le possibilità sono le seguenti:

- **esplosione componenti:** la distinta base, se presente, viene sempre esplosa (caso attuale) e quindi, se in un magazzino periferico sono stati mandati i componenti di un articolo affinché venissero assemblati, nel momento in cui viene restituito il prodotto finito quest'ultimo viene caricato nel magazzino di competenza mentre i componenti della sua distinta base vengono scaricati dal magazzino periferico;
- **non esplosione componenti:** la distinta base non viene mai esplosa e quindi il prodotto finito viene caricato nel magazzino di competenza e scaricato da quello periferico (senza prendere in considerazione i suoi componenti);
- **decisione articolo per articolo:** in questo caso, per ogni articolo richiamato in fase di carico, il programma richiede se si vuole esplodere o meno la distinta base consentendo di gestire la problematica in base alla necessità del momento.

Queste opzioni valgono anche nel caso di carico con evasione ordine fornitore dove, se si è optato per la "decisione articolo per articolo", il programma farà tante richieste quanti sono gli articoli in evasione che in anagrafica hanno una distinta base.

471. Descrizione articolo come colonna predefinita in gestione registrazioni

In gestione registrazioni magazzino non era prevista, come colonna di default, quella relativa alla Descrizione Articolo per cui, in una nuova installazione, se non venivano travasate le eventuali impostazioni precedenti, era sempre necessario aggiungere manualmente tale colonna. Ora la Descrizione Articolo viene sempre inclusa nelle colonne predefinite.

472. Razionalizzata visualizzazione colonne in "Tabulati Giacenze e Valore - pagina Disponibilità"

Nella pagina "Disponibilità" del tabulato giacenze e valori è stata aggiunta la colonna "Giacenza" e razionalizzato l'ordine delle altre colonne.

473. Razionalizzata visualizzazione colonne in "Tabulati Giacenze e Valore - pagina Giacenze"

Nelle pagine "Giacenze" e "Giacenze Neg." del tabulato giacenze e valori sono state eliminate le colonne "disponibilità immediata" e "prezzo di acquisto" in quanto non significative in questo contesto.

474. Razionalizzata visualizzazione colonne in "Tabulati Giacenze e Valore - pagina Indice Rotazione"

Nella pagina "Indice rotazione" del tabulato giacenze e valori è stata eliminata la colonna "Pr.Acquisto" (non significativa in questo contesto) e razionalizzato l'ordine delle colonne così da seguire la formula applicata per il calcolo dello stesso e cioè: "*Q.tà Carico / [Scorta Minima + (Lotto Riordino / 2)]*".

475. Migliorie su pagina "Sottoscorta" del Tabulato Giacenze e Valori

Per rendere più chiare le informazioni visualizzate nella pagina "Sottoscorta" del "Tabulato giacenze e valori", sono state apportate le seguenti modifiche/migliore:

- le colonne visualizzate sono ora: "Sc.Min.", "Lotto Riord.", "Giac.", "Impegnato", "Dis.Imm.", "Ordinato", "Dis.Futura", "Fabbisogno" e "Da Ordinare";
- gli articoli vengono evidenziati con tre colori distinti: **in rosso** quelli che effettivamente sono sottoscorta e quindi devono essere ordinati; **in giallo** quelli che hanno una giacenza non disponibile (in pratica la disponibilità futura è zero perchè l'eventuale giacenza risulta già impegnata) e **in verde** tutti quelli che sono presenti e disponibili;
- è possibile, tramite apposita combobox, filtrare le situazioni di cui sopra.

476. Raffronto vendite clienti con anno precedente

Nella procedura "Riepilogo Vendite", presente nel menù DdT/Fatture, è stata aggiunta una nuova statistica denominata "Raffronto Vendite Clienti con Anno Precedente" che permette di confrontare, per quantità e valore, le vendite di "articoli" o "raggruppamenti" effettuate a uno o più clienti rispetto a quelle dell'anno precedente, con possibilità di selezionare i mesi da considerare. N.B.: se si sceglie più di un mese (ad esempio: gen., feb., mar.) il prospetto esporrà la Quantità e/o il Valore complessivo degli stessi (in pratica, considerando l'esempio di "gen., feb., mar.", si otterrà il raffronto tra il "primo trimestre" dell'anno in corso e il corrispondente di quello precedente).

477. Campi peso netto, peso lordo e volume su registrazioni magazzino

Per chi avesse i moduli DdT/Fatture Immediate che prevedono, a livello di riga, l'indicazione di peso lordo e/o peso netto e/o volume, è ora possibile memorizzare questi dati anche nelle registrazioni di magazzino previa creazione dei seguenti appositi campi (effettuabile da Utilità - Programmi di Servizio Standard - Variazione Tracciato Archivi - Registrazioni Magazzino):

- peso lordo (codice attivazione 13)

- peso netto (codice attivazione 44)
- volume (codice attivazione 45)

478. Elaborazione giornale di magazzino in PDF

L'elaborazione del Giornale di Magazzino si può ora effettuare in tre diverse modalità:

- solo stampa
- stampa + generazione PDF
- solo generazione PDF

L'opzione selezionata viene memorizzata e riproposta nell'elaborazione successiva. In caso di "generazione PDF" il/i file/s vengono memorizzati nella sottocartella "**()registri**" della **contabxx** di riferimento.

Il nome del file è così composto: "GiornaleMagazzino**XX**.pdf" dove **XX** è un numero progressivo che il programma calcola automaticamente in base alla presenza di files analoghi nella cartella (partendo da 01 se non ce n'è alcuno). Vengono generati più files nel caso in cui la stampa venga effettuata non globale ma "per periodo".

Esempio n.1: se si stampa un giornale senza indicare il "Limite di Data" significa che lo si vuole elaborare di tutte le registrazioni presenti in archivio; in questo caso il nome del file sarà **GiornaleMagazzino01.pdf**

Esempio n.2: se invece si stampa un giornale "mese x mese, bimestre x bimestre o altro" indicando quindi, ogni volta, un "Limite di Data," il nome dei diversi files sarà **GiornaleMagazzino01.pdf** (per il primo periodo), **GiornaleMagazzino02.pdf** (per il secondo periodo), **GiornaleMagazzino03.pdf** (per il terzo) e così via.

479. Migliorie creazione articolo automatica in magazzino di destinazione

Nel caso si effettuino operazioni di trasferimento articoli/ordini da un magazzino all'altro è possibile fare in modo che il programma crei in automatico, nel magazzino di destinazione, gli articoli eventualmente mancanti.

Fino ad ora la duplicazione di distinta base, condizioni di vendita e descrizioni analitiche era subordinata alla spunte impostate (e memorizzate per azienda) nella procedura di "duplicazione articoli" presente nel menù Magazzino.

Ora invece, nelle creazioni automatiche, viene forzata sempre e comunque la copia di distinta base, condizioni di vendita e descrizioni analitiche per cui il nuovo articolo ha, nel magazzino di destinazione, le identiche caratteristiche presenti nell'anagrafica di quello di partenza.

480. Stampa controllo corrispettivi

Nel menù "DdT/Fatture" è stata aggiunta una procedura denominata "Stampa di controllo corrispettivi" che fornisce un elenco delle registrazioni di scarico relative a tali movimenti.

La stampa ha una struttura di colonne fissa dove vengono evidenziati: data dello scarico, dati salienti dell'articolo, cliente, quantità e valore complessivo. E' possibile impostare dei filtri per data, per magazzino e per causale.

Ovviamente vengono presi in considerazione solo ed esclusivamente i movimenti immessi con una causale di scarico avente codice attivazione "corrispettivo".

481. Disponibilità futura in Tabulato Giacenze e Valori

Nella pagina "Disponibilità" del Tabulato Giacenze e Valori, in fianco alla "Disponibilità Immediata" (Disp.Imm.) viene ora visualizzata anche la "Disponibilità Futura" (Disp.Fut.).

482. Prevista lettura immagini articoli di magazzino anche da files PNG

Implementati anche i files PNG tra quelli che Metodo è in grado di leggere come immagini da allegare agli articoli di magazzino.

Ricordiamo che gli altri formati utilizzabili sono: JPG, JPEG, BMP, GIF, WMF.

483. Rivisto calcolo "q.tà acquistata" su pagina "Fornitori" degli articoli magazzino

Fino alla versione precedente, nella pagina Fornitori dell'anagrafica articoli il programma riportava un progressivo relativo alla quantità acquistata da ognuno. Siccome, nel tempo, tale valore poteva risultare impreciso, ora questa informazione è stata scissa in due distinte colonne:

- la prima rimane a livello di "progressivo" e indica la quantità acquistata dal fornitore "nell'anno precedente";
- la seconda, invece, contiene la quantità acquistata dal fornitore "nell'anno in corso" e viene calcolata in tempo reale ricavando i dati dalle registrazioni di carico.

Inoltre, se per un fornitore è presente una quantità caricata nell'anno, in fianco alla stessa compare una lente di ingrandimento cliccando la quale si entra nell'estratto conto dettagliato che riporta i movimenti del fornitore relativi all'articolo in oggetto.

Infine anche i programmi che attribuiscono un fornitore a seconda della maggior quantità acquistata (ad esempio la generazione automatica ordini fornitori) sono stati adeguati per recepire questo nuovo doppio dato, come pure le situazioni riepilogative e le stampe che estrapolano queste informazioni (es.: fornitori per articolo, ecc.).

484. Possibilità, in carico da produzione, di immettere nel prodotto finito anche la "seconda quantità"

In caso di gestione della "seconda quantità" negli articoli e nelle reg.di magazzino (attivabile tramite la creazione degli appositi campi aggiuntivi), è ora possibile, limitatamente al prodotto finito, imputare tale dato anche nella procedura di "carico da produzione".

485. Distinzione visiva tra righe di carico e scarico in E/Conto Art.Mag.

Per un impatto visivo immediato nella distinzione tra righe di carico e scarico nella procedura "estratto conto articolo magazzino", il programma visualizza ora le registrazioni di scarico con sfondo verde e quelle di carico con sfondo bianco.

486. Aggiunti pulsanti "Nuovo-Correggi-Cancella" se posizionati su pagina "lifo" dell'anagrafica articoli

Nella finestra di gestione degli anni del lifo sono stati aggiunti i pulsanti per inserire, modificare e cancellare i dati. Prima poteva essere fatto solo da tastiera e, per chi non lo sapeva, poteva risultare poco visibile.

487. Predisposizione campi aggiuntivi Dest.Div. e Codice Ordine su registrazioni di magazzino

Nelle registrazioni di magazzino è possibile creare i seguenti nuovi campi aggiuntivi con i rispettivi codici di attivazione (anche se al momento non sono ancora gestiti dal programma):

- **29** = codice ordine
- **41** = destinazione diversa riga 1
- **42** = destinazione diversa riga 2
- **43** = destinazione diversa riga 3

Nella prossima versione di Metodo tali dati saranno memorizzati nei movimenti di magazzino in fase di immissione/gestione DdT e Fatture Immediate (naturalmente dai documenti immessi da quel momento in avanti e non per quelli già fatti).

488. Ampliato numero campi aggiungibili in registrazioni magazzino

Il numero di campi variabili delle registrazioni di magazzino, creabili tramite l'apposita procedura di variazione tracciati archivi, è stato portato da 8 a 20.

489. Verifica giacenze negative in "Tabulato giacenza e valore"

Nella procedura "Tabulati giacenze e valore" è stata aggiunta una nuova pagina denominata "Giacenze Neg." che elenca gli articoli per i quali, in ordine temporale, la giacenza è andata in negativo almeno una volta (ad esempio perché si è dimenticato di registrare un carico o lo si è immesso con una data errata in quanto successiva a quella di alcuni scarichi). Questo prospetto, del tutto simile a quello della pagina "Giacenze", se ne differenzia per i seguenti aspetti: una colonna in più, denominata "1°data neg.", dove viene riportato il primo giorno in cui la giacenza è andata in negativo e la visualizzazione dei soli articoli rientranti in questa situazione.

Tale controllo risulta particolarmente utile per verificare l'assenza di situazioni anomale (una corretta gestione di carichi e scarichi non può ovviamente portare ad una giacenza negativa) soprattutto, qualora si fosse tenuti alla gestione del "magazzino fiscale", prima di procedere alla stampa di giornale e partitari di magazzino.

490. E/Conto Articolo in "Tabulati giacenze e valore"

Nella procedura "Tabulati giacenze e valore" è stato aggiunto un apposito pulsante per richiamare velocemente l'estratto conto dell'articolo su cui è posizionata la linea luminosa.

491. Pulsante "Nuovo" in Elenco completo distinte

Nel prospetto "Elenco completo distinte basi" è stato aggiunto il pulsante "Nuovo", tra quelli posti in cima alla finestra, per velocizzare l'operatività evitando, in caso di elaborazioni consecutive successive con sistemi di ricerca o magazzini diversi, di dover uscire e rientrare dalla procedura.

492. Correzione registrazione magazzino da estratto conto articolo

Dalla procedura di estratto conto articolo è ora possibile entrare direttamente nella correzione della registrazione di magazzino sulla quale è posizionato il cursore. Si consiglia di tener ben presenti le seguenti considerazioni:

- tutti i movimenti di magazzino che non derivano da un carico/scarico manuale o da un carico/scarico esterno a Metodo (ad esempio tramite Server COM) non dovrebbero in alcun caso essere modificati dalla gestione registrazioni ma si dovrebbe agire, sempre e comunque, sul documento che li ha generati (DdT, Ft.Imm., Doc.di Carico);
- la correzione dall'estratto conto consente di modificare solo i movimenti dell'anno in corso (quindi in caso di e/conto su più anni non si può agire sui movimenti di quelli precedenti);
- per entrare nella correzione del movimento selezionato si procede, come di consueto, cliccando sull'apposito pulsante, premendo invio o doppio click. Se la modifica non è possibile il pulsante risulta disattivato e la pressione di invio o doppio click non ha alcun esito se non un segnale acustico.

493. Colonna "Num.Fattura" su statistiche di vendita

Se nelle registrazioni di magazzino è stato creato il campo aggiuntivo "Numero fattura" è ora possibile aggiungere tale dato tra le colonne selezionabili nella sezione analitica delle statistiche di vendita.

494. Potenziati i controlli se concomitanza "lotti e distinta base" in DdT

Come noto Metodo non gestisce la concomitanza di "lotti ed esplosione distinta base" nei DdT (o fatture immediate).

Fino ad ora il controllo era assoluto per cui era sufficiente che nell'azienda fosse attiva la gestione dei lotti per inibire totalmente l'immissione dei documenti con "esplosione distinta base" anche se attivata come parametro dedicato in un archivio separato, da utilizzare per la vendita di prodotti non interessati dalla problematica dei lotti.

Per venire incontro a questa necessità è stata apportata una modifica per cui ora il programma non controlla solamente "l'attivazione dei lotti" ma anche la presenza del campo "lotto" nel tracciato DdT: solo se c'è allora compare il messaggio di incompatibilità tra lotti e distinta base che, comunque, non è più bloccante ma permette di procedere con l'immissione del documento inibendo ovviamente la gestione dei lotti.

495. Schema di analisi sulle modalità di applicazione dei listini acquisti/vendite

Sul sito di Metodo è disponibile un documento che riassume in maniera schematica il processo che Metodo segue ai fini della determinazione del "prezzo" da proporre al momento dell'immissione dei documenti di vendita e di acquisto.

In tale documento, scaricabile da [questo indirizzo](#), vengono evidenziati nel dettaglio tutti i parametri che intercorrono nell'analisi del prezzo così da capire tutti i passaggi e i controlli che il programma effettua sulla base di listini, condizioni acquisto e vendita, sconti, scale sconto, ecc. che l'Utente ha eventualmente impostato nelle anagrafiche clienti, fornitori, articoli.

496. Aggiornamento tabelle Telematizzazione Accise

Sono state aggiornate, come da files dell'Agenzia delle Dogane, alcune delle tabelle utilizzate da Metodo per la gestione della "telematizzazione accise".

497. Migliorie all' E/C ordini Cli./For. da gestione articoli

Se dalla gestione di un articolo di magazzino, tramite il pulsante E/Conto, si richiedeva la situazione degli Ordini Fornitori, il totale della colonna "Q.tà residua" riportava la differenza tra i totali "Q.tà Ordinata" e "Q.tà Evasa" anziché la somma dei singoli valori. Questo non era corretto in presenza di evasioni superiori all'ordine. Adesso il programma totalizza correttamente la colonna della quantità evasa ed inoltre non viene più compilata la colonna "progressivo evaso" se l'E/C non è riordinato per "codice ordine" o per "cli./for. + codice ordine".

498. Apposito messaggio se si ricerca un articolo filtrato in gestione articoli

Dalla procedura di gestione articoli è possibile ottenere una visualizzazione filtrata degli stessi (o con sistema di ricerca oppure scegliendo di visualizzare solo quelli con distinta base). In questa situazione, se prima si richiamava un articolo non compreso tra quelli visualizzati, il programma non faceva nulla. Ora, invece, evidenzia con un apposito messaggio che l'articolo richiamato non è tra quelli visualizzati e quindi suggerisce all'operatore di cambiare il sistema di filtraggio.

499. Prezzo di vendita "IVA inclusa" espresso come ricarico del Prezzo di Acquisto

Come noto è possibile, negli articoli di magazzino, indicare uno o più prezzi di vendita come percentuale di ricarico sull'ultimo prezzo di acquisto (valore presente nell'omonimo campo della pagina "Principale" dell'anagrafica articolo) digitando, nel prezzo di vendita, il ricarico desiderato preceduto

dal simbolo "%" (es.: %50). E' anche possibile definire, tramite la Variazione Tracciati Anagrafe, se uno (o più) dei prezzi di vendita attivati è da considerare "Iva inclusa" (opzione ammessa solo per i primi 15 prezzi).

Sulla base di quanto sopra indicato è stata apportata una modifica per cui se in un articolo si immette una percentuale di ricarico in un prezzo di vendita definito "Iva Inclusa" il programma, dopo aver calcolato il ricarico, ci somma l'IVA in base alla percentuale presente nell'omonimo campo.

500. Possibilità di copiare "campi numerici" come "campi testo" in variazione campi articoli

Nella procedura "Variazione campi articoli" è stata introdotta la possibilità di copiare un campo su un altro trattandolo forzatamente come stringa. Questa necessità nasce dal fatto, ad esempio, di poter copiare un prezzo di vendita espresso come % di ricarico sul prezzo di acquisto in un altro campo. Fino ad ora tutti i prezzi contenenti il simbolo "%" sarebbero stati riportati, nel campo destinazione, con valore 0 in quanto campo numerico.

Con questa modifica viene invece forzata la copia integrale del contenuto a condizione che, dopo aver richiamato il codice del campo da copiare, lo si racchiuda tra doppi apici (Es.: #C06# deve essere impostato come "#C06#") in modo che il programma riconosca che lo deve trattare come fosse alfanumerico e non numerico.

501. Collegamento ai registratori di cassa Ditron

Nella procedura "Corrispettivi con Scontrino" è stato implementato il collegamento anche con registratori di cassa **Ditron** (in aggiunta a **Olivetti Nettuna** e **Rch Globe** già previsti). Per i dettagli operativi consultare il relativo documento.

502. Migliorie su statistiche di vendita

Sono state apportate le seguenti migliorie alle statistiche di vendita:

- possibilità (sia nelle statistiche di vendita che nel riepilogo vendite) di escludere uno o più rappresentanti in base al nuovo campo aggiuntivo previsto nell'anagrafica agenti (vedere apposita novità);
- nel riepilogo vendite annuale è possibile, spuntando un apposito check, ottenere la stampa limitata al solo mese prescelto (fino ad ora il mese definito era inteso come "fino a");
- nel riepilogo vendite annuale e mensile sono state ridisegnate a guisa di wizard le finestre di impostazione dei parametri iniziali di stampa.

503. Nuovi riordini nel "Riepilogo Vendite - Annuale"

Nel programma "Riepilogo Vendite - Annuale" sono stati aggiunti i due seguenti riordini:

- Rappresentante + Zona + Cliente
- Zona + Rappresentante + Cliente

504. Migliorie su statistiche acquisti/vendite

Sono state apportate le seguenti migliorie alle procedure di "Statistica Acquisti/Vendite":

- è stata ridisegnata la finestra delle selezioni iniziali allineandola agli attuali standard di Metodo;

- è stato corretto un errore per cui, se si aggiungeva tra le colonne visualizzate anche quella del rappresentate, il programma, in alcuni casi, escludeva i dati dei clienti ai quali non era attribuito alcun agente;
- al fine di migliorare le selezioni orientate ai rappresentanti sono stati potenziati i sistemi di scelta: ora è possibile indicare un rappresentate specifico oppure, tramite l'apposita pagina di selezione, porre il check accanto ai nominativi desiderati. L'opzione "senza rappresentante" consente di includere o meno anche i clienti aventi tale caratteristica.

505. Possibilità di modificare velocemente il flag "fatturato" nelle "Prestazioni servizi"

Nel programma di "Gestione Prestazioni Servizi" è stato implementato un nuovo pulsante che dà la possibilità di variare velocemente il flag di "fatturato" senza dover per forza entrare nel corpo del documento.

Il funzionamento è analogo a quanto già previsto per la variazione veloce del codice fattura e delle condizioni di pagamento.

506. Controllo su cancellazione Causali Magazzino

E' stato introdotto un controllo nella cancellazione delle Causali di Magazzino per evitare l'esecuzione di tale operazione su causali utilizzate in registrazioni di magazzino presenti in archivio.

Ora, per cancellare una causale, si deve prima cliccare sul nuovo check "**Abilita Cancellazione**" (presente accanto ai pulsanti di gestione), quindi posizionarsi su quella desiderata e cliccare sul pulsante **Elimina**.

L'abilitazione alla cancellazione provvede ad effettuare una lettura di tutte le registrazioni di magazzino per determinare quali sono le causali in esse presenti; al termine di questa operazione risultano eliminabili solo quelle effettivamente inutilizzate (caratterizzate dallo sfondo color verde e dalla sillaba "NO" nella colonna "Usata").

507. Previsto riordino x "Codice articolo" su finestra di ricerca articoli magazzino

Nella finestra di ricerca articoli di magazzino, oltre che in ordine di "immissione" e "descrizione", è ora possibile riordinare i dati visualizzati anche per "codice articolo".

508. Aggiunta colonna "Codice Articolo" nel carico/scarico articoli manuale

Tra le colonne visualizzate durante l'immissione di un Carico/Scarico Articoli manuale è stata aggiunta anche quella relativa al Codice Articolo.

509. Aggiunta U.M. su Statistiche Acquisti - Analitiche

Nelle Statistiche Acquisti - Analitiche è stata aggiunta, tra le colonne selezionabili, anche l'unità di misura.

510. Aggiornamento a video dei prezzi di vendita espressi come incremento % del prezzo acquisto

Se dalla gestione articoli di magazzino si varia il prezzo di acquisto di un prodotto che ha il prezzo di vendita espresso come % di incremento del prezzo di acquisto (es. prezzo acquisto=100,00; prezzo vendita 1=%35), ora il programma visualizza subito il valore del nuovo prezzo di vendita senza bisogno di confermare la variazione e rientrare nella procedura per vedere il dato aggiornato.

511. Selezione e riordino documenti "per magazzino" in gestione carichi da documento

In Carico Magazzino da Documento - Gestione Documenti, sono state introdotte le seguenti migliorie:

- Nuovo riordino per "Magazzino di Carico"
- Nuovo filtro per poter selezionare i soli documenti appartenenti ad uno specifico "Magazzino di carico" (default="tutti i magazzini")

512. Situazione dei soli "Lotti/Partite" con giacenza diversa da zero

Nella procedura "Situazione Partite/Lotti" - "Giacenze per Partite/Lotti" è stata aggiunta una richiesta denominata "**Solo Partite/Lotti con giacenza diversa da 0**" che permette di scegliere se escludere o meno dall'elenco le partite/lotti aventi la giacenza a 0. Ciò può risultare utile per controllare i soli lotti/partite ancora non scaricati totalmente. Per default tale opzione non è spuntata.

513. Gestione automatismo penna ottica in "Scarico corrispettivi" e "Corrispettivi con scontrino"

In gestione parametri "*carico/scarico articoli*" è presente anche la richiesta "*Scarico Automatico con Codici a Barre*" che consente, a chi utilizza un lettore di codice a barre a emulazione di tastiera, di "velocizzare" l'immissione degli scarichi in quanto, una volta letto il codice a barre di un articolo, il programma considera in automatico la quantità uguale a 1, il prezzo pari al di vendita n.1 e passa direttamente alla riga successiva per la lettura del successivo codice. Condizione indispensabile per il corretto funzionamento del tutto è quella di aver settato la penna ottica in modo tale che, prima del codice articolo, imposti i caratteri ".*" (punto e asterisco).

Mentre fino ad ora questo parametro era considerato solo nello scarico manuale degli articoli di magazzino, adesso viene applicato anche nelle procedure di **Scarico Corrispettivi** e **Corrispettivi con scontrino**.

514. Stampa decimali fissi del prezzo nel giornale di magazzino (stampato ora in Arial Narrow)

Impostata, nella colonna **PREZZO UNIT.**, la stampa "fissa" del numero decimali (anche se non significativi); il numero dei decimali rispecchia quanto indicato in Utilità - Programmi di Servizio - Variazione Tracciati Archivi - Magazzino - Decimali campi valore unitari.

Inoltre per evitare eventuali problemi di troncamento nella stampa dei dati di alcune colonne è stato sostituito il font con l'**Arial Narrow**.

515. Nuovo riordino nel Riepilogo Vendite Annuale

Nella statistica di vendita "**Riepilogo Vendite Annuale**" è stato aggiunto anche il riordino : **Zona + Cliente + Articolo (codice)**.

516. Aggiunta colonna data ordine nell'estratto conto ordini dalla gestione articoli

Nella procedura Gestione Articoli Magazzino - E/Conto Articolo - Ordini Clienti / Ordini Fornitori è stata prevista la possibilità di aggiungere una colonna con la "**DATA ORDINE**". Per maggiore chiarezza è stata inoltre modificata l'intestazione di quella attualmente indicata come "DATA" in "DATA PR.CONS."

517. Prezzo inibito nell'input documenti sugli articoli che iniziano con il "\$"

Ricordiamo che tale opzione (articoli la cui descrizione inizia con il carattere \$) può essere utilizzata per immettere righe (sia relative ad articoli di magazzino che digitate) che **NON** si vuole vengano STAMPATE nei documenti. Ciò può risultare utile per l'inserimento di commenti o di articoli di magazzino da movimentare solo a livello di Q.TA'.

Al fine di evitare l'errore di attribuire a tali righe anche un valore (che risulterebbe incluso nel totale del documento ma non evidenziato nel "corpo" in quanto queste righe NON vengono stampate) è **stata bloccato il campo PREZZO** che quindi compare sempre e comunque vuoto e non digitabile.

518. Aggiunto prezzo lordo di acquisto tra i campi rivalutabili su rivalutazione prezzi articolo

Oltre ai campi "**Prezzo Acquisto**" e "**Prezzo Vendita**" è ora possibile rivalutare, se presente, anche l'eventuale "**Prezzo Lordo Acquisto**" (campo aggiuntivo dell'archivio articoli magazzino con cod.att.62).

519. Aggiunto campo aliquota IVA tra quelli selezionabili nelle statistiche vendita/acquisto

Prevista la possibilità di aggiungere, oltre a quelle già presenti, anche la colonna % Iva (aliquota o esenzione) ricavata dall'archivio articoli magazzino.

520. Aggiunte alcune nuove colonne selezionabili nella pagina EC vendite della situazione cliente

Prevista la possibilità di aggiungere, oltre a quelle già presenti, anche le colonne **U.M.**, **% Iva** e **Raggruppamento** (dati ricavati dall'archivio articoli magazzino).

521. Migliorie nell'estratto conto articoli di magazzino

Prevista la possibilità di aggiungere le colonne del "**Valore Carico**" e "**Valore Scarico**" relative alla singola riga (le omonime colonne fino ad ora presenti contenevano i valori "progressivi" di carico/scarico e quindi ne è stata modificata l'intestazione in "**Prg.V.Carico**" e "**Prg.V.Scarico**").

522. Rivalutazione prezzi per quantità negli articoli di magazzino

Implementata una procedura che permette di ottenere la **rivalutazione dei prezzi per quantità** indicati negli articoli di magazzino.

Nel menu "**Magazzino**" / "**Rivalutazioni Automatiche**" è stata aggiunta la voce "**Rivalutazione Prezzi per Q.tà**". L'ossatura del programma è la stessa delle altre rivalutazioni (Prezzi e Distinta base) presenti nel medesimo menu. Il programma quindi effettua le richieste classiche del magazzino sul quale operare, il tipo di rivalutazione e il sistema di ricerca degli articoli. Rispetto alle altre due rivalutazioni cambia leggermente la pagina che permette di indicare il tipo di rivalutazione da effettuare. In questo frangente specifico viene richiesto, oltre ai classici parametri di arrotondamento, un campo quantità e il programma si comporta in modo differente a seconda di come questo viene compilato :

- 1) **se viene indicata una quantità** : il programma esegue la rivalutazione delle sole condizioni di vendita in cui la quantità indicata "casca" (Es. se indico 4, il programma rivaluterà le condizioni 1..10, 3..20, 0.5 ecc ma non rivaluterà le condizioni 5..50, 100..200 ecc)
- 2) **se non viene indicata la quantità** : il programma eseguirà la rivalutazione su tutti i prezzi per quantità indistintamente a prescindere dalla fascia delle quantità.

Come per altre rivalutazioni, prima di rendere definitiva l'operazione il programma apre uno specchio riepilogativo dove vengono evidenziati gli articoli, le quantità, il prezzo attuale e il prezzo rivalutato. Cliccando sull'apposito pulsante "**Aggiorna**" il programma consolida le rivalutazioni proposte memorizzando il tutto nello script articoli.

N.B. Per esigenze interne di memorizzazione, vista la struttura dell'archivio degli script, tutta la fase di rivalutazione (comprese le selezioni) è protetta da un blocco terminali su tutto l'archivio dello script articoli. Quindi durante la rivalutazione non è possibile per gli altri terminali modificare le condizioni di vendita di alcun articolo.

523. Tabulati giac.e valore x raggr.: stampa descrizione raggr. da struttura di supporto

Tramite la "gestione strutture di supporto" è possibile crearne una (con cod.att.1) nella quale si definisce, per ogni "raggruppamento" utilizzato negli articoli di magazzino, la corrispondente "descrizione" (es.: Raggr. COMP - Descr. COMPUTER; Raggr. MP - Descr. MATERIE PRIME, ecc.). Così facendo, cliccando su "Valorizz.Raggruppam." nella procedura "Tabulati Giacenze e Valore", vengono esposte sia la colonna con la sigla del raggruppamento che quella con la descrizione estesa affiancate dalle diverse valorizzazioni.

524. Aumentato da 20 a 99 il num.raggr.in scala sconti e creata stampa della stessa

Come noto tramite la procedura di "Scala Sconti" è possibile creare 99 "fasce di sconto" in ognuna delle quali impostare una specifica % legata ai Raggruppamenti degli Articoli di Magazzino. Nei clienti desiderati si definisce quindi, nell'apposito campo dell'anagrafica, il numero di scala sconti ad esso applicabile. Fino ad ora i Raggruppamenti possibili erano al massimo 20; adesso sono stati portati a 99 in modo da allinearli alla tabella delle "contropartite automatiche" (per lo scarico contabile) nella quale tale numero è appunto 99.

Inoltre è stata implementata anche la stampa della scala sconti stessa.

525. Campo aggiuntivo su clienti/fornitori per aggancio descrizione analitica

Aggiunto, nella Variazione Tracciati Archivi Clienti e Fornitori, un nuovo codice attivazione (80 x i Cli. e 47 x i For.) per il numero riga descrizione aggiuntiva degli articoli di magazzino che, per determinate ragioni sociali, si desidera venga riportato nel documento al momento dell'immissione di Ordini, DdT e Ft.Immediate. Ciò può risultare utile se le descrizioni aggiuntive degli articoli di magazzino sono state create per le descrizioni in lingua e si vuole quindi associare a clienti o fornitori esteri quella ad essi relativa. Fino ad ora ciò era possibile solo se si emettevano documenti con Valuta diversa dall'Euro (nell'elenco delle Valute, infatti, è possibile legare ad ognuna di esse la riga di descr.art.mag. desiderata). Adesso, con questo nuovo campo, si possono emettere documenti che richiamano descrizioni in lingua pur avendo valori in Euro.

526. E/C Vendite Cliente/Acquisti Fornitore su più anni

Oltre all'Estratto Conto Articolo su più Anni è ora possibile ottenere anche l'Estratto Conto Vendite CLIENTE (o Acquisti FORNITORE) su più Anni. In questo caso viene richiesto il nome del Cliente o Fornitore (obbligatorio) ed eventualmente l'Articolo di magazzino che si desidera controllare (facoltativo; in mancanza vengono considerati tutti gli articoli). Dopo tali specifiche vengono elencate, in ordine decrescente di data, tutte le registrazioni di magazzino relative al nominativo selezionato,

presenti sia nella ditta attuale che in quelle collegate degli anni precedenti. Spuntando la richiesta "Diviso per Anno" la visualizzazione risulta a "pagine" - una x ogni anno - (opzione consigliata solo se si controlla un articolo per volta).

527. Aggiunto campo "ricerca" in finestra selezione articolo

In fase di richiamo di un articolo di magazzino è stata introdotta la possibilità, posizionandosi sul campo denominato "Ricerca", di effettuarne direttamente una diversa senza ritornare alla maschera precedente.

528. Aggiunto riordino per descrizione in finestra ricerca articolo

In fase di richiamo di un articolo è presente il campo "In Ordine di" che può essere scelto tra "Immissione" e "Descrizione".

529. Migliorie all'implosione componente distinta base

"*Gestione articoli magazzino - statistica - implosione componente*": sdoppiata la colonna "Quantità" in modo da evidenziare sia quella relativa al livello di distinta base di appartenenza (Q.tà Liv.) che quella complessiva (Q.tà Tot.) calcolata in base alla q.tà degli eventuali livelli superiori.

530. Ri.Ba. rateate con importi uguali

In "*Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - Ric.Banc.*", aggiunta la richiesta "RB Rateate Importi Uguali" che, se spuntata, suddivide in parti uguali, tra le rate previste dalle condizioni di pagamento, le R.B. che ne derivano. Diversamente il programma divide in parti uguali (arrotondate all'euro) le rate dalla 2° in poi ed assegna la cifra restante alla 1° rata che quindi può risultare diversa dalle altre.

531. Aggiunte colonne magazzino provenienza e destinazione nell'estratto conto articoli

In e/conto articolo magazzino sono state previste, tra le colonne che si possono aggiungere, anche il magazzino partenza e destinazione (in caso ovviamente di utilizzo di multimagazzini).

532. Gestione Automatismo sull'ECOTASSA in Fatturazione

Impostata la gestione automatica del calcolo dell'ecotassa in fatturazione (si tratta del contributo per l'utilizzo di prodotti tossici in disuso). Vedere l'apposita documentazione per maggiori dettagli.

533. Estratto conto articoli di magazzino su più anni

Aggiunta una voce nel menù di magazzino che permette di ottenere l'estratto conto di un articolo considerando anche gli anni precedenti collegati.

N.B.: l'articolo che si ricerca deve essere presente nella ditta dell'anno in corso. Tra i parametri di selezione il programma richiede, oltre al magazzino e all'articolo, il tipo di registrazioni da estrapolare (tutte, solo i carichi, solo gli scarichi) ed eventualmente un cliente o un fornitore specifico. In caso di selezione di un cliente o di un fornitore la ricerca negli anni precedenti avviene per codice interno del cliente (numero di immissione). I dati possono essere visualizzati in due modi: una pagina per ogni anno oppure un'unica pagina elencante, in ordine discendente di data registrazione, tutti i movimenti.

534. Selezione singolo fornitore in stampa cond.fornitori

Aggiunta la possibilità di selezionare il singolo fornitore nella stampa "Condizioni Vendita/Fornitori" - "Stampa Fornitori".

535. Indicazione "descrizione riga chiusura" differenziata per banca nelle ri.ba.

Ai fini della registrazione automatica in contabilità dell'emissione effetti è ora possibile definire, per ogni banca impostata nella Varazione Parametri Ri.ba., oltre al S/Conto di contropartita (es.: effetti sbf, effetti in portafoglio, ecc.) anche la Descrizione Contabile che deve essere riportata sulla riga della contropartita stessa. In questo modo si possono indicare descrizioni diverse a seconda della banca di presentazione.

536. Aggiunta colonna codice ordine nel corpo del carico da doc.

Nel corpo del carico magazzino da documento è ora visibile anche la colonna "codice ordine" (ovviamente se il documento evade un ordine fornitore).

537. Modifiche distinta base e articoli collegati

Nel "tipo operazione" da assegnare ad ogni componente di distinta base, è stata aggiunta l'opzione "Articolo Collegato 2" che si differenzia dall' "Articolo Collegato 1" poiché, in fase di IMMISSIONE DDT, FT.IMM. e ORDINI, la quantità definita in distinta base viene moltiplicata per la quantità di prodotto finito qui specificata.

Con l'opzione "Articolo collegato 1," invece, la quantità definita in distinta base è indipendente e non viene in alcun modo variata automaticamente dal programma qualunque sia la quantità di prodotto finito immessa.

Si deve tenere presente che, in fase di immissione DDT, FT.IMM. e ORDINI, la q.tà degli articoli collegati può essere modificata manualmente dall'operatore a suo piacimento e in qualunque caso poiché gli "Articoli Collegati" non sono dei veri e propri "componenti" dell'articolo di riferimento ma possono piuttosto essere paragonati a prodotti "abbinati" che devono essere forniti insieme all'articolo stesso ma sono autonomi per quanto riguarda quantità e prezzo.

Relativamente agli "Articoli Collegati 2" si deve inoltre tenere presente che la q.tà degli stessi viene moltiplicata per la q.tà del prodotto di riferimento SOLO ED ESCLUSIVAMENTE al momento del PRIMO richiamo del prodotto finito in DDT/FT.IMM./ORDINI; una eventuale CORREZIONE di q.tà di quest'ultimo NON effettua alcuna variazione automatica della q.tà dell'articolo collegato che deve quindi, se necessario, essere modificata manualmente.

A seguito della nuova possibilità sopra indicata, anche i parametri di immissione DDT, FT.IMM. e ORD.CLI. sono stati modificati. Le opzioni sono ora le seguenti:

Nei "*PARAMETRI IMMISSIONE DDT/FT.IMM. - Distinta Base*"

- No Distinta base (no componenti - no articoli collegati)
- Solo primo livello (componenti primo livello e articoli collegati)
- Solo materie prime (componenti ultimo livello e articoli collegati)
- **Solo articoli collegati** (Nuovo)

Scegliendo l'ultima voce, al momento del richiamo del prodotto finito in DDT/FT.IMM., vengono automaticamente riportati, nel corpo del documento, **solo quegli articoli che, in distinta base, sono stati definiti come "collegati"** (sia di tipo 1 che 2); non viene naturalmente effettuato il "carico da produzione" del prodotto finito in quanto non sono presenti i reali componenti di distinta base, ma solo i prodotti che, una volta richiamati dalla distinta, diventano a se' stanti a tutti gli effetti.

Nei "*PARAMETRI IMMISSIONE ORDINI CLIENTI - Distinta Base*" il parametro che prima era un singolo check "Esplosione componenti nell'ordine" è ora diventato una triplice scelta :

- No distinta base (no componenti - no articoli collegati)
- Esplosione componenti (componenti primo livello e articoli collegati)
- Esplosione solo articoli collegati (Nuovo)

N.B. SE SI SCEGLIE "ESPLOSIONE SOLO ARTICOLI COLLEGATI" IN ORDINE E' OBBLIGATORIO FARE ALTRETTANTO IN D.D.T./FT.IMM. (E VICEVERSA) ALTRIMENTI POTREBBERO VERIFICARSI COMPORTAMENTI ANOMALI NELL'ELABORAZIONE DEI DATI.

538. Potenziamento implosione articoli di magazzino

Per verificare in quali articoli è presente come "**componente di distinta base**" un certo prodotto è sufficiente, dalla Gestione Articoli, posizionarsi su quello desiderato, premere il click destro del mouse e scegliere "Implosione Componente" oppure accedere a tale funzione tramite il pulsante "Statist." presente nella parte superiore della videata.

Il potenziamento apportato sta nel fatto che ora questa procedura non si limita a verificare la presenza dell'articolo selezionato solo nel "primo livello" delle distinte basi ma, a ritroso, li scandisce tutti.

E' stata per questo inserita una nuova colonna, che indica in quale livello di distinta base è presente l'articolo in questione e sono stati aggiunti degli appositi riordini legati al livello stesso.

539. Stampa equivalenze articoli

Nel programma "Condizioni Vendita/Fornitori", presente nel menù Magazzino, è stata aggiunta la "Stampa Equivalenze" che fornisce un tabulato dove vengono elencati gli articoli aventi dei prodotti equivalenti affiancati da codice e descrizione degli stessi.

540. Visualizzazione equivalenze in ricerca articoli

Nell'archivio articoli di magazzino è presente la pagina "Equivalenze" all'interno della quale si possono indicare eventuali articoli "simili" a quello in oggetto. Ora, in fase di richiamo articoli, quelli

aventi prodotti "equivalenti" vengono evidenziati in blu e, tramite il pulsante "equivalenze", è possibile visualizzarli e selezionarli.

Ordini/Preventivi

541. Potenziamento acquisizione ordini da e-commerce

La procedura implementata per la gestione degli ordini acquisiti dall'e-commerce (modulo aggiuntivo a pagamento per le cui caratteristiche, istruzioni e modalità di uso si rimanda al relativo documento) è stata potenziata con le seguenti nuove funzionalità:

- connettore per acquisizione ordini da WooCommerce
- connettore per acquisizione ordini da file con tracciato standard Metodo (TXT,CSV e Excel)

542. Blocco immissione ordini con IVA se dich.intento attiva

Anche in immissione/gestione ordini ora viene impedita l'immissione di righe assoggettate ad IVA se nel cliente è attiva una dichiarazione di intento.

543. Eliminata stampa carattere "_" in prev./conferme ordine

Come in DdT Fattura l'eventuale carattere "_" presente all'inizio delle descrizioni di riga, viene omissso dalla stampa di preventivi e conferme ordine.

544. Pulsante informazioni ordine su riga ddt/car.da doc. che lo evade

Per agevolare l'operatore nel capire se la riga di un documento di evasione (ddt, ft.imm. o car.da doc.) è di fatto collegata ad una riga ordine, è stato aggiunto in fianco ai pulsantini per la visualizzazione delle condizioni di vendita ed estratto conto dell'articolo (collocati a destra del campo quantità) un nuovo pulsante che permette di visualizzare le informazioni salienti dell'ordine (e relativa riga) di riferimento.

545. Indicatore righe selezionate in evasione ordini

Nella finestra di selezione degli ordini da evadere, nel momento in cui si scelgono le righe degli articoli in consegna, il programma evidenzia, accanto ad ogni ordine, il numero delle righe che sono state selezionate. Questo può risultare utile per una evidenza immediata, in presenza di molti ordini, di quelli oggetto di evasione.

546. Messaggi di elaborazione in corso in preselezione ordini (da DdT/Ft.Imm.)

Se, in fase di immissione DdT/Ft.Imm. con evasione ordini, si dovesse selezionare un cliente con decine (o centinaia) di ordini in essere, per non dare la sensazione che in fase di caricamento degli stessi il sembri bloccato, sono stati aggiunti dei messaggi esplicativi che evidenziano l'elaborazione in corso.

547. Riporto "Rif.Vs.Ordine" se opzione "prima degli articoli"

Se nel tracciato ordini, oltre al campo "Codice Ordine", è presente anche il campo "Vs.Cod.Ordine", quest'ultimo viene ora riportato nel DdT/Ft.Imm. anche se l'opzione nei parametri DdT/Ft.Imm. x Ordini è impostata su "evidenzia all'inizio degli articoli di ogni ordine". Prima succedeva solo con l'opzione "evidenzia alla fine degli articoli di ogni ordine".

548. Nuovi riordini in gestione ordini

In gestione ordini clienti/fornitori sono stati aggiunti i seguenti riordini:

- per ragione sociale
- per magazzino
- per rappresentante (ovviamente solo x gli ordini clienti)

549. Migliorie in "copia righe da altro ordine/preventivo"

Sono state apportate delle migliorie alla procedura di "copia righe da altro ordine/preventivo" presente all'interno del corpo ordine, a seguito di alcune segnalazioni di errore che potevano manifestarsi in presenza di un considerevole numero di ordini e/o righe.

Il programma è stato inoltre ammodernato ed ottimizzato e dovrebbe quindi risultare molto più veloce nell'estrapolazione della lista degli ordini da cui copiare i dati.

550. Messaggio impossibilità di stampa conf.ord. se chiesti allegati ma inesistenti

Se, nelle conferme ordini, si spunta la voce "stampa allegati articoli", in assenza totale di allegati da stampare il programma non stampa nulla (nemmeno la conferma stessa). Fino ad ora questo avveniva senza alcuna segnalazione, mentre adesso viene evidenziato un messaggio che sottolinea la situazione.

551. Visualizzazione "Vs.cod.ordine" in gestione ordini cli./for.

Nella finestra di gestione del corpo dell'ordine cliente/fornitore vengono ora visualizzati, in alto a sinistra, sia il codice che la data dell'ordine e, se presente tra i campi di testata, anche il "Vs.Codice Ordine" (in coda ai due precedenti).

552. Ricerca e riordino su campo "Vs.Codice Ordine"

Se, tra i campi di testata ordine, oltre al consueto "Codice Ordine" è presente anche il campo "Vs.Codice Ordine" (attivabile su richiesta di personalizzazione del tracciato) è ora possibile ricercare ed eseguire il riordino dei dati direttamente su quest'ultimo campo.

553. Possibilità di inserire richieste di offerta ad utente non abilitato alla visual.dei prezzi acquisto

Gli utenti che, tramite la gestione chiavi di accesso, non sono abilitati alla visualizzazione dei prezzi di acquisto, possono ora comunque inserire le richieste di offerta. I prezzi di acquisto sono mascherati e non è possibile, per questi utenti, eseguire alcun tipo di stampa dall'interno del corpo ordine/richiesta offerta.

554. Segnalazione cliente "bloccato" in correzione ordine

Se per un cliente è "bloccata" l'emissione degli ordini, questo "stato" viene ora segnalato anche nella "gestione" degli ordini presenti in archivio con un messaggio di attenzione non bloccante che consente all'operatore di decidere se integrare o meno l'ordine stesso.

555. Cambiato controllo limite data prevista consegna di riga

Fino a questa versione Metodo eseguiva un controllo di validità sulla data prevista consegna di riga per evitare che venisse indicato un valore inferiore alla data di prevista consegna di testata.

Per rendere più flessibile e meno vincolante il programma, tale controllo è stato spostato sulla data dell'ordine e quindi non è possibile inserire a livello di riga una data di prevista consegna inferiore alla data dell'ordine.

556. Restiling finestra selezione ordini clienti/fornitori da evadere

La finestra che, in immissione DdT/Fatture Immedie o Documenti di Carico, permette la selezione degli ordini clienti o fornitori da evadere, è stata leggermente rivista dal punto di vista estetico per conferirle maggiore chiarezza e per adeguarla alla nuova interfaccia.

557. Acquisizione ordini da E-Commerce (modulo aggiuntivo a pagamento)

Da questa versione è possibile utilizzare una nuova procedura (modulo aggiuntivo a pagamento) che permette l'acquisizione degli ordini da siti di e-commerce (per il momento è gestito quello di Amazon). L'utilità di questa procedura è quella di agevolare la fatturazione agli utenti di Metodo che si appoggiano a siti come Amazon per la vendita dei propri prodotti.

La procedura si snoda in varie fasi:

- acquisizione ordini dal sito di e-commerce;
- eventuale sospensione di ordini non fatturabili;
- assegnazione delle anagrafiche di Metodo agli ordini acquisiti;
- trasformazione degli ordini in DdT al fine della fatturazione;
- verifica degli incassi comunicati dal sito di e-commerce

Per maggiori dettagli si rimanda all'apposito documento [acquisizione ordini da ecommerce.pdf](#).

558. Visualizzazione aliquota IVA in selezione righe ordini da evadere

Con l'ampliamento dei casi di reverse charge si presenta sempre più spesso la necessità di sdoppiare la fatturazione in documenti distinti: uno con gli articoli soggetti a IVA e l'altro con quelli in esenzione che per l'acquirente sono soggetti a reverse.

Al fine di facilitare il riconoscimento dei prodotti di un tipo rispetto a quelli dell'altro è stata prevista la possibilità di aggiungere, nella finestra di Selezione Ordini in fase di immissione DdT/Ft.Imm., anche la colonna relativa all'aliquota IVA nella griglia con l'elenco degli articoli.

559. Stampa descrizione condizione di pagamento in conferme/preventivi

Ora, se in un ordine/prev./rich.off. non è indicata alcuna condizione di pagamento e neanche nell'anagrafica del corrispondente cliente/fornitore l'omonimo campo è compilato, il programma lascia vuota la casella "condizioni di pagamento" della relativa conferma/prev./rich.off. (pima veniva ricercato, nella tabella delle condizioni di pagamento, il primo definito "generico" e stampata la descrizione di quello).

560. Nuovi riordini in "Situazione Ordinato per Raggruppamento"

Nella stampa statistica ordini fornitori denominata "Situazione ordinato per raggruppamento" sono stati sistemati e implementati i seguenti riordini:

- non funzionava correttamente il riordino per "raggruppamento e codice articolo"

- è stato aggiunto il riordino per "raggruppamento e fornitore"
- è stato aggiunto il riordino per il solo "raggruppamento".

561. Riscritta e ammodernata procedura "Portafoglio ordini in archivio"

Il programma "Portafoglio ordini in archivio", presente nei "Tabulati riepilogativi ordini clienti", è stato rivisto soprattutto per risolvere alcuni problemi tecnici. Le maggiori variazioni sono le seguenti:

- rivista la procedura di elaborazione ed estrazione dei dati;
- eliminata la memorizzazione delle colonne "fisse", impostate automaticamente dal programma, in caso di selezione dell'opzione "stampa soli totali" così da mantenere, per le altre situazioni, le colonne scelte dall'utente;
- migliorata l'esposizione dei dati in caso di "soli totali" e "cambi chiave";
- risolto possibile problema di mancata visualizzazione dei dati che poteva verificarsi cliccando sul pulsante "escludi ordini con valore zero";
- tolta, dalla selezione dei magazzini, la voce "magazzino riepilogativo" in quanto non pertinente.

562. Migliorie nel riporto del riferimento "codice ordine cliente" su DdT e Fatture

Coloro che utilizzano un tracciato ordini personalizzato che prevede, tra i campi di testata, oltre a quello per specifica del "codice ordine" (inteso come proprio) anche il campo per il "codice ordine cliente", possono riportare entrambi questi riferimenti in ddt/ft.imm. con alcune restrizioni a seconda del parametro impostato nell'apposita voce "Parametri DdT (o Ft.Imm.) x Ordini" presente in Utilità - Gestione Parametri - Parametri Imm. DdT / Parametri Imm. Ft.Imm.

Riassumiamo di seguito le possibilità disponibili a seconda dell'operatività e del parametro:

- Selezione righe ordini **prima dell'immissione del corpo documento**:
 - **"Evidenzia dopo ogni articolo"**: con questa opzione il programma, quando inserisce nel documento le righe ordine precedentemente selezionate, subito dopo ogni articolo (incluse eventuali descrizioni analitiche/distinta base) aggiunge il riferimento al Codice Ordine e, se presente il campo, anche quello relativo al "Codice Ordine Cliente" (si tratta di una novità in quanto nelle versioni precedenti quest'ultimo non veniva riportato).
 - **"Evidenzia alla fine degli articoli di ogni ordine"**: in questo caso il programma inserisce i due riferimenti alla fine dell'elenco degli articoli di ciascun ordine.
 - **"Evidenzia all'inizio degli articoli di ogni ordine"**: questa opzione è incompatibile con il doppio riferimento dei codici ordine; in questo caso viene riportato solo quello relativo al "Codice Ordine" che viene inserito prima del blocco di articoli di ciascun ordine.
- Selezione righe ordini **con F2 sul campo q.tà**:
 - **"Evidenzia dopo ogni articolo"**: dopo aver premuto il tasto F2 sul campo Q.tà in fase di immissione righe corpo e aver selezionato le righe ordine da evadere, il programma inserisce subito dopo l'articolo (e le eventuali descrizioni analitiche/distinta base) il riferimento al Codice Ordine e, se presente il campo, anche quello relativo al "Codice Ordine Cliente" (si tratta di una novità in quanto nelle versioni precedenti quest'ultimo non veniva riportato). **N.B.:** la riga con il riferimento al Codice Ordine Cliente viene sempre inserita anche se il campo non risulta compilato (in questo caso ci sarà una riga con scritto solo "Rif.Vs Ordine").

- **"Evidenzia alla fine degli articoli di ogni ordine"**: il programma inserisce i due riferimenti alla fine dell'elenco degli articoli di ciascun ordine. Vale lo stesso discorso del punto precedente nel caso in cui il "Codice Ordine Cliente" non sia compilato.
- **"Evidenzia all'inizio degli articoli di ogni ordine"**: questa opzione è incompatibile con il doppio riferimento dei codici ordine; in questo caso viene riportato solo quello relativo al "Codice Ordine" che viene inserito prima del blocco di articoli di ciascuno di essi.
- **Evasione automatica ordini alla fine (selezione ordini dopo l'immissione del DdT/Ft.Imm.)**
 - **"Evidenzia dopo ogni articolo"**: dopo aver compilato il documento con gli articoli desiderati ed aver scelto quale priorità di evasione deve essere applicata, il programma espone le eventuali evasioni riportando sia il riferimento al "Codice Ordine" che, se compilato, al "Codice Ordine Cliente".
 - **"Evidenzia alla fine degli articoli di ogni ordine"**: il programma gestisce questa possibilità solo se il campo "Codice Ordine" è specificato, nel modulo, a livello di riga. Se così non fosse il programma si comporta comunque come se fosse settato il parametro precedente (evidenzia dopo ogni articolo). Vengono gestiti sia il "Codice Ordine" che il "Codice Ordine Cliente".
 - **"Evidenzia all'inizio degli articoli di ogni ordine"**: questa opzione è incompatibile con l'evasione dopo l'immissione del DdT/Ft.Imm.

563. Migliorie alla finestra di selezione righe ordini se utilizzo tasto F2 su Q.tà

La finestra di selezione dell'ordine da evadere, visualizzata in caso di pressione del tasto F2 sul campo Q.tà, ha subito un leggero restyling per essere adeguata alla grafica attuale del programma.

Ora è anche presente un pulsante che permette di richiamare la variazione della quantità in evasione della riga (prima si poteva fare solo premendo invio o doppio click sulla riga stessa ma poteva risultare non molto intuitivo).

Infine, se presente il "Codice Ordine Cliente" tra i campi di testata, il programma evidenzia anche questo dato in un'apposita colonna della griglia di visualizzazione delle righe ordine dell'articolo.

564. Stampa interlinee vuote tra gli articoli in conferma ordine

Tra i parametri di stampa delle conferme ordine, in fianco al numero di copie, è ora possibile indicare anche l'eventuale numero di interlinee vuote che si desidera vengano lasciate tra un articolo e l'altro (il default è ovviamente 0). I valori ammessi sono 0,1,2.

Le interlinee vengono saltate prima di ogni nuovo articolo reale o digitato (nel quale è cioè presente una quantità) e non prima delle righe descrittive.

565. Stampa etichette ordini da articolo

Nel menu "Conferme/Moduli ordini clienti" è stata aggiunta la voce **"Stampa etichette ordini da articolo"** che ha lo scopo di fornire un "frontend" molto semplificato da far utilizzare, ad esempio, al magazziniere per stampare le etichette dei prodotti in consegna.

Entrando nel programma il cursore si posiziona sul campo "articolo" che, con i consueti sistemi di ricerca, è richiamabile tramite numero di immissione, codice o descrizione (è anche possibile, eventualmente, interagire con un lettore di codice a barre ad emulazione di tastiera).

Una volta selezionato l'articolo il programma esegue una scansione delle righe ordine e propone, in una apposita lista, tutte quelle ancora totalmente o parzialmente inevase visualizzandone il codice ordine, la data prevista consegna, la quantità residua, la quantità totale ordinata e il nome del cliente. A questo punto è sufficiente posizionarsi sulla riga di cui si vogliono stampare le etichette, indicarne il numero desiderato e cliccare sul pulsante "stampa".

Al termine della stampa il programma ripulisce la schermata e si riposiziona sul campo "articolo"; l'utente prosegue quindi con il richiamo di quello successivo e la stampa delle ulteriori etichette. Per uscire completamente dalla procedura è sufficiente cliccare sul pulsante "Fine Lavoro".

Se è stato richiamato un articolo sbagliato è possibile azzerare la ricerca cliccando sull'apposito pulsante "Azzera Ricerca" (oppure svuotando il campo di ricerca stesso).

Una volta scelto un articolo è possibile eseguire una selezione ulteriore indicando anche il cliente e, se si utilizzano gli ordini nei multimagazzini, decidere il magazzino sul quale operare (combobox in altro a sinistra).

Per automatizzare il più possibile il processo di stampa dell'etichetta (evitando all'operatore di scegliere il tracciato da utilizzare se gli sono stati personalizzati più files M2x) è stato introdotto un apposito parametro nei "parametri ordini" (Utilità-Gestione Parametri) che permette di selezionare il modulo etichette dedicato a questa specifica procedura. N.B.: se non viene qui indicato il programma lo richiede ad ogni stampa etichetta.

Esecuzione diretta del programma: se, ad esempio, si vuole fare in modo che il magazziniere utilizzi da Metodo solo questo programma è possibile, dallo start, entrare direttamente in tale procedura impostando il parametro da riga di comando `"/MENU=808"` oppure `"/MENUEXIT=808"` (quest'ultimo differisce dal precedente in quanto, cliccando su "fine lavoro", esce anche da Metodo mentre l'altro ritorna al menù principale).

566. Cambio magazzino dell'ordine

Se si è in possesso del modulo aggiuntivo "Gestione avanzata articoli di magazzino" è ora possibile modificare il magazzino nel quale è stato immesso un ordine cliente/fornitore senza doverlo per forza cancellare e reinserire in quello corretto. Questo tipo di operazione deve essere eseguita solo ed esclusivamente se ci si è accorti di avere sbagliato il magazzino in fase di inserimento iniziale; essendo infatti una procedura molto delicata, non sempre è ammessa. Per ora vigono le seguenti restrizioni:

- nel tracciato degli articoli NON deve essere spuntato il flag su "Codici Articolo Duplicabili" (Utilità-Programmi di Servizio Standard-Variazione Tracciati Archivi-Magazzino);
- in Gestione Multimagazzini deve essere spuntato il flag su "Creazione automatica articolo su mag. destinazione se inesistente";
- l'ordine non deve essere nè totalmente nè parzialmente evaso.

Se presenti le condizioni di cui sopra è possibile, dalla finestra di gestione ordini, utilizzare il nuovo pulsante "Magazzino" per cambiare il magazzino di quello selezionato. Effettuando questa opera-

zione il programma esegue un controllo sulla congruità dei parametri e il rispetto dei requisiti richiesti e, in caso affermativo, consente di indicare il magazzino in cui ricollocare l'ordine. Una volta confermata tale selezione il programma provvede ad eseguire, in sequenza, le seguenti operazioni:

- disimpegno degli articoli dal magazzino iniziale;
- ricalcolo interno degli "id" degli articoli sulla base del magazzino di destinazione con eventuale creazione di quelli mancanti tramite duplicazione automatica;
- impegno degli articoli nel nuovo magazzino;
- memorizzazione dell'ordine con le variazioni apportate al magazzino e agli articoli.

ATTENZIONE: per gli articoli già presenti nei diversi magazzini è **onere dell'utente**, in presenza di Distinte Basi, Descrizioni Analitiche e Condizioni di Vendita, mantenerne perfettamente allineati i relativi dati tra i magazzini; se, ad esempio, nel magazzino in cui è originariamente presente l'ordine, un articolo "prodotto finito" ha in anagrafica una distinta base diversa da quello nel quale lo si vuole spostare, il cambio di magazzino non modificherà in alcun modo la Distinta Base del "prodotto finito" presente in quest'ultimo.

567. Importazione data di consegna da file XML

E' ora possibile, nella preparazione di un file XML da importare nel corpo dell'ordine, aggiungere il tag "datacons" per indicare la data prevista consegna.

568. Impedita immissione q.tà negativa in ordini/preventivi

Per salvaguardare la corretta gestione dei progressivi impegnato/ordinato è stato introdotto, in fase di immissione/correzione di un ordine/preventivo, un nuovo controllo che impedisce di inserire quantità "negative" (che in un ordine non hanno senso).

569. Visualizzazione quantità derivata in immissione/gestione ordini

In fase di immissione/gestione ordini, se è presente almeno un fattore moltiplicativo/divisivo, viene visualizzata una colonna fittizia con il calcolo della quantità derivata. Tale dato viene anche evidenziato, nella finestra di input dati riga, in apposita label posta a fianco del primo campo fattore moltiplicativo/divisivo.

570. Possibilità di copiare un ordine prelevandolo da una ditta collegata

Nella funzione "Copia da altro ordine" (o preventivo), presente nel menù "gestione" all'interno del corpo ordine, è stata aggiunta la possibilità di selezionarlo, oltre che dalla ditta attuale, anche da una di quelle "collegate" (anagrafe principale - pagina "anni precedenti").

La scelta avviene tramite apposita combobox e, dopo aver indicato "l'azienda da cui importare", si procede nel modo consueto tenendo presenti le seguenti limitazioni:

- se si copia da magazzini diversi è necessario che gli articoli siano presenti in entrambe le ditte in quanto il programma non è in grado di creare in automatico l'articolo prelevandolo da un'azienda collegata;
- se nell'azienda collegata il tracciato degli archivi ordini dovesse essere diverso (magari a seguito di variazioni di campi effettuate nel tempo), potrebbe non esserci la corrispondenza esatta dei dati di riga e quindi la copia potrebbe risultare parziale.

571. Visualizzazione nuove colonne in gestione ordini

Sono state aggiunte alcune nuove colonne nella finestra di gestione degli ordini, sia a livello di testata che di corpo.

A livello di "testata" è possibile aggiungere, con il solito click destro sull'intestazione della griglia, il codice **ID** del documento (che può risultare utile nel caso di interazione con programmi esterni che sfruttano il Server COM di Metodo).

A livello di "corpo" vengono invece visualizzate di default, in coda a tutte le altre, le seguenti colonne:

- **Importo** : importo netto complessivo di riga
- **Pr.Netto**: prezzo netto unitario
- **ID Doc**: ID del documento (stesso dato che si può aggiungere in testata e sopra descritto)
- **ID Riga**: ID della riga del documento che indica il codice univoco con cui Metodo riconosce la riga ordine
- **N.Art.**: numero articolo

Le stesse considerazioni valgono naturalmente anche per preventivi e richieste di offerta.

572. Visualizzazione "notes avanzati" su trasformazione preventivo in ordine

Se nella ditta è attivata la gestione delle annotazioni specifiche per i tipi di documento (vedere novità della versione 2.30 "potenziamento Notes Cli./For. per visualizzazione messaggi in immissione documenti"), inserendo un ordine o un preventivo cliente/fornitore il programma visualizza la finestra con le apposite annotazioni inserite nell'anagrafica richiamata.

Ora tale parte del "notes" viene visualizzata anche nel momento in cui si trasforma un preventivo (o richiesta di offerta) in ordine dato che questa operazione ne simula a tutti gli effetti una nuova immissione.

573. Possibilità di stampare le etichette ordini da diverse procedure

E' stata introdotta la possibilità di stampare le etichette ordini, oltre che dalla finestra di gestione degli stessi, anche dalle seguenti procedure:

- **Estratto Conto Ordini Clienti per Articolo**: in questa procedura, richiamabile sia dalla finestra di visualizzazione degli articoli che da quella di gestione dell'articolo cliccando sul pulsante "Est.Conto", è stato aggiunto il pulsante per la stampa delle etichette dell'ordine selezionato in quel momento. Nella fase di selezione degli articoli da stampare vengono preselezionate le sole righe relative all'articolo che si sta analizzando.
- **Estratto conto ordine**: in questa procedura, richiamabile dalla finestra di gestione degli ordini stessi, è stato aggiunto il pulsante per la stampa delle etichette dell'ordine di cui si sta visualizzando l'estratto conto. Anche in questo caso vengono preselezionate le righe con l'articolo sul quale si è posizionati.
- **Tabulati statistici ordini**: anche nelle stampe statistiche degli ordini ("Situazione Consegne", "Situazione per articolo", ecc.) è stato aggiunto il pulsante per la stampa delle etichette e, anche in questo caso, il programma propone le righe dell'ordine visualizzato preselezionando solo quelle inerenti l'articolo sul quale è posizionata la barra di scorrimento.

574. Possibilità di impostare CIG e CUP tra i campi di testata ordine

E' stata prevista la possibilità (da richiedere al proprio rivenditore come personalizzazione) di inserire tra i campi di "testata ordine" anche CIG e CUP che, se compilati, saranno riportati automaticamente (anche in questo caso solo se opportunamente personalizzati) negli omonimi campi finali del DdT o Fattura Immediata che lo evade.

N.B.: si ricorda che con tale automatismo si deve evadere un solo ordine per ogni documento oppure, se si selezionano più ordini, si deve fare attenzione che abbiamo lo stesso CIG e CUP.

575. Possibilità di aggiungere altri files tra gli allegati delle conferme ordine inviate x e-mail

E' stata effettuata una modifica per cui, quando si elabora una conferma ordine cliente/fornitore per inviargliela tramite e-mail, è possibile, oltre al file PDF ad essa relativo, allegare a proprio piacimento anche altri files.

Per aggiungerli è sufficiente cliccare sulla scritta "aggiungi" (con il simbolo + in fianco) e il programma apre la classica finestra di selezione file di Windows. Quelli inseriti vengono visualizzati, uno sotto l'altro, subito sotto il file principale.

Per rimuovere eventuali files aggiunti erroneamente è sufficiente cliccare sul simbolo ("x") che compare in fianco agli stessi.

576. Blindata la cancellazione di un ordine parzialmente evaso

Siccome, in relazione al corretto mantenimento dei progressivi "impegnato e ordinato", la **cancellazione di un ordine parzialmente evaso** può presentare dei problemi, da questa versione non è più effettuabile.

Nel caso si tenti di eseguirla il programma evidenzia un apposito messaggio fornendo le istruzioni sulla corretta modalità operativa in presenza di tale necessità.

In pratica, per eliminare questo tipo di ordini, è necessario farli prima passare per la procedura di **"Evasione ordini cli./for. con residui"** in modo da renderli "evasi" e quindi cancellabili.

577. Controllo su modifica Distinta Base in righe ordini parz./total. evase

Per garantire il corretto incremento/decremento del progressivo "impegnato" nell'anagrafica articoli, è stato introdotto un nuovo controllo in presenza di immissione ordini con esplosione della distinta base nel corpo del documento.

Fino ad ora se un "prodotto finito/semilavorato" era stato parzialmente o totalmente evaso, non c'era alcun controllo che impedisse all'operatore, tramite la correzione dell'ordine, di manipolarne la relativa distinta base (ad esempio per aggiungere o togliere righe, modificare le quantità, ecc).

Adesso tutte queste operazioni sono "blindate" in quanto la presenza di un'evasione, anche solo parziale, della quantità in ordine, rende la distinta base di quell'articolo assolutamente intoccabile (pena possibili anomalie nel conteggio del progressivo "impegnato").

578. Inibita immissione manuale distinta base in ordine se parametro espl.componenti = solo articoli collegati

Se nel parametro degli Ordini relativo alla Distinta Base è selezionata l'opzione "esplosione solo articoli collegati", il programma non permette più, in fase di immissione di un articolo nell'ordine, la selezione "componente di distinta base" per creare distinte basi dinamiche.

579. Analisi dettagliata impegnati/ordinati

Per ricavare in maniera immediata e analitica la situazione di impegnato/ordinato di ciascun articolo di magazzino è stata aggiunta, nel menù "Ordini/Preventivi" - "Programmi di Servizio Ord.Prev.", una nuova procedura denominata "Analisi dettagliata Impegnati/Ordinati".

Questa procedura analizza tutti gli ordini inevasi e visualizza, articolo per articolo, le righe ordine che concorrono alla generazione dei progressivi impegnato/ordinato presenti negli omonimi campi dell'anagrafica.

Se si gestiscono i multimagazzini è possibile scegliere quello da esaminare cliccando sull'apposita combobox di selezione.

Sono inoltre presenti due ulteriori opzioni per visualizzare anche gli articoli senza dati significativi (quindi con impegnato/ordinato uguale a zero) oppure solo quelli il cui progressivo in anagrafica è diverso dal dato risultante dalla lettura degli ordini. N.B.: può succedere che il progressivo nell'anagrafica articoli si disallinei rispetto agli ordini se viene modificato manualmente oppure in caso di problemi in fase di memorizzazione dei dati (comparsa di errori, blocchi nella rete, ecc.).

Dal punto di vista estetico viene visualizzata, per ogni articolo, una riga "in grassetto" con il numero, il codice, la descrizione e il progressivo impegnato/ordinato (nella colonna Q.tà) presente nell'anagrafica dell'articolo stesso. A seguire sono riportate una o più righe con i dati analitici delle righe ordini in essere. Chiude ogni articolo la riga dei totali dove vengono evidenziate in rosso eventuali differenze rispetto al progressivo presente in anagrafica.

Altre considerazioni sull'esposizione visiva dei dati:

- per ciascuna riga ordine viene visualizzato il codice ordine, il numero della riga all'interno del quale (posizione) si trova l'articolo in questione, la quantità impegnata/ordinata, il livello di distinta base e la ragione sociale del cliente/fornitore;
- eventuali articoli aventi una differenza tra il progressivo impegnato/ordinato e l'archivio ordini vengono visualizzati con lo sfondo giallo;
- le righe di articoli non movimentati vengono evidenziate con lo sfondo grigio;
- eventuali righe di distinta base non presenti nell'ordine (in cui ricordiamo, a seconda dei parametri, viene eventualmente riportato solo il primo livello) vengono evidenziate con il testo in grigio e con il livello tra parentesi.

Come tutte le elaborazioni di Metodo anche questa può essere stampata, esportata, ecc.

580. Pulsante "visualizzazione Dist.Base" e "variazione q.tà" in selezione righe su stampa conferma ordine

Forse non tutti sanno che nella finestra di selezione delle righe ordine che viene aperta quando si esegue una stampa di una conferma, è possibile eseguire le due seguenti operazioni:

- **variare la quantità della riga** (la riga deve essere selezionata e non parzialmente o totalmente evasa); per farlo era necessario premere il tasto INVIO o doppio click sulla riga stessa. Ora, per la stessa funzione, è previsto anche un apposito pulsante nella barra dei bottoni.
- **visualizzare la distinta base** di un prodotto finito o semilavorato facendo doppio click sulla colonna della descrizione. Le righe di articoli vengono evidenziate con un apposito simbolo nella parte destra della colonna che visualizza la descrizione. Ora è possibile visualizzare la distinta base anche tramite un apposito pulsante nella barra dei bottoni.

581. Importazione righe DdT in packing list

In immissione/gestione di un Packing List è presente, nella finestra del "corpo" dello stesso, un nuovo pulsante denominato "**Copia DdT**" che permette di riportare automaticamente all'interno

del P.L. una o più righe selezionandole dai DdT presenti in archivio. Questo può risultare molto comodo se i dati da imputare sono i medesimi.

Una volta cliccato tale pulsante il programma apre una finestra dalla quale, tramite apposita combobox, si seleziona l'archivio DdT da cui importare le righe. Dopo aver scelto l'archivio vengono elencati tutti i documenti intestati al cliente per il quale si sta immettendo il packing list appartenenti, in caso di utilizzo di multimagazzini, allo stesso magazzino del P.L. medesimo (vengono esclusi i DdT già fatturati e/o i DdT a fornitori). Si seleziona il DdT desiderato (apponendo una spunta nella prima colonna della griglia ("Sel") o premendo invio o premendo la barra spaziatrice o doppio click con il mouse) e il programma apre una nuova finestra che elenca gli articoli presenti nello stesso in modo da consentire la scelta di quelli da riportare nel Packing List (N.B.: non sono selezionabili nè eventuali righe di distinta base nè righe descrittive).

Dopo le opportune selezioni, cliccando sul pulsante di conferma il programma riporterà nel corpo del Packing List le righe del DdT rispettando la seguente logica:

- Descrizione Articolo e Quantità della riga P.L. vengono compilate con quanto presente negli omonimi campi della riga DdT.
- Il campo colli (se presente) viene compilato automaticamente solo se è presente l'omonimo campo anche nel DdT.
- I campi peso netto, peso lordo e volume vengono compilati con gli eventuali campi di riga presenti nel DdT o, nel caso non fossero previsti, con i dati presenti negli omonimi campi dell'archivio articoli (quelli, rispettivamente, con codice attivazione 59, 22, 30).
- Il campo "riferimento" della riga P.L. viene compilato con il numero e la data del DdT.
- I campi di testata P.L. "Numero e Data DdT" vengono compilati con quelli del documento selezionato (in caso di selezioni multiple con quelli dell'ultimo).
- Se si seleziona più volte la funzione "Copia DdT" e si sceglie il medesimo documento, vengono sempre e comunque presentate tutte le righe dello stesso anche se in precedenza ne sono già state importate alcune.

582. Richiesta "esplosione componenti" in immissione ordini fornitori

Nei "parametri immissione ordini fornitori" (Utilità - Gestione Parametri - Parametri Ordini - Ordini Fornitori) è stata aggiunta una nuova opzione denominata "**Richiedi esplosione componenti**".

Spuntando tale voce è possibile attivare il meccanismo per cui, in fase di immissione/gestione ordini fornitori, richiamando un articolo di magazzino **con distinta base** il programma apre una finestra intestata "richiesta quantità" che consente le seguenti due possibilità:

- lasciando il campo vuoto e cliccando su "Annulla" (o sulla X o premendo il tasto ESC) si procede con l'immissione dei dati di riga relativi all'articolo richiamato (quindi il prodotto finito);
- digitando invece una Quantità e confermandola (cliccando su Conferma o premendo Invio) si ottiene il riporto automatico, nel "corpo dell'ordine", **non del prodotto finito** richiamato **ma dei componenti del primo livello** della sua **distinta base** (analogamente a quanto avviene nell'immissione dei DdT a Fornitori nel caso si utilizzi una causale di scarico avente codice "conto lavoro"). La quantità indicata per ogni componente è pari a quella presente in distinta base moltiplicata per quella digitata nella finestra precedente.

583. **Possibilità di non considerare la "giacenza" in "generazione automatica ordini fornitori"**
Tra le richieste iniziali della procedura di "Generazione automatica ordini fornitori" ne è stata aggiunta una nuova, denominata "**Considera Giacenza Magazzino**" (di default "attiva"), che consente di escludere dal calcolo dei fabbisogni le giacenze degli articoli presenti in magazzino.

In pratica, togliendo la spunta a questa opzione, il programma, nel calcolare la quantità degli articoli da ordinare, NON tiene conto nè delle giacenze di magazzino nè della scorta minima (le ulteriori opzioni di elaborazione legate a questo tipo di informazione vengono nascoste) ma si limita ad analizzare i soli articoli presenti negli ordini clienti (viene comunque tenuto comunque conto degli eventuali ordini fornitori in arrivo). In questo caso, inoltre, alcune colonne legate al calcolo di disponibilità e scorta minima vengono nascoste in quanto perdono di significato. Per concludere, si toglie la spunta dalla nuova richiesta se si vogliono generare gli ordini fornitori dei soli articoli (e relative quantità) presenti negli ordini clienti.

584. **Piccole migliorie nella finestra di ricerca/gestione ordini**

Nella finestra di ricerca/gestione ordini è ora possibile scegliere, nell'opzione "aggiungi nuova colonna", anche i campi di testata eventualmente personalizzati nel proprio tracciato.

Inoltre è stato aggiunto il pulsante "Rileggi" che permette di eseguire il refresh dei dati presenti a video. Prima era necessario reimpostare i parametri di ricerca (codice ordine o nome cliente).

585. **Inserimento data e numero fattura su righe di evasione ordini**

Tramite opportuna modifica dei files .M90 degli ordini (per aggiungere gli appositi campi), è possibile fare in modo che la Fatturazione Differita di DdT che hanno evaso ordini, vada ad inserire, nelle righe di evasione, anche la data e il numero della fattura.

L'eventuale modifica degli M90 che dovesse essere richiesta per l'attivazione di questa nuova feature non è compresa nel contratto di assistenza.

586. **Totali al cambio chiave nel "Riepilogo mensile per rappresentante"**

Nella procedura "*Riepilogo mensile per rappresentante*" delle statistiche ordini clienti sono stati aggiunti i "totali" anche in caso di elaborazione su più anni.

Tali importi sono collocati alla fine dei dati relativi alla prima chiave di riordino (Rappresentante o raggruppamento) e si presentano come un prospetto indicante i totali anno "per anno", suddivisi "per mese".

587. **Riepilogo mensile per rappresentante**

E' stata potenziata, relativamente agli ordini Clienti, la procedura "*Riepilogo mensile per rappr./ragg.*" del menù "*Ordini/preventivi*" - "*Tabulati Riepilogativi*" che ora si chiama "**Riepilogo mensile per rappresentante**". Le modifiche apportate sono le seguenti:

- **Situazione su più anni:** è stata aggiunta la possibilità di elaborare anche i dati degli anni precedenti (se presenti) selezionabili tramite apposito check. Nel caso non venga scelto alcun anno precedente la procedura si comporta esattamente come prima. Viceversa, selezionandone almeno uno, la colonna "anno" prende il posto della colonna "per.prec." e il programma visualizza i dati anno per anno aggiungendo una riga per ognuno di essi (quella dell'anno in corso viene evidenziata in grassetto). In caso di elaborazione su più anni non vengono evidenziati i totali parziali e viene tracciata una riga al cambio della seconda chiave di riordino.

- **Salto pagina la cambio chiave:** tramite apposito check è possibile, dalla finestra di selezione iniziale, decidere se, in stampa, il programma deve andare a pagina nuova al cambio della prima chiave di riordino.
- **Riordino per rappresentante e cliente:** è stata aggiunta la possibilità di riordinare e raggruppare i dati per rappresentante e, a parità di rappresentante, per cliente (prima erano possibili le sole combinazioni "Rappresentante + Raggruppamento" e "Raggruppamento + Rappresentante"). Nel caso si opti per questo tipo di riordino e si richieda un'elaborazione su più anni il programma aggiunge, sotto la ragione sociale del cliente, una riga con le condizioni di pagamento descrittive (se c'è un solo anno precedente) ed un'altra con lo sconto del cliente (se si sono almeno due anni precedenti) entrambe ricavate da quanto presente in anagrafica.
- **Rivisto il layout** della finestra di selezione, ora ricondotto ai più moderni sistemi a wizard già utilizzati in altre elaborazioni di Metodo.

588. In "Riepilogo consegne per periodo" stampa giacenza degli articoli non in ordine

Nella procedura "Riepilogo consegne per periodo" è ora possibile, tramite apposito check, decidere se evidenziare o meno la stampa degli articoli di magazzino che non sono presenti negli ordini ma hanno una giacenza.

N.B.: tali articoli vengono evidenziati solo nella pagina "analitica" e risultano con lo sfondo giallo.

Inoltre, mentre prima la giacenza dell'articolo veniva calcolata in base ai valori presenti nei progressivi, ora viene ricavata elaborando le registrazioni di magazzino.

589. In "Riepilogo consegne per periodo" stampa dei soli articoli aventi movimenti nel periodo indicato

Nella procedura "Riepilogo consegne per periodo", dopo le modifiche relative all'evidenziazione dei dati riferiti a "periodi successivi" all'intervallo di date indicato, il programma stampava una riga anche per gli articoli non presenti nel periodo indicato ma aventi un valore significativo in "periodi successivi".

Ora, con un apposito check, è possibile evitare la stampa di tali righe.

590. Analisi Anticipi/Ritardi Consegne

Nei "Tabulati statistici ordini" (sia clienti che fornitori) è stata aggiunta una nuova situazione denominata "**Analisi Anticipi/Ritardi Consegne**" che analizza, di ogni riga ordine, la/e relativa/e evasione/i indicando l'eventuale scostamento (in giorni) tra la data **prevista** consegna e quella **effettiva**. I giorni di ritardo vengono evidenziati in rosso, quelli di anticipo in verde.

Ovviamente i giorni di ritardo sono indicati anche negli ordini senza evasioni ma con **data di consegna scaduta** (cioè antecedente il giorno in cui si richiede l'analisi).

Sono disponibili vari tipi di riordino da utilizzare a seconda della necessità.

N.B.: se per una singola riga ordine sono presenti più righe di evasione (ad esempio perchè effettuate in date diverse), nella colonna "q.tà ordinata" verranno riportati i seguenti valori:

- nelle righe di evasione lo stesso valore della colonna "q.tà evasa"
- nella riga ordine l'eventuale q.tà residua ancora da evadere.

Esempio: articolo XYZ - q.tà ordinata 10 - q.tà evasa 8 (in due consegne: una da 5 e una da 3) - q.tà residua 2

Nel prospetto saranno presenti 3 righe di cui una di ordine con q.tà ordinata pari a 2 e q.tà evasa pari a 0 e due di consegna con q.tà ordinata ed evasa pari, rispettivamente, a 5 e a 3 .

La somma della q.tà ordinata "2+5+3" porta al totale iniziale di 10.

591. Migliorie estetiche/funzionali su finestra gestione ordini/preventivi

Nella finestra di gestione ordini e preventivi sono state apportate le seguenti modifiche estetico/funzionali:

- gli ordini **completamente evasi** (o i preventivi trasformati in ordine) vengono evidenziati con lo **sfondo grigio**, mentre quelli **confermati** (per i quali cioè è stata stampata la conferma definitiva) con lo **sfondo verde chiaro**;
- in gestione preventivi il pulsante "Trasf." (trasforma in ordine) viene abilitato solo se si è posizionarsi in un preventivo NON già totalmente trasformato.

592. Trasf.preventivo in ordine: variazione automatica "data consegna" su righe

Se, in fase di **trasformazione preventivo in ordine**, si fosse reso necessario **cambiare la data di prevista consegna**, tale modifica, una volta effettuata nell'omonimo campo di testata, doveva essere riportata manualmente anche in tutte le righe.

Ora invece, se si cambia la data prevista consegna della testata, il programma richiede se la stessa variazione deve essere riportata automaticamente anche nelle righe. In caso di risposta affermativa **TUTTE** le righe dell'ordine avranno la data prevista consegna uguale a quella della testata.

N.B.: si raccomanda di fare attenzione nell'utilizzo di tale opportunità qualora le date di prevista consegna delle righe siano diverse una dall'altra poichè, rispondendo affermativamente, tutte verrebbero ricondotte a quella di testata.

593. Blocco correzione/cancellazione righe ordini parzialmente evase

Per evitare possibili incongruenze negli archivi il programma impedisce, in una riga ordine parzialmente evasa, sia la modifica dell'articolo di magazzino che l'eventuale cancellazione della stessa. In presenza di tale necessità si deve prima eliminare la riga dal DdT di riferimento e poi entrare nell'ordine ed effettuare le modifiche/cancellazioni desiderate.

594. Data Prevista/Effettiva Consegna su statistiche ordini

Nelle statistiche ordini che prevedono la stampa delle righe di evasione (quelle evidenziate in blu) sono state effettuate le seguenti modifiche:

- fino ad ora c'era un'unica colonna denominata "Data" che, in corrispondenza di una riga ordine, riportava la "data di prevista consegna" mentre, nelle righe di evasione, la "data di effettiva consegna". Adesso, per una maggiore chiarezza e leggibilità dei dati, questa colonna è stata sdoppiata e quindi ce ne sono due intestate rispettivamente "Prev.Cons" e "Consegna". Facciamo presente che, data la possibilità di gestire autonomamente le colonne da visualizzare nei tabulati, potrebbe essere necessario aggiungere manualmente quella relativa alla "Consegna"; nel suggerire vivamente di farlo ricordiamo che si può utilizzare la funzione "gestione avanzata colonne" oppure cliccare sul pulsante "Predef.";
- conseguenza della modifica di cui sopra è stato il cambiamento nel riordino delle righe ordine/evasione: prima, essendoci un'unica colonna, le righe di ordine erano riordinate per

"Data Prev.Cons." mentre quelle di consegna per "Data Effettiva Consegna" (essendo questo il dato riportato nella colonna); ora, invece, tutte le righe vengono ordinate in base alla "Data Prevista Consegna" (nel caso ovviamente sia questo il riordino scelto) facilitando la consultazione dei dati in quanto, tendenzialmente, le righe di evasione vengono visualizzate dopo le righe ordine di cui fanno parte.

595. Migliorie alla finestra variazione Q.tà ordinata in immissione DdT/Car.Mag. da Doc.

Siccome, dopo un'evasione parziale, non era possibile imputare una q.tà in consegna maggiore del residuo se non agendo direttamente dal "corpo" del documento e non dalla selezione iniziale delle righe ordine (blocco inserito per gestire una incompatibilità con la spunta "Forza Evasione"), sono state apportate alcune migliorie per risolvere questa esigenza:

- la finestra di selezione righe ordine da evadere dalla quale, premendo invio, è possibile variare la quantità in consegna, è stata completamente rivista: nella parte superiore viene evidenziato lo "stato" della riga ordine con il riassunto di quantità ordinata, evasa e residua; nella parte centrale ci sono i due campi di input che permettono di modificare la quantità in consegna ed eventualmente "forzare" l'evasione; nella parte inferiore vengono nuovamente riportati i valori di ordinato, evaso e residuo risultanti dopo l'operazione in corso (con eventuali messaggi di attenzione);
- nel caso di prima evasione è possibile inserire una quantità superiore a quella ordinata inizialmente; se si verifica questa situazione e si spunta il check "Forza Evasione" il programma modifica la quantità ordinata anche nella riga ordine. Nel caso di evasione parziale "successiva", invece, è sempre possibile indicare una quantità di evasione superiore al residuo ma, in questo caso, il programma ignora il flag "Forza Evasione" (che risulta disattivato) e visualizza un apposito messaggio con l'avviso che, nella riga ordine, la quantità ordinata rimarrà quella originaria.
- è stato anche aggiunto un apposito messaggio a proposito del check "Forza Evasione" che, nel caso si modifichi la quantità e si spunti questa opzione, avvisa che la forzatura nella riga ordine viene effettuata appena si clicca sul pulsante "Conferma" anche se poi si esce dal programma senza continuare l'immissione del documento.

N.B.: queste modifiche interessano sia l'immissione DdT/Fatture immediate che il Carico da Documento.

596. Anteprima di stampa packing list

Prima di effettuare la stampa vera e propria del modulo "packing list" il programma lo propone ora come anteprima a video.

E' stata inoltre prevista la possibilità di inserire, e quindi stampare, anche la colonna relativa ai "colli" (è ovviamente necessaria la personalizzazione sia del tracciato di input che del modulo di stampa).

597. Controllo totali pesi/volumi/colli in gestione corpo ordine

Come già da tempo presente nella gestione di DdT e Fatture Immediate, ora anche nella finestra di gestione del corpo dell'ordine è possibile, cliccando sull'apposito pulsante, ottenere il **riepilogo totali di pesi, volumi e colli**.

598. Stampa richieste di offerta da MS Word

E' stata abilitata la possibilità di generare anche le Richieste di Offerta ai Fornitori tramite MS Word.

599. Generazione PDF e invio e-mail in Conferme ordini da MS Word

Come noto una delle possibilità previste da Metodo per la realizzazione delle proprie conferme ordine (o preventivi/richieste di offerta) consiste nel potersi preparare autonomamente tali documenti con MS Word sfruttando la potenzialità della funzione "Stampa Unione" di quest'ultimo.

Con le versioni fino alla 2003 non era però possibile generare direttamente da MS Word un file PDF. Dalla versione 2007, invece, la Microsoft ha introdotto questa feature (in prima battuta con un add-on separato poi includendola direttamente nel suo service pack 2) che Metodo ha subito sfruttato rendendo di fatto le conferme ordini (o preventivi/richieste di offerta) preparate con MS Word praticamente paritetiche a quelle generate dal programma nel suo formato nativo (files M20).

Ora entrando nella stampa di una conferma da MS Word ci sono quattro possibili alternative:

- **Stampa Diretta:** viene generata la conferma con MS Word e inviata direttamente alla stampante predefinita di Windows.
- **Crea DOC:** viene generata la conferma e visualizzato il file .DOC risultante.
- **Crea PDF:** viene generata la conferma con MS Word direttamente in formato PDF e salvata nella cartella dei documenti dell'utente.
- **Invia E-Mail:** viene generato il PDF come al punto precedente e inviato al cliente/fornitore tramite e-mail (ovviamente solo se il nominativo ha compilato, in anagrafica, il campo relativo all'indirizzo di posta elettronica).

Se sono stati preparati più moduli di conferma, al fine di agevolare la selezione di quello desiderato il programma memorizza, terminale per terminale, gli ultimi 10 files utilizzati e li ripropone automaticamente in un apposito riquadro della finestra relativa alle selezioni iniziali di stampa. L'ultimo usato viene indicato per primo e, per selezionarne velocemente uno, è sufficiente cliccarci sopra (evitando così di doverlo ricercare tramite la classica finestra di MS Word).

N.B.: si ribadisce che questa nuova possibilità è attuabile solo ed esclusivamente se si utilizza una versione di MS Word NON INFERIORE a Word 2007.

600. Possibilità di personalizzare "oggetto e-mail" in conferme ordini/preventivi

E' stata introdotta la possibilità di personalizzare l'**oggetto** delle e-mail che vengono inviate da Metodo tramite la procedura di stampa conferme ordini e preventivi/richieste offerta.

A tale scopo sono stati aggiunti dei nuovi campi nella pagina "*Invio e-mail*" dei Parametri Ordini che, di base, vengono precompilati con il testo di default previsto fino ad ora. Per inserire nell'oggetto eventuali informazioni sul documento sono state previste le seguenti variabili (che Metodo, in fase di elaborazione, sostituisce con i corrispondenti dati):

- **#CODICE#:** Codice Ordine (o Codice Preventivo o Codice richiesta di offerta)
- **#DATA#:** Data Ordine (o Data Preventivo o Data richiesta di offerta).

Esempio: un testo del tipo "*Ordine: #CODICE# del #DATA#*" verrà trasformato in "Ordine: 00014 del 24/01/2010".

601. Potenziamento finestra selezione righe ordine x stampa etichette/conferme

Quando si stampano preventivi/conferme/moduli ordini oppure etichette, il programma, prima di passare all'effettiva stampa, visualizza una finestra dalla quale è possibile selezionare le righe da stampare.

In questa finestra, le cui colonne fino ad ora erano fisse da programma, è possibile aggiungerne di ulteriori, legate all'articolo di magazzino, che ricavano i rispettivi dati dalla riga ordine (se il campo è presente in quest'ultima) o dall'anagrafica dell'articolo in caso contrario.

602. Potenziamento stampa "Riepilogo Consegne per Periodo"

Nella procedura degli Ordini Clienti e Fornitori denominata "Stampa Riepilogo Consegne per Periodo" sono state apportate le seguenti migliorie:

- Rivista la finestra iniziale dei parametri di selezione allineandola a quella presente in altre analoghe procedure.
- Aggiunto il riordino per "**Raggruppamento e Descrizione Articolo**".
- Previsto il salvataggio, terminale per terminale, degli ultimi parametri di selezione impostati (tipo periodo, riordino e tipo dato visualizzato).
- Introdotta la **colonna "Periodi Succ."** che viene compilata se, impostando un limite superiore, sono comunque presenti in archivio dei valori relativi ad una data successiva al periodo in analisi (ora infatti vengono elaborati sempre tutti i dati mentre prima, indicando un limite superiore, il programma si fermava a tale data).
- Introdotta la "**Pagina analitica**" che evidenzia nel dettaglio i dati che fino ad ora venivano presentati in forma sintetica (e che comunque rimangono nell'omonima pagina). In particolare tra i dati visualizzati ci sono anche "giacenza" e "ordinato" (o "impegnato" a seconda si stia elaborando il Riepilogo degli Ordini Fornitori o Clienti).

603. Generazione automatica ordini fornitori da sottoscorta

Fino ad ora la procedura di generazione automatica ordini provvedeva ad analizzare gli ordini clienti per determinare i fabbisogni degli articoli contenuti negli stessi al fine di creare, se necessario, gli opportuni ordini fornitori.

La modifica apportata fa sì che il controllo possa essere non limitato ai soli articoli di magazzino presenti negli ordini clienti ma esteso all'**analisi di tutti i prodotti** presenti in archivio, **che hanno compilato il campo "scorta minima"**, al fine di verificare tutti gli eventuali sottoscorta e consentire quindi di generare gli ordini fornitori anche per quegli articoli che non necessariamente sono presenti negli ordini clienti.

Il programma provvede, come prima, ad analizzare gli ordini clienti estrapolando gli articoli da ordinare necessari a soddisfare i fabbisogni e la cui disponibilità in magazzino è insufficiente; quindi procede con l'analisi di tutto il magazzino alla ricerca di altri eventuali articoli che, pur non essendo presenti negli ordini clienti, risultano sottoscorta.

Per determinare se un articolo deve essere ordinato o meno vengono effettuati i seguenti controlli:

- Vengono considerati solo gli articoli aventi **compilato** il campo dell'anagrafica "**scorta minima**".

- Vengono considerati tutti gli articoli che hanno una **disponibilità inferiore alla scorta minima**. Per "disponibilità" si intende la "**disponibilità futura**" calcolata come "Giacenza - Impegnato + Ordinato" (e, se presenti, sottratti anche i fattori di diminuzione della disponibilità e sommati i fattori di aumento della disponibilità).
- Nel determinare la quantità effettiva da ordinare per raggiungere la scorta minima il programma considera, se compilato, anche il campo "**lotto di riordino**" (campo standard) proponendo una quantità multipla di tale valore. Se presente anche il campo aggiuntivo "**Lotto minimo di riordino**" (codice attivazione 65) il programma lo considera come la quantità minima da ordinare.

Dal punto di vista operativo segnaliamo:

- Tra le opzioni iniziali "**Considera anche articoli sottoscorta e non in ordine**": spuntando questa voce si attiva il nuovo meccanismo esteso a tutti gli articoli di magazzino e non solo a quelli presenti negli ordini clienti. **N.B.:** questa opzione non è visibile se non è spuntata la voce "considera scorta minima e lotto di riordino".
- Nella finestra che consente di definire quali articoli ordinare, modificarne le quantità ed assegnarne i fornitori, per contraddistinguere gli articoli che "arrivano" dagli ordini clienti rispetto a quelli del magazzino diretto, ci sono due possibilità: tenere presente che quelli da magazzino vengono visualizzati con il testo in blu oppure aggiungere, tra le colonne visualizzate, anche la "Provenienza".
- Tra le colonne selezionabili è possibile scegliere anche il lotto minimo di riordino.

604. Nuove colonne nei Tabulati Statistici Ordini Cli./For.

Nei "*Tabulati Statistici*" degli ordini clienti/fornitori, tra le colonne selezionabili per la stampa, sono state aggiunti i seguenti campi:

- **N°Cli.:** Numero cliente (N°For. per gli ordini ai fornitori).
- **N°Rap.:** Numero rappresentante.

N.B.: per non scombicare la codifica interna dei campi già esistenti, i due nuovi, pur facendo parte dei campi "TES", si trovano in fondo alla lista.

605. Migliorati i blocchi da password negli ordini

Sono state ampliate le procedure inibite ad un utente se la password che gli è stata assegnata non lo autorizza alla modifica dei prezzi di acquisto. Nello specifico:

- Conferme ordini di acquisto globali
- Tabulati statistici ordini fornitori
- Tabulati riepilogativi ordini fornitori
- Chiusure e compattazioni ordini fornitori
- Generazione automatica ordini fornitori
- Flussi incassi e pagamenti ordini
- Copia da ordine fornitore/richiesta di offerta in gestione ordine cliente

Lo stesso vale per per gli utenti che non sono abilitati alla modifica dei prezzi di vendita che ora si vedono inibite anche le seguenti procedure:

- Conferme ordini di vendita globali
- Tabulati statistici ordini clienti
- Tabulati riepilogativi ordini clienti
- Chiusure e compattazioni ordini clienti
- Generazione automatica ordini fornitori
- Flussi incassi e pagamenti ordini
- Copia da ordine cliente in gestione ordine fornitore

606. Parametro per escludere le righe ordini che iniziano con '\$' nei tabulati statistici

Nella procedura *"Utilità - Gestione Parametri - Parametri Ordini/Preventivi/Packing List"* pagina *"Filtri Tabulati Ordini"* (sia clienti che fornitori) è stata aggiunta una nuova opzione, sotto forma di check, denominata **"Escludi righe che iniziano con il '\$"**. Questa nuova possibilità consente di eliminare dalle varie stampe statistiche degli ordini le righe iniziano con il carattere "\$" (ricordiamo che per convenzione tale simbolo è utilizzato nel caso si vogliano scrivere informazioni che NON si desidera vengano riportate nè in DdT nè in Fattura; sono in pratica paragonabili ad "annotazioni interne").

Le procedure interessate a questa modifica sono:

- 1) **"Tabulati Statistici"**:
 - a) **Situazione Consegne** (ordini clienti e fornitori)
 - b) **Situazione per articolo** (ordini clienti e fornitori)
 - c) **Situazione Impegnato/Evaso** (ordini clienti)
 - d) **Situazione Ordinato per Raggr.** (ordini fornitori)
 - e) **Situazione Riepilogativa** (ordini clienti e fornitori)
 - f) **Situazione Analitica** (ordini clienti e fornitori)
- 2) **"Tabulati Riepilogativi"**:
 - a) **Riepilogo Consegne per Periodo** (ordini clienti e fornitori)
 - b) **Riepilogo Mensile Ordini** (ordini clienti e fornitori)

607. Stampa etichette ordini: esclusione delle righe con importo negativo

Nella procedura di stampa etichette ordini è stato introdotto un controllo per cui le eventuali righe relative ad articoli aventi importo negativo NON vengono considerate in quanto assimilate a "sconti".

608. Stampa modulo ordine "senza prezzi acq./ven." se utente bloccato tramite password alla visualizzazione degli stessi

Fino ad ora, se tramite la gestione delle chiavi di accesso si disabilitava ad un Utente la possibilità di visualizzare i prezzi di acquisto/vendita, il programma bloccava allo stesso anche le procedure di stampa "conferma ordine" e "modulo ordine".

Da questa versione, invece, la stampa della conferma rimane bloccata mentre quella del modulo è consentita in quanto è il programma in automatico che omette l'evidenziazione dei prezzi se l'Utente non ne ha l'accesso.

609. Salvataggio ultimo magazzino utilizzato su finestra gestione ordini

Entrando in Gestione Ordini, in presenza di Multimagazzini, rimane ora memorizzato per terminale l'ultimo magazzino selezionato.

610. Potenziamento selezione magazzini su statistiche ordini

In presenza di multimagazzini non tutte le stampe statistiche e riepilogative degli ordini permettevano la selezione contemporanea di più magazzini: ora questo è possibile in tutte le situazioni tranne il "Fabbisogno Ordini".

611. Possibilità di selezionare il magazzino in gestione/ricerca ordini/preventivi/commesse

In caso di gestione multimagazzini è stata introdotta la possibilità di filtrare gli ordini/preventivi/commesse in base alla scelta di uno specifico di essi. Per default vengono visualizzati quelli di tutti i magazzini.

612. Anteprima di stampa Conferme Ordini/Moduli Ordini/Preventivi/Rich.Offerta

Al momento della stampa di un Preventivo, Conferma Ordine Cliente, Richiesta di Offerta o Conferma Ordine Fornitore, è stata aggiunta la possibilità di ottenere il documento, oltre che come "stampa diretta", "file PDF" o "invio e-mail", anche come "**anteprima a video**".

613. Evasione manuale "residui" ordini

Tra le procedure presenti su "**Chiusure e Compattazioni**" ne è stata prevista una nuova che permette di "**evadere**" eventuali ordini i cui "**residui**" non verranno consegnati. In pratica il programma elenca le righe ordini parzialmente evase e consente di selezionare quelle che si ritengono inevadibili. Al momento della conferma il valore della "quantità ordinata" verrà allineato a quello della "quantità consegnata" e la relativa riga considerata quindi "chiusa".

614. Possibilità di scelta della descrizione da stampare in conferme/moduli/preventivi

Per chi gestisce le descrizioni analitiche degli articoli di magazzino per la descrizione degli stessi in lingua estera (es.: riga 1 descrizione analitica x descrizione articolo in inglese; riga 2 descrizione analitica x descrizione articolo in francese; ecc.) è stata prevista, al momento della stampa di preventivi, moduli e/o conferme ordini, la possibilità di scegliere quale "descrizione" si desidera venga in quel momento stampata. In questo modo, pur avendo magari inserito l'ordine in lingua estera, si può stampare un modulo/conferma da consegnare in magazzino con gli articoli riportati in italiano. Ciò ovviamente non vale per le eventuali righe dell'ordine digitate manualmente.

615. Numero di copie in stampa conferme, moduli e preventivi cli./for.

Nel momento in cui si stampa un modulo o conferma ordine è possibile definire il numero di copie desiderate.

616. Controllo disponibilità negativa in immissione ordini

Analogamente al parametro "controllo giacenza negativa" previsto per ddt/ft.immediate, ne è stato aggiunto uno simile nei Parametri Ordini per ottenere l'eventuale "Controllo Disponibilità Negativa". Spuntando tale voce viene segnalato, al momento dell'immissione di un ordine, se il risultato dei valori "Giacenza-Impegnato", presenti nell'anagrafe dell'articolo richiamato, è un numero inferiore a zero.

617. Aggiunto richiesta solo ordini inevasi sit. riepilogativa ordini fornitori

In "Ordini Fornitori"- "Tabulati statistici"- "Sit. riepilogativa" è stata aggiunta una richiesta per estrapolare i soli ordini inevasi.

618. Copia di una richiesta di offerta su preventivo cliente e viceversa

Implementata la possibilità di effettuare la copia di un preventivo a cliente all'interno di una richiesta di offerta e viceversa.

619. Riporto righe descrittive da ordine fornitore in carico da documento

Per chi è in possesso della procedura "**Ordini**", in fase di Carico Magazzino da Documento vengono ora riportate anche le eventuali righe descrittive (senza quindi né q.tà né prezzo) presenti nell'ordine stesso. Vengono considerate "righe digitate" tutte quelle che seguono l'articolo selezionato e che quindi si ritengono in qualche modo legate all'articolo stesso.

Tale legame termina nel momento in cui c'e' la riga con il successivo articolo con q.ta' e prezzo.

620. Visualizzazione ordine in fase di selezione in Immissione DdT e Car.Mag.Doc.

Per chi è in possesso della procedura "**Ordini**" è ora possibile, in fase di selezione degli ordini da evadere, visualizzare l'intero contenuto dell'ordine (come se si entrasse in correzione dello stesso) premendo il pulsante destro del mouse su quello desiderato (finestra di sinistra) e quindi cliccando su "Visualizzazione Ordine". Facciamo comunque presente che, da tale procedura, non è possibile eseguire alcuna modifica dei dati presenti.

Parcellazione

621. Gestione del tag "ImponibileCassa" in parcellazione elettronica

Nella generazione di una parcella elettronica, in presenza dei dati relativi alla cassa di previdenza, viene ora compilato anche il tag (non obbligatorio) "**ImponibileCassa**" (2.1.1.7.4).

622. Descrizione aggiuntiva di riga in parcella elettronica

Se tra i campi di input riga di una parcella c'è anche quello denominato "descrizione aggiuntiva", ora il programma in fase di generazione del file della parcella elettronica provvede ad accodare tale dato (senza spazi) alla riga di descrizione principale.

623. Migliorata esposizione totali in gestione parcella

Al fine di rendere più chiari i totali del documento nella finestra di gestione delle parcelle proforma e immediate sono state apportate le seguenti modifiche:

- sotto i totali imponibile, iva, esenti, è stato aggiunto un nuovo dato chiamato "**Tot.Prest.**" che totalizza le prestazioni presenti nel documento;

- se inserito il CNAP, e questo è soggetto a IVA, il programma visualizza sotto allo stesso anche l'importo dell'IVA calcolato sul relativo importo;
- in fianco al CNAP viene visualizzato un nuovo totale chiamato "**Tot.Doc.**" dove, al totale delle prestazioni, viene sommato il CNAP;
- il totale generale in basso a destra, che prima veniva chiamato "TOTALE" ora, in presenza di ritenuta d'acconto, viene evidenziato con la dicitura "**a Pagare**" e, come prima, evidenzia il totale del documento al netto della ritenuta d'acconto.

624. Possibilità di rigenerare il PDF di parcelle proforma e immediate

Entrando nella procedura di ristampa di un parcella proforma o immediata è ora possibile, tramite apposito/i pulsante/i, eseguire la rigenerazione del PDF relativo al documento stesso.

625. Nuovo riordino in tabulato controllo parcelle proforma/immediate

Nel tabulato di controllo delle parcelle proforma/immediate è stato aggiunto il riordino per "cliente + data + protocollo".

626. Variazione aliquota IVA nelle voci tariffario

Nel menù Parcellazione, alla voce "*Programmi di servizio parcellazione*", è stata aggiunta una nuova procedura denominata "*Variazione Aliquota IVA voci tariffario*" che consente di modificare automaticamente il valore di tale campo nell'archivio del tariffario.

Il programma richiede la vecchia aliquota, la nuova aliquota e il sistema di ricerca per definire su quali voci tariffario si vuole effettuare la variazione e, una volta confermati i dati, procede alla modifica.

627. Gestione "blocco immissione documenti" nella parcellazione

Incluse anche le parcelle proforma e immediate tra i documenti di cui si può bloccare l'emissione a specifici clienti, come già previsto per DdT, Fatture Immediate, Ordini e Preventivi (si tratta del campo dell'anagrafica clienti con codice attivazione 74 che permette di definire, cliente per cliente, di quali documenti deve essere bloccato l'inserimento).

628. Generazione PDF Parcelle ed invio per e-mail

Per gli Utenti in possesso di tale procedura implementata la possibilità di generare le Parcelle in PDF per poterle inviare tramite e-mail (per le istruzioni dettagliate vedere documento relativo).

629. Aggiunta colonna "Totale" in E/C Prima Nota Parcelle

Nella procedura di E/Conto della prima nota parcelle è stata aggiunta la colonna "**Totale**".

630. Assoggettamento al CNAP di indennità e onorari sia imponibili che esenti

L'assoggettamento al conteggio del **CNAP** ora avviene per tutti gli importi di indennità ed onorari (codice 2 e 3) sia imponibili che esenti.

Scadenario/Incassi/Pagamenti

631. Elaborazione archivi "Prestazioni Servizi" su previsione incassi pagamenti

Nella procedura "previsione incassi e pagamenti" dello scadenario il programma tiene ora conto, nel calcolo delle entrate previste, anche di eventuali documenti presenti negli archivi "Prestazioni di servizi" e aventi "data" uguale o superiore alla "data inizio anno IVA".

632. Possibilità di immettere caratteri alfanumerici su "Num.Doc." in registrazioni scadenzario
Immettendo manualmente (o correggendo) una registrazione nello scadenzario non era possibile digitare "lettere" nel campo "Numero Documento". Se però la registrazione derivava dall'immissione di una fattura di acquisto il cui numero documento era stato impostato, ad esempio, come 15/A, nello scadenzario veniva riportato il medesimo dato.

Adesso è possibile modificare o inserire caratteri alfabetici in questo campo anche dalla procedura di gestione delle scadenze.

633. Controllo congruità tra "data documento" e "data scadenza" in immissione registrazioni
Ora, quando si immettono nuove registrazioni nello scadenzario, il programma segnala con un apposito messaggio di attenzione se è stata digitata una "data scadenza" antecedente la "data documento".

634. Bonifici elettronici fornitori in formato XML SEPA

E' stata modificata la generazione del file relativo ai "bonifici elettronici fornitori", da trasmettere alla propria banca, che viene ora effettuato nel formato XML secondo lo standard CBI SEPA.

Nell'archivio banche (menù Utilità) è stato aggiunto, nella pagina "Inc./Pag.Elettronici", il campo "Codice Univoco CBI (CUC)" che è indispensabile inserire per la corretta compilazione e trasmissione del file XML.

635. Uniformato messaggio raggruppamento incassi stessa scadenza

Nelle procedure "Stampa distinta presentazione" e "Memorizzazione RIBA su file" è stato uniformato il messaggio che evidenzia se, per la banca selezionata, è attivo o meno il parametro "raggruppa RB stessa scadenza". Il testo è il seguente:

N.B.: parametro per **raggruppamento incassi** stesso cliente con medesima data scadenza **ATTIVO**.

oppure

N.B.: parametro per **raggruppamento incassi** stesso cliente con medesima data scadenza **NON ATTIVO**.

Ricordiamo che l'impostazione di tale parametro si effettua da Utilità - Archivio Banche x Riba... - pagina Distinta Ricevute.

636. Eliminata generazione file RIBA su tracciato "standard ABI"

Il vecchio tracciato ABI per la generazione del file RIBA è stato dismesso e rimosso dal programma perchè, più di qualche utente, erroneamente lo selezionava e poi la banca gli respingeva la trasmissione perchè non conforme allo "standard CBI". Ora viene gestito solo quest'ultimo tracciato.

637. Ottimizzazione e piccole migliorie in gestione scadenze

Nella finestra di gestione scadenze sono state apportate delle piccole migliorie ed ottimizzazioni per velocizzare le operazioni ed evitare possibili errori. Nel dettaglio:

- la selezione estesa scadenze è stata sensibilmente velocizzata;
- la cancellazione estesa scadenze è stata ottimizzata per sfruttare al meglio le risorse di elaborazione;
- durante le elaborazioni che potrebbero richiedere un po' più di tempo (ad esempio una selezione multipla scadenze o una cancellazione in blocco) il programma impedisce la chiusura della finestra fino al completamento dell'operazione così da evitare la possibile comparsa di errori tipo "Access violation".

638. Gestione IBAN completo in scadenario

Nella procedura "Attivazione gestioni specifiche" presente nel menù Utilità, è ora possibile, spuntando l'apposito check della pagina Fatturazione, attivare la gestione completa dell'IBAN nello scadenario.

Al momento della conferma il programma crea in tale archivio i campi "Prefisso IBAN" e "Conto corrente" (che, insieme ad ABI e CAB già presenti, completano l'IBAN stesso) e provvede a compilarli, nelle scadenze esistenti, con quanto eventualmente presente nell'anagrafica del cliente/fornitore.

Questa gestione è disattivabile ma si deve essere consapevoli che, facendolo, vengono cancellati i due nuovi campi con l'ovvia perdita dell'eventuale loro contenuto.

Una volta eseguita l'attivazione, l'immissione/gestione delle scadenze consente naturalmente la compilazione dell'IBAN completo proponendo quanto presente in anagrafica cliente/fornitore. Anche nelle scadenze generate dalla fatturazione vengono ovviamente compilati i due nuovi campi con quelli presenti nell'anagrafica clienti.

La gestione dell'IBAN completo influisce, per ora, solo nella generazione dei bonifici a fornitori in quanto, con questa attivazione, i dati relativi all'IBAN vengono ricavati dalla registrazione dello scadenario (e possono quindi differire da quelli presenti in anagrafica). In questo modo è possibile generare bonifici allo stesso fornitore su conti diversi.

Per contro, se si modifica l'IBAN nell'anagrafica di un cliente/fornitore, le stesse variazioni devono essere replicate manualmente sulle eventuali scadenze già presenti in archivio (in futuro sarà implementata una procedura che permetterà di riallineare i dati).

639. Non applicato il raggr.RB stessa scadenza se un cliente ha più RB ma con banca appoggio diversa

Nella preparazione del file RIBA (incassi elettronici in genere) il programma tiene ora conto anche della possibile differenza di banca appoggio tra due o più effetti intestati allo stesso cliente che scadono lo stesso giorno e, in caso di parametro che attiva il "raggruppamento stessa scadenza", in tale frangente non lo applica. Esempio: un cliente ha 3 RB con scadenza 31 ottobre e, in una di queste, viene manualmente modificata la banca d'appoggio; in questo caso il raggruppamento RB stessa scadenza si limita alle 2 che hanno la medesima banca.

640. Riordino per data documento in situazione impegni scadenziario

Nella procedura "Situazione impegni" dello scadenziario è stato aggiunto il riordino per "data documento", che diventa anche un possibile "filtro" di estrazione dei dati.

641. Riordino per data pagamento in situazione impegni globale

Nella stampa scadenziario "situazione impegni - globale" è stata aggiunta la possibilità di riordinare (e quindi raggruppare) i dati per "data di pagamento".

642. Ampliamento sistemi di pagamento

Attivando gli archivi C/S è ora possibile ampliare il numero dei sistemi di pagamento. La modalità di pagamento attualmente in essere ha un codice che inizia con un numero da "1" a "9" e limita a quest'ultimo le "tipologie" impostabili (intendendo come "tipologia": Ri.Ba., Rimessa Diretta, Bonifico, ecc.). Con questa modifica sono state aggiunte le lettere maiuscole dell'alfabeto che, di conseguenza, estendono a 35 le possibilità (9 numeri + 26 lettere).

L'attivazione avviene tramite apposita spunta (irreversibile) del campo presente in Utilità - Gestione Attivazioni Specifiche - pagina Fatturazione. Ribadiamo che questa opzione è attivabile solo previa attivazione degli archivi in C/S.

643. Rivista finestra impostazione condizione pagamento standard

In seguito alla modifica che consente l'ampliamento (possibile ma non obbligatorio) dei sistemi di pagamento, è stata rivista anche la finestra di impostazione delle condizioni di pagamento composte, come noto, da un codice di 4 caratteri dove: primo carattere=sistema di pagamento, secondo=n.giorni dopo i quali scatta la prima rata, terzo=numero totale delle rate, quarto=specifica se devono o meno essere addebitate le spese bancarie (x le Ri.Ba.) oltre all'eventuale rateazione o meno dell'IVA.

Le variazioni apportate sono le seguenti:

- è stato ampliato lo spazio a sinistra dedicato alla selezione del tipo di pagamento (in modo da vederne di più nel caso sia stato attivato l'ampliamento);
- la selezione della cadenza, che in precedenza inglobava l'elenco dei due caratteri centrali in un'unica lista, è stata ora suddivisa in due: con una si definisce dopo quanti giorni scade la prima rata e con l'altra si indicano il numero totale di rate; questo permette facilmente di ottenere tutte le combinazioni possibili;
- se si sceglie come prima rata "a Vista" la selezione del numero totale di rate viene nascosta;
- se si sceglie come sistema di pagamento il "-" (corrispondente a R.B.IVA a 30 gg. e imponibile in seguito) il programma impedisce la selezione della cadenza sia "a Vista" che nel "primo periodo" (ovviamente perchè la prima rata è del solo importo dell'IVA).

644. Migliorata evidenziazione selettori in selezione cond. pagamento

Siccome su alcuni monitor potevano non risultare evidenti le selezioni dei selettori delle condizioni di pagamento, è stata effettuata una modifica per cui tali selettori, che risultano evidenziati in rosso quando le liste hanno il fuoco, vengono evidenziati e riquadrati in nero quando non hanno il fuoco.

645. Stampa "tipo" pagamento in castelletto scadenze su fattura

Fino ad ora, se nella fattura era presente il prospetto (solitamente posizionato in fondo al modulo) con "Data Scad., Importo e Tipo", il programma stampava in quest'ultima colonna la scritta "R.B." se il primo carattere delle condizioni di pagamento era "1".

Adesso viene invece stampata la corretta sigla, a seconda della tipologia di pagamento (a prescindere dal numero "1" iniziale), corrispondente a:

- **"R.B."** se Riba
- **"M.Av."** se M.Av.
- **"R.I.D."** se RID
- **"Bonif."** se Bonifico

646. Aggiornata memorizzazione RID su file in base al tracciato RID SEPA

Il tracciato del file relativo ai RID, creato da Metodo, è stato adeguato al modello SEPA.

N.B.: al fine di una corretta generazione è assolutamente indispensabile che, nell'anagrafica clienti, sia correttamente compilato l'**IBAN** completo della banca d'appoggio.

647. Generazione Riba anche su versione Metodo sola contabilità

Per chi è in possesso della versione Metodo "sola contabilità" (quindi senza il modulo Fatturazione e Magazzino) è ora disponibile anche il programma per la generazione delle RIBA. Immettendo opportunamente i dati delle stesse nello scadenziario, è possibile generare il file da trasmettere alla banca e ottenere automaticamente anche la relativa registrazione contabile.

648. Flag "presentabile" automatico in immissione nuove RIBA/MAV/RID

Se dalla procedura di gestione dello scadenziario si immette manualmente una nuova scadenza, selezionando una condizione di pagamento con tipologia RIBA/MAV/RID il programma propone automaticamente il check "Presentabile" come spuntato.

649. Invio lettere sollecito in PDF per e-mail (funzionalità aggiuntiva a pagamento)

Per gli utenti in possesso della procedura aggiuntiva "Gestione solleciti pagamento" è ora disponibile un'ulteriore funzione per generare i PDF delle lettere di sollecito ed inviarli direttamente per e-mail.

Tale possibilità (attivabile a pagamento) consente di indicare, nella gestione parametri dei solleciti, l'oggetto e il testo della e-mail che Metodo deve riportare nel momento in cui si preparano i PDF delle lettere di sollecito con l'invio tramite posta elettronica.

Sia nell'oggetto che nel testo è possibile impostare la variabile #RAGSOC# che viene decodificata, in fase di esecuzione, con la Ragione Sociale del cliente a cui viene inviato il sollecito.

Per impostare l'invio è necessario, nella fase di preparazione delle lettere, spuntare l'apposito check denominato "Genera PDF e invia e-mail" presente nella pagina di selezione delle scadenze da sollecitare. Una volta confermata l'elaborazione il programma genera tanti files PDF quante sono le lettere da inviare e, se si è optato per la gestione "a livelli" dei solleciti, a parità di cliente viene creata una e-mail per ciascun livello in cui lo stesso compare.

Se invece si opta per la generazione normale del documento (quindi non si spunta la nuova richiesta) il programma crea, come di consueto, un unico documento di Ms Word contenente tutte le lettere di sollecito.

I PDF dei solleciti vengono memorizzati, come tutti gli altri documenti PDF generati da Metodo, nell'apposita cartella impostata in Gestione Parametri oppure, in mancanza di tale specifica, nella sottocartella "(fattur" della contab sulla quale si sta operando.

Il nome del file PDF è così composto: "Sollecito_Cxxxxx_Ly_aaaammdd.pdf" dove "xxxxx"=numero del cliente, "y"=livello di sollecito e "aaaammdd"= data di elaborazione della lettera di sollecito. Ovviamente, se sono stati attivati gli archivi estesi C/S e si è abilitato l'invio differito delle e-mail, esse vengono archiviate e devono essere inviate in un secondo momento.

N.B.: per utilizzare questa nuova funzionalità è necessario essere in possesso almeno di "Office 2007" in quanto è solo da questa versione in avanti che Microsoft ha reso disponibile la possibilità di generare i files PDF tramite la funzione "stampa unione" che Metodo adotta per questo tipo di elaborazione.

650. CIG e CUP su generazione bonifici a fornitori

Il programma di "generazione bonifici a fornitori" tiene ora conto, se presenti, anche dei campi CIG e CUP per cui, dopo averne verificato la presenza nello scadenziario e constatata la compilazione, a differenza del caso "standard" provvede a disattivare il raggruppamento delle scadenze e, nella generazione del file dei bonifici, inserisce i riferimenti di CIG e CUP.

651. Stampa CIG e CUP in distinta R.B.

Nella Distinta R.B., se nell'attivazione gestioni specifiche del menù Utilità è stata spuntata la richiesta "Gestione CIG e CUP su RIBA", viene ora stampato, se compilato, anche il contenuto di tali campi. Si devono tener presenti le seguenti note:

- CIG e CUP vengono stampati solo se nei parametri della banca (Utilità - Gestione Parametri - Archivio Banche x Riba/Mav...- pagina Distinta Ricevute) è spuntata la richiesta "indirizzo cliente";
- l'ubicazione di CIG e CUP è nella 3^a e 4^a riga della colonna Banca appoggio (in presenza di uno solo dei due dati viene ovviamente stampata solo una riga); questo vale anche se nei parametri della banca non è spuntata la richiesta "seconda riga banca" (che quindi rimarrebbe comunque vuota).

652. Controllo incongruenza tra raggrupp.stessa scadenza e presenza di CIG/CUP in distinta R.B.

Il programma di generazione del file degli incassi elettronici esegue un controllo per cui, in presenza di una banca per la quale è abilitato il raggruppamento dei pagamenti con stessa scadenza, l'elaborazione viene bloccata se tra le scadenze ve ne sono alcune con il campo CIG/CUP compilato (caso che non ammette il raggruppamento).

Questo controllo è stato esteso anche alla procedura di stampa della distinta.

653. Migliorata la definizione della colonna "IVA" in gestione cond.pag. avanzate

Nella finestra di gestione delle condizioni di pagamento avanzate, invece dell'anomina "X" che indicava se l'IVA era rateata o meno, il programma visualizza ora in modo chiaro la modalità di addebito dell'imposta (rateata, tutta sulla prima rata o prima rata solo IVA).

654. Controllo numero rate se condizione di pagamento con "1' rata solo IVA"

Aggiunto un controllo nelle condizioni di pagamento personalizzate che impedisce, se è stato indicato 1 come numero rate, di impostare il flag dell'Iva come "1' rata solo IVA" (condizione ovviamente inapplicabile se la rata è una sola!).

Prima di questa modifica tale impostazione veniva accettata con conseguente comparsa di un errore nel momento in cui il programma doveva calcolare gli importi delle rate.

655. Controllo salvataggio file pagamenti elettronici (es.RIBA)

Nella procedura di generazione del file di testo da inviare alla banca per incassi quali RIBA, MAV, RID o pagamenti tramite bonifici elettronici, è stato introdotto un nuovo controllo che permette a Metodo di capire se il file in generazione è in uso da un altro programma (esempio home banking); questo al fine di evitare il blocco in una fase in cui sono stati già aggiornati contabilità e scadenziario ma non è riuscita la generazione del file. Tramite questo nuovo controllo se Metodo non riesce a scrivere su disco il file voluto, visualizza in un'apposita finestra un messaggio di errore sottoponendo all'utente tre possibilità:

- "Ritenta": chiudere gli eventuali programmi che lo stanno tenendo occupato e riprovare il salvataggio
- "Ignora": il programma richiede un nuovo nome di file e ritenta il salvataggio
- "Abbandona": il programma non esegue alcun salvataggio del file (N.B.: potrebbe essere necessario ripristinare le copie se si volesse rigenerare il file).

656. Migliorie in gestione/generazione bonifici a fornitori

Nella procedura per la gestione e la generazione del file da inviare alla banca per l'esecuzione di bonifici elettronici a fornitori, sono state apportate le seguenti migliorie per ottimizzare l'operazione in presenza di note di accredito:

- Il programma ora impedisce la generazione del file (viene bloccato il pulsante "Genera") se la somma dei bonifici di uno o più fornitori è negativa.
- Eventuali casi rispondenti al punto precedente (fornitori negativi) vengono ora evidenziati in rosso nello specchio riepilogativo delle selezioni presente nella parte destra della finestra di gestione dei bonifici.
- Nel caso le note di accredito selezionate siano comunque inferiori al totale delle fatture da pagare al fornitore, il programma, generando i bonifici "per differenza", chiude correttamente sia le partite aperte delle fatture che delle note di accredito.
- E' stata corretta un'imperfezione per cui se si entrava in correzione dati del bonifico e si variava l'importo (caso abbastanza remoto) il programma non aggiornava i totali nello specchio riepilogativo di destra nel caso il bonifico fosse pre-selezionato.
- E' stata corretta un'anomalia per cui non funzionava correttamente la deselegione dei bonifici in caso di importi negativi (note di accredito).

657. Potenziamento gestione scadenziario e incassi elettronici

Al fine di potenziare la gestione degli incassi elettronici, anche alla luce delle nuove normative in merito all'indicazione dei codici CIG e CUP nelle RiBa (obbligatorie per chi lavora con la pubblica amministrazione) in questa versione di Metodo sono state apportate modifiche sostanziali alla gestione di scadenziario e R.B.

Prima di tutto la "gestione ricevute bancarie" diventa più genericamente "**Gestione Incassi Ri.Ba / M.Av. / R.I.D**" ma la modifica più radicale sta nel fatto che **gli incassi** di questo tipo (le vecchie ricevute bancarie per intenderci) vengono ora **gestiti direttamente dall'archivio dello scadenziario**: in pratica l'archivio delle ricevute bancarie diventa obsoleto e viene quindi rimosso automaticamente da Metodo dopo opportuna conversione.

N.B. alla luce di questa variazione è assolutamente necessario tener presente che, d'ora in avanti, cancellando una scadenza che fa capo ad un incasso elettronico, si cancella in tutto e per tutto anche l'incasso stesso. In precedenza, invece, se si eliminava una registrazione dallo scadenzario riferita ad un incasso "RB, Mav o Rid" la stessa non veniva cancellata anche dall'archivio Ricevute Bancarie; analogamente se si doveva effettuare una variazione bisognava apportarla in entrambi gli archivi. Ora invece tutto fa capo solo ed esclusivamente all'archivio dello scadenzario che diventa l'unico di riferimento. Per questo motivo, inoltre, non è più possibile "non memorizzare" gli incassi Ri.Ba./M.av/Rid nello scadenzario per cui il check nell'omonimo parametro presente accanto a queste tipologie di pagamento (Utilità - Gestione Parametri - Parametri Fatturazione - pagina Sistemi di Pagamento) viene, se mancante, automaticamente inserito.

Questa importante modifica porta i seguenti vantaggi:

- procedura più moderna e veloce
- gestione di CIG e CUP negli incassi (da attivare tramite l'*Attivazione gestioni specifiche* dal menù *Utilità*)
- gestione di ABI e CAB a livello di singola registrazione di incasso
- catalogazione degli incassi elettronici per numero di distinta
- possibilità di ristampare la distinta e/o rigenerare il file degli incassi
- possibilità di inserire manualmente più Ri.Ba. facenti parti della stessa fattura in un colpo solo (perchè, di fatto, si tratta di una immissione nello "scadenzario").

Queste novità richiedono una **variazione di tracciato dell'archivio "scadenzario"** che viene eseguita automaticamente da Metodo la prima volta che si tenta di utilizzare lo scadenzario stesso o le procedure di fatturazione (che automaticamente lo incrementano) e comporta l'inserimento dei seguenti nuovi campi:

- **Nostra banca codice:** in questo campo, in caso di Bonifici o Incassi Elettronici, il programma memorizza il codice della Nostra Banca (desunto da quanto presente in Gestione Parametri - Archivio Banche x RiBa/Mav/Rid/Bonifici).
- **Nostra banca nome:** questo campo è quello che in precedenza si chiamava "banca di appoggio" e veniva compilato, a discrezione dell'utente o dal programma a seconda del tipo di pagamento, con il nome della banca ("nostra banca" in caso di incassi elettronici).
- **Vostra banca nome:** in questo campo il programma inserisce il nome della banca del cliente o del fornitore.
- **Vostra banca abi:** in questo campo il programma inserisce il codice abi della banca del cliente o del fornitore.
- **Vostra banca cab:** in questo campo il programma inserisce il codice cab della banca del cliente o del fornitore.
- **Flag interni riba:** questo campo è utilizzato dal programma per identificare se un incasso elettronico è presentabile, selezionato o già presentato.
- **Numero distinta presentazione:** questo campo viene compilato da Metodo con un numero progressivo (diverso banca per banca) in fase di memorizzazione o generazione del file Riba/Mav/Rid.
- **Zona:** questo campo (già presente in archivio) è stato portato da 3 a 30 caratteri.

N.B.: per eseguire la variazione del tracciato è necessario che gli altri eventuali elaboratori in rete non stiano utilizzando l'azienda. Inoltre, per poter gestire tutti questi nuovi campi, la variazione tracciato dello scadenzario consente ora di aggiungere fino a 20 campi (prima erano 8).

Dopo la variazione del tracciato il programma esegue **una procedura di conversione/verifica** per sistemare le vecchie ricevute bancarie all'interno dell'archivio dello scadenzario.

In questa operazione Metodo legge il vecchio archivio delle RiBa, le ricerca una per una nello scadenzario (al fine di integrarne i dati con quelli necessari alla gestione degli incassi elettronici) e alla fine svuota il vecchio archivio divenuto obsoleto.

Durante la fase di conversione vengono tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- se le ricevute bancarie sono state generate automaticamente dalla fatturazione di Metodo il programma ricerca e trova e le scadenze in base ad un codice interno univoco di fatturazione;
- se le ricevute bancarie sono state immesse manualmente il programma le ricerca in modo "empirico" confrontando nello scadenzario la corrispondenza di numero e data documento + numero ricevuta e totale ricevute;
- se il programma non trova una corrispondenza tra il vecchio archivio delle ricevute bancarie e lo scadenzario, provvede a creare automaticamente una nuova scadenza Ri.Ba. e, siccome per questo tipo di scadenze è obbligatorio un controllo da parte dell'utente, entrando nella gestione dello scadenzario verranno evidenziate in rosso (e con un punto di domanda) fino a quando l'operatore non ci entrerà e ne darà la conferma. Facciamo presente che finchè saranno presenti degli incassi in "rosso", non sarà possibile procedere con la generazione del file Riba/Mav/Rid;
- nelle scadenze legate ad "incassi elettronici" viene automaticamente impostato il nuovo flag "**Presentabile**" (spiegato più avanti);
- se nelle vecchie ricevute bancarie era compilato il campo "Ns. Banca", tale informazione viene riportata nell'apposito campo;
- in tutte le scadenze presenti nello scadenzario vengono automaticamente compilati i campi Vs. Banca (Nome, Abi, Cab) prelevandoli da quanto presente nell'anagrafica del cliente (o del fornitore).

Dopo la conversione degli archivi è possibile procedere alla gestione di scadenze e incassi esattamente come si faceva prima. A parte qualche variazione di scritta, infatti, i programmi rimangono sostanzialmente gli stessi. Quello che è cambiato è l'archivio in cui vengono memorizzate le informazioni che ora è esclusivamente lo "scadenzario". Adesso, quindi, la gestione di scadenze, incassi e pagamenti può essere eseguita da 3 diverse procedure che comunque leggono i dati sempre e solo dallo scadenzario:

- **Gestione registrazioni scadenzario:** (menù Contabilità - Scadenzario Effetti) permette la gestione globale di scadenze di ogni tipo
- **Bonifici elettronici fornitori:** (menù Contabilità - Scadenzario Effetti) permette la gestione dei soli bonifici a fornitori (sottoinsieme delle scadenze globali)
- **Gestione Ri.Ba./M.Av./R.I.D. :** (menù DdT/Fatture - Incassi Ri.Ba./M.Av./R.I.D.) permette la gestione dei soli incassi elettronici (sottoinsieme delle scadenze globali). Questa è la vera novità di questa versione (che va a sostituire la vecchia gestione delle ricevute bancarie) e presenta le seguenti peculiarità:

- le colonne visualizzate di default sono le stesse della vecchia gestione ricevute bancarie (come al solito è sempre possibile aggiungere/togliere le colonne desiderate);
- la selezione/deselezione è duratura: essendo infatti eseguita ai fini della stampa della distinta e della generazione del file (o della memorizzazione degli incassi) viene memorizzata all'interno del record dello scadenzario ma è visibile solo se si entra da questa procedura (e quindi non dalla "Gestione RegISTRAZIONI Scadenzario" presente nel menù Contabilità);
- tra i filtri a disposizione è possibile visualizzare tutti gli incassi, solo quelli da presentare (default) o solo quelli già presentati. Gli incassi già presentati vengono visualizzati con sfondo verde;
- la selezione dei tipi di pagamento è orientata più alla tipologia (Riba/Mav/Rid) che al singolo sistema di pagamento definito nei parametri di fatturazione;
- è possibile visualizzare i totali più o meno come si faceva nella precedente gestione delle ricevute bancarie con la sola differenza che ora il conteggio è relativo alla tipologia di pagamento visualizzata mentre in precedenza venivano comunque conteggiati insieme sia Riba che Mav che Rid;
- si possono immettere solo nuove "scadenze" clienti e solo Riba/Mav/Rid. Gli altri tipi di pagamento vengono bloccati;
- se dovesse rendersi necessario ripresentare una distinta e rigenerarne il relativo file è possibile, con un solo comando, riportare come "non presentati" tutti gli incassi della stessa: è sufficiente posizionare la linea luminosa su uno di quelli ad essa appartenenti e cliccare sul pulsante "Azz.Pres." (azzerà presentazione). Dopo apposita conferma viene eliminato il flag di "presentato" a tutti gli incassi della distinta in oggetto che, per velocizzare e facilitare ulteriormente la ripresentazione, risulteranno tutti "selezionati" e sarà quindi sufficiente ripetere le operazioni di stampa distinta e memorizzazione file.

Il "riordino" impostato nelle 3 diverse procedure rimane memorizzato per ognuna e può quindi essere diverso tra Gestione RegISTRAZIONI, Bonifici e Riba/Mav/Rid.

La **finestra di gestione delle scadenze**, in questa triplice veste, porta i seguenti vantaggi:

- è sensibilmente migliorata la velocità di scrolling dei dati nella griglia di visualizzazione;
- è stato aggiunto il riordino per "Ns. Banca";
- è stato aggiunto il riordino per "Vs. Banca";
- è stata aggiunta la selezione estesa per il campo "Ns. Banca";
- è stata aggiunta la selezione con "sistema di ricerca" su clienti o fornitori che si effettua, dopo aver scelto la "Selezione estesa scadenze", cliccando sul pulsante posto all'estremità del campo "Cliente" (o Fornitore); N.B.: il sistema di ricerca "clienti" agisce solo sulle "scadenze clienti" e quello "fornitori" solo sulle "scadenze fornitori";

La **finestra di gestione/immissione della singola scadenza** è stata ridisegnata al fine di poter modificare agevolmente tutti i nuovi campi e, tra le novità, si sottolineano le seguenti:

- i nuovi flag "**presentabile**", "**in presentazione**" e "**presentato**" sono visibili solo se si sceglie un tipo di pagamento Riba/Mav o Rid e servono per gestire i vari stati dell'incasso:

- **"presentabile"**: mettendo/togliendo la spunta su questa voce si definiscono quali degli incassi Riva/Mav/Rid si vogliono far entrare nel giro della gestione elettronica degli stessi (distinta e generazione del file);
- **"in presentazione"**: con questo check si seleziona l'incasso per renderlo stampabile nella distinta o elaborarlo (la selezione è permanente)
- **"presentato"**: questo check viene compilato automaticamente dal programma quando si effettua la memorizzazione Riba/Mav/Rid e rende l'incasso stesso come definitivo; è comunque possibile togliere la spunta se dovesse rendersi necessario rigenerare il file o ripetere la memorizzazione;
- se "presentabile" non è spuntato gli altri due check e il numero distinta sono nascosti e azzerati;
- se "presentato" è spuntato gli altri due check e il numero distinta sono bloccati (in quanto si tratta di una situazione "definitiva").
- se dalla procedura "Gestione incassi RiBa/Mav/Rid" si toglie la spunta di "presentabile" a un record, quest'ultimo sparisce dalla visualizzazione; per riportarlo alla situazione "presentabile" è necessario rientrarci dalla "gestione registrazioni scadenziario".

La **stampa distinta e la memorizzazione Riba/Mav/Rid** rimane sostanzialmente invariata a parte la gestione mirata di CIG e CUP nella generazione del file RIBA. A questo proposito è importante tener presente che in presenza di CIG/CUP non è possibile procedere con la memorizzazione degli incassi se la banca selezionata ha attivo il parametro "raggruppa RB stessa scadenza" (Utilità - Gestione Parametri - Archivi Banche x Riba/Mav/Rid/Bonifici - pagina Distinta Ricevute).

La **stampa delle Riba è invece fisicamente eliminata** in quanto obsoleta. Verrà in futuro sostituita da una apposita procedura che permetterà la stampa di qualsiasi scadenza in formato "scheda" appoggiandosi a Ms Word.

Per quanto riguarda la **fatturazione differita/immediata** il programma ha subito le seguenti variazioni:

- non esiste più l'esportazione del file RICBAN.TXT (tutti i dati confluiscono nel file SCADENZ.TXT);
- la procedura di fatturazione inserisce i nuovi campi nelle registrazioni delle relative scadenze.

Infine l'**apertura di scadenze "generiche"** e **scadenze riferite a "Riba/Mav/Rid"** rimane separata anche se le informazioni vengono prelevate dallo stesso archivio. Nelle aziende con l'esercizio contabile diverso da quello iva, la procedura di "azzeramento archivi iva" provvede a cancellare dall'archivio dello scadenziario tutti gli incassi Riba/Mav/Rid presentabili.

Riassumendo, il comportamento del programma nelle varie tipologie di azzeramento degli archivi per il nuovo anno è il seguente:

- azzeramento globale: viene azzerato tutto lo scadenziario;
- azzeramento sola parte contabile: stesso comportamento dell'azzeramento globale;
- azzeramento sola parte IVA: vengono eliminate dallo scadenziario tutte le scadenze relative a incassi Riba/Mav/Rid "presentabili".

658. Attivazione C.I.G. e C.U.P. su RIBA

Per attivare la gestione del C.I.G. e C.U.P. nelle Ricevute Bancarie si deve entrare in "Attivazione Gestioni Specifiche - pagina Fatturazione" e spuntare la voce "**Gestione C.I.G. e C.U.P. su RI.BA.**".

Questa attivazione crea nell'archivio dello scadenziario i due omonimi campi (aventi, rispettivamente, cod.att. 13 e 14) necessari alla gestione della problematica.

N.B.: è anche possibile procedere alla disattivazione della gestione (togliendo la spunta dal medesimo parametro) con l'ovvia conseguenza della perdita di eventuali dati precedentemente memorizzati.

659. Campo Ns. Banca x addebito RIBA in anagrafe fornitori

Analogamente al campo introdotto tempo addietro nei clienti relativo alla "Ns. Banca per accredito bonifici", è ora possibile gestire anche nei fornitori un nuovo campo denominato "**Ns. Banca per addebito RIBA**".

Per attivare tale funzione è necessario creare, tramite la variazione tracciati anagrafe fornitori (menù Utilità - Programmi di Servizio - Variazione Tracciato Archivi), un nuovo campo con codice attivazione 53 che sarà posto nella pagina "Fatturazione" dell'archivio fornitori sotto le "Condizioni di Pagamento" e gli eventuali "Mesi Sospensione R.B."

Con le modifiche apportate alla struttura dello scadenziario, questo nuovo campo, se presente e compilato, verrà proposto automaticamente in immissione scadenze fornitori in corrispondenza del nuovo apposito campo creato anche nello scadenziario.

660. Potenziamento "condizioni pagamento avanzate"

Da questa versione di Metodo sono state notevolmente potenziate le possibilità nelle condizioni di pagamento avanzate (menù "Utilità" - "Gestione archivio tipi di pagamento"). Le modifiche apportate sono le seguenti:

- La **descrizione** della condizione di pagamento è ora definibile su 4 righe di testo da 50 caratteri cadauna (prima c'era una sola riga da 30 caratteri). Per il posizionamento in fattura di tutte le 4 righe è necessario richiedere una modifica alla personalizzazione di stampa del proprio modulo (da valutare anche in termini di "spazio" disponibile); diversamente viene riportata solo la prima riga.
- Il **numero massimo di rate** passa da 18 a **120** (ipotetiche "12 rate annuali per 10 anni").
- Se il numero rate è maggiore di 1 si può scegliere se l'IVA deve essere suddivisa tra le stesse (rateata), totalmente inglobata nella prima rata (tutta su 1° rata) oppure corrispondere esattamente alla prima rata (1° rata solo IVA); in quest'ultimo caso nella colonna "% o Fraz." della definizione rate si avrà la rata n.1 con indicata la parola IVA.
- Per condizioni di pagamento diverse da Riba/MavRid è possibile, in presenza di più rate, indicare 0 (zero) come N.Giorni sulla 1° rata nel caso si volesse imputare una parte dell'importo con scadenza "a vista" (es.: Rim.Dir. 20% a vista e 80% a 30 gg.); nello scadenziario e nello specchietto delle scadenze eventualmente stampato in fattura, la prima rata così imputata avrebbe come data scadenza la stessa data della fattura.
- E' possibile indicare tutti e 3 gli **sconti di piede** (da specificare, ovviamente, solo se previsti nel proprio modulo personalizzato di fattura).
- E' possibile, se lo si desidera, ottenere in **automatico** dal programma la **composizione delle rate** spuntando l'omonima richiesta e indicando la dimensione del **periodo**, il **numero periodi** per la **prima scadenza** e, in caso di più rate, la **cadenza** tra una e l'altra.

- La "quota" della rata può essere espressa in forma **percentuale** oppure in **frazione** (opzioni alternative e non concomitanti).
- E' stata adeguata l'immissione dello scadenzario per consentire l'inserimento di più di 18 scadenze.

661. Mese sosp.+gg.post. anche su cond.pag. diverse da Riba/Mav/Rid

Nella pagina "*Sistemi di pagamento*" presente nel menù Utilità - Gestione Parametri - Parametri Fatturazione è ora possibile, tramite apposita spunta, definire in ogni tipologia di pagamento (quindi anche per quelle **diverse da Riba/Mav/Rid**) se devono essere considerati, ai fini del calcolo della data di scadenza, anche i valori eventualmente presenti in anagrafica cliente nei campi "**mesi di sospensione**" e/o "**giorni di posticipo**" (fino ad ora tali specifiche valevano solo x RiBa/Mav/Rid per i quali tale spunta è automatica e non modificabile).

662. Migliorie varie alle stampe

Nelle stampe dello scadenzario sono state apportate le seguenti migliorie/modifiche:

- Nelle varie "Situazioni impegni" è ora possibile filtrare correttamente le scadenze in base alla "Ns.Banca". E' infatti ora presente un campo nel quale è possibile digitare il nome della banca (o parte di esso seguito da un *) e il programma provvederà ad applicare tale filtro tenendo conto del fatto che la Ns.banca può essere presente nell'omonimo campo sia come codice (ricavato dall'archivio banche) che come nome estemporaneo.
- Nelle "Situazioni Impegni" e nella "Situazione superamenti fido" sono state riviste le finestre di selezione iniziale per ricondurle al modello a wizard utilizzato nel resto del programma.

663. Schede scadenzario cli./for. con Ms Word

E' stata introdotta una nuova possibilità per stampare le scadenze sotto forma di schede sfruttando la stampa unione di Ms Word. Questo, oltre a dare la possibilità di elaborare lo scadenzario in un modo alternativo, permette di sopperire alla recente eliminazione della procedura di "Stampa Ricevute Bancarie" (obsoleta da anni in quanto sostituita dalla distinta e dal relativo file) che però qualcuno continuava ad utilizzare come "quietanza" di pagamento da consegnare al cliente al momento dell'incasso.

Prima di poter usufruire della nuova procedura è necessario aver impostato almeno un documento Ms Word con gli specifici campi necessari alla stampa unione. Tale operazione è effettuabile dalla procedura presente in "*Utilità*" - "*Predisposizione lettere con Ms Word*" che è stata appositamente integrata per consentire l'inserimento, nel documentoWord, oltre che dei campi di clienti/fornitori anche di quelli dello scadenzario.

Avendo a disposizione un documento Ms Word valido, è possibile accedere alla procedura di stampa schede in due modalità:

- Dal menù "*Scadenzario effetti*" tramite le due voci "*Schede scadenzario clienti/fornitori con Ms Word*": questa procedura permette di selezionare il documento da utilizzare e impostare

una serie di filtri sulle scadenze (Cliente/Fornitore mirato o con sistema di ricerca, data di scadenza/pagamento "da...a...", tipo di impegni e impegni pagati e non).

- Dall'interno della gestione scadenze cliccando sull'apposito pulsante "Schede": in questo caso le scadenze da elaborare sono scelte manualmente dall'operatore tramite il consueto sistema selezione. N.B.: il pulsante "Schede" si abilita solo nel caso si visualizzino le "sole scadenze clienti" o le "sole scadenze fornitori" e sia stata selezionata almeno una scadenza.

Il programma, per agevolare l'utente nella selezione del documento Word da richiamare, tiene traccia degli ultimi utilizzati. E' inoltre possibile ottenere l'elaborazione in anteprima di stampa oppure in stampa diretta; nel primo caso verrà generato e aperto un nuovo documento Ms Word con il risultato della stampa unione tra il documento indicato e le scadenze selezionate; nel secondo caso invece il risultato della stampa unione verrà inviato direttamente alla stampante predefinita di Windows.

E' possibile infine eseguire la procedura anche dall'interno dei Bonifici a Fornitori e Gestione Riba/Mav/Rid.

664. Messaggio "scansione in corso" in selezione scadenze

Effettuando una selezione estesa, o una selezione globale scadenze pagate, in un archivio con un considerevole numero di scadenze, viene ora visualizzato il messaggio "scansione in corso" per evitare l'impressione che il programma sia bloccato mentre invece sta effettuando la lettura di tutti i dati.

665. Specchietto finale con totali anche in Situazione Clienti (o Fornitori)

Se si richiede una Situazione Impegni Globale, alla fine della pagina "analitica" viene riportato uno specchietto con i totali "da pagare/incassare", "gia' pagato/incassato" e "totale generale".

Ora questo specchietto viene evidenziato anche se si richiede una Situazione Impegni Clienti (o Fornitori) dove vengono inclusi solo i dati significativi: in pratica nella Situazione Clienti vengono riportati solo i Crediti mentre in quella Fornitori solo i debiti (questo anche se si esegue da menù la stampa globale e poi si sceglie "solo clienti" o "solo fornitori").

666. Nuove colonne selezionabili in gestione scadenze

La realizzazione della procedura di "generazione bonifici elettronici" dallo scadenziario, ha portato delle migliorie anche alla procedura di gestione scadenze in quanto è ora possibile aggiungere, tra le colonne visualizzabili, anche i seguenti campi dell'anagrafica cliente/fornitore:

- **Codice IBAN completo**
- **Prefisso codice IBAN**
- **Codice ABI**
- **Codice CAB**
- **Conto Corrente**
- **Partita IVA**
- **Codice Fiscale**
- **Indirizzo**
- **Città**
- **Responsabile**

N.B.: ovviamente questi campi, sempre e comunque selezionabili come colonna di visualizzazione, potrebbero risultare vuoti se non presenti nel tracciato archivi clienti/fornitori. In questo caso sarà sufficiente crearli tramite la Variazione Tracciati Anagrafe.

667. Bonifici bancari elettronici (Standard CBI)

Nel menù dello scadenziario è stata aggiunta una nuova voce denominata "*Bonifici Elettronici Fornitori*" che permette la generazione di un file da inviare alla propria banca per il pagamento delle fatture. Questa procedura provvede, in automatico, all'esecuzione delle seguenti operazioni:

- generazione del file da inviare alla banca (tracciato standard CBI)
- generazione delle registrazioni contabili relative al pagamento
- chiusura delle partite aperte nella contabilità
- chiusura delle partite nello scadenziario

Prima di passare all'utilizzo vero e proprio della procedura è necessario entrare in "*Utilità - Gestione parametri - Archivi Banche per RiBa.../Bonifici*" e, nelle banche che si intende utilizzare per i pagamenti, compilare i campi necessari e fondamentali per i bonifici (codice IBAN completo, dati per le registrazioni contabili e dati per gli incassi elettronici). E' inoltre necessario che nell'anagrafica del fornitore siano presenti i campi "**Prefisso per IBAN**" (cod.att. 50), "**ABI-CAB**" (cod.att. 19) e "**Conto corrente**" (cod.att. 20) da creare, se mancanti, tramite la consueta procedura di Variazione Tracciati Archivi (facciamo presente che tali campi devono essere presenti anche nell'anagrafica Clienti).

La procedura per la scelta dei bonifici da generare è molto simile a quella di gestione delle registrazioni dello scadenziario della quale ne sfrutta il corpo (pur non essendo le due procedure gestibili in contemporanea). La differenza sostanziale è che per la generazione dei bonifici il programma evidenzia le sole registrazioni che rispondono ai seguenti requisiti:

- siano scadenze **fornitori**
- siano scadenze **non pagate**
- siano scadenze il cui tipo di pagamento è "**Bonifico**" (controllo sulla corretta definizione della condizione di pagamento impostata nei "*Parametri Fatturazione*").

Le fasi operative per la creazione del file sono le seguenti:

- 1) **Selezione delle scadenze da pagare:** dall'elenco che visualizza le scadenze è possibile impostare il riordino desiderato e quindi selezionare quella/e per la/e quale/i si vuole generare il bonifico. Dopo aver scelto almeno una scadenza il programma visualizza in un apposito pannello, posto sulla destra della finestra, uno schema riassuntivo contenente il N° di scadenze selezionate, il N° di fornitori selezionati (che corrisponderà al numero di bonifici che saranno generati in quanto eventuali scadenze multiple per lo stesso fornitore verranno automaticamente accorpate dal programma in un unico bonifico) e il totale degli importi selezionati. N.B.: tutte le scadenze relative a fornitori che in anagrafica hanno il campo "Codice IBAN" compilato parzialmente, o non compilato, saranno evidenziate in rosso e per questo non selezionabili. Il pulsante "**Genera**", che si abilita solo dopo che è stata selezionata almeno una scadenza, permette di passare alla fase successiva.
- 2) **Elaborazione dei bonifici:** una volta effettuate le opportune selezioni, cliccando sul pulsante "Genera" si entra nella seconda fase per la generazione vera e propria del file. Il programma presenta una finestra molto simile a quella di generazione delle Riba Clienti (ma con meno campi) nella quale si seleziona la banca da utilizzare (si fa presente che non è possibile generare con un unico passaggio files per banche diverse: i bonifici vanno elaborati una banca per volta)

e si indica se deve o meno essere effettuato lo scarico contabile; in caso affermativo si definiscono alcuni parametri per la generazione delle registrazioni (data, contropartita e descrizioni). Una volta confermate queste informazioni, il programma richiede il nome del file da generare (che poi si provvederà a trasmettere alla banca) e, dopo un'ulteriore e definitiva conferma, provvede alla creazione del file e all'aggiornamento degli archivi contabili.

Relativamente agli archivi vengono effettuate dal programma le seguenti operazioni:

- nelle scadenze selezionate viene riportata la "data di pagamento" in modo da segnarle come "chiuse";
- se si è optato per lo scarico contabile viene creato un articolo contabile cumulativo dei vari pagamenti effettuati. La particolarità di questa registrazione sta nel fatto che, mentre nel file da inviare alla banca i bonifici sono accorpati per fornitore, nell'articolo contabile viene mantenuto il dettaglio per scadenza;
- sempre in caso di scarico contabile viene incrementato il "saldo partita" nella riga di prima nota del fornitore relativa alla fattura pagata a condizione che numero e data documento in essa contenuti corrispondano esattamente a quanto presente nella scadenza per la quale si è effettuato il bonifico. Ciò ovviamente non avviene se tali dati sono mancanti o non corrispondenti. Se il programma infine, pur avendo nella scadenza correttamente compilati i campi numero e data documento, non trova la relativa partita aperta nelle registrazioni di prima nota, al termine della procedura provvede ad evidenziare uno specchietto riepilogativo con l'elenco delle eventuali discordanze.

N.B.: dal punto di vista della generazione del file, il programma gestisce solo lo "standard CBI" relativo a bonifici "Italia" e NON a bonifici "estero".

668. Possibilità di visualizzare le registrazioni per "tipo pagamento"

Nella procedura di gestione registrazioni scadenzario è ora possibile filtrare la visualizzazione delle scadenze per tipologia di pagamento (agendo sull'apposita combobox denominata "Tipo Pag."). Il default è la visualizzazione globale ma con questa opzione è possibile, ad esempio, visualizzare solo le RIBA, solo i bonifici ecc.

Tramite un'altra combobox si possono inoltre visualizzare le sole scadenze "non pagate" oppure solo quelle "già pagate".

669. Gestione banca appoggio x cond.pag." bonifico"

Nei sistemi di pagamento (menù "Utilità" - "Gestione Parametri" - "Parametri Fatturazione" pagina "Sistemi di Pagamento") è stata prevista la possibilità di associare la condizione "bonifico" ad un'omonima tipologia selezionabile tra le scelte proposte nella seconda colonna.

Questa definizione permette, in fase di fatturazione, di **stampare**, al posto della banca di appoggio del cliente, **una delle proprie banche** selezionabile tra quelle definite nell'Archivio Banche x Riba/Mav/Rid/Bonifici (menù "Utilità" - "Gestione Parametri"). Il caso più classico agevolato da questo tipo di gestione è quello di un cliente che paga a volte con Ri.Ba. e a volte con Bonifico. Poiché la banca indicata in anagrafica è quella "del cliente" (correttamente presa in considerazione per le Ri.ba.), in caso di Bonifico l'istituto di credito su cui effettuarlo doveva essere o digitato manualmente nel "corpo fattura" o cambiato in anagrafica di volta in volta a seconda dell'esigenza.

Ora è possibile creare, mediante la variazione tracciati anagrafe clienti, un nuovo campo denominato "**Ns. Banca x accredito bonifici**" (codice attivazione 89) che permette di indicare nel cliente la "nostra" banca su cui egli deve effettuare i bonifici a ns.favore. Questo campo viene incluso nella pagina "*Fatturazione*" sotto le "Condizioni di Pagamento" e gli eventuali "Mesi Sospensione R.B."

In fase di immissione/correzione ddt/fatture immediate, inoltre, se si sceglie una condizione di pagamento avente tipologia "bonifico", viene richiesta anche la banca sulla quale lo si vuole accreditato (il programma propone ovviamente, se presente, quella impostata nel campo dell'anagrafica sopra menzionato).

Tra le colonne visualizzate nelle procedure di Gestione DdT/Fatture Immediate è possibile aggiungere anche quella con la "Ns. banca x accr.bon." per un più rapido controllo dei dati immessi.

Ovviamente ai fini della fatturazione differita (derivante cioè da DdT) questo campo **diventa un fattore discriminante** nell'eventuale raggruppamento di più DDT all'interno di un'unica fattura per cui, DdT con le stesse condizioni di pagamento ma con "Ns.banca x accr.bonifico" diverse, origineranno fatture distinte.

In fase di stampa DdT e Fatture, in caso di pagamento con "bonifico", il programma provvede automaticamente a stampare, nella casella dedicata alla "Banca Appoggio", una riga con il Nome della Banca e una seconda (solo se predisposta nel modulo personalizzato) con codice IBAN del conto.

Per impostare il codice IBAN della propria banca è stata modificata la procedura "Variazione Parametri Riba/Mav/Cassatel", che ora diventa "**Archivio Banche per Ri.Ba./M.Av./R.I.D./Bonifici**" (presente sia in "*Utilità - Gestione Parametri*" che in "*Utilità - Gestione Archivio Tipi Pagamento*"). I parametri legati al conto corrente della banca (ABI,CAB e C/C) sono stati spostati dalla pagina "*In-cassi Elettronici*" alla pagina "*Generali*" e sono stati integrati con i campi mancanti per la definizione completa dell'IBAN (ITxx e Cin). N.B.: se l'IBAN non viene compilato nella sua interezza NON viene stampato in DdT e/o Fatture.

In fase di fatturazione, se nello **scadenario** è presente il campo "Banca d'appoggio" (campo aggiuntivo con cod.att.01), le scadenze originate da un documento avente cond.pag. "bonifico" avranno automaticamente compilato tale campo con il nome della propria banca.

670. Gestione "IVA unica soluzione" in immissione manuale scadenze

Nella procedura di immissione manuale delle scadenze (sia dalla fase di registrazione fatture che dalla gestione scadenario) è ora possibile ottenere in automatico gli importi delle rate anche in caso di "IVA in un'unica soluzione".

Se si sceglie una condizione di pagamento rateata con l'opzione "IVA unica soluzione" il programma, invece del solo totale fattura, richiede sia l'imponibile che l'iva in modo da includere l'intero valore di quest'ultima all'interno della prima rata. Questo risulta particolarmente utile nell'immissione scadenze da registrazione fatture fornitori.

671. Migliorie nell'applicazione "giorni posticipo" su calcolo scadenze RB

Sono state perfezionate le regole dell'applicazione dei gg.posticipo scadenza R.B. sia relativamente al caso del posticipo derivante dal mese sospensione che quello applicato sempre in maniera fissa. Riassumiamo i fattori che entrano in gioco in questo tipo di calcolo:

- **Giorno Scad.RB se mese sosp.** (menù "Utilità - Gestione Parametri - Parametri Fatturazione" pagina *Ric.Ban.*): in questo parametro si indica il giorno del mese successivo a cui deve essere portata la scadenza delle Ri.Ba. se la stessa cade in uno dei due "mesi di sospensione" previsti in anagrafica cliente.
- **Sospensione R.B. Mese 1 e 2** ("Anagrafica cliente" pagina *Fatturazione*): in questi due campi si definiscono gli eventuali "mesi di sospensione" nei quali non deve cadere la scadenza delle Ri.Ba. Si può digitare semplicemente il numero del mese (es.: 08) oppure farlo seguire dal segno + e quindi dal giorno del mese successivo in cui deve scadere la ricevuta (es.: 08+15); l'eventuale giorno qui indicato prevale sul parametro generale di cui al punto precedente.
- **N.GG posticipo Scad. R.B.** ("Anagrafica cliente" pagina *Fatturazione*): questo parametro serve a forzare in maniera assoluta i giorni di posticipo RB da applicare a tutte le scadenze "fine mese" (per cond.pagamento del tipo "R.B.30 gg.fm. al 10 del mese succ."). Quanto qui indicato viene considerato anche come "giorno scad.RB se mese sosp." prevalendo su ciò che è stato impostato nell'omonimo campo dei Parametri Fatturazione; se il "giorno scad.RB se mese sosp." viene invece digitato dopo il segno + del campo "mese sosp." è quest'ultimo che prevale.

Fatta questa premessa, e ribadendo che si stanno considerando calcoli di scadenze definiti nelle condizioni di pagamento come "fine mese" (e non "data fattura"), esponiamo le modalità adottate da Metodo per la determinazione delle stesse:

Viene calcolata la scadenza naturale della R.B. che può portare ai seguenti 2 esiti:

- 1) Il mese risultante **non cade** in uno dei mesi di sospensione: in questo caso il programma aggiunge alla scadenza quanto eventualmente presente nel campo "N.GG posticipo Scad. R.B.", ricontrolla se la nuova scadenza entra nel mese di sospensione e, in caso negativo, la lascia inalterata mentre, in caso positivo, la posticipa portandola avanti secondo il meccanismo indicato nella premessa.
- 2) Il mese risultante **cade** in uno dei mesi di sospensione: in questo caso il programma aggiunge alla scadenza i giorni specificati dopo il segno + del campo "mese sospensione" o, in mancanza, quelli definiti nel "N.GG. posticipo Scad R.B." oppure, in mancanza anche di questi, quelli del parametro generale "Giorno Scad.RB se mese sosp."

Esempi:

condizioni pagamento = RB 30 gg fm

mese sospensione definito in anagrafica cliente = 12+15

n.giorni posticipo RB definiti in anagrafica cliente = 10

gg.scad.RB se mese sosp. definiti in Parametri Fatturazione = 5

- **fattura del 30.09:** la scadenza è **10.11** (la scadenza naturale sarebbe ottobre; ottobre NON è il MESE SOSPENSIONE RB quindi si aggiungono i gg.posticipo e si va al 10.11; non essendo neanche novembre il mese sospensione la scadenza rimane questa)
- **fattura del 31.10:** la scadenza è **15.01** (la scadenza naturale sarebbe novembre; novembre NON è il MESE SOSPENSIONE RB quindi si aggiungono i gg.posticipo e si va al 10.12; poiché DICEMBRE è il MESE SOSP. si aggiunge quanto indicato dopo il + del mese sospensione e quindi si va al 15.01)
- **fattura del 30.11:** la scadenza è **15.01** (la scadenza naturale sarebbe dicembre; poiché DICEMBRE E' il MESE SOSPENSIONE si aggiunge quanto indicato dopo il + e quindi si va al 15.01).

condizioni pagamento = RB 30 gg fm

mese sospensione definito in anagrafica cliente = 12

n.giorni posticipo RB definiti in anagrafica cliente = 10

gg.scad.RB se mese sosp. definiti in Parametri Fatturazione = 5

- **fattura del 30.09:** la scadenza è **10.11** (la scadenza naturale sarebbe ottobre; ottobre NON è il MESE SOSPENSIONE RB quindi si aggiungono i gg.posticipo e si va al 10.11; non essendo neanche novembre il mese sospensione la scadenza rimane questa)
- **fattura del 31.10:** la scadenza è **10.01** (la scadenza naturale sarebbe novembre; novembre NON è il MESE SOSPENSIONE RB quindi si aggiungono i gg.posticipo e si va al 10.12; poiché DICEMBRE è il MESE SOSP. si aggiunge nuovamente quanto indicato nei gg.posticipo RB e quindi si va al 10.01)
- **fattura del 30.11:** la scadenza è **10.01** (la scadenza naturale sarebbe dicembre; poiché DICEMBRE E' il MESE SOSPENSIONE si aggiunge quanto indicato nei gg.posticipo RB e quindi si va al 10.01).

condizioni pagamento = RB 30 gg fm

mese sospensione definito in anagrafica cliente = 12

*n.giorni posticipo RB definiti in anagrafica cliente = **nulla***

gg.scad.RB se mese sosp. definiti in Parametri Fatturazione = 5

- **fattura del 30.09:** la scadenza è **31.10** (la scadenza naturale è ottobre; ottobre NON è il MESE SOSPENSIONE RB, non ci sono gg.posticipo RB da aggiungere e quindi la scadenza rimane questa)
- **fattura del 30.11:** la scadenza è **05.01** (la scadenza naturale sarebbe dicembre; poiché DICEMBRE E' il MESE SOSPENSIONE, ma non c'è nulla indicato con il + in tale campo nè alcun dato definito nel "n.gg.posticipo RB", si porta la scadenza a quanto presente nel "giorno scad.RB se mese sosp." dei parametri fatturazione e quindi al 05.01).

672. Filtro su "data ultimo sollecito - da ... a..." nelle stampe scadenzario

In presenza della procedura di gestione dei solleciti di pagamento è ora possibile, nelle stampe dello scadenzario, filtrare i dati in modo corretto sul campo "data ultimo sollecito" potendo anche indicare un intervallo temporale.

673. Sistema ricerca Cli./For. su "Scadenzario - Situazione Impegni Clienti/Fornitori"

Nella procedura "Scadenzario Effetti - Situazione Impegni - Situazione Clienti/Fornitori" è ora possibile impostare un sistema di ricerca sulle anagrafiche.

Questo consente, ad esempio, di effettuare selezioni mirate su uno o più campi specifici presenti nell'archivio Clienti/Fornitori.

674. Visualizzazione delle sole scadenze selezionate

Potenziata la "**Selezione Globale Scadenze**" (pulsante "Selez.") che ora consente di limitarla anche per tipologia di pagamento. Si possono anche visualizzare le sole registrazioni corrispondenti alla selezione impostata semplicemente scegliendo "solo le scadenze selezionate" tra le opzioni della voce "Visualizza".

675. Riordino per ragione sociale cli/for su scadenzario

Nella gestione registrazioni dello scadenzario, il programma effettua ora il riordino per cliente/fornitore utilizzando la ragione sociale e non il numero di immissione.

Vengono elencate, nell'ordine, prima le scadenze dei clienti e poi quelle dei fornitori.

676. Apertura Scadenzario "Solo Clienti" o "Solo Fornitori"

In fase di "apertura scadenzario" è ora possibile scegliere tra quella "globale" oppure "solo clienti" oppure "solo fornitori".

Questo perché nei primi giorni dell'anno potrebbe essere già consolidata la situazione delle scadenze attive ma non ancora quella delle scadenze passive.

677. Possibilità di selezionare "solo scad.clienti" o "solo scad.fornitori"

Nella gestione dello scadenzario è stata introdotta la possibilità di visualizzare le sole scadenze dei clienti oppure dei fornitori.

678. Sospensione/posticipo pagamenti per i fornitori

Analogamente a quanto presente nei clienti sono stati aggiunti anche per i fornitori i campi per la gestione dei mesi di sospensione e dei giorni di posticipo nel calcolo delle scadenze relative a R.B.

Per ottenere ciò è necessario, tramite la variazione tracciati anagrafe fornitori, creare i seguenti campi aggiuntivi e quindi compilarli secondo esigenza:

- Mese sospensione 1 (Cod. Att. 40)
- Mese sospensione 2 (Cod. Att. 41)
- Giorni di posticipo (Cod. Att. 42)

Stampe IVA/Contabilità

679. Livigno e Campione d'Italia in spesometro transfrontaliero

Pur facendo parte in qualche modo dello stato italiano, le operazioni di fatturazione da e verso Livigno e Campione d'Italia sono da considerare transfrontaliere (vedi [faq portale fatture e corrispettivi AdE](#)).

Per gestire questa possibilità sono codificate, nell'archivio delle nazioni di Metodo, le due apposite voci sottoindicate che contraddistinguono questi comuni:

- #0044 Campione d'Italia
- #0276 Livigno

Sono nazioni "fittizie" comunque ricondotte al codice ISO "IT". Se, nelle anagrafiche di clienti e/o fornitori, viene inserito nel campo Nazione uno di questi codici, il programma include le relative fatture nella comunicazione delle operazioni transfrontaliere (esterometro).

680. Messaggio "fattura esclusa da comunicazione" meno evidente dal 2019

Nelle aziende con anno IVA superiore al 2018, entrando in gestione di documenti che non devono essere inclusi nella comunicazione dati fatture transfrontaliere (cosiddetto "esterometro" o "spesometro transfrontaliero") non viene più evidenziato il messaggio in rosso "anagrafica esclusa da comunicazione" ma compare, in nero, la scritta "anagrafica esclusa da esterometro".

681. Trasmissione telematica operazioni transfrontaliere (Esterometro o Spesometro transfrontaliero)

Attivato il programma che permette di gestire la trasmissione delle operazioni transfrontaliere (cosiddetto esterometro o spesometro transfrontaliero) in seguito all'introduzione della fatturazione elettronica estesa a tutti. E' possibile eseguire questo programma solo in aziende in cui è impostato l'anno IVA 2019 o superiore. Nelle aziende con anno 2017 e 2018 è invece possibile continuare ad eseguire la procedura "Comunicazione fatture Acquisti/Vendite" (ricordando che obbligatoria fino al 2018).

Il programma funziona con le stesse modalità della comunicazione fatture (vedere apposita documentazione); le uniche varianti sono le seguenti:

- periodicità: l'esterometro va trasmesso una volta al mese (non trimestrale o semestrale come l'altro) e va comunicato entro la fine del mese successivo alla registrazione delle fatture estere;
- vengono prese in considerazione le sole fatture di acquisto e di vendita ESTERE (relative cioè a soggetti che in anagrafica hanno compilato il campo "nazione");
- se si è optato per l'invio al SdI anche delle fatture di vendita estere in formato elettronico (come per quelle italiane), Metodo, pur permettendo di preparare il file, ne evidenzia che l'invio è facoltativo.

682. Comunicazione dati fatture: gestito split 1000 documenti per nominativo

Il tracciato XML per la comunicazione dati fatture impone di spezzare in blocchi da "1000" la sezione del cedente prestatore (o del cessionario committente) se, nel periodo in trasmissione, risultano emesse/ricevute per lo stesso soggetto più di 1000 fatture. Fino ad ora in presenza di tale caso il

programma dava una segnalazione di errore; adesso, invece, il caso viene correttamente gestito con lo "sdoppiamento" dell'anagrafica al raggiungimento di tale soglia.

683. Fatture Vendita "Regime del margine/IVA non esposta"

Nell'immissione/gestione fatture di vendita è stato aggiunto il tipo documento "**regime margine/iva non esp.**" al fine di gestire questo caso particolare nella comunicazione dati fatture dove, per tale tipologia di documenti, deve essere riportato l'importo corrispondente al "totale fattura" senza alcuna distinzione tra imponibile e iva.

Ricordiamo che il "regime del margine/iva non esposta" è tipico della vendita di beni usati (es.: autovetture) di cui al decreto legge 23/02/1995 n.41 articolo 36 e seguenti, oppure delle agenzie viaggi e turismo di cui all'art.74-ter dpr 633/1972: anche se la fattura viene emessa e stampata nel registro IVA con una parte assoggettata ad IVA e una parte no, nel documento consegnato al cliente risulta esposto il solo "totale" comprensivo di IVA; di conseguenza, nella comunicazione dati fatture, deve essere riportata una sola riga con l'importo complessivo, a cui viene attribuita natura "N5", senza alcuna suddivisione tra imponibile, iva e altri importi.

Ora, tramite Metodo è possibile gestire questo caso agendo sul "tipo documento" in fase di immissione/correzione della fattura di vendita; successivamente, in fase di elaborazione della comunicazione dati fatture, il programma provvederà automaticamente ad accorpare il dettaglio degli importi in un'unica riga con natura N5.

684. Bloccato accesso a "Vecchio spesometro" su aziende con "anno IVA" antecedente al 2017
Al fine di evitare confusione sulle varie versioni del cosiddetto "spesometro" apportate dall'Agenzia delle Entrate nei vari anni, sono stati inseriti i seguenti controlli sulle procedure di Metodo denominate "vecchio spesometro" e "comunicazione dati fatture":

- l'utilizzo del "**vecchio Spesometro**", in vigore dal 2012 e fino al 2016, è ora possibile solo nelle aziende che hanno l'anno IVA inferiore al 2017; diversamente l'accesso ne è inibito
- la "**comunicazione dati fatture**", entrata in vigore dal 2017 e che, nella concezione originale doveva essere trimestrale (semestrale solo per il 2017) e invece, dopo le ultime modifiche, è diventata facoltà del contribuente optare per la trimestralità o la semestralità, è stata denominata nelle voci di menù come "**Comunicazione Fatture Acquisto (nuovo spesometro)**" e "**Comunicazione Fatture Vendita (nuovo spesometro)**".

685. Comunicazione Liquidazioni periodiche IVA 2018 (a seguito modifiche del 21.03.2018)

Adeguato il programma di preparazione del file XML per la Comunicazione Trimestrale delle Liquidazioni IVA per il 2018 secondo le specifiche approvate il 21 marzo 2018.

Le modifiche sostanziali sono le seguenti:

- il codice della fornitura passa da IVP17 a **IVP18**
- aggiunto, nel rigo VP1, il campo "**Operazioni straordinarie**" per la cui compilazione si rimanda alle istruzioni ministeriali

- nell'indicare l'acconto IVA versato per l'ultimo periodo è ora necessario specificare il "**metodo**" utilizzato. Il programma permetteva già la distinzione tra metodo "analitico" e "storico/previsionale" anche se tale informazione non veniva riportata nel file in quanto non richiesta. Ora invece, oltre a doverla inserire nel file, è necessaria una ulteriore distinzione per cui le possibilità sono tre: **analitico, storico e previsionale**
- nella sezione "Comunicazione\DatiContabili\Module" del file XML viene ora indicato anche il campo "NumeroModulo" (se trimestrale è sempre 1 mentre se mensile indica il numero del mese in oggetto)
- la stampa è stata adeguata al nuovo modello che recepisce le modifiche sopra descritte.

N.B.: il programma attiva automaticamente IVP18 nelle aziende con "anno IVA" 2018 e superiori.

N.B.: il programma adotta il corretto modello di stampa a seconda dell'anno in cui ci si trova (2017 o 2018).

686. Comunicazione dati fatture 2018 (c.d. spesometro "light")

Facendo seguito alla legge di bilancio 148/2017 l'Agenzia delle Entrate ha disposto, a partire dal 2018, una sorta di semplificazione in merito all'adempimento "comunicazione dati fatture" (nel linguaggio comune definito "Spesometro").

Le modifiche salienti al tracciato XML e alle specifiche di comunicazione sono le seguenti:

- Introduzione dei documenti riepilogativi: è ora di nuovo possibile registrare un "documento riepilogativo" di più fatture il cui importo totale non superi i 300 euro. In questo caso il tracciato di comunicazione prevede l'omissione del blocco "IdentificativiFiscali" (2.2.1 per DTE e 3.2.1 per DTR) e la definizione TD12 nel campo "Tipo Documento". Recependo questa modifica, Metodo provvede a raggruppare tutti i documenti registrati come "riepilogativi" (apposito nuovo flag in registrazione fatture) all'interno di un unico blocco "CessionarioCommittenteDTE" per le vendite o "CedentePrestatoreDTR" per gli acquisti, privo del blocco "IdentificativiFiscali". Nel caso di fattura riepilogativa di acquisto il campo "data" (3.2.3.1.2 data del documento) non viene compilato.
- Per ora il programma mantiene la maggior parte dei controlli legati al tracciato precedente. Quelli non più necessari, a seguito del venir meno dell'obbligatorietà di alcune informazioni, saranno progressivamente eliminati ove necessario. Diventa facoltativa la sezione "AltriIdentificativi" (2.1.2 e 3.1.2 contenente nome, cognome, ragione sociale, indirizzi, ecc., di clienti e fornitori) e, fermo restando che per il DTR (fatture di acquisto) il blocco IdFiscaleIVA (3.2.1.1) è obbligatorio, per quanto riguarda il DTE (fatture di vendita) se il campo "IdFiscaleIVA" (2.2.1.1) è compilato, il campo "CodiceFiscale" (2.2.1.2) diventa opzionale e viceversa.
- Poiché l'invio diventa opzionalmente trimestrale o semestrale, è stata predisposta un'apposita voce nei progressivi IVA tramite la quale si imposta la scelta adottata. Questo, ovviamente, vale a partire dall'anno IVA 2018 in quanto l'invio del secondo semestre 2017 rimane per definizione semestrale.

687. Piccole migliorie per agevolare comunicazione trimestrale fatture

Per agevolare la manutenzione degli archivi delle fatture per la preparazione del file XML relativo alla comunicazione trimestrale, sono state apportate le seguenti modifiche/migliorie:

- i campi "Tipo documento", "Fattura semplificata" e "Comunicazione fattura" sono modificabili anche stampati i registri IVA definitivi;
- se si è salvato almeno una volta il file XML della comunicazione, entrando in correzione delle fatture in esso incluse viene evidenziato un warning che segnala la cosa;
- le fatture presenti in files di comunicazione "consolidati" vengono trattate dal programma di gestione alla stregua di quelle stampate definitivamente e quindi vengono considerate "non modificabili".

688. Visualizzazione "numero riga" su file XML comunicazione fatture

Visto che per alcune tipologie di errori l'Agenzia delle Entrate indica, nell'esito dell'acquisizione del file, il "numero di riga" su cui si trova l'anomalia, è stata introdotta, sulla parte sinistra del visualizzatore XML del file comunicazione dati fattura di Metodo, una colonna con evidenziato tale numero così da rintracciare velocemente il documento relativo.

689. Totali in stampa controllo fatture da comunicare

Nella stampa di controllo delle fatture da comunicare è stata introdotta, in fondo, una riga di "totali" dove vengono evidenziati i seguenti dati:

- numero totale dei clienti/fornitori in comunicazione
- numero totale dei documenti in comunicazione
- totale colonna impon./importo
- totale colonna imposta

690. Migliorie alla stampa controllo fatture da comunicare

Al fine di rendere più chiare le informazioni sui "totali" riportati nella stampa di controllo del file "comunicazione fatture" sono state apportate le seguenti ulteriori migliorie:

- la precedente riga dei totali è stata eliminata;
- viene ora stampata una tabella con il riepilogo dei totali per tipologia del documento (TD01, TD04, ...);
- il numero di clienti/fornitori coinvolti viene evidenziato nella nuova tabella di cui sopra.

691. Controllo mancanza p.iva in comunicazione fatture acquisto

Siccome risulta motivo di scarto da parte dell'Agenzia delle Entrate, ora il programma controlla che nelle fatture di acquisto i fornitori abbiano compilata la partita IVA.

692. Controllo mancanza codice fiscale azienda in preparazione comunic. fatture

Nel caso non fosse compilato nell'anagrafica dell'azienda (menù Anagrafiche - Anagrafe Principale) il campo codice fiscale, in fase di preparazione del file per la comunicazione delle fatture il programma andava in errore. Per ovviare a questo problema è stato introdotto un controllo che impedisce l'elaborazione in mancanza di tale dato.

693. Migliorie gestione flag "esigibilità IVA" in comunicazione fatture

Per agevolare l'eventuale importazione del file XML in altri software, è stata modificata, limitatamente allo split payment, la gestione del flag "EsigibilitàIVA" (2.2.3.2.6 se DTE e 3.2.3..2.6 se DTR) per cui:

- il suddetto campo viene inserito nell'XML solo se "imposta" e "aliquota" sono diversi da 0 e non è compilato il campo natura. Facciamo comunque presente che anche i files generati precedentemente a questa modifica venivano regolarmente accettati dall'Agenzia delle Entrate;
- come conseguenza naturale del punto precedente, si risolve il problema legato alle fatture in split payment con esenzioni che generavano errori bloccanti nel caso in cui, in presenza di un'importo senza IVA, veniva comunque impostato da Metodo il flag "S" di split payment nel campo "EsigibilitàIVA".

694. Natura esenzione in fatture reverse charge "miste"

Registrando una fattura in reverse charge è possibile inserire, oltre agli importi da assoggettare ad IVA, anche importi in esenzione. In questo contesto di documento "misto", nel generare il file XML di comunicazione trimestrale fatture, il programma, per gli importi in esenzione, mantiene ora il codice natura ad essi associato mentre per le righe con IVA indica "N6" come da specifiche.

695. Nuovi controlli e gestione casi particolari "identificativi IVA" in comunicazione fatture

Alla luce delle FAQ pubblicate dall'Agenzia delle Entrate e degli scarti dovuti ad incongruenze tra il tracciato XML di pubblicazione e quanto effettivamente controllato dal sito Fatture e Corrispettivi, sono state apportate una serie di ulteriori migliorie/controlli al fine di gestire al meglio la comunicazione delle fatture in caso di "identificativi IVA" particolari. Nello specifico le modifiche sono le seguenti:

- l'Agenzia delle Entrate scarta, di fatto, tutte le fatture di acquisto ricevute da soggetti Intracomunitari per le quali non è stata compilata in modo consono la tipologia del documento (i valori accettati sono TD10,TD11 o TD04,TD08). Poichè possono esserci dei casi in cui la fattura di un fornitore "comunitario" non rientra nell'applicazione del "reverse charge INTRA", e quindi il documento dovrebbe essere TD01, si presenterebbe il problema nel controllo dell'Agenzia che segnalerebbe l'errore 00460 sulla coerenza del tipo documento (se un fornitore ha un identificativo IVA intracomunitario i suoi documenti NON possono essere segnati come TD01). Per risolvere questo caso, le FAQ ufficiali dicono di operare come già si deve fare per le bollette doganali (se non si è specificato il fornitore estero) e cioè indicare nell'identificativo fiscale IVA del fornitore "OO" nel campo "IdPaese" e "9999999999" nel campo "IdCodice". Con Metodo per risolvere il problema è quindi sufficiente inserire nel campo "P.Iva/Cod.Fisc." di questo tipo di fornitori il valore "OO9999999999" che il programma interpreterà in modo corretto nella preparazione del file;
- siccome si è rilevato che più di qualche utente non ha registrato in modo corretto le fatture INTRA (lo ha fatto "manualmente" invece di utilizzare l'automatismo previsto dalla procedura "Registrazione Ft.Acquisti Reverse Charge") e quindi l'Agenzia delle Entrate non ha accettato il file segnalando l'errore 00460, ora Metodo esegue un controllo di congruità per evitarne lo scarto. In pratica vengono segnalate sia eventuali fatture di acquisto da fornitori

intracomunitari registrate senza il meccanismo del reverse charge INTRA (i fornitori sono riconosciuti come intra dal codice "nazione") sia il contrario e cioè fatture registrate come Reverse Charge INTRA ma facenti capo a fornitori non intracomunitari oppure italiani;

- per quanto riguarda la Grecia esiste di fatto una discrepanza tra il codice ISO (GR) richiesto dal tracciato XML e il "codice paese" presente nelle partite iva che invece è "EL". Contrariamente a quanto indicato nelle specifiche del file XML, sembra che se nel campo "IdPaese" si riporta "GR" al posto di "EL" il file venga scartato dall'Agenzia delle Entrate. Quindi, in caso di paesi facenti parte della comunità europea, Metodo compila ora i due campi del file "IdPaese" e "IdCodice" dividendo quanto presente nel campo "P.Iva/Cod.Fisc." che, come noto, nelle anagrafiche intracomunitarie deve essere indicato nella forma "Codice Paese, spazio, numero IVA" (es.: DE 987654321; EL 12345678); in pratica inserisce i primi due caratteri nell'IdPaese e quelli dopo lo spazio nell'IdCodice (seguendo l'esempio precedente risulterebbe DE su Id Paese e 987654321 su IdCodice; EL su Id Paese e 12345678 su Id Codice);
- con riferimento al punto precedente è stato anche aggiunto un controllo sulla sua dimensionalità dei caratteri inseriti; in pratica viene segnalato se il numero di caratteri digitati dopo il "codice paese" non corrisponde a quello previsto dal Paese stesso (es.: 9 per la Germania, 11 per la Francia, 12 per l'Olanda, ecc.); un analogo controllo è già presente in altri punti del programma come ad esempio la gestione degli INTRA;
- acquisti da fornitori aventi un C.F. e una P.I. che inizia per 8 o 9 (es.: associazioni, fondazioni, ecc.): partendo dal presupposto che, per tali soggetti, vanno comunicate solo le fatture emesse come "soggetti IVA", se il programma trova in anagrafica fornitore una partita IVA che inizia per 8/9 la inserisce nel campo "IdFiscaleIVA" del file (indicando ovviamente su "IdPaese" IT e su "IdCodice" il numero). Resta inteso che eventuali documenti "fuori campo iva" ricevuti da tali fornitori non vanno comunicati;
- acquisti da fornitori che hanno cessato la P.IVA mantenendola però come Codice Fiscale: chi ha comunicato fatture in questo "stato" ha ottenuto un messaggio di attenzione in fase di validazione del file da parte dell'Agenzia delle Entrate perchè, essendo documenti emessi da un soggetto avente solo C.F., non vanno comunicati;
- vendita a clienti che hanno cessato la P.IVA mantenendola però come Codice Fiscale: in questo caso, siccome a differenza del file DTR (fatture ricevute) per il file DTE (fatture emesse) è prevista l'indicazione del solo codice fiscale, è stato previsto il seguente espediente per far capire a Metodo che l'identificativo fiscale (P.IVA) deve essere considerato solo come Codice Fiscale: si deve aggiungere un punto alla fine della Partita IVA (es: "01131820936."); così facendo, in fase di preparazione del file XML il dato viene inserito nel campo "CodiceFiscale" anziché nel campo "IdFiscaleIva". Se non viene eseguita questa operazione si ottiene un warning non bloccante da parte dell'Agenzia delle Entrate che necessiterebbe comunque una rettifica per sistemare il problema;
- acquisti da fornitori con sede/residenza in un paese IntraComunitario che però hanno una partita IVA italiana (le cui fatture NON sono quindi in Reverse Charge): in questo caso, per superare i controlli che l'Agenzia delle Entrate opera in merito alla tipologia del documento (TD10 e TD11) è possibile, per i fornitori in oggetto, indicare la Partita IVA italiana nel campo "P.IVA/Cod.Fiscale" antepoendo al numero la sigla "IT" (mentre nel campo "Nazione" si indica invece quella di sede/residenza). In questo modo il programma, in fase di preparazione del file XML, pur inserendo nel "codice nazione" del soggetto il corretto codice ISO europeo, riporta nel campo "IdFiscaleIVA": "IT" su "IdPaese" e "numero di P.IVA italiana" su "IdCodice".

696. Eliminato controllo "congruità documento" ft.acq.da San Marino in comunicazione fatture
In presenza di fatture di acquisto da San Marino ora il programma non esegue il controllo di congruità sul "tipo documento" per cui di fatto vengono accettati, per tale Stato, anche documenti TD01 oltre che TD10 e TD11.

697. Annullamento globale trasmissione file comunicazione trimestrale fatture

E' stata implementata la possibilità di predisporre l'annullamento globale di un file già trasmesso contenente i dati delle fatture di acquisto o vendita di un trimestre. Per fare questo è necessario, dal punto di vista tecnico, creare uno speciale file XML contenente la sezione "ANN" invece delle sezioni alternative "DTE" e "DTR". All'interno di questo file deve essere specificato l'ID assegnato dall'Agenzia delle Entrate al file precedentemente trasmesso che si vuole annullare.

Questa operazione deve essere eseguita nel seguente contesto: il file trasmesso è stato validato e recepito correttamente dall'Agenzia delle Entrate ma, successivamente, ci si è accorti che c'erano una serie di anomalie legate, ad esempio, ad una errata registrazione di una serie di documenti che risulterebbe troppo macchinoso correggere con la procedura di rettifica messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e quindi sarebbe più pratico annullare tutta la comunicazione precedente, sistemare i dati errati, rigenerare il file corretto e ritrasmetterlo oppure la trasmissione è stata effettuata da un intermediario che, anche in presenza di un solo problema, preferisce procedere con l'annullamento globale e il reinvio.

Per quanto riguarda Metodo, l'annullamento è possibile solo se il file trasmesso è stato "consolidato". La sequenza operativa è la seguente:

- in corrispondenza del file già trasmesso cliccare sul pulsante "Consolida Comunicazione" ed inserire l'ID fornito dall'Agenzia delle Entrate;
- a questo punto cliccare su "Annulla comunicazione" (che dopo il consolidamento risulterà abilitato);
- il programma genera così uno speciale file XML contenente i comandi per l'annullamento del file precedente;
- questo file deve essere inviato all'Agenzia delle Entrate alla stessa stregua di quello originale (verificato, sigillato, ecc.). Di questo file viene tenuta traccia nel database interno di Metodo e lo si vede elencato nell'elenco dei file del trimestre;

- le fatture del periodo "annullato" vengono TUTTE liberate e riportate nello stato di analisi;
- si può quindi effettuare nuovamente il "Prepara File" per creare il nuovo file da comunicare e inviare all'Agenzia delle Entrate.

N.B.: nel caso di invio originale spezzato su più files (dovuto al superamento del limite di 1000 anagrafiche per file oppure a più invii consecutivi) non è possibile annullare solo un file; è assolutamente necessario annullarli tutti e ritrasmetterli tutti. Per annullarli tutti bisogna creare un file XML per ognuno!

Ulteriori informazioni più dettagliate sono disponibile nell'apposito documento della [comunicazione trimestrale fatture](#).

698. Suddivisione file comunicazione trimestrale fatture se maggiore di 5Mb

Nel caso piuttosto raro di avere meno di 1000 anagrafiche ma moltissime fatture, si potrebbe incorrere nel superamento del limite di 5Mb previsto dall'Agenzia delle Entrate per ogni file XML inerente la comunicazione dati fatture da inviare. Ora Metodo gestisce questo caso alla stessa stregua del limite delle 1000 anagrafiche e provvedendo a generare più files XML da trasmettere affinché ognuno non superi il limite imposto.

699. Migliorie in gestione acconto e saldo IVA su liquidazione ultimo periodo

Al fine di una migliore gestione della liquidazione IVA dell'ultimo periodo nel caso NON siano stati stampati i registri definitivi IVA e si opti per l'acconto con metodo "analitico", è stato introdotto un automatismo per cui se nel campo VP13 (acconto dovuto) è stato immesso un importo e si è selezionato appunto il "metodo analitico", rielaborando la liquidazione dell'ultimo periodo (mese o trimestre) il programma propone per default come data iniziale il "21/12/xxxx". Qualora si volesse rieffettuare una liquidazione di verifica al "20 dicembre" sarebbe necessario togliere l'importo presente in VP13.

Supponendo quindi di NON procedere con le stampe definitive dei registri IVA, per ottenere in "verifica" le due corrette liquidazioni dell'ultimo periodo in caso di versamento dell'acconto con metodo "analitico" si deve operare in questo modo:

- effettuare la prima "liquidazione di verifica" spuntando la voce "Acconto di Dicembre" (automaticamente la data finale viene impostata al 20-12);
- riportarne il risultato nel campo VP13 e selezionare "Metodo analitico";
- successivamente effettuare la seconda "liquidazione di verifica" (automaticamente la data iniziale viene impostata al 21-12) per ottenere il valore del "saldo".

N.B.: nel caso si volesse rielaborare la liquidazione di verifica fino al 20-12 si dovrebbe prima togliere l'importo dal campo VP13.

700. Adeguamento lettera E/Conto ai campi allargati e migliorie varie

In seguito all'ampliamento dei campi "numero documento" e "descrizione" della registrazione contabile, nelle lettere estratto conto sono state apportate le seguenti migliorie:

- allargata la descrizione (se e/conto da contabilità)
- allargato il numero documento (sia da contabilità che da scadenziario)
- stampa del corpo in Arial Narrow (se e/conto da contabilità)
- saldo provvisorio collegato non stampato se dare-avere=0 (se e/conto da contabilità)
- elaborazione da scadenziario senza richiesta della data iniziale (che prima non veniva comunque considerata anche se indicata)

701. Comunicazione trimestrale fatture

Dal 2017, secondo le disposizioni di legge, diventa obbligatoria la comunicazione trimestrale delle fatture all'Agenzia delle Entrate tramite apposito tracciato XML. Per le istruzioni dettagliate fare riferimento allo [specifico documento](#).

702. Stampa posizione documento nel file XML delle comunicazioni

Nella procedura di stampa del file XML per la comunicazione dati fatture, è stata prevista la colonna "Pos." nella quale viene riportata la posizione del documento all'interno del file. Questo numero può tornare utile in caso di rettifiche (nel momento in cui si dovesse infatti rettificare un documento precedentemente inviato, viene richiesto l'ID del file inviato e la posizione, all'interno dello stesso, del documento da variare).

703. Modifica del "num.documento" anche se stampati i registri IVA definitivi

Se è già stato stampato il registro IVA definitivo, il numero documento, pur risultando modificabile, veniva fino ad ora variato solo nella parte contabile (se non stampato il giornale); adesso viene variato anche nella parte IVA così, anche coloro che stampano regolarmente i registri definitivi, possono immettere il numero documento completo sulle fatture di acquisto da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

704. Adeguate stampe Registro Iva Acquisti e Giornale alla nuova larghezza colonne

Le variazioni apportate nei tracciati degli archivi IVA e registrazioni contabili (allargamento "numero documento" e "descrizione contabile") hanno reso necessari alcuni ritocchi anche nella stampa del giornale contabile e del registro IVA acquisti.

Per quanto riguarda il giornale contabile:

- sono state leggermente allargate le colonne "descrizione" e "numero documento";
- il contenuto delle colonne "descrizione", "numero documento" e "descrizione sottoconto" va a capo se necessario;
- le colonne "numero documento" e "codice sottoconto" sono stampate in "arial narrow 6" mentre le altre rimangono in "arial narrow 7".

Per quanto riguarda il registro IVA ACQUISTI:

- è stata allargata la colonna "numero documento" analogamente a quanto fatto nel libro giornale;
- la colonna "numero documento" viene stampata in "arial narrow 6" mentre le altre rimangono in "arial narrow 7";
- la colonna "numero documento" è di dimensione fissa e, qualora il contenuto non dovesse starci, viene troncato a sinistra e preceduto da due puntini (non va a capo come nel giornale).

705. Stampa VP9,VP10,VP11 in prospetto finale liq.IVA

Nel prospetto riepilogativo della liquidazione IVA, per uniformare il valore dell'IVA a debito/credito con il totale del campo VP14 (IVA da versare o a credito) della liquidazione periodica comunicata trimestralmente all'Agenzia delle Entrate, vengono ora evidenziati anche gli eventuali importi compilati manualmente nei campi VP10 e VP11.

L'eventuale credito dell'anno precedente immesso nel campo "Credito anno 20xx" resta evidenziato, nella prima liquidazione IVA, alla voce "Credito dichiarazione precedente"; se nei periodi successivi viene digitato manualmente un valore in VP9, allora nella liquidazione viene riportato in un'apposita voce.

706. Possibilità di accesso a procedure legate alla liquidazione IVA solo se archivi C/S attivi

Tutte le voci di menù legate alla gestione/stampa della liquidazione IVA risultano ora non accessibili se nell'azienda non sono stati attivati gli archivi estesi C/S (Utilità - C/S Programmi di Servizio - Attivazione archivi avanzati in questa azienda).

707. Possibilità di inserire "Compensazioni eventuali" in Liquidazione IVA anche su primo periodo

Nell'archivio Liquidazioni IVA il campo "Compensazioni Eventuali" è ora sempre attivo (anche nel primo periodo) e funziona nel seguente modo:

- se si inserisce una compensazione nel periodo 1, tale importo va a decurtare il campo VP9;
- se si inserisce una compensazione in un periodo successivo, tale importo va a decurtare il campo VP8.

708. Migliorie su liquidazione IVA di verifica

Se, non avendo mai effettuato le stampe definitive dei registri IVA, si richiedeva la Liquidazione IVA di verifica di un periodo successivo al mese (o trimestre), il programma proponeva come "credito/debito IVA progressivo" il valore del primo periodo e non quello relativo al mese/trimestre in esame.

Per ovviare al problema sono state effettuate le seguenti variazioni:

- ora il "credito/debito" del periodo precedente è proposto in modo dinamico sulla base delle date indicate. Il periodo viene determinato dal "mese" della "data inizio" (es.: se la data iniziale è 01/05 e il regime iva è mensile, il programma considera come "periodo precedente" aprile);
- la dicitura "mese/trimestre da liquidare N.", indicata in verde, riporta il periodo da stampare sulla base del "mese/trim. in corso" presente nell'omonima voce dei progressivi iva e ne vengono proposte le relative date iniziale e finale. Nel momento in cui si modifica la data iniziale per controllare la liquidazione di un periodo successivo, il programma propone automaticamente la data finale e indica in rosso il mese/trim. in verifica;
- il campo Credito/Debito IVA progressivo è stato rinominato in "Credito/Debito IVA periodo precedente";
- se si toglie la spunta da "Layout come per liquidazione definitiva" viene riportato, sotto l'intestazione, l'intervallo di date del periodo in elaborazione.

709. Revisione Liquidazione IVA

Al fine di riunire in un'unica procedura tutte le operazioni inerenti le Liquidazioni IVA sono state eliminate dal menù le voci "Stampa Liquidazione di Verifica" e "Stampa Liquidazione Definitiva". Ora anche tali operazioni si effettuano da "Stampe IVA/Cont" - "Stampa Registri IVA" - "Liquidazione IVA" (che è stata posizionata dopo la stampa dei registri). In pratica:

- non ci sono più le voci del menù principale per la stampa della liquidazione di verifica e definitiva;

- accedendo alla procedura "Liquidazione IVA" si può notare che il programma è diviso in due pagine: dalla prima è possibile gestire i dati delle liquidazioni (periodo per periodo); dalla seconda, invece, si procede con l'elaborazione e preparazione dei dati per la comunicazione periodica trimestrale;
- la stampa della liquidazione è richiamabile dalla pagina Liquidazioni IVA dove sono presenti i pulsanti "Liq.Verifica" (non disponibile per i periodi già liquidati) e "Liq. Definitiva" (disponibile solo se si seleziona il mese/trimestre in corso);
- nella lista di selezione del periodo IVA vengono visualizzati sempre i dati dell'IVA, anche dei periodi che sono già stati comunicati trimestralmente;
- nella lista di selezione vengono visualizzati i totali progressivi dell'IVA anche dei periodi successivi a quello "in corso" (sempre che ne siano presenti dei dati);
- relativamente alla comunicazione trimestrale, per preparare, stampare, generare il file e consolidare un invio (o sbloccarlo) è necessario posizionarsi nell'apposita pagina.

710. Migliorie su gestione liquidazione IVA per acconto di dicembre

Nella liquidazione dell'ultimo periodo IVA, in relazione all'acconto di dicembre e alla luce delle modifiche effettuate per la gestione dell'archivio delle liquidazioni, sono state apportate alcune migliorie per gestire al meglio la modalità applicata.

L'acconto IVA può essere versato in base alle seguenti possibilità:

- Metodo "**analitico**" (liquidazione al 20/12): in questo caso è necessario procedere nel modo seguente:
 - entrare in "Liquidazione IVA", posizionarsi sull'ultimo periodo ed impostare, nella combobox presente sotto il campo VP13 non compilato, il "Metodo analitico". A questo punto si prospettano due possibilità:
 - possibilità 1: eseguire la stampa di verifica della liquidazione spuntando il check "Acconto di dicembre", rilevare così l'importo dell'acconto, rientrare in gestione delle liquidazioni ed inserire manualmente il valore nel campo VP13. Se di dovesse rielaborare la liquidazione non viene più proposta la richiesta "Acconto di dicembre" in quanto risulta compilato il campo VP13.
 - possibilità 2: eseguire la stampa definitiva della liquidazione spuntando il check "Acconto di dicembre" (dopo aver ovviamente stampato definitivamente i registri fino al 20/12). Il programma, al termine dell'elaborazione, compila automaticamente il campo VP13 con l'importo risultante dalla liquidazione stessa.
 - successivamente si procede con la stampa di verifica della liquidazione (o definitiva, dopo aver ovviamente stampato i registri) relativa ad acquisti e vendite successivi al 20/12;
 - in sostanza si effettuano per lo stesso periodo due liquidazioni: una al 20/12 il cui risultato determina l'importo dell'acconto versato e l'altra dal 21 al 31 dicembre per rilevare il residuo da versare.
- Metodo "**storico/previsionale**": in questo caso l'acconto deve essere calcolato manualmente ed inserito nel seguente modo:
 - entrare in "Liquidazione IVA", posizionarsi sull'ultimo periodo, impostare nella combobox presente sotto il campo VP13 il "Metodo storico/previsionale" e digitare manualmente (nel campo VP13) l'importo calcolato;

- eseguire la stampa di verifica o definitiva dell'ultimo periodo: il programma evidenzia, nella finestra delle selezioni, la tipologia di acconto utilizzata e visualizza anche l'importo versato. Procedendo con l'elaborazione, nello specchietto riepilogativo della liquidazione viene riportato (come credito) il valore dell'acconto versato che quindi concorre al calcolo del saldo finale;
- in questo caso viene gestita e stampata, per l'ultimo periodo, un'unica liquidazione.

711. Gestione archivio "Liquidazioni IVA"

Implementata, come prima voce del menù "Stampe IVA/Cont. - Stampa Registri IVA", la gestione dell'archivio "Liquidazioni IVA".

Tramite questa procedura si gestisce la progressione mensile (o trimestrale) delle liquidazioni nonché l'elaborazione e stampa del modello relativo alla comunicazione delle liquidazioni periodiche e la relativa generazione del file XML da inviare all'Agenzia delle entrate.

Per tutti i dettagli si rimanda [all'apposito documento](#).

712. Modifiche alla stampa della liquidazione IVA

Con l'introduzione dell'archivio delle liquidazioni IVA, necessario alla generazione del modello per la comunicazione delle liquidazioni periodiche (stampa e file da comunicare all'agenzia delle Entrate), è stata modificata la stampa della liquidazione al fine di rendere più evidenti le informazioni che vengono effettivamente trasmesse. Sono quindi presenti, registro per registro, le seguenti informazioni:

- dati operazioni attive (per rigo VP2 della liquidazione periodica)
- dati operazioni passive (per rigo VP3 della liquidazione periodica)
- tabella acquisti con iva indetraibile
- tabella esenzioni acquisti
- tabella esenzioni vendite
- tabella esenzioni corrispettivi
- tabella riepilogo per la liquidazione periodica
- elenco delle fatture di vendita in sospensione di imposta il cui importo IVA non è conteggiato nella liquidazione
- elenco delle fatture di acquisto in sospensione di imposta il cui importo IVA non è conteggiato nella liquidazione
- elenco delle fatture in split payment il cui importo IVA non è conteggiato nella liquidazione

Nel "**PROSPETTO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE IVA**" è stata aggiunta la tabella con i totali delle operazioni attive (VP2) e passive (VP3) dei vari registri (che verranno inseriti nei corrispondenti righi della liquidazione IVA periodica), la cui modalità di calcolo è analoga a quanto già avveniva nel vecchio modello di "Comunicazione annuale dati IVA".

Nello specifico le **operazioni attive** sono il risultato della somma dei seguenti valori:

- imponibile delle operazioni con IVA vendite normale (esclusi i reverse charge)
- imponibile relativo ad eventuali corrispettivi

- imponibile delle operazioni con IVA vendite soggette a split payment
- importo delle operazioni senza IVA (non imponibili, esenti, ecc.) appartenenti ad esenzioni che NON hanno la lettera "I" nel "quadro denuncia IVA"
- imponibile delle operazioni con IVA in sospensione di imposta

Le **operazioni passive**, invece, sono il risultato della somma dei seguenti valori:

- imponibile delle operazioni con IVA acquisiti normale e reverse charge
- imponibile delle operazioni con IVA indetraibile
- importo delle operazioni senza IVA (non imponibili, esenti, ecc.) appartenenti ad esenzioni che NON hanno la lettera "G" nel "quadro denuncia IVA"
- imponibile delle operazioni con IVA in sospensione di imposta

E' stata rimossa dal menù del programma la procedura "" *liquidazione periodo attuale* "" in quanto, con le modifiche apportate, sarebbe risultata un doppione della liquidazione di verifica con la sola differenza di essere esposta con un'impaginazione diversa (tutti i registri più il riepilogo praticamente nella stessa stampa e non una stampa per registro).

Siccome questo tipo di layout poteva comunque risultare comodo e veloce per la verifica dei dati, questa possibilità è stata introdotta nella stampa della "liquidazione di verifica" tramite apposita richiesta (è sufficiente togliere il check da "Layout come per liquidazione definitiva").

Infine, se si stampa la liquidazione IVA in una ditta con "anno IVA" antecedente al 2017, il programma non stampa le tabelle riepilogative con i totali delle operazioni attive (VP2) e passive (VP3) mentre rimangono quelle nelle varie tabelle anche se non viene fatto specifico riferimento ai rigli VP2 e VP3.

713. Migliorie gestione F24

Alla luce delle modifiche implementate per la gestione delle liquidazioni IVA, anche la preparazione e stampa dell'F24 per il versamento ha beneficiato delle seguenti migliorie:

- in fase di immissione di un nuovo F24 il programma preleva il credito/debito IVA in base al periodo IVA indicato;
- è possibile stampare l'F24 per il versamento dell'IVA anche senza aver stampato i registri IVA definitivi.

714. Stampa "tipologia documento" su registri IVA

Al fine di meglio evidenziare la tipologia di documento, soprattutto alla luce della sempre maggior casistica di fatture in "reverse charge", è stata aggiunta nei Registri Iva la colonna "tipo documento" nella quale, in corrispondenza delle fatture registrate come "Acquisti in Reverse Charge", viene stampata la dicitura "Rev.Ch. xxxxxx" dove, con xxxxxx, si intende la descrizione impostata su Utilità - Gestione Parametri - Parametri Immissione Registrazioni - pagina Reverse Charge.

Per le fatture normali la colonna rimane vuota.

Supponendo quindi un ipotetico sezionale iva n.2 dedicato alle fatture di acquisto in reverse charge e un corrispondente registro vendite nel quale le stesse vengono riportate come da normativa, se si immettono tipologie diverse di documenti (es. Rottami, Edilizia, Manutenzioni, ...) si avrà per ognuna di esse, oltre alla consueta descrizione "Imponibile Merce, Spese o Beni Strumentali " (nel registro acquisti) e "Operazioni Imponib." (nel registro vendite), anche la dicitura "Rev.Ch.Rottami", "Rev.Ch.Manutenzioni",... evidenziata nell'apposita colonna.

715. Cancellazione articolo da e/c contabile

Dall finestra di visualizzazione dell'estratto conto contabile è ora possibile, posizionando la linea luminosa su una delle righe, cancellare l'articolo contabile del quale la stessa fa parte: è sufficiente premere il tasto "Canc" della tastiera o cliccare sull'apposito pulsante nella barra dei bottoni.

716. Migliorie alla stampa dell'F24

Nella procedura di stampa e generazione PDF del modello F24 sono state effettuate le seguenti migliorie:

- il file PDF eventualmente creato risulta sensibilmente più piccolo di prima;
- il modello è stato adeguato all'ultimo disponibile sul sito dell'agenzia delle entrate che, nel settore "sezione imu e altri tributi locali", prevede il campo "Identificativo operazione".

717. Possibilità di selezione "settore" e stampa campo "annotazioni" su Partitari Contabili

Nella procedura di stampa dei partitari contabili (e, di riflesso, anche nella stampa partite aperte) sono state introdotte le seguenti migliorie:

- possibilità di selezionare un singolo settore contabile;
- possibilità di stampare (se presente) il campo aggiuntivo delle registrazioni contabili denominato "annotazioni da fatturazione" (codice attivazione 5). Facciamo presente che selezionando anche questo dato i partitari verranno stampati in "orizzontale".

718. Sblocco stampa giornale definitiva tramite codice

Implementata, tramite la "Ricostruzione Progressivi" presente in Utilità - Programmi di Servizio Standard - Utilità Varie, la possibilità di sbloccare il giornale già stampato definitivamente.

Questa procedura, se dovesse manifestarsi la necessità di effettuarla, è subordinata alla digitazione di un apposito codice da richiedere al servizio di assistenza software.

Il programma esegue quindi in automatico le seguenti operazioni:

- cancella il "numero protocollo" da TUTTE le registrazioni contabili;
- cancella, in Variazione Progressivi IVA, il contenuto del campo "Numero Protocollo Giornale".

Una volta effettuata questa procedura si possono apportare le modifiche necessarie e quindi ripetere, da inizio anno, la stampa del Giornale.

719. Sblocco stampa registri IVA definitivi tramite codice

Implementata, tramite la "Ricostruzione Progressivi" presente in Utilità - Programmi di Servizio Standard - Utilità Varie, la possibilità di sbloccare i registri IVA già stampati definitivamente.

Questa procedura, se dovesse manifestarsi la necessità di effettuarla, è subordinata alla digitazione di un apposito codice da richiedere al servizio di assistenza software.

Il programma esegue quindi in automatico le seguenti operazioni:

- riporta nello stato di **NON STAMPATE TUTTE** le fatture di **TUTTI i registri IVA** presenti in archivio;
- azzera gli eventuali flag di "liquidato" e di "liquidazione anticipata";
- azzera il periodo di stampa in **TUTTI** i corrispettivi di **TUTTI i registri IVA**.

Nei Progressivi IVA:

- cancella l'eventuale importo del "**Credito/Debito Iva Progressivo**" inserendo in tale campo, se presente, il valore del Credito IVA Annuale;
- riporta a **1** il "**Mese (Trim.) in corso**";
- cancella (se gestito il plafond) l'importo del **Plafond Utilizzato**;
- cancella l' "**Ultimo Protocollo Stampato Acquisti (e Vendite)**" presente in **TUTTI** i Registri IVA.

Una volta effettuata questa procedura si possono apportare le modifiche necessarie e quindi ripetere, da inizio anno, le stampe di TUTTI i REGISTRI IVA e relative LIQUIDAZIONI.

720. Migliorie e modifiche su stampe IVA in presenza di "Split Payment"

In presenza di fatture di vendita alla P.A. soggette a "**split payment**" le stampe IVA hanno subito le seguenti modifiche e migliorie:

- nella sezione "volume d'affari" della "**liquidazione globale annua**" e "**denuncia annuale iva**" l'importo "vendite imponibili" ad esse referito viene evidenziato separatamente dalle altre; il valore delle "vendite imponibili" è stato diviso in due voci distinte: una riporta la somma delle fatture "confluite nelle liquidazioni" e l'altra quella dei documenti in "split payment";
- alla fine del prospetto della "**liquidazione globale annua**" un'apposita dicitura specifica che lo specchio con il "riepilogo totali iva" NON include l'iva delle fatture in split payment;
- nel "**prospetto riepilogativo situazione iva**" della liquidazione (quello che, in presenza di sezioni iva, riassume i totali per aliquota suddivisi per registro) sono state introdotte due nuove colonne nelle quali vengono evidenziati imponibile e iva delle fatture in split payment;
- nella parte VENDITE del "**riepilogo totali iva acquisti/vendite**", sotto lo specchio "OPERAZIONI CON IVA" ne viene evidenziato un'altro analogo che riporta i valori relativi alle fatture in split payment;
- nella "**comunicazione annuale dati iva**" il totale delle operazioni attive include gli importi delle fatture in split payment;

- nella "**denuncia annuale iva**" il riepilogo operazioni imponibili vendite include anche le fatture in split payment.

721. Migliorie varie nella stampa delle liquidazioni IVA

Per migliorare l'estetica e la funzionalità delle stampe IVA legate alla liquidazione, sono state apportate le seguenti modifiche:

- Liquidazioni IVA: cambiato il font della scritta relativa al "periodo".
- Liquidazione periodo attuale: il titolo di questa stampa è stato modificato da "Situazione IVA periodica" in "Liquidazione periodo attuale" (in pratica è stato allineato alla dicitura del menù).
- Liquidazione globale annua: la voce di menù è diventata "Situazione IVA globale annua" al fine di uniformarla al titolo della stampa che riporta quest'ultima dicitura.
- Il riepilogo dei protocolli relativi a fatture in "liquidazione anticipata / sospensione o split payment" viene ora stampato con un font più adeguato all'insieme e, nella "liquidazione periodo attuale", le relative informazioni vengono correttamente inserite alla fine del registro di competenza e non più in fondo alla stampa globale.
- I dati dello "split payment" nella tabella di riepilogo dei vari registri iva e liquidazioni, così come la scritta che specifica che nel prospetto "LIQUIDAZIONE" non sono conteggiate le fatture in split payment, vengono evidenziati solo ed esclusivamente se sono presenti documenti di questo tipo.

722. Estratto conto contabile mirato per centro di costo/settore

Con l'introduzione dei settori contabili è stata aggiunta la possibilità, nella finestra iniziale di selezione dei parametri per l'elaborazione dell'estratto conto contabile, di indicare sia il settore contabile (se attivata l'apposita gestione) che il centro di costo.

All'interno della finestra di visualizzazione dell'estratto conto è possibile cambiare il settore visualizzato tramite apposito campo di ricerca.

723. Elaborazione Giornale contabile in PDF

L'elaborazione definitiva del giornale contabile si può ora effettuare in tre diverse modalità:

- solo stampa
- stampa + generazione PDF
- solo generazione PDF

L'opzione selezionata viene memorizzata e riproposta nell'elaborazione successiva. In caso di "generazione PDF" il/i file/s vengono memorizzati nella sottocartella "**()registri**" della **contabxx** di riferimento.

Il nome del file è così composto: "GiornaleContabile**XX**.pdf" dove **XX** è un numero progressivo che il programma calcola automaticamente in base alla presenza di files analoghi nella cartella (partendo da 01 se non ce n'è alcuno). Vengono generati più files nel caso in cui la stampa venga effettuata non globale ma "per periodo".

Esempio n.1: se si stampa un giornale senza indicare il "Limite di Data" significa che lo si vuole elaborare di tutte le registrazioni presenti in archivio; in questo caso il nome del file sarà **GiornaleContabile01.pdf**

Esempio n.2: se invece si stampa un giornale "mese x mese, bimestre x bimestre o altro" indicando quindi, ogni volta, un "Limite di Data," il nome dei diversi files sarà **GiornaleContabile01.pdf** (per il primo periodo), **GiornaleContabile02.pdf** (per il secondo periodo), **GiornaleContabile03.pdf** (per il terzo) e così via.

724. Elaborazione Registri IVA e Liquidazione in PDF

L'elaborazione definitiva dei Registri IVA e della Liquidazione si può ora effettuare in tre diverse modalità:

- solo stampa
- stampa + generazione PDF
- solo generazione PDF

L'opzione selezionata viene memorizzata e riproposta nell'elaborazione successiva. In caso di "generazione PDF" i files vengono memorizzati nella sottocartella "**()registri**" della **contabxx** di riferimento.

Per i registri IVA il nome del file è così composto: "Rxx_AcquistiYY.pdf" o "Rxx_VenditeYY.pdf" dove **xx** è il numero del Registro IVA mentre **YY** è un numero progressivo che il programma calcola automaticamente in base alla presenza di files analoghi nella cartella (partendo da 01 se non ce n'è alcuno).

Per la Liquidazione IVA il nome del file è così composto: "Rxx-LiquidazioneYY.pdf" dove **xx** è il numero di Registro IVA a cui la Liquidazione fa riferimento mentre **YY** è un numero progressivo.

Per la Liquidazione IVA Riepilogativa (elaborata in presenza di più Registri IVA), infine, il nome del file è così composto : "R-LiquidazioneRiepilogativaYY" dove YY è sempre un numero progressivo.

N.B.: la composizione del nome dei files è stata concepita in modo tale che, visualizzandoli dalla gestione risorse, risultino riordinati per nome e organizzati per registro così, a parità di registro saranno elencati, nell'ordine, Registro Acquisti, Registro Vendite e Liquidazione. Le eventuali Liquidazioni Riepilogative sono tutte in fondo.

Esempio: supponiamo di avere 2 registri iva e generare i primi files PDF. Essi saranno così denominati (ed elencati in gestione risorse):

R01_Acquisti01.pdf

R01_Vendite01.pdf

R01-Liquidazione01.pdf

R02_Acquisti01.pdf

R02_Vendite01.pdf

R02-Liquidazione01.pdf

R-LiquidazioneRiepilogativa01.pdf

725. Miglioria in numerazione pagine partitari contabili

Nella stampa dei partitari contabili è stata aggiunta la numerazione progressiva globale delle pagine.

Il numero numero progressivo della scheda del sottoconto/cli./for. (prima posizionato in alto a destra) viene ora stampato alla fine della prima colonna sulla riga dei totali.

726. Riorganizzate le voci del menù "Stampe IVA/Cont."

Al fine di rendere più chiara e netta la distinzione tra le tipologie di programmi all'interno del menù "Stampe IVA/Cont.", sono state suddivise diversamente le procedure presenti.

727. Ridisegnata la stampa "Riepilogo Totali IVA"

Le due voci "Riepilogo Totali IVA Acquisti" e "Riepilogo Totali IVA Vendite" presenti nelle "Stampe Riepilogative IVA", sono state ricondotte ad un'unica procedura che consente di ottenere, in contemporanea, la situazione di Acquisti e Vendite di tutti i registri iva utilizzati. Entrando nel programma (denominato ora "Riepilogo Totali IVA Acquisti/Vendite") sono possibili le seguenti selezioni:

- registri IVA da elaborare;
- data iniziale e finale;
- tipo di dati: acquisti e vendite, solo acquisti o solo vendite;
- salto pagina al cambio di registro.

In questo modo, pur potendo richiedere stampe singole e separate, si ha la comodità di ottenere, con una sola selezione, l'elaborazione globale dei dati.

728. Modificate alcune diciture nel prospetto dei totali in "liquidazione globale annua"

Per meglio chiarire il fatto che la "Liquidazione Globale Annuale" riporta, per ogni voce, i valori complessivi, sono state modificate le diciture dello specchietto che ne riepiloga i totali aggiungendo la specifica "globale" (Totale IVA Detrabile GLOBALE, Totale IVA Dovuta GLOBALE, ecc.).

In presenza di Credito Iva dell'anno precedente, inoltre, la scritta è stata variata da "Credito dichiarazione Precedente" a "Credito Anno Precedente" (ricordiamo che il valore di tale campo viene ricavato da quanto eventualmente presente nella voce Credito Iva Annuale della Variazione Progressivi).

729. Automatizzato l'invio x e-mail del file "Spesometro" all'intemediario

Nella procedura di "Generazione file Spesometro" è stata prevista la possibilità di inviarlo direttamente per e-mail al proprio consulente.

Nel momento in cui il programma ha completato la creazione del file viene evidenziata una finestra che indica il nome e la cartella in cui è stato salvato e propone una delle seguenti possibilità:

- **Chiudi:** il programma ritorna al menù.
- **Vai al:** viene aperta la finestra delle "Risorse del Computer" con la linea luminosa posizionata sul file appena generato.
- **E-Mail:** viene aperta una finestra per l'indicazione della mail del proprio consulente, dell'oggetto e del testo, dopo la specifica dei quali, cliccando su "Invia", si procede alla trasmissione del file tramite posta elettronica.
- **Zip+E-Mail:** si tratta di un'opzione uguale alla precedente con la sola differenza che, prima dell'invio, il file viene compresso; questo può risultare utile per evitarne l'alterazione che talvolta operano alcuni programmi di invio della posta o antivirus.

730. Eliminata stampa registro dichiarazioni intento su modulo continuo

Da questa versione non è più disponibile la stampa del "Registro dichiarazioni di intento" in modalità testo (cioè su modulo continuo, compatibile DOS).

731. Modifiche alla stampa dei registri IVA

Al fine di evidenziare, nella stampa del Registro Iva Vendite, oltre alla colonna "Num. Procollo" anche quella con il "Num.Doc." (a seguito D.L. 216/2012 che, dal 1° gennaio 2013, introduce l'obbligo di emettere fatture con un "numero progressivo che le identifichi in modo univoco") si sono apportate le modifiche sottoindicate che, per uniformità, sono state estese anche al Registro degli Acquisti:

- oltre alla colonna "Num.Prot." ne viene stampata una ulteriore con il "Num.Doc.";
- l'aggiunta di tale colonna ha reso impossibile (per ovvie ragioni di spazio) la stampa in "verticale" che quindi viene ora effettuata in "orizzontale";
- la necessità di modificare l'orientamento in "orizzontale" ha comportato l'eliminazione definitiva della possibilità di stampare i Registri Iva in modo testo (compatibile DOS) su modulo continuo;
- è stata aggiunta una colonna con la Partita Iva (o C.F.) del Cli./For. (che, se in Anagrafe Principale è spuntata la richiesta "Professionista", contiene invece l'indirizzo come già avveniva in precedenza);
- sono state riviste le larghezze di alcune colonne al fine di stampare tutti i dati possibili (visto il maggior spazio a disposizione).

N.B.: poichè questa nuova modalità di stampa dei Registri Iva si attiva nel momento in cui viene aggiornato il programma (ripercuotendosi quindi su tutte le aziende utilizzate), non si dovranno successivamente utilizzare eventuali fogli "preintestati" in quanto l'orientamento "orizzontale" ne sovrapporrebbe i dati.

732. Dismessa la stampa su "Modulo Continuo" (DOS compatibile) del Giornale di Contabilità

Nella "Stampa giornale contabilità", come già fatto per i registri IVA, è stata eliminata l'opzione per effettuarla in modalità testo "su modulo continuo" (compatibile DOS). Il programma stampa solo in modalità Windows.

733. Generazione file per Comunicazione Operazioni rilevanti Iva (spesometro)

Predisposta la procedura per generare il file da comunicare all'Agenzia delle Entrate relativo alle Operazioni rilevanti ai fini Iva (Spesometro).

Il programma permette di integrare le fatture da comunicare con le eventuali informazioni aggiuntive richieste e di inserire manualmente le operazioni di vendita senza fattura (corrispettivi).

Il file viene generato secondo le specifiche fornite dall'Agenzia delle Entrate ed è pronto per la trasmissione.

734. Ulteriore conferma in stampa registri IVA definitivi se data finale vuota

Se in fase di stampa di un Registro IVA Acquisti/Vendite non si compila la richiesta relativa al "Limite Data", il programma richiede ora una conferma in più per sottolineare che lasciando il campo vuoto verranno stampate definitivamente tutte le fatture fino a quel momento registrate (ovviamente non già incluse in stampe definitive precedenti).

Si tratta di un ulteriore controllo che aiuta l'operatore a porre attenzione alla situazione nel caso il mancato "Limite Data" sia stato una dimenticanza e non una volontà.

735. Dismessa la stampa su "Modulo Continuo" (DOS compatibile) del Registro Cespiti

Nella stampa Registro Cespiti è stata eliminata l'opzione per effettuarla in modalità testo "su modulo continuo" (compatibile DOS). Il programma stampa solo in modalità Windows.

736. Unificate le statistiche fatturato mensile

Nel menù bilanci le procedure relative alla "statistica fatturato mensile" (che prima leggevano i dati dalle registrazioni contabili) sono state uniformate a quelle che, fino alla versione precedente, si trovavano nel menù "Stampe IVA/Cont.- Stampe Riepilogative Iva" che invece ricavano le informazioni dai Registri IVA con possibilità, in presenza di sezionali, di scegliere anche l'eventuale registro da cui estrapolare i dati.

737. Anno riferimento in F24

Fino alla versione precedente quando si entrava in immissione dell'F24 il programma proponeva come "anno di riferimento" nella "sezione erario" sempre e comunque quello corrente invece di leggere quello indicato come anno contabile/iva in anagrafica azienda. Adesso il programma si comporta correttamente.

738. Storno "rev.charge" negativi nella determinazione volume d'affari

Nel prospetto della Denuncia annuale Iva relativo alla determinazione del volume d'affari, in presenza di Vendite "reverse charge" (che reali vendite non sono) esse vengono stornate con apposita dicitura.

Se però il loro ammontare globale era negativo venivano ignorate anziché essere riportate (sempre con la medesima dicitura) e "sommate" anziché "sottratte". Ora il programma le considera correttamente.

739. Guide per l'imbustamento su lettera E/Conto

Stampando un estratto conto contabile dalla procedura "lettera a cliente (o fornitore)", vengono ora evidenziate delle micro guide che aiutano la piegatura del foglio per l'imbustamento.

740. F24: su estremi versamento campo "anno" preso dall'anno IVA

Nella stampa dell'F24 il campo "anno" riferito al "periodo" degli estremi del versamento veniva ricavato dalla data di sistema. Ora invece il programma propone quanto presente nel campo "inizio anno IVA" dell'anagrafe principale.

Si evita così, nell'elaborazione del modulo relativo all'ultimo periodo di un anno (eseguita di fatto nell'anno successivo), di correggere manualmente tale dato che risultava erroneamente proposto con il valore dell'anno in corso (data di sistema) anziché di quello precedente.

741. Comunicazione Annuale Dati Iva 2010

Effettuate le modifiche alla procedura di "Comunicazione annuale dati IVA" per adeguarla al nuovo modello approvato dall'Agenzia delle Entrate in data 15.01.2010 e valido a partire dal periodo di imposta 2009. Le variazioni hanno comportato l'aggiunta dei due seguenti campi (entrambi calcolati e proposti in automatico dal programma):

- **Rigo CD1 campo 5:** "di cui cessioni beni strumentali" (valore già incluso nei campi CD1 precedenti).
- **Rigo CD2 campo 5:** "di cui acquisti beni strumentali" (valore già incluso nei campi CD2 precedenti).

Ricordiamo rapidamente le modalità di calcolo che Metodo segue nella compilazione dei campi relativi alla Sezione II - CD1 e CD2:

- 1) **CD1 - Totale operazioni attive** (al netto dell'IVA): viene riportato il totale delle fatture di vendita dell'anno oltre al valore dei corrispettivi presente nella tabella "*Gestione Corrispettivi Periodo Attuale*". In questo importo **non vengono incluse** le fatture e i corrispettivi appartenenti alle **esenzioni IVA** che, nel campo **quadro denuncia IVA, hanno la lettera I** (vedere Gestione parametri - Variazione esenzioni vendite/corrispettivi).
Se si utilizzano più registri iva viene indicata la somma totale degli stessi comprese le eventuali fatture in sospensione di imposta emesse nell'anno (anche se non incassate).

Di cui:

- a) **Operazioni non imponibili:** viene riportato il totale delle fatture registrate con esenzioni che nel campo Quadro Denuncia IVA hanno la lettera C (vedere Gestione Parametri - Variazione esenzioni vendite/corrispettivi).
- b) **Operazioni esenti:** viene riportato il totale delle fatture registrate con esenzioni che nel campo Quadro Denuncia Iva hanno le lettere D F G (vedere Gestione Parametri - Variazione esenzioni vendite/corrispettivi).
- c) **Cessioni Intracomunitarie:** viene riportato il totale delle fatture registrate con l'esenzione indicata in Gestione Parametri alla voce Esenzione cessioni intracomunitarie.
- d) Di cui "**cessioni beni strumentali**": viene riportato il totale delle fatture registrate con l'opzione "Vendita Beni Strumentali" (se imponibili) oppure con un'esenzione dedicata a questo tipo di operazione che, oltre a NON aver definita la lettera I nel campo Quadro Denuncia Iva, deve aver spuntata la richiesta "vendita bene strumentale" (vedere Gestione Parametri - Variazione esenzioni vendite/corrispettivi).

- 2) **CD2 - Totale operazioni passive** (al netto dell'IVA): viene riportato il totale delle fatture di acquisto registrate nell'anno. Nell'importo **non vengono incluse** le fatture appartenenti alle **Esenzioni IVA** che, nel campo **Quadro denuncia IVA, hanno la lettera G** (vedere Gestione Parametri - Variazione esenzioni acquisti). Se si utilizzano più registri iva viene indicata la somma totale degli stessi comprese le eventuali fatture in sospensione di imposta registrate nell'anno (anche se non pagate).

Di cui:

- a) **Operazioni non imponibili:** viene riportato il totale delle fatture registrate con esenzioni che nel campo quadro denuncia IVA hanno la lettera C (vedere Gestione Parametri - Variazione esenzioni acquisti).
- b) **Operazioni esenti:** viene riportato il totale delle fatture registrate con esenzioni che nel campo quadro denuncia IVA hanno la lettera D (vedere Gestione Parametri - Variazione esenzioni acquisti).
- c) **Acquisti intracomunitari di beni:** viene riportato il totale delle fatture registrate (tramite la procedura Registrazione Fatture Acquisti Reverse Charge - Acquisti Intra) come "imponibile merce" o "imponibile beni strumentali" nel registro indicato in Gestione Parametri - Parametri immissione registrazioni - Reverse charge.
- d) Di cui "**acquisti beni strumentali**": viene riportato il totale delle fatture registrate con l'opzione "Beni Strumentali" sia imponibili che appartenenti ad esenzioni che nel campo Quadro Denuncia Iva NON hanno la lettera G (vedere Gestione Parametri - Variazione esenzioni acquisti).

742. Aggiunto "anno" su titolo prospetto Denuncia Annuale IVA

Nella procedura "Denuncia Annuale IVA" è stato aggiunto, alla fine del titolo del prospetto, l'anno a cui si riferisce l'elaborazione.

743. Possibilità di generare il PDF dell'F24

Dalla procedura di immissione/gestione modello F24 è ora possibile generare il file PDF dello stesso.

Per farlo è sufficiente cliccare sull'apposito pulsante presente, nell'ultima pagina, accanto a quello di stampa.

Dopo la definizione delle copie desiderate verrà proposto il nome del file e la relativa cartella nella quale sarà salvato (di default F24.PDF all'interno della CONTABxx su cui si sta lavorando).

744. Nuovi campi su "Stampa Statistica Reg.IVA Acq./Ven."

Nelle procedure di "Stampa Statistica Reg.IVA" (sia Acquisti che Vendite) è stata aggiunta la possibilità di selezionare, in fase di preparazione tabulato, anche i seguenti campi:

- Numero Documento
- Tipo Documento ("Normale", "Intra", "Rottami" ecc.)
- Data Incasso/Pagamento (per le fatture in sospensione di imposta)

745. Controllo protocolli mancanti in stampa verifica reg.iva anche con specifica della data iniziale

Con l'introduzione della possibilità di indicare una data iniziale nella stampa di verifica dei registri iva, era stato disattivato, se impostato un limite inferiore, il controllo dei protocolli.

Ora è stato ripristinato limitatamente alla verifica della corretta sequenza degli stessi nel solo periodo che intercorre tra le date iniziali e finali impostate. Ciò però non significa che non ci siano errori di protocolli nei periodi precedenti (se non stampati definitivamente) e quindi, per questo tipo di controllo è sempre opportuno richiedere la stampa SENZA la DATA INIZIALE.

746. Stampa intervallo di date in verifica Registri IVA e Liquidazione

Nelle stampe di **VERIFICA** dei "Registri IVA" e della "Liquidazione" non viene più indicato il mese/trimestre "in corso" (che risulterebbe inesatto se non si effettuano con regolarità le stampe definitive) ma viene riportato l'intervallo di date impostato nelle richieste iniziali.

747. Evidenziazione Cred./Deb.Iva progressivo in liquidazione di verifica e definitiva

Nella Liquidazione Iva (sia di verifica che definitiva) è stata inserita l'evidenziazione del valore "Cred./Deb.Iva Progressivo" (presente nella Variazione Progressivi) in modo che, prima di confermare l'elaborazione, sia possibile controllarlo e, in caso di stampa di verifica, modificarlo o inserirlo se mancante.

Nella Liquidazione Globale Annuale, anziché il valore del campo sopra indicato, viene evidenziato quello eventualmente presente, sempre in Variazione Progressivi, nella voce "Credito IVA annuale".

Con questa modifica è così possibile ottenere una liquidazione esatta anche se non sono stati stampati i Registri Iva e le Liquidazioni DEFINITIVE. L'unica accortezza è quella di verificare sempre il valore del Deb./Cred.Iva Progressivo e cancellarlo o modificarlo se necessario.

748. Eliminato "saldo provvisorio collegato" su e/conto di sottoconti economici

Come già avviene nei bilanci effettuati con il "collegamento" alla ditta dell'anno precedente, anche nell'estratto conto contabile è stato introdotto il controllo per cui il "**Saldo provvisorio collegato**" viene evidenziato solo relativamente ai sottoconti patrimoniali e non a quelli economici.

749. Nuovo parametro per considerare il Prorata nel Reverse Charge

Fino alla versione 2.10 se in Variazione Progressivi - Registri Iva si era inserita una "percentuale detraibilità IVA acquisti" in un registro, il programma non la considerava nei calcoli della liquidazione se lo stesso era utilizzato per il Reverse Charge.

Ora, dalla versione 2.20, tramite apposito check posto sotto la percentuale di detrazione, è possibile definire se tale detrazione deve essere applicata anche al Reverse Charge.

750. Richiesta "Data Iniziale" in stampa verifica registri IVA

Nella **stampa di verifica** dei Registri IVA è stata aggiunta la possibilità di indicare anche una "data iniziale".

Ciò può essere utile a coloro che, stampando i registri definitivi una volta l'anno, hanno la necessità di verificare i totali dell'IVA acquisti e vendite delle sole fatture appartenenti al periodo indicato.

Sono da tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- Rimane comunque invariato il nostro consiglio di stampare i registri definitivi mese per mese (o trimestre per trimestre).

- Anche se indicata una data iniziale vengono comunque escluse, pur se facenti parte del periodo specificato, eventuali fatture già stampate definitivamente.
- L'eventuale data iniziale viene evidenziata, nella stampa, di fianco al numero di registro IVA.
- Indicando una data iniziale viene automaticamente eliminato il controllo che segnala l'eventuale mancanza di numeri di protocollo (tale controllo si basa infatti sulla verifica che l'ultimo numero stampato definitivamente sia esattamente il precedente a quello della prima fattura ancora non definitiva).
- Indicando una data iniziale i totali progressivi sono limitati al periodo specificato e non tengono conto delle registrazioni già stampate.
- Rimane invariata la stampa definitiva dove si può indicare solo ed esclusivamente la data limite FINALE.

751. Adeguamento Comunicazione annuale dati IVA al modello ministeriale del 2008

Il modello in oggetto è stato variato per far fronte alla variazione del codice attività.

N.B. Siccome nell'anagrafica azienda il campo è più grande di 6 caratteri (sono 14) è possibile indicare anche il dato separato da punti (come viene effettivamente indicato dal fisco). Provvede poi il programma nella stampa in oggetto a togliere i punti nel posizionare tale campo.

752. Adeguamento F24 al modello ministeriale di ottobre 2007

In base al modello attualmente in essere sono stati aggiunti, tra i dati di testata, i campi relativi a "codice fiscale" e "codice identificativo" del "soggetto Coobbligato".

753. Statistiche Fatturato Mensile con lettura dati dai registri IVA

Si tratta di una procedura analoga a quella omonima presente nel menù "Bilanci" con la differenza che, in questo caso, i dati vengono elaborati dai Registri Iva e non dalle Registre Contabili. In tal modo, se si utilizzano i sezionali iva, è possibile scegliere il/i registro/i di cui deve essere effettuata l'elaborazione.

754. Stampa preliminare di controllo Elenchi Clienti e Fornitori

In alternativa ai tabulati Cli./For. personalizzabili autonomamente, e in attesa della procedura definitiva per la generazione del file da trasmettere (che potrà essere realizzata e consegnata solo dopo che ne saranno pubblicati i relativi tracciati record), è stata predisposta una stampa di verifica degli elenchi per il controllo dei dati (menù Stampe Iva/Cont.- Elenchi Cli./For.). Vengono presentate tutte le anagrafiche con le colonne relative a: Ragione Sociale, Partita Iva, Codice Fiscale, Elenchi, Persona Fisica, N.Ft., Tot.Oper.Imponibili (A), Tot.Iva (B), Tot.Non Imp./Esenti (C), Tot.Fuori Campo (D), Tot.Art.8 (E), Tot.Varie/Escl.Allegati (F), Tot.Riservato/Escl.Allegato (G). Gli importi delle fatture registrate vengono attribuiti alla specifica colonna in base al tipo di operazione definito in fase di immissione (vedere tabella "Variazione Esenzioni Vendite e Acquisti" dal menù Utilità - Gestione Parametri; la lettera attribuita ad ogni voce dell'elenco, nella sezione "Quadro All.Min.", fa confluire gli importi in essa registrati nella colonna corrispondente). La prima volta che si entra nella procedura vengono elencati TUTTI i nominativi presenti in archivio. Sono presenti però due opzioni che consentono le seguenti scremature:

- solo anagrafiche in elenco: vengono evidenziati solo i clienti o fornitori che, in anagrafe, hanno spuntato la casella "elenchi";

- olo anagrafiche movimentate: vengono evidenziati solo i clienti o fornitori a cui è stata imputata almeno una fattura.

A seconda del tipo di controllo che si desidera effettuare si spunteranno le relative caselle. Mettendo il check su entrambe si ottiene la lista dei nominativi che saranno effettivamente presenti negli elenchi da trasmettere.

Vengono evidenziate in rosso le anagrafiche che hanno la partita iva errata, doppia o inesistente o il codice fiscale errato.

Vengono riportate in "grigio chiaro" le anagrafiche NON movimentate oppure quelle che, anche se movimentate, hanno il NO sulla colonna "El." (elenchi).

755. Lettera E/C contabile (o da scad.) in inglese

Prevista, in variazione testo lettera, la possibilità di inserire le frasi di inizio e fine sia in italiano che in inglese. Al momento della stampa, quindi, dopo aver richiamato il cliente desiderato, si può scegliere in quale lingua deve essere stampata la lettera e/conto. Ribadiamo che tale possibilità si abilita solo dopo aver scelto una specifica anagrafica; in caso di stampa di lettere a più clienti tramite sistema di ricerca, viene considerata sempre e comunque solo quella in italiano.

756. Estratto conto contabile: mantenute le date iniziale e finale fino all'uscita

Se si indica un intervallo di date il valore rimane ora memorizzato fino a quando non si esce dalla procedura.

757. Stampa F24 con selezione pagina da stampare

In fase di stampa del modello F24 è stata prevista la possibilità di stampare, delle 3 copie previste, solo la/e pagina/e desiderata/e; in riepilogo versamenti è stato invece modificato il riordino che ora avviene per "periodo" e "data versamento".

758. Modifiche su Comunicazione annuale dati IVA

Aggiunti i due campi per l'indicazione del valore di acquisto di rottami dall'estero.

Tali dati sono a completa digitazione manuale.

759. Intestazione manuale registri

Inserita, nel menù Utilità - Programmi di Servizio, la procedura "Intestazione Registri". Facciamo presente che può essere effettuata solo ed esclusivamente su fogli A4 e i dati richiesti sono:

- 1) testo
- 2) pagina iniziale
- 3) anno
- 4) numero di pagine da intestare

760. Aumento margine sinistro su stampa registri definitivi

Aggiunta, nel menù Utilità - Gestione Parametri - Parametri Generali, la pagina "Registri Definitivi" nella quale è possibile indicare eventuali millimetri aggiuntivi di rientro dal margine standard previsto da Metodo.

Ciò può essere utile se la foratura dei fogli A4 compromette i dati della prima colonna; in questo caso è sufficiente indicare i millimetri aggiuntivi di rientro in modo che la stampa abbia un margine più ampio.

761. Potenziamento lettera E/C Clienti/Fornitori

Prevista la possibilità di stampare tale documento scegliendo se i dati devono essere ricavati dai movimenti contabili (e/conto) oppure dallo scadenzario.

In quest'ultimo caso vengono lette le registrazioni presenti in tale archivio ed elencate nel documento le scadenze incluse nel periodo indicato.

Nella "Variazione Testo Lettera" è possibile impostare due differenti frasi, a livello di intestazione e commiato, a seconda che la lettera sia ricavata dall'estratto conto oppure dallo scadenzario.

E' stata anche aggiunta la possibilità, tramite apposito parametro, di stampare in alto a sinistra il logo e i dati dell'azienda (come già avviene in altre stampe).

762. Contropartita in stampa partitari

Se viene richiesta la stampa della "contropartita" si è fatto in modo che, relativamente alle scritture di apertura e chiusura di Clienti e Fornitori, la contropartita evidenziata per tale registrazione sia sempre e comunque il sottoconto dell'ultima riga dell'articolo (corrispondente a "bilancio di apertura" o "chiusura"). Normalmente, per le registrazioni complesse (che cioè sono composte da più di 2 righe), non potendo indicare tutte le contropartite dell'articolo, viene evidenziata la prima di segno opposto.

N.B.: questa modifica viene applicata solo ed esclusivamente se chiusure e aperture sono state effettuate da Metodo Windows.

Utilità/Varie

763. Customizzazione thumbnail della taskbar di Windows

Nella passaggio alla versione 3.00 qualche utente aveva notato una diversità di visualizzazione delle informazioni nella taskbar di Windows in caso di più sessioni aperte di Metodo. Nello specifico non si riusciva più a capire quale azienda fosse aperta in ciascuna sessione.

Per ovviare a questo problema (non potendo ripristinare il comportamento della versione 2.98), ora il programma esegue una customizzazione della thumbnail (miniatura) che Windows visualizza nella taskbar quando si passa con il mouse sopra un programma. In questa miniatura customizzata Metodo inserisce in modo chiaro i dati salienti dell'azienda attiva in quella sessione.

764. Esenzione N030201 assoggettata a bollo per default

Alla luce delle casistiche emerse in questi mesi, l'opzione "Automatico" nel campo "applicazione bollo in fattura" sull'esenzione N030201 "Non imp.art.8 c.1 lett.c (esp.indir.lett.intento)" è stata portata a SOGGETTO A BOLLO.

765. Migliorie alla gestione dei campi di input

Nella gestione dei campi di input sono state introdotte alcune migliorie che visualizzano meglio lo stato di obbligatorietà o la corretta compilazione di campi con limiti inferiore e superiore (date, numeri, ecc.). E' stato inoltre corretto l'eventuale "loop" di messaggi che poteva presentarsi se si cercava di passare da un campo obbligatorio ad un altro senza averlo compilato.

766. Piena compatibilità con le ultime release di MsOffice 2019 e 365

Metodo è pienamente compatibile con le ultime release della suite Office di Microsoft:

- **Ms Office 2019**
- **Ms Office 365:** formula spinta da Microsoft legata ad un abbonamento (mensile/annuale) che garantisce un costante aggiornamento del prodotto.

767. Pieno supporto a Windows Server 2019

Da qualche mese la Microsoft ha rilasciato la nuova versione del suo sistema operativo "**Windows 2019 Server**". Ora Metodo è in grado di riconoscerlo ed è totalmente compatibile con esso.

768. Tasto invio/doppio-click, per default, esegue e non modifica

Nella procedura di elaborazione delle stampe personalizzate (clienti, fornitori, magazzino, ecc.) è stata cambiata la priorità dei tasti per agevolare gli utenti abituati ad eseguire tali stampe direttamente dal menù (funzione non più disponibile dalla versione 3.0). Entrando nella finestra di gestione delle stampe/tabulati e premendo il tasto "invio" (o facendo "doppio click" con il mouse) sul tabulato selezionato, ora il programma elabora la stampa e non entra più in modifica dello stesso come prima. Per variare un tabulato è necessario cliccare sull'apposito pulsante.

769. Aggiornamento archivio CAP a fine 2018

Aggiornato a fine 2018 il database del CAPPARIO con le ultime variazioni rese disponibili dal sito delle poste.

770. Aggiornamento dati ISTAT a gennaio 2019

Aggiornato a gennaio 2019 il database dei dati ISTAT (comuni, regioni, ecc.).

771. Aggiornamento ABI-CAB a gennaio 2019

Aggiornato a gennaio 2019 il database contenente gli abi-cab della banche.

772. Pieno supporto a Windows 10 October 2018 Update

Metodo ora supporta anche l'ultima versione di Windows 10 denominata "**October 2018 Update**" appena rilasciata da Microsoft.

773. Cessazione supporto Windows XP e Windows 2003 server

Ormai da diversi anni Microsoft non fornisce più alcun supporto nè aggiornamenti sui suoi sistemi operativi "Windows XP" e "Windows 2003 server".

Anche per Metodo, da tempo, era stata dichiarata la non compatibilità con tali sistemi operativi (Multysoft non ne testava più il funzionamento e l'eventuale utilizzo era lasciato a "rischio e pericolo" dell'utente).

Il divario tecnologico tra strumenti di sviluppo e sistemi operativi così obsoleti ha fatto sì che, dalla versione 3, Metodo non sia proprio più nemmeno eseguibile su Windows XP e Windows 2003 server (usato come client) per cui il programma non potrà più neanche essere installato.

774. Pieno supporto a Windows 2016 server (e Windows 2019)

La versione 3 di Metodo fornisce la piena compatibilità con Windows Server 2016 (le versioni precedenti funzionavano correttamente a parte qualche piccolo dettaglio risolto comunque in questa versione).

Abbiamo inoltre iniziato i test sulle versioni preliminari di "Windows 2019 server" (prossima versione del sistema operativo server di Microsoft).

775. Pieno supporto monitor HDPI

In questa versione del programma è stato completato il processo di migrazione del layout grafico affinché a Metodo supporti al 100% i monitor ad alta densità di pixel (HDPI).

Chi si è trovato ad acquistare notebook/ultrabook di ultima generazione (es. il Ms Surface) o monitor HDPI si sarà accorto che, con le precedenti versioni di Metodo, lo zoom disponibile risultava insufficiente e diversi inestetismi venivano riprodotti durante il rendering delle finestre del programma.

In questa versione è stato completamente rivisto il motore di rendering che ha comportato diverse modifiche strutturali dovute alle nuove tecnologie e ai nuovi sistemi di sviluppo. Di seguito una serie di considerazioni in proposito:

- Per ottenere il funzionamento ottimale di questo tipo di dispositivi è vivamente consigliato l'uso di Windows 10 (possibilmente aggiornato all'ultimissima versione). Windows 7 e precedenti non sono stati disegnati per tale tipo di risoluzioni grafiche.
- Per far sì che Metodo si adegui in modo coerente e funzionale al comportamento del sistema operativo, ora non esiste più la possibilità di modificarne lo zoom al suo interno: comanda sempre e comunque lo zoom di Windows che viene impostato nell'apposita pagina del pannello di controllo.
- È un dato di fatto che, da diversi anni, il fattore di forma dei monitor in commercio si sia attestato sui 16/9 (o 16/10) e il vecchio 4/3 sia "andato in pensione". Alla luce di questo, l'interfaccia grafica di Metodo verrà progressivamente adeguata per sfruttare al meglio lo spazio "in più" fornito da questo tipo di monitor.

776. Stampe personalizzate non più elencate nel menù

Siccome, in varie occasioni, si è manifestato il problema per cui le "sottovoci" del menù di preparazione delle stampe personalizzate (tabulati clienti, fornitori, listini mag., ecc.), essendo troppe, facevano andare in tilt il sistema dei menù (in pratica, in monitor non particolarmente grandi, l'elenco non visualizzava tutti quelli preparati) si è deciso, da questa versione, di accedere direttamente alla procedura di "preparazione stampa" dalla quale è possibile creare, modificare e stampare i tabulati.

777. Importazione ordini clienti via FTP

Questo nuovo programma si prefigge lo scopo di acquisire gli ordini clienti dall'area FTP del cliente stesso (o da una sottoarea del proprio FTP). Questa necessità può manifestarsi in relazione a "grossi" clienti che richiedono ai fornitori (anche se "piccoli") l'applicazione delle proprie modalità di acquisizione e invio delle informazioni.

Chi è in possesso di tale funzione aggiuntiva può, nell'anagrafica clienti di Metodo, indicare tramite l'apposito pulsante "FTP" i parametri di connessione alla "propria" cartella FTP sul server del cliente (o sul proprio server). Oltre ai parametri classici per la connessione al server FTP (Host, Username, Password, Cartella iniziale e Trasferimento Passivo) si possono indicare anche i connettori da usare per l'invio/ricezione dei dati tramite l'area di transito FTP. Il connettore scelto si occupa di reperire/inviare i files dal/nel posto giusto con le corrette trascodifiche tra "Metodo" e il "software del cliente".

Nel menù "Importazioni/Esportazioni", tramite la procedura "Importa Ordini clienti da FTP", è possibile acquisire nell'archivio ordini clienti di Metodo gli ordini del cliente per il quale sono state impostate le caratteristiche sopra descritte. Entrando nella procedura di importazione viene visualizzata una lista con tutti i clienti che hanno attiva la parte FTP e, selezionando un nominativo e confermando l'operazione, il programma esegue in sequenza quanto segue:

- collegamento al sito FTP del cliente selezionato;
- posizionamento nella cartella indicata;
- ricerca file ordini clienti da importare (specifiche definite dal connettore);
- download dei file (ciascun file può contenere uno più ordini a secondo della tipologia di connettore);
- elaborazione dei file con la creazione degli ordini clienti;
- finalizzazione del processo (ad esempio cancellazione dei files correttamente importati o spostamento in apposita cartella di backup; ovviamente dipende dal connettore);
- rendiconto finale salvato in html, ad ogni importazione, nella cartella "()\LOG" della contab (viene generato un file "LogImpOrdFTP_yyyymmdd_hhnnss.html").

La connessione FTP genera, di suo, un micro log sulle operazioni FTP effettuate (connessione, disconnessione, lettura, scrittura, ecc.) nella cartella "NOTES\FTPCF.LOG".

Al momento i connettori implementati sono quelli per il file XML "Metodo Standard" di "importazione ordini da XML" e alcuni altamente personalizzati per aziende locali. Nel caso dovessero rendersene necessari di ulteriori, rivolgersi alla propria assistenza software per tutte le informazioni del caso.

Caratteristiche del connettore "Metodo Standard":

- cartella FTP dalla quale prelevare gli ordini "/METODO/OUT/ORDER"
- i files degli ordini devono chiamarsi "ORD*.XML" e ciascun file deve contenere un ordine
- i files correttamente processati vengono spostati nella cartella "/METODO/OUT/ORDER/BAK"

778. Migliorie procedura esportazione DdT personalizzata

Nella procedura di "esportazione DdT personalizzata" (utilizzabile dai clienti che hanno acquistato uno o più modelli di esportazione), sono state apportate le seguenti migliorie:

- ora il programma, prima di passare all'esportazione vera e propria, propone un elenco dei DdT estrapolati in base ai filtri indicati;

- vengono segnalati in modo più evidente eventuali errori di elaborazione.

779. Possibilità di forzare come "non inviato" un DdT esportato via FTP/WEB

Per consentire di forzare come "NON INVIATI" alcuni DdT trasmessi via FTP/WEB al fine di poterli reinviare (procedura attiva per chi in possesso di esportazioni personalizzate abilitate a questo tipo di operazione), entrando in gestione DdT è ora presente un nuovo pulsante "No WEB" che, se cliccato, permette di togliere il flag (dopo opportuna richiesta di conferma) dai DdT desiderati che si vogliono riportare nella situazione di NON INVIATO.

780. Aggiornamento massivo archivi aziende ove possibile

Per agevolare le operazioni di passaggio da una versione all'altra di Metodo è stato fatto un primo passo per eseguire in modo massivo l'avanzamento della versione degli archivi nelle varie aziende gestite. Per ora questa operazione è limitata al caso in cui non siano necessarie delle effettive conversioni di archivi (ad esempio il passaggio da una build all'altra all'interno della stessa versione).

Nella procedura di "Cambio azienda operativa" è stato introdotto il nuovo pulsante "Aggiorna" che, se cliccato, provvede ad eseguire il controllo delle aziende della cartella selezionata (medesima funzione del "Rileggi") e apre una finestra nella quale le varie ditte vengono suddivise ed elencate in 4 pagine distinte:

- **"Avanzamento rapido"**: questa pagina riporta tutte le aziende che possono essere aggiornate dal programma in modo automatico; vengono presentate in una lista tramite la quale è possibile selezionarle (di base sono tutte selezionate) e, una volta cliccato il pulsante "Esegui aggiornamento", il programma provvede ad allinearne in modo massivo la versione degli archivi.
- **"Aggiornamento manuale"**: in questa pagina sono presenti tutte le aziende che, per ora, necessitano dell'intervento manuale per l'aggiornamento; si deve in pratica entrare almeno una volta in ognuna di esse. In futuro (nelle prossime versioni) anche questa procedura sarà automatizzabile.
- **"Non aggiornabili"**: questa pagina elenca tutte le aziende ritenute di fatto "OBSOLETE" per le quali il programma non è in grado, neanche entrandoci ad una ad una, di eseguire la conversione; si tratta sicuramente di ditte nelle quali non si entra da parecchio tempo e che sono quindi rimaste con una versione archivi molto datata. L'eventuale recupero richiede l'analisi del servizio di assistenza che ne deve valutare possibilità, tempi e costi.
- **"Aggiornate"**: sono elencate tutte le aziende nelle quali la conversione archivi è già stata operata.

Le pagine di cui sopra vengono nascoste se vuote.

Una volta eseguito l'aggiornamento massivo (disponibile per ora solo dalla pagina "avanzamento rapido") il programma ritorna al "cambio azienda operativa" aggiornando la situazione.

In questa finestra sono anche state introdotte alcune piccole migliorie estetiche:

- il pannello di sinistra contenente l'elenco delle cartelle (o dei dischi) archivi è stato allargato in modo che il campo "cartella" abbia una dimensione maggiore;

- i messaggi di informazione sull'azienda selezionata (obsoleta, non convertita, ecc.) vengono ora visualizzati nel pannello di sinistra e non più in quello in fondo sotto la griglia con l'elenco delle aziende.

781. Stampa "natura" in elenco esenzioni

Nella procedura di stampa delle esenzioni è stata aggiunta la colonna relativa alla "Natura" (codice per comunicazione fatture all'Agenzia delle Entrate).

782. Aggiornamento archivio nazioni versione 1709

Il database delle nazione di Metodo è stato aggiornato per aggiungere alcuni codici ISO mancanti (ad esempio non c'erano i codici dei paesi degli Emirati Arabi).

783. Possibilità di importare ft.ci.da file .txt con data di reg. uguale a data doc.

Nell'importazione fatture clienti da file REGCONT.TXT (Utilità - Importazioni/Esportazioni - Importazione Movimenti da file .TXT), è stata aggiunta un'opzione che permette di forzare la "data di registrazione" delle fatture importate in modo che risulti uguale alla "data documento".

784. Nuovi campi su stampe personalizzate "Statistica Registri IVA"

Nella preparazione delle stampe personalizzate dei registri IVA (menù Stampe IVA/Cont.-StampaStatistica Reg.IVA Vend./Acq.), sono stati aggiunti una serie di campi che permettono di evidenziare i nuovi dati introdotti per la gestione della "Comunicazione trimestrale fatture". Nello specifico:

- "Tipo Doc. x Ag.Entrate": corrisponde al "tipo documento" per l'Agenzia delle Entrate (TD01, TD04, ...)
- "Naz.ISO": corrisponde al codice ISO della Nazione
- "Esigib.IVA x Ag.Entrate": flag di esigibilità "I" = immediata; "D" = differita; "S" = split payment
- "Natura Esenzione x Ag.Entrate": natura dell'esenzione secondo codifica
- "Comun.": flag di inclusione della fattura nella comunicazione trimestrale che può assumere i valori "S" = sì, "NA" = no a seguito esclusione da flag in anagrafica, "ND" = no a seguito esclusione da flag nel documento.

785. Codifica "natura" esenzioni per Agenzia delle Entrate

Per eseguire correttamente la comunicazione trimestrale delle fatture è stata introdotta, nelle esenzioni acquisti/vendite/corrispettivi, la "Natura" secondo la seguente codifica fornita dall'Agenzia delle Entrate:

- N1: Escuse ex art. 15
- N2: Non soggette
- N3: Non imponibili
- N4: Esenti
- N5: Regime del margine/IVA non esposta in fattura
- N6: Inversione contabile (reverse charge)
- N7: IVA assoluta in altro stato UE

E' quindi indispensabile entrare in Variazione Esenzioni (Utilità - Gestione Parametri) ed attribuire ad ognuna il corrispondente codice "Natura".

Facciamo presente che fino ad ora tale specifica era disponibile, solo nelle esenzioni vendite, per chi era in possesso del modulo aggiuntivo per la generazione del file XML relativo alle fatture elettroniche alla P.A.

786. Rimossa procedura "Comunicazione Annuale Dati IVA"

E' stata rimossa la vecchia e ormai superata procedura "Comunicazione Annuale Dati IVA".

787. Riduzione flickering disegno griglia in cambio azienda

Nei limiti degli strumenti a nostra disposizione, sono state adottate delle misure per ridurre l'effetto flickering che poteva manifestarsi su elaboratori particolarmente lenti visualizzando la griglia delle aziende nella procedura di "Cambio azienda operativa".

788. Cambio descrizione voci di menù inerenti gli archivi C/S

Per maggiore chiarezza, soprattutto durante l'assistenza telefonica, sono state modificate le descrizioni delle voci di menù legate alle estensioni Client/Server (C/S) che ora risultano come:

- C/S - Programmi di Servizio
- C/S - Tabelle di Servizio

789. Windows Vista non più testato

Alla luce del fatto che da Aprile 2017 la Microsoft ha dichiarato la fine del supporto al sistema operativo "Windows Vista" (e tenuto conto della scarsa penetrazione nel mercato dello stesso), anche Metodo, dalla versione 2.95, non viene più testato su questo sistema operativo.

Ciò significa che, anche se il programma potrebbe tranquillamente continuare a funzionare, non viene da noi più verificato nè supportato ufficialmente.

790. Supporto per Windows Server 2016

Questa versione di Metodo è in grado di riconoscere correttamente il nuovo sistema operativo server della Microsoft: "Windows Server 2016".

791. Messaggio di attesa in cambio azienda se eseguito troppo presto

Alla partenza del programma vengono eseguiti in background una serie di processi per verificare le informazioni della ditta sulla quale si è eseguito l'accesso e, finchè i controlli non sono terminati, non è possibile effettuare il cambio azienda operativa.

Fino alla versione precedente, se si tentava di eseguire questa operazione prima della fine delle verifiche, il programma visualizzava un messaggio flash del tipo "attendere il completamento delle operazioni in corso" e non apriva la procedura di cambio azienda.

Ora invece viene visualizzato, in fondo al menù, un apposito messaggio con il tempo di attesa e, quando le operazioni di inizializzazione sono ultimate, viene aperta automaticamente la finestra di cambio azienda.

792. Miglioria in cambio azienda se cartella non raggiungibile

Metodo, quando si entra in "Cambio azienda operativa", esegue un controllo per verificare se tutte le cartelle mappate e usate solitamente dal terminale sono raggiungibili ma,

se una o più di esse non lo sono (ad esempio il server dati è spento o ci sono problemi nel collegamento di rete), ottiene risposta dal sistema operativo solo dopo diversi secondi.

In questo frangente si aveva l'impressione che il programma fosse bloccato anche se in realtà era in attesa del messaggio di timeout fornito dal sistema operativo.

E' stata quindi effettuata un'apposita modifica per cui ora Metodo visualizza la progressione dell'analisi delle cartelle evidenziando un'anteprima della finestra del cambio azienda operativa.

793. Ordine lista percorsi in cambio azienda operativa

L'elenco dei percorsi disponibili con archivi di Metodo nella finestra del cambio azienda operativa viene ora riordinato per descrizione.

Gli archivi senza descrizione vengono posizionati in testa.

794. Maggiori informazioni su pagina della licenza nell'about

La pagina dedicata alle informazioni sulla licenza di Metodo (Menù Help - Informazioni Su.. - pagina "Abilitazioni.) è stata rivista per fornire maggiori dettagli.

Le modifiche principali sono le seguenti:

- in alto a sinistra viene visualizzato il codice "rivenditore/utente" seguito dal numero di licenze Metodo attive (calcolato in base alle effettive licenze in essere);
- nella sezione "licenze attive" c'è l'elenco delle stesse con relativa tipologia ed eventuale numero di sottolicenze (in caso di utilizzo in "terminal server");
- la licenza attiva (in pratica quella da cui si sta eseguendo il programma) è facilmente riconoscibile in quanto, nell'elenco, è evidenziata in rosso.

795. Restiling grafico gestione utenti e password

Nella procedura "Gestione Chiavi d'Accesso" è stato effettuato un restiling grafico e resa più chiara la funzione dei pulsanti "Blocca/Sblocca" che ora sono correttamente visualizzati solo se si è posizionati sulla pagina "Menù" visto che il loro scopo è quello porre il check (blocca) o toglierlo (sblocca) da tutte le voci di menù al fine di impedire, o consentire, all'utente in questione l'utilizzo delle varie procedure.

796. Aggiornamento archivio nazioni

E' stato aggiornato l'archivio interno delle nazioni. Le modifiche apportate sono le seguenti:

- aggiunti stati nuovi;
- aggiornato lo status di appartenenza o meno alla black list;
- aggiunto lo status di stato appartenenza o meno all'UE;
- migliorato il sistema dei filtri in base ai nuovi flag.

797. Completato ammodernamento interfaccia in gestione "corpo" documenti

Nella finestra di gestione del "corpo" dei documenti (ddt, fatture imm., ordini, ecc), relativamente ai pulsanti e alle voci di menù è stata modificata l'interfaccia per renderla conforme ai nuovi standard estetici. Le modifiche sostanziali sono le seguenti:

- definitiva eliminazione del menù a tendina;
- integrazione della barra dei pulsanti di sinistra con le voci "Riordino righe", "Stampe", "Utilità varie" e "Acquisizione dati da esterno" che sostituiscono quelle che prima erano gestite con il menù a tendina;
- ammodernamento della barra dei pulsanti nella parte superiore destra della finestra (quelli che permettono la manutenzione delle righe).

798. Windows 2003 server non più testato

A luglio 2015 la Microsoft ha dismesso il sistema operativo "Windows 2003 Server" per cui, come già avvenuto ad aprile 2014 per Windows XP, da quel momento non fornisce più aggiornamenti ad esso relativi.

Il funzionamento di Metodo non viene quindi più testato su questo Sistema Operativo rendendo opportuna una migrazione verso una versione più recente.

799. Compatibilità con Microsoft Office 2016

E' stata introdotta la piena compatibilità con la nuova versione di Ms Office 2016 sia per quanto riguarda l'integrazione con Ms Word per le stampe unione (circolari, conferme ordini ecc.) che con Ms Excel per i bilanci e con Ms Outlook per l'invio della posta elettronica. Anche le varie esportazioni dati verso Access, Excel e Word sono compatibili con il nuovo programma Microsoft.

800. Migliorie al cambio azienda operativa

La procedura di cambio azienda operativa è stata leggermente rivista nell'estetica e nella funzionalità. Le modifiche sono le seguenti:

- la selezione dischi/cartelle è stata spostata nella parte sinistra della finestra dove vengono elencati sia dischi gestiti con il vecchio sistema (dischi fisici) che le cartelle;
- sono state riviste tutte le procedure interne (duplicazione, creazione, rimozione, invio, ricezione, ecc.) affinché sia più chiaro, nel tempo in cui vengono eseguite, il fatto che c'è un'elaborazione in corso.

801. Controllo numero aziende maggiore di 999

In una singola cartella archivi Metodo è possibile gestire un massimo di 999 aziende. Ora è stato introdotto un blocco nel programma affinché questo limite venga rispettato (prima, tentando di

creare l'azienda numero 1000, veniva segnalato un errore). Fermo restando che è piuttosto inopportuno creare così tante aziende in una sola cartella, il consiglio, nel caso il numero totale diventi molto corposo (tante ditte e tanti anni in linea), è quello di riorganizzarle meglio suddividendole in varie "cartelle archivi".

802. Ampliato numero colonne visualizzabili su finestre di ricerca delle anagrafiche

Il numero delle colonne impostabili dalla procedura di gestione parametri per la visualizzazione nelle ricerche anagrafiche (cli./for./rap./art.mag.) è stato portato da 11 a 20.

803. Migliorata finestra di selezione "azienda anno precedente" su procedure del Bilancio Apertura

Nelle varie finestre di selezione parametri che si presentano in fase di "apertura archivi" dall'anno precedente è stata rivista, sulla base dei nuovi standard, l'estetica della selezione dell'azienda dalla quale prelevare i dati.

Inoltre, per evitare confusione, l'azienda corrente non è più evidenziata in rosso ma in grigio e un apposito messaggio indica l'impossibilità di selezionarla in questo frangente (perchè ovviamente non è possibile aprire su se stessi).

In precedenza l'azienda corrente veniva evidenziata in rosso e questo induceva erroneamente diversi operatori a selezionarla come "ditta da cui prelevare i dati".

Facciamo comunque presente che il programma, di base, già si posiziona sull'azienda dell'anno precedente.

804. Migliorata segnalazione "elaborazione in corso" in fase di apertura clienti, fornitori, sottoconti

Nelle procedure di apertura clienti/fornitori/sottoconti sono state riviste alcune funzionalità in modo che risulti ben segnalato il fatto che l'elaborazione è in corso in quanto, in alcuni frangenti (es. apertura non su partite aperte in aziende con tanti clienti), il programma poteva sembrare bloccato nella fase iniziale di lettura dei saldi mentre in realtà non lo era.

805. Se "Utente come Rappresentante" nascosti dati non pertinenti in E/C ordini da articolo

Utilizzando il programma con un utente definito come "Rappresentante", se dalla gestione articoli di magazzino si cliccava sul pulsante "E/Conto" e si selezionava la voce "Ordini Fornitori" la colonna con la Ragione Sociale e le eventuali colonne aggiuntive relative ai Valori venivano esposte "in chiaro"; ora tali dati vengono sostituiti da "asterischi" in quanto non di competenza dell'agente.

Inoltre, selezionando la voce "Ordini Clienti", vengono ora visualizzate solo le righe facenti parte di ordini collegati al rappresentante in questione.

806. Se "Utente come Rappresentante" tolta voce "Fornitori" su pulsante "Statist." della gestione articoli

Utilizzando il programma con un utente definito come "Rappresentante", se dalla gestione articoli di magazzino si clicca sul pulsante "Statist." ora non è più visibile la voce "Fornitori" in quanto non di competenza dell'agente.

807. Se "Utente come Rappresentante" disattivata "copia da altro ordine"

Se si utilizza il programma con un utente definito come "Rappresentante" adesso non sono più visibili le opzioni "Copia da altro ordine cli./for. (o preventivo cli.)" presenti nel menù "Gestione" richiamabile dal "corpo ordine".

808. Rimossa la vecchia agenda

Da questa versione del programma è stata definitivamente dismessa la vecchia gestione dell'agenda (quella stile DOS x intenderci).

Coloro che la stavano ancora utilizzando devono obbligatoriamente attivare le estensioni C/S e usare la nuova agenda (ricordiamo che è possibile importare i vecchi appuntamenti tramite l'apposita procedura di importazione).

809. Migliorie al sistema di invio degli errori

Sono state apportate alcune migliorie al sistema di invio degli errori. Le due più significative sono le seguenti:

- l'invio dell'errore è sensibilmente più veloce;
- siccome, in frangenti molto particolari l'invio avveniva in modo parziale (o non avveniva affatto), a causa di un errore di comunicazione con il server degli errori, sono stati presi degli accorgimenti interni per evitare che questo succeda.

810. Aggiornamento archivio banche, cappario e istat ad aprile 2016

I database interni dei cap e delle banche sono stati aggiornati agli ultimi disponibili (aggiornati al mese di aprile 2016).

811. Possibilità di indicare la P.Iva Cli./For. invece del num.immissione nei file regcont, regconf e pr_nota.txt

Nei file di testo per l'importazione contabile di fatture clienti (regcont.txt), fatture fornitori (regconf.txt) e movimenti di prima nota (pr_nota.txt) è ora possibile indicare, relativamente a clienti e fornitori, la Partita Iva in alternativa al numero di immissione. Per fare questo si deve far precedere il dato dal carattere "*" (asterisco).

Facciamo presente che il controllo viene effettuato sul campo dell'anagrafica denominato "P.IVA (o Cod.Fisc.)" che deve essere compilato in tutte le anagrafiche presenti in archivio pena la mancata importazione dei dati.

812. Controllo aliquota/esenzione mancante se acquisizione da terminalino

Nelle procedure preposte all'acquisizione articoli tramite uno dei vari plug-in penna ottica/terminalino/ecc., è stato introdotto un nuovo controllo per cui se gli articoli acquisiti sono, in anagrafica, sprovvisti di aliquota iva o esenzione, la memorizzazione del documento viene impedita.

813. Aperture contabili per settore

E' ora possibile eseguire l'apertura contabile di clienti, fornitori e sottoconti per "settore".

Se il "settore" viene utilizzato in concomitanza ai "centri di costo", e le aperture dei sottoconti si effettuano "per centro di costo", il programma le forza anche per "settore".

814. Settore e Centro di Costo in apertura cli./for. su documento

Nella procedura di apertura clienti/fornitori "su documento", il programma ora, in presenza di centri di costo e/o settori, riporta nelle registrazioni di apertura anche queste due informazioni se gestite e compilate.

815. Perfezionato il riconoscimento di Windows 10

Metodo è ora in grado di riconoscere in modo inequivocabile se sta girando su un elaboratore con sistema operativo Windows 10.

Prima il sistema veniva erroneamente riconosciuto come Windows 8.1.

816. Ritocchi alla finestra di "cambio azienda operativa"

Nella finestra per la selezione dell'azienda sulla quale operare sono state apportate le seguenti modifiche:

- se non ci sono dischi ma solo percorsi, il programma nasconde il tab di selezione nella parte alta della finestra e visualizza solo la parte di selezione/impostazione dei percorsi;
- il programma memorizza la posizione dello splitter di separazione tra la selezione cartelle e la selezione aziende.

817. Abilitata duplicazione articoli a utenti con password che nasconde i prezzi di vendita

Nella procedura di gestione delle chiavi di accesso che permette al supervisore di impostare le abilitazioni agli utenti, è stata aggiunta la possibilità di consentire la duplicazione degli articoli di magazzino anche agli utenti a cui è stata bloccata la visualizzazione dei prezzi di vendita. Ovviamente chi rientra in questa categoria non potrà comunque decidere quali campi duplicare (facoltà che compete solo a chi ne ha il potere) e, in ogni caso, la procedura **NON** copierà i prezzi di vendita.

818. Tasto F7 attivo anche per utenti non abilitati alla visione di prezzi e cond.vend.

Per gli utenti ai quali è stata inibita la visualizzazione dei prezzi e delle condizioni di vendita è stato comunque attivato il tasto F7 (all'interno dell'immissione di un documento) che, in questo caso, apre la scheda del cliente sulla pagina delle destinazioni diverse (visto che quella delle condizioni di vendita è nascosta). Stesso discorso vale per fornitori e condizioni di acquisto.

819. Possibilità, anche x utenti con blocco sui rappresentanti, di stampare le conferme ordini

Il blocco della visualizzazione dati di rappresentante e provvigioni impostato ad un utente gli impediva, fino alle precedenti versioni del programma, anche la stampa delle conferme ordine (o moduli ordine). Ora anche questi utenti possono effettuare tali stampe solo che, ovviamente, non verranno stampati (anche se previsti nel modulo) i dati relativi all'agente.

820. Possibilità di bloccare a un utente la selezione delle causali di magazzino in stat./stampe

Nella procedura "Gestione Chiavi di Accesso" è stato aggiunto un nuovo flag, nella pagina "Varie", che permette al supervisore di inibire ad un utente la possibilità di scegliere le causali di carico/scarico nelle procedure di stampa/statistica dei dati di magazzino (es.: e/conto articolo, statistica acquisti, statistica vendite, riepilogo vendite, ecc.).

821. Sostituito il sistema di raggruppamento dati nelle statistiche acquisti/vendite

In alcune statistiche, legate ai movimenti di magazzino, è possibile ottenere i dati raggruppati per una o più chiavi (ad esempio per zona e cliente). Nella pagina che espone il risultato in modo "analitico" c'è la facoltà di aggiungere delle colonne a piacimento che, nella versione precedente del programma, venivano compilate solo ed esclusivamente se il risultato dell'accorpamento derivava da una sola registrazione di magazzino. Ora il sistema di accorpamento è stato sofisticato per cui i dati vengono compilati se effettivamente non variano all'interno dello stesso gruppo di registrazioni con la medesima chiave di raggruppamento.

Esempio: se eseguo una statistica vendite per "zona e cliente" e nella pagina "analitica" aggiungo la colonna "rappresentante", il programma compilerà quest'ultima solo se i movimenti di magazzino legati a quel cliente e a quella zona sono attribuibili allo stesso rappresentante. In caso contrario la colonna viene compilata con un punto di domanda in quanto, essendo i rappresentanti multipli, non sarebbe possibile visualizzarli tutti nella stessa casella.

822. Importazione fatture a 0 da file regcont.txt e regconf.txt

Nell'importazione fatture da file di testo (REGCONT.TXT e REGCONF.TXT) è ora possibile importare fatture a 0.

Deve essere comunque presente la parte contabile (impostando gli importi DARE e AVERE a zero) anche se verrà memorizzata solo la parte IVA.

823. Riepilogo anagrafiche nuove/modificate al termine di un'importazione da file Excel/DBase

Nella procedura "Importazione Anagrafiche da File Excel/DBase" è stato aggiunto, al termine dell'elaborazione, un prospetto finale (stampabile o esportabile) che elenca sia le anagrafiche create che quelle variate.

824. Plugin acquisizione dati da file CSV su "corpo documenti"

Questo plugin permette di importare, all'interno di documenti quali ordini, ddt, ft.imm., ecc., gli articoli presenti all'interno di un file CSV.

Tramite la procedura di configurazione del plugin si possono creare più profili di importazione specificando per ognuno le caratteristiche tecniche del file contenente i dati e indicando quelli che sono rilevanti per Metodo (cioè codice articolo, quantità, prezzo e, per gli ordini, data prevista consegna).

Quando, dal corpo del documento, si seleziona dal menù Gestione la voce "Leggi da file CSV", vengono richiesti "profilo da utilizzare" e "nome del file" contenente i dati e, una volta specificati, il programma provvede ad importarli nel corpo evidenziando gli eventuali articoli non trovati.

N.B.: la possibilità di utilizzo di questa funzione da parte dell'utente finale necessita della presenza dell'apposita procedura aggiuntiva non compresa nello standard.

825. Driver importazione articoli da lettura codice a barre con terminale Cipherlab 8200

E' stata aggiunto il plug-in per l'acquisizione degli articoli nei documenti DdT, Fatture Immediate, Ordini, ecc., tramite lettura del codice a barre con il terminale Cipherlab 8200.

Questo plug-in non è incluso nello standard ma fa parte del modulo aggiuntivo "Utilizzo Lettore Ottico".

826. Potenziamento procedura di backup da riga di comando

Sono state effettuate le seguenti migliorie alla procedura di "backup archivi Metodo da riga di comando":

- questa operazione è ora possibile anche se non è installata la scheda di protezione sul computer che esegue il backup;
- è stata snellita la procedura di partenza di Metodo se specificato il parametro "/backup";
- ora il programma dovrebbe funzionare anche se si utilizza un mix di percorsi indicati come lettere mappate o come indirizzo completo di server.

827. Inibito tutto il menù durante duplicazione archivi

Siccome, durante la procedura di duplicazione archivi, è ovviamente obbligatorio evitare l'esecuzione di una qualsiasi operazione inerente Metodo, è stato introdotto il blocco di tutte le voci del menù fino al termine della copia.

828. Voce menù "Controllo aggiornamenti programma" attiva anche in caso di errore

La voce "Controllo aggiornamenti programma" del menù Utilità non viene più disattivata anche se ci sono errori sugli archivi dell'azienda o non viene correttamente effettuato l'aggancio alle estensioni c/s; questo perchè un eventuale aggiornamento forzato del programma potrebbe risolvere alcune tipologie di errore.

829. Metodo 2.70 richiede almeno Windows XP SP3

La versione 2.70 di Metodo non è installabile su elaboratori con sistemi operativi antecedenti a Windows XP SP3; di conseguenza "Windows 2000 e Windows XP, XP SP1 e XP SP2" non sono più supportati. Un'eventuale tentativo di installazione verrebbe bloccato con la comparsa del messaggio "Questo programma non supporta la versione di Windows installata sul computer poichè antecedente a Windows XP SP3. Per informazioni contattare il servizio di assistenza software o consultare la pagina dei requisiti presente nel sito www.metodo.com".

Con l'occasione facciamo presente che anche Windows XP SP3 potrebbe non rimanere a lungo tra i sistemi operativi supportati e testati con Metodo poichè la Microsoft, da aprile 2014, ne termina il supporto e l'aggiornamento.

830. Controllo congruenza "build" Metodo se utilizzato in rete

Per evitare che, all'interno della stessa rete, possano accedere ai medesimi archivi elaboratori con build del programma diverse, ora viene eseguito un controllo di congruità tra "build" e "dati dell'azienda". In pratica l'elaboratore che ha effettuato l'accesso a Metodo con la build "più alta", segna l'azienda in modo tale che gli altri computer della rete, se non aggiornati, non la possono utilizzare.

831. Avvio multi sessione del programma in utilizzo Terminal Server

Fino alla versione 2.60 una delle limitazioni nell'utilizzo di Metodo in ambiente Terminal Server era data dal fatto che ogni sessione (intesa come ogni istanza in esecuzione del programma) "occupava" una licenza d'uso del programma stesso.

Da questa nuova versione ogni sessione terminal può eseguire fino ad un massimo di 5 aperture contemporanee di Metodo.

N.B.: il numero di sessioni è volutamente limitato per evitare di appesantire troppo il carico di utilizzo sul server.

832. Predisposti i controlli per il corretto funzionamento in presenza di Ms Office 2013

Tra i controlli interni del programma è ora contemplata anche la nuova versione di Ms Office 2013.

833. Controllo versione Ms Outlook per utilizzo selezione account di posta al volo

Dalla versione 2.60 di Metodo, per chi è in possesso di Ms Outlook (il client di posta fornito con MsOffice), è possibile scegliere da parametro, oppure al volo, l'account di posta con il quale inviare il messaggio.

Siccome questa funzionalità è disponibile solo da Outlook 2007 in poi, se si provava a farlo con una versione precedente, il programma andava in errore. Ora Metodo controlla la versione di Outlook e, se è inferiore a quella richiesta, evidenzia un apposito messaggio che consiglia l'upgrade di Office nel caso si volesse sfruttare questa possibilità.

834. Possibilità di far confluire nelle "Bozze" le e-mail create da Metodo se si utilizza Ms Outlook

Se si utilizza Ms Outlook per l'invio delle e-mail da Metodo è ora possibile, impostando un apposito check nei parametri, fare in modo che le stesse vengano memorizzate nelle "Bozze" di Outlook anzichè essere inserite direttamente in "Posta in uscita". Questo agevola chi ha la necessità di effettuare controlli e/o integrazioni prima dell'invio effettivo.

N.B.: l'impostazione di questo parametro inibisce automaticamente quello che permette di visualizzare l'anteprima del messaggio.

835. Limitato lo zoom massimo al 130%

In "Utilità - Gestione Parametri - Parametri Generali - Grafica" è presente, come noto, l'opzione "**Livello di zoom delle finestre**" che consente di impostare la percentuale di ingrandimento delle videate del programma.

Siccome la definizione di uno zoom superiore al 130% è praticamente inutile, è stato posto tale valore come limite massimo (in precedenza si poteva arrivare fino al 200%).

836. Nuovo componente per gestione errori

Da questa versione di Metodo è stato introdotto un nuovo componente per la gestione e l'invio delle segnalazioni di errore al servizio di assistenza. Le novità principali, rispetto al precedente, sono le seguenti:

- Nel momento in cui si manifesta un errore il programma richiede specificatamente i dati del "contatto" che servono al servizio di assistenza per comunicare l'eventuale avvenuta correzione dell'anomalia segnalata. Tali informazioni, a discrezione dell'utente, possono anche essere memorizzate sull'elaboratore che sta effettuando la segnalazione di modo che vengano automaticamente riproposte alla successiva segnalazione.
- La richiesta di descrizione delle operazioni che si stavano eseguendo nel momento in cui si è manifestato l'errore è ora più chiara e si prega vivamente di indicarle con precisione.
- E' possibile decidere se inviare o meno una "fotografia" del desktop nel momento in cui si è verificato l'errore. Per default il programma invia al servizio di assistenza questa immagine che, il più delle volte, è fondamentale per capire la procedura che si stava eseguendo quando è comparsa l'anomalia (c'è anche la possibilità di modificare la fotografia se, ad esempio, si desidera evidenziare qualche punto). Se comunque non si volesse includere tale informazione è sufficiente cliccare sul pulsante "No".
- Dopo aver inviato la segnalazione di errore al servizio di assistenza, il programma può essere chiuso o riavviato cliccando su uno dei due omonimi pulsanti. N.B.: deve decidere l'operatore cosa fare, non c'è alcun automatismo da parte del programma.

837. Modificata ubicazione del file bugreport.txt

Il nuovo gestore delle eccezioni/errori di Metodo salva i dati relativi agli ultimi errori in un file denominato "bugreport.txt" che ora viene memorizzato nella cartella dell'utente del computer legata al programma (in pratica quella dove si trovano tutti i parametri di configurazione dell'utente, raggiungibile facilmente dal "Metodo Utility").

In questo modo si agevola il servizio di assistenza nel momento in cui si rende necessario reperire tale file nel caso l'errore, per dimenticanza o impossibilità, non sia stato inviato dall'utente al momento della richiesta.

838. Nuovo motore per la renderizzazione dei PDF

Alla luce delle sempre maggiori esigenze di prestazioni e funzionalità emerse negli ultimi anni, è stato sostituito il "motore" utilizzato dal programma per la renderizzazione dei PDF che, come conseguenza, ha comportato immediatamente queste significative variazioni:

- i files PDF generati sono più compatti e moderni; ottimizzano inoltre la gestione delle risorse interne soprattutto relativamente alle immagini;
- non vengono più segnalati errori di mancanza di memoria in caso di generazione di files PDF derivanti da stampe di una certa dimensione (caso manifestatosi, ad esempio, in uno spesometro con parecchie centinaia di pagine).

839. Automatizzato l'eventuale invio per e-mail di PDF creati da stampe generiche

Già da molti anni, come noto, ogni stampa elaborata da Metodo può generare un file PDF (bilanci, e/conto, statistiche, ecc.).

Fino ad oggi però, dopo aver generato tale file, il programma dava solo la possibilità di aprirlo (pulsante "Apri") o di posizionarsi nella cartella in cui era stato memorizzato (pulsante "Vai al"). Con questa modifica sono state aggiunte due possibilità:

- **E-Mail:** viene aperta una finestra per l'indicazione dell'indirizzo mail del destinatario, dell'oggetto e del testo, dopo la specifica dei quali, cliccando su "Invia", si procede alla trasmissione del file tramite posta elettronica.
- **Zip+E-Mail:** si tratta di un'opzione uguale alla precedente con la sola differenza che, prima dell'invio, il file viene compresso.

840. Possibilità di inserire documenti di carico anche se bloccati prezzi e costi

Fino alla versione precedente se ad un utente era stata inibita la possibilità di vedere prezzi e costi il programma impediva, di conseguenza, anche l'immissione e gestione dei documenti di carico. Con questa modifica è stato tolto questo blocco assoluto in modo da consentire l'accesso al Carico Magazzino da Documento pur mantenendo attiva la mancata visualizzazione, nelle varie finestre di gestione, di costi, prezzi e sconti.

841. Migliorie al cambio azienda operativa e duplicazione archivi

Per rendere il programma ancora più controllato e stabile (in caso di possibili anomalie esterne a Metodo) sono state effettuate le seguenti migliorie/correzioni:

- rivista leggermente la grafica della finestra di conferma di duplicazione per tentare di rendere ancora più evidente qual è l'azienda "in copia" e quale verrà "sostituita" (ad esempio sono stati messi più in rilievo i numeri della ditta, è stata alleggerita la grafica della finestra e sono stati risolti alcuni problemi di visualizzazione in caso di zoom);
- migliorato il meccanismo di blocco che Metodo adotta per rendere inutilizzabile un'azienda se, in fase di copia archivi, si fosse verificata una anomalia che ne ha causato la copia solo parziale (viene rinominato il file C.000 in file C.000.ERR); anche il cambio azienda operativa è ora in grado di rilevare quali aziende sono incomplete nel caso sia mancante il file C.000 (potrebbe talvolta rendersi necessaria una forzatura della riletture dati tramite il pulsante "rileggi");
- resa più evidente la selezione dell'azienda .

842. Possibilità di escludere una ditta dalle copie automatiche

Nell'anagrafica principale dell'azienda è possibile indicare, tramite apposita spunta collocata nella pagina denominata "copie", se escluderla o meno dalle copie globali. Questo può essere utile per velocizzare il processo di copia escludendo, ad esempio, le aziende vecchie usate solo per consultazione e sulle quali non si apporta alcuna modifica.

Nella finestra di "Cambio Azienda Operativa" la colonna della griglia che evidenzia i flag di stato di ciascuna azienda, riporta un apposito simboletto per indicare visivamente se l'azienda è esclusa o meno dalle copie globali.

Quando si effettua il "Backup Aziende (file ZIP)", inoltre, nella finestra di esecuzione della procedura viene evidenziato il numero effettivo di aziende in copia rispetto al totale di quelle presenti.

843. Ampliato numero campi aggiuntivi in variazione tracciato registrazioni contabili

Sono stati portati da 4 a 10 i campi aggiuntivi da poter integrare nelle registrazioni contabili tramite l'apposita procedura di Variazione Tracciati Archivi.

844. Controllo più accurato su validità codice fiscale

Alla luce di alcuni rarissimi casi nei quali, a causa di errori di digitazione del codice fiscale, la pura verifica del checksum finale falliva (considerando corretto un C.F. che di fatto non lo era), è stato potenziato il controllo di validità che ora non si limita al solo check di CRC ma effettua anche una verifica formale su alcuni caratteri "chiave" che possono essere solo lettere (cognome, nome, mese e primo carattere del comune).

845. Migliorie ai calcoli finanziari

Sono state apportate le seguenti migliorie nella procedura di esportazione in Excel dei prospetti elaborati dai Calcoli Finanziari (presenti nella calcolatrice):

- ora il programma contempla la presenza di un Office superiore a Office 2003 (2007, 2010 o 2013) e, in tal caso, propone il salvataggio del file con l'estensione XLSX e non XLS;
- l'esportazione dei dati avviene ora in formato numerico per cui, sul foglio risultante, è possibile eseguire formule e calcoli senza doversi ripassare le varie celle.

846. Croazia intracomunitaria nell'archivio nazioni

La Croazia ora è regolarmente segnata come nazione intracomunitaria nella finestra di ricerca delle nazioni di Metodo.

847. Aggiornati archivi ABI-CAB e COMUNI

Aggiornati i database interni delle banche (fonte banca d'Italia) e dei comuni (fonte ISTAT) alle ultime versioni disponibili che sono, entrambi, di marzo 2014.

848. Aggiornato database CAP a maggio 2014

E' stato aggiornato il database dei CAP con le ultime variazioni apportate da Poste Italiane.

849. Migliorato controllo cartelle in parametri generali

Nella procedura "Gestione parametri - Parametri Generali" sono stati migliorati i controlli sulle cartelle e in particolare:

- se dovessero esserci errori nell'impostazione delle cartelle, premendo annulla il programma non obbliga più a correggerli;
- dopo l'indicazione, nel messaggio di errore, dell'eventuale cartella sbagliata, il cursore si posiziona sul campo relativo alla stessa per facilitare l'operatore nella correzione (prima veniva segnalato un errore generico e non si capiva quale cartella era sbagliata).

850. Gestione avanzata password (funzionalità aggiuntiva a pagamento)

Con questa nuova gestione (da intendersi come modulo aggiuntivo non incluso nel programma base) è possibile usufruire di una serie di funzionalità avanzate nella gestione delle password e dei blocchi/abilitazioni per utente. Nello specifico:

- possibilità di inibire all'utente la visualizzazione/modifica dei dati legati al rappresentante e alle provvigioni. Con questo tipo di blocco l'utente può eseguire tutte le procedure con la limitazione che rappresentante e dati delle provvigioni risulteranno bloccati oppure offuscati da asterischi;
- gestione di blocchi avanzati nelle varie immissioni/gestioni documenti: per ciascun utente è possibile bloccare le operazioni principali quali immissione, correzione, cancellazione e ristampa (dove previsto) per qualunque tipo di documento (preventivi, ordini, DdT, Fatture, Parcelle e Prestazioni Servizi);
- possibilità di definire un utente come "Agente" con conseguente attivazione automatica di un menù notevolmente ridotto e abilitazione alla consultazione dei soli dati relativi ai clienti a lui assegnati.

Per maggiori dettagli si rimanda [all'apposito documento](#).

851. Digitazione/Importazione testo libero in immissione/gestione documenti

Nei programmi di immissione/correzione *DdT/Fatture Immediate/Ordini Clienti-Fornitori/Preventivi e Richieste di Offerta*, è stata aggiunta, nel menù Gestione della finestra dati del "corpo", una nuova voce denominata **"Inserisci testo libero"**. La medesima funzione viene attivata anche cliccando sull'apposito pulsante che si trova nella toolbar dei bottoni oppure in quello presente nella finestra di immissione dati di una nuova riga (sotto il campo "articolo").

Cliccando su tali voci, viene aperta una finestra in cui è possibile, nel pannello di sinistra, digitare manualmente un testo libero oppure, tramite la funzione "incolla" di Windows (CTRL-V), inserirne

uno precedentemente selezionato con la funzione "copia" (CTRL-C) da una fonte esterna (ad esempio da documento di Word o un file di testo).

Il programma provvede quindi, visualizzandone un'anteprima nel pannello di destra, a suddividere il testo presente a sinistra in tante righe compatibili con la lunghezza della "descrizione articolo" in Metodo. E' possibile editare il testo nel pannello di sinistra per fare dei piccoli aggiustamenti che vengono visualizzati in tempo reale nel pannello di destra. Nel pannello di sinistra viene anche evidenziata una linea rossa che indica il limite massimo di caratteri per riga.

Quando si è raggiunto il risultato desiderato, cliccando sul pulsante "conferma" il programma inserisce il testo in questione in "n" righe del corpo documento, partendo da quella in cui è posizionato il cursore (shiftando eventuali righe sottostanti).

La suddivisione del testo avviene su "parola intera" e non con sillabazione. Inoltre il testo "incollato" non deve contenere stili particolari di formattazione che potrebbero introdurre caratteri "non convenzionali" nel testo riportato. Viene rispettata, nei limiti del possibile, la presenza dei ritorni di carrello (a capo) che vanno usati con cognizione di causa nel testo sorgente e solo dove effettivamente servono (ad esempio per separare i paragrafi).

852. Messaggio esplicativo su eventuale dicitura "obsoleta" in cambio azienda operativa

Per spiegare nel dettaglio il significato della dicitura "obsoleta" che dovesse evidenziarsi in corrispondenza di una o più ditte nella finestra di "cambio azienda operativa", si è fatto in modo che, se il cursore è posizionato su una di esse, compaia in fondo alla finestra un messaggio con l'indicazione che in tale azienda si è entrati l'ultima volta con una versione di Metodo antecedente o pari alla 1.32 (e mai con una versione dalla 2.0 alla 2.32) e quindi, per essere utilizzata, necessita di una conversione archivi "per gradi" che, se indispensabile, deve essere richiesta al servizio di assistenza che ne valuterà tempi e modalità. Diversamente la ditta in questione non è più accessibile (dovrebbe in ogni caso trattarsi di archivi piuttosto datati visto che la versione 1.32 è stata aggiornata in 2.0 nel 2007).

853. Posizionamento sul file generato dopo generazione PDF

Quando si genera un file PDF da una stampa (ad esempio una conferma ordine) nella finestra che riepiloga l'operazione fatta è presente un pulsante "vai al..." che ora, se premuto, oltre ad aprire la cartella in cui è stato salvato il file, provvede anche a posizionare il cursore sul file stesso.

854. Fine lavoro e teleassistenza sempre attive nel menù

Le voci di menù "Fine lavoro" e "Tele assistenza" rimangono sempre attive in qualsiasi contesto anche quello di errore.

855. Potenziati i controlli nel sistema di aggiornamento di Metodo

Al fine di evitare nel miglior modo possibile eventuali conflitti o errori in fase di installazione/aggiornamento del programma, sono state adottate le seguenti nuove precauzioni:

- il programma non parte se è in corso una nuova installazione;
- in ambiente Terminal Server gli aggiornamenti di programma presenti "in rete" (quelli cioè effettuati in automatico da Metodo quando si esce dallo stesso) non vengono eseguiti se, chiudendo il programma, ci sono comunque altri utenti terminal che lo stanno utilizzando;
- se, in ambiente Terminal Server, alla partenza di Metodo ci sono altri terminali che lo stanno usando (sullo stesso server) il programma non effettua il controllo sulla presenza di aggiornamenti;

- se, in ambiente Terminal Server, si clicca sulla voce "Controllo Aggiornamenti Programma" presente nel menù Utilità, viene segnalato un apposito messaggio di errore qualora ci siano altre sessioni terminal che stanno utilizzando Metodo.

856. Area riservata cliente (solo x clienti in assistenza diretta con Multysoft)

E' stata aggiunta nel menù Help la voce "Area riservata cliente" tramite la quale l'Utente viene indirizzato nella propria pagina riservata sul ns.sito www.metodo.com. In quest'area può visionare i propri dati anagrafici ed eventualmente modificare alcune informazioni quali l'e-mail amministrativa, la PEC e l'accettazione (o meno) di ricevimento delle fatture in PDF tramite posta elettronica.

Siccome le modifiche vengono comunicate al servizio di assistenza (e quindi devono essere effettuate con cognizione di causa), questa voce di programma è abilitabile/disabilitabile da password ed è collegata alla gestione dell'anagrafica principale dell'azienda.

N.B.: questa funzione è attiva solo per i clienti in assistenza diretta con Multysoft srl.

857. Migliorata visualizzazione dei commenti su finestra con informazioni "condizioni acq./vend."

Nella finestra richiamabile dalla gestione documenti (DdT, Fatture, Ordini ecc.) cliccando sul pulsante "Info" dalla riga di immissione/correzione dati, è ora possibile visualizzare gli eventuali commenti inseriti nelle condizioni di acquisto/vendita in due modalità: se si spunta la nuova voce "Visualizzazione analitica con commenti", questi ultimi vengono evidenziati subito sotto alle relative condizioni di vendita/acquisto (e non più nella parte bassa della finestra): diversamente la sezione risulta più "compatta" e gli eventuali commenti vengono visualizzati in fondo ma solo quando il cursore è posizionato sulla condizione di acq./vend.stessa. N.B.: questo parametro viene memorizzato per utente.

858. Pulsanti Inserimento/Modifica/Cancellazione in gestione documenti

Per iniziare ad agevolare il possibile utilizzo del programma "in remoto" con dispositivi non dotati di un mouse (ad esempio tablet), d'ora in avanti verranno apportate progressivamente delle modifiche all'interfaccia di Metodo in modo da consentire l'accesso, attraverso degli appositi pulsanti, a funzionalità che "storicamente" sono state gestite solamente tramite tastiera e mouse.

Con questa modifica sono stati introdotti i pulsanti per l'inserimento, la correzione e la cancellazione di una riga nella gestione di tutti i documenti (DdT, Fatture Immediate, Documenti di Carico, Ordini, Preventivi, Parcelle, ecc.).

Entrando in immissione/gestione di ognuno di essi si può notare la presenza di tre appositi pulsanti che sono, a tutti gli effetti, un'alternativa alle funzionalità dei tasti "Ins", "Invio" e "Canc".

859. Zip/Unzip di un'azienda da "cambio azienda operativa"

Nella finestra di gestione del Cambio Azienda Operativa sono stati aggiunti due pulsanti denominati "**Zip**" e "**Unzip**" che permettono, rispettivamente, di creare un file zip dell'azienda selezionata o di sovrascrivere l'azienda selezionata con il contenuto di un file zip.

ATTENZIONE: le dimensioni del file potrebbero risultare particolarmente "corpose" se nella ditta in questione è attivata la generazione dei files PDF e il salvataggio degli stessi è stato lasciato nella cartella di default e cioè nella sottocartella ()FATTUR della CONTAB medesima. Ricordiamo che i PDF possono essere memorizzati in una cartella specifica, a discrezione dell'Utente, che è sufficiente

creare ed indicare nella Gestione Parametri (per i dettagli vedere novità "Possibilità di indicare la cartella di salvataggio dei PDF" della versione 2.50).

La procedura di **compattazione** (pulsante "Zip") apre la finestra di Windows che indica il nome del file e la cartella in cui lo stesso verrà generato e, una volta cliccato su "salva", procede alla compressione dei dati dell'azienda selezionata in tale file. **N.B.:** la copia avviene in modo "safe" e quindi questa procedura copia tutto quello che c'è da copiare (anche le nuove estensioni C/S se presenti); ovviamente per eseguire e portare a termine l'operazione nessun altro utente deve essere all'interno della ditta in questione (il programma fa comunque un controllo). Per quanto riguarda il nome del file viene proposta automaticamente una sigla che è composta dal "codice rivenditore/utente" di Metodo, dal percorso originario dell'azienda e dal numero della stessa. Siccome non possono esserci nel nome di un file caratteri speciali quali "\" oppure ":", questi vengono sostituiti, rispettivamente, da due caratteri speciali che vengono accettati nei nomi dei files. In ogni caso il programma propone il nome e memorizza l'ultimo percorso di salvataggio, ma ciò non toglie che l'operatore possa cambiarlo nel modo che più gli aggrada (facciamo presente che non è ammesso il salvataggio del file nella cartella della contabxx stessa). L'estensione del file viene sempre e comunque forzata da programma in ".metodozip".

La procedura di **scompattazione** (pulsante "Unzip") è un po' più delicata in quanto sovrascrive l'azienda esistente cancellandone totalmente i dati presenti per sostituirli con quelli dell'azienda che verrà scompattata. Vista la particolare attenzione che si deve porre nell'eseguire questa procedura, una volta selezionato il file ".metodozip" da scompattare e cliccato su "salva", prima di procedere con l'operazione di ripristino vengono chieste due conferme: la prima in una finestra che riepiloga i dati del file che viene letto e dell'azienda che verrà sovrascritta; la seconda in una finestra che richiede la digitazione della classica nostra password scramblata. Una volta confermato il tutto il programma provvede a sostituire l'azienda selezionata con il contenuto del file compresso.

Questa funzionalità risulta comoda nelle situazioni "commercialista/cliente" quando è necessario lo scambio dell'azienda tra i due soggetti; all'operatore viene infatti evitata l'esecuzione manuale delle delicate procedure di compressione/decompressione degli archivi che, con l'introduzione delle estensioni C/S sugli archivi di Metodo, diventano più complesse.

In pratica l'utente, dopo aver "zippato" l'azienda (pulsante "Zip"), può allegare il file risultante ad una e-mail ed inviarlo al commercialista il quale non farà altro che utilizzare la procedura di scompattazione (pulsante "Unzip") per ripristinare la ditta in una di quelle presenti nei suoi archivi.

860. Backup globale aziende di Metodo

Nel menù "Utilità" è stata inserita una nuova procedura denominata "Backup Aziende (file ZIP)" che permette di creare, in una apposita cartella, tanti file zip quante sono le aziende del disco/cartella archivi di Metodo. Questa procedura è eseguibile anche da riga di comando.

Per tutte le specifiche si rimanda all'apposito documento scaricabile da [questo link](#).

861. Cartella salvataggio files PDF (novità e considerazioni)

Entrando in Metodo, o cambiando azienda operativa, il programma esegue un controllo per segnalare l'eventuale presenza di files PDF nella cartella ()FATTUR della CONTABxx in cui si è posizionati e consigliare, di conseguenza, l'impostazione dell'apposito parametro dove indicare una cartella diversa in cui memorizzare tali files (il controllo non avviene se questa operazione è già stata effettuata).

Questo viene fatto in previsione dell'attivazione delle estensioni C/S negli archivi, così da rendere più agevole a Metodo il reperimento dei files PDF in caso di invio differito delle e-mail (in questo contesto è infatti praticamente obbligatorio impostare una cartella specifica per il salvataggio di questi files). E' comunque opportuno seguire questa indicazione (al di là dell'attivazione C/S) al fine di tenere maggiore ordine negli archivi ed evitare di appesantire inutilmente la cartella della CON-TABxx.

L'unico aspetto per il quale si deve porre un minimo di attenzione è legato ad eventuali duplicazioni della ditta fatte allo scopo di effettuare prove o esperimenti: si deve infatti tener presente che la memorizzazione di ipotetici PDF generati nell'azienda "di prova" verrebbe effettuata nella medesima cartella nella quale vengono salvati quelli della ditta "originale".

Consigli utili per l'impostazione della cartella di salvataggio dei PDF:

- Nella cartella di salvataggio dei PDF è possibile memorizzare i files tutti insieme (opzione di default) oppure (opzione vivamente consigliata) impostare, oltre alla cartella principale, anche le subfolders (per anno e/o per tipologia di documento) in modo che i documenti siano meglio organizzati e di più facile reperimento (per i dettagli vedere novità "Possibilità di indicare la cartella di salvataggio dei PDF" della versione 2.50).
- Una volta decisa la struttura di cartelle e sottocartelle NON cambiarla: se lo si facesse sarebbe necessario modificare e/o spostare manualmente, dalla vecchia alla nuova struttura, tutti i files creati in precedenza.
- In caso utilizzo del programma in rete, e quindi con più elaboratori che usano gli stessi archivi, è consigliabile creare la cartella di salvataggio dei PDF sul SERVER ed indicarla in Metodo utilizzando la specifica che non necessita dell'assegnazione di un disco (es.: "\\MIOSEVER\METODO\PDF"): così facendo tutti i terminali possono accedere a tale cartella senza dover fare mappature ulteriori.
- Se si gestiscono due o più aziende diverse è consigliabile creare una cartella PDF distinta per azienda (es.: "\\MIOSEVER\PDF\DITTAxxx" e "\\MIOSEVER\PDF\DITTAyyy").
- Se si duplica una ditta per fare delle prove di Fatture, DdT, Conferme Ordini, ecc., è consigliabile, per evitare di andare ad "inquinare" la cartella dei PDF reali, togliere dalla ditta "di prova" il parametro con la cartella di salvataggio dei PDF.

862. Importazione descrizioni da file XML

Fino ad ora, tramite l'importazione dati da file XML nel corpo dei vari documenti di Metodo (DdT, ordini, ecc.) era possibile importare solo articoli di magazzino codificati in archivio. Ora si possono invece importare anche righe descrittive o eventuali articoli "virtuali".

N.B.: in quest'ultimo caso è onere di chi prepara il file XML verificare la corretta indicazione dei campi quantità, prezzo e aliquota/esenzione.

863. Esportazione tabulati in LibreOffice/OpenOffice

Per gli utenti di OpenOffice, che usano le esportazioni dei tabulati di Metodo verso il foglio di calcolo di questo prodotto "[open source](#)", è bene sapere che tale progetto ha subito un "fork" dal quale è nato un altro prodotto simile denominato "LibreOffice".

Ora i due progetti stanno andando avanti in parallelo ma ognuno ha una propria identità e autonomia e quindi potrebbe succedere che, in futuro, uno dei due perda la compatibilità verso l'altro.

Per il momento gli sviluppatori stanno mantenendo il medesimo sistema di interfacciamento verso i programmi esterni e quindi le esportazioni dei tabulati di Metodo funzionano con ambedue. Se però in futuro si presentassero differenze eclatanti nell'interfaccia di comunicazione, sarà a nostra discrezione mantere la funzione di esportazione per uno solo dei due prodotti o dismetterla per entrambi.

864. Programma di Teleassistenza nel menù "Help"

Nel menù "Help" è stata aggiunta la voce diretta per richiamare il software della Teleassistenza. Questo facilita gli Utenti meno esperti che trovavano difficoltà nell'eseguire tale programma dal menù Start di Windows.

865. Migliorie nell'invio azienda al servizio di assistenza

Al fine di ottimizzare le risposte fornite ai clienti a seguito di invio dell'azienda per l'analisi di determinate problematiche, è stato predisposto un campo e-mail in cui il cliente può indicare l'indirizzo di posta elettronica al quale desidera avere risposta in merito a quanto segnalato. Tale indirizzo viene memorizzato per terminale e quindi, ad un eventuale successivo invio, viene automaticamente riproposto.

E' stato aggiunto inoltre un messaggio relativo alla normativa sulla privacy.

N.B.: il pulsante "invia", presente nel "cambio azienda operativa" (che consente all'utente di mandare l'azienda su cui e' posizionata la linea luminosa al servizio di assistenza) è attivo solo ed esclusivamente per i clienti in assistenza diretta con Multysoft Srl.

866. Sfruttamento potenza di calcolo degli elaboratori di ultima generazione

Con l'intento di sfruttare al meglio le enormi potenzialità di calcolo presenti negli elaboratori di ultima generazione dotati di processori multi core e quindi in grado di eseguire in parallelo più processi, anche Metodo, in alcuni programmi e a discrezione dell'utente, è in grado di usufruire di queste risorse.

Per attivare questo "potenziamento" è sufficiente entrare in "Gestione parametri - Parametri Generali - pagina Avanzate" e spuntare la richiesta "Utilizza elaborazione in parallelo ove possibile". A questo punto Metodo, essendo in grado di rilevare se il processore di cui è dotato l'elaboratore è adeguato a questo tipo di elaborazioni, ne sfrutterà le potenzialità nei seguenti programmi:

- Invio azienda al servizio di Assistenza (attiva solo per i clienti in assistenza diretta con Multysoft Srl): in questo caso il programma esegue l'invio dell'azienda in "background" e quindi, nel contempo, è possibile continuare a lavorare sia dal proprio terminale che dagli altri. Ovviamente sarà impedita l'uscita da Metodo fino a quando l'invio non è completato.
- Apertura ordini clienti/fornitori: in questo caso il programma esegue contemporaneamente l'apertura degli ordini clienti e quella degli ordini fornitori (vedi specifica novità).

Questi sono i primi programmi che sfruttano questa nuova potenzialità ma, nelle versioni future, verrà estesa anche ad altri nei quali può avere senso una elaborazione "parallela".

867. Potenziamento parametri invio e-mail

Dato che l'invio di e-mail tramite Metodo sta diventando sempre più importante, da questa versione si devono tener presenti le seguenti considerazioni:

- se in un elaboratore è installato MS OUTLOOK (N.B.: non Outlook Express ma Ms Outlook che è la versione professionale del client di posta della Microsoft solitamente installata con il pacchetto Ms Office) questo **DEVE** essere impostato come client di posta predefinito;

- per il momento è preferibile, potendo scegliere, installare la versione a 32bit di Ms Outlook poichè alcune funzionalità avanzate di Metodo, nell'interazione con il client di posta elettronica, non sono ancora pienamente supportate per la versione a 64bit.

Alla luce di ciò (e delle segnalazione pervenuteci negli ultimi mesi) sono stati apportati i seguenti potenziamenti:

- nella procedura "Gestione Parametri" del menù Utilità, quelli relativi alle "e-mail" non sono più inglobati nei "Parametri Generali" ma hanno una voce dedicata;
- se Ms Outlook è il client di posta predefinito (che così deve essere se è installato) si possono indicare, oltre al **profilo**, anche le **cartelle** in cui memorizzare le e-mail e l'**account** da utilizzare per l'invio della posta da Metodo; combinando questi tre parametri è praticamente possibile decidere con precisione dove Metodo deve inserire le e-mail quando le manda tramite Ms Outlook;
- in presenza di più client di posta elettronica è possibile decidere quale usare (N.B.: non funziona con Ms Outlook 2010 a 64bit);
- nelle procedure in cui compare la finestra di Metodo dalla quale è possibile confermare l'invio dell'e-mail (es.: invio lettera estratto conto contabile, invio conferme ordini, ecc.), si possono forzare al volo i seguenti parametri:
 - client di posta da utilizzare;
 - cartella in cui memorizzare i messaggi (solo se Ms Outlook);
 - account di posta con il quale inviare i messaggi (solo se Ms Outlook).

Le ultime considerazioni riguardano infine l'eventuale configurazione di Ms Outlook per l'**invio** della posta elettronica **tramite Ms Exchange**. In questo caso, poichè si attivano dei meccanismi interni che limitano l'interazione con i software esterni (e quindi anche con il nostro), abbiamo dovuto introdurre in Metodo le seguenti restrizioni:

- nei parametri e-mail, se si sceglie un profilo con all'interno un account Ms Exchange, il programma non permette la selezione di cartella e account;
- per poter selezionare cartella e account deve per forza essere selezionato un profilo (non è possibile lasciare quello predefinito);
- nell'invio delle e-mail il programma permette di selezionare "al volo" cartelle e account solo se nei parametri è indicato un profilo e all'interno dello stesso non è presente un account Ms Exchange.

868. Miglior controllo sulla presenza di un client di posta predefinito

I sistemi operativi di ultima generazione (Windows 7, Windows 8) sono installati senza un client di posta elettronica predefinito.

In questa condizione, se da Metodo si tentava di inviare una e-mail, il programma andava in errore in quanto non veniva fatto alcun controllo in merito. Ora viene evidenziato un apposito messaggio.

869. Nuovi parametri per invio e-mail tramite SMTP

Al fine di rendere Metodo il più flessibile possibile nell'utilizzo del protocollo SMTP per l'invio e-mail, soprattutto con i nuovi account di posta elettronica certificata (PEC) che richiedono degli standard di sicurezza superiori agli account di posta normali, sono stati introdotti due nuovi parametri per specificare in modo preciso la tipologia del sistema SSL/TLS utilizzato.

Tali parametri, impostabili tramite le due nuove combobox presenti nella procedura "Parametri Generali" pagina "SMTP" sotto la spunta "Usa SSL TLS", sono:

- **"Modalità TLS"** ([TLS = "Transport Layer Security"](#)) è un protocollo crittografico per la comunicazione sicura su reti TCP/IP) che può assumere i valori: "TLS Esplicito" (valore di default versioni precedenti di Metodo), "TLS Implicito", "TLS Richiesto" e "NO TLS".
- **"Versione del protocollo SSL TLS"** che può assumere i valori: "TLS v1" (valore di default versioni precedenti Metodo), "SSL v2", "SSL v23" e "SSL v3"

Agendo su questi due nuovi parametri è possibile ottenere l'accesso SMTP anche a server di posta più sofisticati come ad esempio quello della PEC di Aruba che richiede il "TLS Implicito" e il "SSL v3".

870. Build della versione più evidente

Al fine di agevolare il servizio di assistenza nell'identificazione esatta della versione di Metodo installata, viene ora indicata, nel riquadro in basso a destra del menù, oltre alla versione del programma anche il numero di "build" che è fondamentale per sapere se sono stati effettuati gli eventuali aggiornamenti aggiuntivi rilasciati successivamente all'uscita della versione stessa (prima tale numero veniva riportato solo nel titolo della finestra principale del programma).

871. Percorso archivi nella barra di stato

Nella "barra di stato" di Metodo (pannello nella parte inferiore della finestra), vengono visualizzate le informazioni sugli archivi che si stanno utilizzando.

Nel caso questi vengano letti da una cartella (e non da un disco) ora il programma, oltre alla descrizione della cartella (indicata dall'utente), visualizza in grigio anche il percorso.

872. Caratteri grandi di Windows

Nella versione precedente di Metodo si erano manifestate delle anomalie di visualizzazione nelle finestre di Metodo in alcuni elaboratori dove risultava impostato Windows per il funzionamento con i "caratteri grandi".

Per ovviare a questo problema sono stati presi degli accorgimenti per cui Metodo ignora l'impostazione di sistema dei caratteri grandi di Windows ma, alla prima partenza in un elaboratore in cui gli stessi risultano attivati, chiede all'operatore se vuole applicare automaticamente lo zoom necessario ad allineare anche la dimensione dei caratteri di Metodo a quella di Windows (es.: se in Windows sono settati 120 DPI il programma propone in automatico un zoom del 125%).

Tale richiesta viene effettuata solo la prima volta che si entra in Metodo (a prescindere dalla risposta che viene data) e comunque è possibile impostare successivamente lo zoom tramite l'apposita procedura presente già da tempo in "Utilità - Gestione Parametri - Parametri Generali" nella pagina "Grafica".

873. Riviste funzionalità ed estetica su finestra di "elaborazione in corso"

Siccome in elaborazioni molto lunghe (quali ad esempio le aperture) il mancato refresh del video poteva indurre l'operatore a pensare che il programma fosse bloccato, è stata completamente rivista, nell'aspetto e nella funzionalità, la finestra che visualizza la progressione dell'elaborazione. Ora il programma evidenzia (in termini di tempo) in basso a destra il procedere dell'operazione aggiornandolo continuamente per sottolineare che il programma non è bloccato.

Con l'occasione è stata ricondotta a questo tipo di visualizzazione anche la procedura di "Ricostruzione Indici".

874. Possibilità di disattivare evidenziazione su finestre modali

Nota: sono definite "finestre modali" quelle che richiedono obbligatoriamente una conferma da parte dell'utente per procedere con l'elaborazione.

In computers piuttosto datati, con sistema operativo Windows XP e scheda video non particolarmente performante, l'effetto di Metodo che, per evidenziare le finestre modali, sbiadisce lo sfondo in "alpha blending", poteva rallentare sensibilmente l'interfaccia e l'interazione con il programma. Per evitare una disattivazione completa della grafica avanzata (unica soluzione fino ad ora) è stato aggiunto, in Utilità - Gestione Parametri - Parametri Generali - Grafica, un nuovo check che permette di disattivare in modo mirato solo l'evidenziazione delle finestre modali.

875. Cambiata la dicitura "apertura su documento"

Poichè in fase di apertura clienti/fornitori, la richiesta "Apertura su documento" non sempre risultava chiara nel significato, è stata modificata in "Apertura partite aperte su documento".

876. Rivista e ottimizzata la procedura di "apertura ordini/preventivi"

Al fine di velocizzare l'elaborazione di apertura ordini/preventivi, l'omonimo programma presente nel menù "Bilanci - Bilancio di Apertura", è stato internamente rivisto e parzialmente ottimizzato.

Per sfruttare l'enorme potenza di calcolo offerta dai processori di ultima generazione è stata attivata in via sperimentale, in questa procedura, la gestione dell'elaborazione in parallelo (va comunque attivata nei parametri generali - pagina "avanzate") che prevede, in presenza di un elaboratore multi core, l'elaborazione contemporanea dell'apertura ordini clienti e fornitori (o preventivi clienti e richieste di offerta). Questo accorgimento dovrebbe far guadagnare ulteriore tempo rispetto a quello complessivo di elaborazione che, in presenza di una mole corposa di dati, è piuttosto rilevante.

877. Rimossa la procedura di utilità "invio messaggi ad altri terminali"

Dato che funzionava correttamente solo in particolari condizioni operative, l'utility di cui all'oggetto è stato eliminata e sostituita con una funzione più valida legata all'attivazione dell'estensione C/S sugli archivi (vedere apposita novità).

878. Aggiornato archivio ABI-CAB a giugno 2012

Aggiornato l'archivio in base alle ultime specifiche presenti nel sito della Banca d'Italia.

879. Compatibilità Windows 8, Windows Server 2012 e Office 2013

Metodo è totalmente compatibile con i 2 nuovi sistemi operativi della Microsoft "Windows 8" e "Windows Server 2012" ed anche con la nuova versione 2013 di Microsoft Office.

880. Visualizzazione anno contabile nel titolo del programma

Al fine di agevolare gli utenti che tengono aperte contemporaneamente più sessioni di Metodo, ora il programma visualizza anche l'anno contabile nel titolo della finestrella che si apre scorrendo sulla barra delle applicazioni (su Windows 7) o sulle icone rappresentanti il programma aperto nella barra delle applicazioni (su Vista e XP). Questo permette, a chi ha l'abitudine di aprire più sessioni con anni diversi della stessa azienda, di individuare facilmente a quale anno corrisponde ogni sessione.

881. Possibilità di indicare la cartella di salvataggio dei PDF

Entrando in "Utilità" - "Gestione Parametri" - "Parametri generali", si può notare che nella prima pagina della finestra (Dischi/Cartelle) è presente una nuova voce che permette di specificare la cartella in cui devono essere memorizzati i files PDF generati da Metodo. Se la si imposta, i programmi che ci salveranno all'interno i PDF sono i seguenti:

- **D.d.T.**
- **Fatture** (Immedie e Differite)
- **Parcelle** (Proforma, Immedie, Definitive)

- **Prestazioni Servizi**
- **Ordini Clienti** (Conferme, Moduli, Preventivi)
- **Ordini Fornitori** (Conferme, Moduli, Richieste di Offerta)

Si può lavorare a **più livelli** in quanto Metodo permette di indicare una **cartella "di base"** (se definita solo questa tutti i PDF vengono salvati al suo interno) e **due livelli "di sottocartelle"** dove è possibile specificare: l'anno, il tipo di archivio ed eventualmente il sottotipo. Le combinazioni previste sono le seguenti:

- Cartella base (esempio: "\\DATISUSERVER\PDFMETODO")
- Cartella base + Sub 1 (esempio : "\\DATISUSERVER\PDFMETODO\{ANNO}")
- Cartella base + Sub 1 + Sub 2 (esempio : "\\DATISUSERVER\PDFMETODO\{ANNO}\{TIPO}")

A seconda di quanto definito, è il programma che crea le sottocartelle necessarie man mano che vengono utilizzate, e che di seguito specifichiamo per tipo ed eventuale sottotipo:

- 1) cartella **"DDT"** (nessun sottotipo)
- 2) cartella **"Fatture"** con eventuali sottotipi:
 - a) "Fatture\Immedieate"
 - b) "Fatture\Differite"
- 3) cartella **"Parcelle"** con eventuali sottotipi:
 - a) "Parcelle\Proforma"
 - b) "Parcelle\Definitive"
 - c) "Parcelle\Immedieate"
- 4) cartella **"Ordini Clienti"** con eventuali sottotipi:
 - a) "Ordini Clienti\Conferme"
 - b) "Ordini Clienti\Moduli"
 - c) "Ordini Clienti\Preventivi"
- 5) cartella **"Ordini Fornitori"** con eventuali sottotipi:
 - a) "Ordini Fornitori\Conferme"
 - b) "Ordini Fornitori\Moduli"
 - c) "Ordini Fornitori\Preventivi"

Impostando in modo corretto "cartella e sottocartelle" è possibile, grazie alle variabili a disposizione, che al cambio d'anno il programma inserisca automaticamente i PDF nelle rispettive e corrette cartelle. A questo proposito, siccome il parametro è salvato nella CONTABxx (e quindi è valido per tutti i terminali), è vivamente consigliato indicare la cartella nel formato di percorso di rete (es.: \\datisu-server\pdfmetodo) evitando di specificarla come dischi di rete mappati (es.: g:\pdfmetodo) in quanto non è detto che tutti i terminali vedano lo stesso disco con la medesima lettera. Un altro consiglio è quello di non creare la cartella come sottocartella di una "CONTABxx" perchè, se si è impostato l'anno tra le "subfolder", ci si troverebbe all'interno della stessa, tutti i documenti dei diversi anni.

N.B.:

- 1) Se nei Parametri Generali non viene impostato alcun dato sulla richiesta "Cartella x generazione file PDF", il programma si comporta esattamente come prima salvando la maggior parte dei PDF

nella sottocartella "()\FATTUR" della CONTABxx, a parte ordini e preventivi per i quali si devono tener presenti le seguenti considerazioni: prima il programma salvava eventuali PDF di conferme o preventivi nella cartella dei documenti dell'utente evidenziandola prima di ogni memorizzazione e dando comunque la possibilità di modificarla; ora di default fa la stessa cosa ma è possibile agire sui due nuovi parametri ("Parametri ordini" - "Ordini Clienti/Fornitori" - pagina "Invio e-mail" - "Salva PDF in cartella definita nei parametri") che, se spuntati, salvano automaticamente detti PDF nella cartella indicata nei "Parametri Generali - Cartella x generazione file PDF" senza effettuare alcuna ulteriore richiesta al momento dell'esecuzione dell'operazione.

- 2) Se, per un qualsiasi motivo, la cartella di salvataggio non dovesse essere raggiungibile, il programma salva i PDF secondo la logica precedente (quindi nella cartella "()\FATTUR) segnalando un apposito messaggio; sarà compito dell'utente, se necessario, spostarli nella cartella appropriata.

882. Salvataggio file di testo in sistemi operativi con UAC

Partendo da una serie di segnalazioni di errore pervenuteci in merito all'impossibilità di salvare dei files su particolari aree del disco in presenza di sistemi operativi con lo UAC di Windows attivato (User Account Control), sono stati ulteriormente potenziati i controlli per evitare che il programma si blocchi nella fase cruciale di una elaborazione.

Lo User Account Control (UAC) è un sistema di protezione presente in Windows (da Vista in poi e quindi anche su Windows 7 e su Windows 2008 server) che impedisce all'utente di eseguire operazioni considerate "sensibili" tipo la scrittura di files in determinate aree del disco di sistema quali la root ("c:\") o la programmi (es.: "c:\program files"). Per fare in modo che i salvataggi di Metodo sui files più salienti siano monitorati contro l'UAC, ora il programma esegue una serie di controlli segnalando con appositi messaggi l'impossibilità di salvaggio e fornendo all'utente la possibilità di cambiare l'ubicazione di memorizzazione del file senza quindi bloccare la procedura in corso (come avveniva prima a causa dell'errore non monitorato).

I programmi controllati sono:

- salvataggio file riba/mav/rid
- salvataggio file bonifici bonifici elettronici
- salvataggio file INTRA
- esportazione DdT su file TXT (se attivo e disponibile)
- salvataggio file scadenze.txt e regcont.txt da fatturazione differita
- salvataggio file scontrino per registratore di cassa

883. Possibilità di gestire gli archivi in una cartella e non solo in un disco

Una delle maggiori novità di questa nuova versione di Metodo è quella di poter utilizzare gli archivi memorizzandoli in una qualsiasi cartella svincolandosi di fatto dall'obbligo di dover inserire CONT e CONTABxx nella root di un disco "reale". Questo ha comportato la totale riscrittura di procedure cardine quali il cambio azienda operativa e tutte le utility di gestione delle aziende.

Nel dettaglio le modifiche apportate sono le seguenti:

- Quella che prima, nella finestra del cambio azienda operativa, era la selezione del "disco archivi", è stata sostituita da un componente con due pagine di cui la prima contiene sempre la selezione del disco (rivista esteticamente) e mantiene la compatibilità verso il pregresso; la seconda invece, più articolata, permette di scegliere una o più cartelle di Metodo alle quali associare anche una descrizione (che viene memorizzata nel file "metodofolder.ini" all'interno della cartella selezionata). Le cartelle indicate come "preferite" sono selezionabili al pari dei dischi fisici presenti nel computer. Selezionando una cartella nella quale non esiste la predisposizione alla gestione degli di Metodo, il programma richiede espressamente all'operatore se vuole attivare tale funzione e, in caso di risposta affermativa, crea automaticamente tutti i files e le cartelle necessari alla gestione degli archivi di Metodo (quello che faceva una volta la procedura di "prima installazione"); in pratica vengono create le cartelle "CONT" e "CONTAB1" con all'interno la prima ditta vuota. N.B.: non è possibile attivare la gestione degli archivi di Metodo in cartelle contenenti files anomali o files/cartelle di Metodo parziali.
- In virtù di quanto detto al punto precedente, anche senza l'esecuzione della prima installazione il primo avvio del programma è ora in grado di creare gli archivi di Metodo nel disco o cartella prescelti. Anche in questo contesto, infatti, viene aperta la finestra del cambio azienda operativa. Se si tratta di prima creazione, vengono anche preimpostate nella cartella CONT le cartelle per la gestione delle strutture di supporto, delle agende, delle immagini e dei documenti.
- E' stato potenziato il sistema di filtraggio ditte per cui ora viene evidenziata in tempo reale la stringa ricercata ed è inoltre possibile selezionare le aziende di un solo anno.
- E' stata completamente rivista e unificata la finestra di duplicazione azienda (vedi nota specifica).
- Nella finestra di gestione anagrafe principale è stata totalmente rivista la procedura di assegnazione degli anni precedenti in quanto, anche in questo contesto, si è dovuta prevedere la possibilità di indicare una cartella oltre che un disco fisico.

Tutto questo rende di fatto superata la necessità di dover mappare i dischi con gli archivi di Metodo in quanto, come cartella, è possibile indicare anche un percorso di rete (es : "\\hpserver_-g"). Inoltre, con questo sistema, anche se il server dovesse momentaneamente risultare non raggiungibile, la "connessione" non viene persa ma al massimo segnalata come non disponibile fino a quando il server non viene ripristinato.

884. Ristrutturata la procedura di duplicazione azienda

La possibilità di memorizzare gli archivi di Metodo in una qualsiasi cartella ha comportato la completa revisione della procedura di Duplicazione Azienda alla quale sono state apportate le seguenti sostanziali variazioni:

- 1) La finestra di impostazione dati della Duplicazione Azienda ha lo stesso layout sia che vi si acceda dall'omonima voce del menù Utilità che dall'apposito pulsante presente nel Cambio Azienda Operativa.
- 2) Il layout della finestra è cambiato in modo da rendere più evidente qual è la sorgente dei dati (evidenziata in verde a sinistra) e la corrispondente destinazione che verrà sovrascritta (evidenziata in rosso a destra). Vengono anche visualizzate delle frecce per sottolineare la direzione del flusso di copia nel tentativo di evitare errori di duplicazione in senso contrario!

- 3) L'ulteriore finestra di conferma riepilogativa è strutturata in modo molto simile a quella sopra descritta (pannello verde di sinistra con l'azienda sorgente e pannello rosso di destra con l'azienda destinazione). Vengono inoltre evidenziati dei messaggi di attenzione nel caso il programma riscontri anomalie e/o differenze tra le aziende "sorgente" e "destinazione". In particolare viene segnalato se:
- a) le due aziende hanno **l'anno contabile diverso**
 - b) le due aziende hanno **P.Iva o Codice Fiscale diverso**
 - c) l'azienda di destinazione (in pratica quella che viene sovrascritta) ha **dati più recenti** di quella di partenza (il che non è da considerare un errore - può infatti capitare di dover ritornare ad una situazione precedente - ma piuttosto una segnalazione di attenzione che invita a riflettere bene sull'operazione che si sta eseguendo).

885. Da questa versione termina la compatibilità con Windows 2000

Da questa versione di Metodo, se nel computer è installato Windows 2000, viene visualizzato un messaggio che ne indica l'obsolescenza e invita a contattare il proprio rivenditore hardware per le opportune soluzioni del caso.

Facciamo quindi presente che i test di corretto funzionamento del programma vengono effettuati solo su sistemi operativi da Windows XP in avanti.

886. Migliorie alla generazione dei files PDF

Nelle versioni precedenti di Metodo poteva capitare che in fase di generazione di un file PDF il programma evidenziasse un errore se il PDF risultava già aperto in visione con l'Acrobat Reader.

Ora il programma è in grado di rilevare se il file PDF che sta tentando di generare è già aperto e, in caso affermativo, richiede all'operatore se vuole ritentare l'apertura dopo aver chiuso il PDF stesso o vuole annullare la procedura.

887. Migliorie all'invio e-mail tramite SMTP

Se nei parametri di invio e-mail da Metodo era impostato l'invio tramite SMTP, nel caso in cui il server SMTP non fosse raggiungibile il programma generava un errore durante il tentativo di connessione e bloccava brutalmente la procedura.

Ora invece, se non è possibile stabilire una connessione con il server SMTP, il programma lo segnala e chiede se si vuole ritentare l'operazione. In caso di risposta negativa il programma non manda ovviamente l'e-mail che sta elaborando però non si pianta.

888. Elenco aggiornato "client di posta" compatibili con Metodo

È stato aggiornato l'elenco dei client di posta elettronica compatibili con Metodo consultabile da [questo indirizzo](#).

Tra i molteplici client di posta "gratuiti e non" ce ne potrebbero essere anche altri di compatibili ma quelli presenti nell'elenco sono stati da noi testati nella loro ultima versione disponibile e con l'ultima versione di Metodo rilasciata.

889. Migliorie al sistema di stampa

È stato ammodernato il generatore dei report di Metodo al fine di evitare alcuni errori che potevano manifestarsi con particolari tipi di stampanti. In questo contesto è stata completamente ridisegnata

anche la procedura di visualizzazione dell'anteprima di stampa e apportata una serie di migliorie al fine di rendere più flessibile la proiezione dei dati visualizzati.

Nella finestra di "**Personalizzazione stampato**" (quella che viene proposta prima di ogni stampa per impostare le caratteristiche del tabulato) sono state effettuate le seguenti modifiche:

- nella parte superiore viene evidenziata in maniera più dettagliata la stampante attiva che, tramite apposito pulsante, è eventualmente possibile cambiare al momento;
- si può definire se stampare il titolo sempre, solo sulla prima pagina o mai;
- la dimensione del carattere può andare da 5 a 14 (prima si fermava a 10);
- è possibile decidere se stampare o meno il numero di pagina e, all'occorrenza, si può anche indicare il numero da attribuire al primo foglio;
- tra le destinazioni dell'elaborazione sono ora presenti, oltre alla stampa (normale e testo dos) e all'anteprima, anche le varie esportazioni che prima erano raggiungibili tramite il pulsante "Esporta" (che comunque è rimasto di fianco al pulsante "Stampa").
- per le stampe in formato testo (dos compatibile) non è più possibile indicare stampa per stampa il font da utilizzare perchè questa informazione è stata centralizzata, per tutte le stampe di questo tipo, nei parametri generali (facciamo comunque presente che tale opzione è destinata ad essere eliminata);
- per chi utilizza stampanti a colori sono state apportate alcune migliorie per riprodurre, in stampa, alcuni dei colori visualizzati a video (ad esempio le colonne di "giacenza articoli magazzino" visualizzate in rosso se negative e in bordeaux se a 0, oppure i saldi del bilancio evidenziati in blue se negativi);
- è stato leggermente modificato il layout di stampa dell'intestazione dello stampato (dove vengono indicati il titolo, i dati della ditta, ecc.).

A livello generale è inoltre possibile decidere, tramite apposito parametro presente in "**Utilità - Gestione Parametri - Parametri Generali- Stampe**", quale font utilizzare per il "corpo" delle varie stampe. Fino alla versione 2.32 veniva considerato fisso da programma l'"Arial" (a parte alcune eccezioni, tuttora mantenute, in cui è usato l'"Arial Narrow"); ora invece Metodo cerca di utilizzare il font di sistema (quello che viene anche evidenziato a video) che può variare a seconda del sistema operativo:

- Windows XP e 2003 server : "**Tahoma**"
- Windows Vista, 7 e 2008 server : "**Segoe UI**"

E' comunque possibile, se lo si desidera, "forzare" il default agendo sul parametro sopra indicato.

Analogamente al font per il "corpo" è selezionabile anche quello per le "intestazioni descrittive" (default=courier new) quali, ad esempio: dati di testata nel tabulato controllo DdT, dati commessa e cliente in E/Conto Commessa, dati cliente in Totali Vendite per Cliente - analitica, ecc.

Togliendo la spunta dalla richiesta "Usa font di default per intest.descrittive" si abilita la possibilità di scelta del font, selezionabile tra quelli "a spaziatura fissa" presenti nel computer.

890. Migliorie ai tabulati personalizzati

Sono state effettuate le due seguenti modifiche ai tabulati personalizzabili (clienti, fornitori, listini di magazzino, ecc.):

- E' ora possibile indicare, tramite apposito flag nella preparazione del tabulato, se lo stesso deve comparire o meno come voce di menù (default=SI); questo può risultare utile se ci sono tabulati poco utilizzati che non si vuole cancellare ma nemmeno visualizzare nell'elenco (togliendo la spunta da questa richiesta il tabulato in oggetto è visibile solo entrando in "Preparazione Tabulato").
- E' stata aggiunto un nuovo flag che permette di rendere dinamico il "titolo del tabulato". Tale opzione (presente sempre in Preparazione Tabulato) può risultare utile per evitare di impostarne tanti tutti uguali la cui unica differenza è il titolo; in questo caso se ne prepara solo uno e, al momento della stampa, il programma ne richiede la digitazione del titolo.
- In Preparazione Tabulato è stata rivisita ed ammodernata la grafica della finestra iniziale (i tabulati che non devono essere visualizzati nel menù risultano in grigio).

891. Migliorie nell'associazione stampanti ai moduli per gestire Windows 2008 server

Sono state apportate migliorie e potenziamenti al sistema di associazione delle stampanti ai moduli al fine di gestire questa funzionalità anche con Windows 2008 che ha cambiato radicalmente il sistema di assegnazione dei nomi delle stampanti locali nella sessione terminal.

892. Piccole migliorie alla finestra di selezione colonne

La finestra di selezione avanzata delle colonne da visualizzare nelle griglie (raggiungibile con CTRL-S o con il click destro sull'intestazione del campo) tiene ora memorizzata la propria posizione/dimensione. E' inoltre stata corretta una piccola anomalia che, in caso di zoom, visualizzava i pulsanti centrali completamente spostati a destra.

893. Migliorie nel sistema di selezione "documenti word" per la preparazione

Come noto, per facilitare l'inserimento dei campi "MERGEFIELD" nei documenti da Ms Word (da utilizzare per la stampa unione pilotata da Metodo), nel menù utilità è presente la voce "Preparazione Lettera con Ms Word" che permette di richiamare un documento esistente o di crearne uno nuovo. Questa finestra è stata totalmente ridisegnata con le seguenti migliorie:

- ora il programma presenta l'elenco dei documenti recenti modificati con la possibilità di scegliere velocemente quello da modificare;
- per la creazione di un nuovo documento è presente l'apposito pulsante "nuovo" che risulta molto più chiaro della singola richiesta che veniva effettuata prima.

894. Il notes cambia tasto (da F5 a CTRL-5)

Poiché il tasto **F5** usato fino ad ora da Metodo per richiamare il Notes è il tasto standard di Windows per gestire il refresh delle finestre (e anche Metodo nelle versioni future lo userà per tale finalità), siamo stati costretti a sostituirlo con la combinazione di tasti **CTRL-5** (N.B.: funziona anche con il tastierino numerico).

895. Razionalizzazione gestione parametri dei programmi aggiuntivi

Sono state accorpate in un'unica sezione intestata "Ordini / Commesse / Parcellazione" le seguenti voci della Gestione Parametri:

- Parametri Ordini/Preventivi/Packing List
- Parametri Commesse
- Parametri Parcellazione
- Archivi Parcellazione

Nella sezione "Varie" rimangono quindi:

- Parametri Ditta/Cond.Vend.e Acq.
- Parametri Generali
- Stampanti Predefinite

896. Evidenziazione più marcata dei messaggi di attenzione

Per sottolineare maggiormente le situazioni in cui è richiesta all'operatore una particolare attenzione (es.: richieste di conferma su cancellazioni, operazioni definitive, ecc.) ora il programma evidenzia il messaggio visualizzando lo sfondo con una retinatura trasparente rossa.

Inoltre, se il sistema operativo presente nel computer è Windows 7 (o Windows 2008 R2), queste situazioni sono ulteriormente evidenziate dal fatto che l'icona del programma nella "task bar" di Windows viene colorata di giallo con, all'interno, un punto di domanda rosso.

897. Migliorie al sistema del blocco terminali

Sono stati migliorati i messaggi che vengono visualizzati in caso di blocco terminale e viene evidenziato anche il codice dell'archivio bloccato completo di descrizione e tipo di blocco (immissione, totale o numero di record).

898. Migliorie alla procedura di rimozione azienda

E' stata potenziata la procedura di rimozione azienda sia dal punto di vista dei messaggi visualizzati che dei controlli nella fase di cancellazione dei files.

Prima di tutto non è più possibile, una volta cliccato il pulsante "rimuovi", cercare di uscire dalla procedura tramite la "x"; si deve obbligatoriamente rispondere con il "Si o il "No" alle varie richieste.

In secondo luogo questa procedura, che cancella dal disco tutti i dati dell'azienda selezionata, poteva presentare dei problemi se, ad esempio, il programma non era in grado di cancellare uno o più files perché il server li stava tenendo occupati oppure perché si stava utilizzando, con un altro software, un file presente nella cartella dell'azienda (es. un foglio Excel).

Nelle precedenti versioni, trovandosi in questa situazione, il programma evidenziava immediatamente un errore; ora invece le eventuali anomalie nella fase di cancellazione vengono intercettate e, con apposito messaggio di conferma, viene richiesto all'operatore se vuole ritentare l'operazione o annullarla. Se si sceglie quest'ultima opzione la cancellazione non viene portata a termine e quindi l'azienda che si stava tentando di rimuovere risulterà inutilizzabile.

899. Invio/Ricezione Azienda a/da servizio assistenza

Poichè, a volte, è capitato che l'invio degli archivi al servizio di assistenza (tramite l'apposito pulsante presente in Cambio Azienda Operativa) funzionasse solo se si spuntava la richiesta "**usa trasfer.passivo**", ora questa opzione viene attivata di default sia nella funzione "invia" che in quella di "ricevi" (che è comunque sempre disattivabile togliendo il check dalla relativa richiesta che adesso è presente anche nella procedura di ricezione).

900. Controllo utilizzo su PEN DRIVE

Da questa versione di Metodo, se si tenta di lavorare direttamente su un PEN DRIVE, il programma segnala sullo sfondo un messaggio di attenzione per avvisare che tale dispositivo non è adatto a questo utilizzo.

Ricordiamo infatti che un PEN DRIVE, date le sue caratteristiche tecniche, può andare bene per il salvataggio dati ma non certo per essere utilizzato come fosse un disco rigido (nel qual caso è opportuno munirsi di un hard disk esterno).

A tutela dei dati presenti è quindi stata disattivata, su un PEN DRIVE, la possibilità di eseguire le seguenti procedure:

- Ricostruzione Indici
- Variazione Tracciati
- Immissione/Gestione DdT
- Fatturazione Differita e Immediata
- Immissione Registrazioni Contabili e Fatture
- Stampe definitive Contabili e Iva
- Chiusura esercizio e Bilancio di apertura

901. Unificate le utilità esterne a Metodo

Da questa versione è presente un unico file di utilità a corredo del programma (MetodoUtility.exe) che compare, sotto forma di pulsanti, in una apposita voce del menù di Windows (Metodo - Utilità Metodo) e accorpa le seguenti utility che prima erano presenti in punti diversi:

- **WMUSER.EXE:** utilizzato per raggiungere velocemente la cartella con le impostazioni dell'utente
- **WMSET.EXE:** utilizzato per la riprogrammazione remota delle schede di protezione
- **WMPRN.EXE:** utilizzato per ottenere informazione sulle stampanti installate

Da questa nuova utility, inoltre, cliccando sulla pagina "Avanzate" è possibile eseguire anche i seguenti comandi:

- **Azzerare Area Temp.:** permette con un solo click di azzerare l'area utilizzata da Metodo per la memorizzazione di files temporanei.
- **Azzerare Licenza:** permette con un solo click di eliminare il file della licenza in modo da poterlo correttamente aggiornare (da usare in casi estremi in presenza di messaggi di errore relativi a problemi nel controllo di versione).
- **Inserisci Licenza:** funzione per indicare manualmente l'ubicazione del file metodokey.dll in modo che venga correttamente caricato nella cartella appropriata.
- **WCRS.EXE:** utilizzato per aggiornare dati negli archivi.

N.B.: tutti i comandi di cui sopra devono essere utilizzati solo ed esclusivamente su indicazione e controllo del servizio di assistenza software!

902. Controllo impostazioni internazionali definite in windows

Da questa versione Metodo forza al suo interno le impostazioni internazionali come "italiane" indipendentemente da quanto è definito nel pannello di controllo di Windows. Quindi, potenzialmente, il programma può girare anche su un Windows in versione "inglese", usando però al suo interno le date in formato italiano.

N.B.: questo dovrebbe anche bypassare il bug conclamato di Windows 7 che, in alcune installazioni, presenta le proprie impostazioni internazionali memorizzate male (anche se a prima vista sembra tutto corretto).

903. Compatibilità con Ms Office 2010 a 64bit

Metodo 2.50 è totalmente compatibile con Ms Office 2010 anche nella nuova versione a 64bit. E' possibile quindi:

- inviare posta tramite Ms Outlook a 64bit
- elaborare bilanci con Ms Excel a 64bit
- preparare circolari e lettere con Ms Word a 64bit

904. Potenziato controllo sul testo che arriva dagli "appunti"

Per risolvere alcuni problemi dovuti all'esecuzione della funzione di "incolla" dagli appunti di Windows, che a volte si portava dietro anche caratteri non convenzionali quali tabulazioni, ritorni di carrello ecc. (che essendo invisibili potevano portare degli scompensi e degli errori inspiegabili soprattutto nelle operazioni di stampa) sono stati potenziati i controlli per cui, durante tale operazione, il programma esegue una sorta di "filtro" eliminando tutti i caratteri non validi.

905. Font di sistema nell'interfaccia grafica di Metodo

E' stata attivata una nuova funzionalità che permette a Metodo di utilizzare il font di sistema in tutte le finestre contenenti un testo.

Per i sistemi operativi fino a Windows XP (compreso) viene utilizzato il font "**Tahoma**", mentre per Windows Vista e Windows 7 viene utilizzato il nuovo font del sistema operativo denominato "**Segoe UI**".

906. Adeguata l'importazione scadenzario e ricevute bancarie da file txt sulla base del nuovo archivio

Il programma di importazione del file "scadenz.txt" prevede ora la possibilità di definire nello stesso anche i nuovi campi dello scadenzario (ns. e vs. banca, Cig, Cup, ecc...), mantenendo comunque la compatibilità con il precedente.

Anche il vecchio file "ricban.txt" può continuare ad essere importato ma, in questo caso, si deve fare attenzione a NON IMPORTARLO se i medesimi dati sono già presenti nel file "scadenz.txt".

Essendo ora infatti stato unificato l'archivio R.B./Mav/Rid a quello dello Scadenzario, l'importazione del file "scadenz.txt" è sufficiente a generare tutte le registrazioni necessarie.

E' fondamentale tenere presente quanto sopra indicato poichè se si importa PRIMA un file "ricban.txt" NON sarà possibile importare SUCCESSIVAMENTE lo "scadenz.txt" se lo stesso contiene anche i dati delle R.B. (e/o Mav e/o Rid) precedentemente importate; in questo caso infatti il programma si bloccherebbe segnalando che sono già presenti registrazioni con le medesime caratteristiche.

In sintesi possiamo quindi riassumere che l'importazione dei vecchi files "scadenz.txt" e "ricban.txt" deve essere effettuata in questo modo:

- se il file "scadenz.txt" contiene ANCHE i dati di R.B. (e/o Mav e/o Rid) si deve importare SOLO ed ESCLUSIVAMENTE questo;

- se il file "scadenz.txt" contiene SOLO i dati di modalità di pagamento DIVERSE da R.B. (e/o Mav e/o Rid) allora si continua ad effettuare l'importazione di questo e anche del "ricban.txt".

907. Interazione archivi Metodo tramite Server COM (modulo aggiuntivo a pagamento)

Da questa nuova versione di Metodo è a disposizione di eventuali programmatori esterni un nuovo strumento molto potente per l'interazione diretta in lettura/scrittura con gli archivi di Metodo. Si tratta di **MetodoComServer.DLL** che altro non è che un server COM (Component Object Model) che prenderà progressivamente il posto della vecchia dll di esportazione Metexp32.dll (quest'ultima verrà mantenuta nel tempo solo per compatibilità ma già da questa versione ne è stato abbandonato lo sviluppo in favore del nuovo server COM).

Per la descrizione dettagliata di questo strumento rimandiamo alla specifica documentazione situata nell'area tecnica del nostro sito. Ne indichiamo comunque le caratteristiche salienti:

- Prima di tutto si tratta di un modulo aggiuntivo a pagamento (costo iniziale + canone annuo) che, per funzionare correttamente, richiede la presenza nel computer sia di Metodo che della relativa scheda di protezione (opportunamente programmata).
- Essendo un server COM standard Ms Windows può essere utilizzato da qualsiasi linguaggio di programmazione che supporti questo modello ad oggetti (Es. Delphi, Visual C, Visual Basic for Application ecc.) .
- Viene automaticamente installato e registrato nel sistema dal programma di installazione di Metodo.
- Tramite gli oggetti del server COM è possibile effettuare una lettura diretta degli archivi di Metodo senza passare per alcun tipo di esportazione. In questa prima versione sono disponibili, in lettura, la maggior parte dei dataset (clienti, fornitori, rappresentanti, registrazioni contabili, scadenzario, articoli magazzino, distinta base, registrazioni di magazzino, distinte provvigioni, ordini clienti e fornitori, preventivi, richieste di offerta e commesse); i restanti saranno disponibili nelle prossime versioni.
- Alcuni dei dataset sono abilitati alla scrittura diretta (clienti, fornitori, rappresentanti, articoli di magazzino e registrazioni di magazzino) con delle ovvie restrizioni ben specificate nella documentazione del server COM (non tutti i campi dei vari dataset sono modificabili).
- In questa prima versione è anche possibile inserire: nuovi clienti, nuovi fornitori e nuovi articoli di magazzino.
- La documentazione è completa di vari esempi esplicativi sull'utilizzo di questo strumento.

908. Aggiornato archivio abi-cab a luglio 2010

Aggiornato l'archivio in base alle ultime specifiche presenti nel sito della Banca d'Italia.

909. Potenziata la selezione dei files nelle circolari e lettere con MS Word

Nella procedura di elaborazione circolari e lettere il documento da predisporre con la funzione "stampa unione" di Ms Word deve essere selezionato utilizzando l'apposito campo di richiesta.

Fino ad ora questo file doveva essere ricercato di volta in volta; ora invece il programma tiene traccia degli ultimi files utilizzati per agevolarne la selezione rendendola quindi più rapida.

910. Modifica determinazione giacenze iniziali su telematizzazione accise

Nella procedura delle accise il programma non determinava correttamente la quantità delle giacenze, per la prima trasmissione dell'anno, se le aperture di magazzino erano datate nell'anno stesso (es.:01/01/xx); in pratica le considerava solo se la data era dell'anno precedente: es.31/12/xx.

Adesso, sempre nella prima trasmissione dell'anno, vengono invece considerati "giacenze iniziali" solo ed esclusivamente i movimenti di carico aventi proprio data 01/01/xx. Si è scelta questa strada partendo dal presupposto che in tale data NON ci siano altri movimenti di acquisto o di vendita di prodotti energetici.

911. Potenziamento finestra Selezione Campi x Stampa Unione

Al fine di rendere sempre più agevole la selezione dei campi per la creazione dei documenti Word (funzione Stampa-Unione), sono state apportate le seguenti migliorie:

- **Campi Personalizzati:** fino alla versione precedente il programma visualizzava, nell'elenco dei campi, le diciture standard previste da Metodo. Ora invece se il nome di un campo è diverso dalla denominazione standard, viene visualizzato anche questo dato (come impostato dalla variazione tracciati anagrafe).
- **Visualizzazione dei soli campi disponibili:** fino alla versione precedente il programma visualizzava sempre e comunque tutti i codici dei campi che Metodo mette a disposizione per la Stampa-Unione (anche se non fisicamente presenti nell'archivio). Ora, invece, vengono evidenziati solo quelli realmente in essere nell'azienda su cui si è posizionati al momento dell'entrata nella procedura "*Personalizzazione Lettere con MS Word*" (menù "*Utilità*"). E' comunque sempre possibile ottenere l'elenco di tutti i campi disponibili semplicemente togliendo la spunta dall'opzione "*Solo campi disponibili nell'archivio in uso*".
- **Evidenziazione del "tipo di campo":** accanto a nome e descrizione di ogni campo viene visualizzato un quadratino colorato che indica la tipologia dello stesso: **verde** = campo presente in archivio; **blu** = campo calcolato; **grigio** = campo non disponibile nella ditta su cui si è attualmente posizionati.
- E' stato infine aggiornato l'elenco dei campi disponibili integrandolo di tutti quelli nuovi aggiunti nelle ultime versioni di Metodo.

912. Campi MERGEFIELD su intestazioni e piè pagina nelle lettere generate da MS Word

Nell'integrazione tra Metodo e MS Word per la realizzazione di lettere con la **stampa unione** (circolari clienti/fornitori, conferme ordini e lettere di sollecito) è ora possibile inserire il campo **MERGEFIELD** anche nelle sezioni di **intestazione** e di **piè di pagina** del documento oltre che nelle eventuali **caselle di testo**. Ciò può essere utile se si volesse, ad esempio, simulare in tutto e per tutto le conferme ordini "native" di Metodo al fine di replicare tutta l'intestazione su ogni pagina.

913. Invio e-mail tramite SMTP con autenticazione SSL TLS

Implementata la possibilità di inviare e-mail tramite SMTP utilizzando una connessione con autenticazione SSL (TSL) richiesta da alcuni server SMTP tra cui, ad esempio, "**Gmail**".

N.B.: al momento non è disponibile la funzione di test (dalla finestra dei parametri) che sarà predisposta nella prossima versione del programma.

914. Intestazione Tabulati Personalizzati da Struttura di Supporto

In fase di preparazione di un tabulato è possibile, tramite il campo di riordino, fare in modo che al cambio dello stesso venga chiusa una pagina e riaperta un'altra. Per fare questo deve essere spuntata la voce "chiusura pagina alla fine". Esempio: listino di magazzino con primo campo di riordino = RAGGRUPPAMENTO; se si spunta "chiusura pagina alla fine" ogni volta che Raggruppamento cambia il tabulato va a pagina nuova.

Detto questo, è stata effettuata una implementazione del programma al fine di poter "intestare" ogni "nuova pagina" con una descrizione ricavabile da una Struttura di Supporto.

Alla richiesta "Intesta da", infatti, è possibile selezionare, tra le strutture di supporto presenti in archivio, quella che si è preparata a tale scopo.

A questo proposito si fa presente che la struttura deve essere creata con un tracciato formato da due campi: il primo per la specifica del "campo di riordino" (nel nostro esempio "Raggruppamento") ed il secondo per l'intestazione relativa.

Esempio: si supponga di compilare una struttura in questo modo:

Raggr.: ALFA - Intestazione: PRODOTTI TIPO A

Raggr.: BETA - Intestazione: PRODOTTI TIPO B.

In fase di stampa di un ipotetico listino con primo campo di riordino "Raggruppamento" e "Chiusura pagina alla fine", le pagine relative agli articoli con raggruppamento ALFA verranno intestate con la scritta PRODOTTI TIPO A mentre quelle degli articoli con raggruppamento BETA con PRODOTTI TIPO B.

915. Controllo automatico presenza aggiornamenti su internet alla partenza del programma

Da questa versione Metodo segnala automaticamente, al momento della partenza, l'eventuale presenza in internet di aggiornamenti sia inerenti la versione in utilizzo che il rilascio di una nuova.

Fino ad ora questo controllo era effettuato solo nel caso di cambio versione (se, ad esempio, si stava utilizzando la versione 2.20 e in internet era stata caricata la 2.21, il programma segnalava con un apposito messaggio sullo sfondo del menù la presenza di tale aggiornamento).

Adesso questa funzionalità è stata potenziata in quanto Metodo è in grado di rilevare in automatico su internet anche eventuali aggiornamenti parziali o specifici avvenuti dopo il rilascio della versione ma inerenti la versione stessa. Prima questo tipo di controllo poteva essere effettuato solo manualmente tramite la procedura "*Controllo Aggiornamenti Programma*" presente nel menù "Utilità".

Ora, ovviamente se l'elaboratore è connesso ad internet, viene eseguito automaticamente alla partenza il "Controllo Aggiornamenti Programma" e segnalata con apposito messaggio l'eventuale presenza di **aggiornamenti automatici** (files relativi a correzioni di errori o nuove implementazioni) oppure di **aggiornamenti mirati** (files contenenti, ad esempio, modifiche ai propri moduli personalizzati quali ddt, fatture o altro).

Per installarli è sufficiente cliccare sul messaggio stesso oppure entrare, dal menù "Utilità", sulla procedura "Controllo Aggiornamenti Programma".

Questo facilita moltissimo l'installazione di ogni modifica apportata al software consentendo di essere sempre aggiornati all'ultima release; per questo è estremamente importante e comodo aver connessi ad internet i propri elaboratori.

916. Aggiornato archivio Abi-Cab a giugno 2009

Aggiornato l'archivio in base alle ultime specifiche presenti nel sito della Banca d'Italia.

917. Codice di attivazione per le "zone" nelle strutture di supporto

E' stata predisposta la possibilità di creare una struttura di supporto in cui inserire le "Zone" che poi risulterà automaticamente richiamabile nell'omonimo campo (con cod.att.17) dell'anagrafe cliente.

Detta struttura deve essere creata con **codice attivazione 36** e può avere due possibilità di tracciato:

- Con un solo campo che viene interpretato come il codice della zona
- Con due campi di cui il primo viene interpretato come il codice della zona e il secondo come la descrizione (l'eventuale descrizione, nella procedura di gestione anagrafiche, viene visualizzata in fianco al campo).

N.B.: ovviamente il numero di caratteri del campo "codice zona" della struttura deve essere identico al numero di caratteri dell'omonimo campo creato nell'anagrafe clienti.

Una volta presente il campo zona nel cliente e creata la relativa struttura di supporto, è possibile, nella procedura di gestione delle anagrafiche, richiamare la struttura stessa cliccando sull'apposito pulsante posto all'estremità del campo in questione e scegliere la voce opportuna.

918. Possibilità di stampare l'indirizzo nei "listini x cliente/fornitore"

Nella procedura di "Stampa Listini per Cliente/Fornitore", nella finestra di selezione da cui si richiama il nominativo per il quale si vuole stampare il listino, è stata aggiunta una richiesta che consente di indicare se, oltre alla Ragione Sociale del cliente/fornitore in questione, deve essere stampato anche l'indirizzo.

La possibilità è molteplice a seconda dei campi presenti nell'anagrafica :

- 1) **"..nessun indirizzo.."**: il programma si comporta come prima
- 2) **"Standard"**: Indirizzo Standard
- 3) **"Destinazione Diversa"**: Destinazione diversa o, in mancanza, Indirizzo Standard
- 4) **"Corrispondenza"**: Indirizzo per corrispondenza o, in mancanza, Indirizzo Standard
- 5) **"Automatico"**: Indirizzo per corrispondenza o, in mancanza, Destinazione diversa o, in mancanza anche di questa, Indirizzo Standard

919. Possibilità di stampare un testo RTF fisso alla fine dei "listini x cliente"

Nella procedura di "Stampa Listini x Cliente" è stata aggiunta la possibilità di stampare in automatico, alla fine del listino stesso, un testo fisso memorizzato in uno specifico file RTF (che si consiglia di creare da un programma tipo "WordPad" di Windows e non "Ms Word" in quanto i files RTF creati da quest'ultimo possono contenere comandi non standard).

Il file deve chiamarsi **"ListinoCli_TestoFinale.RTF"** e deve essere memorizzato nella sottocartella ()WIN della CONTABxx.

Se presente questo file, il programma provvede a stamparne il contenuto alla fine del listino.

920. Possibilità di invio x e-mail di un "listino x cliente"

Se, dopo aver elaborato un "listino per cliente", dalla finestra di anteprima si clicca sul pulsante "E-Mail", si attiva il meccanismo per cui Metodo lo trasforma automaticamente in un file PDF e lo trasmette al software di posta elettronica per l'invio.

I dati richiesti sono: indirizzo mail, oggetto e testo.

Il programma propone in automatico la mail commerciale del cliente (o, in mancanza, quella generica) e vengono preimpostati "oggetto" e "testo" con diciture standard che all'occorrenza possono essere modificate manualmente.

921. Possibilità di definire l'interlinea nei tabulati personalizzati

Nella preparazione dei tabulati personalizzati (clienti, fornitori, listini, ecc.) è stata introdotta la possibilità di scegliere l'interlinea da utilizzare selezionabile tra le seguenti:

- 1) **Standard**: l'interlinea viene misurata in base all'altezza del font (è l'impostazione di default);
- 2) **Singola (1/6")**: a prescindere dal font, l'interlinea viene forzata ad 1/6 di pollice;
- 3) **Doppia (1/3")**: a prescindere dal font, l'interlinea viene forzata ad 1/3 di pollice.

922. Possibilità di associare il tipo di carta ad un tipo di modulo

Come noto entrando dalla "*Gestione parametri*" nella procedura "*Stampanti predefinite*" è possibile associare ad un particolare tipo di modulo (es. DdT, etichette, conferme ordine ecc.) **la stampante** su cui deve essere stampato (ed eventualmente anche **il cassetto** se la stampante è provvista di più cassette) a prescindere da quale sia quella predefinita di Windows.

Oltre a stampante e cassetto è ora possibile indicare e forzare anche il "**tipo di carta**" (A4, B5 ecc. tra quelli ovviamente supportati dalla stampante).

N.B.: questa modifica permette di risolvere i problemi verificatisi con stampanti particolari (tipo le Dymo per la stampa etichette) soprattutto se le stesse installano in Windows "tipi di carta" personalizzati che fino ad ora non erano riconoscibili da Metodo in modo univoco in quanto quest'ultimo si basava, per la loro definizione, esclusivamente sul codice numerico del tipo di carta (che però, anche se specificato nel file del modulo stesso, è nel tempo risultato non sufficiente). Su elaboratori diversi infatti, a parità di stampante e tipo carta, tale codice può non essere lo stesso (esempio: il formato A4, essendo un tipo di carta standard a livello mondiale e riconosciuto da tutte le stampanti, ha per Windows un codice numerico univoco in tutti gli elaboratori pari a 9; il tipo di carta "30252 Address" della Dymo, invece, vale solo per la Dymo ma, ad ogni installazione di questo tipo di stampante, a seconda della versione di Windows e a quante stampanti sono già installate nell'elaboratore in questione, il codice numerico che gli viene attribuito può essere diverso da computer a computer).

923. Analisi Statistica Rappresentanti

Nel menù "*Anagrafiche*" è stata aggiunta la voce "**Analisi Statistica Rappresentanti**" che, partendo dall'archivio IVA, analizza le fatture e, in base al rappresentante legato al cliente di ognuna di esse, fornisce confronto periodico sull'andamento del fatturato tra l'anno in corso e quello precedente. I

periodi confrontabili possono essere suddivisi con periodicità mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale o semestrale.

Oltre ai dati numerici del fatturato, il programma evidenzia periodo per periodo e rappresentante per rappresentante anche il numero di clienti serviti e il numero di clienti nuovi. Vengono considerati "nuovi" i clienti che nell'anno precedente non esistevano oppure non hanno avuto movimentazioni.

Per chi è in possesso della procedura di "gestione ordini" viene anche evidenziato, sempre suddiviso per periodo, il Numero di ordini effettuati (con possibilità di decidere se considerare la "data ordine" o la "data consegna" di testata per determinare il periodo di appartenenza) e la media di fatturato per ordine (sempre suddiviso periodo).

924. Telematizzazione accise settore prodotti energetici

In questa versione del programma è stata implementata una nuova procedura (da considerare come modulo aggiuntivo a pagamento) che permette di gestire la Telematizzazione delle Accise per i seguenti settori dei prodotti energetici:

- Prodotti energetici - Esercenti depositi commerciali
- Prodotti energetici - Depositari oli lubrificanti

Per maggiori informazioni è necessario consultare l'apposita documentazione con tutte le specifiche.

925. Proposta automatica codice esenzione IVA in imm.DdT/Ft.Imm./Ordini

In immissione DdT/Ft.Imm./Ordini/Preventivi relativi ad un Cliente nella cui anagrafica è stato impostato un codice di esenzione IVA, ora lo stesso viene proposto automaticamente anche in caso di digitazione manuale di un articolo: nel momento in cui se ne specifica la q.tà o il prezzo il campo "%Iva" viene compilato con l'esenzione indicata in anagrafica.

Fino ad ora questo avveniva solo se si richiamava un articolo dall'archivio magazzino.

926. Eliminazione voci di menù doppie

Siccome già presenti in Utilità - Gestione Parametri, sono state eliminate dal menù principale le seguenti due voci:

- **Variazione Parametri Ri.Ba./MAV/RID**
- **Variazione Parametri Carico/Scarico articoli**

927. Aggiornato archivio Abi-Cab a dicembre 2008

Aggiornato l'archivio in base alle ultime specifiche presenti nel sito della Banca d'Italia.

Tra i dati presenti c'è ora anche la "data inizio operatività" della banca e la "data attivazione" delle filiali.

928. Zoom finestre

Al fine di agevolare coloro che, nell'utilizzo di Metodo, lamentano una dimensione troppo piccola dei caratteri (e vista la sempre maggiore diffusione di monitor LCD di dimensioni superiori ai 17"), è stata introdotta una novità grafica per permettere, da una parte, una migliore visualizzazione delle finestre e, dall'altra, il massimo sfruttamento delle alte risoluzioni dei nuovi video.

Si è infatti riscontrato che spesso, per ingrandire i caratteri, vengono impostate delle forzature sulla risoluzione dei monitor (esempio monitor LCD in 800x600 anziché 1600x1050) che, essendo inadatte al tipo di video, provocano delle sgranature e sfocature decisamente fastidiose.

Per risolvere questo inconveniente è stata introdotta, su Gestione Parametri - Parametri Generali - Grafica, una nuova opzione denominata "**Livello di zoom delle finestre**" tramite la quale è possibile decidere, in percentuale, di quanto ingrandire le finestre. La base di partenza è 100% e quindi, nel caso si imposti il selettore su 120, significa che tutte le finestre verranno automaticamente ingrandite del 20% rispetto alla dimensione originale. Il range di selezione va da 100 a 200 ma si deve tenere presente che, per sfruttare zoom superiori al 120/130%, è necessario utilizzare un monitor con risoluzione superiore a 1280x1024.

Il sistema può non essere sempre perfetto perché, a volte, lo zoom dipende sia dal tipo di finestra che dai dati che contiene; in alcuni frangenti, quindi, potrebbero notarsi delle piccole imperfezioni estetiche soprattutto se impostato un valore di ingrandimento significativo.

Oltre allo zoom di base, tutte le finestre sono dotate di una combinazione di tasti che permette di forzarlo (al momento sono modifiche estemporanee che non restano memorizzate):

- 1) **ctrl +** = zoom avanti
- 2) **ctrl -** = zoom indietro
- 3) **ctrl *** = ritorna allo zoom di base

929. Evidenziazione avanzata campi

Nella "Gestione Parametri - Parametri Generali" è stata aggiunta una pagina denominata "Grafica" che, a chi utilizza un hardware adeguato, consente di attivare l'opzione "Evidenziazione avanzata campi".

Spuntando questa voce (attiva solo se non si è apposto il check su "utilizza una grafica di più basso livello") i campi di input vengono evidenziati con alcuni effetti grafici qui di seguito riassunti:

- 1) i campi sono "**collegati**" all'etichetta di testo che li identifica e quindi anche cliccando sull'etichetta è possibile selezionare il campo (passando il mouse sopra il nome del campo compare "la manina" che segnala la possibilità di sceglierlo);
- 2) i campi "**obbligator**i" hanno l'etichetta con il testo di un colore più scuro di quelli facoltativi;
- 3) del campo **attivo** (quello sul quale si è posizionati) viene riquadrata l'etichetta con un rettangolo a linea continua se il campo è obbligatorio e con uno tratteggiato o con la sola indicazione degli angoli (a seconda si sia scelto lo "stile 1" o lo "stile 2") se il campo è facoltativo.

N.B.: nella fase iniziale non tutte le finestre di Metodo hanno attivo questo tipo di gestione che verrà comunque esteso man mano che saranno rilasciate le successive release del programma.

930. Riconoscimento documenti Office 2007

Nelle finestre che richiedono la selezione di un documento Word (es. Circolari e Lettere) il programma riconosce e consente di selezionare anche i documenti nativi di Office 2007 (che hanno estensione **.docx** anziché **.doc**).

931. Preparazione circolari e lettere con Ms Word

Nel menù "*Utilità*" è stata aggiunta la nuova procedura "*Preparazione lettere con Ms® Word*".

Questo programma permette di generare in maniera più semplice i campi "MergeField" necessari alle possibilità di "Stampa Unione" fornite da Metodo stesso.

Entrando in questo programma viene chiesto se creare un **nuovo documento** oppure se **modificare uno esistente**.

Viene quindi aperto Ms Word e stabilito un collegamento tramite il nostro Server COM. Nel primo caso il programma apre Word posizionandosi in un documento vuoto; nel secondo caso invece viene caricato il documento scelto tramite l'apposita finestra di dialogo (Metodo memorizza l'ultima cartella utilizzata e all'inizio propone la sua cartella dei documenti).

Con la stessa logica prevista nell'integrazione "Metodo - Ms Excel" per la generazione dei bilanci, una volta stabilito un legame tra Metodo e Ms Word è possibile utilizzare da Ms Word una barra di pulsanti che, con dei semplici click, permette di inserire i campi per la Stampa Unione.

A seconda della tipologia di lettera sono previste le seguenti possibilità:

- **Circolare a cliente:** possibilità di scelta sui campi anagrafici del cliente;
- **Circolare a fornitore:** possibilità di scelta sui campi anagrafici del fornitore;
- **Lettera di sollecito:** per chi ha acquistato ed attivato la gestione dei solleciti oltre ai campi anagrafici del cliente è possibile selezionare gli appositi campi dedicati alla gestione dei solleciti;
- **Conferma ordine cliente:** oltre ai campi anagrafici del cliente c'è la possibilità di scegliere i dati della testata ordine, delle righe e degli articoli di magazzino;
- **Conferma ordine fornitore:** come per le conferme ordini clienti solo che i campi vengono naturalmente presi dall'anagrafica fornitore.

Confermando il campo prescelto con il doppio click (o cliccando sul pulsante di conferma della finestra) Metodo crea automaticamente, nel punto in cui era posizionato il cursore al momento della scelta, il "MergeField" relativo.

N.B.: avendo la massima flessibilità nella selezione dei campi si deve fare attenzione ad optare per quelli corretti. Se, ad esempio, si sceglie un campo dell'anagrafica articolo in un documento destinato a diventare una circolare per i clienti, non ci si deve aspettare che tale campo venga

compilato (anzi il programma potrebbe anche generare degli errori in fase di elaborazione della stampa unione).

932. In immissione documenti ora il programma apre direttamente l'input di riga
Ora, in una qualsiasi delle procedure di immissione di nuovi documenti, quando si entra nel "corpo" del documento il programma apre direttamente la finestra di input dati riga senza più bisogno di premere "invio". Questo, naturalmente, vale solo in fase immissione e non di correzione.

I programmi interessati a questa modifica sono :

- Immissione preventivi clienti / richieste offerta fornitori
- Immissione ordini clienti/fornitori
- Immissione DDT
- Immissione Fatture Immediate
- Immissione Prestazioni e Servizi
- Immissione Parcelle Proforma
- Immissione Parcelle Immediate
- Immissione Documenti di Carico
- Immissione registrazioni di scarico articoli
- Immissione registrazioni di carico articoli

933. Anteprima E-MAIL prima dell'invio

E' stato introdotto un nuovo parametro, tra quelli relativi alle mail, per fare in modo che Metodo richieda al client di visualizzare l'"anteprima" della e-mail prima di trasferirla nella posta in uscita. Se si desidera attivare tale opzione apporre il check sull'apposita richiesta (facciamo presente che potrebbero esserci taluni client di posta che comunque non supportano questa funzione: in questo caso l'unica soluzione è quella di cambiare client).

934. Aggiornato archivio Abi-Cab a marzo 2008

Aggiornati i dati in base alle ultime specifiche presenti nel sito della Banca d'Italia.

935. Facilitata la procedura di preparazione ditta per nuovo anno

E' stata facilitata la procedura per la creazione dell'azienda del nuovo anno che ora effettua in un solo passaggio tutte le operazioni necessarie. Dal menù Bilanci, entrando in "**Preparazione Ditta per Nuovo Anno**", dopo aver selezionato il tipo di "riporto" da eseguire, il programma crea automaticamente una nuova azienda, vi copia all'interno tutti i dati di quella di partenza, esegue gli azzeramenti necessari, riporta l'eventuale credito iva nella variazione progressivi ad aggiorna opportunamente la tabella "anni precedenti" nell'anagrafe principale.

P.S.: se per caso qualcuno volesse continuare con l'operatività precedente, la vecchia procedura "Azzeramento Archivi per Nuovo Anno" è stata spostata su "*Utilità - Programmi di Servizio*".

936. Modifiche su invio e-mail da Metodo

Modificato e potenziato l'interfacciamento tra Metodo e i programmi di posta elettronica. Sostanzialmente le migliorie sono le seguenti:

1) Gestione Extended MAPI per il colloquio con Microsoft Outlook e Microsoft Exchange:

- a) in caso di utilizzo di Ms Outlook non vengono più richieste le conferme in fase di invio mail che costringevano ad autorizzare manualmente ogni operazione;
 - b) dovrebbero essere definitivamente risolti i problemi che talvolta si manifestavano con gli "allegati" (non venivano inclusi oppure ne veniva cambiato il nome in quanto Ms Outlook li trasformava in un suo formato proprietario non compatibile con gli altri client);
 - c) è possibile selezionare il profilo (nel caso c'è ne fosse più di uno) con il quale inviare le mail. A tale scopo nella Gestione Parametri - Parametri Generali, è stata aggiunta la pagina E-Mail per la definizione del Client predefinito e, nel caso fosse Outlook, dei relativi parametri legati a profilo e login.
- 2) Gestione centralizzata degli altri client di posta che usano le Simple Mapi.
 - 3) Supporto di Windows Mail (client di posta predefinito e quindi sostituto di Outlook Express in Ms Windows Vista).

Elenchiamo i client di posta elettronica supportati da Metodo e da noi testati:

- Ms Outlook 2007 sp1 (extended MAPI)
- Ms Outlook 2003 sp3 (extended MAPI)
- Ms Outlook XP sp3 (extended MAPI)
- Ms Outlook 2000 sp3 (extended MAPI)
- Ms Windows Mail (Vista sp1) (simple MAPI)
- Ms Outlook Express (XP sp3) v 6.00.2900.5512 (simple MAPI)
- Ms Outlook Express (Win2000 sp4) v 6.00.2800.5512 (simple MAPI)
- Eudora 7.1 (simple MAPI)
- Mozilla Thunderbird 2.0.0.16 (simple MAPI)
- Novell Groupwise 7.0 sp3 (simple MAPI)

N.B. Non funziona Incredimail (perchè non implementa totalmente le simple/extended MAPI).

937. Scalabilità dell'aspetto grafico di Metodo

Relativamente alla grafica sono utilizzate in Metodo delle funzioni (scale di colori, sfumature, trasparenze nelle finestre di elaborazione, ecc.) che, in caso di computers piuttosto datati o non particolarmente potenti, possono comportare rallentamenti nell'utilizzo. Spuntando la voce **PARAMETRI GENERALI - IMPOSTAZIONI - UTILIZZA UNA GRAFICA DI PIÙ BASSO LIVELLO** si possono escludere tali funzioni così da privilegiare la velocità rispetto all'estetica.

N.B. Per chi utilizza **Terminal Server**, l'esclusione delle funzioni avanzate comprende anche il fatto che non viene visualizzato il bitmap sullo sfondo del menù del programma (sempre al fine di velocizzare le operazioni di rendering del programma). Per rendere attiva questa modifica è necessario chiudere e riaprire il programma.

938. Controllo versione Ms Office

Per una corretta gestione dei documenti integrati tra **Metodo** e Ms Word/Excel (bilanci, lettere, ecc.) è necessario che la versione di tali pacchetti Microsoft installata nel computer sia **NON ANTECEDENTE a "Office 2000"**; diversamente un apposito messaggio ne impedirà l'utilizzo.

939. Rifatta la calcolatrice

Rivisto l'aspetto grafico che ora include 3 pagine denominate "**Norm.**", "**Finanz.**" e "**Param.**" dove :

- **Norm.** = consueto utilizzo per l'esecuzione di calcoli;
- **Finanz.** = possibilità di eseguire direttamente da qui i calcoli finanziari;
- **Param** = definizione del tipo di arrotondamento che si desidera venga rispettato nei calcoli.

940. Controllo di versione sul sistema operativo

Affinché Metodo funzioni correttamente è necessario che il sistema operativo installato nell'elaboratore sia **NON ANTECEDENTE** ad uno dei seguenti:

- **Windows 2000**(*service pack 4*)
- **Windows XP**(*service pack 2*)
- **Windows 2003 server**(*service pack 2*)
- **Windows Vista**(*service pack 1*)

Se così non fosse viene visualizzato, in alto a sinistra, un riquadro con il seguente messaggio: "**Si-stema Operativo non aggiornato. Contattare il proprio rivenditore hardware per installare i service pack disponibili**".

941. Pulsante "E.C." in immissione riga documento

Nell'immissione dati riga in un DDT/FT.IMM./ORDINE è stato aggiunto, sotto la descrizione, il pulsante E/C che consente di visualizzare l'estratto conto dell'articolo appena richiamato relativamente agli scarichi effettuati al cliente in oggetto. La stessa funzione, fino ad ora, la otteneva premendo 2 volte il tasto F2 sul Prezzo; adesso c'è la doppia possibilità da utilizzare in base alla preferenza.

942. Controllo inattività disco archivi

Prevista una nuova richiesta su "*Utilità - Gestione Parametri - Parametri Generali - Dischi/Cartelle*" relativa al test del disco archivi dopo un certo numero di minuti di inutilizzo del programma (ciò al fine di evitare lo standby del disco stesso).

Lasciare infatti Metodo aperto senza lavorarci poteva causare, al momento della ripresa dell'uso, una difficoltà di lettura degli archivi dovuta appunto al fatto che la funzionalità del disco era sospesa.

Questo nuovo parametro fa in modo che, in caso di inutilizzo, Metodo faccia comunque un test sul disco archivi dopo il numero di minuti qui indicato (che di default corrisponde a 10) evitandone così lo standby.

943. Potenziamento invio e-mail per problemi con Outlook

E' stata potenziata la compatibilità tra Metodo e Microsoft Outlook per il corretto invio delle mail. Le novità apportate sono sostanzialmente due:

- 1) invio degli allegati in modalità "compatibile" (si erano verificati dei casi in cui la modalità di invio di files provenienti da software esterni veniva interpretata in modo anomalo da Outlook che trasmetteva gli allegati in un formato proprietario che poteva essere letto correttamente solo se i destinatari utilizzavano a loro volta Microsoft Outlook; diversamente gli allegati risultavano illeggibili o addirittura mancanti);

- 2) possibilità di richiesta dell'avviso di ricevimento della mail; ribadiamo che ci stiamo riferendo solo ed esclusivamente a "Microsoft Outlook" in quanto gli altri client di posta da noi testati (Outlook Express, Windows Mail, Thunderbird ed Eudora) non supportano questa possibilità. Nel menù *Utilità - Gestione Parametri - Parametri Generali - Impostazioni*, è stata aggiunta una nuova richiesta da "spuntare" se si desidera la ricevuta di ritorno.

944. Potenziamento calcolo del costo unitario nelle statistiche di acquisto/vendita

Nelle statistiche di vendita è presente una colonna relativa al "costo" dell'articolo che viene raffrontato con i valori di vendita al fine di evidenziarne l'utile.

Tale calcolo è stato fino ad ora effettuato considerando il "costo medio unitario" ricavato da "valore carico": "q.tà carico" in base agli importi presenti negli omonimi campi dell'anagrafe articolo.

Da questa versione in avanti è invece possibile, tramite un parametro impostabile su *"Utilità - Gestione Parametri - Parametri Ditta - Stat.Acq./Vend."*, definire se la colonna "costo" deve continuare ad essere calcolata in base al "Valore Medio" (da progressivi) oppure in base al "Valore Medio", "Valore LIFO", "Valore FIFO" o "Valore Medio Ponderato" ottenuto leggendo le registrazioni di magazzino. Con queste nuove opzioni, soprattutto in caso di statistiche "fino ad una certa data", si ottiene un "costo" più vicino al reale in quanto calcolato considerando i carichi fino alla stessa data degli scarichi.

945. Campo Condizioni di Pagamento nelle circolari e lettere da Word

Tra i campi selezionabili dalla funzione "stampa unione" nella preparazione delle circolari/lettere da Word è stato aggiunto anche quello relativo alle condizioni di pagamento (CondPag).

946. Potenziamento anteprima di stampa con invio PDF x e-mail

Come noto gran parte delle situazioni ottenibili su stampa possono essere richieste come "anteprima" così da controllarne visivamente il risultato prima di riportarlo su carta. Questa gestione è stata potenziata nel senso che ora, oltre ai consueti pulsanti per la stampa o l'esportazione, è previsto anche quello per l'invio tramite e-mail. In questo caso viene generato un file PDF dell'anteprima in questione (avente per nome il titolo del tabulato stesso) e richiesti i dati relativi a indirizzo e-mail, oggetto ed eventuale testo; una volta cliccato sul pulsante "invia" il tutto verrà riportato tra la "posta in uscita".

947. Invio lettera E/C in PDF

Se viene richiesta la lettera e/conto di un cliente o fornitore singolo è possibile, al momento della visualizzazione della stessa, cliccare sul pulsante "e-mail" per inviargliela tramite posta elettronica. Se l'anagrafica ha compilato al suo interno il campo e-mail (generica o amministrativa) questo viene automaticamente riportato e, cliccando sul pulsante "invia" dopo aver compilato i campi "Oggetto" ed eventuale "Testo", il programma provvede a trasformare la lettera in un file formato PDF e ad includerla tra la "posta in uscita".

948. Aggiunto campo "aliquota iva" su formule nei listini magazzino

Per ottenere un listino di magazzino con i prezzi "iva inclusa" è necessario impostare un campo calcolato che aggiunge al prezzo scelto l'importo dell'iva. Per fare questo si deve definire una formula

di calcolo strutturata come segue: $PREZZO+(PREZZO*aliquota\ iva/100)$. Tra i campi dell'archivio articoli selezionabili nelle formule è stato ora aggiunto anche quello relativo alla %Iva.

949. Adeguamento layout ai nuovi standard grafici di XP e Vista

Per adeguare Metodo ai nuovi sistemi operativi Windows è stato fatto un grosso lavoro di "rifacimento estetico" delle videate per tenere conto degli stili aggiornati degli stessi.

Si possono così notare delle differenze, rispetto alle versioni precedenti, relativamente a sfondi, menù, caratteri, campi di edit, combobox, checkbox, ecc.

Si è trattato di un lavoro veramente minuzioso in quanto ogni videata del programma è stata controllata e modificata di conseguenza.

950. Possibilità di avere il listino articoli per fornitore dei soli articoli del fornitore

Nella stampa dei listini di magazzino per fornitore è stata aggiunta una richiesta per ottenere i SOLI articoli del fornitore (in pratica solo quelli che hanno il fornitore stesso nell'omonima pagina dell'anagrafica).

951. Importazione contabilità / magazzino da altra ditta

Nella voce "Importazioni/Esportazioni" del menù "Utilità" sono stati aggiunti questi due nuovi programmi che consentono il trasferimento dei relativi dati tra due ditte gestite entrambe con Metodo.

Si tratta di procedure particolari che devono essere utilizzate con attenzione e ben consapevoli delle funzionalità e scopi delle stesse.

In caso di dubbi contattare l'assistenza software per gli opportuni chiarimenti.

952. Potenziamento stampa codice articolo cliente/fornitore nei listini omonimi

Nella Preparazione Tabulato di queste due procedure è stato aggiunto, tra le colonne selezionabili, il campo denominato "Cod.Art.del Cli./For." che si riferisce solo ed esclusivamente al codice articolo eventualmente presente nella pagina "Codici x Cli./For." degli articoli. Fino ad ora si poteva selezionare solo la colonna "Cod.Art./Cod.Cli.For." che riportava il codice x cli.(o for.) se presente nell'omonima pagina, oppure, in mancanza di tale dato, sempre e comunque il codice articolo base. Grazie a questo nuovo campo (che diventa quindi anche chiave di ricerca) si possono impostare e stampare listini che includono solo ed esclusivamente gli articoli di magazzino presenti nella pagina "Codici x Cli.(o For.)".

953. Ampliata lunghezza massima campi su strutture di supporto da 35 a 50 caratteri

Ampliata la lunghezza massima di caratteri impostabili in ogni campo che, da 35, passa a 50.

N.B.: volendo sfruttare questa nuova possibilità si deve tener presente che l'immissione/gestione dati nelle Strutture di Supporto deve essere effettuata solo ed esclusivamente da Metodo Windows e assolutamente evitata da Metodo Dos che, non contemplando questa nuova funzione, NON sarebbe in grado di gestire e memorizzare correttamente i dati. E' ovviamente cura e onere dell'Utente rispettare tassativamente questa regola.

954. Fornita all'Utente la possibilità di modificare la propria password

Se, oltre al "Supervisore", sono state attivate le chiavi di accesso anche per eventuali "Utenti", è stata aggiunta a questi ultimi la possibilità di modificare autonomamente la propria password (cambio che la normativa impone di effettuare ogni 6 mesi e consegnare in busta chiusa al responsabile). Per fare questo è sufficiente, all'avvio di Metodo, cliccare su "Cambia Password" e digitare i dati richiesti (Utente, Vecchia Password, Nuova Password e Convalida Password).

955. Aggiunta possibilità di non stampare il logo nelle stampe standard di Metodo

Se nella cartella CONT o MET2000 è presente un file denominato **LOGO.BMP** (e nelle varie stampe previste dal programma si sceglie di stampare il "Nome della Ditta"), sia il logo che i dati anagrafici vengono posti in alto a sinistra delle stampe stesse. Ora, pur lasciando la definizione di stampa del "Nome Della Ditta" è possibile evitare quella del logo grazie alla nuova richiesta "Logo" aggiunta a quelle già presenti nella Personalizzazione Stampato (accanto a "Data di Stampa").

956. Alleggerimento files PDF generati da Metodo

Nella "*Gestione Parametri - Parametri Generali - PDF*", è stata aggiunta la nuova voce "Trattamento Fonts" che permette di "calibrare" la dimensione dei files PDF generati da Metodo. Attualmente viene utilizzata l'opzione "**Incorpora Fonts**" che li rende di dimensioni particolarmente "corpose" in quanto vengono sempre e comunque inclusi tutti gli stili utilizzati (così facendo si ha però la sicurezza che l'eventuale stampa del PDF risulti sempre e comunque uguale all'originale). D'ora in poi, invece, è possibile decidere di "**Non Incorporare**" oppure di "**Interpretare**" i fonts del documento: nel primo caso sarà Acrobat Reader a decodificare gli stili con possibilità, però, di non rispecchiare quelli originali (in cambio si ottiene un file di dimensioni molto ridotte); nel secondo caso, invece, il generatore del file PDF cerca di includere, nei limiti del possibile, anche i fonts utilizzati nel documento (in questo caso il file ha una dimensione leggermente superiore al precedente ma è sicuramente di qualità migliore). Per confrontare i risultati si devono effettuare delle prove con ognuno dei parametri possibili e scegliere quello più adatto alle proprie esigenze (soprattutto chi utilizza la generazione delle FATTURE in PDF potrebbe ottenere significative riduzioni nella dimensione dei files).

957. Aggiunta possibilità di non stampare il logo nei tabulati personalizzabili

Anche nei tabulati personalizzabili è ora possibile decidere se stampare o meno il logo dell'azienda (se presente).

958. Memorizzazione ultimo modulo etichetta utilizzato

In stampa etichette Clienti/Fornitori e Articoli Magazzino (queste ultime solo per coloro che ne sono in possesso) è stato impostato il riposizionamento automatico del cursore sull'ultimo tipo di etichetta utilizzato.

959. Copia dei tabulati personalizzati da una ditta all'altra

Nella procedura "*Preparazione Tabulato*" è stato aggiunto un pulsante denominato "Copia da …" che consente di copiare, nella ditta in cui si è posizionati, i tabulati presenti in un'altra azienda. Facciamo presente che i campi negli archivi delle due ditte devono essere assolutamente identici (esempio: se in un tabulato clienti si è definita la stampa delle colonne "telefono" e "fax", tali campi devono essere presenti - esattamente nello stesso punto della variazione tracciato archivi - nell'anagrafe clienti di entrambe le ditte; diversamente la stampa potrebbe risultare non corretta).

Prima utilizzare la procedura di "copia tabulati" è opportuno quindi controllare di aver impostato i campi aggiuntivi degli archivi delle due ditte esattamente nello stesso ordine.

960. Previsto il tasto "nuovo" nell'elaborazione esportazione tabulati personalizzabili

Se si effettua l'elaborazione di tabulato personalizzato impostato come "esportazione", ora il programma mette a disposizione il tasto "**nuova elaborazione**" in modo da poter, all'occorrenza, cambiare "al volo" il sistema di ricerca dell'elaborazione stessa.

961. Margine superiore parametrico nelle stampe

Nella stampa di bilanci e tabulati è stata aggiunta una richiesta per l'indicazione di un eventuale "marginale superiore". Ciò consente effettuare tali stampe su fogli preintestati (es. libro inventari). Il margine deve essere indicato in millimetri e il massimo e' 100.

962. Selezione su raggruppamento in statistiche acquisti/vendite

In tutte le statistiche acquisti/vendite è stata aggiunta la possibilità di filtro diretto sul campo "raggruppamento" dell'articolo.

963. Ulteriori Riordini in Statistiche di vendita

Aggiunti i seguenti riordini nelle statistiche di vendita.

Riepilogo Vendite Annuale :

- Zona + Classe Omog.Art.
- Zona + Classe Stat.Art.
- Zona + Classe Stat.Cli.

Riepilogo Vendite Periodiche :

- Rappresentante + Classe Omog.Art.
- Rappresentante + Classe Stat.Art.
- Rappresentante + Classe Stat.Cli.
- Zona + Classe Omog.Art.
- Zona + Classe Stat.Art.
- Zona + Classe Stat.Cli.

964. Salto pagina al cambio della prima chiave in statistiche acq./ven.

Dopo la richiesta "In Ordine di" se ne trova una ulteriore che permette di ottenere il salto pagina al cambio della prima chiave di riordino. Tra le selezioni, inoltre, è stato aggiunto anche il campo "raggruppamento". E' possibile infine, tramite apposito check, definire se la statistica cliente o fornitore, deve includere anche eventuali registrazioni di "segno opposto" (cioè di carico per i clienti e di scarico per i fornitori).

965. Riepilogo Vendite Annuale: aggiunti riordino per Zona + Rappresentante

Nella stampa del "Riepilogo vendite annuale" è stata aggiunto il riordino per "**ZONA + RAPPRESENTANTE**".

966. Importazione anagrafiche da file Excel/DBase

Nel menù Utilità - Importazioni/Esportazioni - Importazione Anagrafiche da file Excel/DBase è stata aggiunta, oltre a quella degli articoli, la possibilità di importare anche le anagrafiche clienti o fornitori da un file esterno generato in formato excel o Dbase.

La logica adottata è la seguente:

- vengono CREATE, se indicato nell'apposita richiesta, tutte le anagrafiche presenti nel file la cui PARTITA IVA risulta mancante nell'archivio di Metodo;
- vengono aggiornati i dati di tutte le anagrafiche la cui PARTITA IVA è uguale a quella presente nell'archivio di Metodo.

Il campo **PARTITA IVA** è quindi di fondamentale importanza poiché è su di esso che vengono effettuati tutti i controlli e confronti. Se ci sono Partite Iva mancanti o doppie la procedura non viene eseguita.

967. Parametrizzazione dell'interlinea di stampa

Nella finestra relativa alla "personalizzazione stampato", è stata aggiunta una combobox che permette di impostare, tabulato per tabulato, la dimensione dell'interlinea di stampa. Le possibilità sono le seguenti:

- Standard (come ora)
- Singola (1/6 di pollice)
- Doppia (1/3 di pollice)

968. Stampa decimali fissi in quantità e prezzi unitari

Nel menù Utilità - Gestione Parametri - Parametri Generali, sono stati inseriti due nuovi check nella pagina "Impostazioni" al fine di disabilitare, se lo si desidera, la stampa dei decimali fissi nelle quantità e nei prezzi unitari in modo che vengano evidenziati solo se significativi.

969. Prezzi di vendita in statistiche di vendita

Nelle statistiche di vendita è stata aggiunta la possibilità di aggiungere, tra le colonne del tabulato, anche i prezzi di vendita.

970. Stampa descrizione condizioni pagamento su tabulati clienti/fornitori

Tra i campi selezionabili dei tabulati clienti/fornitori è ora possibile scegliere anche la "**Descr.Cond.Pag.**" che permette di stampare tale dato non come codice ma in chiaro. Questo campo può essere anche utilizzato nei sistemi di ricerca.

971. Implementata la gestione chiavi di accesso e password

E' stata riportata l'omonima procedura presente in Metodo Dos con alcune possibilità in più.

Il supervisore ha la possibilità di limitare agli Utenti, oltre che l'uso di determinate procedure presenti nel menù, anche la gestione specifica dei Prezzi di Acquisto e Vendita a livello di modifica o visualizzazione.

Tale limitazione può essere applicata anche ad alcune sezioni dell'anagrafe Clienti, Fornitori e Magazzino (es. Campi Aggiuntivi, Progressivi, ecc.).

Si può inoltre definire se un Utente, a livello di anagrafiche clienti, fornitori, magazzino e rappresentanti, ha il solo accesso alla VISUALIZZAZIONE dei dati senza però poterli correggere o annullare.